Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 - 2026

COMUNE DI NAPOLI

Sommario

Premessa ..... *pag. 3*
SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE ..... *pag. 5.*
Sezione 1.1: Analisi del contesto esterno ..... *pag. 6*
Sezione 1.2: Analisi del contesto interno ..... *pag. 11*
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE ..... *pag. 17*
Sezione 2.1: Valore pubblico ..... *pag. 17*
Sezione 2.1: Digitalizzazione e obiettivi di accessibilità fisica e digitale ..... *pag. 59*
Sezione 2.2: Performance ..... *pag. 67*
Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza ..... *pag. 838*
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO ..... *pag. 1641*
Sezione 3.1: Struttura organizzativa ..... *pag. 1641*
Sezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile ..... *pag. 1643*
Sezione 3.3:Piano triennale dei fabbisogni di personale ..... *pag. 1645*
Sezione 3.4:Formazione del personale ..... *pag. 1678*
Sezione 3.5:Piano triennale di azioni positive ..... *pag. 1689*
SEZIONE 4 – MONITORAGGIO ..... *pag. 1703*

Premessa

L'art.6 del Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto l'obbligo di redazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per tutte le Amministrazioni con più di 50 dipendenti (in forma semplificata per le altre), subordinandolo all'adozione, con decreto ministeriale, di un "Piano tipo" e di uno o più DPR in cui sono "sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti" dal PIAO.

Il Piano, di durata triennale e soggetto ad aggiornamento annuale, è destinato a definire:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del D.Lgs. n. 150/2009;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge, che sia destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

L'obiettivo principale è la **semplificazione** delle procedure di programmazione nelle pubbliche amministrazioni, per garantire **trasparenza**, maggiore **efficienza**, **efficacia** e servizi migliori ai cittadini e alle imprese.

Sezione 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

CODICE ISTAT	063049
REGIONE	CAMPANIA
PROVINCIA (SIGLA)	NA
DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE DI NAPOLI
TIPOLOGIA ENTE	Comune

Sezione 1.1: Analisi del contesto esterno

Il quadro delle condizioni esterne all'ente, comprendente lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale per il periodo considerato e l'analisi socio – economica del territorio è contenuto nel Capitolo A.1 della Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24 gennaio 2024, a cui integralmente si rinvia.

Il documento è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune di Napoli, all'indirizzo web sotto riportato:

https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/50111

Di seguito, sono evidenziate le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare, che possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione.

Diffusione della criminalità[1]

Nello scenario criminale campano, come descritto nelle relazioni semestrali al Parlamento della Direzione Investigativa Antimafia (DIA), si intrecciano clan o federazioni di clan che, esercitando una presenza invasiva sul territorio per il controllo e la gestione delle attività illecite, risultano in grado di controllare le attività economiche attraverso una silente strategia di infiltrazione/collusione nel mondo dell'imprenditoria e dei poteri pubblici, onde assicurarsi la gestione di importanti settori dell'economia legale. La capacità di tessere rapporti con il mondo imprenditoriale e delle istituzioni renderebbe persistente la minaccia di infiltrazioni e il condizionamento nel comparto degli appalti di opere pubbliche, poiché le imprese contigue alla camorra possono disporre di ingenti risorse finanziarie provenienti dalle attività illecite e muoversi nei mercati di riferimento in posizione di vantaggio rispetto alle imprese "sane", utilizzando sistemi corruttivi o di intimidazione nei confronti di amministratori e pubblici funzionari al fine di condizionare le procedure di gara.

Il capoluogo campano si articola in 30 quartieri, amministrativamente ripartiti in 10 municipalità, dove si registra la presenza - e permane la predominanza - dei grandi cartelli camorristici e dei sodalizi più strutturati come l'ALLEANZA DI SECONDIGLIANO e il clan MAZZARELLA, entrambi con elevata capacità criminale e particolarmente pervicaci sotto il profilo dell'infiltrazione dell'economia legale.

I clan più evoluti tendono a "delocalizzare" le attività economiche anche all'estero per fini di riciclaggio e di reinvestimento con l'obiettivo di trasferire le ricchezze in aree geografiche ritenute più sicure e più remunerative. Ad un livello inferiore, si rilevano gruppi minori, non di rado in posizione strumentale e funzionale alle organizzazioni sovraordinate, dediti prevalentemente ai tradizionali affari illegali quali lo spaccio di stupefacenti, le estorsioni e l'usura che incidono in maggior misura sulla sociale percezione di insicurezza. I consistenti capitali illeciti di cui dispongono le organizzazioni camorristiche più strutturate, derivanti soprattutto dal traffico di stupefacenti, non appena reimpiegati nell'economia legale, alterano, talvolta irreversibilmente, le normali regole di mercato e della libertà di impresa, consentendo ad esse di acquisire posizioni dominanti, o addirittura monopolistiche, in interi comparti economici.

[1] *DIA- Relazione semestrale al Parlamento - 1° e 2° semestre 2022*

Frequenti risultano i casi di pervasiva ingerenza all'interno della pubblica amministrazione volta a condizionarne i regolari processi decisionali per l'affidamento degli appalti pubblici, altro settore di prioritario interesse criminale. Grazie alla rete di relazioni intessuta tra taluni esponenti delle Amministrazioni locali e delle imprese, i clan riescono ad aggiudicarsi importanti commesse pubbliche sia con affidamenti diretti in favore di aziende ad essi collegate, sia tramite i sub-appalti.

Inoltre, vi è un crescente e diffuso interesse per le attività illecite ad alto profitto e con ridotto rischio giudiziario quali il contrabbando di carburanti, il ricorso alla creazione di c.d. società "cartiere" (fittiziamente costituite per l'approvvigionamento di prodotti petroliferi senza l'applicazione dell'IVA), le frodi fiscali, le truffe assicurative, oltre al controllo delle aste fallimentari e delle procedure di esecuzione immobiliare. Lo spaccio di droga, le estorsioni, l'usura permangono tuttavia gli ambiti criminali maggiormente diffusi e più remunerativi per i gruppi, anche minori, sempre pronti a contendersi il controllo del territorio.

Ulteriore ambito di interesse per le organizzazioni camorristiche attive nel capoluogo si è rivelato quello relativo alla gestione delle case popolari che assume particolare rilievo per i conseguenti riflessi negativi sul locale contesto sociale e poiché, oltre a costituire una significativa fonte di guadagno per i clan, rappresenta un'efficacissima modalità di controllo del territorio. Sempre nell'area metropolitana, infine, emergono le azioni poste in essere dalle cosiddette *baby gang* e quelle manifestazioni generalmente connesse con forme di devianza giovanile che, come noto, trovano terreno fertile soprattutto in contesti ambientali "degradati" e caratterizzati da un elevato tasso di dispersione scolastica. Seppur in assenza di univoci elementi di relazione tra il fenomeno in questione e la criminalità organizzata, il clima di diffusa illegalità può inizialmente costituire per i giovani una spinta alla ricerca di un'auto-affermazione tramite condotte illecite che, in un secondo momento, potrebbero anche rappresentare un motivo di attrazione verso il circuito criminale camorrista.

Delitti di maggiore allarme sociale denunciati dalle Forze di Polizia all'Autorità Giudiziaria nella città di Napoli dal 2011 al 2022[2]

Particolare importanza rivestono i dati sui delitti denunciati dalle Forze di Polizia all'Autorità Giudiziaria che nel 2022 sono stati 61.082, un importante aumento rispetto all'anno precedente (6.173, ossia 11,16%).

[2] *Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia – Ministero dell'Interno*

	Numero di delitti											
Tipo di delitto	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
furti	32.339	31.405	33.183	32.354	33.520	34.505	34.258	34.377	32.568	22.831	27.737	32.155
truffe e frodi informatiche	5.218	4.801	4.695	4.309	4.652	4.630	4.901	5.111	5.031	5.542	5.672	5.086
rapine	3.660	3.368	3.644	2.867	2.879	3.038	2.573	2.160	1.659	1.292	1.381	1.928
danneggiamenti	2.449	2.230	2.206	2.036	2.073	1.953	1.884	1.931	1.857	1.410	1.828	2.009
lesioni dolose	1.117	1.062	1.188	1.227	1.250	1.278	1.284	1.483	1.325	1.011	1.204	1.235
minacce	956	996	1.117	1.229	1.221	1.129	1.093	1.451	1.286	1.098	1.140	1.136
stupefacenti	1.354	1.133	875	870	762	768	919	837	875	753	685	676
ricettazione	1.309	1.033	1.000	938	838	912	770	742	684	481	486	482
contraffazione di marchi e prodotti industriali	837	437	419	441	477	586	524	508	396	233	252	293
delitti informatici	114	97	133	191	173	242	209	317	340	435	565	1.114
estorsioni	208	237	224	231	284	309	268	272	270	246	276	330
percosse	161	174	136	207	198	187	192	203	195	177	226	219
riciclaggio e impiego di denaro, beni di provenienza illecita	41	83	96	79	132	109	75	94	58	52	72	100
violenze sessuali	68	57	63	55	60	66	66	82	64	63	90	75
altri delitti	12.098	12.040	12.224	12.560	12.290	11.344	11.265	10.851	11.625	10.971	13.219	14.244
Totale	**61.929**	**59.153**	**61.203**	**59.594**	**60.809**	**61.056**	**60.281**	**60.419**	**58.233**	**46.595**	**54.833**	**61.082**

Una lieve diminuzione si è avuta per le violenze sessuali (-16,67%); le truffe e frodi informatiche (-10,33%); gli stupefacenti (-1,31%); tutti i restanti delitti denunciati nel 2022 registrano degli aumenti. I principali incrementi sono stati registrati per i delitti riguardanti: i delitti informatici (+97,17%); le rapine (+39,61%);il riciclaggio e impiego di denaro, beni di provenienza illecita (+38,89%); le estorsioni (+19,57%) ed i furti(+15,93%).

Relazione annuale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – 2023

Il Presidente dell'ANAC Giuseppe Busìa nella presentazione della Relazione annuale[3] dell'attività dell'Autorità Anticorruzione al Parlamento ha affrontato il tema della lotta alla corruzione attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche, i controlli digitali preventivi e l'incrocio dei dati; la necessità di maggiore *semplificazione* e *trasparenza* nella Pubblica amministrazione.

Particolare attenzione, segnala, è stata prestata all'attuazione del PNRR, osservando che non tutti gli investimenti hanno la medesima urgenza e alcuni possono essere utilmente spostati su altri finanziamenti europei. Trasparenza e controllabilità dei progetti e dello stato degli investimenti sono indispensabili anche per evitare che le tante risorse ad esso legate, indubbiamente oggetto di interesse della criminalità e del malaffare, finiscano in mani sbagliate, con un danno che andrebbe ben al di là della perdita materiale dei fondi. Sul nuovo Codice Appalti, ha rimarcato che, grazie all'impiego delle piattaforme di approvvigionamento digitale e all'uso di procedure automatizzate è possibile ottenere rilevanti semplificazioni e risparmi di tempo, accrescendo anche trasparenza e concorrenza. Non bisogna però, per velocizzare le procedure, ricorrere a scorciatoie meno efficienti e più rischiose come le deroghe, l'innalzamento delle soglie per gli affidamenti diretti o l'eliminazione di avvisi e bandi per i lavori fino a cinque milioni di euro. Il Presidente ANAC ha ricordato, inoltre, l'importanza della qualificazione delle stazioni appaltanti, indispensabile per raggiungere standard europei e gestire procedure complesse quali project financing e dialogo competitivo.

Un'ulteriore riflessione ha riservato ai rischi del "*subappalto a cascata*" di cui il nuovo *Codice* ha eliminato il divieto. Tale istituto, infatti, quasi sempre porta con sé, nel passaggio da un contraente a quello successivo, una progressiva riduzione del prezzo della prestazione, che necessariamente potrebbe provocare una minore qualità delle opere o il deterioramento delle condizioni di lavoro del personale impiegato. Dunque, il ricorso al subappalto, a parere dell'Autorità, non sembrerebbe trovare giustificazione in riferimento alla specificità delle prestazioni da realizzare, ma potrebbe risultare vantaggioso per il primo aggiudicatario, si rivela il più delle volte poco conveniente per la stazione appaltante, per i lavoratori e per le stesse imprese subappaltatrici, che vedono via via compressi i propri margini di profitto, rispetto a quanto avrebbero ottenuto come aggiudicatarie dirette.

Sarebbe stato, inoltre, opportuno introdurre nel *Codice* l'obbligo per gli operatori economici di dichiarare il titolare effettivo dell'impresa, rafforzandolo con adeguate sanzioni per l'omessa o la falsa dichiarazione, per allineare l'Italia con quanto richiesto dalla normativa internazionale, anche in materia di antiriciclaggio.

[3] *ANAC – Relazione annuale 2023 su attività 2022 al Parlamento – 8 giugno 2023*

Indagine sulla percezione della corruzione a cura di Transparency International – 2023

Transparency International (Associazione contro la corruzione)[4], come noto, promuove la cultura della trasparenza e del contrasto alla corruzione, collaborando con le istituzioni, gli enti pubblici e le imprese al fine di promuovere l'uso di strumenti utili e necessari per prevenire il fenomeno corruttivo e alla valorizzazione dell'Indice di Percezione della Corruzione.

Sul punto la medesima Associazione rinvia alla massima "*Non si può gestire ciò che non si può misurare*", assunto dell'economista Peter Drucker applicabile anche nella lotta alla corruzione. Per prevenirla e combatterla, serve conoscerla e anche misurarla. Uno strumento in tal senso è l'indice di percezione della corruzione di Transparency International.

L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo. Lo fa basandosi sull'opinione di esperti e assegnando una valutazione che va da 0 per i Paesi ritenuti "molto corrotti", a 100 per quelli "puliti": il punteggio dell'Italia nel 2023 è 56 su 100 (media globale 43 su 100), lo stesso dello scorso anno e conferma il nostro Paese al 42° posto nella classifica globale dei 180 Paesi oggetto della misurazione. Mentre si colloca in basso nella classifica relativa alla sola Europa occidentale e dell'Unione Europea, che vede al top Danimarca (con 90 punti), la Finlandia (87), la Norvegia (84), la Svezia e la Svizzera (entrambe con 82 punti).

Il consolidamento del punteggio del nostro Paese nel CPI 2023, conferma l'Italia nel gruppo dei Paesi europei più impegnati sul fronte della trasparenza e del contrasto alla corruzione. Un risultato che è anche frutto delle misure anticorruzione adottate nell'ultimo decennio con l'applicazione di alcune misure normative adottate in materia *whistleblowing* e di appalti pubblici.

[4] *Transparency International - Presentazione dell'Indice di Percezione della Corruzione*

Sezione 1.2: Analisi del contesto interno

Il personale

Al 1 gennaio 2024 risultavano in servizio 5.265 dipendenti, in incremento dell'8,62% rispetto all'anno precedente, per effetto delle nuove assunzioni, come evidenziano i dati riportati nella tabella seguente.

	numero di dipendenti	variazione rispetto al 2013		variazione rispetto all'anno precedente	
		n.	%	n.	%
anno 2013	9383				
anno 2014	8985	-398	-4,24%	-398	-4,24%
anno 2015	8717	-666	-7,10%	-268	-2,98%
anno 2016	8183	-1200	-12,79%	-534	-6,13%
anno 2017	7560	-1823	-19,43%	-623	-7,61%
anno 2018	6909	-2474	-26,37%	-651	-8,61%
anno 2019	5770	-3613	-38,51%	-1139	-16,49%
anno 2020	5180	-4203	-44,79%	-590	-10,23%
anno 2021	5289	-4096	-43,64%	+ 109	+2,04%
anno 2022	4847	-4536	-51,66%	- 442	-8,02%
anno 2023	5265	-4118	-43,88%	+418	+8,62%

Risulta ancora alta l'età media dei dipendenti, anche se, per effetto delle recenti assunzioni, la classe di età più numerosa diventa quella che va dai 40 ai 44 anni, con un peso che, nel 2023, si attesta sul 15%. La fascia *over 60* rappresenta ancora, comunque, il 23% dei dipendenti in servizio.

La tabella che segue, illustra la situazione:

	Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
fasce di età	**m**	**f**	**frequenze**		**m**	**f**	**frequenze**		**m**	**f**	**frequenze**	
			ass	**%**			**ass**	**%**			**ass**	**%**
65 e oltre	418	145	563	11%	444	191	635	13%	326	167	493	9%
da 60 a 64	787	413	1200	23%	519	334	853	18%	415	326	741	14%
da 55 a 59	378	319	697	13%	362	345	707	15%	363	336	699	13%
da 50 a 54	290	352	642	12%	289	338	627	13%	304	376	680	13%
da 45 a 49	338	363	701	13%	317	372	689	14%	354	427	781	15%
da 40 a 44	233	336	569	11%	203	329	532	11%	253	414	667	13%
da 35 a 39	148	326	474	9%	137	298	435	9%	202	323	525	10%
da 30 a 34	114	193	307	6%	105	171	276	6%	196	218	414	8%
da 25 a 29	59	56	115	2%	46	33	79	2%	118	93	211	4%
da 20 a 24	20	1	21	0%	12	2	14	0%	39	15	54	1%
TOTALI PER COLONNA	**2785**	**2504**	**5289**	**100%**	**2434**	**2413**	**4847**	**100%**	**2570**	**2695**	**5265**	**100%**
	53%	**47%**	**100%**	**100%**	**50,3%**	**49,7%**	**100%**	**100%**	**48,81%**	**51,19%**	**100%**	**100%**

Per il 2023, si segnala l'avvenuto superamento del numero di dipendenti di sesso femminile, con il 51,19% (nel 2014 il rapporto tra dipendenti di sesso maschile e femminile era di 70 a 30), confermando, però, un'ampia variabilità per classe di età.

Di seguito si riporta la tabella dei profili giuridici distinti per genere (compreso il profilo specifico del Segretario Comunale non riportato nelle precedenti tabelle:

PROFILI	U	D	U	D	TOT	
	ass	ass	%	%	ass	%
SEGRETARIO A	0	1	0,02%	0%	1	0,02%
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	42	33	0,80%	0,63%	75	1,43%
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 e 2 TUEL	11	9	0,21%	0,17%	20	0,38%
PERSONALE IN STAFF ART.90 TUEL	11	21	0,40%	0,21%	32	0,61%
AREA FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE	646	822	12,27%	15,61%	1.468	27,88%
AREA DEGLI ISTRUTTORI	1.304	1.406	24,76%	26,70%	2.860	50,97%
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	249	277	4,73%	5,26%	376	7,14%
AREA DEGLI OPERATORI	307	127	5,83%	2,41%	434	8,24%
TOTALI	2.570	2.695	49%	51%	5.266	100%

I procedimenti

Il procedimento amministrativo consiste in un insieme di atti finalizzati alla manifestazione dell'effetto giuridico tipico di una fattispecie, attraverso cui la Pubblica amministrazione rappresenta la propria volontà. Come evidenziato anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, Allegato 1 al PNA 2019, § 3.2 Analisi del contesto), nell'ente locale i procedimenti possono rappresentare l'elemento da cui partire per analizzare i processi che, invece, rappresentano "*una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)*".

La capacità organizzativa di una pubblica amministrazione si misura attraverso l'efficienza e l'economicità che consiste nella capacità di rispondere ai cittadini nei tempi stabiliti dalla legge. In tal senso il legislatore, nel tempo, ha prestato sempre maggiore attenzione ai procedimenti amministrativi in quanto elemento attraverso cui misurare la trasparenza e l'efficienza della PA.

Non a caso, l'articolo 1, comma 9, lettera d), della legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", prevede che le Amministrazioni, monitorino i tempi del procedimento e ciò significa necessariamente mapparli.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, si provvede, di norma con cadenza semestrale, al monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge e dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti di competenza degli uffici mentre, per quanto concerne l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione stabiliti all'articolo 35 del d.lgs. 33/2013, ciascuna Macrostruttura pubblica nella specifica sottosezione di "*Amministrazione Trasparente*" i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza fornendo per ciascuna tipologia di procedimento specifiche informazioni tra le quali, una breve descrizione del procedimento, l'indicazione dei riferimenti normativi utili, gli uffici responsabili.

Nella tabella che segue si rappresenta il numero complessivo delle tipologie di procedimento sottoposte a rendicontazione nell'ambito dell'applicativo per la rilevazione dei controlli interni, a partire dal primo semestre del 2015, con l'indicazione, della variazione del numero di tipologie di procedimento considerate nel sistema, sia in valore assoluto che in termini percentuali

Numero di tipologie di procedimento per semestre		andamento del numero di tipologie (rispetto al primo semestre 2015)		tipologie di procedimento rendicontate		tipologie di procedimento non rendicontate	
primo semestre 2015	854			738	86%	116	14%
secondo semestre 2015	872	18	2%	790	91%	82	9%
primo semestre 2016	935	81	9%	930	99%	5	1%
secondo semestre 2016	878	24	3%	814	93%	64	7%
primo semestre 2017	823	-49	-6%	686	83%	137	17%
secondo semestre 2017	879	25	3%	782	89%	97	11%
primo semestre 2018	1286	407	46%	1116	87%	170	13%
secondo semestre 2018	1302	414	48%	1140	88%	162	12%
anno 2019	1320	466	54%	1130	86%	190	14%
anno 2020	1312	458	53,6%	1146	87%	166	13%
primo semestre 2021	1386	532	62,3%	1327	97%	59	4%
secondo semestre 2021	1389	535	62,6%	1356	98%	33	2%
primo semestre 2022	1391	537	62,8%	1356	97%	35	3%
secondo semestre 2022	1391	537	62,8%	1260	90%	131	10%
primo semestre 2023	1392	538	62,9%	1326	95%	66	5%
secondo semestre 2023	1392	538	62,9%	1326	95%	66	5%

Il numero delle tipologie di procedimento monitorate aumenta nel tempo a seguito dell'inserimento, su iniziativa dei Servizi interessati ovvero su impulso della Direzione Generale, di ulteriori prestazioni in occasione delle rilevazioni rinnovate di semestre in semestre.

Nel sistema dei controlli è stata prevista la distinzione tra "procedimento" propriamente detto (di 1° livello) e "DIA/SCIA/CIL" (procedimenti di 2° livello, con attività solo di verifica e controllo in capo all'ufficio responsabile).

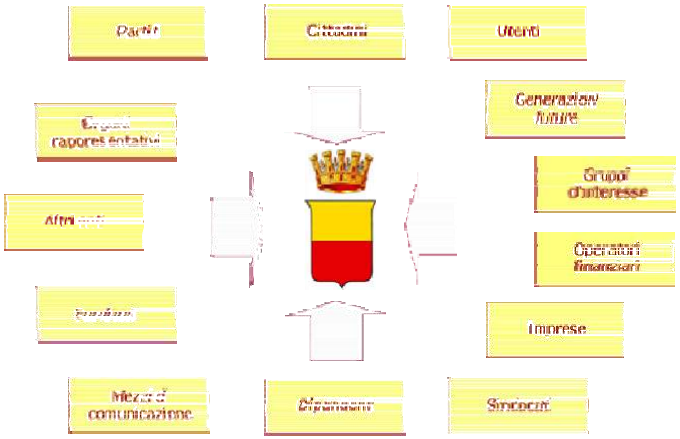
Per il 2023:

TIPOLOGIA	NUMERO
Procedimento	1264
DIA/SCIA/CIL	128
TOTALE	**1392**

E' evidente che il numero complessivo non corrisponde necessariamente a tipologie di procedimento differenti: viene in rilievo, in particolare il dato riferito alle Municipalità: i "tipi" di procedimento indicati per ciascuna di esse sono, difatti, i medesimi procedimenti per tutte le Municipalità. Tuttavia, al fine dell'analisi dei processi non può non prendersi in considerazione che, malgrado i meccanismi di omogeneizzazione e coordinamento delle procedure messe in campo a livello centrale, permangono differenze nei processi organizzativi relativi alla medesima tipologia di procedimento nelle diverse Municipalità. Ciò fornisce un'idea della complessità del contesto interno all'Amministrazione e, quindi, dell'attività di analisi e valutazione dei processi.

Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
Sezione 2.1: Valore pubblico

La complessità delle finalità dell'organizzazione del Comune di Napoli, le sue dimensioni, l'articolata rete di relazioni con il sistema istituzionale, non possono fare a meno di un sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione altrettanto ampio ed articolato. In conformità al documento sulla "*compatibilità del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune di Napoli ai principi del d. lgs. 150/2009"*, da ultimo aggiornato con la disposizione del Direttore Generale n. 23 del 21 giugno 2021, il *ciclo* si basa sugli elementi qui di seguito riportati.

Programmazione strategica	È l'ambito nel quale si stanno mettendo a punto nuovi modelli d'intervento e modalità innovative di sviluppo del processo decisionale. L'analisi dei bisogni e delle opportunità espressi dai portatori d'interesse *(stakeholder analysis)* diventa gradualmente prassi operativa che accompagna lo sviluppo del procedimento decisionale.  Questa ricerca tiene conto delle peculiarità della *missione* del Comune di Napoli, impegnato in *tipologie* prestazionali che

	spaziano in un ventaglio di attività estremamente ampio. Il Consiglio comunale ha competenze statutariamente definite nell'elaborazione e nell'approvazione delle strategie di sviluppo dell'attività del Comune. Il **Documento Unico di Programmazione**, approvato dal Consiglio Comunale, sulla base del **programma di mandato del Sindaco**, definisce il quadro di espressione amministrativa e documentale di questo elemento del sistema, traducendo le linee d'indirizzo in piani e programmi di attività annuale e definendo gli **obiettivi strategici** di riferimento che fissano conseguentemente i confini della programmazione gestionale.
Obiettivi specifici	Sulla base degli obiettivi strategici e gestionali stabiliti con il Documento Unico di Programmazione, e delle dotazioni stabilite con il bilancio di esercizio, la Giunta assegna ad ogni ufficio di livello dirigenziale un solo "*obiettivo strategico*" (inteso come obiettivo principale: il traguardo più rilevante che quella struttura deve raggiungere), che naturalmente avrà caratteristiche diverse in rapporto alle tipologie altrettanto differenziate degli uffici (può consistere nel conseguimento di un risultato di forte innovazione, ma può anche coincidere con il rigoroso rispetto di standard di "buona amministrazione quotidiana" per gli uffici ai quali sono affidati prevalentemente compiti che implicano la garanzia di una qualificata ed efficiente "continuità amministrativa").
Obiettivi trasversali di ente	Sono trasversali all'insieme dell'organizzazione comunale (ad es. contenimento delle spese intermedie, riduzione dei termini procedimentali, "smaterializzazione" di atti, documenti e comunicazioni interne, ecc.), che identificano una meta comune a molti o tutti i centri di responsabilità della struttura per un certo periodo strategico (anche pluriennale).
Obiettivi provvisori	Occorre tuttavia prevedere che spesso il Consiglio e la Giunta comunale non sono in grado di approvare gli strumenti di pianificazione finanziaria e gestionale – bilancio di previsione, e conseguentemente PEG - nei tempi astrattamente previsti

	dall'ordinamento. Non a caso il legislatore è costretto a "rincorrere" i tempi, fissando termini sempre più dilatati. Per questo, per non compromettere irrimediabilmente l'efficacia del "ciclo delle performance", è prevista e definita l'ipotesi di una "*programmazione provvisoria*" (**PPO: piano provvisorio degli obiettivi**), affidata alla responsabilità del Direttore generale e della Giunta comunale, per gli anni in cui il Consiglio comunale non riesca ad approvare gli strumenti di bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente. **In forza della previsione di cui all'art.5, comma 1ter del decreto, in base al quale "*nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa*", il PPO è obbligatoriamente adottato in tutti i casi di cui sopra.**
Obiettivi gestionali	Declinano la "*missione*" (di carattere finale e/o strumentale) di ciascun dirigente in un numero contenuto di obiettivi, che si aggiungono all'obiettivo strategico-principale. **Gli obiettivi gestionali sono assegnati ai singoli dirigenti ricompresi nella propria struttura sulla base delle proposte definite dai dirigenti apicali.** Su iniziativa del Direttore generale, possono essere assegnati obiettivi gestionali comuni e/o ulteriori obiettivi ai dirigenti, anche apicali. I dirigenti non apicali completano il ciclo della programmazione assegnando obiettivi qualificanti ai funzionari in posizione organizzativa e ai funzionari di categoria D cui sono attribuite "specifiche responsabilità".

Coerentemente agli indirizzi strategici di mandato, e agli scenari delineati a livello europeo, nazionale e regionale, sono state individuate, nel **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025**, le strategie della *governance*, nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente.

Tali strategie, sviluppate dalla compagine politica con riferimento alle deleghe amministrative assegnate, sono state strutturate in cinque ambiti strategici, cui sono correlate le linee programmatiche e i relativi obiettivi strategici, come rappresentati nella tabella di sintesi estratta dal medesimo DUP:

AMBITI STRATEGICI	LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO - PROGRAMMI
La Città policentrica	• Un'Amministrazione più efficiente - transizione digitale	• Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.	• *01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione Programmi: 1 – 2 – 6 – 7 – 8 – 10 – 11*
	• Riequilibrio economico - finanziario dell'Ente	• Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.	• *01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione Programmi: 3 – 4* • *50 – Debito Pubblico – Programmi: 1 – 2.* • *60 - Anticipazioni finanziarie – Programma: 01*
	• I Giovani, protagonisti della comunità	• Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel mondo del lavoro.	• *06 – Politiche giovanili – sport e tempo libero - Programma: 2* • *14 – Sviluppo economico e competitività - Programma: 3* • *15 – Politiche per il lavoro e la formazione - Programmi: 1 – 2 – 3*
La Città dello sviluppo	• Sviluppo del tessuto economico e sociale	• Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.	• *14 – Sviluppo economico e competitività - Programmi: 1 – 2 – 3 – 4* • *15 – Politiche per il lavoro e la formazione - Programmi: 1 – 2 – 3*
	• Un turismo da capitale europea	• Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di	• *07 – Turismo - Programma: 1*

		riferimento nel mondo.	
	• Risorse da valorizzare: cultura e musica	• Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.	• *05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programmi: 1 – 2*
	• Una mobilità adeguata a una città europea	• Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.	• *10 - Trasporti e diritto alla mobilità - Programmi: 2 – 5*
La Città della rigenerazione urbana	• Governo e valorizzazione del territorio	• Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.	• *09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programmi: 1– 2– 3– 4– 8* • *11 – Soccorso civile – Programma: 1 – 2* • *01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione - Programma: 6*
	• Riqualificazione del territorio, delle periferie per una città del futuro	• Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.	• *08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Programmi: 1 – 2*
	• Gestione oculata del patrimonio immobiliare	• Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.	• *01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione - Programma: 5* • *12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 4 - 6*
	• Salvaguardia dell'ambiente, transizione ecologica	• Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.	• *09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programmi: 1– 2– 3– 4– 8* • *13 – Tutela della salute - Programma: 7* • *17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche - Programma: 1*
La Città vicina ai cittadini	• La cura dell'infanzia e il diritto all'istruzione	• Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.	• *04 – Istruzione e diritto allo studio - Programmi: 1– 2 – 6 – 7* • *12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 1*
	• Lo Sport volano di crescita umana e sociale	• Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere	• *06 – Politiche giovanili – sport e tempo libero - Programma: 1*

		psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.	
	• Sicurezza urbana, rispetto delle regole	• Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.	• *03 – Ordine pubblico e sicurezza - Programmi: 1 – 2*
	• Cimiteri cittadini a tutela del fine vita	• Riqualificare i cimiteri cittadini, per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.	• *12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 9*
La Città dei più fragili	• Welfare inclusivo e coeso	• Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.	• *12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmi: 2 – 3 – 4 – 6*
	• Contrasto alle diseguaglianze, alle discriminazioni	• Contrastare ineguaglianze e diversità, a tutela dei diritti essenziali.	• *12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmi: 2 – 3 – 4* • *15 – Politiche per il lavoro e la formazione - Programma: 3*
	• Salute bene comune	• Attuare un sistema socio sanitario opportunamente conformato e adeguato alle esigenze dei cittadini.	• *13 – Tutela della salute - Programma: 1*

La traduzione dei programmi e degli obiettivi strategici in obiettivi specifici passa attraverso la definizione degli **obiettivi di valore pubblico**, assegnati alle strutture di primo livello, indicando anche, per ogni singolo obiettivo, la Macrostruttura responsabile e quelle eventualmente coinvolte. Tali obiettivi sono caratterizzati da indicatori di *outcome* di natura economico- finanziaria o socio-territoriale, dal valore strategico particolarmente significativo per l'Amministrazione, che sono direttamente individuati dagli obiettivi operativi del Documento Unico di Programmazione ovvero di immediata discendenza dagli stessi. A ciascun indicatore viene associata una "*fonte documentale di verifica*" privilegiando le rilevazioni statistiche o di percezione della qualità provenienti da fonti "*terze*" ovvero, per gli ambiti economico – finanziari, le risultanze dei documenti ufficiali di rendiconto dell'ente. Gli obiettivi di valore pubblico non sono direttamente inseriti nella *performance* dell'Amministrazione, i cui obiettivi possono essere rappresentati come di carattere strumentale o esecutivi dei primi e, pertanto, riferiti alle medesime **missioni e programmi di bilancio**; al contempo, gli obiettivi di valore pubblico costituiscono strumenti tendenziali di verifica dell'efficacia delle politiche del Comune di Napoli sulla comunità amministrata o sulla macchina comunale, in concorrenza di processo con gli altri attori pubblici o privati di riferimento

Obiettivi di Valore Pubblico dell'Ente

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01 – Organi istituzionali	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica Dipartimento Consiglio Comunale – Area Consiglio Comunale Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della struttura a supporto degli organi amministrativi	Spese del Comune per gli organi politici istituzionali: riduzione del valore pro capite	Bilancio consuntivo

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01–Segreteria Generale	Dipartimento Segreteria Generale	Tutte le Strutture dell'ente	Riduzione della corruzione ed aumento della trasparenza dell'azione amministrativa	N. di misure di prevenzione previste /N. di misure attuate: incremento %	Monitoraggio annuale del Segretario Generale nell'esercizio della sua funzione di Responsabile del Comune di Napoli della Prevenzione della Corruzione.

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Area Centro Unico Acquisti e Gare	Tutte le Strutture dell'ente	Contenimento della spesa per gli approvvigionamenti e semplificazione dei processi di acquisto mediante il potenziamento del ricorso alle centrali di committenza	Valore beni e servizi acquistati mediante convenzioni Consip /Totale valore atti di spesa: incremento %	Applicativo dei controlli interni
06 – Ufficio tecnico	Area Manutenzione	Tutte le Aree tecniche e le Municipalità	Miglioramento dell'efficienza degli uffici tecnici comunali	Spese di cassa per investimenti: incremento degli investimenti comunali diretti pro capite	Bilancio consuntivo – piano degli indicatori di bilancio

07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Dipartimento Segreteria Generale	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza dei servizi decentrati di anagrafe e di stato civile dell'ente	N. procedimenti fuori tempo normativo / Totale procedimenti: riduzione %	Applicativo dei controlli interni

Programma	**Struttura di primo livello interessata**	**Altre Strutture di primo livello coinvolte**	**Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio**	**Indicatori di monitoraggio**	**Fonte documentale di verifica**
08 - Statistica e sistemi informativi	Dipartimento Segreteria Generale		Miglioramento dell'efficienza dei servizi statistici dell'ente	Entrate da contributi Istat: incremento del valore	Applicativo dei controlli interni
08 - Statistica e sistemi informativi	Direzione Generale - Area Sistemi informativi ed Agenda Digitale	Tutte le Strutture dell'ente	Miglioramento del livello di digitalizzazione dei servizi dell'ente	Indice di trasformazione digitale: miglioramento del posizionamento tra i Comuni capoluogo	Ricerca annuale *I City Rank* realizzata da *Forum PA*

10 - Risorse umane	Direzione Generale – Area Risorse Umane	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica	Efficace utilizzo delle risorse umane	Incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente: riduzione %	Bilancio consuntivo – piano degli indicatori di bilancio
11 - Altri servizi generali	Dipartimento Avvocatura	Tutte le Strutture dell'ente	Efficace difesa dell'Ente anche mediante il perseguimento di obiettivi di composizione delle liti risarcitorie	Numero di costituzioni in giudizio/ numero complessivo di cause fissate: aumento	Applicativo dei controlli interni

Programma	**Struttura di primo livello interessata**	**Altre Strutture di primo livello coinvolte**	**Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio**	**Indicatori di monitoraggio**	**Fonte documentale di verifica**
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Dipartimento Ragioneria	Area Cultura e Turismo, Area Sport, Area Welfare, Area Educazione e Diritto allo studio, Area Sviluppo socio – economico e competitività, Area Patrimonio	Miglioramento della redditività dei servizi pubblici a domanda individuale	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilancio consuntivo

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Dipartimento Ragioneria	Area Cultura e Turismo, Area Sport, Area Welfare, Area Educazione e Diritto allo studio, Area Sviluppo socio – economico e competitività, Area Patrimonio	Miglioramento della redditività dei servizi pubblici a domanda individuale	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilancio consuntivo
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	UOA Ufficio PNRR e Politiche di coesione	Tutte le Strutture dell'ente	Miglioramento delle capacità *di fund raising* presso gli organismi comunitari ed internazionali e gli altri enti del settore pubblico	Valore complessivo delle entrate accertate per contributi dallo Stato, dai fondi comunitari e da altri Enti: incremento	Bilancio consuntivo
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Area Entrate	Tutte le Strutture dell'ente	Innalzamento della capacità di riscossione dell'Ente	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: miglioramento %	Bilancio consuntivo – piano degli indicatori di bilancio

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Area Patrimonio	Municipalità	Miglioramento dell'indice di produttività del patrimonio	Importo riscossioni (c/competenza e c/residui) per la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni/Importo accertamenti per le relative entrate extratributarie: miglioramento %	Bilancio consuntivo – piano degli indicatori di bilancio

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01 – Polizia locale e amministrativa	Dipartimento Sicurezza	Area Ambiente, Area Sviluppo socio – economico e competitività, Area Urbanistica	Rafforzamento dei controlli a presidio del territorio	N. di controlli certificati in alcuni ambiti strategici (Ambiente - Commercio – Edilizia - Codice della Strada): incremento	Ufficio controlli interni della Polizia locale

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Dipartimento Gabinetto del Sindaco		Valorizzazione sociale dei beni confiscati	Beni confiscati reinseriti nel circuito legale: aumento del numero di unità immobiliari recuperate e destinate a fini sociali od istituzionali	Aggiornamento periodico dell'elenco sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c del nuovo Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Istruzione prescolastica	Area Educazione e Diritto allo studio	Area Manutenzione Municipalità	Miglioramento della capacità di spesa per il potenziamento dei servizi integrativi sul territorio cittadino	Spesa comunale pro capite per le scuole dell'infanzia comunale e gli asili nido: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento del sostegno al diritto allo studio	Assegnazione di contributi a parziale rimborso della spesa per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria: incremento del numero di beneficiari	Elenchi pubblicati sul sito istituzionale dell'ente

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
06 – Servizi ausiliari all'istruzione	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento della redditività del servizio di refezione scolastica	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilancio consuntivo

07 – Diritto allo studio	Area Educazione e Diritto allo studio	Area Manutenzione Municipalità	Miglioramento della capacità di spesa per istruzione e diritto allo studio	Totale pagamenti in spesa corrente e d'investimento: incremento	Bilancio consuntivo

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	Area Cultura e Turismo	Area Trasformazione del territorio	Valorizzazione dei beni, i fabbricati e le opere di valore culturale, storico ed artistico	Spesa comunale pro capite per la tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Area Cultura e Turismo	Municipalità	Potenziamento dei luoghi della cultura	Spesa comunale pro capite per le attività culturali e gli altri interventi nel settore della cultura: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

MISSIONE 06 - POLTICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Sport e tempo libero	Area Sport	Municipalità	Miglioramento della capacità di spesa per il potenziamento dei servizi per lo sport ed il tempo libero	Spesa comunale pro capite: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel mondo del lavoro.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
02 – Giovani	Area Politiche per il lavoro e giovani	Municipalità	Sviluppo della progettualità dei giovani e per i giovani	Spesa comunale pro capite per le politiche giovanili: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

MISSIONE 07 - TURISMO

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Riqualificare l'offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Area Cultura e Turismo	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Aumento dei flussi turistici in città	N. di passeggeri in arrivo presso lo scalo aeroportuale di Napoli: incremento	Dati di scalo Aeroporto di Napoli

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Urbanistica e assetto del territorio	Area Urbanistica		Sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa	Ettari di suolo cittadino consumati: diminuzione	Rapporto ISPRA

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Area Trasformazione del territorio		Riqualificazione delle aree urbane degradate	Investimenti per l'edilizia residenziale pubblica e popolare: incremento della spesa	Elaborazioni da Openbilanci.it

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Difesa del suolo	Area Tutela del territorio		Miglioramento dell'efficienza delle attività di messa in sicurezza del territorio cittadino	Spesa comunale pro capite per la difesa del suolo: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area Ambiente	Municipalità	Miglioramento dell'offerta di aree verdi fruibili	Mq. di verde urbano/abitante:incremento	Rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
03 - Rifiuti	Area Ambiente	Municipalità	Estensione della raccolta differenziata ai quartieri cittadini	% di raccolta differenziata sul totale: incremento	dati ASIA Napoli

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
04 - Servizio idrico integrato	Area Tutela del territorio	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della rete idrica integrata cittadina	Percentuale di perdite della rete: diminuzione	Rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Area Ambiente		Miglioramento dell'efficienza delle attività di protezione naturalistica e forestazione del territorio	Spesa comunale pro capite: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Area Ambiente		Ottimizzazione dei servizi di tutela della fauna cittadina	Numero di aree pubbliche dedicate agli animali d'affezione pro capite: miglioramento del rapporto	Rapporto nazionale "*Animali in città*" di Legambiente

06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Area Ambiente		Valorizzazione della risorsa mare	Metri di acqua di balneazione con classificazione di qualità eccellente: aumento	Ordinanze sindacali di individuazione delle acque di balneazione

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Area Ambiente		Miglioramento dell'efficienza delle attività di protezione naturalistica e forestazione del territorio	Spesa comunale pro capite: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Area Ambiente		Riqualificazione del territorio comunale attraverso la regolamentazione, il monitoraggio ed il controllo delle diverse fonti di inquinamento	N. di giorni di superamento del valore del PM10 sul territorio comunale: riduzione	Dossier Malaria di Legambiente e Dati ARPAC

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01 - Trasporto ferroviario	Area Infrastrutture		Potenziamento e riorganizzazione della rete su ferro	Tempi standard di attesa per i treni metro: diminuzione	Rapporto Pendolaria di Legambiente
02 - Trasporto pubblico locale	Area Viabilità e Trasporto pubblico	Area Infrastrutture	Potenziamento e riorganizzazione della rete su gomma	Spesa comunale pro capite per il trasporto pubblico locale su gomma: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
04 - Altre modalità di trasporto	Area Programmazione della Mobilità	Area Ambiente	Sviluppo di nuovi sistemi di mobilità cittadina ecologici e sostenibili	Numero di veicoli in circolazione per abitante: riduzione	Annuario statistico ACI

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Area Viabilità e Trasporto pubblico	Municipalità	Miglioramento della qualità della rete stradale cittadina	N. di incidenti stradali con lesioni a persone sulle strade urbane: riduzione	Dati ISTAT - ACI

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Sistema di protezione civile	Area Tutela del territorio	Municipalità	Potenziamento del sistema di protezione civile cittadino	Spesa comunale pro capite per interventi di protezione civile ed a seguito di calamità naturali: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALE E FAMIGLIA

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area Welfare Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Potenziamento dell'offerta degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza e dei servizi educativi sul territorio cittadino	Spesa comunale pro capite per interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it
02 – Interventi per la disabilità	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per la disabilità	Spesa comunale pro capite per interventi a favore della disabilità: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

03 - Interventi per gli anziani	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per gli anziani	Spesa comunale pro capite per interventi a favore degli anziani: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Area Welfare	Area Politiche per il lavoro e giovani	Potenziamento degli interventi per gli immigrati, i rom ed i sinti, le donne in difficoltà	Spesa comunale pro capite per interventi a favore degli immigrati, i rom ed i sinti, le donne in difficoltà: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it
05 - Interventi per le famiglie	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per la famiglia	Spesa comunale pro capite per interventi a favore della famiglia: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento dei servizi di segretariato e sportello sociale	Spesa comunale pro capite per servizi di segretariato e sportello sociale: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
06 - Interventi per il diritto alla casa	Area Patrimonio		Potenziamento degli interventi per il diritto alla casa	N. di soggetti beneficiari di contributi: incremento	Provvedimenti dirigenziali di definizione della platea degli aventi diritto

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Riqualificare i cimiteri cittadini, per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Area Cimiteri cittadini		Potenziamento dei servizi cimiteriali	Spesa comunale pro capite per servizi necroscopici e cimiteriali: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Attuare un sistema socio sanitario opportunamente conformato e adeguato alle esigenze dei cittadini*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
07- Ulteriori spese in materia sanitaria	Area Ambiente		Ottimizzazione dei servizi di tutela della salute	Speranza di vita alla nascita: incremento	Dati Istat

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Industria, PMI e Artigianato	Area Sviluppo economico e Competitività		Promozione delle attività produttive locali	N. nuove attività avviate meno n. attività cessate rilevabili nell'area metropolitana di Napoli: miglioramento del saldo	Dati Infocamere (*movimprese*)
02- Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Area Sviluppo economico e Competitività	Municipalità	Miglioramento della redditività dei mercati al coperto e delle aree mercatali attraverso il riordino degli stessi	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilancio consuntivo

03 – Ricerca e innovazione	Area Sviluppo economico e Competitività		Promozione delle PMI innovative e dello start up d'impresa sul territorio comunale	N. di società iscritte alla specifica sezione della Camera di Commercio per l'area metropolitana di Napoli: incremento	Dati Infocamere (*start up innovative, cruscotto di indicatori statistici)*

04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Miglioramento del grado di semplificazione amministrativa per le attività produttive cittadine	N. Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) presentate attraverso il SUAP /N. complessivo pratiche presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive: incremento %	Applicativo dei controlli interni

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivi Strategici di riferimento

- *Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.*
- *Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Promozione dei servizi per tutti gli attori del sistema lavoro	Spesa comunale pro capite per lo sviluppo dei servizi per il mercato del lavoro	Elaborazioni da Openbilanci.it
02- Formazione professionale	Area Educazione e Diritto allo studio		Promozione dell'offerta formativa per adulti sul territorio	N. di partecipanti con esito positivo a percorsi formativi presso i Centri : provinciali per l'Istruzione degli Adulti: incremento	Report annuale pubblicato sul sito istituzionale dell'ente

03 – Sostegno all'occupazione	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Promozione dei servizi di sostegno all'occupazione	Spesa comunale pro capite per lo sviluppo dei servizi di sostegno all'occupazione	Elaborazioni da Openbilanci.it

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Fonti energetiche	Area Ambiente	Area Infrastrutture Area Manutenzione	Razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi energetici promuovendo l'uso delle fonti energetiche rinnovabili a basso impatto ambientale	Spesa comunale pro capite per lo sviluppo delle fonti rinnovabili sul territorio cittadino: incremento	Elaborazioni da Openbilanci.it

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Fonti energetiche	Area Infrastrutture		Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione cittadino	Consumo di energia elettrica fatturato dal gestore: riduzione % rispetto al dato 2016	Applicativo per la rendicontazione degli Obiettivi dell'ente

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Dipartimento Gabinetto del Sindaco		Potenziamento delle attività di partenariato con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni	N. di accordi o protocolli di collaborazione stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni: incremento	Elenco aggiornato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Dipartimento Gabinetto del Sindaco		Potenziamento delle attività di partenariato con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni	N. di accordi o protocolli di collaborazione stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni: incremento	Elenco aggiornato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ *Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica
01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Dipartimento Ragioneria		Miglioramento degli interessi passivi e degli oneri finanziari diversi	Interessi passivi per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi/Entrate correnti: riduzione incidenza percentuale	Bilancio consuntivo
02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Dipartimento Ragioneria		Miglioramento dell'indebitamento	Quota capitale per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi in conto capitale: riduzione del debito residuo pro capite	Elaborazioni da Openbilanci.it

Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sezione 2.1: Digitalizzazione e obiettivi di accessibilità fisica e digitale

L'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi, in linea ed in coerenza con l'obiettivo strategico finalizzato a *"Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio*" e con la relativa sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) nonché in attuazione con il Piano Triennale dell'Informatica dell'Ente, definisce le procedure interne da semplificare e reingegnerizzare nonché le modalità ed azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità.

Gli ambiti di intervento individuati sono i seguenti:

1) Efficientamento degli uffici dell'Ente
2) Completamento della digitalizzazione degli atti amministrativi
3) Semplificazione delle relazioni con il pubblico e le modalità di accesso documentale
4) Evoluzione e dispiegamento delle Piattaforme Applicative
5) Estensione dei servizi di pagamento pagoPA e di notifica appIO
6) Miglioramento del livello di accessibilità dei portali e della documentazione amministrativa
7) Migrazione al Cloud

I. Efficientamento degli uffici dell'Ente	
Obiettivi e Descrizione	Tale linea di intervento è stata individuata in base al principio che ogni servizio reso alla cittadinanza richiede prima di tutto un efficientamento delle modalità operativi e della strumentazione in dotazione agli uffici dell'Ente.
Modalità attuativa	Le modalità attraverso cui si esplicherà tali intervento, sotto l'ottica della automazione, riguardano il potenziamento delle postazioni di lavoro degli uffici dell'Ente, sia in termini di stazioni di lavoro sia in termini di corredo software. Si ritiene infatti che, attraverso tale potenziamento, diverrà sempre più spinto il processo di interazione digitale con l'utenza, di dematerializzazione della documentazione prodotta e conseguentemente di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. L'attività di potenziamento tecnologico sarà affiancato da processi di formazione mirati all'efficace utilizzo degli strumenti tecnologici tali da permettere di colmare il gap tecnologico di una parte del personale dell'Ente maggiormente avvezzo alla modalità analogica.
Coerenza con la programmazione nazionale e locale	La presente linea di intervento è coerente con la LI.1 – "Efficientamento della capacità produttiva degli Uffici" ed i relativi obiettivi operativi riportati nel DUP.

II. Completamento della digitalizzazione degli atti amministrativi	
Obiettivi e Descrizione	Gli atti amministrativi costituiscono la fonte primaria attraverso la quale viene esplicitata la programmazione in accordo alla strategia da parte degli organi politici dell'Ente, nonché la gestione operativa da parte della dirigenza degli uffici. Al fine di rendere pienamente fruibile e verificabile la volontà politica e la relativa gestione si ritiene indispensabile completare l'iter di digitalizzazione degli attivi attraverso informatizzazione dei processi di produzione documentale.

Modalità attuativa	Le modalità attraverso cui si esplicherà tale processo riguardano, in una prima fase, la revisione e la modellazione e reingegnerizzazione dell'iter di produzione di alcune tipologie di atti amministrativi maggiormente articolati, quali ad esempio le deliberazioni di Giunta e di Consiglio comunale; successivamente si avvierà un processo di digitalizzazioni delle fasi del processo con sostituzione degli atti analogici a favore di documenti nativamente digitali, per confluire infine in un processo di piena automatizzazione del flusso di produzione degli stessi.
Coerenza con la programmazione nazionale e locale	La presente linea di intervento è coerente con la LI.2 – "Organizzazione degli Archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali" ed i relativi obiettivi operativi riportati nel DUP.

III. Semplificazione delle relazioni con il pubblico e le modalità di accesso documentale	
Obiettivi e Descrizione	L'accesso da parte dell'utenza ai dati e documenti prodotti e detenuti dall'Ente costituisce una delle modalità primarie attraverso cui si esplicano le relazioni degli Uffici con la cittadinanza. Diviene pertanto essenziale procedere ad un riordino ed un efficientamentento, anche in ottica digitale, della gestione delle modalità di accesso ai documenti ed agli atti, si relativo all'accesso documentale qualificato che all'accesso diffuso, altresì detto accesso generalizzato.
Modalità attuativa	Il processo di efficientamento delle modalità di accesso agli atti presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblio è già stato avviato nell'ultimo biennio, anche a seguito della spinta dettata alla emergenza sanitaria che ha richiesto una riduzione della interazione fisica presso gli Uffici. Le modalità di esecuzione dei pagamenti sono state via via adeguate alla modalità basata su PagoPA e la trasmissione degli atti richiesti tramite canali digitali. Il processo sarà ulteriormente automatizzato tramite l'introduzione di piattaforme online deputate alla gestione automatizzata fin dalla fase di richiesta di accesso; a tal fine le piattaforme in essere saranno rinnovate grazie alla attuazione delle misure del PNRR (misura 1.2 - Abilitazione e

	facilitazione migrazione al Cloud).
Coerenza con la programmazione nazionale e locale	La presente linea di intervento è coerente con la LI.3 – "Miglioramento e potenziamento dei Servizi Digitali" e la LI.9 – "Adeguamento Infrastrutturale" ed i relativi obiettivi operativi riportati nel DUP.

IV. Evoluzione e dispiegamento delle Piattaforme Applicative	
Obiettivi e Descrizione	Il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ai professionisti ed alle imprese può essere ottenuto anche attraverso l'evoluzione nonché la realizzazione di nuove piattaforme applicative deputate alla informatizzazione dei procedimenti di richiesta e di fruizione dei servizi tramite portali online.
Modalità attuativa	L'amministrazione ha già avviato da alcuni anni l'informatizzazione di procedure online attraverso la graduale sostituzione di piattaforme tecnologiche obsolete con nuove piattaforme, quali lo Sportello delle Attività Produttive (SUAP), le piattaforme per interventi in ambito di intervento sostegno sociale, anche durante il periodo di emergenza sanitaria, nonché le piattaforme deputate ai servizi educativi e di certificazione anagrafica online. Sono state inoltre informatizzate le procedure per la gestione dei processi selettivi e concorsuali dell'Ente e della Città Metropolitana. Nell'ambito dei progetti finanziati con il PON Metro sono in fase di completamento e di dispiegamento le piattaforme deputate alla informatizzazione dei procedimenti amministrativi su istanza, per il sostegno sociale, per la fruizione del patrimonio culturale del Comune e dei comuni dell'area metropolitana di Napoli nonché per la gestione dei dati e delle informazioni territoriali attraverso la realizzazione di un nuovo geoportale. Tutte le piattaforme di nuova realizzazione adottano le modalità di autenticazione basate sulla verifica dell'identità digitale tramite SPID e CIE e sono disegnate in accordo al principio della "API Economy".
Coerenza con la programmazione nazionale e locale	La presente linea di intervento è coerente con la LI.3 – "Miglioramento e potenziamento dei Servizi Digitali" e la LI.9 – "Integrazione dei Servizi digitali interni ed esterni" ed i relativi obiettivi operativi riportati nel DUP.

V. Estensione dei servizi di pagamento pagoPA e di notifica appIO	
Obiettivi e Descrizione	L'efficientamento della azione amministrativa necessita anche un maggior controllo delle entrate dell'Ente nonché la semplificazione dell'assolvimento dei pagamenti dovuti in relazioni agli ambiti tributari e per la fruizione di servizi a domanda individuale. Tale azione si esplica attraverso il potenziamento dei servizi di pagamento anche online resi disponibili dal Comune in piena conformità al modello nazionale definito da AgID e denominato pagoPA.
Modalità attuativa	Il Comune si è già dotato sin dal 2019 di una propria piattaforma dei pagamenti pienamente aderente allo schema nazionale denominato pagoPA; la piattaforma dei pagamenti dell'Ente, esteso ai Comuni dell'area metropolitana, è denominata PartenoPay e consente la gestione dei pagamenti sia nella modalità "su avvisatura" che "spontanei"; le emissioni degli avvisi di pagamento sono inoltre direttamente notificabili tramite appIO. Anche grazie agli interventi previsti con i fondi PNRR (interventi 1.4.3 - Adozione pagoPA e app IO) è previsto un potenziamento ed una estensione dei servizi di pagamento su tutte le tipologie di servizi dell'Ente che comportano la gestione di entrate.
Coerenza con la programmazione nazionale e locale	La presente linea di intervento è coerente con la LI.3 – "Miglioramento e potenziamento dei Servizi Digitali" ed LI4 – "Estensione delle piattaforme di notifica digitale" ed i relativi obiettivi operativi riportati nel DUP.

VI. Miglioramento del livello di accessibilità dei portali e della documentazione amministrativa	
Obiettivi e Descrizione	L'aumento ed il miglioramento della capacità di diffusione del patrimonio informativo dell'Ente si basa sia sull'incremento dei processi di digitalizzazione sia sull'adozione di piattaforme e portali online pienamente accessibili. In accordo agli obiettivi di accessibilità predisporti in conformità alla Legge n. 4/2004 e pubblicati annualmente, l'Ente ha l'obiettivo di potenziare

	ulteriormente il livello di accessibilità del proprio patrimonio informativo e documentale.
Modalità attuativa	L'attuazione della misura è da conseguirsi in piena aderenza agli obiettivi di accessibilità predisposti dall'Ente e pubblicati sul sito istituzionale (https://www.comune.napoli.it/accessibilita) nonché disponibile sul sito AgID. L'attività dell'incremento del livello di accessibilità ha quale obiettivo sia il sito istituzionale che gli altri portali online tematici; tale incremento riguarda anche la documentazione amministrativa ivi pubblicata, grazie all'intervento congiunto descritto al punto II del presente PIAO relativo alla produzione nativamente digitale di tali atti.
Coerenza con la programmazione nazionale e locale	La presente linea di intervento è coerente con la LI.2 – "Organizzazione degli Archivi digitali ed evoluzione dei sistemi gestionali" ed LI.3 – "Miglioramento e potenziamento dei Servizi Digitali" ed i relativi obiettivi operativi riportati nel DUP.

VII. Migrazione al Cloud

Obiettivi e Descrizione	L'adozione del paradigma "Cloud First" ovvero la migrazione dei servizi erogati dall'Ente verso piattaforme Cloud qualificate è una condizione ormai doverosa per l'erogazione di servizi digitali all'utenza più sicuri, affidabili e con un costo complessivo minore. L'Ente ha intenzione di intraprendere azioni concrete per l'adozione del paradigma "Cloud First" utilizzando, tra le altre, le risorse messe a disposizione dal PNRR e avvalendosi primariamente delle iniziative a supporto del PNRR offerte da Consip.
Modalità attuativa	Utilizzo della Misura 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud al fine di procedere alla migrazione di una prima parte dei servizi digitali dell'Ente e di indirizzare a livello strategico e operativo il processo di migrazione dei restanti servizi, usufruendo preminentemente degli Accordi Quadro Consip e, eventualmente, del PSN (Polo Strategico Nazionale). Previsione in bilancio di adeguati capitoli di spesa per sostenere il modello

	"Cloud First" nel medio-lungo periodo.
Coerenza con la programmazione nazionale e locale	La presente linea di intervento è coerente con LI.9 – "Adeguamento infrastrutturale" ed i relativi obiettivi riportati nel DUP

Il *Responsabile per l'integrazione dei lavoratori con disabilità*, nominato con Disposizione del Direttore Generale n.9 del 18 marzo 2024, ai sensi dell'art.3 del Decreto Legislativo 13 dicembre 2023, n. 222 , ha elaborato, d'intesa con l'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi, alcuni "obiettivi minimi" di accessibilità basati sui punti sotto-elencati:

- Formazione sulla redazione di documenti accessibili articolata in:
  1. Formazione al personale (Formazione)
  2. Produzione di linee guida (Formatore + Area digitalizzazione)
  3. Applicazione delle linee guida ad alcuni servizi e tipologia di documenti (Servizi)
  4. Monitoraggio dell'applicazione delle linee guida (Area Digitalizzazione)
- Utilizzo di chatbot per dare supporto all'utenza del sito istituzionale (Misura 1.2 - URP) – da realizzare nell'anno 2025
- Piattaforma informatica integrata a supporto dei controlli della Polizia Locale – da realizzare nell'anno 2025
- Digitalizzazione della procedura per la presentazione dell'istanza di sostituto di Presidente di Seggio – da realizzare nell'anno 2024
- Conferimento flussi SIUSS tramite piattaforma PDND – da realizzare nell'anno 2024
- Implementazione di sintesi vocale per le pagine del sito inerenti alle notizie dell'Ente e ai principali servizi alla persona (Sociale, Istruzione, Tributi) .
- Organizzazione del lavoro - Piano per l'acquisto di soluzioni informatiche, hardware e software": nell'ambito dei contratti gestiti dal Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche è in corso il piano di rinnovamento delle postazioni telefoniche dotate di soluzioni hardware e software idonee per centralinisti ipovedenti e/o non-vedenti, al fine di agevolare l'attività lavorativa dei dipendenti comunali che operano nell'Ente in qualità di Centralinisti e che necessitano di opportuni ausili alla propria postazione per operare in maniera agevole in tale ambito

- Postazioni di lavoro – Attuazione delle specifiche: nell'ambito degli strumenti ordinari presenti sul luogo di lavoro, è in fase di sperimentazione l'intervento, sulle stazioni fisiche per il rilevamento elettronico delle presenze, avente la finalità della riproduzione vocale dei dati relativi alla timbratura elettronica eseguita da specifici dipendenti comunali su alcuni marcatempo presenti all'ingresso di sedi comunali.

Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
Sezione 2.2: Performance

In conformità al citato documento sulla "*compatibilità del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune di Napoli ai principi del d. lgs. 150/2009*", adottato con la disposizione del Direttore Generale n. 23 del 21 giugno 2021, il Piano delle performance del Comune di Napoli è costituito:

- dal **Piano triennale degli Obiettivi** , composto da *obiettivi specifi*ci ed *obiettivi trasversali e di ente*, che coinvolgono l'intera organizzazione comunale, ovvero, in caso mancata approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno precedente, dal **Piano Provvisorio degli Obiettivi**, con caratteristiche e contenuti analoghi a quelli del Piano degli obiettivi, ma con orizzonte temporale annuale;
- **dal Piano Gestionale degli Obiettivi**, in cui si declina la "*missione*" (di carattere finale e/o strumentale) di ciascun dirigente in un numero contenuto di obiettivi (da 3 a 5), che affiancano ed integrano gli obiettivi di cui sopra, in conformità alle metodologie ed i tempi definiti dalla Direzione Generale.

Tutti gli obiettivi sono associati a indicatori che misurano il raggiungimento dei risultati attesi e correlati ad elementi di verifica che rappresentano il documento atto a comprovare oggettivamente il conseguimento dello specifico indicatore di risultato assegnato.

La Giunta Comunale, nella seduta del 1 marzo 2024, ha approvato il Piano Provvisorio degli Obiettivi per l'anno 2024, nelle more della definizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024 – 2026.

Il Piano degli Obiettivi Gestionali dell'ente per l'esercizio 2024 è stato approvato con disposizione del Direttore Generale n. 8 del 18 marzo 2024.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2024-2026

SEZIONE A

Obiettivi specifici

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

1.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDG1002

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sviluppo organizzativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficientamento e razionalizzazione dei processi organizzativi dell'ente

DESCRIZIONE

Nell'ambito del processo di attuazione, per fasi, della riforma organizzativa, avviata dall'Amministrazione comunale, si porrà in essere il procedimento per la assegnazione dei nuovi incarichi di elevata qualificazione, nel rispetto di quanto previsto sia dal CCNL Funzioni Locali che dal nuovo regolamento, opportunamente adeguato alle disposizioni contrattuali.La struttura organizzativa che si andrà a implementare assumerà, comunque, natura volutamente dinamica e flessibile, in modo da poter essere periodicamente adeguata all'evoluzione del ruolo e delle competenze del Comune, al quadro normativo di riferimento, alla qualità dei processi, nonché in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Monitoraggio degli incarichi di elevata qualificazione assegnati al personale non dirigenziale dell'ente con verifica del rispetto dei contingenti, delle posizioni istituite e non istituite e di quelle effettivamente assegnate al 31 dicembre 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

1.1

Report trasmesso al Direttore Generale entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Coordinamento e gestione di tutte le procedure relative agli incarichi di elevata qualificazione, tenuta dell'organigramma e disciplina delle modalità di raccordo degli obiettivi assegnati con la performance organizzativa dell'ente e delle sue articolazioni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Coordinamento e gestione del procedimento di riconfigurazione ed assegnazione delle posizioni di elevata qualificazione alla scadenza del triennio massimo di vigenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

1.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDG1002

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sviluppo organizzativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficientamento e razionalizzazione dei processi organizzativi dell'ente

DESCRIZIONE

Nell'ambito del processo di attuazione, per fasi, della riforma organizzativa, avviata dall'Amministrazione comunale, si porrà in essere il procedimento per la assegnazione dei nuovi incarichi di elevata qualificazione, nel rispetto di quanto previsto sia dal CCNL Funzioni Locali che dal nuovo regolamento, opportunamente adeguato alle disposizioni contrattuali.La struttura organizzativa che si andrà a implementare assumerà, comunque, natura volutamente dinamica e flessibile, in modo da poter essere periodicamente adeguata all'evoluzione del ruolo e delle competenze del Comune, al quadro normativo di riferimento, alla qualità dei processi, nonché in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione del testo coordinato dei funzionigrammi dei Servizi dell'Ente e aggiornamento della retribuzione di posizione delle strutture dell'Ente in applicazione del nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali del Comune di Napoli in funzione degli adeguamenti organizzativi e contrattuali sopravvenuti e/o sulla base della disponibilità del relativo Fondo.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

1.2

Disposizioni del Direttore Generale di definizione del testo coordinato dei funzionigrammi dei Servizi dell'Ente e di aggiornamento della retribuzione di posizione delle strutture dell'Ente su proposta del Servizio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Individuazione dei necessari adattamenti della struttura organizzativa del Comune di Napoli, conseguenti al costante monitoraggio degli effetti che le scelte effettuate avranno prodotto concretamente sulla realtà operativa ed implementazione dei successivi interventi da adottarsi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Individuazione dei necessari adattamenti della struttura organizzativa del Comune di Napoli, conseguenti al costante monitoraggio degli effetti che le scelte effettuate avranno prodotto concretamente sulla realtà operativa ed implementazione dei successivi interventi da adottarsi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

2.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDG1003

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione e valutazione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Implementazione del ciclo della performance e del sistema dei controlli interni

DESCRIZIONE

La riorganizzazione complessiva della macrostruttura, in linea con i principi fondamentali della trasparenza, efficacia ed efficienza della P.A. e tenendo conto dell'entrata in vigore del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, pone anche un'accresciuta attenzione al processo di pianificazione strategica che, unitamente ad un sistema integrato di programmazione e controllo, rappresentano la metodologia in grado di garantire che le scelte, effettuate dalla politica, vengano poi trasformate in azioni amministrative efficaci.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attivazione della procedura informatizzata denominata applicativo dei controlli interni in funzione della nuova Macrostruttura dell'ente.

ELEMENTI DI VERIFICA

Circolari di comunicazione dell'avvio delle attività di rilevazione periodica trasmesse a tutti i referenti di Macrostruttura e contenenti le istruzioni

NUMERO PROGRESSIVO

2.1

per la compilazione dei moduli attivati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Sperimentazione di una modalità di rilevazione informatizzata dei tempi procedimentali dell'ente attraverso l'utilizzo dei processi di informatizzazione legati all'interoperabilità delle banche dati dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Revisione complessiva della metodologia di rilevazione dei dati relativi al controllo di gestione, sulla base dell'analisi di impatto degli anni precedenti e della sopravvenuta implementazione di ulteriori banche dati interoperabili.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

2.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDG1003

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione e valutazione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Implementazione del ciclo della performance e del sistema dei controlli interni

DESCRIZIONE

La riorganizzazione complessiva della macrostruttura, in linea con i principi fondamentali della trasparenza, efficacia ed efficienza della P.A. e tenendo conto dell'entrata in vigore del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, pone anche un'accresciuta attenzione al processo di pianificazione strategica che, unitamente ad un sistema integrato di programmazione e controllo, rappresentano la metodologia in grado di garantire che le scelte, effettuate dalla politica, vengano poi trasformate in azioni amministrative efficaci.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Sviluppo programmatico della funzione di controllo strategico volta ad offrire agli organi di indirizzo politico elementi finalizzati sia alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, che alla valutazione dello stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche formulate.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

2.2

Report conclusivo sulle risultanze del controllo strategico trasmesso al Direttore Generale entro febbraio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Revisione complessiva della metodologia di sviluppo dei documenti di programmazione strategica in conformità al nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio approvato con il DM 25 luglio 2023.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Sviluppo programmatico della funzione di controllo strategico, nell'ambito del piano annuale elaborato dal Direttore Generale, volta ad offrire agli organi di indirizzo politico elementi finalizzati sia alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, che alla valutazione dello stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche formulate.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

2.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDG1003

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione e valutazione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Implementazione del ciclo della performance e del sistema dei controlli interni

DESCRIZIONE

La riorganizzazione complessiva della macrostruttura, in linea con i principi fondamentali della trasparenza, efficacia ed efficienza della P.A. e tenendo conto dell'entrata in vigore del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, pone anche un'accresciuta attenzione al processo di pianificazione strategica che, unitamente ad un sistema integrato di programmazione e controllo, rappresentano la metodologia in grado di garantire che le scelte, effettuate dalla politica, vengano poi trasformate in azioni amministrative efficaci.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Implementazione delle attività di competenza della Struttura tecnica di supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione attraverso l'attività sitruttoria finalizzata alla definizione delle istanze di riesame dei dirigenti sulla valutazione 2019-2021 e della componente oggettiva per la valutazione relativa all'anno 2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

2.3

Verbali del Nucleo di Valutazione di recepimento dell'attività istruttoria del Servizio relativamente alle istanze di riesame dei dirigenti sulla valutazione 2019-2021 e della componente oggettiva per la valutazione relativa all'anno 2023.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Implementazione delle attività di competenza della Struttura tecnica di supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione attraverso l'attività istruttoria finalizzata alla definizione delle istanze di riesame dei dirigenti sulla valutazione 2022 e della componente oggettiva per la valutazione relativa all'anno 2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Gestione della procedura ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo Nucleo Indipendente di Valutazione per il triennio 2026 – 2029.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDG1005

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento delle Municipalità e Decentramento

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento organizzativo dei servizi amministrativi decentrati

DESCRIZIONE

Le funzioni ed i prodotti di competenza delle Municipalità ricadono nella responsabilità e nell'autonomia organizzativa e gestionale delle strutture decentrate, ma vanno esercitate nell'ambito di indirizzi programmatici e di criteri generali di organizzazione omogenei e funzionali. In particolare, per i servizi che richiedono l'articolazione territoriale delle strutture erogative, le modalità di relazione sono definite dal Direttore Generale, al fine di garantire modelli gestionali unici.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ridefinizione delle Linee di indirizzo per l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora presenti sul territorio comunale.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di ridefinizione delle Linee di Indirizzo per l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora presenti sul territorio comunale e successiva Circola esplicativa indirizzata alle Direzioni municipali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Riorganizzazione della sezione del sito web istituzionale dedicata alle Municipalità

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio della qualità dei servizi decentrati ed attivazione di un sistema di rilevazione dei livelli standard quali/quantitativi definiti.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDG1004

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico operativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento organizzativo dei servizi tecnici decentrati

DESCRIZIONE

Le funzioni ed i prodotti di competenza delle Municipalità ricadono nella responsabilità e nell'autonomia organizzativa e gestionale delle strutture decentrate, ma vanno esercitate nell'ambito di indirizzi programmatici e di criteri generali di organizzazione omogenei e funzionali. In particolare, per i servizi che richiedono l'articolazione territoriale delle strutture erogative, le modalità di relazione sono definite dal Direttore Generale, al fine di garantire modelli gestionali unici.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ridefinizione del modello organizzativo riguardante gli uffici tecnici municipali in seguito alla riforma organizzativa dell'ente con conseguente standardizzazione di procedure e modulistica per almeno 2 procedimenti di competenza.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizioni del Direttore Generale di adozione del nuovo modello di organizzazione per almeno due procedimenti di competenza degli uffici tecnici municipali e di procedure e modulistica uniforme su proposta del Servizio.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento della riorganizzazione degli uffici tecnici municipali con adozione di procedure e modulistica uniforme per tutti i procedimenti di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Censimento e geolocalizzazione di tutte le strutture mercatali presenti sul territorio comunale previa verifica in loco del relativo stato di consistenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

5.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UODS3000

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della capacità di programmazione, gestione ed utilizzo dei finanziamenti europei

DESCRIZIONE

La complessiva attività di fundraising condotta dall'Amministrazione a vari livelli ha prodotto un considerevole risultato in termini di disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per le politiche di coesione territoriale, sociale ed economica.

Tali risorse, rese disponibili gradualmente dai soggetti finanziatori nel corso del triennio in considerazione, saranno destinate a massicci interventi di riqualificazione (infra) strutturale e di ampliamento dei servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Certificazione della spesa a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - sulla nuova programmazione - pari ad almeno Euro 25 Milioni per l'anno 2024

ELEMENTI DI VERIFICA

Schede di certificazione della spesa a firma del Ragioniere Generale (Organismo di Certificazione del Patto).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

5.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Gestione del Piano Sviluppo e Coesione Città di Napoli (PSC) per il biennio 2024/2025, mediante il monitoraggio rafforzato dell'avanzamento finanziario dei progetti al fine di coordinare tutte le attività funzionali alla massimizzazione della spesa (rendicontata e certificata) entro il 31.12.2025 termine ultimo per l'eleggibilità al FSC.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Certificazione della spesa a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - sulla nuova programmazione - pari ad almeno Euro 30 Milioni per l'anno 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

5.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UODS3000

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della capacità di programmazione, gestione ed utilizzo dei finanziamenti europei

DESCRIZIONE

La complessiva attività di fundraising condotta dall'Amministrazione a vari livelli ha prodotto un considerevole risultato in termini di disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per le politiche di coesione territoriale, sociale ed economica.

Tali risorse, rese disponibili gradualmente dai soggetti finanziatori nel corso del triennio in considerazione, saranno destinate a massicci interventi di riqualificazione (infra) strutturale e di ampliamento dei servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rendicontazione della spesa a valere su risorse del FESR e del FSE - nell'ambito del Piano Operativo Complementare al PON Metro - pari ad almeno € 4.000.000,00 per l'anno 2024

ELEMENTI DI VERIFICA

Stampe a video delle DDR caricate nel sistema informativo nel 2024, in caso di circuito B1, e ricevute delle Richieste di Trasferimento Fondi

eseguite nel 2024, laddove non sia stata istruita direttamente la DDR, in caso di circuito B2.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione della spesa a valere su risorse del FESR e del FSE - sulla nuova programmazione - pari ad almeno € 5.000.000,00 per l'anno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rendicontazione della spesa a valere su risorse del FESR e del FSE - sulla nuova programmazione - pari ad almeno € 8.000.000,00 per l'anno 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

5.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UODS3000

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della capacità di programmazione, gestione ed utilizzo dei finanziamenti europei

DESCRIZIONE

La complessiva attività di fundraising condotta dall'Amministrazione a vari livelli ha prodotto un considerevole risultato in termini di disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per le politiche di coesione territoriale, sociale ed economica.

Tali risorse, rese disponibili gradualmente dai soggetti finanziatori nel corso del triennio in considerazione, saranno destinate a massicci interventi di riqualificazione (infra) strutturale e di ampliamento dei servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Gestione completa del Piano Operativo PON Metro 2014 – 2020 per la chiusura del Programma attraverso la prima tappa intermedia per la rendicontazione finale e la funzionalità dei progetti ai sensi degli Orientamenti di Chiusura approvati dalla Commissione Europea con Comunicazione 2022/C 474/01.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

5.3

Attestazione dell'Autorità di Gestione del PON Metro 2014 – 2020 circa la corretta rendicontazione finale della prima tappa intermedia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Gestione completa del Piano Operativo PON Metro 2014 – 2020 per la chiusura del Programma attraverso la seconda tappa conclusiva per la rendicontazione finale e la funzionalità dei progetti ai sensi degli Orientamenti di Chiusura approvati dalla Commissione Europea con Comunicazione 2022/C 474/01.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Gestione del Programma di sostegno al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: rispetto delle tempistiche e aggiornamento costante del sistema ReGis e BDAP.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

6.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UODS3001

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Ufficio Innovazione e Partenariato Pubblico e Privato

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione e sostegno al rafforzamento della digitalizzazione e la spinta all'innovazione

DESCRIZIONE

Lo strumento del partenariato pubblico-privato (PPP) risulta volto ad intercettare risorse private da investire in attività pubbliche contribuendo in tal modo alla ripresa dell'economia in quanto l'opportunità di destinare alcune delle risorse contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ad operazioni di PPP, potrebbe, grazie agli investimenti privati, avere un effetto moltiplicatore per la ripresa stessa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto del crono programma indicato nella scheda operativa del Progetto "Infiniti Mondi Napoli Innovation City", con finanziamento del MISE/MIMIT, per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti.

ELEMENTI DI VERIFICA

Attestazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla coerenza tra la spesa rendicontata dal Comune di Napòli, in qualità di Ente capofila ed il tempo di esecuzione delle attività progettuali, prescritto dalla Convenzione ministeriale in due anni dalla sottoscrizione della stessa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

6.1

Chiusura e rendicontazione delle attività relative al progetto “Infiniti Mondi Napoli Innovation City”, con finanziamento del MISE/MIMIT, per la realizzazione della Casa delle Tecnologie Emergenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Coordinamento, efficientamento e monitoraggio del ciclo delle iniziative di Partenariato Pubblico Privato mediante la reingegnerizzazione dei relativi processi interni, nella costruzione e valorizzazione della Smart City per la città di Napoli

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

6.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UODS3001

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Ufficio Innovazione e Partenariato Pubblico e Privato

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione e sostegno al rafforzamento della digitalizzazione e la spinta all'innovazione

DESCRIZIONE

Lo strumento del partenariato pubblico-privato (PPP) risulta volto ad intercettare risorse private da investire in attività pubbliche contribuendo in tal modo alla ripresa dell'economia in quanto l'opportunità di destinare alcune delle risorse contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ad operazioni di PPP, potrebbe, grazie agli investimenti privati, avere un effetto moltiplicatore per la ripresa stessa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione della progettazione esecutiva e del Piano Economico - Finanziario per l'assegnazione a terzi della gestione e valorizzazione dell'area Nord di Piazza Garibaldi di proprietà comunale per la realizzazione di un progetto sperimentale ed innovativo di valorizzazione sociale, culturale e territoriale in conformità alle linee di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.103 del 06/04/2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della progettazione esecutiva e del Piano Economico - Finanziario per l'assegnazione a terzi della gestione e valorizzazione dell'area Nord di Piazza Garibaldi di proprietà comunale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

6.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio del progetto sperimentale ed innovativo di valorizzazione sociale, culturale e territoriale dell'area Nord di Piazza Garibaldi di proprietà comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Estensione ad ulteriori aree di Piazza Garibaldi delle procedure di assegnazione a terzi della gestione e valorizzazione.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1007

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ufficio di Gabinetto

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione delle attività di Audit Interno, azione di verifica sulle concessioni di sovvenzioni istituzionali e di Sindacato Ispettivo, promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'UE

DESCRIZIONE

Il controllo sulla funzionalità delle procedure di erogazione dei servizi erogati in autogestione si svolge attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, effettuando verifiche in loco, nonché della facoltà di consultazione di tutto il materiale documentale e informatico ritenuto necessario. Il controllo è finalizzato all'ottimizzazione dei processi e delle procedure. A tale fine, la struttura competente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco redige un programma annuale di interventi, stabilendo le relative priorità in materia di Audit Interno.

Inoltre, verranno curate le attività amministrative legate alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio od il sostegno economico del Sindaco di Napoli, assicurando la corretta tenuta e l'aggiornamento della documentazione richiesta a tali fini e segnalate le problematiche evidenziate attraverso gli atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanza, ordini del giorno, mozioni), acquisendo e coordinando le informazioni necessarie per fornire una visione organica dell'azione di governo dell'Amministrazione ai consiglieri comunali ed ai Deputati e Senatori della Repubblica che hanno promosso l'attività di sindacato e permetterendo al Capo di Gabinetto il monitoraggio delle attività di riscontro agli atti di sindacato ispettivo, al fine di consentirgli un'azione sostitutiva nel caso in cui la risposta agli atti di sindacato da parte degli amministratori competenti risultasse troppo lenta o inefficace.

Infine, verrà sviluppata l'attività del Centro Europe Direct Napoli, che mira a sviluppare senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità europea,

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.1

informando, sensibilizzando, promuovendo partecipazione e confronto, giocando un ruolo di mediazione interculturale tra cittadini, favorendo scambi e cooperazione di carattere culturale e sociale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Monitoraggio sul settore individuato annualmente dall'Amministrazione con specifica delle criticità emerse e dei possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.

ELEMENTI DI VERIFICA

Relazione sugli esiti delle indagini di audit poste in essere sulla base del programma annuale adottato, sentito il Capo di Gabinetto, da trasmettere al medesimo entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio sul settore individuato annualmente dall'Amministrazione con specifica delle criticità emerse e dei possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio sul settore individuato annualmente dall'Amministrazione con specifica delle criticità emerse e dei possibili correttivi da apportare per ottimizzare il servizio reso all'utenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1007

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ufficio di Gabinetto

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione delle attività di Audit Interno, azione di verifica sulle concessioni di sovvenzioni istituzionali e di Sindacato Ispettivo, promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'UE

DESCRIZIONE

Il controllo sulla funzionalità delle procedure di erogazione dei servizi erogati in autogestione si svolge attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, effettuando verifiche in loco, nonché della facoltà di consultazione di tutto il materiale documentale e informatico ritenuto necessario. Il controllo è finalizzato all'ottimizzazione dei processi e delle procedure. A tale fine, la struttura competente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco redige un programma annuale di interventi, stabilendo le relative priorità in materia di Audit Interno.

Inoltre, verranno curate le attività amministrative legate alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio od il sostegno economico del Sindaco di Napoli, assicurando la corretta tenuta e l'aggiornamento della documentazione richiesta a tali fini e segnalate le problematiche evidenziate attraverso gli atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanza, ordini del giorno, mozioni), acquisendo e coordinando le informazioni necessarie per fornire una visione organica dell'azione di governo dell'Amministrazione ai consiglieri comunali ed ai Deputati e Senatori della Repubblica che hanno promosso l'attività di sindacato e permetterendo al Capo di Gabinetto il monitoraggio delle attività di riscontro agli atti di sindacato ispettivo, al fine di consentirgli un'azione sostitutiva nel caso in cui la risposta agli atti di sindacato da parte degli amministratori competenti risultasse troppo lenta o inefficace.

Infine, verrà sviluppata l'attività del Centro Europe Direct Napoli, che mira a sviluppare senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità europea,

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.2

informando, sensibilizzando, promuovendo partecipazione e confronto, giocando un ruolo di mediazione interculturale tra cittadini, favorendo scambi e cooperazione di carattere culturale e sociale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ricognizione ed aggiornamento della documentazione depositata dal beneficiario del contributo ai sensi del Regolamento approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 1990 per la concessione di contributi istituzionali alla Fondazione Teatro San Carlo e alla Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella in formato excel in cui, per ciascun beneficiario di sostegni economici o contributi istituzionali (Fondazione Teatro S. Carlo e Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro), siano specificati i seguenti atti depositati ed aggiornati presso il Servizio: a) la data e gli estremi della certificazione antimafia o documentazione equipollente; b) lo statuto o copia autentica dell'ente o associazione; c) il consuntivo delle spese sostenute; d) il codice fiscale o documentazione equipollente; e) il bilancio consuntivo dell'anno precedente, in caso di concorso alle spese di gestione; f) una relazione previsionale per l'anno in corso od il bilancio preventivo, da cui risulti la destinazione a spese di gestione del contributo del Comune ovvero una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in caso di contributo alla realizzazione di una specifica iniziativa da cui risulti che la stessa si è svolta e che i finanziamenti richiesti e/o ottenuti anche da altri Enti o organismi non abbiano superato la spesa dimostratasi necessaria.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ricognizione ed aggiornamento della documentazione depositata dal beneficiario del contributo ai sensi del Regolamento approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 1990 per la concessione di contributi istituzionali alla Fondazione Teatro San Carlo e alla Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ricognizione ed aggiornamento della documentazione depositata dal beneficiario del contributo ai sensi del Regolamento approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 1990 per la concessione di contributi istituzionali alla Fondazione Teatro San Carlo e alla Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1007

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ufficio di Gabinetto

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione delle attività di Audit Interno, azione di verifica sulle concessioni di sovvenzioni istituzionali e di Sindacato Ispettivo, promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'UE

DESCRIZIONE

Il controllo sulla funzionalità delle procedure di erogazione dei servizi erogati in autogestione si svolge attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, effettuando verifiche in loco, nonché della facoltà di consultazione di tutto il materiale documentale e informatico ritenuto necessario. Il controllo è finalizzato all'ottimizzazione dei processi e delle procedure. A tale fine, la struttura competente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco redige un programma annuale di interventi, stabilendo le relative priorità in materia di Audit Interno.

Inoltre, verranno curate le attività amministrative legate alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio od il sostegno economico del Sindaco di Napoli, assicurando la corretta tenuta e l'aggiornamento della documentazione richiesta a tali fini e segnalate le problematiche evidenziate attraverso gli atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanza, ordini del giorno, mozioni), acquisendo e coordinando le informazioni necessarie per fornire una visione organica dell'azione di governo dell'Amministrazione ai consiglieri comunali ed ai Deputati e Senatori della Repubblica che hanno promosso l'attività di sindacato e permetterendo al Capo di Gabinetto il monitoraggio delle attività di riscontro agli atti di sindacato ispettivo, al fine di consentirgli un'azione sostitutiva nel caso in cui la risposta agli atti di sindacato da parte degli amministratori competenti risultasse troppo lenta o inefficace.

Infine, verrà sviluppata l'attività del Centro Europe Direct Napoli, che mira a sviluppare senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità europea,

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.3

informando, sensibilizzando, promuovendo partecipazione e confronto, giocando un ruolo di mediazione interculturale tra cittadini, favorendo scambi e cooperazione di carattere culturale e sociale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Redazione di un rapporto trimestrale sullo stato della procedura di riscontro agli atti di Sindacato Ispettivo, con indicazione dei dati più rilevanti relativamente agli amministratori interrogati e al riscontro da questi fornito.

ELEMENTI DI VERIFICA

Rapporto redatto e trasmesso al Capo di Gabinetto entro il giorno 15 del mese successivo a partire dal secondo trimestre dell'anno.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Redazione di un rapporto trimestrale sullo stato della procedura di riscontro agli atti di Sindacato Ispettivo, con indicazione dei dati più rilevanti relativamente agli amministratori interrogati e al riscontro da questi fornito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Redazione di un rapporto trimestrale sullo stato della procedura di riscontro agli atti di Sindacato Ispettivo, con indicazione dei dati più rilevanti relativamente agli amministratori interrogati e al riscontro da questi fornito.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1007

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ufficio di Gabinetto

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione delle attività di Audit Interno, azione di verifica sulle concessioni di sovvenzioni istituzionali e di Sindacato Ispettivo, promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'UE

DESCRIZIONE

Il controllo sulla funzionalità delle procedure di erogazione dei servizi erogati in autogestione si svolge attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, effettuando verifiche in loco, nonché della facoltà di consultazione di tutto il materiale documentale e informatico ritenuto necessario. Il controllo è finalizzato all'ottimizzazione dei processi e delle procedure. A tale fine, la struttura competente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco redige un programma annuale di interventi, stabilendo le relative priorità in materia di Audit Interno.

Inoltre, verranno curate le attività amministrative legate alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio od il sostegno economico del Sindaco di Napoli, assicurando la corretta tenuta e l'aggiornamento della documentazione richiesta a tali fini e segnalate le problematiche evidenziate attraverso gli atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanza, ordini del giorno, mozioni), acquisendo e coordinando le informazioni necessarie per fornire una visione organica dell'azione di governo dell'Amministrazione ai consiglieri comunali ed ai Deputati e Senatori della Repubblica che hanno promosso l'attività di sindacato e permetterendo al Capo di Gabinetto il monitoraggio delle attività di riscontro agli atti di sindacato ispettivo, al fine di consentirgli un'azione sostitutiva nel caso in cui la risposta agli atti di sindacato da parte degli amministratori competenti risultasse troppo lenta o inefficace.

Infine, verrà sviluppata l'attività del Centro Europe Direct Napoli, che mira a sviluppare senso civico e sentimento di appartenenza alla comunità europea,

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

7.4

informando, sensibilizzando, promuovendo partecipazione e confronto, giocando un ruolo di mediazione interculturale tra cittadini, favorendo scambi e cooperazione di carattere culturale e sociale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di un incontro informativo, in modalità telematica o in presenza, con gruppi classi sul funzionamento dell'Unione Europea.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicato stampa sull'incontro informativo realizzato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dell'evento "Erasmus Welcome Day" con la partecipazione degli atenei partenopei e degli studenti Erasmus collocati presso di loro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di un evento celebrativo della Giornata Europea delle Lingue con la partecipazione di studenti e gruppi classi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1008

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cerimoniale e Rapporti istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione delle procedure per il conferimento di cittadinanze onorarie di Napoli a personalità e soggetti

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il necessario supporto nei procedimenti di conferimento di onorificenze e riconoscimenti a personalità o soggetti, italiani o stranieri, legati alla Città di Napoli, che ne hanno, con la loro opera, accresciuta l'immagine ed il prestigio o che si sono particolarmente distinte nel campo della cultura, dell'arte, dello sport, del sociale, dell'economia,della sanità, della scienza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Conclusione di almeno 3 procedimenti per il conferimento di una cittadinanza onoraria ad una personalità od a soggetti italiani o stranieri.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazioni di Giunta di conferimento della cittadinanza onoraria

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

8

Conclusione di almeno 3 procedimenti per il conferimento di una cittadinanza onoraria ad una personalità od a soggetti italiani o stranieri.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione di almeno 4 procedimenti per il conferimento di una cittadinanza onoraria ad una personalità od a soggetti italiani o stranieri.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

9.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1009

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Comunicazione e Portale Web

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Realizzazione di strumenti di divulgazione e comunicazione integrata ed ottimizzazione della gestione del portale web comunale

DESCRIZIONE

L'Amministrazione comunale vuole avvicinarsi ai cittadini e ai propri dipendenti con iniziative che, presentando l'operato dell'Amministrazione, facilitano la vita della cittadinanza con informazioni di pratica utilità e consentono maggiore efficienza dell'attività lavorativa dei propri dipendenti. E' stato, pertanto, realizzato uno strumento di comunicazione, identificato in una rivista on line denominata "Città comune" pubblicata sul sito istituzionale www.comune.napoli.it e sui social istituzionali.

Al contempo, continuerà la crescita esponenziale del sito istituzionale dell'ente per quanto riguarda i servizi, le rubriche e le sezioni informative pubblicate, essendo tale strumento coinvolto nel quadro più complessivo del processo di riforma ed innovazione amministrativa e nell'implementazione delle informazioni sui programmi, sui progetti e sulle iniziative messe in essere dall'Amministrazione. Un passo fondamentale di questa azione risulta, infatti, essere sicuramente la semplificazione procedurale e l'implementazione di nuovi, efficaci ma soprattutto più snelli sistemi di informazione e comunicazione: sistemi, come quello su rete internet, che consentano all'Ente di ampliare il proprio target ben al di la dei confini urbani, potendo raggiungere bacini d'utenza sicuramente molto più vasti, anche in tema di accessibilità.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

9.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione e diffusione di almeno 18 numeri dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale

ELEMENTI DI VERIFICA

Copia delle pagine web attestanti l'avvenuta pubblicazione della rivista sul sito istituzionale dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione e diffusione di almeno 19 numeri dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione e diffusione di almeno 20 numeri dell'e-magazine dell'Amministrazione comunale

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

9.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1009

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Comunicazione e Portale Web

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Realizzazione di strumenti di divulgazione e comunicazione integrata ed ottimizzazione della gestione del portale web comunale

DESCRIZIONE

L'Amministrazione comunale vuole avvicinarsi ai cittadini e ai propri dipendenti con iniziative che, presentando l'operato dell'Amministrazione, facilitano la vita della cittadinanza con informazioni di pratica utilità e consentono maggiore efficienza dell'attività lavorativa dei propri dipendenti. E' stato, pertanto, realizzato uno strumento di comunicazione, identificato in una rivista on line denominata "Città comune" pubblicata sul sito istituzionale www.comune.napoli.it e sui social istituzionali.

Al contempo, continuerà la crescita esponenziale del sito istituzionale dell'ente per quanto riguarda i servizi, le rubriche e le sezioni informative pubblicate, essendo tale strumento coinvolto nel quadro più complessivo del processo di riforma ed innovazione amministrativa e nell'implementazione delle informazioni sui programmi, sui progetti e sulle iniziative messe in essere dall'Amministrazione. Un passo fondamentale di questa azione risulta, infatti, essere sicuramente la semplificazione procedurale e l'implementazione di nuovi, efficaci ma soprattutto più snelli sistemi di informazione e comunicazione: sistemi, come quello su rete internet, che consentano all'Ente di ampliare il proprio target ben al di la dei confini urbani, potendo raggiungere bacini d'utenza sicuramente molto più vasti, anche in tema di accessibilità.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

9.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 3,5%, rispetto all'anno precedente, delle interazioni totali (visualizzazioni, commenti, condivisioni e impressions) sui profili social dell'amministrazione (Youtube, Twitter, Facebook, Instagram e Linkedin).

ELEMENTI DI VERIFICA

Dati statistici rilevati per ogni pagina (interazioni) per l'anno in corso e quello precedente (Youtube Analytics, Twitter Analytics, Facebook Insights, Instagram Insights).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 4%, rispetto all'anno precedente, delle interazioni totali (visualizzazioni, commenti, condivisioni e impressions) sui profili social dell'amministrazione (Youtube, Twitter, Facebook, Instagram e Linkedin).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 4,5%, rispetto all'anno precedente, delle interazioni totali (visualizzazioni, commenti, condivisioni e impressions) sui profili social dell'amministrazione (Youtube, Twitter, Facebook, Instagram e Linkedin).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

9.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1009

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Comunicazione e Portale Web

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Realizzazione di strumenti di divulgazione e comunicazione integrata ed ottimizzazione della gestione del portale web comunale

DESCRIZIONE

L'Amministrazione comunale vuole avvicinarsi ai cittadini e ai propri dipendenti con iniziative che, presentando l'operato dell'Amministrazione, facilitano la vita della cittadinanza con informazioni di pratica utilità e consentono maggiore efficienza dell'attività lavorativa dei propri dipendenti. E' stato, pertanto, realizzato uno strumento di comunicazione, identificato in una rivista on line denominata "Città comune" pubblicata sul sito istituzionale www.comune.napoli.it e sui social istituzionali.

Al contempo, continuerà la crescita esponenziale del sito istituzionale dell'ente per quanto riguarda i servizi, le rubriche e le sezioni informative pubblicate, essendo tale strumento coinvolto nel quadro più complessivo del processo di riforma ed innovazione amministrativa e nell'implementazione delle informazioni sui programmi, sui progetti e sulle iniziative messe in essere dall'Amministrazione. Un passo fondamentale di questa azione risulta, infatti, essere sicuramente la semplificazione procedurale e l'implementazione di nuovi, efficaci ma soprattutto più snelli sistemi di informazione e comunicazione: sistemi, come quello su rete internet, che consentano all'Ente di ampliare il proprio target ben al di la dei confini urbani, potendo raggiungere bacini d'utenza sicuramente molto più vasti, anche in tema di accessibilità.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

9.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Conseguimento di un valore medio di soddisfazione complessiva sull'utilizzo del sito non inferiore a 3,5 su 5 attraverso lo specifico questionario di valutazione pubblicato e per non meno di 1.900 giudizi espressi nell'anno per ognuna delle domande proposte.

ELEMENTI DI VERIFICA

Rapporto statistico analitico sui giudizi conseguiti sulla base dei tracciati di sistema, trasmesso al Servizio Controllo di gestione e Valutazione della Direzione Generale, nell'ambito del controllo di qualità, entro il 15 gennaio 2025, corredato da grafici e tabelle esplicative e di raffronto con gli anni precedenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Conseguimento di un valore medio di soddisfazione complessiva sull'utilizzo del sito non inferiore a 3,5 su 5 attraverso lo specifico questionario di valutazione pubblicato e per non meno di 2.000 giudizi espressi nell'anno per ognuna delle domande proposte.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conseguimento di un valore medio di soddisfazione complessiva sull'utilizzo del sito non inferiore a 3,5 su 5 attraverso lo specifico questionario di valutazione pubblicato e per non meno di 2.100 giudizi espressi nell'anno per ognuna delle domande proposte.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

10.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1010

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Stampa e web tv

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo delle attività di informazione

DESCRIZIONE

Verrà garantita l'implementazione della web tv, sia in termini di produzione che in termini di diffusione dei servizi, con particolare riguardo alla sezione degli spot, sia di quelli con profilo promozionale di iniziative culturali e turistiche e sia con profilo più propriamente di servizio, che si prevede di arricchire anche con brevi video di presentazione della città da realizzare in occasione delle visite di capi di stato stranieri o nazionali o più in generale di eminenti personalità della società e della cultura. L'ampliamento riguarderà anche la sezione dei documentari culturali e turistici grazie anche alla definizione di rapporti di collaborazione con tutti gli enti ed aziende che tutelano beni artistici e promuovono cultura sul territorio cittadino. Per gli aspetti relativi alla diffusione, si intendono rafforzare accordi con enti, aziende in possesso di circuiti televisivi interni ed esterni e i contatti con siti, blog con profili e vocazioni specifiche, atti ad accogliere le molteplici articolazioni di argomenti, temi e stili dei servizi proposti.

Verrà, inoltre, garantita la diffusione di notizie e comunicati stampa inerenti le attività istituzionali, la pianificazione e l'organizzazione di conferenze stampa, i contatti con la carta stampata e le emittenti radiotelevisive, la predisposizione di cartelle, materiale informativo e dossier, nonché delle dirette 'streaming live' previste in occasione dei principali eventi dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

10.1

Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con la pubblicazione, almeno 4 volte al mese, di un reportage su attività che vedono la città protagonista sul piano culturale, turistico, sociale, ambientale, sportivo, nell'ambito dei trasporti, della mobilità sostenibile, delle politiche giovanili, scolastiche e dei beni comuni.

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco dei reportage pubblicati con la data di pubblicazione e l'oggetto (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli obiettivi).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con la pubblicazione, almeno 5 volte al mese, di un reportage su attività che vedono la città protagonista sul piano culturale, turistico, sociale, ambientale, sportivo, nell'ambito dei trasporti, della mobilità sostenibile, delle politiche giovanili, scolastiche e dei beni comuni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con la pubblicazione, almeno 5 volte al mese, di un reportage su attività che vedono la città protagonista sul piano culturale, turistico, sociale, ambientale, sportivo, nell'ambito dei trasporti, della mobilità sostenibile, delle politiche giovanili, scolastiche e dei beni comuni.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

10.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1010

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Stampa e web tv

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo delle attività di informazione

DESCRIZIONE

Verrà garantita l'implementazione della web tv, sia in termini di produzione che in termini di diffusione dei servizi, con particolare riguardo alla sezione degli spot, sia di quelli con profilo promozionale di iniziative culturali e turistiche e sia con profilo più propriamente di servizio, che si prevede di arricchire anche con brevi video di presentazione della città da realizzare in occasione delle visite di capi di stato stranieri o nazionali o più in generale di eminenti personalità della società e della cultura. L'ampliamento riguarderà anche la sezione dei documentari culturali e turistici grazie anche alla definizione di rapporti di collaborazione con tutti gli enti ed aziende che tutelano beni artistici e promuovono cultura sul territorio cittadino. Per gli aspetti relativi alla diffusione, si intendono rafforzare accordi con enti, aziende in possesso di circuiti televisivi interni ed esterni e i contatti con siti, blog con profili e vocazioni specifiche, atti ad accogliere le molteplici articolazioni di argomenti, temi e stili dei servizi proposti.

Verrà, inoltre, garantita la diffusione di notizie e comunicati stampa inerenti le attività istituzionali, la pianificazione e l'organizzazione di conferenze stampa, i contatti con la carta stampata e le emittenti radiotelevisive, la predisposizione di cartelle, materiale informativo e dossier, nonché delle dirette 'streaming live' previste in occasione dei principali eventi dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

10.2

Copertura giornalistica delle attività istituzionali del Sindaco e della Giunta, nonché delle numerose iniziative, rassegne, appuntamenti promossi dall'Amministrazione, attraverso la redazione e la pubblicazione di comunicati stampa, con un incremento almeno del 5% rispetto a quella dell'anno precedente, attraverso un confronto con gli stessi periodi dell'anno, della produzione di comunicati stampa.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc che riporti l'elenco dei comunicati dell'anno in corso e quello dell'anno precedente, relativamente al periodo considerato (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli obiettivi) con l'indicazione della data della diffusione del comunicato e l'oggetto del comunicato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Copertura giornalistica delle attività istituzionali del Sindaco e della Giunta, nonché delle numerose iniziative, rassegne, appuntamenti promossi dall'Amministrazione, attraverso la redazione e la pubblicazione di comunicati stampa, con un incremento almeno del 5% rispetto a quella dell'anno precedente, attraverso un confronto con gli stessi periodi dell'anno, della produzione di comunicati stampa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Copertura giornalistica delle attività istituzionali del Sindaco e della Giunta, nonché delle numerose iniziative, rassegne, appuntamenti promossi dall'Amministrazione, attraverso la redazione e la pubblicazione di comunicati stampa, con un incremento almeno del 5% rispetto a quella dell'anno precedente, attraverso un confronto con gli stessi periodi dell'anno, della produzione di comunicati stampa.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

11.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1011

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Promozione della Città, Progetti internazionali e UNESCO

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio.

TITOLO OBIETTIVO

Attività prodromiche alla promozione della città e allo sviluppo di progetti internazionali e gestione delle procedure per l'attivazione dei nuovi gemellaggi, accordi di collaborazione, protocolli d'intesa

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il necessario supporto nella gestione dei rapporti con il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli Accordi ed i Gemellaggi internazionali.

Inoltre, verranno curati i rapporti con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO per la promozione,

l'informazione e la consultazione dei programmi UNESCO in Italia e sostenuti e favoriti i processi formativi e partecipativi diffusi per lo sviluppo di una cultura del paesaggio storico urbano del Centro storico di Napoli UNESCO.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di almeno 2 Accordi, Patti di collaborazione o di gemellaggio tra la città di Napoli ed una città europea od extra - europea.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

11.1

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazioni di Giunta di presa d'atto dell'Accordo od il Patto sottoscritto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di almeno 3 Accordi, Patti di collaborazione o di gemellaggio tra la città di Napoli ed una città europea od extra - europea.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di almeno 3 Accordi, Patti di collaborazione o di gemellaggio tra la città di Napoli ed una città europea od extra - europea.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

11.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGA1011

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Promozione della Città, Progetti internazionali e UNESCO

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Attività prodromiche alla promozione della città e allo sviluppo di progetti internazionali e gestione delle procedure per l'attivazione dei nuovi gemellaggi, accordi di collaborazione, protocolli d'intesa

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il necessario supporto nella gestione dei rapporti con il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli Accordi ed i Gemellaggi internazionali.

Inoltre, verranno curati i rapporti con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO per la promozione,

l'informazione e la consultazione dei programmi UNESCO in Italia e sostenuti e favoriti i processi formativi e partecipativi diffusi per lo sviluppo di una cultura del paesaggio storico urbano del Centro storico di Napoli UNESCO.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di almeno un evento/convegno di promozione dell'attività e/o della Rete UNESCO e di almeno un evento di promozione della cittadinanza sulla scorta delle indicazioni pervenute dalla UE.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

11.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa sugli eventi o convegni realizzati di promozione dell'attività e/o della Rete UNESCO e di promozione della cittadinanza UE.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Svolgimento di almeno 3 riunioni operative dei gruppi di lavoro interessati (Cabina di Regia e Comitato tecnico-scientifico) alla realizzazione del Piano di Gestione del Centro storico di Napoli UNESCO.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di almeno 2 eventi e/o convegni di promozione dell'attività e/o della Rete UNESCO.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

12.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1013

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Supporto giuridico agli organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Monitoraggio delle proposte di deliberazione ai fini del rispetto dei termini di presentazione, pubblicazione su specifiche sezioni dedicate dei provvedimenti dematerializzati e cura degli adempimenti relativi alle proposte di legge d'iniziativa popolare

DESCRIZIONE

Le proposte di deliberazione pervengono sovente alla Segreteria della Giunta in prossimità dell'orario fissato per la seduta tanto da rendere difficoltosa un'adeguata istruttoria delle stesse ed i necessari approfondimenti tecnico-giuridici ai fini della verifica della loro correttezza formale, finalizzati alla formulazione delle osservazioni del Segretario Generale.Parimenti, l'intempestiva presentazione delle proposte comporta gravi difficoltà per il controllo degli allegati di dette proposte - ora realizzati informaticamente – atteso che, nelle more della dematerializzazione delle deliberazioni di G.C. di cui detti documenti costituiscono parte integrante - si pongono problemi di coordinamento e di rispondenza degli atti dematerializzati all'originale, ancora cartaceo, della deliberazione cui si riferiscono. E' dunque apparso utile avviare un'attività di monitoraggio che, nel verificare la tempistica della presentazione delle proposte, pervenga non solo alla quantificazione degli atti che pervengono oltre i tempi previsti, ma individui i settori per i quali più spesso si determinano tali ritardi al fine di ricercare cause e criticità del mancato rispetto dei termini e porre in essere i necessari correttivi.

Inoltre, dovrà essere garantita la tempestiva pubblicazione, su specifiche sezioni dedicate, di tutte le tipologie di provvedimenti oggetto di dematerializzazione a fini informativi e di trasparenza e garantita la cura degli adempimenti relativi alle proposte di legge d'iniziativa popolare ed ai Referendum.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

12.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento del Disciplinare per l'attività deliberativa della Giunta comunale in esito all'avvio della procedura di dematerializzazione alle deliberazioni di Giunta Comunale e monitoraggio delle proposte di deliberazione ai fini del rispetto dei termini di presentazione dallo stesso previste.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di aggiornamento del Disciplinare + Report semestrale, trasmesso al Segretario Generale, entro 15 giorni da ciascuna scadenza, che consenta di individuare i tempi di trasmissione delle proposte, con l'accorpamento delle proposte pervenute fuori termine e l'indicazione dei relativi Servizi, distinguendo (ove possibile) i casi in cui il superamento dei termini previsti dal Disciplinare derivi da necessità di approfondimenti ovvero dall'estrema e provata urgenza che ne giustifichi la presentazione ad horas.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio delle proposte di deliberazione ai fini del rispetto dei termini di presentazione di cui al “Disciplinare per l'attività deliberativa della Giunta comunale” ed analisi di eventuali criticità anche ai fini della predisposizione di eventuali aggiornamenti e/o interventi correttivi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio delle proposte di deliberazione ai fini del rispetto dei termini di presentazione di cui al “Disciplinare per l'attività deliberativa della Giunta comunale” ed analisi di eventuali criticità anche ai fini della predisposizione di eventuali aggiornamenti e/o interventi correttivi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

12.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1013

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Supporto giuridico agli organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Monitoraggio delle proposte di deliberazione ai fini del rispetto dei termini di presentazione, pubblicazione su specifiche sezioni dedicate dei provvedimenti dematerializzati e cura degli adempimenti relativi alle proposte di legge d'iniziativa popolare

DESCRIZIONE

Le proposte di deliberazione pervengono sovente alla Segreteria della Giunta in prossimità dell'orario fissato per la seduta tanto da rendere difficoltosa un'adeguata istruttoria delle stesse ed i necessari approfondimenti tecnico-giuridici ai fini della verifica della loro correttezza formale, finalizzati alla formulazione delle osservazioni del Segretario Generale.Parimenti, l'intempestiva presentazione delle proposte comporta gravi difficoltà per il controllo degli allegati di dette proposte - ora realizzati informaticamente – atteso che, nelle more della dematerializzazione delle deliberazioni di G.C. di cui detti documenti costituiscono parte integrante - si pongono problemi di coordinamento e di rispondenza degli atti dematerializzati all'originale, ancora cartaceo, della deliberazione cui si riferiscono. E' dunque apparso utile avviare un'attività di monitoraggio che, nel verificare la tempistica della presentazione delle proposte, pervenga non solo alla quantificazione degli atti che pervengono oltre i tempi previsti, ma individui i settori per i quali più spesso si determinano tali ritardi al fine di ricercare cause e criticità del mancato rispetto dei termini e porre in essere i necessari correttivi.

Inoltre, dovrà essere garantita la tempestiva pubblicazione, su specifiche sezioni dedicate, di tutte le tipologie di provvedimenti oggetto di dematerializzazione a fini informativi e di trasparenza e garantita la cura degli adempimenti relativi alle proposte di legge d'iniziativa popolare ed ai Referendum.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

12.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Pubblicazione sulla intranet comunale di tutti i provvedimenti dematerializzati registrati entro la fine del mese successivo al termine della pubblicazione all'Albo pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale delle Deliberazioni di Giunta Comunale entro la fine del mese successivo al termine della pubblicazione all'Albo pretorio, con messa a disposizione degli utenti interni ed esterni del data base delle deliberazioni di Giunta per consultazione e prelievo.

ELEMENTI DI VERIFICA

Copia delle pagine intranet aventi data certa e delle note di trasmissione al Servizio competente dei file delle deliberazioni per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli Obiettivi).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Pubblicazione sulla intranet comunale di tutti i provvedimenti dematerializzati registrati entro la fine del mese successivo al termine della pubblicazione all'Albo pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale delle Deliberazioni di Giunta Comunale entro la fine del mese successivo al termine della pubblicazione all'Albo pretorio, con messa a disposizione degli utenti interni ed esterni del data base delle deliberazioni di Giunta per consultazione e prelievo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Pubblicazione sulla intranet comunale di tutti i provvedimenti dematerializzati registrati entro la fine del mese successivo al termine della pubblicazione all'Albo pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale delle Deliberazioni di Giunta Comunale entro la fine del mese successivo al termine della pubblicazione all'Albo pretorio, con messa a disposizione degli utenti interni ed esterni del data base delle deliberazioni di Giunta per consultazione e prelievo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

12.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1013

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Supporto giuridico agli organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Monitoraggio delle proposte di deliberazione ai fini del rispetto dei termini di presentazione, pubblicazione su specifiche sezioni dedicate dei provvedimenti dematerializzati e cura degli adempimenti relativi alle proposte di legge d'iniziativa popolare

DESCRIZIONE

Le proposte di deliberazione pervengono sovente alla Segreteria della Giunta in prossimità dell'orario fissato per la seduta tanto da rendere difficoltosa un'adeguata istruttoria delle stesse ed i necessari approfondimenti tecnico-giuridici ai fini della verifica della loro correttezza formale, finalizzati alla formulazione delle osservazioni del Segretario Generale.Parimenti, l'intempestiva presentazione delle proposte comporta gravi difficoltà per il controllo degli allegati di dette proposte - ora realizzati informaticamente – atteso che, nelle more della dematerializzazione delle deliberazioni di G.C. di cui detti documenti costituiscono parte integrante - si pongono problemi di coordinamento e di rispondenza degli atti dematerializzati all'originale, ancora cartaceo, della deliberazione cui si riferiscono. E' dunque apparso utile avviare un'attività di monitoraggio che, nel verificare la tempistica della presentazione delle proposte, pervenga non solo alla quantificazione degli atti che pervengono oltre i tempi previsti, ma individui i settori per i quali più spesso si determinano tali ritardi al fine di ricercare cause e criticità del mancato rispetto dei termini e porre in essere i necessari correttivi.

Inoltre, dovrà essere garantita la tempestiva pubblicazione, su specifiche sezioni dedicate, di tutte le tipologie di provvedimenti oggetto di dematerializzazione a fini informativi e di trasparenza e garantita la cura degli adempimenti relativi alle proposte di legge d'iniziativa popolare ed ai Referendum.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

12.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione di un Disciplinare per gli adempimenti di competenza comunale nelle proposte di legge di iniziativa popolare e di referendum.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Disciplinare per gli adempimenti di competenza comunale nelle proposte di legge di iniziativa popolare e di referendum.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Attuazione del Disciplinare per gli adempimenti di competenza comunale nelle proposte di legge di iniziativa popolare e di referendum con vidimazione dei moduli di raccolta firme per le proposte di legge di iniziativa popolare e di referendum e riconsegna degli stessi ai promotori entro 24 ore dalla presentazione e conseguente trasmissione alle Direzioni municipali in tempo reale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Attuazione del Disciplinare per gli adempimenti di competenza comunale nelle proposte di legge di iniziativa popolare e di referendum con vidimazione dei moduli di raccolta firme per le proposte di legge di iniziativa popolare e di referendum e riconsegna degli stessi ai promotori entro 24 ore dalla presentazione e conseguente trasmissione alle Direzioni municipali in tempo reale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

13.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1014

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Contratti

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività contrattuali dell'ente ed implementazione del Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurata la riduzione dei tempi necessari alle procedure finalizzate alla stipula dei contratti e data attuazione alla regolamentazione, con procedure trasparenti, degli atti di liberalità o degli interventi a titolo di mecenatismo proposti a favore del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Riforma del Disciplinare sulla forma di stipula degli atti.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Disciplinare aggiornato sulla forma di stipula dei contratti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

13.1

Implementazione del nuovo Disciplinare sulla forma di stipula dei contratti con l'introduzione di un limite di valore al di sotto del quale non sarà necessaria la stipula in forma di atto pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione di modelli per la realizzazione di scritture private semplici.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

13.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1014

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Contratti

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività contrattuali dell'ente ed implementazione del Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurata la riduzione dei tempi necessari alle procedure finalizzate alla stipula dei contratti e data attuazione alla regolamentazione, con procedure trasparenti, degli atti di liberalità o degli interventi a titolo di mecenatismo proposti a favore del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo massimo intercorso non superiore a 10 giorni lavorativi dall'invio dell'aggiudicazione definitiva, per la richiesta di documenti al Responsabile unico del procedimento e/o all'aggiudicatario e non superiore a 15 giorni lavorativi, dall'invio dell'ultima documentazione, per la redazione dello schema contrattuale di competenza (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli Obiettivi).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc, che riporti l'elenco dettagliato delle aggiudicazioni definitive pervenute nel periodo considerato e, per ciascuna di esse: a) il protocollo generale di invio della documentazione di aggiudicazione; b) la data d'invio; c) il protocollo generale della

richiesta di documentazione al Rup e/o all'aggiudicatario; d) la data della richiesta; e) il protocollo di ricezione della documentazione e/o dei chiarimenti richiesti; f) la data di ricezione; g) la data di invio dello schema contrattuale; h) la data di stipula del contratto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempo massimo intercorso non superiore a 8 giorni lavorativi dall'invio dell'aggiudicazione definitiva, per la richiesta di documenti al Responsabile unico del procedimento e/o all'aggiudicatario e non superiore a 14 giorni lavorativi, dall'invio dell'ultima documentazione, per la redazione dello schema contrattuale di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempo massimo intercorso non superiore a 8 giorni lavorativi dall'invio dell'aggiudicazione definitiva, per la richiesta di documenti al Responsabile unico del procedimento e/o all'aggiudicatario e non superiore a 12 giorni lavorativi, dall'invio dell'ultima documentazione, per la redazione dello schema contrattuale di competenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

13.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1014

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Contratti

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività contrattuali dell'ente ed implementazione del Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurata la riduzione dei tempi necessari alle procedure finalizzate alla stipula dei contratti e data attuazione alla regolamentazione, con procedure trasparenti, degli atti di liberalità o degli interventi a titolo di mecenatismo proposti a favore del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione, entro aprile 2023, di una pagina tematica sul sito internet del Comune relativa alle procedure di cui al Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 15/12/2022 corredata delle indicazioni operative e della relativa modulistica da utilizzare per la presentazione delle istanze e rispetto di un tempo massimo non superiore a 5 giorni lavorativi dalla ricezione a mezzo pec di ciascuna istanza, a partire dal mese di giugno 2023, per l'individuazione ratione materiae dell'ufficio o gli uffici comunali competenti, preposti all'istruttoria della pratica, previa verifica della completezza della documentazione e la corretta compilazione della modulistica

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

13.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Copia della pagina web dedicata alla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo e della mail inviata al webmaster di richiesta di implementazione della medesima.+ copia di ciascuna istanza ricevuta e della correlata nota di trasmissione all'ufficio o gli uffici comunali competenti individuati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un tempo massimo non superiore a 5 giorni lavorativi dalla ricezione a mezzo pec di ciascuna istanza di proposta di atti di liberalità o interventi di mecenatismo per l'individuazione ratione materiae dell'ufficio o gli uffici comunali competenti, preposti all'istruttoria della pratica, previa verifica della completezza della documentazione e la corretta compilazione della modulistica e pubblicazione, entro giugno 2025, sul sito web nella sezione Amministrazione trasparente, un prospetto riassuntivo delle liberalità ricevute nell'anno precedente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un tempo massimo non superiore a 5 giorni lavorativi dalla ricezione a mezzo pec di ciascuna istanza di proposta di atti di liberalità o interventi di mecenatismo per l'individuazione ratione materiae dell'ufficio o gli uffici comunali competenti, preposti all'istruttoria della pratica, previa verifica della completezza della documentazione e la corretta compilazione della modulistica e pubblicazione, entro giugno 2026, sul sito web nella sezione Amministrazione trasparente, un prospetto riassuntivo delle liberalità ricevute nell'anno precedente.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

14.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1015

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Anticorruzione e trasparenza

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Attività di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza

DESCRIZIONE

In ottemperanza alle prescrizioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", sono stati individuati nel Comune di Napoli rispettivamente "Responsabile della prevenzione della corruzione" e "Responsabile per la Trasparenza".

Con la riorganizzazione dell'ente, è stata costituita un'apposita struttura deputata all'espletamento di tutte le attività relative all'anticorruzione e alla trasparenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione delle attività di monitoraggio ai fini della predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo la scheda pubblicata annualmente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione o in alternativa attraverso il servizio di generazione automatica della relazione, attivabile solo dopo aver completato l'inserimento sulla piattaforma dell'Anac dei dati di natura quantitativa e qualitativa, circa l'attuazione delle misure generali e specifiche relativi alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

14.1

Attività e Organizzazione.

ELEMENTI DI VERIFICA

Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, redatta ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'ANAC con proprio atto e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione delle attività di monitoraggio ai fini della predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo la scheda pubblicata annualmente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione o in alternativa attraverso il servizio di generazione automatica della relazione, attivabile solo dopo aver completato l'inserimento sulla piattaforma dell'Anac dei dati di natura quantitativa e qualitativa, circa l'attuazione delle misure generali e specifiche relativi alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione delle attività di monitoraggio ai fini della predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo la scheda pubblicata annualmente sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione o in alternativa attraverso il servizio di generazione automatica della relazione, attivabile solo dopo aver completato l'inserimento sulla piattaforma dell'Anac dei dati di natura quantitativa e qualitativa, circa l'attuazione delle misure generali e specifiche relativi alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

14.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1015

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Anticorruzione e trasparenza

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Attività di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza

DESCRIZIONE

In ottemperanza alle prescrizioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", sono stati individuati nel Comune di Napoli rispettivamente "Responsabile della prevenzione della corruzione" e "Responsabile per la Trasparenza".

Con la riorganizzazione dell'ente, è stata costituita un'apposita struttura deputata all'espletamento di tutte le attività relative all'anticorruzione e alla trasparenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione delle attività di monitoraggio al fine della predisposizione della Relazione del Responsabile per la trasparenza di supporto all'attestazione del Nucleo Indipendente di Valutazione con riferimento a specifici obblighi di pubblicazione individuati dall'ANAC con proprio atto deliberativo e secondo la tempistica indicata dalla stessa Autorità.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

14.2

Relazione annuale del Responsabile per la trasparenza sul monitoraggio degli obblighi specifici di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013, come individuati dall'ANAC con proprio atto deliberativo, da parte degli Uffici responsabili degli stessi, trasmessa alla Struttura Tecnica di Supporto al Nucleo Indipendente di Valutazione nei tempi indicati dal Nucleo, in accordo con i tempi e le modalità stabilite con deliberazione dell'ANAC.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione delle attività di monitoraggio al fine della predisposizione della Relazione del Responsabile per la trasparenza di supporto all'attestazione del Nucleo Indipendente di Valutazione con riferimento a specifici obblighi di pubblicazione individuati dall'ANAC con proprio atto deliberativo e secondo la tempistica indicata dalla stessa Autorità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione delle attività di monitoraggio al fine della predisposizione della Relazione del Responsabile per la trasparenza di supporto all'attestazione del Nucleo Indipendente di Valutazione con riferimento a specifici obblighi di pubblicazione individuati dall'ANAC con proprio atto deliberativo e secondo la tempistica indicata dalla stessa Autorità.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

15.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1016

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Verifiche ispettive e di regolarità amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Esercizio del controllo di natura "ispettiva" ed implementazione del Piano Operativo dei controlli di regolarità successiva

DESCRIZIONE

Il controllo di natura "ispettiva" è disciplinato dal "Regolamento dell'attività ispettiva", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 30 maggio 2016. Le attività sono svolte su incarico del Segretario Generale, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e a seguito, tra l'altro, di specifiche segnalazioni degli organi di direzione politica o del Direttore Generale.

L'espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, oltre a rispondere a un obbligo di legge, contribuisce anche all'attuazione della prevenzione della corruzione, in considerazione della circostanza secondo la quale le modalità di espletamento del controllo previste dal Piano Operativo, per espressa previsione regolamentare, devono assicurarne la coerenza con le linee di azioni programmate quale misura di mitigazione del rischio corruttivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

15.1

Definizione e rispetto della tempistica prevista dall'art. 9 del regolamento dell'attività ispettiva, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 20 settembre 2022 (90 gg. dalla data di comunicazione dell'avvio dell'indagine ovvero nel termine ulteriore autorizzato con l'assenso espresso del Segretario Generale), per l'invio della relazione ispettiva al Segretario Generale per tutte le indagini da questi disposte.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella excel in formato elettronico in cui, per ciascun incarico assegnato nel periodo considerato, sia specificato: a) oggetto dell'incarico; b) protocollo generale della nota di comunicazione dell'avvio dell'indagine; c) data di comunicazione dell'avvio dell'indagine; d) protocollo generale dell'eventuale nota di assenso alla proroga o di estensione del termine di conclusione a 180 gg. da parte del Segretario Generale; e) data della nota di assenso alla proroga o di estensione del termine di conclusione a 180 gg. ; f) data di scadenza dell'eventuale proroga o del termine di conclusione a 180 gg. ; g) protocollo generale della nota di trasmissione degli esiti delle indagini; h) data della nota di trasmissione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione e rispetto della tempistica prevista dall'art. 9 del regolamento dell'attività ispettiva, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 20 settembre 2022, per l'invio della relazione ispettiva al Segretario Generale per tutte le indagini da questi disposte e conclusione delle procedure di controllo sul campione di dipendenti estratti l'anno precedente dalla Commissione Ispettiva, al fine di accertare l'eventuale espletamento di attività lavorative estranee al rapporto di lavoro con il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 1 comma 62 L. 662/96.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione e rispetto della tempistica prevista dall'art. 9 del regolamento dell'attività ispettiva, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 331 del 20 settembre 2022, per l'invio della relazione ispettiva al Segretario Generale per tutte le indagini da questi disposte ed avvio delle procedure di controllo sul nuovo campione di dipendenti estratti l'anno precedente dalla Commissione Ispettiva, al fine di accertare l'eventuale espletamento di attività lavorative estranee al rapporto di lavoro con il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 1 comma 62 L. 662/96.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

15.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSG1016

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Verifiche ispettive e di regolarità amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Esercizio del controllo di natura "ispettiva" ed implementazione del Piano Operativo dei controlli di regolarità successiva

DESCRIZIONE

Il controllo di natura "ispettiva" è disciplinato dal "Regolamento dell'attività ispettiva", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 30 maggio 2016. Le attività sono svolte su incarico del Segretario Generale, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e a seguito, tra l'altro, di specifiche segnalazioni degli organi di direzione politica o del Direttore Generale.

L'espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, oltre a rispondere a un obbligo di legge, contribuisce anche all'attuazione della prevenzione della corruzione, in considerazione della circostanza secondo la quale le modalità di espletamento del controllo previste dal Piano Operativo, per espressa previsione regolamentare, devono assicurarne la coerenza con le linee di azioni programmate quale misura di mitigazione del rischio corruttivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

15.2

Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e con le modalità che saranno definite con gli aggiornamenti annuali della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano Operativo.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di trasmissione al Segretario Generale del prospetto di riepilogo annuale delle risultanze dei controlli successivi di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni in uno ai report redatti per ciascuna tipologia degli atti controllati in esecuzione della Disposizione del Segretario Generale di approvazione del Piano Operativo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e con le modalità che saranno definite con gli aggiornamenti annuali della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano Operativo

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e con le modalità che saranno definite con gli aggiornamenti annuali della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano Operativo

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

16.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1018

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Civile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

Tramite, infine, un'unità interna dedicata ai recuperi ed un data base all'uopo creato per il monitoraggio dei ruoli, il Dipartimento Avvocatura dovrà contribuire agli obietti del piano di riequilibrio lavorando sulle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Efficacia dell'azione dell'amministrazione rispetto ai contenziosi passivi di competenza, sia in primo grado che nei gradi successivi (ad eccezione delle opposizioni alle cartelle esattoriali e delle cause in cui l'ente era assistito da legali di società assicurative che all'epoca dei fatti provvedevano anche alla difesa dell'assicurato in virtù di patto di gestione della lite): 100% delle costituzioni in giudizio sul numero complessivo di cause civili

NUMERO PROGRESSIVO

16.1

fissate, al netto delle cause in cui l'Amministrazione ha formalmente deciso la non costituzione ovvero di quelle per le quali l'Avvocatura ha valutato non utile, nell'interesse dell'amministrazione, svolgere attività difensiva (da comunicare preventivamente e formalmente agli uffici interessati).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc, sui contenziosi civili attivati o decisi nel periodo considerato (ad eccezione delle opposizioni alle cartelle esattoriali) che, per ogni contenzioso aperto precisi: a) identificativo del ricorso; b) data di deposito del ricorso; c) sintesi dell'oggetto del contenzioso; d) data di eventuale costituzione in giudizio + copia degli eventuali atti formali dell'Amministrazione di non costituzione in giudizio, delle note di relazione agli uffici circa la non costituzione e delle sentenze risarcitorie in cui l'ente era assistito da legali di società assicurative che all'epoca dei fatti provvedevano anche alla difesa dell'assicurato in virtù di patto di gestione della lite.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

16.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1018

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Civile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

Tramite, infine, un'unità interna dedicata ai recuperi ed un data base all'uopo creato per il monitoraggio dei ruoli, il Dipartimento Avvocatura dovrà contribuire agli obietti del piano di riequilibrio lavorando sulle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il

termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc contenente l'elenco delle richieste di parere pervenute nel periodo di riferimento che, per ciascuna di esse, riporti: a) il soggetto richiedente; b) la data della richiesta; c) l'eventuale data di comunicazione al richiedente del differimento del termine per particolare complessità; d) l'eventuale nuovo termine fissato; e) la data di trasmissione del parere; f) l'oggetto del parere + copia delle eventuali comunicazioni agli uffici richiedenti del differimento del termine per il riscontro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

17.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1019

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Contenzioso civile e Penale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

1) 100% delle costituzioni di parte civile nelle materie analiticamente indicate all'art.5, comma 4, lett. a) del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022 ed attinenti a reati contro la PA ed il patrimonio, criminalità organizzata, estorsioni ed usura, abusivismo edilizio e reati ambientali, salvo eventuali, diverse decisioni comunicate dall'Assessore competente all'Avvocatura ai sensi della norma sopra indicata;

2) Efficacia dell'azione dell'amministrazione rispetto ai contenziosi passivi di competenza, sia in primo grado che nei gradi successivi (ad eccezione

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

17.1

delle opposizioni alle cartelle esattoriali e delle cause in cui l'ente era assistito da legali di società assicurative che all'epoca dei fatti provvedevano anche alla difesa dell'assicurato in virtù di patto di gestione della lite):100% delle costituzioni in giudizio sul numero complessivo di cause civili fissate, al netto delle cause in cui l'Amministrazione ha formalmente deciso la non costituzione ovvero di quelle per le quali l'Avvocatura ha valutato non utile, nell'interesse dell'amministrazione, svolgere attività difensiva (da comunicare preventivamente e formalmente agli uffici interessati).

ELEMENTI DI VERIFICA

1) Tabella elettronica in formato Excel, sui contenziosi penali attivati nel periodo considerato, che, per ogni contenzioso aperto precisi: a) identificativo del contenzioso penale; b) data di avvio; c) oggetto tra quelli elencati dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 295/2022; d) data di eventuale costituzione di parte civile od estremi (Pg e data) della nota dell'Assessore competente di comunicazione di rinuncia alla costituzione di parte civile; e) eventuale data della sentenza decisoria o del provvedimento istruttorio; e) eventuale esito della sentenza o del provvedimento istruttorio.

2) Tabella elettronica in formato Excel o Calc, sui contenziosi civili attivati o decisi nel periodo considerato (ad eccezione delle opposizioni alle cartelle esattoriali) che, per ogni contenzioso aperto precisi: a) identificativo del ricorso; b) data di deposito del ricorso; c) sintesi dell'oggetto del contenzioso; d) data di eventuale costituzione in giudizio + copia degli eventuali atti formali dell'Amministrazione di non costituzione in giudizio, delle note di relazione agli uffici circa la non costituzione e delle sentenze risarcitorie in cui l'ente era assistito da legali di società assicurative che all'epoca dei fatti provvedevano anche alla difesa dell'assicurato in virtù di patto di gestione della lite.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

1) Mantenimento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni di parte civile di competenza;

2) Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

17.1

1) Mantenimento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni di parte civile di competenza;

2) Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

17.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1019

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Contenzioso civile e Penale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

17.2

Tabella elettronica in formato Excel o Calc contenente l'elenco delle richieste di parere pervenute nel periodo di riferimento che, per ciascuna di esse, riporti: a) il soggetto richiedente; b) la data della richiesta; c) l'eventuale data di comunicazione al richiedente del differimento del termine per particolare complessità; d) l'eventuale nuovo termine fissato; e) la data di trasmissione del parere; f) l'oggetto del parere + copia delle eventuali comunicazioni agli uffici richiedenti del differimento del termine per il riscontro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

18.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1020

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Efficacia dell'azione dell'amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi: 100% delle costituzioni in giudizio sul numero complessivo di cause fissate, al netto delle cause in cui l'Amministrazione ha formalmente deciso la non costituzione ovvero di quelle per le quali l'Avvocatura ha valutato non utile, nell'interesse dell'amministrazione, svolgere attività difensiva (da comunicare preventivamente e formalmente agli uffici interessati).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

18.1

Tabella elettronica in formato Excel o Calc, sui contenziosi attivati o decisi nel periodo di riferimento, che, per ogni contenzioso aperto precisi: a) identificativo del ricorso; b) data di deposito del ricorso; c) sintesi dell'oggetto del contenzioso; d) data di eventuale costituzione in giudizio + copia degli eventuali atti formali dell'Amministrazione di non costituzione in giudizio e delle note di relazione agli uffici circa la non costituzione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

18.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1020

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Amministrativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

18.2

Tabella elettronica in formato Excel o Calc contenente l'elenco delle richieste di parere pervenute nel periodo di riferimento che, per ciascuna di esse, riporti: a) il soggetto richiedente; b) la data della richiesta; c) l'eventuale data di comunicazione al richiedente del differimento del termine per particolare complessità; d) l'eventuale nuovo termine fissato; e) la data di trasmissione del parere; f) l'oggetto del parere + copia delle eventuali comunicazioni agli uffici richiedenti del differimento del termine per il riscontro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

19.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1021

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Efficacia dell'azione dell'amministrazione rispetto ai contenziosi passivi di competenza, sia in primo grado che nei gradi successivi:100% delle costituzioni in giudizio sul numero complessivo di cause fissate, al netto delle cause in cui l'Amministrazione ha formalmente deciso la non costituzione ovvero di quelle per le quali l'Avvocatura ha valutato non utile, nell'interesse dell'amministrazione, svolgere attività difensiva (da comunicare preventivamente e formalmente agli uffici interessati).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

19.1

Tabella elettronica in formato Excel o Calc, sui contenziosi attivati o decisi nel periodo di riferimento, che, per ogni contenzioso aperto precisi: a) identificativo del ricorso; b) data di deposito del ricorso; c) sintesi dell'oggetto del contenzioso; d) data di eventuale costituzione in giudizio + copia degli eventuali atti formali dell'Amministrazione di non costituzione in giudizio e delle note di relazione agli uffici circa la non costituzione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Mantenimento o miglioramento dei livelli previsti per l'anno precedente per le costituzioni in giudizio di competenza e per il rispetto della percentuale minima di sentenze o decisioni sfavorevoli per mancata costituzione in qualunque fase del processo.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

19.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1021

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa Giuridica Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficace rappresentanza e difesa dell'ente ed ottimizzazione delle attività di supporto consulenziale

DESCRIZIONE

Verrà garantito il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione dell'Amministrazione rispetto ai contenziosi passivi, sia in primo grado che nei gradi successivi.

Verrà, altresì, garantita la prontezza di risposta alle richieste di parere dei servizi e degli organi dell'ente nei procedimenti di competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

19.2

Tabella elettronica in formato Excel o Calc contenente l'elenco delle richieste di parere pervenute nel periodo di riferimento che, per ciascuna di esse, riporti: a) il soggetto richiedente; b) la data della richiesta; c) l'eventuale data di comunicazione al richiedente del differimento del termine per particolare complessità; d) l'eventuale nuovo termine fissato; e) la data di trasmissione del parere; f) l'oggetto del parere + copia delle eventuali comunicazioni agli uffici richiedenti del differimento del termine per il riscontro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempo massimo per l'emissione dei pareri giuridici di competenza sulle richieste di altri soggetti o organi dell'amministrazione pervenute non superiore ai 20 gg. previsti dall'art.7 del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 3 agosto 2022, salvo casi di particolare e comprovata complessità attestati dal dirigente del Servizio (da comunicare agli uffici richiedenti entro il termine originario e con la fissazione di un nuovo termine entro cui rendere il parere).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

20.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1022

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Affari Amministrativi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Gestione delle attività amministrative e di supporto all'Avvocatura e miglioramento delle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero

DESCRIZIONE

Dovrà essere garantita la cura ottimale dei procedimenti amministrativi di competenza e di supporto all'Avvocatura comunale.

Tramite, inoltre, un'unità interna dedicata ai recuperi ed un data base all'uopo creato per il monitoraggio dei ruoli, il Dipartimento Avvocatura dovrà contribuire agli obietti del piano di riequilibrio lavorando sulle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento del Disciplinare per il procedimento di assunzione del patrocinio legale in favore di amministratori e dipendenti dell'ente in conformità al nuovo CCNL Funzioni Locali

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di aggiornamento del Disciplinare per il procedimento di assunzione del patrocinio legale in favore di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

20.1

amministratori e dipendenti dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto della tempistica prevista per la definizione delle istanze dal nuovo Disciplinare per il procedimento di assunzione del patrocinio legale in favore di amministratori e dipendenti dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto della tempistica prevista per la definizione delle istanze dal nuovo Disciplinare per il procedimento di assunzione del patrocinio legale in favore di amministratori e dipendenti dell'ente.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

20.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1022

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Affari Amministrativi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Gestione delle attività amministrative e di supporto all'Avvocatura e miglioramento delle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero

DESCRIZIONE

Dovrà essere garantita la cura ottimale dei procedimenti amministrativi di competenza e di supporto all'Avvocatura comunale.

Tramite, inoltre, un'unità interna dedicata ai recuperi ed un data base all'uopo creato per il monitoraggio dei ruoli, il Dipartimento Avvocatura dovrà contribuire agli obietti del piano di riequilibrio lavorando sulle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ricognizione degli archivi cartacei dell'Avvocatura e dei fascicoli ivi collocati finalizzati alla riorganizzazione dell'Archivio dell'Avvocatura garantendo l'ottimizzazione degli spazi

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

20.2

Proposta di riorganizzazione dell'Archivio con ottimizzazione degli spazi validata dall'Avvocato Capo e trasmessa al Direttore Generale ed al competente Servizio dell'Area Patrimonio ai fini della riorganizzazione logistica dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Organizzazione di corsi di formazione per il personale utilizzatore ai fini dell'implementazione del nuovo software di gestione dei contenziosi in sostituzione di quello già in uso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un massimario delle sentenze rese nei confronti del Comune di Napoli da mettere a disposizione degli uffici dell'Ente ai fini dell'adeguamento dell'azione amministrativa agli indirizzi giurisprudenziali e della prevenzione delle liti.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

20.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAV1022

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Affari Amministrativi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Gestione delle attività amministrative e di supporto all'Avvocatura e miglioramento delle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero

DESCRIZIONE

Dovrà essere garantita la cura ottimale dei procedimenti amministrativi di competenza e di supporto all'Avvocatura comunale.

Tramite, inoltre, un'unità interna dedicata ai recuperi ed un data base all'uopo creato per il monitoraggio dei ruoli, il Dipartimento Avvocatura dovrà contribuire agli obietti del piano di riequilibrio lavorando sulle tempistiche di attivazione delle procedure di recupero.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione e rispetto di un tempo massimo, non superiore a 75 gg., tra la data di conoscenza del passaggio in giudicato di una sentenza favorevole al Comune di Napoli, dalla quale scaturiscono "onorari e danni da recuperare" e l'attivazione della diffida di pagamento finalizzata al recupero delle spese liquidate nella sentenza medesima.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

20.3

Tabella elettronica in formato Excel contenente l'elenco delle sentenze favorevoli dalle quali scaturiscono onorari e danni da recuperare per il secondo semestre dell'anno, la data di trasmissione della sentenza passata in giudicato all'ufficio preposto, l'elenco dei soggetti condannati con il relativo importo da recuperare e la data di attivazione della diffida/intimazione di pagamento.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione e rispetto di un tempo massimo, non superiore a 70 gg., tra la data di conoscenza del passaggio in giudicato di una sentenza favorevole al Comune di Napoli, dalla quale scaturiscono “onorari e danni da recuperare“ e l'attivazione della diffida di pagamento finalizzata al recupero delle spese liquidate nella sentenza medesima.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione e rispetto di un tempo massimo, non superiore a 65 gg., tra la data di conoscenza del passaggio in giudicato di una sentenza favorevole al Comune di Napoli, dalla quale scaturiscono “onorari e danni da recuperare“ e l'attivazione della diffida di pagamento finalizzata al recupero delle spese liquidate nella sentenza medesima.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

21

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRG1024

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento, Gestione finanziaria e Patto per Napoli

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Controllo degli equilibri finanziari in conformità al Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, in attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213

DESCRIZIONE

È la funzione finalizzata a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla legge.

Il Responsabile di vertice dei Servizi finanziari trasmette, ai Dirigenti di massima struttura competenti, appositi referti contenenti gli scostamenti riscontrati, procedendo altresì a fornire per le varie tipologie di entrata eventuali indicazioni utili ai fini dell'individuazione degli elementi che possano facilitare il procedimento di riscossione. I referti di cui sopra sono inviati anche alla Giunta e agli Assessori competenti che, se del caso, formulano direttive volte all'ottimizzazione dei flussi di entrata in conto competenza ed in conto residui.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Trasmissione ai dirigenti di massima struttura ed agli assessori di riferimento di referti semestrali contenenti gli scostamenti riscontrati della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa ed entro il 30 gennaio di un prospetto finale relativo alla gestione della competenza e a quella dei residui, evidenziando altresì situazioni di forti discrasie e rilevando contestualmente se siano state disposte eventuali

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

21

azioni correttive.

ELEMENTI DI VERIFICA

Referti semestrali trasmessi entro 15 giorni da ciascuna scadenza e prospetto finale trasmesso entro il 30 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

22.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRG1025

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione e Rendicontazione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività di programmazione e rendicontazione della spesa

DESCRIZIONE

Si dovrà procedere ad un costante monitoraggio delle spese, in particolare quelle che trovano la relativa copertura finanziaria in entrate correnti aventi la natura della ricorrenza e strutturalità e che, qualora riproposte, devono trovare adeguata copertura. Analoga disamina va effettuata in ordine all'eventuale concorso di tali entrate all'equilibrio complessivo.

Inoltre, il Comune di Napoli intende dare conto agli stakeholder dell'utilizzo fatto delle risorse a disposizione e del valore generato attraverso le attività poste in essere mediante la predisposizione del bilancio sociale dell'Ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Verifica mensile degli scostamenti tra entrate e spese preventivate e quelle determinate a consuntivo e dell'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

22.1

Nota di trasmissione di ciascun reporting al Ragioniere Generale, all'Assessore al ramo ed alla Direzione Generale entro i 20 gg. successivi alla scadenza di ciascun mese, a partire da quello successivo all'approvazione del Piano degli obiettivi + copia di ciascun reporting trasmesso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Verifica periodica degli scostamenti tra entrate e spese preventivate e quelle determinate a consuntivo e dell'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Verifica periodica degli scostamenti tra entrate e spese preventivate e quelle determinate a consuntivo e dell'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

22.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRG1025

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione e Rendicontazione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività di programmazione e rendicontazione della spesa

DESCRIZIONE

Si dovrà procedere ad un costante monitoraggio delle spese, in particolare quelle che trovano la relativa copertura finanziaria in entrate correnti aventi la natura della ricorrenza e strutturalità e che, qualora riproposte, devono trovare adeguata copertura. Analoga disamina va effettuata in ordine all'eventuale concorso di tali entrate all'equilibrio complessivo.

Inoltre, il Comune di Napoli intende dare conto agli stakeholder dell'utilizzo fatto delle risorse a disposizione e del valore generato attraverso le attività poste in essere mediante la predisposizione del bilancio sociale dell'Ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione del bilancio sociale del Comune di Napoli.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

22.2

Deliberazione di Giunta di approvazione del bilancio sociale del Comune di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Estensione del bilancio sociale del Comune di Napoli al Gruppo Amministrazione Pubblica dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Redazione del bilnacio sociale consolidato del Comune di Napoli.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

23

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRG1026

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Bilancio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Supporto all'ottimale programmazione dei pagamenti in compatibilità con i flussi di cassa dell'ente

DESCRIZIONE

Il decreto legislativo 267/2000, così come integrato e modificato dai decreti legislativi 118/2011 e 126/2014 prevede che con il Bilancio di previsione di competenza sia approvato anche un Bilancio di cassa e che i dirigenti accertino all'atto dell'impegno della spesa la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con i saldi finanziari richiesti. Pertanto, si procederà alla disamina con cadenza periodica delle spese per servizi dispensabili, indispensabili e finanziati al fine dell'ottimale gestione della cassa dell'Ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento, con cadenza non inferiore al mese, della situazione debitoria dell'ente, con particolare riguardo ai servizi indispensabili e non indispensabili, ai fini della programmazione dei pagamenti in compatibilità con i flussi di cassa dell'ente.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di trasmissione di ciascun reporting al Ragioniere Generale, all'Assessore al ramo ed alla Direzione Generale entro i 10 gg. successivi a ciascuna scadenza, a partire dal mese successivo all'approvazione del Piano degli obiettivi + copia di ciascun reporting trasmesso.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

23

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Aggiornamento, con cadenza non inferiore al mese, della situazione debitoria dell'ente, con particolare riguardo ai servizi indispensabili e non indispensabili, ai fini della programmazione dei pagamenti in compatibilità con i flussi di cassa dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Aggiornamento, con cadenza non inferiore al mese, della situazione debitoria dell'ente, con particolare riguardo ai servizi indispensabili e non indispensabili, ai fini della programmazione dei pagamenti in compatibilità con i flussi di cassa dell'ente.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

24.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRG1027

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Analisi della programmazione dei flussi di cassa e gestione dei rapporti con il Tesoriere, relativi all'indebitamento dell'ente

DESCRIZIONE

Verrà definito uno strumento di programmazione operativa di cassa su base trimestrale che metta in collegamento i flussi in entrata con quelli di spesa.

Verranno implementate le attività tese ad una celere regolarizzazione dei pagamenti "sospesi" presso il Tesoriere dell'ente e si procederà al calcolo periodico degli specifici indicatori finanziari, economici e patrimoniali relativi al bilancio dell'Ente, ai fini della verifica delle clausole contrattuali stabilite dalla Cassa Depositi e Prestiti a garanzia dei finanziamenti concessi (cd. Covenant).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione del cronoprogramma dei flussi in entrata sulla base dei dati forniti dai Servizi con analisi trimestrale degli scostamenti .

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

24.1

Cronoprogramma dei flussi in entrata trasmesso al Ragioniere Generale, all'Assessore al ramo ed alla Direzione Generale entro la fine del mese successivo a quello di approvazione del Piano degli obiettivi e report di analisi trimestrale degli scostamenti trasmessi al Ragioniere Generale, all'Assessore al ramo ed alla Direzione Generale rispettivamente entro il 31/07/24 (I e II trimestre), 31/10/2024 (III trimestre) e 31/01/2025 (IV trimestre).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Analisi con cadenza bimestrale della programmazione dei flussi in entrata, articolati tra entrate vincolate e libere, con il coinvolgimento dei Servizi responsabili dei procedimenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Analisi con cedenza mensile della programmazione dei flussi in entrata, articolati tra entrate vincolate e libere, con il coinvolgimento dei Servizi responsabili dei procedimenti.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

24.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRG1027

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Analisi della programmazione dei flussi di cassa e gestione dei rapporti con il Tesoriere, relativi all'indebitamento dell'ente

DESCRIZIONE

Verrà definito uno strumento di programmazione operativa di cassa su base trimestrale che metta in collegamento i flussi in entrata con quelli di spesa.

Verranno implementate le attività tese ad una celere regolarizzazione dei pagamenti "sospesi" presso il Tesoriere dell'ente e si procederà al calcolo periodico degli specifici indicatori finanziari, economici e patrimoniali relativi al bilancio dell'Ente, ai fini della verifica delle clausole contrattuali stabilite dalla Cassa Depositi e Prestiti a garanzia dei finanziamenti concessi (cd. Covenant).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Identificazione del Servizio di competenza di almeno l'85% delle carte contabili di entrata pervenute nell'anno e trasmissione delle note di sollecito alla regolarizzazione

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

24.2

Tabella elettronica in formato excel o equivalente contenente l'elenco delle carte contabili emesse nell'anno e non ancora regolarizzate con identificazione, per ciascuna di esse, del Servizio di competenza e degli estremi (pg e data) dell'eventuale nota di trasmissione di sollecito alla regolarizzazione

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Identificazione del Servizio di competenza di almeno il 90% delle carte contabili di entrata pervenute e trasmissione delle note di sollecito alla regolarizzazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Identificazione del Servizio di competenza di almeno il 95% delle carte contabili di entrata pervenute e trasmissione delle note di sollecito alla regolarizzazione.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

24.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRG1027

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Analisi della programmazione dei flussi di cassa e gestione dei rapporti con il Tesoriere, relativi all'indebitamento dell'ente

DESCRIZIONE

Verrà definito uno strumento di programmazione operativa di cassa su base trimestrale che metta in collegamento i flussi in entrata con quelli di spesa.

Verranno implementate le attività tese ad una celere regolarizzazione dei pagamenti "sospesi" presso il Tesoriere dell'ente e si procederà al calcolo periodico degli specifici indicatori finanziari, economici e patrimoniali relativi al bilancio dell'Ente, ai fini della verifica delle clausole contrattuali stabilite dalla Cassa Depositi e Prestiti a garanzia dei finanziamenti concessi (cd. Covenant).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Monitoraggio semestrale dei convenant per i finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti mediante il calcolo dai dati di bilancio degli specifici indicatori finanziari, economici e patrimoniali.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

24.3

Note di trasmissione di ciascun reporting alla Cassa Depositi e Prestiti entro il 31/07/2024 ed il 31/01/2025 rispettivamente per il primo ed il secondo semestre.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio periodico dei convenant per i finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti mediante il calcolo dai dati di bilancio degli specifici indicatori finanziari, economici e patrimoniali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio periodico dei convenant per i finanziamenti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti mediante il calcolo dai dati di bilancio degli specifici indicatori finanziari, economici e patrimoniali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

25

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA istituita ai sensi dell'art.40, comma 6, lett b) del D.L. 2 marzo 2024, n. 19

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione del Piano degli interventi ritenuti necessari per il superamento del ritardo dei pagamenti ai sensi del Decreto 2 marzo 2024, n. 19 - articolo 40, commi 6 e 7 previa sottoscrizione di uno specifico Accordo con il Ministero delle Econimia e Fina

DESCRIZIONE

Il Piano degli interventi per il superamento dei ritardi di pagamento dei debiti commerciali appoivato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 108 del 28 marzo 2024, in accordo all'art. 40 del decreto-legge

n. 19, ha dato mandato al Direttore generale di istituire una autonoma Unità organizzativa preposta al coordinamento delle iniziative oggetto del piano, con specifica competenza sull'organizzazione, gestione e monitoraggio del budget di cassa e del programma dei pagamenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Verifiche trimestrali sull'entità del debito, sull'adeguamento dello stock commerciale all'effettivo debito dell'Ente e sull'allineamento al rispetto dei tempi normativi di pagamento.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

25

Nota di trasmissione di ciascun reporting al Ragioniere Generale, all'Assessore al ramo ed alla Direzione Generale entro i 10 gg. successivi a ciascuna scadenza, a partire dal mese successivo all'approvazione del Piano degli obiettivi + copia di ciascun reporting trasmesso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento del programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti commerciali, per giungere all’allineamento strutturale tra i tempi comunali di pagamento e gli standard previsti dal D.Lgs. 231/2022 e dai contratti in essere con gli appaltatori

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio di un programma di accelerazione dei pagamenti dei debiti di natura non commerciale

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1029

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'azione di vigilanza sulla circolazione stradale

DESCRIZIONE

La Polizia Locale è investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività locale. In particolare, nell'ambito delle attività di vigilanza sulla circolazione stradale, si occupa di attività di prevenzione e repressione, di vigilanza e accertamento, di carattere esecutivo, amministrativo e tecnico. Sono compiti modificati dal continuo evolversi della vita sociale e dalle necessità legate al concetto di sicurezza urbana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel Codice della Strada: a) almeno 550 controlli relativi alle occupazioni di suolo pubblico; b) almeno 160 controlli su auto e moto con targhe straniere; c) almeno 2500 controlli su taxi e noleggi con conducente; d) almeno 125 controlli sui parcheggiatori abusivi, ai sensi dell'art.6 co.1 del regolamento comunale di Sicurezza e Polizia Urbana, nelle aree interne alle infrastrutture e relative pertinenze e nelle strade indicate nell'allegato 1 del regolamento.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.1

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per ciascun mese del 2024 e per ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel Codice della Strada.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul Codice della Strada.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul Codice della Strada.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1029

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'azione di vigilanza sulla circolazione stradale

DESCRIZIONE

La Polizia Locale è investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività locale. In particolare, nell'ambito delle attività di vigilanza sulla circolazione stradale, si occupa di attività di prevenzione e repressione, di vigilanza e accertamento, di carattere esecutivo, amministrativo e tecnico. Sono compiti modificati dal continuo evolversi della vita sociale e dalle necessità legate al concetto di sicurezza urbana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel settore edilizia: a) almeno 1.200 controlli, entro il 31.01.2025, sugli esposti provenienti da istituzioni, altri Servizi comunali e cittadini (ovvero sul 100% degli esposti pervenuti entro il 31.12.2024 se in numero inferiore); b) almeno 3.290 controlli sui cantieri anche sottoposti a sequestro; c) almeno 300 controlli sulle aree di cantiere su suolo pubblico (impalcature ecc…); d) almeno 120 controlli sul rispetto delle protezioni nei lavori edili; e) almeno 1.000 censimenti di nuclei familiari presso alloggi pubblici; f) almeno 800 controlli sull'occupazione abusiva di immobili di proprietà comunale ad uso abitativo; g) almeno 100 controlli sull'occupazione abusiva di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per il periodo di riferimento e per ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel settore edilizia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore edilizia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore edilizia.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1029

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'azione di vigilanza sulla circolazione stradale

DESCRIZIONE

La Polizia Locale è investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività locale. In particolare, nell'ambito delle attività di vigilanza sulla circolazione stradale, si occupa di attività di prevenzione e repressione, di vigilanza e accertamento, di carattere esecutivo, amministrativo e tecnico. Sono compiti modificati dal continuo evolversi della vita sociale e dalle necessità legate al concetto di sicurezza urbana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel settore commercio: a) almeno 250 controlli sulle modalità igienico – sanitarie ed i mezzi di trasporto per alimenti; b) almeno 300 controlli sugli ambulanti; c) almeno 250 controlli sugli indicatori di provenienza dei prodotti alimentari; d) almeno 80 controlli sulle officine di riparazione auto–moto; e) almeno 10 controlli sulla vendita di bevande alcoliche e super-alcoliche in orari non consentiti ai sensi dell'art.13, co 2 e 3 del regolamento comunale di Sicurezza e Polizia Urbana.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.3

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per ciascun mese del 2024 e per ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel settore commercio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore del commercio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore del commercio.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1029

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Polizia Locale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'azione di vigilanza sulla circolazione stradale

DESCRIZIONE

La Polizia Locale è investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole estensione e di fondamentale importanza per la collettività locale. In particolare, nell'ambito delle attività di vigilanza sulla circolazione stradale, si occupa di attività di prevenzione e repressione, di vigilanza e accertamento, di carattere esecutivo, amministrativo e tecnico. Sono compiti modificati dal continuo evolversi della vita sociale e dalle necessità legate al concetto di sicurezza urbana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel settore ambiente: a) almeno 100 controlli per inquinamento acustico; b) almeno 4.700 controlli sugli orari di sversamento e le modalità di conferimento dei rifiuti; c) almeno 950 controlli sulle deiezioni canine; d) almeno 400 controlli sul rispetto della legge antifumo; e) almeno 150 controlli sui residui abbandonati in area mercatale e la pulizia dell’area antistante le attività commerciali; f) almeno 500 controlli sui rifiuti di lavorazione industriale, materiale da risulta, rifiuti speciali (SITI).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

26.4

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per ciascun mese del 2024 e per ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel settore ambiente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore dell'ambiente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore dell'ambiente.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1030

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento Strategico Operativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle funzioni di controllo, accertamento e verifica in materia di mercati, di tutela ambientale, tutela edilizia, tutela del patrimonio comunale, tutela del decoro urbano e del commercio, nonché delle aree cimiteriali.

DESCRIZIONE

Saranno poste in essere specifiche azioni, volte a contrastare ogni forma di illegalità e ad assicurare un capillare controllo del territorio, sia con la presenza fisica degli agenti sia con l'ausilio delle tecnologie, attivando un percorso che, attraverso la lettura dei diversi contesti territoriali, consenta di programmare iniziative che tengano conto dei fattori socio-ambientali, ma anche individuali, che incidono sul tema della sicurezza e della legalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel Codice della Strada: a) almeno 16.950 controlli relativi alle occupazioni di suolo pubblico; b) almeno 2.000 controlli sui trasporti (tutte le tipologie : edili,rifiuti,merci ecc.) escluso trasporto persone; c) almeno 2.840 controlli su auto e moto con targhe straniere; c) almeno 5.000 controlli su taxi e noleggi con conducente; d) almeno 525 controlli sui parcheggiatori abusivi, ai sensi dell'art.6 co.1 del regolamento comunale di Sicurezza e Polizia Urbana, nelle aree interne alle infrastrutture e relative pertinenze e nelle strade indicate nell'allegato 1 del regolamento; e) almeno 150 controlli sulla sistemazione dei veicoli sulla pubblica via da parte delle autorimesse e sulla presenza di procacciatori di clienti per le autorimesse ai sensi dell'art.6 co. 2 e 3 del regolamento comunale di Sicurezza e Polizia Urbana; f) almeno 400 controlli su bus turistici; g) almeno 150 controlli

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.1

coordinati con altre Forze di Polizia (interforze)

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per ciascun mese del 2024 e per ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel Codice della Strada.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul Codice della Strada.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul Codice della Strada.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1030

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento Strategico Operativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle funzioni di controllo, accertamento e verifica in materia di mercati, di tutela ambientale, tutela edilizia, tutela del patrimonio comunale, tutela del decoro urbano e del commercio, nonché delle aree cimiteriali.

DESCRIZIONE

Saranno poste in essere specifiche azioni, volte a contrastare ogni forma di illegalità e ad assicurare un capillare controllo del territorio, sia con la presenza fisica degli agenti sia con l'ausilio delle tecnologie, attivando un percorso che, attraverso la lettura dei diversi contesti territoriali, consenta di programmare iniziative che tengano conto dei fattori socio-ambientali, ma anche individuali, che incidono sul tema della sicurezza e della legalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel settore edilizia: a) almeno 860 controlli sui cantieri anche sottoposti a sequestro; b) almeno 300 controlli sulle aree di cantiere su suolo pubblico (impalcature ecc…); c) almeno 230 controlli sul rispetto delle protezioni nei lavori edili.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per il periodo di riferimento e per

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.2

ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel settore edilizia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore edilizia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore edilizia.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1030

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento Strategico Operativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle funzioni di controllo, accertamento e verifica in materia di mercati, di tutela ambientale, tutela edilizia, tutela del patrimonio comunale, tutela del decoro urbano e del commercio, nonché delle aree cimiteriali.

DESCRIZIONE

Saranno poste in essere specifiche azioni, volte a contrastare ogni forma di illegalità e ad assicurare un capillare controllo del territorio, sia con la presenza fisica degli agenti sia con l'ausilio delle tecnologie, attivando un percorso che, attraverso la lettura dei diversi contesti territoriali, consenta di programmare iniziative che tengano conto dei fattori socio-ambientali, ma anche individuali, che incidono sul tema della sicurezza e della legalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel settore commercio: a) almeno 3.000 controlli relativi ai Dehors (occupazioni di spazi esterni con tavoli, sedie e gazebo da parte di bar/ristoranti); b) almeno 1.150 controlli sulle modalità igienico – sanitarie ed i mezzi di trasporto per alimenti; c) almeno 12.700 controlli sugli ambulanti; d) almeno 1.750 controlli sugli indicatori di provenienza dei prodotti alimentari; e) almeno 120 controlli sulle officine di riparazione auto–moto; f) almeno 190 controlli sulla vendita di bevande alcoliche e super-alcoliche in orari non consentiti ai sensi dell'art.13, co 2 e 3 del regolamento comunale di Sicurezza e Polizia Urbana; g) almeno 800 controlli sui B&B ai sensi della L.R. n. 5/2021 e sulle altre attività ricettizie extra - alberghiere ai sensi

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.3

della L.R. n. 17/2001; f) almeno 300 controlli sui pubblici esercizi durante la movida (dalle ore 20:00 alle ore 06:00).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per ciascun mese del 2024 e per ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel settore commercio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore del commercio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli da parte delle U.O. assegnate al Servizio in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore del commercio.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1030

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento Strategico Operativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle funzioni di controllo, accertamento e verifica in materia di mercati, di tutela ambientale, tutela edilizia, tutela del patrimonio comunale, tutela del decoro urbano e del commercio, nonché delle aree cimiteriali.

DESCRIZIONE

Saranno poste in essere specifiche azioni, volte a contrastare ogni forma di illegalità e ad assicurare un capillare controllo del territorio, sia con la presenza fisica degli agenti sia con l'ausilio delle tecnologie, attivando un percorso che, attraverso la lettura dei diversi contesti territoriali, consenta di programmare iniziative che tengano conto dei fattori socio-ambientali, ma anche individuali, che incidono sul tema della sicurezza e della legalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto da parte delle U.O. assegnate al Servizio di un numero minimo predeterminato di controlli nei seguenti ambiti rientranti nel settore ambiente: a) almeno 2.400 controlli per inquinamento acustico; b) almeno 10.300 controlli sugli orari di sversamento e le modalità di conferimento dei rifiuti; c) almeno 550 controlli sulle deiezioni canine; d) almeno 3.100 controlli sul rispetto della legge antifumo; e) almeno 3.350 controlli sui residui abbandonati in area mercatale e la pulizia dell'area antistante le attività commerciali.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

27.4

Tabella elettronica in formato Excel o Calc con evidenziazione del numero degli interventi di controllo effettuati per ciascun mese del 2024 e per ciascuna U.O. in relazione ad ogni tipologia elencata nell'indicatore per gli ambiti rientranti nel settore ambiente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore dell'ambiente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un livello minimo predeterminato di controlli in ambiti specifici, da individuarsi annualmente, rientranti nelle attività di vigilanza sul settore dell'ambiente.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

28.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1031

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Attività Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo alle attività del Corpo

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il coordinamento amministraivo della programmazione e delle attività operative del Corpo di Polizia Locale, anche attuando strategie di supporto alle attività di pubblica sicurezza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Notifica del 100% degli avvisi di accertamenti esecutivi di pagamento entro dieci giorni dal mancato versamento del saldo nel termine prescritto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 13.12.2023, per il recupero delle spese del personale di polizia locale impiegata in prestazioni in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato con oneri interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report, con apposito e specifico elenco, di tutte le somme per le quali il soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento non abbia saldato il dovuto nei termini regolamentari e, per ciascuna di esse: a) la data di comunicazione ai fini del saldo del pagamento; b) la data di scadenza del

mancato versamento (10 gg. dalla comunicazione); c) la data di notifica dell'accertamento esecutivo emesso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Notifica del 100% degli avvisi di accertamenti esecutivi di pagamento entro dieci giorni dal mancato versamento del saldo nel termine prescritto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 13.12.2023, per il recupero delle spese del personale di polizia locale impiegata in prestazioni in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato con oneri interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Notifica del 100% degli avvisi di accertamenti esecutivi di pagamento entro dieci giorni dal mancato versamento del saldo nel termine prescritto ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 13.12.2023, per il recupero delle spese del personale di polizia locale impiegata in prestazioni in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato con oneri interamente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

28.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1031

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Attività Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo alle attività del Corpo

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il coordinamento amministraivo della programmazione e delle attività operative del Corpo di Polizia Locale, anche attuando strategie di supporto alle attività di pubblica sicurezza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio della gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione, con la formula della finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n.36/2023, dei "Servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante pulitura, reintegro delle matrici ambientali ed eventuale manutenzione straordinaria della sede stradale e delle sue pertinenze interessate da incidenti, e rimozione, trasporto e consegna ad un centro di raccolta di veicoli abbandonati".

ELEMENTI DI VERIFICA

Bando pubblicato per l'affidamento in concessione dei servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

28.2

Espletamento della gara ad evidenza pubblica per la proposta di finanza di progetto relativa ai servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio operativo della concessione per i servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

28.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSI1031

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Attività Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo alle attività del Corpo

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il coordinamento amministraivo della programmazione e delle attività operative del Corpo di Polizia Locale, anche attuando strategie di supporto alle attività di pubblica sicurezza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Affidamento del servizio di realizzazione del sistema di monitoraggio elettronico da remoto di siti degradati, per la prevenzione di illeciti ambientali consistenti nello sversamento o abbandono incontrollato di rifiuti urbani e speciali anche pericolosi, riqualificando così le stesse aree degradate, aumentandone il decoro, la vivibilità e rafforzando la percezione pubblica della sicurezza urbana.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di avvio dell'esecuzione contrattuale per la realizzazione del sistema di monitoraggio elettronico da remoto di siti degradati, per la prevenzione di illeciti ambientali consistenti nello sversamento/abbandono incontrollato di rifiuti urbani e speciali anche pericolosi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

28.3

Ultimazione degli interventi per la realizzazione del sistema di monitoraggio elettronico da remoto di siti degradati, per la prevenzione di illeciti ambientali consistenti nello sversamento/abbandono incontrollato di rifiuti urbani e speciali anche pericolosi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Predisposizione del regolamento relativo alla Valutazione d'impatto sul trattamento dati per la video sorveglianza cittadina nell'ambito del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale e multidisciplinare di supporto al Dipartimento Sicurezza in materia di Videosorveglianza cittadina.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

29.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSC1033

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Statistica e Servizi Demografici

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento delle attività in materia di anagrafe e stato civile ed ottimizzazione dei servizi statistici comunali

DESCRIZIONE

In un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane disponibili nonché di maggiore efficienza amministrativa e di offerta di un migliore servizio alla cittadinanza, si prevede una revisione e una semplificazione dell'ordinamento dei servizi anagrafici e di stato civile, sulla base di criteri di riduzione e semplificazione, di snellimento dei procedimenti amministrativi, di eliminazione, riduzione e semplificazione degli adempimenti, di regolazione uniforme per procedimenti dello stesso tipo e di accorpamento dei procedimenti quando si riferiscono alla medesima attività.

Dovrà, inoltre, essere garantito il corretto svolgimento di tutte le funzioni relative alla produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici, demografici, sociali, economici e ambientali che la normativa statale vigente attribuisce all'Ufficio di Statistica nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, tenendo conto del valore dell'informazione statistica, che assume ormai carattere preminente di servizio pubblico, e deve, dunque, essere concretamente accessibile a tutti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

29.1

Monitoraggio con cadenza semestrale sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" che verifichi l'andamento delle prenotazioni e le eventuali criticità finalizzato a garantire il rispetto di un tempo massimo di 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento presso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE", l'andamento delle stesse e le eventuali criticità, con particolare riferimento al rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento presso ciascun Sportello municipale di front office, trasmesso entro 15 giorni dalla scadenza del semestre, ai Presidenti e Direttori di Municipalità ed al Direttore Generale, con evidenziazione delle soluzioni adottate o proposte.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Messa a regime dell'informatizzazione dei registri di stato civile attraverso l'adesione all'Archivio Nazionale (ANSC).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio e adeguamento ad eventuali ulteriori circolari ministeriali e prefettizie relativamente al passaggio all'Archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

29.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSC1033

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Statistica e Servizi Demografici

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento delle attività in materia di anagrafe e stato civile ed ottimizzazione dei servizi statistici comunali

DESCRIZIONE

In un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane disponibili nonché di maggiore efficienza amministrativa e di offerta di un migliore servizio alla cittadinanza, si prevede una revisione e una semplificazione dell'ordinamento dei servizi anagrafici e di stato civile, sulla base di criteri di riduzione e semplificazione, di snellimento dei procedimenti amministrativi, di eliminazione, riduzione e semplificazione degli adempimenti, di regolazione uniforme per procedimenti dello stesso tipo e di accorpamento dei procedimenti quando si riferiscono alla medesima attività.

Dovrà, inoltre, essere garantito il corretto svolgimento di tutte le funzioni relative alla produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici, demografici, sociali, economici e ambientali che la normativa statale vigente attribuisce all'Ufficio di Statistica nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, tenendo conto del valore dell'informazione statistica, che assume ormai carattere preminente di servizio pubblico, e deve, dunque, essere concretamente accessibile a tutti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

29.2

Tempestivo e corretto svolgimento delle operazioni richieste dall'Istat propedeutiche alle indagini del 2024 relative a: 1) censimento permanente della popolazione e delle abitazioni; 2) censimento delle istituzioni pubbliche; 3) indagini statistiche che si concluderanno nell'anno secondo il calendario diramato dall'ISTAT.

ELEMENTI DI VERIFICA

Circolari Istat contenenti le istruzioni circa le modalità e i tempi di conduzione delle operazioni delle rilevazioni + documentazione formale del Servizio, avente data certa, attestante l'integrale rispetto delle stesse.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previsti dalla normativa nazionale (tra cui, il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento delle istituzioni pubbliche, le indagini statistiche che si concluderanno nell'anno secondo il calendario diramato dall'ISTAT).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempestivo e corretto compimento di tutte le attività in materia statistica previsti dalla normativa nazionale (tra cui, il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, il censimento delle istituzioni pubbliche, le indagini statistiche che si concluderanno nell'anno secondo il calendario diramato dall'ISTAT).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

29.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSC1033

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Statistica e Servizi Demografici

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento delle attività in materia di anagrafe e stato civile ed ottimizzazione dei servizi statistici comunali

DESCRIZIONE

In un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane disponibili nonché di maggiore efficienza amministrativa e di offerta di un migliore servizio alla cittadinanza, si prevede una revisione e una semplificazione dell'ordinamento dei servizi anagrafici e di stato civile, sulla base di criteri di riduzione e semplificazione, di snellimento dei procedimenti amministrativi, di eliminazione, riduzione e semplificazione degli adempimenti, di regolazione uniforme per procedimenti dello stesso tipo e di accorpamento dei procedimenti quando si riferiscono alla medesima attività.

Dovrà, inoltre, essere garantito il corretto svolgimento di tutte le funzioni relative alla produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici, demografici, sociali, economici e ambientali che la normativa statale vigente attribuisce all'Ufficio di Statistica nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale, tenendo conto del valore dell'informazione statistica, che assume ormai carattere preminente di servizio pubblico, e deve, dunque, essere concretamente accessibile a tutti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

29.3

Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale dei nuovi toponimi per le 3 delle aree di circolazione di via Sartania individuate nel 2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dei nuovi toponimi per le 3 aree di circolazione di via Sartania

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale dei nuovi toponimi per le restanti 4 aree individuate nel 2023.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dell'iter procedurale per i nuovi toponimi approvati (richiesta di approvazione dei toponimi di competenza dell'Ufficio Territoriale di Governo – predisposizione targhe stradali – elaborazione numerazione civica per ogni singola area di circolazione – trasmissione alla Municipalità degli atti relativi al cambio di toponimo per gli adempimenti di competenza).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSC1034

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Protocollo, URP e Albo Pretorio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'attività di notifica e dei relativi adempimenti dei messi notificatori, rilevazione periodica sullo stato di soddisfazione degli utenti richiesta dall'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli ed ottimizzazione delle attività degli Uff

DESCRIZIONE

Con riguardo alle attività di notificazione, fortemente condizionate dalla sottodotazione organica, saranno poste in essere misure volte alla razionalizzazione delle attività propedeutiche alla notificazione e propriamente di notificazione, per mantenere uno standard di qualità adeguato.

Inoltre, in un momento storico di particolare difficoltà economico – finanziaria, per uscire dal quale è necessario il contributo operativo della dirigenza e di tutto il personale dell'Ente al fine di attuare azioni strategiche per il miglioramento delle entrate o la riduzione delle spese, acquisisce particolare importanza l'implementazione delle procedure, anche coattive, nei confronti delle amministrazioni inadempienti al rimborso dei diritti di notifica così come determinati dall'articolo 1, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 03 Ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del codice di procedura civile.

Infine, per consentire la piena partecipazione dei cittadini alla vita dell'Ente attraverso una migliore conoscenza dell'Amministrazione e dei servizi che essa eroga, ci si propone di ottimizzare le attività degli Uffici Relazioni con il Pubblico, mirate essenzialmente:

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.1

-al potenziamento delle funzioni informative, comunicative, di ascolto dell'utenza e delle funzioni di sportello polifunzionale;

- al miglioramento dei servizi all'utenza, sia in rapporto alla L. 241/90 e successive modifiche, che alla luce del decentramento amministrativo;

-a garantire ai cittadini la conoscenza dell'azione amministrativa, favorendo il loro intervento nel procedimento amministrativo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Richiesta di rimborso dei diritti di notifica per le attività effettuate per conto di altre Amministrazioni attraverso la richiesta alle singole amministrazioni interessate con la cadenza trimestrale prescritta dall' art.1, co. 3 del del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 Ottobre 2006, allegando la documentazione giustificativa dei diritti e delle spese (a partire dal secondo trimestre 2024).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella in formato excel comprendente l'elenco analitico dei diritti di notifica maturati in ciascun trimestre dell'anno (per il terzo ed il quarto trimestre dell'anno) e, per ciascuno di essi, gli estremi (protocollo e data) delle relative note di richiesta.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Richiesta di rimborso dei diritti di notifica per le attività effettuate per conto di altre Amministrazioni attraverso la richiesta alle singole amministrazioni interessate con la cadenza trimestrale prescritta dall' art.1, co. 3 del del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 Ottobre 2006, allegando la documentazione giustificativa dei diritti e delle spese.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Richiesta di rimborso dei diritti di notifica per le attività effettuate per conto di altre Amministrazioni attraverso la richiesta alle singole amministrazioni interessate con la cadenza trimestrale prescritta dall' art.1, co. 3 del del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 Ottobre 2006, allegando la documentazione giustificativa dei diritti e delle spese.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSC1034

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Protocollo, URP e Albo Pretorio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'attività di notifica e dei relativi adempimenti dei messi notificatori, rilevazione periodica sullo stato di soddisfazione degli utenti richiesta dall'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli ed ottimizzazione delle attività degli Uff

DESCRIZIONE

Con riguardo alle attività di notificazione, fortemente condizionate dalla sottodotazione organica, saranno poste in essere misure volte alla razionalizzazione delle attività propedeutiche alla notificazione e propriamente di notificazione, per mantenere uno standard di qualità adeguato.

Inoltre, in un momento storico di particolare difficoltà economico – finanziaria, per uscire dal quale è necessario il contributo operativo della dirigenza e di tutto il personale dell'Ente al fine di attuare azioni strategiche per il miglioramento delle entrate o la riduzione delle spese, acquisisce particolare importanza l'implementazione delle procedure, anche coattive, nei confronti delle amministrazioni inadempienti al rimborso dei diritti di notifica così come determinati dall'articolo 1, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 03 Ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del codice di procedura civile.

Infine, per consentire la piena partecipazione dei cittadini alla vita dell'Ente attraverso una migliore conoscenza dell'Amministrazione e dei servizi che essa eroga, ci si propone di ottimizzare le attività degli Uffici Relazioni con il Pubblico, mirate essenzialmente:

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.2

-al potenziamento delle funzioni informative, comunicative, di ascolto dell'utenza e delle funzioni di sportello polifunzionale;

- al miglioramento dei servizi all'utenza, sia in rapporto alla L. 241/90 e successive modifiche, che alla luce del decentramento amministrativo;

-a garantire ai cittadini la conoscenza dell'azione amministrativa, favorendo il loro intervento nel procedimento amministrativo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Trasmissione, entro il 30 giugno 2023, a tutti i Servizi Gestione Attività Territoriali delle Municipalità ed al Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi delle comunicazioni di avvenuta notifica (a mezzo messi o raccomandate A.R.) per tutte le ingiunzioni amministrative, rese ai sensi del R.D. n. 639/1910 ed inviate nei primi cinque mesi dell'anno, per la notifica a tutti i soggetti obbligati risultati morosi presso gli asili nido, nonché al pagamento del canone mensile per la fruizione degli impianti sportivi comunali, ed entro 25 gg. dalla richiesta al Servizio, per quelle inviate a partire dal mese di giugno 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco di tutte le richieste di notifica di ingiunzioni amministrative ex R.D. n. 639/1910 pervenute al Servizio nell'anno dai Servizi Gestione Attività Territoriali delle Municipalità e dal Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi con specifica, per ciascuna di esse, degli estremi (pg e data) di trasmissione al Servizio per la notifica e degli estremi (pg e data) di avvenuta riconsegna presso lo sportello del Protocollo Generale dedicato agli uffici comunali o di invio della copia dell'atto recante la relata per le notifiche avvenute ex art. 140 c.p.c. .

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Trasmissione a tutti i Servizi Attività Amministrative delle Municipalità ed al Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi delle comunicazioni di avvenuta notifica per tutte le ingiunzioni amministrative, rese ai sensi del R.D. n. 639/1910 ed inviate per la notifica a tutti i soggetti obbligati risultati morosi presso gli asili nido, nonché al pagamento del canone mensile per la fruizione degli impianti sportivi comunali entro 25 gg. dalla richiesta al Servizio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Trasmissione a tutti i Servizi Attività Amministrative delle Municipalità ed al Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi delle comunicazioni di

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.2

avvenuta notifica per tutte le ingiunzioni amministrative, rese ai sensi del R.D. n. 639/1910 ed inviate per la notifica a tutti i soggetti obbligati risultati morosi presso gli asili nido, nonché al pagamento del canone mensile per la fruizione degli impianti sportivi comunali entro 20 gg. dalla richiesta al Servizio.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSC1034

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Protocollo, URP e Albo Pretorio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'attività di notifica e dei relativi adempimenti dei messi notificatori, rilevazione periodica sullo stato di soddisfazione degli utenti richiesta dall'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli ed ottimizzazione delle attività degli Uff

DESCRIZIONE

Con riguardo alle attività di notificazione, fortemente condizionate dalla sottodotazione organica, saranno poste in essere misure volte alla razionalizzazione delle attività propedeutiche alla notificazione e propriamente di notificazione, per mantenere uno standard di qualità adeguato.

Inoltre, in un momento storico di particolare difficoltà economico – finanziaria, per uscire dal quale è necessario il contributo operativo della dirigenza e di tutto il personale dell'Ente al fine di attuare azioni strategiche per il miglioramento delle entrate o la riduzione delle spese, acquisisce particolare importanza l'implementazione delle procedure, anche coattive, nei confronti delle amministrazioni inadempienti al rimborso dei diritti di notifica così come determinati dall'articolo 1, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 03 Ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del codice di procedura civile.

Infine, per consentire la piena partecipazione dei cittadini alla vita dell'Ente attraverso una migliore conoscenza dell'Amministrazione e dei servizi che essa eroga, ci si propone di ottimizzare le attività degli Uffici Relazioni con il Pubblico, mirate essenzialmente:

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.3

-al potenziamento delle funzioni informative, comunicative, di ascolto dell'utenza e delle funzioni di sportello polifunzionale;

- al miglioramento dei servizi all'utenza, sia in rapporto alla L. 241/90 e successive modifiche, che alla luce del decentramento amministrativo;

-a garantire ai cittadini la conoscenza dell'azione amministrativa, favorendo il loro intervento nel procedimento amministrativo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Comunicazione alla Prefettura, entro il 15 del mese successivo al trimestre di rilevazione ovvero entro la tempistica di volta in volta comunicata dall'Ufficio Conferenza Permanente della stessa, del modello di rilevazione sintetica dei risultati, sulla base dei dati raccolti dalla pubblicazione on line del modello di questionario per ciascun trimestre dell'anno.

ELEMENTI DI VERIFICA

Note di trasmissione all'Ufficio del Rappresentante dello Stato e della Conferenza permanente della Prefettura di Napoli + eventuali note di comunicazione della tempistica per l'invio delle rilevazioni per ciascun trimestre da parte dell'Ufficio della Prefettura.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Comunicazione alla Prefettura, entro il 15 del mese successivo al trimestre di rilevazione, del modello di rilevazione sintetica dei risultati, sulla base dei dati raccolti dalla pubblicazione on line del modello di questionario per ciascun trimestre dell'anno.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Comunicazione alla Prefettura, entro il 15 del mese successivo al trimestre di rilevazione, del modello di rilevazione sintetica dei risultati, sulla base dei dati raccolti dalla pubblicazione on line del modello di questionario per ciascun trimestre dell'anno.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSC1034

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Protocollo, URP e Albo Pretorio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione dell'attività di notifica e dei relativi adempimenti dei messi notificatori, rilevazione periodica sullo stato di soddisfazione degli utenti richiesta dall'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli ed ottimizzazione delle attività degli Uff

DESCRIZIONE

Con riguardo alle attività di notificazione, fortemente condizionate dalla sottodotazione organica, saranno poste in essere misure volte alla razionalizzazione delle attività propedeutiche alla notificazione e propriamente di notificazione, per mantenere uno standard di qualità adeguato.

Inoltre, in un momento storico di particolare difficoltà economico – finanziaria, per uscire dal quale è necessario il contributo operativo della dirigenza e di tutto il personale dell'Ente al fine di attuare azioni strategiche per il miglioramento delle entrate o la riduzione delle spese, acquisisce particolare importanza l'implementazione delle procedure, anche coattive, nei confronti delle amministrazioni inadempienti al rimborso dei diritti di notifica così come determinati dall'articolo 1, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno del 03 Ottobre 2006, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, secondo le tariffe vigenti, nelle ipotesi previste dall'articolo 140 del codice di procedura civile.

Infine, per consentire la piena partecipazione dei cittadini alla vita dell'Ente attraverso una migliore conoscenza dell'Amministrazione e dei servizi che essa eroga, ci si propone di ottimizzare le attività degli Uffici Relazioni con il Pubblico, mirate essenzialmente:

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

30.4

-al potenziamento delle funzioni informative, comunicative, di ascolto dell'utenza e delle funzioni di sportello polifunzionale;

- al miglioramento dei servizi all'utenza, sia in rapporto alla L. 241/90 e successive modifiche, che alla luce del decentramento amministrativo;

-a garantire ai cittadini la conoscenza dell'azione amministrativa, favorendo il loro intervento nel procedimento amministrativo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo medio non superiore ai 4 gg. lavorativi (comprensivi del dies a quo) tra: 1) la ricezione della richiesta di accesso agli atti ex Legge 241/1990 e l'inoltro al Servizio/Area competente; 2) la ricezione degli atti e l'invito al ritiro (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel che rilevi le richieste di copie di atti pervenute nel secondo semestre dell'anno, riportando, per ognuna di esse : a) il prot. in ingresso; b) la data della richiesta; c) l'oggetto della richiesta; d) il Servizio competente; e) la data di trasmissione della richiesta al Servizio/Area competente; f) la data di ricezione degli atti dal Servizio/Area competente; g) la data dell'invito al ritiro degli atti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Mantenimento di un tempo medio predefinito, comunque non superiore ai 4 gg. lavorativi, tra la ricezione della richiesta di accesso agli atti ex Legge 241/1990 e l'inoltro al Servizio/Area competente e tra la ricezione degli atti e l'invito al ritiro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Mantenimento di un tempo medio predefinito, comunque non superiore ai 4 gg. lavorativi, tra la ricezione della richiesta di accesso agli atti ex Legge 241/1990 e l'inoltro al Servizio/Area competente e tra la ricezione degli atti e l'invito al ritiro.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

31.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1036

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficientamento e razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane

DESCRIZIONE

Per sopperire al decremento delle risorse umane e continuare ad avere una struttura amministrativa nel suo complesso in grado di erogare servizi, si deve puntare, tra l'altro, alla flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Conclusione di tutte le procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo determinato, di competenza del Servizio, programmate e autorizzate per l'anno 2024 dalla Commissione centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizioni di approvazione delle graduatorie concorsuali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

31.1

Conclusione di tutte le procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo determinato, di competenza del Servizio, programmate e autorizzate per l'anno 2025 dalla Commissione centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione di tutte le procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo determinato, di competenza del Servizio, programmate e autorizzate per l'anno 2026 dalla Commissione centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

31.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1036

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficientamento e razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane

DESCRIZIONE

Per sopperire al decremento delle risorse umane e continuare ad avere una struttura amministrativa nel suo complesso in grado di erogare servizi, si deve puntare, tra l'altro, alla flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Redazione di un vademecum sulle modalità applicative dei permessi per diritto allo studio.

ELEMENTI DI VERIFICA

Vademecum pubblicato sulla intranet comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

31.2

Predisposizione di una modulistica unica per tutto il personale dell'ente relativa a richieste di permessi, assenze e congedi e pubblicazione della stessa sulla intranet comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di una banca dati - relativa ai dipendenti sia interni che di altre Pubbliche Amministrazioni interessati ad attivare una procedura di mobilità compensativa - da pubblicare e tenere aggiornata (cadenza trimestrale) sul sito del Comune di Napoli nell'apposita sezione dedicata alla mobilità.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

31.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1036

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Efficientamento e razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse umane

DESCRIZIONE

Per sopperire al decremento delle risorse umane e continuare ad avere una struttura amministrativa nel suo complesso in grado di erogare servizi, si deve puntare, tra l'altro, alla flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Monitoraggio annuale dei budget di salario accessorio assegnati, sulla base delle modalità applicative stabilite con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, per turnazione, maggiorazioni e moduli di orario flessibile, evidenziando, per ciascun ufficio di livello dirigenziale interessato, l'importo assegnato e quello pagato, il numero di persone massime ammesse ed il numero di persone che in media ne hanno usufruito, anche sulla base di una revisione complessiva dei budget medesimi in funzione degli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti e delle eventuali nuove modalità applicative stabilite con la contrattazione decentrata dell'ente anche con riferimento all'indennità per particolari condizioni di lavoro.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

31.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Report analitico trasmesso al Nucleo Indipendente di Valutazione, entro il bimestre dell'anno successivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio annuale dei budget di salario accessorio assegnati, sulla base delle modalità applicative stabilite con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, per turnazione, maggiorazioni e moduli di orario flessibile, evidenziando, per ciascun ufficio di livello dirigenziale interessato, l'importo assegnato e quello pagato, il numero di persone massime ammesse ed il numero di persone che in media ne hanno usufruito, anche sulla base di una revisione complessiva dei budget medesimi in funzione degli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti e delle eventuali nuove modalità applicative stabilite dalla contrattazione nazionale o decentrata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio annuale dei budget di salario accessorio assegnati, sulla base delle modalità applicative stabilite con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, per turnazione, maggiorazioni e moduli di orario flessibile, evidenziando, per ciascun ufficio di livello dirigenziale interessato, l'importo assegnato e quello pagato, il numero di persone massime ammesse ed il numero di persone che in media ne hanno usufruito, anche sulla base di una revisione complessiva dei budget medesimi in funzione degli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti e delle eventuali nuove modalità applicative stabilite dalla contrattazione nazionale o decentrata.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1037

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'ente

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il tempestivo e corretto rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi e di chiusura competenze a carico del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

a) Rispetto dei termini normativi stabiliti per i principali adempimenti fiscali a carico dell'ente: a.1) predisposizione ed invio telematico del modello F24 EP entro il giorno 16 di ogni mese; a.2) predisposizione ed invio telematico del mod. 770 Unificato entro il 31 ottobre; a.3) supporto alla predisposizione della dichiarazione IRAP entro il 30 settembre.

ELEMENTI DI VERIFICA

a.1) Ricevute di versamento disponibili in formato elettronico nel "Cassetto fiscale" e validate dall'Agenzia delle Entrate; a.2) ricevuta di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate del modello 770 Unificato e del report di elaborazione dell'Agenzia che evidenzi l'assenza di anomalie o di errori confermati; a.3) comunicazione di ricevuta della dichiarazione IRAP da parte dell'Agenzia delle Entrate.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

a) Rispetto dei termini normativi stabiliti per i principali adempimenti fiscali a carico dell'ente: a.1) predisposizione ed invio telematico del modello F24 EP entro il giorno 16 di ogni mese; a.2) predisposizione ed invio telematico del mod. 770 Unificato entro il 31 ottobre; a.3) supporto alla predisposizione della dichiarazione IRAP entro il 30 settembre.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

a) Rispetto dei termini normativi stabiliti per i principali adempimenti fiscali a carico dell'ente: a.1) predisposizione ed invio telematico del modello F24 EP entro il giorno 16 di ogni mese; a.2) predisposizione ed invio telematico del mod. 770 Unificato entro il 31 ottobre; a.3) supporto alla predisposizione della dichiarazione IRAP entro il 30 settembre.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1037

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'ente

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il tempestivo e corretto rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi e di chiusura competenze a carico del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

b) Predisposizione ed invio telematico all'INPS delle denunce mensili previdenziali UNIEMENS entro il giorno 30 del mese successivo a quello di competenza.

ELEMENTI DI VERIFICA

b) Ricevute INPS di avvenuta presentazione delle denunce mensili previdenziali UNIEMENS rilasciate dalla piattaforma telematica INPS.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

b) Predisposizione ed invio telematico all'INPS delle denunce mensili previdenziali UNIEMENS entro il giorno 30 del mese successivo a quello di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.2

competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

b) Predisposizione ed invio telematico all'INPS delle denunce mensili previdenziali UNIEMENS entro il giorno 30 del mese successivo a quello di competenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1037

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'ente

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il tempestivo e corretto rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi e di chiusura competenze a carico del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

c) Predisposizione ed invio telematico alla Tesoreria Comunale del flusso degli stipendi da accreditare ai dipendenti ogni mese (c.d. quietanzario) entro il giorno 22 di ogni mensilità ed entro il giorno 13 per il mese di Dicembre.

ELEMENTI DI VERIFICA

c) Ricevute telematiche di invio dei flussi stipendiali al Tesoriere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

c) Predisposizione ed invio telematico alla Tesoreria Comunale del flusso degli stipendi da accreditare ai dipendenti ogni mese (c.d. quietanzario)

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.3

entro il giorno 22 di ogni mensilità ed entro il giorno 13 per il mese di Dicembre.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

c) Predisposizione ed invio telematico alla Tesoreria Comunale del flusso degli stipendi da accreditare ai dipendenti ogni mese (c.d. quietanzario) entro il giorno 22 di ogni mensilità ed entro il giorno 13 per il mese di Dicembre.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1037

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'ente

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il tempestivo e corretto rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi e di chiusura competenze a carico del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Monitoraggio mensile del corretto e completo inserimento delle assenze e presenze del personale, per ciascun ufficio di livello dirigenziale, sul nuovo sistema informativo del personale (a partire dal mese successivo all'approvazione del Piano).

ELEMENTI DI VERIFICA

Segnalazioni ai Responsabili di Area ed alla Direzione Generale dei casi di omissione totale o parziale e di non completo inserimento entro 20 giorni da ciascuna scadenza mensile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.4

Verifica della completezza degli inserimenti sul modulo dedicato alle presenze/assenze del nuovo sistema informativo del personale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Verifica della completezza degli inserimenti sul modulo dedicato alle presenze/assenze del nuovo sistema informativo del personale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1037

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'ente

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il tempestivo e corretto rispetto degli adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi e di chiusura competenze a carico del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilascio di una nuova versione del modulo di gestione economica del personale e dello Sportello del Dipendente.

ELEMENTI DI VERIFICA

Circolare esplicativa sulle nuove funzionalità del modulo di gestione economica del personale e dello Sportello del Dipendente pubblicata sulla intranet comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

32.5

Ulteriore sviluppo nell'utilizzo del sistema informativo del personale per la parte inerente la gestione economica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale a seguito del nuovo affidamento del servizio mediante l'implementazione dei nuovi moduli che si renderanno necessari in funzione delle esigenze dell'ente.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1038

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle procedure disciplinari per il personale non dirigenziale dell'ente e gestione della contrattazione collettiva e della rappresentanza sindacale

DESCRIZIONE

Il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Riforma del pubblico impiego), ha apportato concrete modifiche al procedimento disciplinare. In particolare, ha modificato il ruolo dei responsabili della struttura presso cui presta servizio il dipendente, il rapporto esistente tra il procedimento penale e quello disciplinare, nonché l'iter procedurale da seguire nel caso di un dipendente che – colpito da un procedimento disciplinare – cessi per qualsiasi ragione dal rapporto di lavoro ed ha previsto nuove ipotesi di licenziamento disciplinare.

Inoltre, la continua evoluzione degli assetti organizzativi dell'ente e gli intervenuti mutamenti normativi rendono necessario l'aggiornamento della disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, soprattutto con riferimento alla puntuale individuazione degli istituti contrattuali da sottoporre al sistema delle relazioni sindacali e dei soggetti abilitati a parteciparvi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.1

Conclusione di tutti i procedimenti disciplinari avviati nell'anno entro i termini di legge (non vengono presi in considerazione i procedimenti disciplinari connessi a procedure penali, per i quali l'ufficio competente disponga la sospensione fino al termine della procedura penale, ai sensi dell'art. 55 ter del d. lgs 165/2001).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel sui procedimenti disciplinari avviati nel periodo, contenente, per ciascun procedimento: a) il numero univoco del procedimento; b) la data di contestazione dell'addebito; c) la modalità di conclusione oppure lo stato del procedimento al 31.12.; e) la data di conclusione del procedimento (se concluso).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Conclusione di tutti i procedimenti disciplinari avviati entro i termini di legge.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione di tutti i procedimenti disciplinari avviati entro i termini di legge.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1038

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle procedure disciplinari per il personale non dirigenziale dell'ente e gestione della contrattazione collettiva e della rappresentanza sindacale

DESCRIZIONE

Il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Riforma del pubblico impiego), ha apportato concrete modifiche al procedimento disciplinare. In particolare, ha modificato il ruolo dei responsabili della struttura presso cui presta servizio il dipendente, il rapporto esistente tra il procedimento penale e quello disciplinare, nonché l'iter procedurale da seguire nel caso di un dipendente che – colpito da un procedimento disciplinare – cessi per qualsiasi ragione dal rapporto di lavoro ed ha previsto nuove ipotesi di licenziamento disciplinare.

Inoltre, la continua evoluzione degli assetti organizzativi dell'ente e gli intervenuti mutamenti normativi rendono necessario l'aggiornamento della disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, soprattutto con riferimento alla puntuale individuazione degli istituti contrattuali da sottoporre al sistema delle relazioni sindacali e dei soggetti abilitati a parteciparvi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.2

Definizione della proposta di piattaforma contrattuale per la ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione per il personale non dirigente dell'ente per l'anno 2024 previa costituzione del fondo delle risorse decentrate .

ELEMENTI DI VERIFICA

Piattaforma contrattuale trasmessa alle Organizzazioni Sindacali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione della proposta di piattaforma contrattuale per la ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione per il personale non dirigente dell'ente per l'anno 2025 previa costituzione del fondo delle risorse decentrate.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione della proposta di piattaforma contrattuale per la ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione per il personale non dirigente dell'ente per l'anno 2026 previa costituzione del fondo delle risorse decentrate.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1038

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle procedure disciplinari per il personale non dirigenziale dell'ente e gestione della contrattazione collettiva e della rappresentanza sindacale

DESCRIZIONE

Il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Riforma del pubblico impiego), ha apportato concrete modifiche al procedimento disciplinare. In particolare, ha modificato il ruolo dei responsabili della struttura presso cui presta servizio il dipendente, il rapporto esistente tra il procedimento penale e quello disciplinare, nonché l'iter procedurale da seguire nel caso di un dipendente che – colpito da un procedimento disciplinare – cessi per qualsiasi ragione dal rapporto di lavoro ed ha previsto nuove ipotesi di licenziamento disciplinare.

Inoltre, la continua evoluzione degli assetti organizzativi dell'ente e gli intervenuti mutamenti normativi rendono necessario l'aggiornamento della disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, soprattutto con riferimento alla puntuale individuazione degli istituti contrattuali da sottoporre al sistema delle relazioni sindacali e dei soggetti abilitati a parteciparvi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.3

Definizione della proposta di piattaforma contrattuale per la ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione per il personale dirigente dell'ente per l'anno 2024 previa costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

ELEMENTI DI VERIFICA

Piattaforma contrattuale trasmessa alle Organizzazioni Sindacali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione della proposta di piattaforma contrattuale per la ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione per il personale dirigente dell'ente per l'anno 2025 previa costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione della proposta di piattaforma contrattuale per la ripartizione delle risorse disponibili alla contrattazione per il personale dirigente dell'ente per l'anno 2026 previa costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1038

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle procedure disciplinari per il personale non dirigenziale dell'ente e gestione della contrattazione collettiva e della rappresentanza sindacale

DESCRIZIONE

Il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Riforma del pubblico impiego), ha apportato concrete modifiche al procedimento disciplinare. In particolare, ha modificato il ruolo dei responsabili della struttura presso cui presta servizio il dipendente, il rapporto esistente tra il procedimento penale e quello disciplinare, nonché l'iter procedurale da seguire nel caso di un dipendente che – colpito da un procedimento disciplinare – cessi per qualsiasi ragione dal rapporto di lavoro ed ha previsto nuove ipotesi di licenziamento disciplinare.

Inoltre, la continua evoluzione degli assetti organizzativi dell'ente e gli intervenuti mutamenti normativi rendono necessario l'aggiornamento della disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, soprattutto con riferimento alla puntuale individuazione degli istituti contrattuali da sottoporre al sistema delle relazioni sindacali e dei soggetti abilitati a parteciparvi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

33.4

Monitoraggi con cadenza trimestrale delle ore fruite per permessi sindacali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Informative sulla fruizione dei permessi sindacali rispetto al monte ore annuo assegnato trasmesse alle O.O.S.S. rappresentative, alla R.S.U. ed al Direttore Generale entro 15 giorni dal ciascuna scadenza (a partire dal secondo semestre dell'anno).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggi con cadenza trimestrale delle ore fruite per permessi sindacali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggi con cadenza trimestrale delle ore fruite per permessi sindacali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1039

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Supporto ai Datori di Lavoro e Prevenzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

DESCRIZIONE

Il datore di lavoro deve predisporre tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori che esercitano qualsiasi attività all'interno dell'azienda. Il D.Lgs. 81/2008, innovato dal D.Lgs. 106/2009, contempla la formazione, l'informazione e l'addestramento come dei percorsi necessari che devono seguire i lavoratori per apprendere le regole e le metodologie che fanno parte del sistema prevenzionistico.

La medesima normativa stabilisce l'obbligo di Sorveglianza Sanitaria per tutti i dipendenti dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento del Documento Valutazione Rischi di almeno 3 Macrostrutture dell'ente.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.1

Comunicazione formale al Datore di lavoro dello schema di DVR aggiornato per la sottoscrizione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Aggiornamento del Documento Valutazione Rischi di ulteriori 3 Macrostrutture dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Aggiornamento del Documento Valutazione Rischi di ulteriori 4 Macrostrutture dell'ente.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1039

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Supporto ai Datori di Lavoro e Prevenzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

DESCRIZIONE

Il datore di lavoro deve predisporre tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori che esercitano qualsiasi attività all'interno dell'azienda. Il D.Lgs. 81/2008, innovato dal D.Lgs. 106/2009, contempla la formazione, l'informazione e l'addestramento come dei percorsi necessari che devono seguire i lavoratori per apprendere le regole e le metodologie che fanno parte del sistema prevenzionistico.

La medesima normativa stabilisce l'obbligo di Sorveglianza Sanitaria per tutti i dipendenti dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ricognizione degli uffici preordinata alla valutazione dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività ai fini dell'individuazione del datore di lavoro in esecuzione dell'art. 2, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/2008 ed in conformità all'art.39 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.2

Proposta al Sinbdaco di individuazione del dirigente o dei dirigenti cui è attribuito il ruolo di datore di lavoro all'esito della ricognizione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Supporto e monitoraggio nella costituzione della rete dei referenti per gli adempimenti del datore di lavoro da parte dei responsabili delle macrostrutture ubicate all'interno degli edifici di rispettiva competenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Programmazione di attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di attività formative per la diffusione e lo sviluppo delle conoscenze tecnico specialistiche e competenze necessarie alla luce delle innovazioni tecnologiche.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1039

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Supporto ai Datori di Lavoro e Prevenzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

DESCRIZIONE

Il datore di lavoro deve predisporre tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori che esercitano qualsiasi attività all'interno dell'azienda. Il D.Lgs. 81/2008, innovato dal D.Lgs. 106/2009, contempla la formazione, l'informazione e l'addestramento come dei percorsi necessari che devono seguire i lavoratori per apprendere le regole e le metodologie che fanno parte del sistema prevenzionistico.

La medesima normativa stabilisce l'obbligo di Sorveglianza Sanitaria per tutti i dipendenti dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Supporto a ciascun Servizio di competenza di ogni Macrostruttura dell'Amministrazione, in tutte le fasi di predisposizione ed attuazione del nuovo Programma di Sorveglianza Sanitaria, con sottoposizione a visita medica di almeno 3.000 dipendenti.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.3

Verbale della riunione previste dall'art. 35 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 con allegati i risultati anonimi collettivi derivati dall'attività annuale di sorveglianza sanitaria eseguita.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Supporto a ciascun Servizio di competenza di ogni Macrostruttura dell'Amministrazione, in tutte le fasi di predisposizione ed attuazione del nuovo Programma di Sorveglianza Sanitaria, con particolare riferimento alla sottoposizione a visita medica di tutti i dipendenti nel rispetto delle periodicità previste dal Protocollo di Sorveglianza Sanitaria.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Supporto a ciascun Servizio di competenza di ogni Macrostruttura dell'Amministrazione, in tutte le fasi di predisposizione ed attuazione del nuovo Programma di Sorveglianza Sanitaria, con particolare riferimento alla sottoposizione a visita medica di tutti i dipendenti nel rispetto delle periodicità previste dal Protocollo di Sorveglianza Sanitaria.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARRU1039

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Supporto ai Datori di Lavoro e Prevenzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

DESCRIZIONE

Il datore di lavoro deve predisporre tutte le misure necessarie per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori che esercitano qualsiasi attività all'interno dell'azienda. Il D.Lgs. 81/2008, innovato dal D.Lgs. 106/2009, contempla la formazione, l'informazione e l'addestramento come dei percorsi necessari che devono seguire i lavoratori per apprendere le regole e le metodologie che fanno parte del sistema prevenzionistico.

La medesima normativa stabilisce l'obbligo di Sorveglianza Sanitaria per tutti i dipendenti dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Verifiche trimestrali sulla completezza e l'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'ente sul nuovo modulo del sistema informativo del personale inerente la sorveglianza sanitaria (a partire dal secondo trimestre dell'anno).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

34.4

Segnalazioni ai Responsabili di Area ed alla Direzione Generale dei casi di omissione totale o parziale e di non completo inserimento entro 15 giorni da ciascuna scadenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Verifiche bimestrali sulla completezza e l'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'ente sul nuovo modulo del sistema informativo del personale inerente la sorveglianza sanitaria (a partire dal secondo trimestre dell'anno).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Verifiche mensili sulla completezza e l'aggiornamento dei dati inseriti dalle Macrostrutture dell'ente sul nuovo modulo del sistema informativo del personale inerente la sorveglianza sanitaria (a partire dal secondo trimestre dell'anno).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

35.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDI1041

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Realizzazione della crescita digitale dell'ente

DESCRIZIONE

In armonia con "le linee guida" fissate da AgID con il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Comune di Napoli prosegue il suo cammino verso la crescita digitale, puntando, nella logica del digital first, alla esclusiva adozione del canale digitale per i servizi e per le attività di government.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Informatizzazione dell'intero ciclo dei pagamenti, dalla ricezione della fattura elettronica fino all'emissione del mandato di pagamento attraverso la sperimentazione di un modello completamente digitalizzato di gestione della spesa.

ELEMENTI DI VERIFICA

Manuale operativo sull'informatizzazione del ciclo dei pagamenti e sulla procedura per la gestione digitalizzata della spesa pubblicato sulla intranet comunale e comunicato a tutti gli uffici.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

35.1

Diffusione della gestione dei flussi documentali dedicati alla produzione degli atti amministrativi prodotti dall'Ente per tutte le principali tipologie di atti amministrativi attraverso la piattaforma POTESs realizzata nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento della gestione dei flussi documentali dedicati alla produzione degli atti amministrativi prodotti dall'Ente per tutte le residuali tipologie di atti amministrativi attraverso la piattaforma POTESs realizzata nell'ambito della programmazione PON Metro 2014-2020.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

35.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDI1041

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Realizzazione della crescita digitale dell'ente

DESCRIZIONE

In armonia con "le linee guida" fissate da AgID con il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Comune di Napoli prosegue il suo cammino verso la crescita digitale, puntando, nella logica del digital first, alla esclusiva adozione del canale digitale per i servizi e per le attività di government.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attivazione dei servizi online erogati attraverso la piattaforma POTESs per la gestione delle istanze procedimentali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Pagina web avente data certa di pubblicazione dell'avviso di avvenuta attivazione dei servizi on line con la nuova piattaforma POTESs per la gestione delle istanze procedimentali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

35.2

Diffusione di ulteriori categorie di procedimenti amministrativi deputati alla presentazione istanze online e partecipazione al procedimento in modalità pienamente interattiva tramite estensione della piattaforma POTESs.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Diffusione della scrivania di lavoro virtuale del dipendente tramite la piattaforma POTESs.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

36.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDI1042

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente. Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Migrazione delle utenze Active Directory on premise nel cloud Microsoft 365 e della migrazione del sistema di posta istituzionale con inserimento di almeno il 70% delle postazioni fuori dominio nel cloud Microsoft 365.

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco delle postazioni fuori dominio al 1 gennaio 2024 con indicazione delle utenze Active Directory e delle caselle di posta elettronica migrate

NUMERO PROGRESSIVO

36.1

nel cloud Microsoft 365.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento della migrazione delle utenze Active Directory on premise nel cloud Microsoft 365 e della migrazione del sistema di posta istituzionale con inserimento delle postazioni fuori dominio nel cloud Microsoft 365.i.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Raggiungimento della compliance in materia di sicurezza delle postazioni individuali.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

36.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARDI1042

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente. Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Acquisizione e messa in esercizio di una soluzione PAM (Privileged Access Managemnt), ovvero di una soluzione per la sicurezza delle identità che contribuisce a proteggere le organizzazioni dalle minacce informatiche monitorando, rilevando e prevenendo gli accessi privilegiati non autorizzati a risorse critiche.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

36.2

Verbali di collaudo per la messa in esercizio della soluzione PAM (Privileged Access Managemnt), ovvero della soluzione per la sicurezza delle identità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Pianificazione della trasformazione dell'architettura di rete attualmente centralizzata e controllata del data center del Polifunzionale di Soccavo come centro stella di networking ad un'architettura "distribuita" controllata da servizi di sicurezza perimetrali in cloud.e della migrazione dei servizi telefonici interni dell'Ente da una struttura di centrali telefoniche VoIP on premise ad una in cloud tramite servizi di comunicazione evoluta.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Trasformazione dell'architettura di rete attualmente centralizzata e controllata del data center del Polifunzionale di Soccavo come centro stella di networking ad un'architettura "distribuita" controllata da servizi di sicurezza perimetrali in cloud.e migrazione dei servizi telefonici interni dell'Ente da una struttura di centrali telefoniche VoIP on premise ad una in cloud tramite servizi di comunicazione evoluta.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

37.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCC1043

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Area Consiglio Comunale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo alle attività del Consiglio Comunale

DESCRIZIONE

Verrà garantita la collaborazione al Consiglio comunale nell'espletamento del proprio mandato istituzionale, in particolare per garantire il regolare svolgimento delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, che rappresenta il luogo di confronto e di organizzazione dei lavori dell'Aula.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione e pubblicizzazione con cadenza periodica di una statistica relativa al 2024 delle sedute consiliari valide e non, delle sedute regolarmente svolte e le sedute sospese per la mancanza o sopraggiunta mancanza di numero legale, con l'indicazione della percentuale di presenza dei consiglieri comunali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report statistico pubblicato sul sito istituzionale dell'ente entro il 15 maggio 2024 per il periodo gennaio - aprile ed entro 15 giorni dalla scadenza per i successivi bimestri.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

37.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Elaborazione e pubblicizzazione con cadenza mensile di una statistica relativa al 2025 delle sedute consiliari valide e non, delle sedute regolarmente svolte e le sedute sospese per la mancanza o sopraggiunta mancanza di numero legale, con l'indicazione della percentuale di presenza dei consiglieri comunali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Elaborazione e pubblicizzazione con cadenza mensile di una statistica relativa al 2026 delle sedute consiliari valide e non, delle sedute regolarmente svolte e le sedute sospese per la mancanza o sopraggiunta mancanza di numero legale, con l'indicazione della percentuale di presenza dei consiglieri comunali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

37.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCC1043

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Area Consiglio Comunale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo alle attività del Consiglio Comunale

DESCRIZIONE

Verrà garantita la collaborazione al Consiglio comunale nell'espletamento del proprio mandato istituzionale, in particolare per garantire il regolare svolgimento delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, che rappresenta il luogo di confronto e di organizzazione dei lavori dell'Aula.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto di un tempo massimo di 7 giorni dalla seduta consiliare per la trasmissione alla Segreteria Generale delle deliberazioni approvate.

ELEMENTI DI VERIFICA

Note di trasmissione delle deliberazioni consiliari approvate alla Segreteria Generale (a partire dalle sedute successive all'approvazione del Piano degli Obiettivi).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

37.2

Rispetto di un tempo massimo di 7 giorni dalla seduta consiliare per la trasmissione alla Segreteria Generale delle deliberazioni approvate.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un tempo massimo di 7 giorni dalla seduta consiliare per la trasmissione alla Segreteria Generale delle deliberazioni approvate.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

37.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCC1043

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Area Consiglio Comunale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo alle attività del Consiglio Comunale

DESCRIZIONE

Verrà garantita la collaborazione al Consiglio comunale nell'espletamento del proprio mandato istituzionale, in particolare per garantire il regolare svolgimento delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, che rappresenta il luogo di confronto e di organizzazione dei lavori dell'Aula.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rispetto di un tempo massimo di 14 giorni per la trasmissione al Presidente del Consiglio comunale dei processi verbali delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari a partire dalla data di svolgimento delle stesse.

ELEMENTI DI VERIFICA

Note di trasmissione dei processi verbali delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari (a partire dalle sedute successive all'approvazione del Piano degli Obiettivi).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

37.3

Rispetto di un tempo massimo di 14 giorni per la trasmissione al Presidente del Consiglio comunale dei processi verbali delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari a partire dalla data di svolgimento delle stesse.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto di un tempo massimo di 12 giorni per la trasmissione al Presidente del Consiglio comunale dei processi verbali delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari a partire dalla data di svolgimento delle stesse.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

38.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCC1044

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo all'Organo di Revisione dell'ente ed alle attività delle Commisioni consiliari

DESCRIZIONE

Si fornirà adeguato supporto amministrativo all'Organo di revisione, nella propria attività di collaborazione con l'Organo consiliare nella relativa funzione di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economico - patrimoniale della gestione diretta ed indiretta dell'Ente, che include il controllo e la vigilanza sull'acquisizione delle entrate e sull'effettuazione delle spese, sull'attività contrattuale, sull'amministrazione dei beni e sugli adempimenti fiscali.

Si opererà in modo da evidenziare e rendere pienamente percepibile, sia all'interno della macchina comunale che all'esterno, l'attività delle Commissiioni Consiliari e da rendere possibile ai Consiglieri comunali lo svolgimento corretto ed efficace del mandato istituzionale in relazione alle esigenze ed alle aspettative della città e dei singoli cittadini.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Valutazione positiva da parte del Presidente del Collegio sull'attività di supporto al funzionamento dell'Organo di revisione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

38.1

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di valutazione annuale dell’attività di supporto, corredata da una relazione di sintesi

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della qualità percepita nelle attività di supporto al funzionamento dell'Organo di revisione contabile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Miglioramento della qualità percepita nelle attività di supporto al funzionamento dell'Organo di revisione contabile.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

38.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCC1044

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Supporto amministrativo all'Organo di Revisione dell'ente ed alle attività delle Commisioni consiliari

DESCRIZIONE

Si fornirà adeguato supporto amministrativo all'Organo di revisione, nella propria attività di collaborazione con l'Organo consiliare nella relativa funzione di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economico - patrimoniale della gestione diretta ed indiretta dell'Ente, che include il controllo e la vigilanza sull'acquisizione delle entrate e sull'effettuazione delle spese, sull'attività contrattuale, sull'amministrazione dei beni e sugli adempimenti fiscali.

Si opererà in modo da evidenziare e rendere pienamente percepibile, sia all'interno della macchina comunale che all'esterno, l'attività delle Commissiioni Consiliari e da rendere possibile ai Consiglieri comunali lo svolgimento corretto ed efficace del mandato istituzionale in relazione alle esigenze ed alle aspettative della città e dei singoli cittadini.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Monitoraggio con cadenza bimestrale delle attività delle Commissioni consiliari Permanenti e Speciali con particolare riferimento alla partecipazione regolare e costruttiva dei consiglieri alle riunioni, lo svolgimento corretto delle stesse, evitando accavallamenti degli orari, come richiesto anche dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, ed assicurando il puntuale svolgimento degli adempimenti successivi alle

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

38.2

stesse.

ELEMENTI DI VERIFICA

Trasmissione, entro il 15 maggio 2024, al Presidente del Consiglio Comunale di una relazione analitica sullo svolgimento delle sedute delle Commissioni e delle percentuali di partecipazione alle stesse da parte dei consiglieri nel primo quadrimestre dell'anno, con analisi delle criticità in relazione agli aspetti evidenziati nel risultato atteso e proposte organizzative di soluzione ed entro 15 giorni dalla scadenza per i successivi bimestri.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio con cadenza bimestrale delle attività delle Commissioni consiliari Permanenti e Speciali con particolare riferimento alla partecipazione regolare e costruttiva dei consiglieri alle riunioni, lo svolgimento corretto delle stesse, evitando accavallamenti degli orari, come richiesto anche dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, ed assicurando il puntuale svolgimento degli adempimenti successivi alle stesse.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio con cadenza mensile delle attività delle Commissioni consiliari Permanenti e Speciali con particolare riferimento alla partecipazione regolare e costruttiva dei consiglieri alle riunioni, lo svolgimento corretto delle stesse, evitando accavallamenti degli orari, come richiesto anche dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, ed assicurando il puntuale svolgimento degli adempimenti successivi alle stesse.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

39

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCC1045

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Relazioni esterne del Consiglio Comunale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Gestione ottimale dei rapporti con i mezzi di informazione e comunicazione per la divulgazione delle attività istituzionali di tutte le articolazioni del Consiglio Comunale

DESCRIZIONE

Verrà garantita la diffusione di notizie e comunicati stampa inerenti le attività istituzionali del Consiglio e delle sue articolazioni, la pianificazione e l'organizzazione di conferenze stampa, i contatti con la carta stampata e le emittenti radiotelevisive, la predisposizione di cartelle, materiale informativo e dossier.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Copertura giornalistica delle attività istituzionali del Consiglio,nonché delle numerose iniziative, rassegne, appuntamenti promossi dall'organo consiliari, attraverso la redazione e la pubblicazione di comunicati stampa, con un incremento almeno del 5% rispetto a quella dell'anno precedente, attraverso un confronto con gli stessi periodi dell'anno, della produzione di comunicati stampa.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc che riporti l'elenco dei comunicati dell'anno in corso e quello dell'anno precedente, relativamente al periodo considerato (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli obiettivi) con l'indicazione della data della diffusione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

39

del comunicato e l'oggetto del comunicato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Copertura giornalistica delle attività istituzionali del Consiglio,nonché delle numerose iniziative, rassegne, appuntamenti promossi dall'organo consiliari, attraverso la redazione e la pubblicazione di comunicati stampa, con un incremento almeno del 5% rispetto a quella dell'anno precedente, attraverso un confronto con gli stessi periodi dell'anno, della produzione di comunicati stampa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Copertura giornalistica delle attività istituzionali del Consiglio,nonché delle numerose iniziative, rassegne, appuntamenti promossi dall'organo consiliari, attraverso la redazione e la pubblicazione di comunicati stampa, con un incremento almeno del 5% rispetto a quella dell'anno precedente, attraverso un confronto con gli stessi periodi dell'anno, della produzione di comunicati stampa.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

40

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPS1047

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione, coordinamento e gestione di iniziative ed eventi promossi dal Sindaco

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurato il necessario supporto per l'allestimento di iniziative organizzate sul territorio da parte del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale: 1) realizzazione di concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio "Maradona"; 2) organizzazione del concerto del Primo Maggio, un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale; 3) realizzazione dell'evento "Illuminiamo Napoli", mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n.241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; 4) organizzazione del Concerto di Capodanno 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa o locandine pubblicate sugli eventi realizzati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

40

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale: 1) realizzazione di concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio “Maradona”; 2) organizzazione del concerto del Primo Maggio, un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale; 3) realizzazione dell'evento “Illuminiamo Napoli”, mediante sottoscrizione di un Accordo ex art. 15 della Legge n.241/90 tra il Comune di Napoli, la CCIAA di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; 4) organizzazione del Concerto di Capodanno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di eventi culturali e ricreativi inseriti nella programmazione culturale dell'Amministrazione comunale: 1) realizzazione di concerti di artisti di caratura nazionale ed internazionale in Piazza del Plebiscito e presso lo Stadio “Maradona”; 2) organizzazione del concerto del Primo Maggio, un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale; 4) organizzazione del Concerto di Capodanno 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

41.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPS1048

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Progetti Strategici

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurata la programmazione e gestione dei Grandi progetti ritenuti strategici per l'Amministrazione in quanto caratterizzati da particolare complessità, con rilevanti ricadute in ambito urbano, interesse interdisciplinare e multisettorialità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ultimazione per i seguenti interventi inseriti nel Piano di Azione e Coesione - Interventi per la "Valorizzazione delle aree di attrazione culturale" - Delibera CIPE 113/2012: 1) Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Archeolab Napoli Stella Polare; 2) Progettazione di un Parco Archeologico della metropolitana Linea 1 a Piazza Municipio – Galleria museale archeologica.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della progettazione di ultimo livello relativa agli interventi denominati Archeolab Napoli Stella Polare e Galleria museale archeologica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

41.1

Completamento dei lavori di Riqualificazione e Valorizzazione di Castel dell'Ovo - finanziati nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli) ed ultimazione e collaudo dei lavori di realizzazione del Parco della Marinella, finanziato con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dell'intervento di valorizzazione dell'ex Mercato Ittico finanziato sul Fondo sostegno obiettivi PNRR

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

41.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPS1048

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Progetti Strategici

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurata la programmazione e gestione dei Grandi progetti ritenuti strategici per l'Amministrazione in quanto caratterizzati da particolare complessità, con rilevanti ricadute in ambito urbano, interesse interdisciplinare e multisettorialità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento della progettazione relativa all'intervento di restauro ed adeguamento impiantistico dell'ex Mercato ittico.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della progettazione di ultimo livello relativa all'intervento di restauro ed adeguamento impiantistico dell'ex Mercato ittico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

41.2

Avvio dei lavori per il restauro ed adeguamento impiantistico dell'ex Mercato ittico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Competamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Valorizzazione e rigenerazione urbana del Real Albergo dei Poveri a Napoli finaziati con il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

41.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPS1048

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Progetti Strategici

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale

DESCRIZIONE

Dovrà essere assicurata la programmazione e gestione dei Grandi progetti ritenuti strategici per l'Amministrazione in quanto caratterizzati da particolare complessità, con rilevanti ricadute in ambito urbano, interesse interdisciplinare e multisettorialità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione per l'intervento complessivo di riqualificazione dell'area ex- Corradini ed avvio della procedura di gara per la conclusione di un accordo quadro per lavori e servizi inerenti alla rimozione dell'amianto, al prelievo, trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento di rifiuti e rifiuti contenenti amianto e attività connesse nell’area “ex-Corradini”.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione per l'intervento complessivo di riqualificazione dell'area ex- Corradini + Determina di indizione della procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per lavori e servizi inerenti alla rimozione dell'amianto, al prelievo, trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento di rifiuti e rifiuti contenenti amianto e attività connesse

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

41.3

nell’area “ex-Corradini”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Redazione della progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Restauro degli edifici di archeologia industriale dell'insediamento ex-Corradini a San Giovanni a Teduccio - primo stralcio" ed esecuzione dei lavori e dei servizi inerenti alla rimozione dell'amianto, al prelievo, trasporto, conferimento, recupero e/o smaltimento di rifiuti e rifiuti contenenti amianto e attività connesse nell’area “ex-Corradini”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Affidamento e avvio dei lavori inerenti all'intervento denominato "Restauro degli edifici di archeologia industriale dell'insediamento ex-Corradini a San Giovanni a Teduccio - primo stralcio".

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1050

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione e sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa

DESCRIZIONE

Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti, tra i quali rivestono particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante la redazione di varianti tematiche al Prg vigente e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) nel quale potranno confluire, tra l'altro, provvedimenti di adeguamento del Prg vigente già in itinere, al fine di soddisfare istanze maturate e perseguite da tempo (offerta di edilizia residenziale sociale; nuova disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere anche tramite convenzionamento) ed istanze di nuova concezione per la rigenerazione urbana da realizzare in stretta connessione con quella ambientale; sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica. In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.

ll Piano Regolatore Generale riserva l'attuazione indiretta delle sue previsioni – ossia subordinata all'approvazione di Piani Urbanistici Attuativi (PUA) - a quegli interventi che perseguono essenzialmente obiettivi di trasformazione dell'attuale assetto urbano. Questi interventi ricadono in ambiti specificamente individuati a tale scopo oppure possono essere proposti dagli operatori alle condizioni stabilite dalle norme di zona (è il caso, per esempio, della zona Bb). Su questa materia, dovrà essere rafforzato il lavoro progettuale con l'istruttoria delle proposte di piani urbanistici attuativi (PUA) presentate dagli operatori privati.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica, l'Amministrazione Comunale di Napoli è, inoltre, impegnata nel promuovere e favorire processi di

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.1

riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche, in grado di creare nuove centralità in un'ottica sovracomunale e di rafforzamento dell'armatura urbana della Città Metropolitana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione del Piano Urbanistico Comunale denominato “Ufficio del Piano Urbanistico Comunale” composto sia da professionalità interne all’Amministrazione sia da professionalità esterne, non rinvenibili all’interno dell’Ente, che avrà il compito di supportare la Pianificazione urbanistica generale nella redazione del PUC e nel relativo iter di approvazione e avvio delle attività del gruppo di lavoro.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di inizio attività del gruppo di lavoro interdisciplinare.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Adozione del Piano Urbanistico Comunale in conformità alle direttive emanate dalla Regione Campania ed agli indirizzi consiliari.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Approvazione del Piano Urbanistico Comunale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1050

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione e sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa

DESCRIZIONE

Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti, tra i quali rivestono particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante la redazione di varianti tematiche al Prg vigente e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) nel quale potranno confluire, tra l'altro, provvedimenti di adeguamento del Prg vigente già in itinere, al fine di soddisfare istanze maturate e perseguite da tempo (offerta di edilizia residenziale sociale; nuova disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere anche tramite convenzionamento) ed istanze di nuova concezione per la rigenerazione urbana da realizzare in stretta connessione con quella ambientale; sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica. In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.

ll Piano Regolatore Generale riserva l'attuazione indiretta delle sue previsioni – ossia subordinata all'approvazione di Piani Urbanistici Attuativi (PUA) - a quegli interventi che perseguono essenzialmente obiettivi di trasformazione dell'attuale assetto urbano. Questi interventi ricadono in ambiti specificamente individuati a tale scopo oppure possono essere proposti dagli operatori alle condizioni stabilite dalle norme di zona (è il caso, per esempio, della zona Bb). Su questa materia, dovrà essere rafforzato il lavoro progettuale con l'istruttoria delle proposte di piani urbanistici attuativi (PUA) presentate dagli operatori privati.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica, l'Amministrazione Comunale di Napoli è, inoltre, impegnata nel promuovere e favorire processi di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.2

riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche, in grado di creare nuove centralità in un'ottica sovracomunale e di rafforzamento dell'armatura urbana della Città Metropolitana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Adozione ed approvazione di almeno 2 Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazioni di Giunta Comunale di adozione ed approvazione di PUA di iniziativa privata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Adozione ed approvazione di almeno 2 Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Adozione ed approvazione di almeno 2 Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1050

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione e sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa

DESCRIZIONE

Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti, tra i quali rivestono particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante la redazione di varianti tematiche al Prg vigente e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) nel quale potranno confluire, tra l'altro, provvedimenti di adeguamento del Prg vigente già in itinere, al fine di soddisfare istanze maturate e perseguite da tempo (offerta di edilizia residenziale sociale; nuova disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere anche tramite convenzionamento) ed istanze di nuova concezione per la rigenerazione urbana da realizzare in stretta connessione con quella ambientale; sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica. In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.

ll Piano Regolatore Generale riserva l'attuazione indiretta delle sue previsioni – ossia subordinata all'approvazione di Piani Urbanistici Attuativi (PUA) - a quegli interventi che perseguono essenzialmente obiettivi di trasformazione dell'attuale assetto urbano. Questi interventi ricadono in ambiti specificamente individuati a tale scopo oppure possono essere proposti dagli operatori alle condizioni stabilite dalle norme di zona (è il caso, per esempio, della zona Bb). Su questa materia, dovrà essere rafforzato il lavoro progettuale con l'istruttoria delle proposte di piani urbanistici attuativi (PUA) presentate dagli operatori privati.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica, l'Amministrazione Comunale di Napoli è, inoltre, impegnata nel promuovere e favorire processi di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.3

riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche, in grado di creare nuove centralità in un'ottica sovracomunale e di rafforzamento dell'armatura urbana della Città Metropolitana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Approvazione della fattibilità urbanistica di almeno due attrezzature di quartiere ex art. 56 del Piano Regolatore Generale.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione della fattibilità urbanistica delle attrezzature di quartiere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione della fattibilità urbanistica di almeno due attrezzature di quartiere ex art. 56 del Piano Regolatore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Approvazione della fattibilità urbanistica di almeno due attrezzature di quartiere ex art. 56 del Piano Regolatore Generale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1050

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione e sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa

DESCRIZIONE

Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti, tra i quali rivestono particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante la redazione di varianti tematiche al Prg vigente e del Piano Urbanistico Comunale (PUC) nel quale potranno confluire, tra l'altro, provvedimenti di adeguamento del Prg vigente già in itinere, al fine di soddisfare istanze maturate e perseguite da tempo (offerta di edilizia residenziale sociale; nuova disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere anche tramite convenzionamento) ed istanze di nuova concezione per la rigenerazione urbana da realizzare in stretta connessione con quella ambientale; sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica. In tale quadro si rinvengono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.

ll Piano Regolatore Generale riserva l'attuazione indiretta delle sue previsioni – ossia subordinata all'approvazione di Piani Urbanistici Attuativi (PUA) - a quegli interventi che perseguono essenzialmente obiettivi di trasformazione dell'attuale assetto urbano. Questi interventi ricadono in ambiti specificamente individuati a tale scopo oppure possono essere proposti dagli operatori alle condizioni stabilite dalle norme di zona (è il caso, per esempio, della zona Bb). Su questa materia, dovrà essere rafforzato il lavoro progettuale con l'istruttoria delle proposte di piani urbanistici attuativi (PUA) presentate dagli operatori privati.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica, l'Amministrazione Comunale di Napoli è, inoltre, impegnata nel promuovere e favorire processi di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

42.4

riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche, in grado di creare nuove centralità in un'ottica sovracomunale e di rafforzamento dell'armatura urbana della Città Metropolitana.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Adozione di una variante urbanistica mediante procedura ordinaria alla vigente strumentazione urbanistica

ELEMENTI DI VERIFICA

Delibera di Giunta di adozione della variante urbanistica

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione dellaa variante urbanistica adottata con procedura ordinaria alla vigente strumentazione urbanistica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Partecipazione alle conferenze di servizi per opere di interesse statale convocate dal Provveditorato

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

43.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1051

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sportello Unico Edilizia

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle procedure in materia di edilizia privata

DESCRIZIONE

Gli obiettivi dello Sportello Unico Edilizia sono incentrati principalmente sulla ottimizzazione dei procedimenti e sulla dematerializzazione delle pratiche edilizie, anche allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private e ridurre il relativo contenzioso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento agli indici iSTAT dei proventi derivanti dai diritti di segreteria.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione di aggiornamento dei diritti di segreteria pubblicata sul sito istituzionale dell'ente con avviso sulla pagina tematica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

43.1

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente dei proventi da contributi per permesso di costruire

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente dei proventi da contributi per permesso di costruire

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

43.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1051

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sportello Unico Edilizia

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle procedure in materia di edilizia privata

DESCRIZIONE

Gli obiettivi dello Sportello Unico Edilizia sono incentrati principalmente sulla ottimizzazione dei procedimenti e sulla dematerializzazione delle pratiche edilizie, anche allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private e ridurre il relativo contenzioso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio della dematerializzazione delle pratiche edilizie mediante l'implementazione e la messa in esercizio della piattaforma "Impresa in un giorno".

ELEMENTI DI VERIFICA

Determinazione di affidamento dell'incarico per la gestione delle pratiche edilizie alla piattaforma "Impresa in un giorno".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale in concorrenza di processo con il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

43.2

ed Attuativa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Aggiornamento delle procedure amministrative e della relativa modulistica in funzione dell'evoluzione della normativa edilizia e della gestione delle procedure.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1052

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Smaltimento delle pratiche di condono edilizio ed implementazione delle politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi

DESCRIZIONE

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/2006 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n. 101 del 04.04.2023, si continuerà la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono presentate fino al 31.12.2023 mediante le autocertificazioni introdotte con la citata delibera del 2006.

Si provvederà, inoltre, all'istruttoria tecnica per conto delle Procure napoletane di pratiche edilizie che hanno ad oggetto abusi condonabili: a fronte di richieste perentorie avanzate dalla Magistratura ed utili per la conclusione di procedimenti giudiziari, si darà riscontro circa la condonabilità.

Nell'ambito della lotta all'illegalità ed a tutela del territorio cittadino, al fine di garantire la corretta applicazione della normativa edilizia, si provvederà, per gli abusi edilizi rilevati, a sanzionare, ai sensi della normativa vigente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.1

Emissione di almeno 700 permessi di costruire in sanatoria.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report sull'attività di smaltimento delle pratiche di condono edilizio svolta nel periodo considerato con annessa tabella in formato elettronico che indichi, per ciascuna istanza presentata entro il 31 dicembre 2023, formalmente e correttamente compilata e completa dei relativi pagamenti, la data di consegna del modello definito, la data e gli estremi di rilascio del provvedimento formale o della comunicazione dei motivi ostativi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione di almeno 700 permessi di costruire in sanatoria.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione di almeno 750 permessi di costruire in sanatoria.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1052

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Smaltimento delle pratiche di condono edilizio ed implementazione delle politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi

DESCRIZIONE

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/2006 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n. 101 del 04.04.2023, continuerà la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera del 2006 per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2023.

Si provvederà, inoltre, all'istruttoria tecnica per conto delle Procure napoletane di pratiche edilizie che hanno ad oggetto abusi condonabili: a fronte di richieste perentorie avanzate dalla Magistratura ed utili per la conclusione di procedimenti giudiziari, si darà riscontro circa la condonabilità.

Nell'ambito della lotta all'illegalità ed a tutela del territorio cittadino, al fine di garantire la corretta applicazione della normativa edilizia, si provvederà, per gli abusi edilizi rilevati, a sanzionare, ai sensi della normativa vigente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.2

Almeno 300 riscontri alle Procure napoletane,ovvero il 100% delle istanze pervenute, se in numero inferiore, ivi comprese quelle pervenute negli anni precedenti e non evase.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato excel che, per ciascuna richiesta di riscontro da parte della Procura della Repubblica e della Procura Generale della Repubblica nel periodo considerato (pervenuta nell'anno o non ancora evasa all'inizio dell'anno), indichi: numero del fascicolo del contenzioso amministrativo, responsabile, indirizzo e presenza o meno di domande di condono, nonché data di rilascio riscontro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Almeno 300 riscontri alle Procure napoletane,ovvero il 100% delle istanze pervenute, se in numero inferiore, ivi comprese quelle pervenute negli anni precedenti e non evase.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Almeno 350 riscontri alle Procure napoletane,ovvero il 100% delle istanze pervenute, se in numero inferiore, ivi comprese quelle pervenute negli anni precedenti e non evase.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1052

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Smaltimento delle pratiche di condono edilizio ed implementazione delle politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi

DESCRIZIONE

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/2006 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n. 101 del 04.04.2023, continuerà la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera del 2006 per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2023.

Si provvederà, inoltre, all'istruttoria tecnica per conto delle Procure napoletane di pratiche edilizie che hanno ad oggetto abusi condonabili: a fronte di richieste perentorie avanzate dalla Magistratura ed utili per la conclusione di procedimenti giudiziari, si darà riscontro circa la condonabilità.

Nell'ambito della lotta all'illegalità ed a tutela del territorio cittadino, al fine di garantire la corretta applicazione della normativa edilizia, si provvederà, per gli abusi edilizi rilevati, a sanzionare, ai sensi della normativa vigente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.3

Emissione di almeno 250 provvedimenti repressivi degli abusi edilizi in ottemperanza al T.U. 380/01.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato excel che, per ciascun provvedimento sanzionatorio emesso nel periodo considerato, indichi: numero di fascicolo del contenzioso amministrativo, responsabile, indirizzo e tipologia di sanzione dell'abuso ai sensi del DPR 380/01.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione di almeno 300 provvedimenti repressivi degli abusi edilizi in ottemperanza al T.U. 380/01.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione di almeno 350 provvedimenti repressivi degli abusi edilizi in ottemperanza al T.U. 380/01.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARUR1052

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Smaltimento delle pratiche di condono edilizio ed implementazione delle politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi

DESCRIZIONE

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/2006 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n. 101 del 04.04.2023, continuerà la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera del 2006 per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2023.

Si provvederà, inoltre, all'istruttoria tecnica per conto delle Procure napoletane di pratiche edilizie che hanno ad oggetto abusi condonabili: a fronte di richieste perentorie avanzate dalla Magistratura ed utili per la conclusione di procedimenti giudiziari, si darà riscontro circa la condonabilità.

Nell'ambito della lotta all'illegalità ed a tutela del territorio cittadino, al fine di garantire la corretta applicazione della normativa edilizia, si provvederà, per gli abusi edilizi rilevati, a sanzionare, ai sensi della normativa vigente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

44.4

Dematerializzazione delle pratiche edilizie mediante l’implementazione e la messa in esercizio della piattaforma "impresa in un giorno".

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicazione di avvenuta dematerializzazione delle pratiche edilizie pubblicata sul sito istituzionale dell'ente unitamente alla procedure di invio tramite la piattaforma "impresa in un giorno".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ottimizzazione dei procedimenti mediante l’aggiornamento dei modelli di provvedimento e della relativa pagina web del sito del Comune di Napoli e l’inserimento di nuova modulistica afferente agli aspetti edilizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Aggiornamento delle banche dati del settore condono e del settore antiabusivismo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

45

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTU1054

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento dell'offerta di alloggi sociali ed implementazione di azioni di co-programmazione e di coprogettazione per l'attuazione di politiche abitative condivise

DESCRIZIONE

Il Comune è impegnato nell'implementazione di azioni a breve, medio elungo termine, che possano costituire concrete opportunità di mitigare la grave carenza di alloggi sociali (Edilizia Residenziale Pubblica ed Edilizia Residenziale Sociale). Tali azioni necessitano di adeguata copertura finanziaria ed è per questo che è indispensabile riuscire a candidare progetti, piani e programmi di intervento di settore, a bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, al fine di integrare e potenziare la programmazione dell'Ente.

Inoltre, al fine di supportare l'Ente per la costruzione di una solida filiera istituzionale tra i soggetti coinvolti nell'attuazione di politiche dell'abitare, assicurando il più ampio ricorso allaco-programmazione e co-progettazione, è necessario implementare le attività di facilitazione dei processi decisionali, con il coinvolgimento degli stakeholder e l'attivazione di una idonea comunicazione strategica. Tali attività si realizzeranno attraverso la preparazione, la gestione e la comunicazione di incontri con i soggetti locali coinvolti, l'organizzazione di tavoli di mediazione in caso di conflitto, l'organizzazione di eventi, seminari ed attività di confronto (con comitati di quartiere, sindacati degli inquilini, soggetti del terzo settore, etc.), che possano contribuire in modo positivo alla realizzazione delle azioni, interventi e programmi mplementati dal Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

45

Elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare, previa implementazione di almeno due attività di facilitazione (eventi, seminari, tavoli di confronto), con relativa valutazione degli esiti e dei risultati raggiunti e conclusione della attività di analisi (mappatura in ambiente GIS del patrimonio ERP e analisi socio economiche).

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di condivisione preliminare del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Presentazione di almeno una proposta progettuale da candidare a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per incremento/recupero di alloggi ERP/ERS.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

46.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTU1055

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Grande Progetto UNESCO

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione del sito Unesco

DESCRIZIONE

S'intende conservare e valorizzare il sito UNESCO centro storico di Napoli mediante interventi di manutenzione straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del sito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ultimazione dei lavori e collaudo per i seguenti interventi inseriti nell'ex Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO con finanziamento FSC (DGR 277_2022): 1) Complesso Annunziata e Ascalesi; 2) Murazione aragonese.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione di approvazione del collaudo per ciascuno degli interventi elencati ai punti 1) e 2) del risultato atteso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

46.1

Collaudo per i seguenti interventi già ricompresi nel Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO con finanziamento FSC (DGR 277_2022): 1) Castel Capuano; 2) Complesso dei Girolamini; 3) Cappelle e chiesette Raggruppate; 4) Sacro Tempio della Scorziata; 5) Teatro antico Neapolis; 6) Riqualificazione Spazi urbani Lotto 1; 7) Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3; 8) Complesso di San Paolo Maggiore.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori dei lavori complementari al Grande Progetto centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO, finanziati nell'ambito del CIS Contratto Istituzionale di Sviluppo Napoli - Centro Storico per i seguenti sub-interventi: 1) Complesso di San Lorenzo Maggiore; 2) Chiesa di Santa Croce al Mercato.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

46.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTU1055

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Grande Progetto UNESCO

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione del sito Unesco

DESCRIZIONE

S'intende conservare e valorizzare il sito UNESCO centro storico di Napoli mediante interventi di manutenzione straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del sito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ultimazione dell'intervento di Riqualificazione Spazi urbani Lotto I -completamento, finanziato nell'ambito del Piano Strategico Città Metropolitana.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori per l'intervento di Riqualificazione Spazi urbani Lotto I - completamento.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

46.2

Completamento degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Strategico Città Metropolitana: ultimazione dei lavori e collaudo dei seguenti interventi: 1) Restauro Ponti Rossi e riqualificazione dell'area circostante; 2) Restauro dei Torrini di Castel dell'Ovo; ultimazione dei lavori per l'intervento Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3 – completamento

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Collaudo dei lavori per l'intervento finanziato nell'ambito del Piano Strategico Città Metropolitana di Riqualificazione Spazi urbani Lotto 3 - completamento.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

47.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTU1056

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni comuni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione dei Programmi di Rigenerazione Urbana Sostenibile e promozione e sviluppo dei beni comuni e degli usi civici

DESCRIZIONE

I Programmi di Rigenerazione Urbana Sostenibile hanno come obiettivo fondante la realizzazione, l'adeguamento e il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e di orientare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, con riguardo ai valori di tutela ambientale, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, e garantendo l'aumento di benessere della collettività.

Saranno, inoltre, promossi gli interventi di individuazione, valorizzazione, recupero e riutilizzazione della terra e di aree e beni, sia pubblici che privati, che, in quanto si trovino in uno stato di abbandono, deprezzamento, inutilizzo e/o utilizzazione non idonea, sono suscettibili di essere individuati come “beni comuni”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento della progettazione e stipula del primo contratto applicativo per l'avvio dei lavori per l'OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed espletamento della procedura di gara per l'affdamento dei lavori per l'intervento denominato "Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli", finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

47.1

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per l'avvio dei lavori per l'OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli nell'ambito del PNRR e determinazione dirigenziale di aggiudicazione dei lavori per l'intervento denominato "Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio dei lavori per i seguenti interventi finanziati nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli: 1) Progetto Territoriale Integrato per la riqualificazione dell'area Vergini - Sanità a Napoli; 2) Community Hub- incubatore di cittadinanza attiva; 3) Restauro e rifunzionalizzazione del complesso dell’ex convento delle Cappuccinelle.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori e collaudo per l'intervento OPiGi ex Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

47.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTU1056

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni comuni

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione dei Programmi di Rigenerazione Urbana Sostenibile e promozione e sviluppo dei beni comuni e degli usi civici

DESCRIZIONE

I Programmi di Rigenerazione Urbana Sostenibile hanno come obiettivo fondante la realizzazione, l'adeguamento e il completamento di attrezzature, sia a rete che puntuali, di livello territoriale e urbano in grado di promuovere e di orientare occasioni di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale, con riguardo ai valori di tutela ambientale, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico, e garantendo l'aumento di benessere della collettività.

Saranno, inoltre, promossi gli interventi di individuazione, valorizzazione, recupero e riutilizzazione della terra e di aree e beni, sia pubblici che privati, che, in quanto si trovino in uno stato di abbandono, deprezzamento, inutilizzo e/o utilizzazione non idonea, sono suscettibili di essere individuati come “beni comuni”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione degli indirizzi per la disciplina degli “usi temporanei" di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 30/2022, in applicazione dell'art. 23-quater del Dpr 380/2001 e s.m.i..

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

47.2

Deliberazioni di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per l'approvazione della disciplina degli “usi temporanei".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione del Regolamento dei Beni Comuni e dell'economia civile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Approvazione del Piano degli Usi Temporanei progetti di riuso temporaneo di immobili e spazi pubblici, in collaborazione con operatori e soggetti privati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1058

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale primaria, attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O. e realizzazione di nuovi sistemi di regolazione e controllo automatico e telematico della circolazione

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire il progressivo incremento della sicurezza stradale e la consequenziale riduzione dei sinistri legati a dissesti e disconnessioni della rete viaria. In tal modo, si ridurranno sia le richieste di risarcimento danni per incidenti stradali sia i relativi debiti fuori bilancio.

Inoltre, per una drastica riduzione dei consumi energetici, dovrà darsi corso al Piano di riqualificazione degli impianti I.V.O., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 386 del 15/06/2015, che prevede che il Soggetto gestore appaltatore, vincitore della gara pubblica, garantisca la riqualificazione progressiva degli impianti secondo un programma di interventi condiviso con l'Amministrazione.

Infine, dovranno essere sviluppati gli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'implementazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.1

Ultimazione dell'intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione degli interventi di rifunzionalizzazione di Salita dello Scudillo e degli interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale di via Don Bosco.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione degli interventi di riqualificazione di viale Virgilio e dei lavori di Illuminazione ornamentale dei Giardini monumentali della principessa Jolanda.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1058

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale primaria, attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O. e realizzazione di nuovi sistemi di regolazione e controllo automatico e telematico della circolazione

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire il progressivo incremento della sicurezza stradale e la consequenziale riduzione dei sinistri legati a dissesti e disconnessioni della rete viaria. In tal modo, si ridurranno sia le richieste di risarcimento danni per incidenti stradali sia i relativi debiti fuori bilancio.

Inoltre, per una drastica riduzione dei consumi energetici, dovrà darsi corso al Piano di riqualificazione degli impianti I.V.O., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 386 del 15/06/2015, che prevede che il Soggetto gestore appaltatore, vincitore della gara pubblica, garantisca la riqualificazione progressiva degli impianti secondo un programma di interventi condiviso con l'Amministrazione.

Infine, dovranno essere sviluppati gli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'implementazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.2

Ultimazione degli interventi di manutenzione straordinaria di via Petrarca e di via Orazio.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria di via Petrarca e di via Orazio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio dei lavori di manutenzione straordinaria di Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via nuova san Rocco) ed ultimazione degli interventi di manutenzione straordinaria di via Posillipo - tratto San Luigi - Santo Strato e di riqualificazione di via Girolamo Santacroce.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria di via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via nuova san Rocco)

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1058

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale primaria, attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O. e realizzazione di nuovi sistemi di regolazione e controllo automatico e telematico della circolazione

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire il progressivo incremento della sicurezza stradale e la consequenziale riduzione dei sinistri legati a dissesti e disconnessioni della rete viaria. In tal modo, si ridurranno sia le richieste di risarcimento danni per incidenti stradali sia i relativi debiti fuori bilancio.

Inoltre, per una drastica riduzione dei consumi energetici, dovrà darsi corso al Piano di riqualificazione degli impianti I.V.O., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 386 del 15/06/2015, che prevede che il Soggetto gestore appaltatore, vincitore della gara pubblica, garantisca la riqualificazione progressiva degli impianti secondo un programma di interventi condiviso con l'Amministrazione.

Infine, dovranno essere sviluppati gli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'implementazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.3

Ultimazione degli interventi di manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria di via Nuova Toscanella.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione degli interventi di manutenzione straordinaria di via Toledo - Tratto compreso tra piazza Carità e piazza Trieste e Trento e di riqualificazione di via del Parco Margherita.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria di via Boccaccio.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1058

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale primaria, attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O. e realizzazione di nuovi sistemi di regolazione e controllo automatico e telematico della circolazione

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire il progressivo incremento della sicurezza stradale e la consequenziale riduzione dei sinistri legati a dissesti e disconnessioni della rete viaria. In tal modo, si ridurranno sia le richieste di risarcimento danni per incidenti stradali sia i relativi debiti fuori bilancio.

Inoltre, per una drastica riduzione dei consumi energetici, dovrà darsi corso al Piano di riqualificazione degli impianti I.V.O., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 386 del 15/06/2015, che prevede che il Soggetto gestore appaltatore, vincitore della gara pubblica, garantisca la riqualificazione progressiva degli impianti secondo un programma di interventi condiviso con l'Amministrazione.

Infine, dovranno essere sviluppati gli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'implementazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.4

Ultimazione dei lavori di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'oltremare, lotto 1 Viale Augusto e di manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'oltremare, lotto 1 Viale Augusto e di manutenzione straordinaria di via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria di Via Santa Maria ai Monti (da chiesa S.M. ai Monti a ingresso Bosco di Capodimonte), dei lavori di riqualificazione dell'Emiciclo Caduti Vigili del Fuoco e di manutenzione straordinaria di viale Umberto Maddalena.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra d'oltremare, lotto 2, via Beccadelli e lotto 3, via Cinthia.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1058

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale primaria, attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O. e realizzazione di nuovi sistemi di regolazione e controllo automatico e telematico della circolazione

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire il progressivo incremento della sicurezza stradale e la consequenziale riduzione dei sinistri legati a dissesti e disconnessioni della rete viaria. In tal modo, si ridurranno sia le richieste di risarcimento danni per incidenti stradali sia i relativi debiti fuori bilancio.

Inoltre, per una drastica riduzione dei consumi energetici, dovrà darsi corso al Piano di riqualificazione degli impianti I.V.O., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 386 del 15/06/2015, che prevede che il Soggetto gestore appaltatore, vincitore della gara pubblica, garantisca la riqualificazione progressiva degli impianti secondo un programma di interventi condiviso con l'Amministrazione.

Infine, dovranno essere sviluppati gli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'implementazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.5

Conclusione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 43% di riduzione del consumo di energia elettrica rispetto al 2016.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report attestanti il consumo complessivo di chilowatt per la pubblica illuminazione sostenuto nel 2024 e nel 2016, sulla base della fatturazione prodotta.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione di un nuovo programma di interventi per l’efficienza energetica attraverso la sostituzione dei corpi illuminati con sistemi a L.E.D..

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei nuovi lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione dei corpi illuminati con sistemi a L.E.D..

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1058

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale primaria, attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O. e realizzazione di nuovi sistemi di regolazione e controllo automatico e telematico della circolazione

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire il progressivo incremento della sicurezza stradale e la consequenziale riduzione dei sinistri legati a dissesti e disconnessioni della rete viaria. In tal modo, si ridurranno sia le richieste di risarcimento danni per incidenti stradali sia i relativi debiti fuori bilancio.

Inoltre, per una drastica riduzione dei consumi energetici, dovrà darsi corso al Piano di riqualificazione degli impianti I.V.O., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 386 del 15/06/2015, che prevede che il Soggetto gestore appaltatore, vincitore della gara pubblica, garantisca la riqualificazione progressiva degli impianti secondo un programma di interventi condiviso con l'Amministrazione.

Infine, dovranno essere sviluppati gli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'implementazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.6

Ultimazione dei lavori di estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine e di manutenzione straordinaria/adeguamento delle cabine a servizio degli impianti della pubblica illuminazione.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori di estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine e di manutenzione straordinaria/adeguamento delle cabine a servizio degli impianti della pubblica illuminazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio di ulteriori lavori di estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione degli ulteriori lavori di estensione della rete di pubblica illuminazione di alcune strade cittadine.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1058

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Strade, Viabilità e Traffico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale primaria, attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O. e realizzazione di nuovi sistemi di regolazione e controllo automatico e telematico della circolazione

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è garantire il progressivo incremento della sicurezza stradale e la consequenziale riduzione dei sinistri legati a dissesti e disconnessioni della rete viaria. In tal modo, si ridurranno sia le richieste di risarcimento danni per incidenti stradali sia i relativi debiti fuori bilancio.

Inoltre, per una drastica riduzione dei consumi energetici, dovrà darsi corso al Piano di riqualificazione degli impianti I.V.O., approvato con delibera di Giunta Comunale n. 386 del 15/06/2015, che prevede che il Soggetto gestore appaltatore, vincitore della gara pubblica, garantisca la riqualificazione progressiva degli impianti secondo un programma di interventi condiviso con l'Amministrazione.

Infine, dovranno essere sviluppati gli interventi che hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso l'implementazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

48.7

Ultimazione dell'intervento per l'ampliamento e la messa in sicurezza degli itinerari ciclo-pedonali all'interno della ZTL Centro Antico, co-finanziato dalla Regione Campania.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dell'intervento per l'ampliamento e la messa in sicurezza degli itinerari ciclo-pedonali all'interno della ZTL Centro Antico

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione del Programma degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale con la realizzazione di nuovi impianti semaforici pedonali, di attraversamenti pedonali con maggiore visibilità e durata finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento degli interventi proevisti nell'ambito del Programma degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale con la realizzazione di nuovi impianti semaforici pedonali, di attraversamenti pedonali con maggiore visibilità e durata finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1059

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio PUMS, BRT e Parcheggi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed attuazione del progetto di sistema dei trasporti metropolitani.

DESCRIZIONE

La redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e di approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, in ordine ad alcune tematiche, quali il trasporto collettivo di superficie e la distribuzione delle merci in città. Ai fini del perseguimento degli obiettivi del Piano, si prevede di rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che – in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro – possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino. Più in generale, nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.1

Definizione del Piano urbano della logistica sostenibile.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazioni di Giunta Comunale di proposta al Consiglio di approvazione del Piano urbano della logistica sostenibile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio delle fasi progettuali degli interventi previsti nel Piano urbano della mobilità sostenibile e nel Biciplan sulla base delle fonti di finanziamento reperite.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1059

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio PUMS, BRT e Parcheggi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed attuazione del progetto di sistema dei trasporti metropolitani.

DESCRIZIONE

La redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e di approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, in ordine ad alcune tematiche, quali il trasporto collettivo di superficie e la distribuzione delle merci in città. Ai fini del perseguimento degli obiettivi del Piano, si prevede di rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che – in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro – possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino. Più in generale, nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.2

Avvio ed esecuzione di almeno il 10% dei lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città, finanziati a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli).

ELEMENTI DI VERIFICA

Ultimo SAL emesso per la realizzazione degli interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione di almeno il 70% dei lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città, finanziati a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori per la realizzazione degli interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città, finanziati a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1059

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio PUMS, BRT e Parcheggi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed attuazione del progetto di sistema dei trasporti metropolitani.

DESCRIZIONE

La redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e di approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, in ordine ad alcune tematiche, quali il trasporto collettivo di superficie e la distribuzione delle merci in città. Ai fini del perseguimento degli obiettivi del Piano, si prevede di rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che – in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro – possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino. Più in generale, nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.3

Completamento e collaudo dei lavori per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione di presa d'atto del collaudo per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Adozione del Programma urbano parcheggi aggiornato del Comune di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Approvazione del Programma urbano parcheggi aggiornato del Comune di Napoli ed attivazione delle procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l’esecuzione degli interventi previsti nel Programma.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1059

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio PUMS, BRT e Parcheggi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed attuazione del progetto di sistema dei trasporti metropolitani.

DESCRIZIONE

La redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile rappresenta un'opportunità di sintesi, integrazione e di approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, in ordine ad alcune tematiche, quali il trasporto collettivo di superficie e la distribuzione delle merci in città. Ai fini del perseguimento degli obiettivi del Piano, si prevede di rafforzare e promuovere l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che – in particolare per gli spostamenti sistematici casa-lavoro – possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino. Più in generale, nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale, della mobilità urbana e del trasporto pubblico è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, intervenendo nelle aree più congestionate della Città e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

49.4

Completamento dei lavori per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza e di adeguamento alla caserma dei Vigili del Fuoco.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori per la realizzazione dei sistemi di videosorveglianza e di adeguamento alla caserma dei Vigili del Fuoco.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione della progettazione esecutiva del Parco urbano PU, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei lavori relativi al Parco urbano PU, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl)

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

50.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1061

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Arredo urbano e mobilità sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni in tema di mobilità sostenibile

DESCRIZIONE

Incentivare i processi di mobilità significa cambiare il modo di concepire gli spazi urbani: non solo arterie per le auto, ma spazi fruibili in sicurezza da pedoni, ciclisti, e per far muovere mezzi pubblici e auto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio dei lavori relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito settentrionale-Scampia a valere sulle risorse del cosiddetto Decreto ciclovie e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per l'avvio dei lavori relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito settentrionale-Scampia

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione dei lavori relativi relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito settentrionale-Scampia a valere sulle risorse del cosiddetto

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

50.1

Decreto ciclovie e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per uno Stato di Avanzamento dei Lavori non inferiore al 30%.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito settentrionale-Scampia a valere sulle risorse del cosiddetto Decreto ciclovie e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

50.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1061

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Arredo urbano e mobilità sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni in tema di mobilità sostenibile

DESCRIZIONE

Incentivare i processi di mobilità significa cambiare il modo di concepire gli spazi urbani: non solo arterie per le auto, ma spazi fruibili in sicurezza da pedoni, ciclisti, e per far muovere mezzi pubblici e auto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio dei lavori relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito nord-occidentale a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per l'avvio dei lavori relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito in ambito nord- occidentale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione dei lavori relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito nord-occidentale a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

50.2

Resilienza (PNRR) per uno Stato di Avanzamento dei Lavori non inferiore al 30%.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori relativi ai percorsi ciclabili da realizzarsi in ambito nord-occidentale a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

50.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIS1061

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Arredo urbano e mobilità sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni in tema di mobilità sostenibile

DESCRIZIONE

Incentivare i processi di mobilità significa cambiare il modo di concepire gli spazi urbani: non solo arterie per le auto, ma spazi fruibili in sicurezza da pedoni, ciclisti, e per far muovere mezzi pubblici e auto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento della progettazione dei lavori relativi all'intervento di estensione della rete ciclabile cittadina, ambito orientale, finanziato a valere sulle risorse sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ELEMENTI DI VERIFICA

Conferenza dei servizi indetta per la progettazione esecutiva relativa all'intervento di estensione della rete ciclabile cittadina, ambito orientale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio dei lavori relativi all'intervento di estensione della rete ciclabile cittadina, ambito orientale, finanziato a valere sulle risorse sulle risorse del

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

50.3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori relativi all'intervento di estensione della rete ciclabile cittadina, ambito orientale, finanziato a valere sulle risorse sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1063

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Linee Metropolitane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane

DESCRIZIONE

II potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Immissione in servizio di ulteriori 5 treni sulla Linea 1 ed affidamento e avvio in produzione di un locomotore e una autoscala da destinare alla Linea 1 per la manutenzione e il soccorso in linea.

ELEMENTI DI VERIFICA

Provvedimento di nulla osta alla messa in esercizio da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali + Comunicazione di avvio della produzione da parte del soggetto aggiudicatario dell'affidamento per la produzione del locomotore e dell'autoscala

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.1

Immissione in servizio di ulteriori 7 treni sulla Linea 1 e fornitura del locomotore l'autoscala per la manutenzione e il soccorso in linea.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Immissione in servizio di ulteriori 4 treni sulla Linea 1.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1063

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Linee Metropolitane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane

DESCRIZIONE

II potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Approvazione della progettazione esecutiva ed avvio dei lavori relativi all'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola (Lotto 1 e Lotto 2).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree al soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato per l'avvio dei lavori dell'intero ampliamento del deposito - officina di Piscinola.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.2

Avvio dei lavori della seconda uscita della stazione Materdei.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dei lavori relativi all'appalto integrato dell'intero ampliamento del deposito officina di Piscinola.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1063

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Linee Metropolitane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane

DESCRIZIONE

II potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento della tratta Centro Direzionale - Tribunali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Attestazione del Direttore dei Lavori sulla data di completamento della tratta Centro Direzionale - Tribunali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.3

Completamento dei lavori della stazione Municipio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento delle attività archeologiche per consentire il montaggio del tempio ed il completamento dei lavori della stazione Duomo

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1063

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Linee Metropolitane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane

DESCRIZIONE

II potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento dei lavori degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta della Linea 1.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori per gli impianti di telecomunicazione mobile lungo l'intera tratta della Linea 1.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Individuazione dell'operatore a cui affidare progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di telecomunicazione mobile, per garantire la

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.4

copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta della Linea 6 e delle Funicolari.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Progettazione ed avvio dei lavori per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta della Linea 6 e delle Funicolari.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1063

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Linee Metropolitane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane

DESCRIZIONE

II potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attivazione di tutta la Linea 6 (Mostra – Municipio).

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa di avvenuta attivazione della Linea 6, Mostra - Municipio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione dei lavori connessi alla realizzazione della galleria di collegamento tra la stazione Mostra e il deposito officina ed avvio dei lavori del

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.5

deposito officina.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dell'intervento di "Rinnovo e valorizzazione dell'armamento della tratta Montedonzelli-Piscinola".

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1063

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Linee Metropolitane

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane

DESCRIZIONE

II potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio della produzione di n.6 treni per la Linea 6 di cui n. 3 treni a valere sul finanziamento PNRR.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicazione di avvio della produzione da parte del soggetto aggiudicatario dell'affidamento per la produzione dei n.6 treni per la Linea 6.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

51.6

Fornitura del primo treno testa di serie per la Linea 6.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Immissione in servizio di n 3 treni per la Linea 6.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

52.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1064

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture di trasporto speciali

DESCRIZIONE

Tra gli obiettivi strategici individuati nell'ambito della mobilità sostenibile vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti. Ai fini del perseguimento di tali obiettivi, si mira a mantenere in efficienza ed a potenziare le infrastrutture di trasporto speciale esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di ultimazione dei lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

52.1

Aggiornamento del progetto per l'espletamento della gara relativa ai lavori di abbattimento delle barriere architettoniche della funicolare di Mergellina.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche della funicolare di Mergellina.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

52.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1064

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture di trasporto speciali

DESCRIZIONE

Tra gli obiettivi strategici individuati nell'ambito della mobilità sostenibile vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti. Ai fini del perseguimento di tali obiettivi, si mira a mantenere in efficienza ed a potenziare le infrastrutture di trasporto speciale esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Stipula del 1° contratto applicativo per la fornitura dei primi 10 Tram bidirezionali nell'ambito del relativi accordo quadro.

ELEMENTI DI VERIFICA

Contratto applicativo sottoscritto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

52.2

Fornitura di almeno n. 1 tram (testa di serie) ed avvio della produzione in stabilimento degli ulteriori 9 tram di cui al primo contratto applicativo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Fornitura dei restanti tram contrattualizzati nell'ambito dell'accordo quadro per la fornitura di n.9 tram bidirezionali di cui al primo contratto applicativo.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

52.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1064

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture di trasporto speciali

DESCRIZIONE

Tra gli obiettivi strategici individuati nell'ambito della mobilità sostenibile vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti. Ai fini del perseguimento di tali obiettivi, si mira a mantenere in efficienza ed a potenziare le infrastrutture di trasporto speciale esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio della progettazione della fornitura in opera della sottostazioni elettriche, nell'ambito degli interventi di potenziamento delle linee filoviarie.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per l'avvio della progettazione della fornitura in opera delle sottostazioni elettriche.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

52.3

Ultimazione degli interventi di potenziamento delle linee filoviarie, comprese le sottostazioni elettriche, avvio della realizzazione dell'impianto di segnalamento della linea tranviaria n.4 e completamento dei lavori di messa in sicurezza del Costone di Monte Echia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori relativi al completamento del collegamento tranviario tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie e dell'impianto di segnalamento della linea trnviaria n.4.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

53.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1065

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Trasporto pubblico locale e MAAS

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Pianificazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale e della "Mobility as a Service"

DESCRIZIONE

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea e prevedere azioni volte a incentivare l'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto pubblico nonché a favorire l'interscambio tra trasporto pubblico e privato attraverso l'utilizzo dei parcheggi di interscambio, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma.

Al contempo, l'Amministrazione intende sviluppare un nuovo concetto di mobilità che prevede l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblici e privati, in generale appartenenti a più modi di trasporto ed esercitati da una diversità di operatori, fruibili per l'utente finale attraverso un singolo canale digitale. Questi servizi sono operati attraverso "piattaforme di intermediazione" (nel seguito, MaaS Operator o Operatore MaaS) che includono diverse funzionalità – quali informazione, programmazione e prenotazione del viaggio multimodale, gestione del viaggio stesso, pagamento unificato dei servizi, operazioni post-viaggio – capaci di rispondere in modo personalizzato a tutte le specifiche esigenze di mobilità e in grado di offrire agli utenti ampia libertà di movimento.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

53.1

Aggiornamento delle tariffe ordinarie e predeterminate del servizio di trasporto pubblico non di linea Taxi.

ELEMENTI DI VERIFICA

Proposta di aggiornamento delle tariffe ordinarie e predeterminate del servizio di trasporto pubblico non di linea Taxi trasmesse all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.37, comma 2, lett. m) del decreto legge 201/2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Aggiornamento delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, e della loro integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

53.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARIT1065

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Trasporto pubblico locale e MAAS

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e intelligente, con soluzioni vantaggiose per l'ambiente e la città.

TITOLO OBIETTIVO

Pianificazione e potenziamento del Trasporto Pubblico Locale e della "Mobility as a Service"

DESCRIZIONE

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea e prevedere azioni volte a incentivare l'integrazione tra le diverse tipologie di trasporto pubblico nonché a favorire l'interscambio tra trasporto pubblico e privato attraverso l'utilizzo dei parcheggi di interscambio, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma.

Al contempo, l'Amministrazione intende sviluppare un nuovo concetto di mobilità che prevede l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblici e privati, in generale appartenenti a più modi di trasporto ed esercitati da una diversità di operatori, fruibili per l'utente finale attraverso un singolo canale digitale. Questi servizi sono operati attraverso "piattaforme di intermediazione" (nel seguito, MaaS Operator o Operatore MaaS) che includono diverse funzionalità – quali informazione, programmazione e prenotazione del viaggio multimodale, gestione del viaggio stesso, pagamento unificato dei servizi, operazioni post-viaggio – capaci di rispondere in modo personalizzato a tutte le specifiche esigenze di mobilità e in grado di offrire agli utenti ampia libertà di movimento.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

53.2

Realizzazione dell'intervento "Maas4Italy" - Mobilty as a Service for Italy, finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza, Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 1.4.6., per lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità attraverso l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblici e privati, in generale appartenenti a più modi di trasporto ed esercitati da una diversità di operatori, fruibili per l'utente finale attraverso un singolo canale digitale: realizzazione degli interventi per incrementare il livello di digitalizzazione degli attuali sistemi gestiti dalle Aziende di TPL (ANM ed EAV), mediante l'installazione di tecnologie e dispositivi avanzati a bordo di bus, e nelle stazioni Metro tali da consentire all'utente una più rapida fruizione dei servizi, in linea con le scadenze temporali delle macro fasi del progetto indicate nell'addendum al Piano Operativo approvato dal Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo dell'11 novembre 2021 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), in data 3 maggio 2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report trasmesso al Comitato Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo dell'11 novembre 2021 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) attestante la realizzazione degli inteventi in linea con le scadenze temporali delle macro fasi del progetto indicate nell'addendum al Piano Operativo approvato dal Comitato Tecnico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di almeno un progetto finalizzato allo sviluppo della "Mobility as a Service"

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rendicontazione delle attività relative alla misura M2 C2 " – 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi" sub-investimento 4.4.1 " Bus" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente a tutte le attività per il rinnovo della flotta veicoli con autobus ad alimentazione elettrica.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1067

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ciclo Integrato delle acque e Tutela del mare

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della rete fognaria, delle opere di adeguamento del sistema di drenaggio e regimentazione delle acque e valorizzazione del mare e del sistema delle accessibilità

DESCRIZIONE

Il sistema fognario della città è costituito da circa 1.200 chilometri di rete, caratterizzata da snodi di varia dimensione, da alcuni metri quadrati di sezione fino a pochi centimetri quadrati, con circa 100mila caditoie, circa 60 sfioratori o derivatori e 40 impianti di sollevamento, tra presidiati e non.

Questo complesso sistema risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie.

La conoscenza puntuale dello stato delle proprie acque, anche marine, costituisce un momento importante e strategico della tutela dell'ambiente. In tale ottica, va programmato ed attuato un complesso di attività tecniche ed operative finalizzate alla tutela ecologico - ambientale dello stato delle acque marine (da Pietrarsa a La Pietra) ai fini della balneazione. Al contempo, va assicurata alla cittadinanza la libera fruizione in sicurezza degli arenili e delle spiagge libere e delle scogliere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.1

Avvio dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento della procedura di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano a valere sulle risorse del FSC 2014/2020 Piano Operativo Ambiente, Sotto-piano “Interventi per la tutela del Territorio e delle acque“ confluite nel PSC.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1067

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ciclo Integrato delle acque e Tutela del mare

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della rete fognaria, delle opere di adeguamento del sistema di drenaggio e regimentazione delle acque e valorizzazione del mare e del sistema delle accessibilità

DESCRIZIONE

Il sistema fognario della città è costituito da circa 1.200 chilometri di rete, caratterizzata da snodi di varia dimensione, da alcuni metri quadrati di sezione fino a pochi centimetri quadrati, con circa 100mila caditoie, circa 60 sfioratori o derivatori e 40 impianti di sollevamento, tra presidiati e non.

Questo complesso sistema risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie.

La conoscenza puntuale dello stato delle proprie acque, anche marine, costituisce un momento importante e strategico della tutela dell'ambiente. In tale ottica, va programmato ed attuato un complesso di attività tecniche ed operative finalizzate alla tutela ecologico - ambientale dello stato delle acque marine (da Pietrarsa a La Pietra) ai fini della balneazione. Al contempo, va assicurata alla cittadinanza la libera fruizione in sicurezza degli arenili e delle spiagge libere e delle scogliere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.2

Avvio parziale dei lavori, con intervento di impermeabilizzazione di un pozzo di spinta e chiusura dello stesso, del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna parziale dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio dei lavori del nuovo appalto di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella ed affidamento ed avvio dei lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città (Soccavo e Fuorigrotta).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori di adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.R.U. di Soccavo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1067

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ciclo Integrato delle acque e Tutela del mare

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della rete fognaria, delle opere di adeguamento del sistema di drenaggio e regimentazione delle acque e valorizzazione del mare e del sistema delle accessibilità

DESCRIZIONE

Il sistema fognario della città è costituito da circa 1.200 chilometri di rete, caratterizzata da snodi di varia dimensione, da alcuni metri quadrati di sezione fino a pochi centimetri quadrati, con circa 100mila caditoie, circa 60 sfioratori o derivatori e 40 impianti di sollevamento, tra presidiati e non.

Questo complesso sistema risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie.

La conoscenza puntuale dello stato delle proprie acque, anche marine, costituisce un momento importante e strategico della tutela dell'ambiente. In tale ottica, va programmato ed attuato un complesso di attività tecniche ed operative finalizzate alla tutela ecologico - ambientale dello stato delle acque marine (da Pietrarsa a La Pietra) ai fini della balneazione. Al contempo, va assicurata alla cittadinanza la libera fruizione in sicurezza degli arenili e delle spiagge libere e delle scogliere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.3

Realizzazione dei lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di sostituzione di parte della condotta fognaria proveniente da via de Bonis con immissione su Via Coriolano ed opere connesse.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento della progettazione per l'intervento di "Sistemazione idrogeologica e schema di drenaggio urbano della Contrada Pisani".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei lavori per l'intervento di "Sistemazione idrogeologica e schema di drenaggio urbano della Contrada Pisani".

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1067

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ciclo Integrato delle acque e Tutela del mare

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della rete fognaria, delle opere di adeguamento del sistema di drenaggio e regimentazione delle acque e valorizzazione del mare e del sistema delle accessibilità

DESCRIZIONE

Il sistema fognario della città è costituito da circa 1.200 chilometri di rete, caratterizzata da snodi di varia dimensione, da alcuni metri quadrati di sezione fino a pochi centimetri quadrati, con circa 100mila caditoie, circa 60 sfioratori o derivatori e 40 impianti di sollevamento, tra presidiati e non.

Questo complesso sistema risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie.

La conoscenza puntuale dello stato delle proprie acque, anche marine, costituisce un momento importante e strategico della tutela dell'ambiente. In tale ottica, va programmato ed attuato un complesso di attività tecniche ed operative finalizzate alla tutela ecologico - ambientale dello stato delle acque marine (da Pietrarsa a La Pietra) ai fini della balneazione. Al contempo, va assicurata alla cittadinanza la libera fruizione in sicurezza degli arenili e delle spiagge libere e delle scogliere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.4

Realizzazione entro giugno 2024 dei lavori di manutenzione ordinaria del Lido Comunale di Bagnoli, Servizi igienici e Docce “Gaiola”, Arenile e Docce Spiaggia “Rotonda Diaz”.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria del Lido Comunale di Bagnoli, Servizi igienici e Docce “Gaiola”, Arenile e Docce Spiaggia “Rotonda Diaz”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Affidamento della pulizia degli arenili cittadini alla partecipata ASIA S.p.a.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di ulteriori interventi a sostegno della gestione dell'area demaniale marittima lungo la fascia costiera tra il Comune di Napoli e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1067

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Ciclo Integrato delle acque e Tutela del mare

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento della rete fognaria, delle opere di adeguamento del sistema di drenaggio e regimentazione delle acque e valorizzazione del mare e del sistema delle accessibilità

DESCRIZIONE

Il sistema fognario della città è costituito da circa 1.200 chilometri di rete, caratterizzata da snodi di varia dimensione, da alcuni metri quadrati di sezione fino a pochi centimetri quadrati, con circa 100mila caditoie, circa 60 sfioratori o derivatori e 40 impianti di sollevamento, tra presidiati e non.

Questo complesso sistema risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie.

La conoscenza puntuale dello stato delle proprie acque, anche marine, costituisce un momento importante e strategico della tutela dell'ambiente. In tale ottica, va programmato ed attuato un complesso di attività tecniche ed operative finalizzate alla tutela ecologico - ambientale dello stato delle acque marine (da Pietrarsa a La Pietra) ai fini della balneazione. Al contempo, va assicurata alla cittadinanza la libera fruizione in sicurezza degli arenili e delle spiagge libere e delle scogliere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

54.5

Gestione in sicurezza ed eco-sostenibile degli arenili pubblici, per l'accesso alla spiaggia delle Monache e la spiaggia ricompresa tra Palazzo donn'Anna e Bagno Ideal tramite Accordo di collaborazione tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP), il Comune di Napoli e la Bagno Sirena Srl, Bagno Ideal Srl e Bagno Elena Srl..

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dell'Accordo annuale di collaborazione entro il 30 giugno 2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Gestione in sicurezza ed eco-sostenibile degli arenili pubblici, per l'accesso alla spiaggia delle Monache e la spiaggia ricompresa tra Palazzo donn'Anna e Bagno Ideal tramite Accordo di collaborazione tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP), il Comune di Napoli e la Bagno Sirena Srl, Bagno Ideal Srl e Bagno Elena Srl..

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Gestione in sicurezza ed eco-sostenibile degli arenili pubblici, per l'accesso alla spiaggia delle Monache e la spiaggia ricompresa tra Palazzo donn'Anna e Bagno Ideal tramite Accordo di collaborazione tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP), il Comune di Napoli e la Bagno Sirena Srl, Bagno Ideal Srl e Bagno Elena Srl..

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

55.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1068

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa idrogeologica del territorio e Bonifiche

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività di messa in sicurezza della stabilità dei costoni, dei pendii, delle cavità, dei muri di contenimento anche connesse a dissesti di natura idrogeologica e promozione dei processi di bonifica dei siti inquinati

DESCRIZIONE

La difesa idrogeologica del territorio viene effettuata anche attraverso la predisposizione e l'adeguamento dei presidi necessari per la tutela del territorio e degli interventi per mitigare i rischi. In tale ottica assume un'importanza cruciale il controllo dei pendii, dei costoni, dei muri di contenimento, delle cavità con eventuale monitoraggio delle aree o strutture interessate e la conseguente adozione dei provvedimenti , connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazioni a situazioni di instabilità delle strutture monitorate ed ai dissesti di natura idrogeologica.

Verrà, inoltre, implementato il recupero delle aree pubbliche ricomprese Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale" mediante l'attuazione degli interventi previsti nel Nuovo Accordo di Programma.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria della cavità censita al n. C0096 - Cimitero delle Fontanelle

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

55.1

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione del Cimitero della Fontanelle.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avanzamento dei lavori per un importo non inferiore al 40% del valore complessivo relativo al nuovo accordo quadro con un solo operatore economico per gli “interventi manutentivi anche con tecniche alpinistiche sui muri e versanti finalizzati all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza mediante il disgaggio di piccoli massi, mattoni e/o pietre, la pulizia della vegetazione infestante, l'apposizione di reti contenitive ed il rifacimento del paramento murario”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dei lavori relativi al nuovo accordo quadro con un solo operatore economico per gli “interventi manutentivi anche con tecniche alpinistiche sui muri e versanti finalizzati all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza mediante il disgaggio di piccoli massi, mattoni e/o pietre, la pulizia della vegetazione infestante, l'apposizione di reti contenitive ed il rifacimento del paramento murario”.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

55.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1068

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa idrogeologica del territorio e Bonifiche

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività di messa in sicurezza della stabilità dei costoni, dei pendii, delle cavità, dei muri di contenimento anche connesse a dissesti di natura idrogeologica e promozione dei processi di bonifica dei siti inquinati

DESCRIZIONE

La difesa idrogeologica del territorio viene effettuata anche attraverso la predisposizione e l'adeguamento dei presidi necessari per la tutela del territorio e degli interventi per mitigare i rischi. In tale ottica assume un'importanza cruciale il controllo dei pendii, dei costoni, dei muri di contenimento, delle cavità con eventuale monitoraggio delle aree o strutture interessate e la conseguente adozione dei provvedimenti , connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazioni a situazioni di instabilità delle strutture monitorate ed ai dissesti di natura idrogeologica.

Verrà, inoltre, implementato il recupero delle aree pubbliche ricomprese Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale" mediante l'attuazione degli interventi previsti nel Nuovo Accordo di Programma.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio delle procedure in concorso con SOGESID s.p.a. per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza e bonifica della falda del SIN Napoli Orientale e realizzazione della prima fase attuativa.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

55.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Attestazione di SOGESID s.p.a. di avvenuta realizzazione della prima fase attuativa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di uno Stato di Avanzamento Lavori non inferiore al 20% dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza e bonifica della falda del SIN Napoli Orientale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di uno Stato di Avanzamento Lavori non inferiore al 60% dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza e bonifica della falda del SIN Napoli Orientale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

55.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1068

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Difesa idrogeologica del territorio e Bonifiche

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle attività di messa in sicurezza della stabilità dei costoni, dei pendii, delle cavità, dei muri di contenimento anche connesse a dissesti di natura idrogeologica e promozione dei processi di bonifica dei siti inquinati

DESCRIZIONE

La difesa idrogeologica del territorio viene effettuata anche attraverso la predisposizione e l'adeguamento dei presidi necessari per la tutela del territorio e degli interventi per mitigare i rischi. In tale ottica assume un'importanza cruciale il controllo dei pendii, dei costoni, dei muri di contenimento, delle cavità con eventuale monitoraggio delle aree o strutture interessate e la conseguente adozione dei provvedimenti , connessi alla tutela della pubblica incolumità, in relazioni a situazioni di instabilità delle strutture monitorate ed ai dissesti di natura idrogeologica.

Verrà, inoltre, implementato il recupero delle aree pubbliche ricomprese Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Orientale" mediante l'attuazione degli interventi previsti nel Nuovo Accordo di Programma.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Approvazione del progetto di bonifica nell'ambito dell'Accordo di programma SIN Napoli Orientale e del Piano di Fattibilità Tecnica ed Economica della nuova scogliera a protezione del sito (opere marittime specialistiche) e della sistemazione complessiva (opere edili, impiantistiche

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

55.3

e a verde)

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione del progetto di bonifica e del Piano di Fattibilità Tecnica ed Economica della nuova scogliera a protezione del sito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento della progettazione della nuova scogliera a protezione del sito (opere marittime specialistiche) e della sistemazione complessiva (opere edili, impiantistiche e a verde).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei lavori della nuova scogliera a protezione del sito (opere marittime specialistiche) e della sistemazione complessiva (opere edili, impiantistiche e a verde).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

56.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1069

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Protezione Civile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento del Sistema Operativo di Protezione Civile

DESCRIZIONE

La Protezione Civile Comunale, la cui funzione è definita come servizio di pubblica utilità di interesse generale da assicurare alla popolazione nel rispetto del principio di uguaglianza e mediante l'esercizio dei poteri pubblici previsti (deliberazione di stato di emergenza e ordinanze), con competenze ed attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, avrà quale obiettivo primario di proseguire a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale.

Quanto sopra, nell'ambito di un quadro regolamentare, organizzativo e pianificatorio sempre più definito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento del piano di esodo comunale per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

56.1

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione dell'aggiornamento del piano di esodo comunale per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei del Comune di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione del piano di esodo comunale per il rischio vulcanico Vesuvio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Sviluppo piano di viabilità per il rischio vulcanico – modalità di esodo assistito ed informazione alla popolazione.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

56.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARTT1069

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Protezione Civile

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento del Sistema Operativo di Protezione Civile

DESCRIZIONE

La Protezione Civile Comunale, la cui funzione è definita come servizio di pubblica utilità di interesse generale da assicurare alla popolazione nel rispetto del principio di uguaglianza e mediante l'esercizio dei poteri pubblici previsti (deliberazione di stato di emergenza e ordinanze), con competenze ed attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, avrà quale obiettivo primario di proseguire a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale.

Quanto sopra, nell'ambito di un quadro regolamentare, organizzativo e pianificatorio sempre più definito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio delle attività di aggiornamento specifico della sezione del Piano di Protezione Civile Rischio Idrogeologico e Idraulico relativa al rischio Difesa Coste.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

56.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicazione di avvio delle attività da parte del soggetto affidatario delle attività di aggiornamento specifico della sezione del Piano di Protezione Civile Rischio Idrogeologico e Idraulico relativa al rischio Difesa Coste.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento delle attività di aggiornamento specifico della sezione del Piano di Protezione Civile Rischio Idrogeologico e Idraulico relativa al rischio Difesa Coste.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio delle attività relative all'aggiornamento generale del Piano di Protezione Civile Rischio Idrogeologico e Idraulico

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

57.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1071

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Igiene della città

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti e miglioramento del ciclo di gestione

DESCRIZIONE

Si dovrà garantire l'estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree ed il potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche mediante il rafforzamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, il tutto accompagnato da adeguate campagne di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione interessata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio delle procedure di gara per i lavori per la realizzazione del sito di trasferenza in via Pablo Picasso previo aggiornamento della progettazione esecutiva.

ELEMENTI DI VERIFICA

Bando pubblicato per la realizzazione del sito di trasferenza in via Pablo Picasso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

57.1

Espletamento delle procedure di gara per la realizzazione del Centro di Raccolta ai sensi del d.m. 8/4/2018 e s.m.i. in via Pigna, Napoli, finanziato nell'ambito del Piano Strategico Città Metropolitana e del sito di trasferenza in via Pablo Picasso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione ed entrata in esercizio del Centro di Raccolta ai sensi del d.m. 8/4/2018 e s.m.i. in via Pigna, Napoli, finanziato nell'ambito del Piano Strategico Città Metropolitana e del sito di trasferenza in via Pablo Picasso.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

57.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1071

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Igiene della città

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti e miglioramento del ciclo di gestione

DESCRIZIONE

Si dovrà garantire l'estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree ed il potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche mediante il rafforzamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, il tutto accompagnato da adeguate campagne di informazione e sensibilizzazione presso la popolazione interessata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Redazione della progettazione esecutiva ed avvio della realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico derivante dalla raccolta differenziata ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 3 agosto 2017.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

57.2

Realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico derivante dalla raccolta differenziata ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 3 agosto 2017.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Collaudo e messa in esercizio dell'impianto di trattamento dell'organico derivante dalla raccolta differenziata ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 3 agosto 2017.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1072

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni per la lotta al cambiamento cimatico, la prevenzione del randagismo e la tutela della salute cittadina

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è impegnato a dare attuazione ai compiti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298 del 15 maggio 2015, quale Autorità competente alla redazione della mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione, di cui al D.lgs 194/2005, di attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

Verranno promossi interventi finalizzati alla tutela, alla salute e alla protezione della fauna urbana. In particolare, il contrasto al randagismo si inserisce a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per la sicurezza pubblica e la protezione civile.

L'Amministrazione intende, infine, attivare iniziative utili ad implementare l'offerta sanitaria sul territorio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento del Piano di azione (2023/2024) per l'agglomerato di Napoli, ai sensi dell'art. 4 D.lgs 194/2005, di attuazione della Direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.1

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di adozione di aggiornamento del Piano di azione (2023/2024) per l'agglomerato di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio del Piano di azione (2024) per l'agglomerato di Napoli, ai sensi dell'art. 4 D.lgs 194/2005, di attuazione della Direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Affidamento del servizio di aggiornamento Mappa acustica (2027) e Piano di Azione (2028) per l'agglomerato di Napoli, ai sensi dell'art. 4 D.lgs 194/2005, di attuazione della Direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1072

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni per la lotta al cambiamento cimatico, la prevenzione del randagismo e la tutela della salute cittadina

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è impegnato a dare attuazione ai compiti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298 del 15 maggio 2015, quale Autorità competente alla redazione della mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione, di cui al D.lgs 194/2005, di attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

Verranno promossi interventi finalizzati alla tutela, alla salute e alla protezione della fauna urbana. In particolare, il contrasto al randagismo si inserisce a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per la sicurezza pubblica e la protezione civile.

L'Amministrazione intende, infine, attivare iniziative utili ad implementare l'offerta sanitaria sul territorio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Sottoscrizione di una Convenzione con l'Agenzia Regionale Per l'Ambiente Campania per il monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio comunale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Convenzione sottoscritta con l'ARPAC

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Attuazione della Convenzione con l’Agenzia Regionale Per l'Ambiente Campania attraverso l'implementazione di un programma di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio comunale e di controlli in materia di inquinamento elettromagnetico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Attuazione della Convenzione con l’Agenzia Regionale Per l'Ambiente Campania attraverso l'implementazione di un programma di monitoraggio dei campi elettromagnetici sul territorio comunale e di controlli in materia di inquinamento elettromagnetico.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1072

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni per la lotta al cambiamento cimatico, la prevenzione del randagismo e la tutela della salute cittadina

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è impegnato a dare attuazione ai compiti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298 del 15 maggio 2015, quale Autorità competente alla redazione della mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione, di cui al D.lgs 194/2005, di attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

Verranno promossi interventi finalizzati alla tutela, alla salute e alla protezione della fauna urbana. In particolare, il contrasto al randagismo si inserisce a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per la sicurezza pubblica e la protezione civile.

L'Amministrazione intende, infine, attivare iniziative utili ad implementare l'offerta sanitaria sul territorio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento dei lavori e le forniture per la realizzazione dell'Area Sgambamento e dell'Area Orti urbani e messa in fruizione dei nuovi servizi attivati a seguito dell'opera di riqualificazione dell'area limitrofa al Centro comunale di accoglienza per cani La Collina di Argo attraverso l'affidamento delle aree interessate al canile o la consegna alla Municipalità interessata.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di affidamento della aree interessate al canile o di consegna alla Municipalità interessata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Revisione del Regolamento comunale della Tutela degli animali del Comune di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del crematoio per animali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1072

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare un sistema socio sanitario opportunamente conformato e adeguato alle esigenze dei cittadini.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni per la lotta al cambiamento cimatico, la prevenzione del randagismo e la tutela della salute cittadina

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è impegnato a dare attuazione ai compiti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298 del 15 maggio 2015, quale Autorità competente alla redazione della mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione, di cui al D.lgs 194/2005, di attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale.

Verranno promossi interventi finalizzati alla tutela, alla salute e alla protezione della fauna urbana. In particolare, il contrasto al randagismo si inserisce a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per la sicurezza pubblica e la protezione civile.

L'Amministrazione intende, infine, attivare iniziative utili ad implementare l'offerta sanitaria sul territorio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione delle Giornate Napoletane della Salute in collaborazione con gli Ordini medici professionali per consentire alla cittadinanza l'accesso gratuito alle prestazioni mediche specialistiche nelle piazze.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

58.4

Comunicati stampa per le Giornate realizzate.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione delle Giornate Napoletane della Salute in collaborazione con gli Ordini medici professionali per consentire alla cittadinanza l'accesso gratuito alle prestazioni mediche specialistiche nelle piazze.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione delle Giornate Napoletane della Salute in collaborazione con gli Ordini medici professionali per consentire alla cittadinanza l'accesso gratuito alle prestazioni mediche specialistiche nelle piazze.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1073

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Progettazione e gestione grandi Parchi Urbani

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Interventi di riqualificazione dei parchi cittadini

DESCRIZIONE

Nell'ambito della gestione delle aree verdi esistenti, primo compito è quello di conservare alla fruizione il patrimonio dei parchi a scala cittadina, oltre a garantire l'apertura al pubblico di nuovi parchi ed aree verdi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021, avvio dei lavori per i seguenti parchi: 1) Virgiliano, 2) Camaldoli, 3) Massimo Troisi, 4) Scampia, 5) S. Gaetano Errico, 6) F.lli De Filippo, 7) S. Gennaro, 8) Poggio.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021: conclusione dei lavori e collaudo degli interventi per i seguenti parchi: 1) Scampia, 2) S. Gaetano Errico, 3) F.lli De Filippo, 4) S. Gennaro, 5) Poggio.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021: conclusione degli interventi per la Villa Comunale di Napoli, il Parco Virgiliano, il Parco Massimo Troisi ed il Parco urbano dei Camaldoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione di n. 17 parchi cittadini, con finanziamento a valere sul Piano Strategico della Città Metropolitana 2019/2021: conclusione e collaudo degli interventi per la Villa Comunale di Napoli, il Parco Virgiliano, il Parco di Scampia “Ciro Esposito” ed il Parco urbano dei Camaldoli e completamento delle rendicontazioni all’ente finanziatore.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1073

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Progettazione e gestione grandi Parchi Urbani

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Interventi di riqualificazione dei parchi cittadini

DESCRIZIONE

Nell'ambito della gestione delle aree verdi esistenti, primo compito è quello di conservare alla fruizione il patrimonio dei parchi a scala cittadina, oltre a garantire l'apertura al pubblico di nuovi parchi ed aree verdi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio e prosecuzione dei lavori, per un importo non inferiore al 20% del valore totale, per gli interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su "Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città".

ELEMENTI DI VERIFICA

Ultimo SAL emesso per gli interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su "Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.2

Prosecuzione degli interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su “Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione degli interventi di restauro e valorizzazione della Villa comunale e del Parco Virgiliano, finanziati a valere su “Sostegno Obiettivi PNRR Grandi Città” e completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla rendicontazione dei lavori,

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1073

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Progettazione e gestione grandi Parchi Urbani

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Interventi di riqualificazione dei parchi cittadini

DESCRIZIONE

Nell'ambito della gestione delle aree verdi esistenti, primo compito è quello di conservare alla fruizione il patrimonio dei parchi a scala cittadina, oltre a garantire l'apertura al pubblico di nuovi parchi ed aree verdi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Prosecuzione dei lavori, per un importo non inferiore al 40% del valore totale, per la realizzazione dell'intervento denominato Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare, finanziato con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli).

ELEMENTI DI VERIFICA

Ultimo SAL emesso per la realizzazione dell'intervento denominato Città verticale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.3

Ultimazione dei lavori per tutti i lotti relativi all'intervento denominato Città verticale, finanziato con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla chiusura e rendicontazione dei lavori relativi all'intervento denominato Città verticale, finanziato con risorse a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della città metropolitana di Napoli (ex Patto per Napoli).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1073

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Progettazione e gestione grandi Parchi Urbani

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Interventi di riqualificazione dei parchi cittadini

DESCRIZIONE

Nell'ambito della gestione delle aree verdi esistenti, primo compito è quello di conservare alla fruizione il patrimonio dei parchi a scala cittadina, oltre a garantire l'apertura al pubblico di nuovi parchi ed aree verdi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con decreto direttoriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 20160 del 14/07/2023: Na Play Ground – Parco Marianella e Na Play Ground – Parco Camaldoli SUD.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione dei PFTE relativi agli interventi Na Play Ground – Parco Marianella e Na Play Ground – Parco Camaldoli SUD.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

59.4

Completamento della progettazione per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con decreto direttoriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 20160 del 14/07/2023: Na Play Ground – Parco Marianella e Na Play Ground – Parco Camaldoli SUD.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei lavori per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con decreto direttoriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 20160 del 14/07/2023: Na Play Ground – Parco Marianella e Na Play Ground – Parco Camaldoli SUD.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

60.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1074

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Verde Pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici e tutela e gestione del verde cittadino

DESCRIZIONE

Occorre tenere in condizioni di sicurezza le alberature cittadine ed implementare la flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città e garantire un quqadro di regole sostenibili per la cura del verde pubblico e privato

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Manutenzione del patrimonio arboreo di alto fusto del Comune di Napoli attraverso la realizzazione di interventi manutentivi a carico di almeno n. 1000 alberi.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificati di verifica di conformità redatti dai Direttori dell'Esecuzione del Contratto per interventi eseguiti tramite affidamento a ditte esterne e rendiconti mensili della Napoli Servizi s.p.a. per interventi eseguiti nell'ambito del Contratto repertorio n. 2270 del 14.11.2019 – Disciplinare tecnico "Attività di supporto gestione verde della città"

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

60.1

Manutenzione del patrimonio arboreo di alto fusto del Comune di Napoli attraverso la realizzazione di interventi manutentivi a carico di almeno n. 1100 alberi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Manutenzione del patrimonio arboreo di alto fusto del Comune di Napoli attraverso la realizzazione di interventi manutentivi a carico di almeno n. 1200 alberi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

60.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1074

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Verde Pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Interventi di riqualificazione degli spazi pubblici e tutela e gestione del verde cittadino

DESCRIZIONE

Occorre tenere in condizioni di sicurezza le alberature cittadine ed implementare la flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città e garantire un quqadro di regole sostenibili per la cura del verde pubblico e privato

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definzione del Regolamento comunale per la gestione del Verde Pubblico e Privato.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per l'approvazione del Regolamento comunale per la gestione del Verde Pubblico e Privato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

60.2

Prosecuzione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature, anche attraverso la Napoli Servizi S.p.A. in forza del Disciplinare tecnico delle Attività di supporto gestione verde

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione del Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino (dgc n. 632/2018), finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli (det. dir. n. 8455/2018) e completamento di tutte le attività tecnico-amministrative necessarie alla chiusura e rendicontazione dei lavori.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

61.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1075

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cimiteri Cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare i cimiteri cittadini, per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.

TITOLO OBIETTIVO

Riordino dei servizi cimiteriali e del Sistema Cimiteri cittadini

DESCRIZIONE

L'obiettivo è una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio dell'utilizzo della piattaforma Pagopa-Partenopay per i pagamenti relativi alle operazioni cimiteriali e agli oneri di nettezza, giardinaggio e manutenzione.

ELEMENTI DI VERIFICA

Avviso pubblicato sul sito internet comunale, avente data certa, sull'avvio dell'utilizzo della piattaforma Pagopa-Partenopay per i pagamenti relativi alle operazioni cimiteriali e agli oneri di nettezza, giardinaggio e manutenzione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

61.1

Implementazione dell'inoltro telematico per le istanze di operazioni cimiteriali (inumazione, esumazione, trasferimento, deposizione ceneri ecc...) aperto a tutti i cittadini.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Implementazione dell'inoltro telematico per le istanze di inumazione di arti e prodotti abortivi aperto alle aziende sanitarie.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

61.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1075

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cimiteri Cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare i cimiteri cittadini, per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.

TITOLO OBIETTIVO

Riordino dei servizi cimiteriali e del Sistema Cimiteri cittadini

DESCRIZIONE

L'obiettivo è una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Predisposizione e pubblicazione sulle pagine internet dell'Amministrazione di un simulatore on line per agevolare l'utenza nella comprensione delle tariffe da corrispondere rispetto alle operazioni cimiteriali da eseguire

ELEMENTI DI VERIFICA

Avviso pubblicato sul sito internet comunale, avente data certa, sulla messa in esercizio del simulatore on line.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Implementazione dell'inoltro telematico per le istanze di Permesso di Costruire, SCIA , DIA ed occupazione di suolo per manutenzione ordinaria.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

61.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Progettazione di percorsi per la valorizzazione del Cimitero Monumentale di Poggioreale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

61.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM1075

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cimiteri Cittadini

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare i cimiteri cittadini, per restituire dignità ai luoghi di culto dei defunti.

TITOLO OBIETTIVO

Riordino dei servizi cimiteriali e del Sistema Cimiteri cittadini

DESCRIZIONE

L'obiettivo è una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Miglioramento delle procedure di accertamento e riscossione per le attività ricomprese nel sistema di gestione dei cimiteri cittadini: incremento di almeno il 4%, rispetto all'anno precedente, degli importi incassati per i servizi cimiteriali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Stampe di bilancio dei pertinenti capitoli di entrata al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 2%, rispetto all'anno precedente, degli importi incassati per i servizi cimiteriali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

61.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 2%, rispetto all'anno precedente, degli importi incassati per i servizi cimiteriali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

62.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM3003

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Transizione Ecologica e Lotta al Cambiamento Climatico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

DESCRIZIONE

L'Amministrazione sta compiendo le opportune valutazioni per integrare le politiche energetiche con una programmazione mirata ad incrementare la resilienza del territorio cittadino ai cambiamenti climatici in atto, coerentemente con gli indirizzi della Comunità Europea. Con deliberazione n. 34 del 05/08/2022 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione del Comune di Napoli al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, formalizzata in data 08/11/2022 con la trasmissione del Documento di impegno del Patto. All'adesione consegue l'obbligo di mettere a punto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), programma strategico di azioni ed interventi che consentiranno di raggiungere a fine 2030 specifici e determinati obiettivi di mitigazione (per la riduzione delle emissioni climalteranti) e adattamento (per migliorare la capacità del territorio cittadino di resistere agli effetti del cambiamento climatico già in corso) che sono stati approvati con deliberazione di G.C. n. 79 del 15/03/2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione ed adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

62.1

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per l'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Trasmissione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) adottato dal Consiglio al patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia per l'approvazione, avvio delle di attività di comunicazione e divulgazione del PAESC, dei suoi obiettivi e delle azioni previste per il loro raggiungimento e delle attività di coordinamento agli uffici e agli enti competenti per l'attuazione delle azioni del Piano e la messa a punto degli strumenti di monitoraggio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Prosecuzione delle attività di comunicazione e divulgazione del PAESC, dei suoi obiettivi e delle azioni previste per il loro raggiungimento e delle attività di coordinamento agli uffici e agli enti competenti per l'attuazione e avvio delle attività per il primo monitoraggio dello stato di attuazione.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

62.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARAM3003

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Transizione Ecologica e Lotta al Cambiamento Climatico

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

DESCRIZIONE

L'Amministrazione sta compiendo le opportune valutazioni per integrare le politiche energetiche con una programmazione mirata ad incrementare la resilienza del territorio cittadino ai cambiamenti climatici in atto, coerentemente con gli indirizzi della Comunità Europea. Con deliberazione n. 34 del 05/08/2022 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione del Comune di Napoli al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, formalizzata in data 08/11/2022 con la trasmissione del Documento di impegno del Patto. All'adesione consegue l'obbligo di mettere a punto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), programma strategico di azioni ed interventi che consentiranno di raggiungere a fine 2030 specifici e determinati obiettivi di mitigazione (per la riduzione delle emissioni climalteranti) e adattamento (per migliorare la capacità del territorio cittadino di resistere agli effetti del cambiamento climatico già in corso) che sono stati approvati con deliberazione di G.C. n. 79 del 15/03/2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Esecuzione delle attività del terzo contratto applicativo relativo all'Accordo Quadro per le Misure per l'efficientamento energetico - Attività di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica e di ispezione degli impianti termici cittadini.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

62.2

Certificato di regolare esecuzione per le attività del terzo contratto applicativo relativo all'Accordo Quadro per le Misure per l'efficientamento energetico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione delle attività del quarto contratto applicativo relativo all'Accordo Quadro per le Misure per l'efficientamento energetico - Attività di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica e di ispezione degli impianti termici cittadini ed affidamento del nuovo Accordo Quadro per il successivo quadriennio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Esecuzione delle Attività di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica e di ispezione degli impianti termici cittadini (I e II annualità affidamento 2025-2029).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

63.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1077

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio IMU e TARI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo di strategie anti evasione e anti elusione e gestione ottimale del contenzioso tributario dell'ente

DESCRIZIONE

Gli sforzi dell'ente sono volti ad incrementare la base imponibile, conferendo maggiore incisività all'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione.

Sul versante del contenzioso tributario, l'obiettivo è sostanzialmente mirato ad assicurare sempre maggiore efficienza nelle attività di difesa dell'Ente innanzi alle Commissioni Tributarie rispetto al contenzioso instaurato dai contribuenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione, entro il 30 giugno 2024, delle programmazione delle attività che il concessionario metterà in campo, indicando le priorità e i criteri relativi all’esecuzione delle attività oggetto del Contratto anche ai fini del monitoraggio ed il tuning delle previsioni di entrata e di spesa.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di definizione delle programmazione delle attività del concessionario

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

63.1

Incremento del gettito di almeno 18 Meuro/anno per recupero evasione IMU sia attraverso le attività di diretta competenza del Servizio che attraverso le attività di supporto, programmazione e verifica delle azioni poste in essere dal nuovo concessionario.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento del gettito di almeno 18 Meuro/anno per recupero evasione IMU sia attraverso le attività di diretta competenza del Servizio che attraverso le attività di supporto, programmazione e verifica delle azioni poste in essere dal nuovo concessionario.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

63.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1077

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio IMU e TARI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo di strategie anti evasione e anti elusione e gestione ottimale del contenzioso tributario dell'ente

DESCRIZIONE

Gli sforzi dell'ente sono volti ad incrementare la base imponibile, conferendo maggiore incisività all'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione.

Sul versante del contenzioso tributario, l'obiettivo è sostanzialmente mirato ad assicurare sempre maggiore efficienza nelle attività di difesa dell'Ente innanzi alle Commissioni Tributarie rispetto al contenzioso instaurato dai contribuenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione dei cruscotti di pianificazione e controllo delle attività affidate al nuovo concessionario in Project Financing della riscossione sollecitata e coattiva per i tributi di competenza.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di adozione dei cruscotti di pianificazione e controllo delle attività affidate al nuovo concessionario in Project Financing della riscossione sollecitata e coattiva per i tributi di competenza.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

63.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 10%, rispetto all'anno precedente, delle entrate accertate per recupero evasione TARI (imposta e sanzioni) sia attraverso le attività di diretta competenza del Servizio che attraverso le attività di supporto, programmazione e verifica delle azioni poste in essere dal nuovo concessionario.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 15%, rispetto all'anno precedente, delle entrate accertate per recupero evasione TARI (imposta e sanzioni) sia attraverso le attività di diretta competenza del Servizio che attraverso le attività di supporto, programmazione e verifica delle azioni poste in essere dal nuovo concessionario.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

63.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1077

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio IMU e TARI

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Sviluppo di strategie anti evasione e anti elusione e gestione ottimale del contenzioso tributario dell'ente

DESCRIZIONE

Gli sforzi dell'ente sono volti ad incrementare la base imponibile, conferendo maggiore incisività all'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione.

Sul versante del contenzioso tributario, l'obiettivo è sostanzialmente mirato ad assicurare sempre maggiore efficienza nelle attività di difesa dell'Ente innanzi alle Commissioni Tributarie rispetto al contenzioso instaurato dai contribuenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Gestione del contenzioso innanzi alle Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado attraverso la costituzione in giudizio dell'Ente innanzi alle Commissioni: rapporto inferiore al 26% tra pronunciamenti favorevoli al contribuente / numero di pronunciamenti totali nei vari gradi di giudizio.

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco estratto dalla piattaforma Telecontenzioso riportante il numero di pronunciamenti favorevoli al contribuente in rapporto al numero di pronunciamenti totali espressi dalle Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

63.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Gestione del contenzioso innanzi alle Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado attraverso la costituzione in giudizio dell'Ente innanzi alle Commissioni: rapporto inferiore al 25% tra pronunciamenti favorevoli al contribuente / numero di pronunciamenti totali nei vari gradi di giudizio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Gestione del contenzioso innanzi alle Commissioni Tributarie di 1° e 2° grado attraverso la costituzione in giudizio dell'Ente innanzi alle Commissioni: rapporto inferiore al 20% tra pronunciamenti favorevoli al contribuente / numero di pronunciamenti totali nei vari gradi di giudizio.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

64

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1078

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Canoni e altri Tributi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Aumento delle entrate comunali proprie

DESCRIZIONE

Uno dei principali obiettivi strategici dell'ente è quello di aumentare le entrate tributarie proprie, che ormai costituiscono la principale fonte di entrata per gli enti locali. Tale aumento avendo il Comune deliberato aliquote e tariffe massime, non può che essere raggiunto con un incremento della base imponibile. La costante bonifica, e aggiornamento, delle banche dati sono il presupposto necessario per qualsiasi attività di accertamento e per il corretto funzionamento dei servizi tributari.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 5%, rispetto all'anno precedente, delle nuove strutture ricettive registrate a seguito di attività di verifica e controllo su portali di prenotazione e di incrocio dati con i flussi di AlloggiatiWeb disponibili tramite PuntoFisco.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

64

Report con indicazione del nome della struttura, della data di iscrizione e della data di richiesta di informazioni inviata alle singole strutture.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 5%, rispetto all'anno precedente, delle nuove strutture ricettive registrate a seguito di attività di verifica e controllo su portali di prenotazione e di incrocio dati con i flussi di AlloggiatiWeb disponibili tramite PuntoFisco.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 5%, rispetto all'anno precedente, delle nuove strutture ricettive registrate a seguito di attività di verifica e controllo su portali di prenotazione e di incrocio dati con i flussi di AlloggiatiWeb disponibili tramite PuntoFisco.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1079

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sanzioni Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione del contenzioso alle violazioni alle norme del codice della strada, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali e delle istanze di immissione al passivo nelle procedure concorsuali

DESCRIZIONE

Nonostante sia migliorato il processo di elevazione e gestione dei verbali con utilizzo di nuove tecnologie, si registra, però, l'incremento del contenzioso, con ricorsi verso il Prefetto, rispetto ai quali andrà sempre garantita l'efficace difesa dell'ente, così come per la gestione del contenzioso innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada.

Al contempo, dovrà essere garantito il mantenimento del credito dell'ente nelle procedure concorsuali attraverso la presentazione di valide istanze di immissione al passivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle controdeduzioni sui ricorsi presentati al Prefetto per verbali al Codice della Strada inviate entro il termine normativo di 60 gg., in rapporto al numero di dipendenti assegnati al Servizio (ovvero il 100% delle controdeduzioni sui ricorsi, se in numero inferiore).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.1

Report estratto dal sistema informatico con evidenziazione delle date di presentazione del ricorso e le date di invio delle controdeduzioni + report mesi/uomo del personale assegnato al Servizio nelle due annualità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle controdeduzioni sui ricorsi presentati al Prefetto per verbali al Codice della Strada inviate entro il termine normativo di 60 gg., in rapporto al numero di dipendenti assegnati al Servizio (ovvero il 100% delle controdeduzioni sui ricorsi, se in numero inferiore).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle controdeduzioni sui ricorsi presentati al Prefetto per verbali al Codice della Strada inviate entro il termine normativo di 60 gg., in rapporto al numero di dipendenti assegnati al Servizio (ovvero il 100% delle controdeduzioni sui ricorsi, se in numero inferiore).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1079

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sanzioni Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione del contenzioso alle violazioni alle norme del codice della strada, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali e delle istanze di immissione al passivo nelle procedure concorsuali

DESCRIZIONE

Nonostante sia migliorato il processo di elevazione e gestione dei verbali con utilizzo di nuove tecnologie, si registra, però, l'incremento del contenzioso, con ricorsi verso il Prefetto, rispetto ai quali andrà sempre garantita l'efficace difesa dell'ente, così come per la gestione del contenzioso innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada.

Al contempo, dovrà essere garantito il mantenimento del credito dell'ente nelle procedure concorsuali attraverso la presentazione di valide istanze di immissione al passivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle costituzioni in giudizio innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada entro il termine normativo di 10 gg. dalla fissazione della data di udienza, in rapporto al numero di dipendenti assegnati al Servizio (ovvero il 100% delle costituzioni in giudizio, se in numero inferiore).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.2

Tabella elettronica in formato excel contenente, per ciascun ricorso innanzi al Giudice di Pace ed al Tribunale avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivanti dal Codice della Strada pervenuto nell'anno: a) estremi identificativi del ricorso; b) data di udienza del ricorso; c) data della costituzione in giudizio + report mesi/uomo del personale assegnato al Servizio nelle due annualità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle costituzioni in giudizio innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada entro il termine normativo di 10 gg. dalla fissazione della data di udienza, in rapporto al numero di dipendenti assegnati al Servizio (ovvero il 100% delle costituzioni in giudizio, se in numero inferiore).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle costituzioni in giudizio innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada entro il termine normativo di 10 gg. dalla fissazione della data di udienza, in rapporto al numero di dipendenti assegnati al Servizio (ovvero il 100% delle costituzioni in giudizio, se in numero inferiore).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1079

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sanzioni Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione del contenzioso alle violazioni alle norme del codice della strada, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali e delle istanze di immissione al passivo nelle procedure concorsuali

DESCRIZIONE

Nonostante sia migliorato il processo di elevazione e gestione dei verbali con utilizzo di nuove tecnologie, si registra, però, l'incremento del contenzioso, con ricorsi verso il Prefetto, rispetto ai quali andrà sempre garantita l'efficace difesa dell'ente, così come per la gestione del contenzioso innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada.

Al contempo, dovrà essere garantito il mantenimento del credito dell'ente nelle procedure concorsuali attraverso la presentazione di valide istanze di immissione al passivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle istanze valide per l'immissione al passivo nelle procedure concorsuali di competenza (ovvero presentazione del 100% delle istanze valide per l'immissione al passivo nelle procedure concorsuali di competenza, se in numero inferiore).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.3

Tabella elettronica in formato excel contenente, per ciascun procedimento dell'anno in corso e di quello precedente, l'atto di riferimento della procedura concorsuale e l'istanza di immissione al passivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle istanze valide per l'immissione al passivo nelle procedure concorsuali di competenza (ovvero presentazione del 100% delle istanze valide per l'immissione al passivo nelle procedure concorsuali di competenza, se in numero inferiore).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente delle istanze valide per l'immissione al passivo nelle procedure concorsuali di competenza (ovvero presentazione del 100% delle istanze valide per l'immissione al passivo nelle procedure concorsuali di competenza, se in numero inferiore).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1079

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sanzioni Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione del contenzioso alle violazioni alle norme del codice della strada, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali e delle istanze di immissione al passivo nelle procedure concorsuali

DESCRIZIONE

Nonostante sia migliorato il processo di elevazione e gestione dei verbali con utilizzo di nuove tecnologie, si registra, però, l'incremento del contenzioso, con ricorsi verso il Prefetto, rispetto ai quali andrà sempre garantita l'efficace difesa dell'ente, così come per la gestione del contenzioso innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada.

Al contempo, dovrà essere garantito il mantenimento del credito dell'ente nelle procedure concorsuali attraverso la presentazione di valide istanze di immissione al passivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 5%, rispetto all'anno precedente, del rapporto percentuale tra riscosso ed accertato per le sanzioni da violazione al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali, alle Ordinanze Sindacali e alle altre leggi di competenza della Polizia Locale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.4

Stampe di bilancio dei pertinenti capitoli di entrata relativi all'anno 2024 ed all'anno precedente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 5%, rispetto all'anno precedente, del rapporto percentuale tra riscosso ed accertato per le sanzioni da violazione al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali, alle Ordinanze Sindacali e alle altre leggi di competenza della Polizia Locale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 5%, rispetto all'anno precedente, del rapporto percentuale tra riscosso ed accertato per le sanzioni da violazione al Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali, alle Ordinanze Sindacali e alle altre leggi di competenza della Polizia Locale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

AREN1079

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sanzioni Amministrative

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione del contenzioso alle violazioni alle norme del codice della strada, dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali e delle istanze di immissione al passivo nelle procedure concorsuali

DESCRIZIONE

Nonostante sia migliorato il processo di elevazione e gestione dei verbali con utilizzo di nuove tecnologie, si registra, però, l'incremento del contenzioso, con ricorsi verso il Prefetto, rispetto ai quali andrà sempre garantita l'efficace difesa dell'ente, così come per la gestione del contenzioso innanzi al Giudice di Pace avverso le ingiunzioni e le ordinanze non derivate dal Codice della Strada.

Al contempo, dovrà essere garantito il mantenimento del credito dell'ente nelle procedure concorsuali attraverso la presentazione di valide istanze di immissione al passivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi e delle forniture per la gestione e la notificazione degli atti relativi alle violazioni alle norme del Codice della Strada, ai Regolamenti Comunali, alle Ordinanze Sindacali e alle altre leggi di competenza della Polizia Locale

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

65.5

Comunicazione di avvio delle attività per il nuovo Soggetto Affidatario.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento del processo di elevazione e gestione dei verbali con utilizzo di nuove tecnologie ed incremento di almeno il 10% rispetto all'anno precedente della percentuale di notifiche andate a buon fine.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Miglioramento del processo di elevazione e gestione dei verbali con utilizzo di nuove tecnologie ed incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente della percentuale di notifiche andate a buon fine.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

66.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1081

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Valorizzazione e alienazione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Valorizzazione e messa a reddito del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli ha intrapreso la promozione di processi di valorizzazione attraverso l'alienazione del proprio patrimonio immobiliare, quale scelta strategica fondamentale per il perseguimento degli obiettivi prefissati. Superate le difficoltà iniziali, il processo di dismissione va ripreso, con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente e il cui mantenimento in proprietà rappresenta solo un onere, tenuto conto, tra l'altro, anche del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attivazione di procedure per la vendita di beni del patrimonio immobiliare, per un importo di almeno il 15% superiore rispetto all'anno precedente, a seguito dell'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari nonché dei Piani Straordinari di Vendita.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report analitico di tutti gli immobili venduti comprensivo dei singoli valori di vendita e degli acconti a rogito, nonchè degli estremi dei relativi rogiti o delle determinazioni dirigenziali di aggiudicazione per gli immobili venduti a mezzo asta pubblica.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

66.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Attivazione di procedure per la vendita di beni del patrimonio immobiliare, per un importo di almeno il 10% superiore rispetto all'anno precedente, a seguito dell'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari nonché dei Piani Straordinari di Vendita.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Attivazione di procedure per la vendita di beni del patrimonio immobiliare, per un importo di almeno il 5% superiore rispetto all'anno precedente, a seguito dell'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari nonché dei Piani Straordinari di Vendita.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

66.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1081

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Valorizzazione e alienazione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Valorizzazione e messa a reddito del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli ha intrapreso la promozione di processi di valorizzazione attraverso l'alienazione del proprio patrimonio immobiliare, quale scelta strategica fondamentale per il perseguimento degli obiettivi prefissati. Superate le difficoltà iniziali, il processo di dismissione va ripreso, con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente e il cui mantenimento in proprietà rappresenta solo un onere, tenuto conto, tra l'altro, anche del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento dei Regolamenti per l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile e di Edilizia Residenziale Pubblica.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per l'aggiornamento dei Regolamenti per l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile e di Edilizia Residenziale Pubblica.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

66.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Dismissione diretta da parte dell'Ente di immobili, le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive, mediante attivazione della procedura di trattativa privata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Dismissione diretta da parte dell'Ente di immobili, le cui aste non sono state aggiudicate per due volte consecutive, mediante attivazione della procedura di trattativa privata.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

67.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1082

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela e regolarizzazione del patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione dei cespiti immobiliari del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino.

Nell’ambito delle procedure di gestione e valorizzazione del patrimonio comunale rientrano, tra l’altro, le politiche di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile e indisponibile ad uso non abitativo destinati allo svolgimento di attività commerciali e artigianali rientranti nel patrimonio disponibile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 20%, rispetto all'anno precedente, degli importi incassati per fitti attivi.

ELEMENTI DI VERIFICA

Stampe di bilancio dei pertinenti capitoli di entrata relativi ai fitti attivi al 31 dicembre di quest'anno e dell'anno precedente.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

67.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 25%, rispetto all'anno precedente, degli importi incassati per fitti attivi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 25%, rispetto all'anno precedente, degli importi incassati per fitti attivi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

67.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1082

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela e regolarizzazione del patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione dei cespiti immobiliari del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino.

Nell'ambito delle procedure di gestione e valorizzazione del patrimonio comunale rientrano, tra l'altro, le politiche di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile e indisponibile ad uso non abitativo destinati allo svolgimento di attività commerciali e artigianali rientranti nel patrimonio disponibile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento di procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla valorizzazione di almeno 10 immobili di proprietà comunale ad uso diverso per finalità commerciali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizioni dirigenziali di assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune messi a bando.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

67.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento di procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla valorizzazione di almeno 15 immobili di proprietà comunale ad uso diverso per finalità commerciali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Espletamento di procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla valorizzazione di almeno 20 immobili di proprietà comunale ad uso diverso per finalità commerciali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

67.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1082

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela e regolarizzazione del patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione dei cespiti immobiliari del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino.

Nell'ambito delle procedure di gestione e valorizzazione del patrimonio comunale rientrano, tra l'altro, le politiche di assegnazione degli immobili del patrimonio disponibile e indisponibile ad uso non abitativo destinati allo svolgimento di attività commerciali e artigianali rientranti nel patrimonio disponibile.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento istruttorie finalizzate al recupero / neutralizzazione di morosità riportate nell'applicativo gestionale per una somma complessiva non inferiore a 5 milioni di euro.

ELEMENTI DI VERIFICA

Avvisi di accertamento esecutivo emessi ex art.1 c.792 L.160/2019 oppure disposizioni dirigenziali di neutralizzazione della morosità qualora

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

67.3

dall'istruttoria si riscontrino incongruenze contabili rispetto la ricostruzione amministrativo-contabile sulla base della documentazione e degli accertamenti eseguiti oppure verbali di procedure di mediazione per il ripiano della morosità e/o sottoscrizone di piani di rateizzo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento istruttorie finalizzate al recupero / neutralizzazione di morosità riportate nell'applicativo gestionale per una somma complessiva non inferiore a 5,5 milioni di euro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Espletamento istruttorie finalizzate al recupero / neutralizzazione di morosità riportate nell'applicativo gestionale per una somma complessiva non inferiore a 6 milioni di euro.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

68.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1083

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione delle assegnazioni di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo e a destinazione d'uso sociale e tutela della pubblica incolumità

DESCRIZIONE

La valorizzazione dei beni di proprietà comunale non va limitata alla dimensione economica, bensì come processo mediante il quale è possibile conferire un maggiore valore sociale al bene, aumentandone il livello di fruizione da parte della collettività, ed innescare così processi di rigenerazione sociale ampiamente intesi.

Al contempo, verranno poste in essere tutte le iniziative tutte le iniziative finalizzate alla tutela della pubblica incolumità inerente i dissesti dei fabbricati che non rientrano nel patrimonio del Comune.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento di almeno 2 procedure ad evidenza pubblica, in ossequio al Regolamento Comunale n.6 del 28/02/2013, per l'utilizzo di beni immobili di proprietà del Comune che risultano inutilizzati da destinare a finalità sociali.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

68.1

Disposizioni dirigenziali di assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune messi a bando per finalità sociali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento di almeno 3 ulteriori procedure ad evidenza pubblica, in ossequio al Regolamento Comunale n.6 del 28/02/2013, per l'utilizzo di beni immobili di proprietà del Comune che risultano inutilizzati da destinare a finalità sociali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Espletamento di almeno 5 ulteriori procedure ad evidenza pubblica, in ossequio al Regolamento Comunale n.6 del 28/02/2013, per l'utilizzo di beni immobili di proprietà del Comune che risultano inutilizzati da destinare a finalità sociali.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

68.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1083

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione delle assegnazioni di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo e a destinazione d'uso sociale e tutela della pubblica incolumità

DESCRIZIONE

La valorizzazione dei beni di proprietà comunale non va limitata alla dimensione economica, bensì come processo mediante il quale è possibile conferire un maggiore valore sociale al bene, aumentandone il livello di fruizione da parte della collettività, ed innescare così processi di rigenerazione sociale ampiamente intesi.

Al contempo, verranno poste in essere tutte le iniziative volte a prevenire ed a eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, anche derivanti da situazioni di degrado o pericolosità di edifici e fabbricati pubblici o privati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Regolarizzazione delle assegnazioni di alcuni immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo, alla luce della nuova regolamentazione, trovando il giusto contemperamento tra il massimo beneficio in termini economici (recupero morosità arretrate) e quello in termini di benessere sociale e garantendo il recupero di entrate patrimoniale pendenti per un importo non inferiore a 1 milione di euro.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

68.2

Provvedimanti di regolarizzazione delle assegnazioni con indicazione dell'importo recuperato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 10%, rispetto all’anno precedente, del numero di regolarizzazioni delle assegnazioni di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo trovando il giusto contemperamento tra il massimo beneficio in termini economici (recupero morosità arretrate) e quello in termini di benessere sociale e garantendo il recupero di entrate patrimoniale pendenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Incremento di almeno il 5%, rispetto all’anno precedente, del numero di regolarizzazioni delle assegnazioni di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo trovando il giusto contemperamento tra il massimo beneficio in termini economici (recupero morosità arretrate) e quello in termini di benessere sociale e garantendo il recupero di entrate patrimoniale pendenti.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

68.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1083

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Efficientare la gestione del territorio per la prevenzione dei rischi, a tutela della pubblica incolumità e del benessere della collettività amministrata.

TITOLO OBIETTIVO

Gestione delle assegnazioni di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo e a destinazione d'uso sociale e tutela della pubblica incolumità

DESCRIZIONE

La valorizzazione dei beni di proprietà comunale non va limitata alla dimensione economica, bensì come processo mediante il quale è possibile conferire un maggiore valore sociale al bene, aumentandone il livello di fruizione da parte della collettività, ed innescare così processi di rigenerazione sociale ampiamente intesi.

Al contempo, verranno poste in essere tutte le iniziative volte a prevenire ed a eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, anche derivanti da situazioni di degrado o pericolosità di edifici e fabbricati pubblici o privati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Riduzione di almeno il 10% rispetto all'anno precedente dei tempi medi di completamento delle istruttorie per le segnalazioni pervenute correlate all'emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità in relazione ai dissesti dei fabbricati (art. 54, co. 4 della Legge n.267/2000 s.m.i.).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

68.3

Tabella elettronica in formato Excel, sulle istruttorie completate nel 2024 e nell'anno precedente, che, per ciascuna segnalazione ricevuta nell'anno, precisi: a) data della segnalazione; b) soggetto segnalatore; c) oggetto della segnalazione; c) data di completamento dell'istruttoria; d) estremi della diffida o dell'ordinanza sindacale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Riduzione di almeno il 10% rispetto all'anno precedente dei tempi medi di completamento delle istruttorie per le segnalazioni pervenute correlate all’emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità in relazione ai dissesti dei fabbricati (art. 54, co. 4 della Legge n.267/2000 s.m.i.).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Riduzione di almeno il 5% rispetto all'anno precedente dei tempi medi di completamento delle istruttorie per le segnalazioni pervenute correlate all’emissione dei provvedimenti (diffide e ordinanze sindacali) connessi alla tutela della pubblica incolumità in relazione ai dissesti dei fabbricati (art. 54, co. 4 della Legge n.267/2000 s.m.i.).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

69

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA3002

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

UOA Coordinamento e Monitoraggio delle attività di recupero delle morosità pregresse

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Recupero delle morosità pregresse sugli immobili a reddito

DESCRIZIONE

Occorre garantire il presidio dell'attività di coordinamento e monitoraggio del recupero delle morosità pregresse sugli immobili a reddito del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, anche attraverso l'emissione di avvisi di accertamento esecutivo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Individuazione di almeno 100 nuovi beni per i quali attivare le relative procedure di esecuzione forzata, in ottemperanza alla lettera c) delle funzioni assegnate con l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n.3 del 26 settembre 2023 e monitoraggio delle procedure di esecuzione forzata in corso da parte della partecipata Napoli Servizi.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di trasmissione degli estremi identificativi dei nuovi beni individuati alla partecipata Napoli Servizi cui è demandata l'esecuzione delle relative attività.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

69

Individuazione di almeno 150 nuovi beni per i quali attivare le relative procedure di esecuzione forzata, in ottemperanza alla lettera c) delle funzioni assegnate con l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n.3 del 26 settembre 2023 e monitoraggio delle procedure di esecuzione forzata in corso da parte della partecipata Napoli Servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Individuazione di almeno 200 nuovi beni per i quali attivare le relative procedure di esecuzione forzata, in ottemperanza alla lettera c) delle funzioni assegnate con l'Ordine di Servizio del Direttore Generale n.3 del 26 settembre 2023 e monitoraggio delle procedure di esecuzione forzata in corso da parte della partecipata Napoli Servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1084

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione degli interventi di riqualificazione e recupero urbano di varie aree occupate da complessi E.R.P e di edilizia sostitutiva sui fabbricati pesanti

DESCRIZIONE

Gli obiettivi da conseguire sono:

- la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti;

- la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi;

-la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Conclusione dei lavori relativi ai fabbricati A1, B1, A2 e B2 nell'ambito dell'intervento per la realizzazione di 90 alloggi in via Croce di Piperno, a Soccavo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.1

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori relativi ai fabbricati A1, B1, A2 e B2.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione dei lavori per gli immobili ubicati a Vicolo Grazie a Soprammuro, Via Cisterna dell'Olio n. 8/10.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione dei lavori per la realizzazione di 90 alloggi in via Croce di Piperno, a Soccavo.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1084

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione degli interventi di riqualificazione e recupero urbano di varie aree occupate da complessi E.R.P e di edilizia sostitutiva sui fabbricati pesanti

DESCRIZIONE

Gli obiettivi da conseguire sono:

- la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti;

- la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi;

-la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Demolizione del prefabbricato Is. 7 a Cupa Spinelli nell'ambito dell'intervento per la realizzazione dei 126 alloggi di via Cupa Spinelli, a Chiaiano.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di demolizione del prefabbricato Is. 7.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio delle procedure di gara per i lavori relativi ai sub ambiti 1, 2 8 e 9 del Programma di Riqualificazione Urbana di Ponticelli, nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Comune di Napoli e Regione Campania (Modulo B).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei lavori relativi al secondo lotto funzionale dei 126 alloggi di via Cupa Spinelli, a Chiaiano nell'ambito del Programma di Edilizia Sostitutiva.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1084

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione degli interventi di riqualificazione e recupero urbano di varie aree occupate da complessi E.R.P e di edilizia sostitutiva sui fabbricati pesanti

DESCRIZIONE

Gli obiettivi da conseguire sono:

- la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti;

- la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi;

-la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ultimazione dei lavori relativi al I lotto - Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e Viabilità del Contatto di Quartiere II Pianura.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori relativi alla Riqualificazione Parco Falcone Borsellino e Viabilità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione dei lavori relativi al lotto 2 - riqualificazione edifici A e D/E - del Contatto di Quartiere II Pianura.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione e collaudo dei lavori per i seguenti interventi finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) e del Programma innovativo per la qualità dell'abitare (PINQuA): 1) Riqualificazione di un insediamento di ERP in Via della Bontà a Marianella; 2) Rigenerazione urbana di un comparto ERP in Via Toscanella da attuarsi mediante intervento di edilizia sostitutiva di 77 alloggi; 3) Riqualificazione del comprensorio 10 a Ponticelli; 4) Realizzazione del Nuovo Eco Quartiere a Ponticelli, 1 lotto.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1084

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione degli interventi di riqualificazione e recupero urbano di varie aree occupate da complessi E.R.P e di edilizia sostitutiva sui fabbricati pesanti

DESCRIZIONE

Gli obiettivi da conseguire sono:

- la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti;

- la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi;

-la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento dei lavori della Città dei Bambini a Ponticelli.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

70.4

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori relativi alla Città dei Bambini a Ponticelli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Conclusione e collaudo dei lavori di demolizione dei bipiani di Via Isidoro Fuortes a Ponticelli, lotto 1.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei lavori relativi alla realizzazione di alloggi per i sub ambiti 8 e 9 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Comune di Napoli e Regione Campania (Modulo C).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1085

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, riqualificazione degli elementi di arredo urbano monumentale ed efficientamento energetico degli immobili comunali destinati ad uso istituzionale

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di garantire:

- la manutenzione conservativa e riparativa per gli immobili di interesse storico/culturale, monumentale e vincolati, di utilizzo istituzionale e/o destinati a siti culturali e d'interesse turistico;

- gli interventi ripartivi e di emergenza, la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla più complessiva ristrutturazione edilizia di singoli elementi per gli immobili di edilizia ad uso abitativo e per altri edifici a reddito e per gli immobili di uso istituzionale e di quelli di interesse generale e di uso sociale, oltre che alle loro parti comuni ed aree esterne;

- il restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico.

Nel settore dell'efficientamento energetico, le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, individuando un ventaglio di immobili di proprietà comunale, sedi istituzionali e strutture monumentali, su cui realizzare gli interventi di recupero con risorse esterne

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento delle procedure di affidamento di un nuovo accordo quadro con un solo operatore economico per i lavori di “manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito”.

ELEMENTI DI VERIFICA

Determinazione dirigenziale di affidamento del nuovo accordo quadro con un solo operatore economico per i lavori di “manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione e completamento di almeno tre interventi manutentivi nell’ambito dell’accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di “manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Esecuzione e completamento di almeno cinque interventi manutentivi nell’ambito dell’accordo quadro con un solo operatore economico, dei lavori di “manutenzione straordinaria edile ed impiantistica degli immobili comunali non a reddito".

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1085

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, riqualificazione degli elementi di arredo urbano monumentale ed efficientamento energetico degli immobili comunali destinati ad uso istituzionale

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di garantire:

- la manutenzione conservativa e riparativa per gli immobili di interesse storico/culturale, monumentale e vincolati, di utilizzo istituzionale e/o destinati a siti culturali e d'interesse turistico;

- gli interventi ripartivi e di emergenza, la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla più complessiva ristrutturazione edilizia di singoli elementi per gli immobili di edilizia ad uso abitativo e per altri edifici a reddito e per gli immobili di uso istituzionale e di quelli di interesse generale e di uso sociale, oltre che alle loro parti comuni ed aree esterne;

- il restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico.

Nel settore dell'efficientamento energetico, le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, individuando un ventaglio di immobili di proprietà comunale, sedi istituzionali e strutture monumentali,

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.2

su cui realizzare gli interventi di recupero con risorse esterne

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento dei livelli progettuali successivi, affidamento ed avvio di almeno 2 dei 3 sub-interventi (lavori) in cui è articolato l'intervento complessivo di Riqualificazione del Molo San Vincenzo, finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di consegna delle aree per l'avvio dei sub-interventi in cui è articolato l'intervento complessivo di Riqualificazione del Molo San Vincenzo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione di almeno due dei tre sub-interventi (lavori) in cui è articolato l'intervento complessivo di Riqualificazione del Molo San Vincenzo, finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione di tutti i sub-interventi (lavori) in cui è articolato l'intervento complessivo di Riqualificazione del Molo San Vincenzo, finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1085

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, riqualificazione degli elementi di arredo urbano monumentale ed efficientamento energetico degli immobili comunali destinati ad uso istituzionale

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di garantire:

- la manutenzione conservativa e riparativa per gli immobili di interesse storico/culturale, monumentale e vincolati, di utilizzo istituzionale e/o destinati a siti culturali e d'interesse turistico;

- gli interventi ripartivi e di emergenza, la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla più complessiva ristrutturazione edilizia di singoli elementi per gli immobili di edilizia ad uso abitativo e per altri edifici a reddito e per gli immobili di uso istituzionale e di quelli di interesse generale e di uso sociale, oltre che alle loro parti comuni ed aree esterne;

- il restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico.

Nel settore dell'efficientamento energetico, le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, individuando un ventaglio di immobili di proprietà comunale, sedi istituzionali e strutture monumentali,

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.3

su cui realizzare gli interventi di recupero con risorse esterne

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento dei sub-interventi in cui è articolato l'intervento complessivo di Riqualificazione della Galleria Umberto I di Napoli relativi al piano di calpestio di livello stradale (restauro della pavimentazione interna) e alle coperture (restauro della copertura in ferro e vetro e degli elementi artistici interni integrati ad essa).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione die lavori per i sub-interventi elencati dell'intervento complessivo di Riqualificazione della Galleria Umberto I di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei seguenti interventi di riqualificazione edilzia ed adeguamento impiantistico di immobili comunali e/o in regime di comodato d’uso destinati al sostegno di soggetti a rischio di esclusione sociale, finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): 1) edificio in Via Cleopatra; 2) immobile in Viale Traiano; 3) immobile in Via Brigata Bologna, piano terra; 4) immobile in Via Brigata Bologna, piano seminterrato -piano terra; 5) immobile in Via Aquila n.30-33.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori per la riqualificazione e adeguamento funzionale dell'immobile sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale “Lotto 14/b” inserito all'interno del PON “Legalità” 2014-2020, Asse 7 “Accoglienza e Integrazione migranti” – Azione 7.1.1.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1085

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, riqualificazione degli elementi di arredo urbano monumentale ed efficientamento energetico degli immobili comunali destinati ad uso istituzionale

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di garantire:

- la manutenzione conservativa e riparativa per gli immobili di interesse storico/culturale, monumentale e vincolati, di utilizzo istituzionale e/o destinati a siti culturali e d'interesse turistico;

- gli interventi ripartivi e di emergenza, la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla più complessiva ristrutturazione edilizia di singoli elementi per gli immobili di edilizia ad uso abitativo e per altri edifici a reddito e per gli immobili di uso istituzionale e di quelli di interesse generale e di uso sociale, oltre che alle loro parti comuni ed aree esterne;

- il restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico.

Nel settore dell'efficientamento energetico, le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, individuando un ventaglio di immobili di proprietà comunale, sedi istituzionali e strutture monumentali,

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.4

su cui realizzare gli interventi di recupero con risorse esterne

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento della progettazione esecutiva ed avvio dei lavori di Riqualificazione del complesso ERP Taverna del Ferro mediante intervento di ristrutturazione edilizia finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per i lavori di Riqualificazione del complesso ERP Taverna del Ferro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione dei lavori di Riqualificazione del complesso ERP Taverna del Ferro mediante intervento di ristrutturazione edilizia finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dei lavori di Riqualificazione del complesso ERP Taverna del Ferro mediante intervento di ristrutturazione edilizia finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1085

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, riqualificazione degli elementi di arredo urbano monumentale ed efficientamento energetico degli immobili comunali destinati ad uso istituzionale

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di garantire:

- la manutenzione conservativa e riparativa per gli immobili di interesse storico/culturale, monumentale e vincolati, di utilizzo istituzionale e/o destinati a siti culturali e d'interesse turistico;

- gli interventi ripartivi e di emergenza, la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla più complessiva ristrutturazione edilizia di singoli elementi per gli immobili di edilizia ad uso abitativo e per altri edifici a reddito e per gli immobili di uso istituzionale e di quelli di interesse generale e di uso sociale, oltre che alle loro parti comuni ed aree esterne;

- il restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico.

Nel settore dell'efficientamento energetico, le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, individuando un ventaglio di immobili di proprietà comunale, sedi istituzionali e strutture monumentali,

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.5

su cui realizzare gli interventi di recupero con risorse esterne

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Esecuzione dei lavori per la riqualificazione della Vela B e per l'abbattimento dell'edificio denominato Vela C per un SAL non inferiore al 40% degli stessi.

ELEMENTI DI VERIFICA

Ultimo Sal emesso dei lavori per la riqualificazione della Vela B e per l'abbattimento dell'edificio denominato Vela C.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione dei lavori per la riqualificazione della Vela B e per l'abbattimento degli edifici denominati Vele C, e D per un SAL non inferiore al 70% degli stessi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori per la riqualificazione della Vela B e per l'abbattimento degli edifici denominati Vele C, e D.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1085

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, riqualificazione degli elementi di arredo urbano monumentale ed efficientamento energetico degli immobili comunali destinati ad uso istituzionale

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di garantire:

- la manutenzione conservativa e riparativa per gli immobili di interesse storico/culturale, monumentale e vincolati, di utilizzo istituzionale e/o destinati a siti culturali e d'interesse turistico;

- gli interventi ripartivi e di emergenza, la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla più complessiva ristrutturazione edilizia di singoli elementi per gli immobili di edilizia ad uso abitativo e per altri edifici a reddito e per gli immobili di uso istituzionale e di quelli di interesse generale e di uso sociale, oltre che alle loro parti comuni ed aree esterne;

- il restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico.

Nel settore dell'efficientamento energetico, le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, individuando un ventaglio di immobili di proprietà comunale, sedi istituzionali e strutture monumentali,

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.6

su cui realizzare gli interventi di recupero con risorse esterne

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento della progettazione esecutiva ed avvio dei lavori relativi all'intervento denominato ReStart Scampia_un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M finanziato a valere sui fondi del del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per i lavori relativi all'intervento denominato ReStart Scampia_un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato ReStart Scampia_un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M finanziato a valere sui fondi del del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dei lavori relativi all'intervento denominato ReStart Scampia_un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex Lotto M finanziato a valere sui fondi del del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1085

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Mantenimento in efficienza del patrimonio comunale, riqualificazione degli elementi di arredo urbano monumentale ed efficientamento energetico degli immobili comunali destinati ad uso istituzionale

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di garantire:

- la manutenzione conservativa e riparativa per gli immobili di interesse storico/culturale, monumentale e vincolati, di utilizzo istituzionale e/o destinati a siti culturali e d'interesse turistico;

- gli interventi ripartivi e di emergenza, la messa in sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla più complessiva ristrutturazione edilizia di singoli elementi per gli immobili di edilizia ad uso abitativo e per altri edifici a reddito e per gli immobili di uso istituzionale e di quelli di interesse generale e di uso sociale, oltre che alle loro parti comuni ed aree esterne;

- il restauro degli elementi di arredo urbano a carattere monumentale o storico-artistico, presenti su spazi pubblici o di uso pubblico.

Nel settore dell'efficientamento energetico, le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, individuando un ventaglio di immobili di proprietà comunale, sedi istituzionali e strutture monumentali,

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

71.7

su cui realizzare gli interventi di recupero con risorse esterne

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento della progettazione ed avvio dei lavori per l'intervento di Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per i lavori relativi all'intervento di Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione dei lavori per l'intervento di Restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati della galleria Principe di Napoli finanziato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo CIS - Centro Storico di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione dell'intervento di completamento del Museo dedicato a Totò finanziato nell'ambito del Piano Strategico Città Metropolitana.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

72.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1086

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico Edilizia Sportiva

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Fruibilità degli impianti sportivi del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso sportivo sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per i lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

72.1

Ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a palestre dello Stadio Diego Armando Maradona e dei lavori di rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo, finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Collaudo e rendicontazione dei lavori di rigenerazione della Cittadella dello sport in via Ulisse Prota Giurleo, finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

72.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1086

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico Edilizia Sportiva

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Fruibilità degli impianti sportivi del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso sportivo sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Inoltre, in considerazione dello stato in cui versano gli impianti sportivi e della mancanza di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, si ritiene che l'unico strumento concretamente utilizzabile sia la realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ultimazione dei lavori relativi all'intervento di riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

72.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori relativi all'intervento di riqualificazione dello stadio Caduti di Brema e delle aree interne perimetrali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione e collaudo del nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone, Piscinola, finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Collaudo e rendicontazione del nuovo impianto sportivo polivalente indoor in via Luigi Compagnone, Piscinola, finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

72.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1086

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tecnico Edilizia Sportiva

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Fruibilità degli impianti sportivi del Comune di Napoli

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso sportivo sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Inoltre, in considerazione dello stato in cui versano gli impianti sportivi e della mancanza di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, si ritiene che l'unico strumento concretamente utilizzabile sia la realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dell'intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico della piscina Galante per uno stato di avanzamento lavori non inferiore al 30% del valore complessivo dell'appalto entro il 30 settembre 2024.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

72.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Ultimo SAL emesso entro il 30 settembre 2024 per i lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico della piscina Galante.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione dell'intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico della piscina Galante.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Collaudo e rendicontazione dell'intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico della piscina Galante.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

73.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1117

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche per la Casa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli

DESCRIZIONE

Il disagio abitativo per il Comune di Napoli rappresenta una forma di fragilità diffusa in molteplici famiglie che o sono prive di alloggio e non in grado di far fronte alle locazioni ai canoni di mercato con mezzi propri oppure che si trovano in una situazione alloggiativa impropria o comunque gravemente pregiudizievole per la salute con particolare riguardo ad anziani, minori e disabili. Conseguenza di tali criticità, sono le molteplici casistiche di occupazione sine titulo di edifici di proprietà comunale o comunque in fitto passivo a carico dell'Ente, che spesso sfociano in situazioni di illegalità, di degrado e di pericolo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione di almeno 700 procedimenti di assegnazione in sanatoria delle occupazioni improprie previste dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art.33 del Regolamento 11/2019, e s.m.i. entro il termine del 31/12/2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco delle istanze di regolarizzazione degli alloggi ERP definite nell'anno 2024 e, per ciascuna di esse, degli estremi e della data del provvedimento di regolarizzazione o della comunicazione di diniego motivato.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

73.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione di almeno 750 procedimenti di assegnazione in sanatoria delle occupazioni improprie previste dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art.33 del Regolamento 11/2019, e s.m.i. entro il termine del 31/12/2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione di almeno 800 procedimenti di assegnazione in sanatoria delle occupazioni improprie previste dalle leggi regionali 18/1997, 13/2000, 1/2012, 5/2013, 16/2014 e dall'art.33 del Regolamento 11/2019, e s.m.i. entro il termine del 31/12/2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

73.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1117

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche per la Casa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli

DESCRIZIONE

Il disagio abitativo per il Comune di Napoli rappresenta una forma di fragilità diffusa in molteplici famiglie che o sono prive di alloggio e non in grado di far fronte alle locazioni ai canoni di mercato con mezzi propri oppure che si trovano in una situazione alloggiativa impropria o comunque gravemente pregiudizievole per la salute con particolare riguardo ad anziani, minori e disabili. Conseguenza di tali criticità, sono le molteplici casistiche di occupazione sine titulo di edifici di proprietà comunale o comunque in fitto passivo a carico dell'Ente, che spesso sfociano in situazioni di illegalità, di degrado e di pericolo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione di tutte le domande presentate per il contributo relativo alla morosità incolpevole per gli inquilini assegnatari di alloggi ERP ai sensi dell'Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 27 del 1 marzo 2023 avvalendosi della provedura a sportello aperta fino al 31 dicembre 2023 con trasmissione, entro il 30 giugno 2024, alla Regione Campania dell'elenco delle istanze ammesse a contributo all'esito dell'istruttoria.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di trasmissione alla Regione Campania dell'elenco delle istanze ammesse a contributo all'esito dell'istruttoria.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

73.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione di tutte le domande presentate per il contributo relativo alla morosità incolpevole complete di tutta la documentazione a supporto alla data del 30 novembre 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione di tutte le domande presentate per il contributo relativo alla morosità incolpevole complete di tutta la documentazione a supporto alla data del 30 novembre 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

73.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPA1117

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche per la Casa

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli

DESCRIZIONE

Il disagio abitativo per il Comune di Napoli rappresenta una forma di fragilità diffusa in molteplici famiglie che o sono prive di alloggio e non in grado di far fronte alle locazioni ai canoni di mercato con mezzi propri oppure che si trovano in una situazione alloggiativa impropria o comunque gravemente pregiudizievole per la salute con particolare riguardo ad anziani, minori e disabili. Conseguenza di tali criticità, sono le molteplici casistiche di occupazione sine titulo di edifici di proprietà comunale o comunque in fitto passivo a carico dell'Ente, che spesso sfociano in situazioni di illegalità, di degrado e di pericolo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rivisitazione del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni di proprietà del Comune di Napoli ad uso abitativo appartenenti al patrimonio disponibile, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 marzo 2013.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per la rivisitazione del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni di proprietà del Comune di Napoli ad uso abitativo appartenenti al patrimonio disponibile.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

73.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Assegnazione di unità mobiliari libere o che si renderanno libere a seguito di sgomberi, nel rispetto della graduatoria in corso di definizione da parte della Regione Campania ai sensi del regolamento 11/2019 e ss.mm.ii.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Riprogettazione dell'attuale sistema dell'accoglienza anche con i soggetti attivi nel campo della promozione dell'azione sociale operanti sul territorio del Comune di Napoli al fine di costruire una rete di sistema per il contrasto all'impoverimento ed all'esclusione sociale con particolare riferimento all'emergenza abitativa.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.1

dell'Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento degli interventi finalizzati alla messa a norma degli edifici scolastici volti alla generazione ex novo dei certificati di prevenzione incendi negli edifici (in numero di 101) che ne erano privi, con finanziamento dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC ex Patto per Napoli).

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco degli estremi dei Certificati di prevenzione incendi per ciascuno dei 101 edifici scolastici che ne erano privi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici sulla base della Programmazione elaborata sul nuovo PTES da parte della Regione Campania.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.2

dell’Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento degli interventi di riqualificazione ed adeguamento sismico inerenti la scuola Minniti La Loggetta in parte con il fondi comma 140 del MIUR ed in parte con fondi FCS (ex Patto per Napoli).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di riqualificazione ed adeguamento sismico inerenti la scuola Minniti La Loggetta.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Conclusione dei lavori per il centro Polifunzionale nell'IC 88 E. De Filippo in Via Flauto magico presso la Municipalità 6, finanziati con Fondi MIUR confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Collaudo e rendicontazione dei lavori per il centro Polifunzionale nell'IC 88 E. De Filippo in Via Flauto magico presso la Municipalità 6, finanziati con Fondi MIUR confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.3

dell'Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Raggiungimento di un SAL non inferiore al 50% per tutti gli interventi ammessi a finanziamento con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia.

ELEMENTI DI VERIFICA

Ultimo SAL emesso per ciascuno degli interventi ammessi a finanziamento con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Integrale rispetto dei crono programmi ministeriali per tutti gli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia: conclusione dei lavori di tutti gli interventi ammessi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Collaudo e rendicontazione per tutti gli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) Istruzione – Missione 4, Componente 1- Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – Piano per gli asili e le scuole dell'infanzia e completamento dei lavori per tutti gli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) Istruzione – Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: Piano di costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

NUMERO PROGRESSIVO

74.4

dell'Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Conclusione dei lavori per la messa in sicurezza del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37, finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR).

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori per la messa in sicurezza del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli n. 37, finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Conclusione dei lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza del 10° circolo didattico Scuola dell'infanzia Emma Perodi

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione dei lavori delle Palestre Lombardi e Plesso E. Nobile finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR) Istruzione e ricerca – Piano Infrastrutture per lo sport nelle scuole.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.5

dell'Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Gestione delle procedure espropriative previste nell'ambito dell'Accordo di Programma denominato Programma strategico per le compensazioni ambientali della regione Campania: emissione dei decreti di asservimento e di espropriazione delle aree interessate e notifica a tutti gli aventi diritto delle relative indennità offerte per i tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 159/2020 ed emissione del decreto di occupazione di urgenza ex art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 nell'ambito dell'intervento di Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone, previo trasferimento a cura di SOGESID al Comune di Napoli delle somme previste nei piani particellari per la liquidazione delle indennità agli aventi diritto.

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco della particelle ricomprese nel Piano Particellare di Esproprio con indicazione, per ciascuna di esse, degli estremi dei decreti di asservimento e di espropriazione e di notifica delle indennità offeret agli aventi diritto per i tratti fognari integrativi previsti nel progetto esecutivo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 159/2020 + Copia del decreto di occupazione d'urgenza nell'ambito dell'intervento di Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Gestione delle procedure espropriative previste nell'ambito dell'Accordo di Programma denominato Programma strategico per le compensazioni ambientali della regione Campania: emissione dei decreti di asservimento e di espropriazione delle aree interessate e notifica a tutti gli aventi diritto delle relative indennità offerte nell'ambito dell'intervento di Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone, previo trasferimento a cura di SOGESID al Comune di Napoli delle somme previste nei piani particellari per la liquidazione delle indennità agli aventi diritto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Acquisizione al patrimonio delle particelle espropriate nell'ambito dell'intervento di Collettamento acque fognarie Camaldoli – collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunzionalizzazione vasca Tirone.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.6

dell'Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Retrocessione parziale di alcune aree oggetto di esproprio su cui ricorrono le condizioni di cui agli art.46-48 del DPR 327/2001 site in Napoli, alla via Guantai ad Orsolona, mediante stipula del contratto di retorecessione.

ELEMENTI DI VERIFICA

Contratto di retrocessione rogato per le aree su cui ricorrono le condizioni di cui agli art.46-48 del DPR 327/2001 site in Napoli, alla via Guantai ad Orsolona, mediante stipula del contratto di retorecessione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Retrocessione di almeno 2 aree oggetto di esproprio su cui ricorrono le condizioni di cui agli art.46-48 del DPR 327/2001.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Retrocessione di almeno 3 aree oggetto di esproprio su cui ricorrono le condizioni di cui agli art.46-48 del DPR 327/2001.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.7

dell'Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione del nuovo disciplinare delle attività di verifica della progettazione sulla scorta del Nuovo Codice degli Appalti e della Circolare n.10/2023 della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale 18 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile, sulla validazione e verifica dei progetti esecutivi che assolvono agli obblighi di deposito e autorizzazione sismica.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione del Direttore Generale di adozione del nuovo disciplinare delle attività di verifica della progettazione predisposto dal Servizio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio del processo di certificazione della qualità richiesta dal Nuovo Codice degli Appalti e dalle linee Guida ANAC per la verifica interna dei progetti, di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti interni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conseguimento della certificazione della qualità richiesta dal Nuovo Codice degli Appalti e dalle linee Guida ANAC per la verifica interna dei progetti, di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti interni.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1088

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Manutenzione delle infrastrutture scolastiche, supporto ai Responsabili del Procedimento nell'ambito delle procedure connesse agli appalti, gestione delle attività in materia di espropri per opere pubbliche e del rapporto con la partecipata Napoli Serviz

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Ulteriore obiettivo è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di programmazione dei lavori pubblici, di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici.

Dovrà, inoltre, essere garantito il buon andamento in termini di efficienza ed efficacia della gestione delle procedure espropriative.

Dovranno, infine, porsi in essere le attività relative al controllo analogo ed alla gestione amministrativo-contabile della commessa affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in-house providing, per quel che concerne le attività di facility management e logistica sedi istituzionali ed uffici pubblici, nell'ambito dell'unitario contratto di inquadramento generale del rapporto tra l'Ente e detta società partecipata, in concorrenza di processo con tutti i Servizi

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

74.8

dell’Ente di volta in volta interessati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione, entro giugno 2024, del Piano industriale della Napoli Servizi S.p.a. per il quinquiennio 2025-2030 ed entro dicembre 2024, dei contenuti del Piano delle Attività per l'anno 2025, nell'ambito dei rapporti contrattuali tra l'Ente e la Napoli Servizi S.p.A., e nel settore del facility management presso Uffici, Sedi Istituzionali e Siti culturali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano industriale della Napoli Servizi S.p.a. per il quinquiennio 2025-2030.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione, entro dicembre 2025, dei contenuti del Piano delle Attività per l'anno 2026, nell'ambito dei rapporti contrattuali tra l'Ente e la Napoli Servizi S.p.A., e nel settore del facility management presso Uffici, Sedi Istituzionali e Siti culturali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione, entro dicembre 2026, dei contenuti del Piano delle Attività per l'anno 2027, nell'ambito dei rapporti contrattuali tra l'Ente e la Napoli Servizi S.p.A., e nel settore del facility management presso Uffici, Sedi Istituzionali e Siti culturali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

75.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1089

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Beni Confiscati

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Diffusione della cultura della legalità.

DESCRIZIONE

Nell'ambito della lotta al racket ed all'usura, nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare per fini sociali i beni confiscati acquisiti al proprio patrimonio indisponibile, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011) ed effettuando i controlli di competenza sul corretto utilizzo degli stessi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento di Avvisi Pubblici per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di almeno 4 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizioni di presa d'atto degli esiti delle procedure.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

75.1

Espletamento di Avvisi Pubblici per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di almeno 5 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Espletamento di Avvisi Pubblici per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali di almeno 5 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.ii.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

75.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1089

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Beni Confiscati

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Diffusione della cultura della legalità.

DESCRIZIONE

Nell'ambito della lotta al racket ed all'usura, nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare per fini sociali i beni confiscati acquisiti al proprio patrimonio indisponibile, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011) ed effettuando i controlli di competenza sul corretto utilizzo degli stessi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Effettuazione delle attività di controllo su tutti i beni appartenenti al patrimonio comunale confiscati alla criminalità ed assegnati ad associazioni per fini sociali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Elenco delle sedi appartenenti al patrimonio comunale assegnate ad associazioni per fini sociali + verbali di sopralluogo svolti presso le sedi assegnate appartenenti al patrimonio comunale nel corso del 2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

75.2

Effettuazione delle attività di controllo su tutti i beni appartenenti al patrimonio comunale confiscati alla criminalità ed assegnati ad associazioni per fini sociali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Effettuazione delle attività di controllo su tutti i beni appartenenti al patrimonio comunale confiscati alla criminalità ed assegnati ad associazioni per fini sociali.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

76.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1090

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Logistica

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione della gestione dell'autoparco dell'ente e delle attività di facchinaggio e trasloco e per piccola manutenzione degli immobili

DESCRIZIONE

Il nuovo assetto organizzativo dell'ente, finalizzato alla migliore funzionalità degli uffici alla luce delle nuove esigenze dell'Amministrazione, ha inteso affidare ad un unico Servizio tutte le attività inerenti la "logistica". Occorre, pertanto, conseguire la piena integrazione delle attività implementando un modello organizzativo più rispondente alle mutate esigenze dell'Ente. La nuova forma organizzativa dovrà tendere essenzialmente a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del settore portandolo ad un livello di gradimento del tutto soddisfacente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 10% rispetto all'anno precedente del numero di richieste di assegnazioni veicoli soddisfatte in rapporto al numero di dipendenti assegnati con mansioni d autista.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc contenente l'elenco delle richieste pervenute nel 2024 e nell'anno precedente, che precisi, per ognuna di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

76.1

esse: a) il prot. in entrata della richiesta; b) la data della richiesta; c) il soggetto richiedente; c) la data riferita al giorno in cui si chiede la disponibilità del veicolo; e) la data e l'ora di messa a disposizione del veicolo + elenco nominativo del personale assegnato con mansioni d autista nel 2024 e nell'anno precedente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente del numero di richieste di assegnazioni veicoli soddisfatte in rapporto al numero di dipendenti assegnati con mansioni d autista.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conseguimento di una valutazione di qualità positiva per le attività di assegnazione veicoli a favore degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

76.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARES1090

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Logistica

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione della gestione dell'autoparco dell'ente e delle attività di facchinaggio e trasloco e per piccola manutenzione degli immobili

DESCRIZIONE

Il nuovo assetto organizzativo dell'ente, finalizzato alla migliore funzionalità degli uffici alla luce delle nuove esigenze dell'Amministrazione, ha inteso affidare ad un unico Servizio tutte le attività inerenti la "logistica". Occorre, pertanto, conseguire la piena integrazione delle attività implementando un modello organizzativo più rispondente alle mutate esigenze dell'Ente. La nuova forma organizzativa dovrà tendere essenzialmente a migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del settore portandolo ad un livello di gradimento del tutto soddisfacente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Incremento di almeno il 10% rispetto all'anno precedente degli interventi a supporto delle operazioni di sgombero disposte dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelle finalizzate alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc contenente l'elenco di tutti gli interventi effettuati nel 2024 e nell'anno precedente e, per ciascuno di

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

76.2

essi: a) data dell'intervento; b) tipologia di intervento (sgombero o fitto passivo); c) unità di personale impiegato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Incremento di almeno il 5% rispetto all'anno precedente degli interventi a supporto delle operazioni di sgombero disposte dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelle finalizzate alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conseguimento di una valutazione di qualità positiva per le attività a supporto delle operazioni di sgombero disposte dalle Autorità Giudiziaria e dall'Amministrazione Comunale nonché per quelle finalizzate alla riduzione dei c.d. "Fitti Passivi".

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1092

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione e monitoraggio delle attività sociali territoriali e supporto alle attività di pubblico tutore

DESCRIZIONE

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, da realizzare in un sistema integrato.

Dal punto di vista gestionale, l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Redazione e approvazione del Piano Sociale di Zona annualità 2022 -2023 (prima e seconda annualità) in applicazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di trasmissione alla Regione Campania + Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano di zona 2022 -2024 (prima e seconda annualità).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Aggiornamento del Piano sociale di zona 2022-2024 per la Terza Annualità in base dagli indirizzi regionali, previo monitoraggio e valutazione della Prima e Seconda Annualità, da realizzarsi mediante forme stabili di confronto e concertazione con i diversi attori coinvolti e la convocazione periodica dei Tavoli Permanenti del Terzo Settore.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale sulla base delle indicazioni operative trasmesse dalla Regione Campania.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1092

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione e monitoraggio delle attività sociali territoriali e supporto alle attività di pubblico tutore

DESCRIZIONE

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, da realizzare in un sistema integrato.

Dal punto di vista gestionale, l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a "buono").

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.2

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi al Direttore generale ed alle Municipalità interessate (Presidenti e Direttori municipali), entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1092

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione e monitoraggio delle attività sociali territoriali e supporto alle attività di pubblico tutore

DESCRIZIONE

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, da realizzare in un sistema integrato.

Dal punto di vista gestionale, l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l’efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Aggiornamento dell'Elenco dei Tutori ed Amministratori di Sostegno a seguito della riformulazione delle Linee di Indirizzo approvate.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di presa d'atto dell'elenco aggiornato dei Tutori ed Amministratori di Sostegno trasmessa al Direttore Generale ed all'Assessore di riferimento.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione di un Protocollo di Intesa con il Tribunale Ordinario per una migliore gestione delle Tutele e le Amministrazioni di sostegno.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1092

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Programmazione e monitoraggio delle attività sociali territoriali e supporto alle attività di pubblico tutore

DESCRIZIONE

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, da realizzare in un sistema integrato.

Dal punto di vista gestionale, l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio della nuova procedura di affidamento del servizio denominato "Centrale Operativa Sociale" ammesso a finanziamento sul PN Metro Plus 21-27.

ELEMENTI DI VERIFICA

Bando o Avviso pubblicato per la nuova procedura di affidamento del servizio denominato "Centrale Operativa Sociale".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

77.4

Avvio del servizio denominato “Centrale Operativa Sociale” a valere sul PN Metro Plus 21-27.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rendicontazione della spesa relativa al servizio denominato “Centrale Operativa Sociale” sulla base del cronoprogramma previsto nell’ambito del PN Metro Plus 21-27.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1093

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento del sistema di protezione sociale e della rete di servizi di contrasto al rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE

Le politiche sociali devono essere intese come politiche della vita quotidiana ed assumere, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, la protezione e la tutela delle persone più fragili (anziani, disabili, indigenti, persone senza fissa dimora e detenuti) e la relativa inclusione sociale.

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc…) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;

- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;

- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;

- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.1

- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attivazione dei servizi previsti nell'ambito dei progetti "Dimissioni protette"e “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” finanziati dal Piano Nazione di Ripresa e Resilienza e creazione ed implementazione del Fascicolo sociale del cittadino attraverso l'integrazione di servizi e contributi riconosciuti a singoli e famiglie.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa di avvenuta attivazione dei servizi previsti nell'ambito dei progetti "Dimissioni protette"e “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” e di creazione del Fascicolo sociale del cittadino

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Elaborazione di proposte migliorative del servizio di Assistenza Domiciliare socio – assistenziale all'esito della valutazione della qualità posta in essere valorizzando la personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio della nuova procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare socio – assistenziale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1093

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento del sistema di protezione sociale e della rete di servizi di contrasto al rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE

Le politiche sociali devono essere intese come politiche della vita quotidiana ed assumere, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, la protezione e la tutela delle persone più fragili (anziani, disabili, indigenti, persone senza fissa dimora e detenuti) e la relativa inclusione sociale.

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc…) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;

- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;

- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;

- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.2

- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attivazione di strutture residenziali in forma di Gruppo Appartamento per persone con disagio psichico e degli interventi programmati nell'ambito di "periferie inclusive".

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa di avvenuta attivazione delle strutture residenziali in forma di Gruppo Appartamento per persone con disagio psichico e degli interventi programmati nell'ambito di "periferie inclusive".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione degli interventi programati nell'ambito di "periferie inclusive".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il Programma Regionale di Assegni di cura e Voucher per Anziani Non Autosufficienti e Persone con Disabilità, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento della quota di competenza del Fondo Nazionale Assistenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1093

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento del sistema di protezione sociale e della rete di servizi di contrasto al rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE

Le politiche sociali devono essere intese come politiche della vita quotidiana ed assumere, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, la protezione e la tutela delle persone più fragili (anziani, disabili, indigenti, persone senza fissa dimora e detenuti) e la relativa inclusione sociale.

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc…) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;

- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;

- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;

- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.3

- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio - in collaborazione con la ASL Napoli 1 Centro - di un progetto di "dimissioni protette" in favore di persone anziane con problematiche abitative, a valere sulla quota "dimissioni protette" del Fondo Nazionale Politiche Sociali.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicato stampa di avvio del progetto di "dimissioni protette" in favore di persone anziane con problematiche abitative.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Messa a regime delle attività di governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio e valutazione del progetto dimissioni protette in favore di persone anziane con problematiche abitative , per l'eventuale riprogrammazione.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1093

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento del sistema di protezione sociale e della rete di servizi di contrasto al rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE

Le politiche sociali devono essere intese come politiche della vita quotidiana ed assumere, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, la protezione e la tutela delle persone più fragili (anziani, disabili, indigenti, persone senza fissa dimora e detenuti) e la relativa inclusione sociale.

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc…) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;

- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;

- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;

- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.4

- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento dell'Avviso pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone adulte con disabilità, relativo all'annualità 2020.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di presa d'atto degli esiti dell'Avviso pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti in materia di Vita Indipendente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento dell'Avviso pubblico finalizzato alla successiva attivazione di progetti in materia di Vita Indipendente e inclusione nella società delle persone adulte con disabilità, relativo all'annualità 2021.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio dei progetti in materia di Vita Indipendente, annualità 2020 e 2021.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1093

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Potenziamento del sistema di protezione sociale e della rete di servizi di contrasto al rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE

Le politiche sociali devono essere intese come politiche della vita quotidiana ed assumere, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, la protezione e la tutela delle persone più fragili (anziani, disabili, indigenti, persone senza fissa dimora e detenuti) e la relativa inclusione sociale.

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc…) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;

- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;

- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;

- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

78.5

- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione di un progetto sperimentale di supporto ai soggetti con compiti di cura, a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con aprovazione del Regolamento di accesso ed avvio delle attività.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicazione di avvio delle attività da parte del soggetto affidatario dell'attuazione del progetto sperimentale di supporto ai soggetti con compiti di cura.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio del progetto sperimentale finanziato con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ai fini della eventuale riprogrammazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Gestione e monitoraggio del Progetto “Dopo Di Noi”.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1094

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento dei processi, delle metodologie e degli strumenti relativi agli interventi di protezione e tutela dei minori e di supporto alle famiglie di origine

DESCRIZIONE

L'obiettivo prioritario è garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi, ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoraggio familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.

Verrà dato supporto alla strutturazione di sistemi e metodologie organiche per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia e qualità degli interventi realizzati, anche basati su sistemi informativi in grado di organizzare e facilitare la raccolta dei dati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Messa a sistema del modello di intervento in relazione al dispositivo Gruppi di genitori attivato dai Poli territoriali per le Famiglie nell'ambito dei Programmi di Accompagnamento Familiare con definizione di un Documento di buone prassi.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di approvazione del Documento di buone prassi definito trasmesso ai Poli territoriali per le Famiglie.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Accompagnamento metodologico alle equipe impegnate sul tema della realizzazione dei Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti, utile alla costruzione di buone prassi alla luce delle sperimentazioni implementate.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Implementazione dei nuovi progetti relativi dei “Poli Territoriali per le Famiglie” sulla base dei principi di coordinamento metodologico e multidisciplinare della nuova strategia di programmazione adottata dall’Ente.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1094

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento dei processi, delle metodologie e degli strumenti relativi agli interventi di protezione e tutela dei minori e di supporto alle famiglie di origine

DESCRIZIONE

L'obiettivo prioritario è garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi, ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoraggio familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.

Verrà dato supporto alla strutturazione di sistemi e metodologie organiche per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia e qualità degli interventi realizzati, anche basati su sistemi informativi in grado di organizzare e facilitare la raccolta dei dati.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rafforzamento della rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia e diffusione delle attività di sostegno alle genitorialità mediante moduli formativi da realizzare in più punti delle diverse Municipalità al fine di raggiungere un maggior numero di famiglie.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa per ciascun modulo formativo realizzato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti, mettendo a sistema tutte le sperimentazioni fin qui effettuate con particolare riferimento a quella del service learning che è apparsa di cruciale importanza nei percorsi di crescita degli adolescenti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di atività di accompagnamento metodologico alle equipe delle Cooperative prestatrici di servizi nel campo degli interventi per gli adolescenti.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1094

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento dei processi, delle metodologie e degli strumenti relativi agli interventi di protezione e tutela dei minori e di supporto alle famiglie di origine

DESCRIZIONE

L'obiettivo prioritario è garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi, ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoraggio familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.

Verrà dato supporto alla strutturazione di sistemi e metodologie organiche per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia e qualità degli interventi realizzati, anche basati su sistemi informativi in grado di organizzare e facilitare la raccolta dei dati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione entro maggio 2024 del progetto sperimentale promosso dalla Regione Campania sugli affidi e le adozioni difficili.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di rendicontazione alla Regione Campani del progetto sperimentale sugli affidi e le adozioni difficili.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Condivisione degli strumenti operativi e documenti metodologici definiti per gli interventi di protezione e accompagnamento in favore di minori e famiglie con tutti gli attori della rete istituzionale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Costruzione di buone prassi, anche attraverso la creazione di reti socioeducative ai fini di una migliore realizzazione dei Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARWE1094

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento dei processi, delle metodologie e degli strumenti relativi agli interventi di protezione e tutela dei minori e di supporto alle famiglie di origine

DESCRIZIONE

L'obiettivo prioritario è garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi, ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoraggio familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.

Verrà dato supporto alla strutturazione di sistemi e metodologie organiche per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia e qualità degli interventi realizzati, anche basati su sistemi informativi in grado di organizzare e facilitare la raccolta dei dati.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

79.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Revisione del protocollo operativo sottoscritto con ASL e Tribunale di Napoli al fine di adeguarlo ai recenti riferimenti normativi (Riforma Cartabia) di condividere il processo di adeguamento e miglioramento dei dispositivi di intervento utili a trovare risposte sinergiche ai mandati dell'Autorità Giudiziaria.

ELEMENTI DI VERIFICA

Protocollo operativo sottoscritto con ASL e Tribunale di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di attività di accompagnamento e sensibilizzazione a favore degli Sportelli sociali sul terriotorio di guida al protocollo operativo sottoscritto con ASL e Tribunale di Napoli adeguato ai recenti riferimenti normativi (Riforma Cartabia) di condividere il processo di adeguamento e miglioramento dei dispositivi di intervento utili a trovare risposte sinergiche ai mandati dell'Autorità Giudiziaria.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dei progetti Dote Comune che realizzano interventi socio-educativi per adolescenti tra i 16 e i 19 anni che non studiano e non lavorano, allo scopo di raggiungere una platea più ampia di destinatari e intervenire con azioni socio-educative specifiche per supportare il difficile passaggio nell'età adolescenziale e la ricerca del percorso di vita, prima ancora che di formazione e avvicinamento al lavoro, più adatto a ciascuno.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

80.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCG1096

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Acquisti – Gare Forniture e Servizi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle funzioni trasversali di acquisto e fornitura e di gestione delle gare d'appalto per l'area forniture e servizi

DESCRIZIONE

Le funzioni del Servizio Acquisti hanno una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale per la realizzazione di programmi e progetti, rendendo pienamente esecutiva ed operativa, per quanto di competenza, l'organizzazione del Comune.

Dovrà, inoltre, essere assicurata la riduzione dei tempi necessari alle procedure propedeutiche all'espletamento delle gare con procedure aperte relativamente al settore delle forniture e dei servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Affidamento del nuovo servizio di copertura assicurativa per infortuni alunni ed amministratori, per garantire la stessa senza soluzione di continuità a partire dal 1 gennaio 2025.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

80.1

Determinazione dirigenziale di affidamento del servizio di copertura assicurativa per infortuni alunni ed amministratori.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rideterminazione annuale delle somme assicurate con le polizze di copertura per infortuni alunni ed amministratori in base alle variazioni attive o passive intervenute.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Affidamento del nuovo servizio di copertura assicurativa globale sui beni mobili ed immobili comunali, per garantire la stessa senza soluzione di continuità a partire dal 1 gennaio 2027.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

80.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCG1096

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Acquisti – Gare Forniture e Servizi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle funzioni trasversali di acquisto e fornitura e di gestione delle gare d'appalto per l'area forniture e servizi

DESCRIZIONE

Le funzioni del Servizio Acquisti hanno una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale per la realizzazione di programmi e progetti, rendendo pienamente esecutiva ed operativa, per quanto di competenza, l'organizzazione del Comune.

Dovrà, inoltre, essere assicurata la riduzione dei tempi necessari alle procedure propedeutiche all'espletamento delle gare con procedure aperte relativamente al settore delle forniture e dei servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio del servizio specialistico di monitoraggio e gestione dei consumi energetici con attivazione della fatturazione aggregata, permettendo di conoscere il dettaglio di spesa maturata su ciascuna utenza (POD), beneficiando, al tempo stesso, della semplificazione amministrativa connessa alla riduzione del numero di fatture.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

80.2

Comunicazione di avvenuta attivazione della fatturazione aggregata trasmessa all'Area Ragioneria ed agli altri Servizi interessati con conseguente riduzione del numero di documenti fiscali mensili dagli attuali 4.700 ad un numero non superiore a 100, salvo eventuali note credito o fatture di conguaglio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Adesione alla nuova Convenzione Consip per la Telefonia Fissa con conseguente migrazione delle utenze al nuovo gestore in modo da garantire la fornitura senza soluzione di continuità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Adesione alla nuova Convenzione Consip per la Telefonia Mobile con conseguente migrazione delle utenze al nuovo gestore in modo da garantire la fornitura senza soluzione di continuità.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

80.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCG1096

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Acquisti – Gare Forniture e Servizi

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione delle funzioni trasversali di acquisto e fornitura e di gestione delle gare d'appalto per l'area forniture e servizi

DESCRIZIONE

Le funzioni del Servizio Acquisti hanno una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale per la realizzazione di programmi e progetti, rendendo pienamente esecutiva ed operativa, per quanto di competenza, l'organizzazione del Comune.

Dovrà, inoltre, essere assicurata la riduzione dei tempi necessari alle procedure propedeutiche all'espletamento delle gare con procedure aperte relativamente al settore delle forniture e dei servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo massimo intercorso non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, per l'invio della richiesta ai Servizi responsabili di rettifiche e/o chiarimenti relativi alla documentazione di gara e non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, a partire dalla ricezione della documentazione rettificata, per l'invio del bando ai fini della pubblicazione (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli Obiettivi).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

80.2

Tabella elettronica in formato Excel o Calc, che riporti l'elenco dettagliato delle determinazioni a contrarre pervenute nel periodo considerato e, per ciascuna di esse: a) il protocollo generale di invio della documentazione di gara; b) la data d'invio; c) il protocollo generale dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o rettifiche; d) la data dell'eventuale richiesta; e) il protocollo di ricezione della documentazione rettificata e/o dei chiarimenti richiesti; f) la data di ricezione; g) la data di invio del bando ai fini della pubblicazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempo massimo intercorso non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, per l'invio della richiesta ai Servizi responsabili di rettifiche e/o chiarimenti relativi alla documentazione di gara e non superiore a 8 giorni solari e consecutivi, a partire dalla ricezione della documentazione rettificata, per l'invio del bando ai fini della pubblicazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempo massimo intercorso non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, per l'invio della richiesta ai Servizi responsabili di rettifiche e/o chiarimenti relativi alla documentazione di gara e non superiore a 6 giorni solari e consecutivi, a partire dalla ricezione della documentazione rettificata, per l'invio del bando ai fini della pubblicazione.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

81

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCG1097

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Gare - Lavori

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Ottimizzazione del servizio gare d'appalto per l'area lavori

DESCRIZIONE

L'obiettivo è finalizzato ad assicurare la riduzione dei tempi necessari alle procedure propedeutiche all'espletamento delle gare con procedure aperte relativamente al settore dei lavori pubblici.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Tempo massimo intercorso non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, per l'invio della richiesta ai Servizi responsabili di rettifiche e/o chiarimenti relativi alla documentazione di gara e non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, a partire dalla ricezione della documentazione rettificata, per l'invio del bando ai fini della pubblicazione (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli Obiettivi).

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel o Calc, che riporti l'elenco dettagliato delle determinazioni a contrarre pervenute nel periodo considerato e, per ciascuna di esse: a) il protocollo generale di invio della documentazione di gara; b) la data d'invio; c) il protocollo generale dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o rettifiche; d) la data dell'eventuale richiesta; e) il protocollo di ricezione della documentazione rettificata e/o dei chiarimenti

richiesti; f) la data di ricezione; g) la data di invio del bando ai fini della pubblicazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Tempo massimo intercorso non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, per l'invio della richiesta ai Servizi responsabili di rettifiche e/o chiarimenti relativi alla documentazione di gara e non superiore a 8 giorni solari e consecutivi, a partire dalla ricezione della documentazione rettificata, per l'invio del bando ai fini della pubblicazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Tempo massimo intercorso non superiore a 10 giorni solari e consecutivi, per l'invio della richiesta ai Servizi responsabili di rettifiche e/o chiarimenti relativi alla documentazione di gara e non superiore a 6 giorni solari e consecutivi, a partire dalla ricezione della documentazione rettificata, per l'invio del bando ai fini della pubblicazione.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

82.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPC1099

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Partecipate

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Rafforzamento delle attività di controllo sugli organismi partecipati dell'ente che svolgono funzioni strumentali dirette e/o gestiscono servizi pubblici locali

DESCRIZIONE

L’ente locale deve effettuare un monitoraggio periodico circa l’andamento degli organismi partecipati dell'ente che svolgono funzioni strumentali dirette e/o gestiscono servizi pubblici locali, anche al fine di identificare, in tempo utile, gli eventuali interventi correttivi per ridurre squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio comunale, ma anche per garantire il rispetto degli standard prestazionali previsti nei contratti di servizio a favore dell'ente e della collettività amministrata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Revisione, entro giugno 2024, del Disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli Organismi partecipati e sul controllo analogo approvato con la Deliberazione di Giunta n. 554 del 29/12/2023, ai sensi del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013 e n. 49 dell’11/07/2018 ed in conformità all’art. 147-quater del Testo Unico degli Enti Locali, con le modifiche ed integrazioni necessarie o utili agli esiti del monitoraggio previsto dalla Deliberazione medesima.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

82.1

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione delle modifiche ed integrazioni al Disciplinare approvato con la Deliberazione di Giunta n. 554 del 29/12/2023.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Definizione della strategia di audit, da effettuare sulla gestione e qualità dei servizi erogati dalle società e/o enti partecipati, con particolare riferimento ad ABC, Asia, Napoli Holding, Anm e Napoli Servizi.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione delle linee di indirizzo per la redazione della carta della qualità dei servizi erogati dalle società e/o enti partecipati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

82.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPC1099

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Partecipate

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Rafforzamento delle attività di controllo sugli organismi partecipati dell'ente che svolgono funzioni strumentali dirette e/o gestiscono servizi pubblici locali

DESCRIZIONE

L’ente locale deve effettuare un monitoraggio periodico circa l’andamento degli organismi partecipati dell'ente che svolgono funzioni strumentali dirette e/o gestiscono servizi pubblici locali, anche al fine di identificare, in tempo utile, gli eventuali interventi correttivi per ridurre squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio comunale, ma anche per garantire il rispetto degli standard prestazionali previsti nei contratti di servizio a favore dell'ente e della collettività amministrata.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Monitoraggio degli obiettivi operativi generali e specifici assegnati agli organismi partecipati nel Documento Unico di Programmazione dell'ente per l'anno 2023, in concorrenza di processo con i Servizi comunali interessati e preposti, per quanto di competenza, al controllo analogo, al fine di consentire, entro il mese di settembre 2024, l'esercizio del controllo strategico ex post di cui all'art.4.3 del Disciplinare sul controllo analogo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.554/2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

82.2

Relazione puntuale di verifica, da parte di ciascun organismo partecipato, dell'attuazione degli obiettivi operativi generali e specifici assegnati nel Documento Unico di Programmazione dell'ente per l'anno 2023 trasmessa al Sindaco, al Direttore Generale ed agli Assessori competenti per delega.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio degli obiettivi operativi generali e specifici assegnati agli organismi partecipati nel Documento Unico di Programmazione dell'ente per l'anno 2024, in concorrenza di processo con i Servizi comunali interessati e preposti, per quanto di competenza, al controllo analogo, al fine di consentire, entro il mese di luglio 2025, l'esercizio del controllo strategico ex post di cui all'art.4.3 del Disciplinare sul controllo analogo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.554/2023.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio degli obiettivi operativi generali e specifici assegnati agli organismi partecipati nel Documento Unico di Programmazione dell'ente per l'anno 2025, in concorrenza di processo con i Servizi comunali interessati e preposti, per quanto di competenza, al controllo analogo, al fine di consentire, entro il mese di giugno 2026, l'esercizio del controllo strategico ex post di cui all'art.4.3 del Disciplinare sul controllo analogo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.554/2023.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

83

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARPC1100

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Partecipazioni societarie

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Controllo sugli enti, fondazioni e società partecipate che non svolgono funzioni strumentali dirette e/o non gestiscono servizi pubblici locali

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli intende costruire un sistema di monitoraggio e controllo sugli enti, fondazioni e società partecipate che non svolgono funzioni strumentali dirette e/o non gestiscono servizi pubblici locali, delimitandone ambito organizzativo, requisiti di fatto e di diritto e rilevanza sul bilancio consolidato dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione del Disciplinare per le attività di monitoraggio e controllo degli enti, fondazioni e società partecipate che non svolgono funzioni strumentali dirette e/o non gestiscono servizi pubblici locali, previa definizione dei relativi ambiti e requisiti e censimento delle stesse.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Disciplinare per le attività di monitoraggio e controllo degli enti, fondazioni e società partecipate che non svolgono funzioni strumentali dirette e/o non gestiscono servizi pubblici locali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

83

Definizione della strategia di audit, da effettuare sui servizi erogati da enti, fondazioni e società che non svolgono funzioni strumentali dirette e/o non gestiscono servizi pubblici locali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Messa a regime di una struttura di coordinamento dei rapporti tra il Comune di Napoli e gli enti, fondazioni e società che non svolgono funzioni strumentali dirette e/o non gestiscono servizi pubblici locali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

84.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

U.O.A. Bilancio consolidato, controllo analogo e adempimenti TUSP

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Pianificazione e controllo delle Aziende Partecipate

DESCRIZIONE

Va garantito il necessario supporto alla predisposizione, implementazione e monitoraggio di piani di riordino del sistema delle partecipazioni comunali attraverso l'aggiornamento annuale dell'analisi complessiva del relativo assetto

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione del bilancio consolidato dell'ente entro il 1 settembre 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta di proposta al Consiglio di approvazione del bilancio consolidato dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

84.1

Definizione del bilancio consolidato dell'ente entro il 1 settembre 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione del bilancio consolidato dell'ente entro il 1 settembre 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

84.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

U.O.A. Bilancio consolidato, controllo analogo e adempimenti TUSP

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Pianificazione e controllo delle Aziende Partecipate

DESCRIZIONE

Va garantito il necessario supporto alla predisposizione, implementazione e monitoraggio di piani di riordino del sistema delle partecipazioni comunali attraverso l'aggiornamento annuale dell'analisi complessiva del relativo assetto

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione, entro il 1 dicembre 2024, del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs.175/2016.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta di proposta al Consiglio per l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

84.2

Definizione, entro il 1 dicembre 2025, del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs.175/2016.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione, entro il 1 dicembre 2026, del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs.175/2016.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

84.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

U.O.A. Bilancio consolidato, controllo analogo e adempimenti TUSP

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Innescare un sistema di riequilibrio e potenziamento della finanza pubblica per una governance efficace ed efficiente, nel pieno rispetto delle azioni, e relative scadenze, previste nel Patto per Napoli.

TITOLO OBIETTIVO

Pianificazione e controllo delle Aziende Partecipate

DESCRIZIONE

Va garantito il necessario supporto alla predisposizione, implementazione e monitoraggio di piani di riordino del sistema delle partecipazioni comunali attraverso l'aggiornamento annuale dell'analisi complessiva del relativo assetto

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione, entro il 1 dicembre 2024, della Relazione di verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs.201/2022.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta di proposta al Consiglio di approvazione Relazione di verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

84.3

Definizione, entro il 1 dicembre 2025, della Relazione di verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs.201/2022.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione, entro il 1 dicembre 2026, della Relazione di verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs.201/2022.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1102

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione della rete dell'offerta commerciale privata su suolo pubblico

DESCRIZIONE

Proseguirà l'attività di pianificazione e regolamentazione dell'Amministrazione Comunale, avente, quale direttrice di intervento, la variegata offerta commerciale insistente su suolo pubblico, che contribuisce in maniera peculiare a definire l'immagine cittadina, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi. Ciò in quanto le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, se impropriamente collocate, possono diventare elementi di disturbo, confusione e disordine, intralcio alla circolazione dei pedoni, ecc...

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rivisitazione del Regolamento sui dehors approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2014 sulla base delle linee guida già approvate in Giunta Comunale con il relativo Disciplinare.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per la rivisitazione del Regolamento sui dehors.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Adozione, ai sensi dell'art. 64 del D.L.gs. 59/2010, di un piano contenente i criteri per il rilascio della autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nelle zone oggetto di tutela (di cui alla deliberazione G.C. n. 246/2023)

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio e promozione dell'andamento delle attività dei Distretti del Commercio di nuova istituzione.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1102

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione della rete dell'offerta commerciale privata su suolo pubblico

DESCRIZIONE

Proseguirà l'attività di pianificazione e regolamentazione dell'Amministrazione Comunale, avente, quale direttrice di intervento, la variegata offerta commerciale insistente su suolo pubblico, che contribuisce in maniera peculiare a definire l'immagine cittadina, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi. Ciò in quanto le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, se impropriamente collocate, possono diventare elementi di disturbo, confusione e disordine, intralcio alla circolazione dei pedoni, ecc...

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Predisposizione del Piano di Localizzazione delle Edicole, sulla base delle linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.640/2019.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale e di proposta al Consiglio per l'approvazione del Piano di Localizzazione delle Edicole.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle postazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dei chioschi e delle edicole non rinnovabili e non rinnovati al 31/12/2022.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle postazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dei chioschi e delle edicole non rinnovabili e non rinnovati al 31/12/2022.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1102

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione della rete dell'offerta commerciale privata su suolo pubblico

DESCRIZIONE

Proseguirà l'attività di pianificazione e regolamentazione dell'Amministrazione Comunale, avente, quale direttrice di intervento, la variegata offerta commerciale insistente su suolo pubblico, che contribuisce in maniera peculiare a definire l’immagine cittadina, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi. Ciò in quanto le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, se impropriamente collocate, possono diventare elementi di disturbo, confusione e disordine, intralcio alla circolazione dei pedoni, ecc...

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione del nuovo Piano generale degli impianti pubblicitari.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio per l'approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Modifica e integrazione del Regolamento sul Commercio in sede fissa, per l'adeguamento dello stesso al nuovo Testo Unico regionale (L.R. n. 7/2020).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Modifica ed integrazione del Regolamento di igiene urbana, di cui alla Deliberazione C.C. n. 46/2001, per la parte relativa ai requisiti degli esercizi di somministrazione

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1102

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione della rete dell'offerta commerciale privata su suolo pubblico

DESCRIZIONE

Proseguirà l'attività di pianificazione e regolamentazione dell'Amministrazione Comunale, avente, quale direttrice di intervento, la variegata offerta commerciale insistente su suolo pubblico, che contribuisce in maniera peculiare a definire l’immagine cittadina, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi. Ciò in quanto le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, se impropriamente collocate, possono diventare elementi di disturbo, confusione e disordine, intralcio alla circolazione dei pedoni, ecc...

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilascio dei provvedimenti concessori per l’installazione di pubblicità permanenti e temporanee in esito alla procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione dirigenziale rep. 447 del 01/08/2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di presa d'atto degli esiti della procedura ad evidenza pubblica + elenco degli aventi diritto con gli estremi e la data di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.6

rilascio dei provvedimenti concessori.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ridefinizione degli spazi affissionali per la comunicazione istituzionale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Definizione delle linee guida per gli impianti su suolo privato

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1102

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sportello Unico Attività Produttive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione della rete dell'offerta commerciale privata su suolo pubblico

DESCRIZIONE

Proseguirà l'attività di pianificazione e regolamentazione dell'Amministrazione Comunale, avente, quale direttrice di intervento, la variegata offerta commerciale insistente su suolo pubblico, che contribuisce in maniera peculiare a definire l’immagine cittadina, garantendo redditività e, di conseguenza, vitalità e caratterizzazione dei luoghi. Ciò in quanto le occupazioni di suolo incidono con vigore sugli aspetti funzionali e percettivi dello spazio urbano e, se impropriamente collocate, possono diventare elementi di disturbo, confusione e disordine, intralcio alla circolazione dei pedoni, ecc...

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del Comune di Napoli.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio del nuovo piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti del

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

85.7

Comune di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti con l'applicazione del Disciplinare per le manifestazioni di vendita di prodotti dell'ingegno, artigianali e hobbisti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Elaborazione delle linee guida relative al contemperamento degli interessi in caso di eventi e spettacoli per la tutela del patrimonio artistico ed archeologico cittadino, in collaborazione con la Soprintendenza.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

86.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1103

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Mercati

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Tutela delle attività commerciali ed artigianali ed attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione dei mercati cittadini

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

In quest'ambito, la riorganizzazione dei mercati cittadini deve svolgersi attraverso una sinergica azione interna, di ottimizzazione dei servizi di verifica e di controllo, ed una contemporanea azione esterna per favorire lo svolgimento del commercio su aree pubbliche entro mercati organizzati e ubicati in sede propria ed attrezzata, nell'ambito del più ampio processo di riqualificazione delle strutture mercatali, sia coperte che su area pubblica, e per contrastare l'evasione/elusione dei canoni di concessione dovuti dagli assegnatari dei box/posteggi dei mercati coperti ed assicurare la legalità e la trasparenza all'interno delle aree mercatali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attivazione delle procedure per il rilascio, a partire dal 1 gennaio 2025, agli operatori mercatali dell’attestazione annuale ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 7/2020, sulla base di apposita convenzione ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa statale, da allegare alla carta di esercizio, per comprovare l’assolvimento degli obblighi previdenziali e assistenziali previsti dalle vigenti normative in relazione all’attività di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

86.1

commercio su aree pubbliche, esercitata negli ultimi 2 anni.

ELEMENTI DI VERIFICA

Avviso di avvenuta attivazione dell'attestazione annuale ai sensi dell'art. 53 della legge regionale 7/2020 pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento delle procedure per il recupero dei canoni di concessione evasi dai titolari e dagli ex concessionari dei box/posteggi/depositi siti all'interno dei mercati in sede propria, anni 2021 e 2022.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Istituzione del Fascicolo digitale del concessionario mercatale sul portale del Comune di Napoli, per la consultazione on line delle proprie situazioni contabili e/o amministrative.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

86.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1103

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Mercati

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Tutela delle attività commerciali ed artigianali ed attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione dei mercati cittadini

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

In quest'ambito, la riorganizzazione dei mercati cittadini deve svolgersi attraverso una sinergica azione interna, di ottimizzazione dei servizi di verifica e di controllo, ed una contemporanea azione esterna per favorire lo svolgimento del commercio su aree pubbliche entro mercati organizzati e ubicati in sede propria ed attrezzata, nell'ambito del più ampio processo di riqualificazione delle strutture mercatali, sia coperte che su area pubblica, e per contrastare l'evasione/elusione dei canoni di concessione dovuti dagli assegnatari dei box/posteggi dei mercati coperti ed assicurare la legalità e la trasparenza all'interno delle aree mercatali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento di almeno tre procedure a evidenza pubblica per l’assegnazione di posteggi liberi in aree mercatali in sede propria e su strada.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

86.2

Disposizioni dirigenziali di assegnazione dei posteggi liberi in aree mercatali in sede propria e su strada messi a bando.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento di almeno tre procedure a evidenza pubblica per l’assegnazione di posteggi liberi in aree mercatali in sede propria e su strada.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Espletamento di almeno quattro procedure a evidenza pubblica per l’assegnazione di posteggi liberi in aree mercatali in sede propria e su strada.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

86.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1103

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Mercati

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Tutela delle attività commerciali ed artigianali ed attuazione delle linee di azione per la riorganizzazione dei mercati cittadini

DESCRIZIONE

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto.

In quest'ambito, la riorganizzazione dei mercati cittadini deve svolgersi attraverso una sinergica azione interna, di ottimizzazione dei servizi di verifica e di controllo, ed una contemporanea azione esterna per favorire lo svolgimento del commercio su aree pubbliche entro mercati organizzati e ubicati in sede propria ed attrezzata, nell'ambito del più ampio processo di riqualificazione delle strutture mercatali, sia coperte che su area pubblica, e per contrastare l'evasione/elusione dei canoni di concessione dovuti dagli assegnatari dei box/posteggi dei mercati coperti ed assicurare la legalità e la trasparenza all'interno delle aree mercatali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento del Piano generale dei mercati attraverso la redazione dell'elenco delle aree mercatali in sede propria, la redazione dell'elenco dei mercati su strada pubblica e l'acquisizione delle deliberazioni municipali in ordine al parere di competenza.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

86.3

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per l'approvazione del Piano generale dei mercati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Approvazione del Piano generale dei mercati del Comune di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Attuazione del Piano generale dei mercati del Comune di Napoli.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1104

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio “Osservatorio Urbano” per il turismo e Marketing territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare l’offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la promozione turistica.

DESCRIZIONE

In ambito turistico, obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rendicontazione di almeno il 40% della somma finanziata dalla Regione per il programma POC Campania Natale 2023 in campo turistico, a seguito del quadro economico post affidamenti e progettazione del programma POC finanziato dalla Regione Campania per il 2024 in campo turistico

ELEMENTI DI VERIFICA

Note di rendicontazione del Programma POC Campani alla Regione Campania pe run valore non inferiore al 40% della somma finanziata + Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo del programma POC finanziato dalla Regione Campania per il 2024 in

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.1

campo turistico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione di almeno il 90% della somma finanziata dalla Regione per il programma POC Campania Natale 2023 in campo turistico e di almeno il 10% del POC Campania per il 2024 e progettazione del programma POC finanziato dalla Regione Campania per il 2025 in campo turistico

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rendicontazione del 100% della somma finanziata dalla Regione per il programma POC Campania Natale 2023 in campo turistico e di almeno il 90% del POC Campania 2024 e progettazione del programma POC Campania finanziato dalla Regione per il 2026 in campo turistico.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1104

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio “Osservatorio Urbano” per il turismo e Marketing territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare l’offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la promozione turistica.

DESCRIZIONE

In ambito turistico, obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione per l'anno 2024 del contenitore delle Quattro Stagioni - “Vedi Napoli e poi... torni” con almeno 5 appuntamenti di promozione turistica per ciascuno dei macro-eventi i cui è articolato: "Estate, sacro e misterioso e Natale".

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa per ciascuno degli eventi realizzati per il contenitore delle Quattro Stagioni - “Vedi Napoli e poi... torni”

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.2

Realizzazione per l'anno 2025 del contenitore delle Quattro Stagioni - “Vedi Napoli e poi... torni” con almeno 5 appuntamenti di promozione turistica per ciascuno dei macro-eventi i cui è articolato: "Pasqua, Estate, sacro e misterioso e Natale".

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione per l'anno 2026 del contenitore delle Quattro Stagioni - “Vedi Napoli e poi... torni” con almeno 5 appuntamenti di promozione turistica per ciascuno dei macro-eventi i cui è articolato: "Pasqua, Estate, sacro e misterioso e Natale".

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1104

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio “Osservatorio Urbano” per il turismo e Marketing territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare l’offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la promozione turistica.

DESCRIZIONE

In ambito turistico, obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione del progetto Napoli Culturtech 2022, volto alla valorizzazione e promozione turistica del Centro Storico della Città di Napoli, con fondi ministeriali attraverso l'avvio dei seguenti interventi:

a) la costituzione di un Osservatorio sui flussi di visitatori, per il monitoraggio quantitativo e qualitativo;

b) la realizzazione di almeno n.1 itinerario tematico ispirato ad alcune peculiarità del centro storico e della stessa Città di Napoli;

c) l'organizzazione di almeno n.1 fam trip finalizzato a far conoscere il nuovo sistema di fruizione del sito Unesco e del relativo patrimonio

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.3

culturale;

d) la realizzazione di almeno n. 1 esperienza culturale in realtà aumentata e virtuale;

e) il posizionamente di almeno uno dei 3 bagni pubblici a servizio dell'area del sito Unesco maggiormente frequentata dai turisti, che garantiscano l'accesso anche alle persone con disabilità ed attrezzati con fasciatoio per i più piccoli.

ELEMENTI DI VERIFICA

Determinazione dirigenziali di affidamento del servizio per ciascuno dei punti elencati relativi al progetto Napoli Culturtech 2022.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento del progetto Napoli Culturtech 2022, volto alla valorizzazione e promozione turistica del Centro Storico della Città di Napoli, con fondi ministeriali mediante la conclusione dei seguenti interventi:

a) la costituzione di un Osservatorio sui flussi di visitatori, per il monitoraggio quantitativo e qualitativo;

b) la realizzazione di almeno n.1 itinerario tematico ispirato ad alcune peculiarità del centro storico e della stessa Città di Napoli;

c) l'organizzazione di almeno n.1 fam trip finalizzato a far conoscere il nuovo sistema di fruizione del sito Unesco e del relativo patrimonio culturale;

d) la realizzazione di almeno n. 1 esperienza culturale in realtà aumentata e virtuale;

e) il posizionamente di almeno uno dei 3 bagni pubblici a servizio dell'area del sito Unesco maggiormente frequentata dai turisti, che garantiscano l'accesso anche alle persone con disabilità ed attrezzati con fasciatoio per i più piccoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione delle attività di rendicontazione delle spese per il progetto Napoli Culturtech 2022, volto alla valorizzazione e promozione turistica del

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.3

Centro Storico della Città di Napoli, con fondi ministeriali.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1104

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio “Osservatorio Urbano” per il turismo e Marketing territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare l’offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la promozione turistica.

DESCRIZIONE

In ambito turistico, obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di un'attività di promozione del territorio e di accoglienza turistica tramite: a) la partecipazione ad almeno 3 fiere di settore nazionali ed internazionali; b) la realizzazione di stampa materiale informativo e promozionale relativo ad almeno 3 eventi organizzati nel corso dell’ anno; c) il collocamento di n. 4 infopoint mobili sul territorio cittadino; d) la predisposizione di bagni mobili chimici e di n. 10 tutor turistici sul territorio per un primo orientamento al turista durate i periodi di maggiore affluenza.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di regolare esecuzione del servizio per ciascuno dei punti elencati relativi alle attività di promozione del terrtitorio e di accoglienza

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.4

turistica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di un'attività di promozione del territorio e di accoglienza turistica tramite: a) la partecipazione ad almeno 3 fiere di settore nazionali ed internazionali; b) il collocamento di n. 4 infopoint mobili sul territorio cittadino; d) la predisposizione di bagni mobili chimici e di un servizio di tutor turistici sul territorio per un primo orientamento al turista durate i periodi di maggiore affluenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di un'attività di promozione del territorio e di accoglienza turistica tramite: a) la partecipazione ad almeno 3 fiere di settore nazionali ed internazionali; b) il collocamento di n. 4 infopoint mobili sul territorio cittadino; d) la predisposizione di bagni mobili chimici e di un servizio di tutor turistici sul territorio per un primo orientamento al turista durate i periodi di maggiore affluenza.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1104

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio “Osservatorio Urbano” per il turismo e Marketing territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare l’offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la promozione turistica.

DESCRIZIONE

In ambito turistico, obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento della procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'individuazione di una proposta progettuale per la valorizzazione turistica della città di Napoli, che preveda la declinazione dei soggetti costituenti, la definizione del relativo modello gestionale, declinato almeno su base triennale, un piano economico ben strutturato, nonché la creazione di una rete sinergica di partner, tra enti privati, associazioni e privati, interessati alla valorizzazione del territorio ed alla promozione turistica, in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 14/06/2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.5

Determinazione dirigenziale di individuazione della migliore proposta progettuale per la valorizzazione turistica della città di Napoli in esito all'espletamento della procedura concorsuale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio della proposta progettuale per la valorizzazione turistica della città di Napoli, che preveda la declinazione dei soggetti costituenti, la definizione del relativo modello gestionale, declinato almeno su base triennale, un piano economico ben strutturato, nonché la creazione di una rete sinergica di partner, tra enti privati, associazioni e privati, interessati alla valorizzazione del territorio ed alla promozione turistica, in conformità agli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 14/06/2023.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione della proposta progettuale per la valorizzazione turistica della città di Napoli, con definizione del relativo modello gestionale, declinato almeno su base triennale, di un piano economico ben strutturato e la creazione di una rete sinergica di partner, tra enti privati, associazioni e privati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARST1104

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio “Osservatorio Urbano” per il turismo e Marketing territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riqualificare l’offerta turistica, attraverso sistemi integrati di promozione e di servizi, per rendere Napoli una destinazione di riferimento nel mondo.

TITOLO OBIETTIVO

Attuazione delle linee di azione per la promozione turistica.

DESCRIZIONE

In ambito turistico, obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione del progetto Napoli TourisTech 2022, finanziato dal Ministero del turismo nell'ambito del network delle 5 Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo sostenibile mediante: a) il posizionamento di almeno 1 infopont mirati alla sostenibilità dell'informazione turistica, digitalizzato e dotato di pannelli solari con impatto ambientale zero b) l'attivazione di tutti i percorsi ed itinerari previsti per valorizzare le “scale” cittadine libere da lavori di riqualificazione; c) la realizzazione dell'app con funzione di informatore per il turista.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicarti stampa per ciascuno degli eventi indicati per La realizzazione del progetto Napoli TourisTech 2022

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

87.6

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento del progetto Napoli Touristtech 2022, finanziato dal Ministero del turismo nell'ambito del network delle 5 Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo sostenibile mediante il posizionamento dei rimanenti 2 infopont mirati alla sostenibilità dell'informazione turistica, digitalizzato e dotato di pannelli solari con impatto ambientale zero e la conclusione della campagna di comunicazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento della fase di rendicontazione delle spese del progetto Napoli Touristtech 2022, finanziato dal Ministero del turismo nell'ambito del network delle 5 Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo sostenibile.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCU1106

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cultura

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Cultura Napoli 2022 – 2026. Verso il programma di azioni per Napoli e la sua area metropolitana

DESCRIZIONE

L'obiettivo del Piano della Cultura 2022 - 2026 è di tracciare il quadro di riferimento per le politiche culturali a Napoli nei prossimi anni, indicando la rotta che il Comune intende percorrere, stabilendo le priorità, condividendo un metodo, delineando obiettivi specifici da raggiungere, tempi e modalità di realizzazione, risorse finanziarie e modelli di gestione.

La programmazione culturale non va più percepita come una serie di eventi, ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, mediante una pianificazione delle azioni e una programmazione a medio e lungo termine con la realizzazione di "eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale", al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di proposte progettuali selezionate in esito ad avviso pubblico per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2024 del Comune di Napoli-

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.1

Disposizione di presa d'atto degli esiti di verifica di ammissibilità dei progetti presentati pubblicata entro maggio 2024 + comunicazioni entro febbraio 2025 di verifica di conformità delle attività realizzate ai fini dell'erogazione del contributo economico ammesso per tutti i progetti rendicontati entro 60 gg. dalla data di conclusione

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di un ricco cartellone di eventi in occasione dei principali contenitori della cultura quali Maggio dei Monumenti e Natale a Napoli e individuazione di strategie di comunicazione del cartellone degli eventi culturali della città.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di un ricco cartellone di eventi in occasione dei principali contenitori della cultura quali Maggio dei Monumenti e Natale a Napoli e individuazione di strategie di comunicazione del cartellone degli eventi culturali della città.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCU1106

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cultura

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Cultura Napoli 2022 – 2026. Verso il programma di azioni per Napoli e la sua area metropolitana

DESCRIZIONE

L'obiettivo del Piano della Cultura 2022 - 2026 è di tracciare il quadro di riferimento per le politiche culturali a Napoli nei prossimi anni, indicando la rotta che il Comune intende percorrere, stabilendo le priorità, condividendo un metodo, delineando obiettivi specifici da raggiungere, tempi e modalità di realizzazione, risorse finanziarie e modelli di gestione.

La programmazione culturale non va più percepita come una serie di eventi, ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, mediante una pianificazione delle azioni e una programmazione a medio e lungo termine con la realizzazione di "eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale", al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Customer satisfaction, rilevata attraverso un questionario da somministrare ai visitatori e agli utenti delle biblioteche municipali (dovrà essere utilizzato il medesimo modello di questionario per la rilevazione svolta nell'anno precedente. I dati saranno elaborati in forma di report statistico e analitico. L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti e se i risultati prodotti consentiranno la verifica del risultato specifico assegnato alle Direzioni delle Municipalità

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.2

interessate).

ELEMENTI DI VERIFICA

Rapporto analitico sulle risposte per ciascuna biblioteca per il periodo considerato trasmesso al Direttore generale ed alle Municipalità interessate (Presidenti e Direttori municipali), entro il 15 gennaio 2025, comprensivo di grafici e tabelle puntuali sul numero e percentuali di risposte date a ciascuna domanda del modulo e per ciascuna biblioteca.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Customer satisfaction, rilevata attraverso un questionario da somministrare ai visitatori e agli utenti delle biblioteche municipali (dovrà essere utilizzato il medesimo modello di questionario per la rilevazione svolta nell'anno precedente. I dati saranno elaborati in forma di report statistico e analitico. L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti e se i risultati prodotti consentiranno la verifica del risultato specifico assegnato alle Direzioni delle Municipalità interessate).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Customer satisfaction, rilevata attraverso un questionario da somministrare ai visitatori e agli utenti delle biblioteche municipali (dovrà essere utilizzato il medesimo modello di questionario per la rilevazione svolta nell'anno precedente. I dati saranno elaborati in forma di report statistico e analitico. L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti e se i risultati prodotti consentiranno la verifica del risultato specifico assegnato alle Direzioni delle Municipalità interessate).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCU1106

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cultura

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Cultura Napoli 2022 – 2026. Verso il programma di azioni per Napoli e la sua area metropolitana

DESCRIZIONE

L'obiettivo del Piano della Cultura 2022 - 2026 è di tracciare il quadro di riferimento per le politiche culturali a Napoli nei prossimi anni, indicando la rotta che il Comune intende percorrere, stabilendo le priorità, condividendo un metodo, delineando obiettivi specifici da raggiungere, tempi e modalità di realizzazione, risorse finanziarie e modelli di gestione.

La programmazione culturale non va più percepita come una serie di eventi, ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, mediante una pianificazione delle azioni e una programmazione a medio e lungo termine con la realizzazione di "eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale", al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione del progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo ai sensi dell'Accordo di programma MIC - Comune di Napoli sottoscritto il 14 dicembre 2023 volto a sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città sulla base di progetti selezionati tramite bando pubblico.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di dichiarazione di effettuata verifica delle rendicontazioni al 31/12/2024 sulla base dei rendiconti trasmessi dai sogggetti attuatori trasmessa alla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura entro il 31/03/2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Costruzione e realizzazione di un programma organico di iniziative di alta qualità che diano spazio e dignità ai vari generi musicali, dalla musica classica all’arte di strada, in conformità al Piano della Cultura 2022 - 2026.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Istituzione di nuovi spazi per la cultura (allestitivi e performativi) anche nelle periferie cittadine.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCU1106

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Cultura

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Cultura Napoli 2022 – 2026. Verso il programma di azioni per Napoli e la sua area metropolitana

DESCRIZIONE

L'obiettivo del Piano della Cultura 2022 - 2026 è di tracciare il quadro di riferimento per le politiche culturali a Napoli nei prossimi anni, indicando la rotta che il Comune intende percorrere, stabilendo le priorità, condividendo un metodo, delineando obiettivi specifici da raggiungere, tempi e modalità di realizzazione, risorse finanziarie e modelli di gestione.

La programmazione culturale non va più percepita come una serie di eventi, ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, mediante una pianificazione delle azioni e una programmazione a medio e lungo termine con la realizzazione di "eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale", al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di un ciclo di proiezioni cinematografiche e di laboratori e letture a voce alta con bambini e ragazzi nell'ambito del progetto "Perife-Biblio", vincitore del bando "Biblioteche e Comunità" promosso e finanziato dal Centro per il libro e la lettura (CEPELL) e Fondazione con il Sud, con il coinvolgimento delle tre biblioteche della periferia est di Napoli (la biblioteca "G. Andreoli", sita nella IV Municipalità, e le biblioteche "P.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

88.4

Cozzolino” e “G. Deledda” nella VI Municipalità).

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampe per ciascuno degli eventi realizzati nelle tre biblioteche della periferia est di Napoli nell'ambito del progetto “Perife-Biblio”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Implementazione e rafforzamento del ruolo delle biblioteche cittadine attraverso la fornitura di nuovi libri a valere su fondi del Ministero della Cultura.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Implementazione e rafforzamento del ruolo delle biblioteche cittadine attraverso la fornitura di nuovi libri a valere su fondi del Ministero della Cultura.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

89.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCU1107

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Arte e Beni Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Valorizzazione del patrimonio artistico ed archivistico

DESCRIZIONE

La valorizzazione e fruizione dei beni culturali rientra tra gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale di Napoli e risponde ai “bisogni culturali” e sociali della collettività amministrata. E' pertanto necessario proseguire su tale obiettivo migliorando la “qualità dei servizi” offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Riordino e inventariazione della Categoria archivistica denominata Filze dei Projetti.

ELEMENTI DI VERIFICA

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di avvenuto riordino e inventariazione della Categoria archivistica denominata Filze dei Projetti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

89.1

Riordino e inventariazione della Categoria archivistica denominata Volumi dei verbali di affidamento Ramo Esposti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Riordino e inventariazione della Categoria archivistica denominata “Fascicoli personali degli Esposti secoli XIX – XX”

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

89.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCU1107

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Arte e Beni Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Valorizzazione del patrimonio artistico ed archivistico

DESCRIZIONE

La valorizzazione e fruizione dei beni culturali rientra tra gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale di Napoli e risponde ai “bisogni culturali” e sociali della collettività amministrata. E' pertanto necessario proseguire su tale obiettivo migliorando la “qualità dei servizi” offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione degli interventi di restauro conservativo ed estetico, ad opera di restauratori di Beni Culturali, per almeno 2 opere d'arte di proprietà dell'ente.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di regolare esecuzione degli interventi di restauro di opere d'arte di proprietà dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

89.2

Realizzazione degli interventi di restauro conservativo ed estetico, ad opera di restauratori di Beni Culturali, per almeno 3 opere d'arte di proprietà dell'ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione degli interventi di restauro conservativo ed estetico, ad opera di restauratori di Beni Culturali, per almeno 5 opere d'arte di proprietà dell'ente.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

89.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARCU1107

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Arte e Beni Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Valorizzazione del patrimonio artistico ed archivistico

DESCRIZIONE

La valorizzazione e fruizione dei beni culturali rientra tra gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale di Napoli e risponde ai “bisogni culturali” e sociali della collettività amministrata. E' pertanto necessario proseguire su tale obiettivo migliorando la “qualità dei servizi” offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario, attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato ad iniziativa privata, come disciplinato dal D.lgs.n.36/2023 (nuovo codice degli appalti), per l’espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d’arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli in concorrenza di processo con le altre aree competenti per materia.

ELEMENTI DI VERIFICA

Bando pubblicato per l'individuazione del concessionario, attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato ad iniziativa privata, ai sensi del nuovo Codice degli Appalti, per il servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei

NUMERO PROGRESSIVO

89.3

beni culturali presenti nelle Stazioni metropolitane di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario, attraverso lo strumento del Partenariato Pubblico Privato ad iniziativa privata, per il servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle Stazioni metropolitane di Napoli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Costituzione, da parte del futuro concessionario, della raccolta museale Museo Aperto Metropolitana Napoli (MAM) ed attivazione delle procedure per il riconoscimento dell'interesse regionale del MAM ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento della Regione Campania n.5 del 18/12/2006.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1109

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche a sostegno del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Riqualificazione del tessuto economico cittadino, sviluppo dell'imprenditorialità ed attuazione di politiche a sostegno dell'occupabilità.

DESCRIZIONE

Il Comune promuove interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Si dovranno programmare le attività da realizzare per il tramite dei lavoratori socialmente utili costituiti nella Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Si darà impulso alle attività per l'individuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i beneficiari obbligati di misure di sostegno al reddito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Riproposizione del progetto Spazi di Innovazione Sociale, nell'ambito del Piano Operativo PON Metro Plus 2021-2027, con l'affidamento del "Servizio di accompagnamento, tutoraggio e supporto allo sviluppo, realizzazione e rendicontazione di progetti di Innovazione Sociale in "aree

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.1

bersaglio”.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di affidamento del servizio di accompagnamento, tutoraggio e supporto allo sviluppo, realizzazione e rendicontazione di progetti di Innovazione Sociale in “aree bersaglio”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Riproposizione del progetto Spazi di Innovazione Sociale, nell'ambito del Piano Operativo PON Metro Plus 2021-2027, con espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'individuazione di soggetti del Terzo Settore beneficiari dei contributi in regime de minimis.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio dei progetti di innovazione sociale ed erogazione dei primi SAL connessi ai contributi de minimis da erogare in relazione agli interventi previsti dal Piano Operativo PON Metro Plus 2021-2027

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1109

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche a sostegno del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Riqualificazione del tessuto economico cittadino, sviluppo dell'imprenditorialità ed attuazione di politiche a sostegno dell'occupabilità.

DESCRIZIONE

Il Comune promuove interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Si dovranno programmare le attività da realizzare per il tramite dei lavoratori socialmente utili costituiti nella Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Si darà impulso alle attività per l'individuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i beneficiari obbligati di misure di sostegno al reddito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento del nuovo bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano di cui al D.M. 267/2004 ed avvio dell'erogazione delle anticipazioni o del I° SAL (contributi).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.2

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di approvazione delle graduatorie del nuovo Bando di concessione dei contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2021-2022, ai sensi del D.M. 267/2004 sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute con procedura a sportello + atti di liquidazione per l'erogazione dell'erogazione delle anticipazioni o del I° SAL (contributi).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Stipula e sottoscrizione degli atti di adesione d'obbligo da parte dei soggetti beneficiari/imprese utilmente collocatesi nelle graduatorie del nuovo bando di concessione contributi ed avvio dell'erogazione delle anticipazioni o del I° SAL (contributi) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2023" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Prosecuzione dell'erogazione dei contributi (2° SAL e/o saldo) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Programma 2023" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1109

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche a sostegno del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Riqualificazione del tessuto economico cittadino, sviluppo dell'imprenditorialità ed attuazione di politiche a sostegno dell'occupabilità.

DESCRIZIONE

Il Comune promuove interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Si dovranno programmare le attività da realizzare per il tramite dei lavoratori socialmente utili costituiti nella Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Si darà impulso alle attività per l'individuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i beneficiari obbligati di misure di sostegno al reddito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio del bando di concessione di contributi a favore delle Micro e Piccole e Medie Imprese per progetti nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale finanziato dal PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" FESR/FSE PLUS.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Bando pubblicato per la concessione dei contributi a favore delle Micro e Piccole e Medie Imprese per progetti nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale, finanziato dal PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" FESR/FSE PLUS.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Stipula e sottoscrizione degli atti di adesione d'obbligo da parte dei soggetti beneficiari/imprese utilmente collocatesi nelle graduatorie del nuovo bando di concessione dei contributi a favore delle Micro e Piccole e Medie Imprese , per progetti nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale (finanziato dal PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" FESR/FSE PLUS) sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute con procedura a sportello ed avvio dell'erogazione delle anticipazioni o del I° SAL (contributi).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Prosecuzione dell'erogazione dei contributi (2° SAL e/o saldo) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione di contributi a favore delle Micro e Piccole e Medie Imprese , per progetti nei settori della transizione ambientale e/o della transizione digitale, finanziato dal PROGRAMMA NAZIONALE METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" FESR/FSE PLUS

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1109

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche a sostegno del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Riqualificazione del tessuto economico cittadino, sviluppo dell'imprenditorialità ed attuazione di politiche a sostegno dell'occupabilità.

DESCRIZIONE

Il Comune promuove interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Si dovranno programmare le attività da realizzare per il tramite dei lavoratori socialmente utili costituiti nella Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Si darà impulso alle attività per l'individuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i beneficiari obbligati di misure di sostegno al reddito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione dell'intero percorso, in cui si articola la competition "VulcanicaMente dal talento all'impresa®".

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.4

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di affidamento del servizio di realizzazione della competition “VulcanicaMente dal talento all’impresa®”.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio del programma “VulcanicaMente dal talento all’impresa®” con la fase scouting e selezione dei proponenti attraverso un evento o laboratori da realizzare al CSI - Centro Servizi Incubatore d'Imporesa o presso luogo di aggregazione del target (es. scuole, università, ecc.).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Avvio della 7^ edizione della competition “Vulcanicamente – Dal talento all’impresa” nell'ambito della riprogrammazione di tutti gli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, ai sensi del D.M. 267/2004, da attuarsi con adozione di apposita deliberazione di G.C.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1109

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche a sostegno del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Riqualificazione del tessuto economico cittadino, sviluppo dell'imprenditorialità ed attuazione di politiche a sostegno dell'occupabilità.

DESCRIZIONE

Il Comune promuove interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Si dovranno programmare le attività da realizzare per il tramite dei lavoratori socialmente utili costituiti nella Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Si darà impulso alle attività per l'individuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i beneficiari obbligati di misure di sostegno al reddito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento dell'Avviso pubblico per Ÿl'attivazione di almeno 800 tirocini extracurriculari della durata di 12 mesi con un'indennità di 600 euro mensili finanziati dal Fondo Povertà e finalizzati all'inclusione sociale e all'inserimento/reinserimento lavorativo in alcuni settori strategici laddove più evidente è la difficoltà a reperire professionalità da contrattualizzare, quali, ad esempio: l'edilizia, la meccanica, il turismo, i servizi alla persona

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.5

e alle

mprese, l’artigianato legato alle produzioni della moda, il commercio, le produzioni cinematografiche, gli eventi.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di individuazione dei soggetti beneficiari dei tirocini extracurriculari.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

ŸAttivazione di almeno 800 tirocini extracurriculari della durata di 12 mesi con un’indennità di 600 euro mensili finanziati dal Fondo Povertà e finalizzati all’inclusione sociale e all’inserimento/reinserimento lavorativo in alcuni settori strategici laddove più evidente è la difficoltà a reperire professionalità da contrattualizzare.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Conclusione dei tirocini extracurriculari della durata di 12 mesi con un’indennità di 600 euro mensili finanziati dal Fondo Povertà e finalizzati all’inclusione sociale e all’inserimento/reinserimento lavorativo in alcuni settori strategici laddove più evidente è la difficoltà a reperire professionalità da contrattualizzare.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1109

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche a sostegno del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rendere la città di Napoli il fulcro economico dell'Europa mediterranea, promuovendo e sostenendo lo sviluppo e la riqualificazione del tessuto economico e sociale cittadino, a tutela del lavoro e per il recupero di ogni marginalità.

TITOLO OBIETTIVO

Riqualificazione del tessuto economico cittadino, sviluppo dell'imprenditorialità ed attuazione di politiche a sostegno dell'occupabilità.

DESCRIZIONE

Il Comune promuove interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche.

Si dovranno programmare le attività da realizzare per il tramite dei lavoratori socialmente utili costituiti nella Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

Si darà impulso alle attività per l'individuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) per i beneficiari obbligati di misure di sostegno al reddito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controlli a campione, almeno tre volte al mese, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, 25 Giugno (a partire dal mese successivo a quello di approvazione del

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

90.6

Piano degli obiettivi)

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di sopralluogo, a partire dal mese successivo a quello di approvazione del Piano degli obiettivi e note di contestazione di eventuali disservizi con consequenziale comminazione di penali, come da convenzione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controlli a campione, almeno tre volte al mese, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, 25 Giugno.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controlli a campione, almeno tre volte al mese, sui luoghi di svolgimento delle attività inerenti al Programma annuale di lavoro definito, finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, 25 Giugno.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

91.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1110

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche Giovanili

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel mondo del lavoro.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione della "Città dei giovani"

DESCRIZIONE

Le politiche giovanili sono una priorità per l'Amministrazione che deve attraversare tutti i programmi e progetti futuri. Obiettivo di tali politiche è concretizzare la "Città dei giovani", quella virtuale e quella reale dei luoghi e spazi dedicati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione del progetto denominato "Juke Book: diamo voce ai libri" nell'ambito della Mediateca Santa Sofia con la predisposizione di laboratori di scrittura e lettura creativa, di un laboratorio artistico incentrato sulla cinematografia e di laboratori di realizzazione di audio - book, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Giovanili.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di rendicontazione del progetto denominato "Juke Book: diamo voce ai libri" alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Giovanili.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

91.1

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Affidamento ad Enti del Terzo settore dell'immobile comunale di Vico Carbonari n. 31 per la realizzazione di progettualità dedicate ai Neet (giovani tra i 15 ed i 29 anni che non lavorano, non studiano e non frequentano corsi di formazione).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di ulteriori progettualità dedicate ai Neet (giovani tra i 15 ed i 29 anni che non lavorano, non studiano e non frequentano corsi di formazione).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

91.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1110

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche Giovanili

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel mondo del lavoro.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione della "Città dei giovani"

DESCRIZIONE

Le politiche giovanili sono una priorità per l'Amministrazione che deve attraversare tutti i programmi e progetti futuri. Obiettivo di tali politiche è concretizzare la "Città dei giovani", quella virtuale e quella reale dei luoghi e spazi dedicati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento di avvisi pubblici per l'acquisizione di proposte progettuali per la cogestione dei Centri Giovanili in scadenza.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizioni dirigenziali di individuazione dei soggetti selezionati a mezzo di avviso pubblico per la cogestione dei Centri Giovanili in scadenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

91.2

Espletamento dell'avviso pubblico per la gestione del Polifunzionale di Piscinola, lotto 14/B, finanziato dal POC.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Individuazione di nuove sedi da destinare a centri giovanili ed affidare in co-gestione.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

91.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARGL1110

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche Giovanili

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il protagonismo dei giovani, promuovendo un sistema territoriale sensibile ai talenti giovanili e ottimizzando i servizi del territorio in un'ottica integrata, al fine di favorire lo sviluppo di nuove forme di prossimità e la collocazione delle giovani generazioni nel mondo del lavoro.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione della "Città dei giovani"

DESCRIZIONE

Le politiche giovanili sono una priorità per l'Amministrazione che deve attraversare tutti i programmi e progetti futuri. Obiettivo di tali politiche è concretizzare la "Città dei giovani", quella virtuale e quella reale dei luoghi e spazi dedicati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Progettazione e realizzazione della rassegna Giugno dei Giovani 2024 ed organizzazione di almeno due eventi che valorizzino il protagonismo dei giovani quali, ad esempio, Next Generation Na

ELEMENTI DI VERIFICA

Calendario della rassegna Giugno dei Giovani 2024 pubblicato sul sito isituzionale dell'ente + comunicati stampa per ciascuno degli eventi realizzati per valorizzare il protagonismo dei giovani.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

91.3

Progettazione e realizzazione della rassegna Giugno dei Giovani 2025 ed organizzazione di almeno due eventi che valorizzino il protagonismo dei giovani.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Progettazione e realizzazione della rassegna Giugno dei Giovani 2025 ed organizzazione di almeno tre eventi che valorizzino il protagonismo dei giovani.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1112

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sistema Educativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico e e miglioramento delle attività educative rivolte all'infanzia

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è costantemente impegnato nella prevenzione e nel contrasto della dispersione e del disagio scolastico ed, a tal fine, ha elaborato specifiche linee di indirizzo che si raccordano col Piano Sociale di Zona. Saranno, pertanto, avviate e progressivamente estese sul territorio cittadino reti territoriali finalizzati alla costruzione di alleanze educative e di progetti di accompagnamento integrati nei confronti di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio e povertà educativa..

All'Ente sono demandate le attività di monitoraggio del fenomeno con conseguente attivazione delle procedure di ammonizione e denuncia dei genitori responsabili all'Autorità Giudiziaria. Avvalendosi della procedura per la segnalazione degli alunni inadempienti, condivisa con i Centri per i Servizi Sociali Territoriali, si intende razionalizzare la relazione con gli istituti scolastici e rendere più efficace e tempestivo l'intervento dei Servizi Sociali Territoriali per attivare le necessarie iniziative volte a recuperare gli inadempienti.

Nell'ambito delle attività educative rivolte all'infanzia, l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.1

lavoratrici, con la crescita dei figli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio della sperimentazione dei Poli per l'infanzia del Comune di Napoli con la possibilità di accogliere nel medesimo plesso o in edifici vicini più strutture di educazione e di istruzione per i bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo attraverso l'individuazione degli indirizzi per la stesura di un progetto pedagogico conglunto e condiviso tra Nido e Scuola dell'Infanzia.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di adozione degli indirizzi per la stesura di un progetto pedagogico conglunto e condiviso tra Nido e Scuola dell'Infanzia trasmessa, entro giugno 2024, ai Nidi e le Scuole per l'infanzia individuati per l'avvio della sperimentazione con la deliberazione di Giunta Comunale n. 96/2023, ai fini della definizione del progetto pedagogico di ciascun Polo per l'infanzia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Estensione della sperimentazione dei Poli per l'infanzia del Comune di Napoli anche con il coninvolgimento delle scuole dell'infanzia statali previa definizione delle procedure prevista dalla normativa da parte della Regione Campania e dell'Ufficio scolastico regionale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di azioni di monitoraggio e di valutazione di efficacia e qualità delle attività sperimentate peri Poli dell'infanzia del comune di Napoli, anche mediante strumenti di valutazione longitudinali e di follow up sui percorsi di bambini e dei ragazzi convolti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1112

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sistema Educativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

TITOLO OBIETTIVO

Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico e e miglioramento delle attività educative rivolte all'infanzia

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è costantemente impegnato nella prevenzione e nel contrasto della dispersione e del disagio scolastico ed, a tal fine, ha elaborato specifiche linee di indirizzo che si raccordano col Piano Sociale di Zona. Saranno, pertanto, avviate e progressivamente estese sul territorio cittadino reti territoriali finalizzati alla costruzione di alleanze educative e di progetti di accompagnamento integrati nei confronti di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio e povertà educativa..

All'Ente sono demandate le attività di monitoraggio del fenomeno con conseguente attivazione delle procedure di ammonizione e denuncia dei genitori responsabili all'Autorità Giudiziaria. Avvalendosi della procedura per la segnalazione degli alunni inadempienti, condivisa con i Centri per i Servizi Sociali Territoriali, si intende razionalizzare la relazione con gli istituti scolastici e rendere più efficace e tempestivo l'intervento dei Servizi Sociali Territoriali per attivare le necessarie iniziative volte a recuperare gli inadempienti.

Nell'ambito delle attività educative rivolte all'infanzia, l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione del nuovo Regolamento per il sistema educativo comunale 0-6 anni.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per l'approvazione del uovo Regolamento per il sistema educativo comunale 0-6 anni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6 a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Affidamenti dei nuovi lotti relativi al servizio di gestione di nidi e micronidi d’infanzia comunali ubicati in strutture di proprietà del Comune di Napoli, sulla base della programmazione dell’offerta, dell’utenza registrata e delle risorse disponibili.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1112

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sistema Educativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico e e miglioramento delle attività educative rivolte all'infanzia

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è costantemente impegnato nella prevenzione e nel contrasto della dispersione e del disagio scolastico ed, a tal fine, ha elaborato specifiche linee di indirizzo che si raccordano col Piano Sociale di Zona. Saranno, pertanto, avviate e progressivamente estese sul territorio cittadino reti territoriali finalizzati alla costruzione di alleanze educative e di progetti di accompagnamento integrati nei confronti di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio e povertà educativa..

All'Ente sono demandate le attività di monitoraggio del fenomeno con conseguente attivazione delle procedure di ammonizione e denuncia dei genitori responsabili all'Autorità Giudiziaria. Avvalendosi della procedura per la segnalazione degli alunni inadempienti, condivisa con i Centri per i Servizi Sociali Territoriali, si intende razionalizzare la relazione con gli istituti scolastici e rendere più efficace e tempestivo l'intervento dei Servizi Sociali Territoriali per attivare le necessarie iniziative volte a recuperare gli inadempienti.

Nell'ambito delle attività educative rivolte all'infanzia, l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.3

lavoratrici, con la crescita dei figli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione e pubblicazione, entro il 15 gennaio 2026, dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.

ELEMENTI DI VERIFICA

Dati statistici pubblicati sul sito web istituzionale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Elaborazione e pubblicazione, entro il 15 gennaio 2026, dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Elaborazione e pubblicazione, entro il 15 gennaio 2027, dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1112

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sistema Educativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico e e miglioramento delle attività educative rivolte all'infanzia

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è costantemente impegnato nella prevenzione e nel contrasto della dispersione e del disagio scolastico ed, a tal fine, ha elaborato specifiche linee di indirizzo che si raccordano col Piano Sociale di Zona. Saranno, pertanto, avviate e progressivamente estese sul territorio cittadino reti territoriali finalizzati alla costruzione di alleanze educative e di progetti di accompagnamento integrati nei confronti di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio e povertà educativa..

All'Ente sono demandate le attività di monitoraggio del fenomeno con conseguente attivazione delle procedure di ammonizione e denuncia dei genitori responsabili all'Autorità Giudiziaria. Avvalendosi della procedura per la segnalazione degli alunni inadempienti, condivisa con i Centri per i Servizi Sociali Territoriali, si intende razionalizzare la relazione con gli istituti scolastici e rendere più efficace e tempestivo l'intervento dei Servizi Sociali Territoriali per attivare le necessarie iniziative volte a recuperare gli inadempienti.

Nell'ambito delle attività educative rivolte all'infanzia, l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.4

lavoratrici, con la crescita dei figli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Supporto ai CPIA per la diffusione delle informazioni sulle offerte formative da essi proposte per l'anno scolastico 2024/2025 con raccolta dei dati e relativo report.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report sulle attività del CPIA pubblicato sul sito istituzionale dell'ente entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Supporto ai CPIA per la diffusione delle informazioni sulle offerte formative da essi proposte per l'anno scolastico 2025/2026 con raccolta dei dati e relativo report.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Supporto ai CPIA per la diffusione delle informazioni sulle offerte formative da essi proposte per l'anno scolastico 2026/2027 con raccolta dei dati e relativo report.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1112

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sistema Educativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico e e miglioramento delle attività educative rivolte all'infanzia

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è costantemente impegnato nella prevenzione e nel contrasto della dispersione e del disagio scolastico ed, a tal fine, ha elaborato specifiche linee di indirizzo che si raccordano col Piano Sociale di Zona. Saranno, pertanto, avviate e progressivamente estese sul territorio cittadino reti territoriali finalizzati alla costruzione di alleanze educative e di progetti di accompagnamento integrati nei confronti di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio e povertà educativa..

All'Ente sono demandate le attività di monitoraggio del fenomeno con conseguente attivazione delle procedure di ammonizione e denuncia dei genitori responsabili all'Autorità Giudiziaria. Avvalendosi della procedura per la segnalazione degli alunni inadempienti, condivisa con i Centri per i Servizi Sociali Territoriali, si intende razionalizzare la relazione con gli istituti scolastici e rendere più efficace e tempestivo l'intervento dei Servizi Sociali Territoriali per attivare le necessarie iniziative volte a recuperare gli inadempienti.

Nell'ambito delle attività educative rivolte all'infanzia, l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.5

lavoratrici, con la crescita dei figli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Elaborazione, entro il 30 settembre 2024, dei piani formativi per il personale educativo degli asili nido e delle sezioni primavera con il profilo di istruttore socio – educativo e del personale delle scuole dell'infanzia comunali con il profilo di maestra.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di presa d'atto del piano formativo definito.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Elaborazione, entro settembre 2025, dei piani formativi per il personale educativo degli asili nido e delle sezioni primavera con il profilo di istruttore socio – educativo e del personale delle scuole dell'infanzia comunali con il profilo di maestra.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Elaborazione, entro giugno 2026, dei piani formativi per il personale educativo degli asili nido e delle sezioni primavera con il profilo di istruttore socio – educativo e del personale delle scuole dell'infanzia comunali con il profilo di maestra.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1112

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Sistema Educativo

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico e e miglioramento delle attività educative rivolte all'infanzia

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli è costantemente impegnato nella prevenzione e nel contrasto della dispersione e del disagio scolastico ed, a tal fine, ha elaborato specifiche linee di indirizzo che si raccordano col Piano Sociale di Zona. Saranno, pertanto, avviate e progressivamente estese sul territorio cittadino reti territoriali finalizzati alla costruzione di alleanze educative e di progetti di accompagnamento integrati nei confronti di bambini e ragazzi in condizioni di svantaggio e povertà educativa..

All'Ente sono demandate le attività di monitoraggio del fenomeno con conseguente attivazione delle procedure di ammonizione e denuncia dei genitori responsabili all'Autorità Giudiziaria. Avvalendosi della procedura per la segnalazione degli alunni inadempienti, condivisa con i Centri per i Servizi Sociali Territoriali, si intende razionalizzare la relazione con gli istituti scolastici e rendere più efficace e tempestivo l'intervento dei Servizi Sociali Territoriali per attivare le necessarie iniziative volte a recuperare gli inadempienti.

Nell'ambito delle attività educative rivolte all'infanzia, l'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

92.6

lavoratrici, con la crescita dei figli.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio, entro gennaio 2025, del servizio digitale relativo all'iscrizione all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia comunale per l'anno scolastico 2025 - 2026, con l'introduzione di tutorial di accesso e di dispositivi di facilitazione degli accessi e della fruizione dei servizi in una prospettiva inclusiva.

ELEMENTI DI VERIFICA

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di avvenuto avvio del nuovo servizio digitale relativo all'iscrizione all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia comunale per l'anno scolastico 2025 - 2026.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ulteriore implementazione del servizio digitale relativo all'iscrizione all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia comunale con una revisione in termini di accessibilità e di fruibilità anche attraverso App dedicate.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2026 nella programmazione dei Fondi ministeriali SIEI destinati all'implementazione e qualificazione dell'offerta educativa integrata 0-6 anni.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

93.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1113

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Diritto allo Studio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni a sostegno dell'esercizio del diritto allo studio

DESCRIZIONE

Sarà implementato un sistema informatizzato per la gestione dei dati connessi al servizio di refezione scolastica per consentire l'accesso in tempo reale, contribuendo alla semplificazione e riduzione degli adempimenti amministrativi anche per gli utenti ed alla razionalizzazione del sistema tariffario.

Sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni delle scuole primarie attraverso l'emissione di cedole librarie, spendibili presso cartolibrerie a scelta dell'utente.

Nell'ambito delle prerogative attribuite dalle normative vigenti ai Comuni, sarà elaborata ed adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al vigente Piano di Dimensionamento Scolastico (scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni Scolastiche interessate in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

93.1

Monitoraggio dei soggetti obbligati che non hanno regolarizzato la propria posizione in relazioni agli importi dovuti per il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024 (periodo settembre- dicembre 2023 e gennaio - giugno 2024) con invio della lista per il recupero delle morosità da parte delle Direzioni delle Municipalità competenti rispettivamente entro il 15 giugno ed il 15 settembre 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di trasmissione delle liste di obbligati alle Direzioni municipali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Monitoraggio dei soggetti obbligati che non hanno regolarizzato la propria posizione in relazioni agli importi dovuti per il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025 (periodo settembre- dicembre 2024 e gennaio - giugno 2025) con invio della lista per il recupero delle morosità da parte delle Direzioni delle Municipalità competenti rispettivamente entro il 15 marzo ed il 15 settembre 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Monitoraggio dei soggetti obbligati che non hanno regolarizzato la propria posizione in relazioni agli importi dovuti per il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026 (periodo settembre- dicembre 2025 e gennaio - giugno 2026) con invio della lista per il recupero delle morosità da parte delle Direzioni delle Municipalità competenti rispettivamente entro il 15 marzo ed il 15 settembre 2026

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

93.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1113

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Diritto allo Studio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni a sostegno dell'esercizio del diritto allo studio

DESCRIZIONE

Sarà implementato un sistema informatizzato per la gestione dei dati connessi al servizio di refezione scolastica per consentire l'accesso in tempo reale, contribuendo alla semplificazione e riduzione degli adempimenti amministrativi anche per gli utenti ed alla razionalizzazione del sistema tariffario.

Sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni delle scuole primarie attraverso l'emissione di cedole librarie, spendibili presso cartolibrerie a scelta dell'utente.

Nell'ambito delle prerogative attribuite dalle normative vigenti ai Comuni, sarà elaborata ed adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al vigente Piano di Dimensionamento Scolastico (scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni Scolastiche interessate in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

93.2

Emissione delle cedole librarie -scuola primaria- per l'anno scolastico 2024/2025 - secondo la procedura standardizzata per garantirne la distribuzione entro il 1 settembre 2024 ed assegnazione, entro il 1 novembre 2024, di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico.

ELEMENTI DI VERIFICA

Nota di comunicazione alle scuole primarie con le indicazioni relative ai tempi di emissione delle cedole primarie per l'anno scolastico 2024/2025 e le istruzioni da fornire ai genitori per l'utilizzo presso le librerie accreditate + determinazione dirigenziale di approvazione e pubblicazione dell'elenco dei beneficiari delle cedole agli studenti delle scuole secondarie che ne abbiano diritto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione delle cedole librarie -scuola primaria- per l'anno scolastico 2025/2026 - secondo la procedura standardizzata per garantirne la distribuzione entro il 1 settembre 2025 ed assegnazione, ento il 1 novembre 2025, di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione delle cedole librarie -scuola primaria- per l'anno scolastico 2026/2027 - secondo la procedura standardizzata per garantirne la distribuzione entro il 1 settembre 2026 ed assegnazione, entro il 1 novembre 2026, di cedole librarie in formato elettronico per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in condizioni di disagio economico.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

93.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARED1113

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Diritto allo Studio

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Azioni a sostegno dell'esercizio del diritto allo studio

DESCRIZIONE

Sarà implementato un sistema informatizzato per la gestione dei dati connessi al servizio di refezione scolastica per consentire l'accesso in tempo reale, contribuendo alla semplificazione e riduzione degli adempimenti amministrativi anche per gli utenti ed alla razionalizzazione del sistema tariffario.

Sarà garantita la fornitura gratuita dei libri di testo a tutti gli alunni delle scuole primarie attraverso l'emissione di cedole librarie, spendibili presso cartolibrerie a scelta dell'utente.

Nell'ambito delle prerogative attribuite dalle normative vigenti ai Comuni, sarà elaborata ed adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al vigente Piano di Dimensionamento Scolastico (scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni Scolastiche interessate in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

93.3

Aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico 2024/2025, sulla base dei dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale e delle scadenze fissate dalla Regione Campania, con eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano.

ELEMENTI DI VERIFICA

Report relativo ai dati acquisiti dalle scuole statali e rielaborati per definire le platee scolastiche trasmesso all'Assessorato alla Scuola ed all'Istruzione ed al competente ufficio della Città Metropolitana + eventuale Delibera di approvazione del piano di dimensionamento per l’anno scolastico 2024/2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico 2024/2025, sulla base dei dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale e delle scadenze fissate dalla Regione Campania, con eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Aggiornamento del Piano di dimensionamento scolastico 2026/2027, sulla base dei dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale e delle scadenze fissate dalla Regione Campania, con eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSP1115

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Promozione attività sportive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Iniziative a sostegno dello sport

DESCRIZIONE

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione.

In quest'ambito, rientra la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, che richiede il coordinamento dei soggetti coinvolti (Associazioni Sportive e Dirigenti Scolastici), ma anche la completezza del monitoraggio, la frequenza di aggiornamento e la trasparenza delle informazioni nella gestione dei rapporti con i dirigenti scolastici ed i direttori didattici.

Al contempo, dovranno essere attivate le necessarie procedure per il recupero delle morosità accumulate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso i grandi impianti sportivi.

Inoltre, in considerazione dello stato in cui versano gli impianti sportivi e della mancanza di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, si ritiene che l'unico strumento concretamente utilizzabile sia la realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.1

soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Supporto alla realizzazione di manifestazioni sportive sul territorio cittadino di livello nazionale od internazionale: Regata Vele d'Epoca, Regata dei Tre Golfi, Coppa Lysystrata, Villaggio Prevenzione Campus3S (Salute, Sport e Solidarietà) e Prevention Race, Gara Podistica Spaccanapoli, Walk of Life Telethon, Race For The Cur", Maratona del Golfo Capri Napoli (Campionato del mondo di nuoto su acque libere).

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicati stampa per ciascuna delle manifestazioni sportive elencate per il 2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Supporto alla realizzazione di manifestazioni sportive sul territorio cittadino di livello nazionale od internazionale: Napoli City Half Marathon," "Family Runs and Friends", Regata Vele d'Epoca, Regata dei Tre Golfi, Coppa Lysystrata, Villaggio Prevenzione Campus3S (Salute, Sport e Solidarietà) e Prevention Race, Gara Podistica Spaccanapoli, Walk of Life Telethon, Race For The Cur", Maratona del Golfo Capri Napoli (Campionato del mondo di nuoto su acque libere).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Supporto alla realizzazione di manifestazioni sportive sul territorio cittadino di livello nazionale od internazionale: Napoli City Half Marathon," "Family Runs and Friends", Regata Vele d'Epoca, Regata dei Tre Golfi, Coppa Lysystrata, Villaggio Prevenzione Campus3S (Salute, Sport e Solidarietà) e Prevention Race, Gara Podistica Spaccanapoli, Walk of Life Telethon, Race For The Cur", Maratona del Golfo Capri Napoli (Campionato del mondo di nuoto su acque libere), Maratona internazionale di Napoli.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSP1115

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Promozione attività sportive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Iniziative a sostegno dello sport

DESCRIZIONE

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione.

In quest'ambito, rientra la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, che richiede il coordinamento dei soggetti coinvolti (Associazioni Sportive e Dirigenti Scolastici), ma anche la completezza del monitoraggio, la frequenza di aggiornamento e la trasparenza delle informazioni nella gestione dei rapporti con i dirigenti scolastici ed i direttori didattici.

Al contempo, dovranno essere attivate le necessarie procedure per il recupero delle morosità accumulate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso i grandi impianti sportivi.

Inoltre, in considerazione dello stato in cui versano gli impianti sportivi e della mancanza di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, si ritiene che l'unico strumento concretamente utilizzabile sia la realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.2

soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Definizione del nuovo Regolamento per la concessione in orario extra scolastico delle palestre scolastiche di proprietà comunale.

ELEMENTI DI VERIFICA

Deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio per l'approvazione del nuovo Regolamento per la concessione in orario extra scolastico delle palestre scolastiche di proprietà comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rispetto delle entrate indicate nelle previsioni originarie di bilancio relative all'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extracurricolare, nell'annualità 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rispetto delle entrate indicate nelle previsioni originarie di bilancio relative all'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extracurricolare, nell'annualità 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSP1115

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Promozione attività sportive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Iniziative a sostegno dello sport

DESCRIZIONE

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione.

In quest'ambito, rientra la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, che richiede il coordinamento dei soggetti coinvolti (Associazioni Sportive e Dirigenti Scolastici), ma anche la completezza del monitoraggio, la frequenza di aggiornamento e la trasparenza delle informazioni nella gestione dei rapporti con i dirigenti scolastici ed i direttori didattici.

Al contempo, dovranno essere attivate le necessarie procedure per il recupero delle morosità accumulate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso i grandi impianti sportivi.

Inoltre, in considerazione dello stato in cui versano gli impianti sportivi e della mancanza di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, si ritiene che l'unico strumento concretamente utilizzabile sia la realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.3

soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento delle procedure di recupero delle morosità maturate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso gli impianti sportivi gestiti dal Servizio: avvenuto pagamento entro il 28 febbraio 2025 di tutti i canoni mensili dovuti per il 2025 ovvero iscrizione ai ruoli dell'Agente per la Riscossione, ai fini della riscossione coatta delle somme ancora da riscuotere, entro il 28/02/2025.

ELEMENTI DI VERIFICA

Tabella elettronica in formato Excel relativa alla situazione debitoria al 28/02/2025 riportante per ogni singolo impianto: a) il capitolo di entrata, b) l'importo totale dei canoni da incassare per l'intera annualità, c) l'importo totale alla data del 28/02/2024, d) il protocollo generale dei frontespizi degli eventuali ruoli con i relativi estremi, f) la data della nota di trasmissione all'Agente per la Riscossione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Espletamento delle procedure di recupero delle morosità dell'annualità 2025, maturate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso gli impianti sportivi gestiti dal Servizio.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Espletamento delle procedure di recupero delle morosità dell'annualità 2026, maturate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso gli impianti sportivi gestiti dal Servizio.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSP1115

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Promozione attività sportive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Iniziative a sostegno dello sport

DESCRIZIONE

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione.

In quest'ambito, rientra la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, che richiede il coordinamento dei soggetti coinvolti (Associazioni Sportive e Dirigenti Scolastici), ma anche la completezza del monitoraggio, la frequenza di aggiornamento e la trasparenza delle informazioni nella gestione dei rapporti con i dirigenti scolastici ed i direttori didattici.

Al contempo, dovranno essere attivate le necessarie procedure per il recupero delle morosità accumulate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso i grandi impianti sportivi.

Inoltre, in considerazione dello stato in cui versano gli impianti sportivi e della mancanza di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, si ritiene che l'unico strumento concretamente utilizzabile sia la realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.4

soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l' affidamento in concessione dell'Ippodromo di Agnano.

ELEMENTI DI VERIFICA

Provvedimento di conclusione della procedura di affidamento in concessione dell'Ippodromo di Agnano.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio di almeno un ulteriore procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di impianti cd. ex lege 219/81 individuati in base agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento delle procedure ad evidenza pubblica, avviate nell'anno 2025, per l'affidamento di ulteriori impianti cd. ex lege 219/81 individuati in base agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale ed avvio di almeno un'ulteriore procedura.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSP1115

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Promozione attività sportive

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Potenziare il ruolo sociale dello sport, fonte di promozione del benessere psicofisico e motore di sviluppo socio – economico.

TITOLO OBIETTIVO

Iniziative a sostegno dello sport

DESCRIZIONE

Le iniziative a sostegno dello Sport e della sua promozione, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione comunale, devono rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei giovani, indirizzandoli verso attività che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione.

In quest'ambito, rientra la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, che richiede il coordinamento dei soggetti coinvolti (Associazioni Sportive e Dirigenti Scolastici), ma anche la completezza del monitoraggio, la frequenza di aggiornamento e la trasparenza delle informazioni nella gestione dei rapporti con i dirigenti scolastici ed i direttori didattici.

Al contempo, dovranno essere attivate le necessarie procedure per il recupero delle morosità accumulate da Associazioni – Federazioni ed Enti Sportivi fruitori di spazi e/o orari presso i grandi impianti sportivi.

Inoltre, in considerazione dello stato in cui versano gli impianti sportivi e della mancanza di risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione, si ritiene che l'unico strumento concretamente utilizzabile sia la realizzazione di programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

94.5

soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Conclusione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione d'uso della struttura sportiva sita in Viale Giochi del Mediterraneo n. 30.

ELEMENTI DI VERIFICA

Provvedimento di conclusione della procedura di affidamento in concessione d'uso della struttura sportiva sita in Viale Giochi del Mediterraneo n. 30.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Concessione alla Federazione Italiana Nuoto di ulteriori impianti natatori riqualificati di proprietà del Comune, in relazione all'avvenuta ultimazione dei lavori di riqualificazione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Messa a regime delle attività di vigilanza, durante la gestione degli impianti in affidamento esclusivo della concessione in uso a soggetti terzi, per il rispetto di tutti i principi previsti dalla vigente legislazione e dai regolamenti, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, ma con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

95.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSP1116

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Contrastare ineguaglianze e diversità, a tutela dei diritti essenziali.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione delle pari opportunità ed azioni a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori e delle persone LGBTQI

DESCRIZIONE

In tema di pari opportunità, obiettivo dell'Amministrazione è di dare sviluppo ad azioni che di volta in volta si proporranno per informare e sensibilizzare il cittadino sul superamento dei pregiudizi basati sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e per la tutela e la sicurezza delle donne sole e/o con figli minori, vittime di violenza e delle persone LGTB vittime di violenza domestica e/o in condizioni di grave disagio economico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione delle attività di tirocinio lavorativo finalizzato all'inserimento delle donne vittine di violenza di genere ammesse in esito all'avviso pubblicato nel 2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

Disposizione dirigenziale di presa d'atto della regolare esecuzione delle attività di tirocinio lavorativo realizzate sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa e delle verifiche e controlli effettuati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

95.1

Attivazione di nuovi percorsi di autonomia finalizzati all'inserimento delle donne vittine di violenza di genere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei servizi di accoglienza residenziale delle persone LGBTQI vittime di violenza.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

95.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

ARSP1116

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Promozione delle pari opportunità ed azioni a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori e delle persone LGBTQI

DESCRIZIONE

In tema di pari opportunità, obiettivo dell'Amministrazione è di dare sviluppo ad azioni che di volta in volta si proporranno per informare e sensibilizzare il cittadino sul superamento dei pregiudizi basati sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e per la tutela e la sicurezza delle donne sole e/o con figli minori, vittime di violenza e delle persone LGTB vittime di violenza domestica e/o in condizioni di grave disagio economico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Espletamento, entro giugno 2024, della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in cogestione di n.5 Centri Antiviolenza ad Enti del Terzo Settore.

ELEMENTI DI VERIFICA

Comunicazione di avvio delle attività da parte dei soggetti affidatari previa stipula di apposita Convenzione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

95.2

Creazione di un sistema di monitoraggio e controllo su Centri Anti Violenza, Case Rifugio e Case di Accoglienza per le persone LGBTQI+.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rafforzamento della Rete dei Centri Antiviolenza.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione degli interventi di adeguamento degli infissi interni ed esterni e dei vetri e di manutenzione di serramenti di porte e infissi della sede di via Santa Caterina a Chiaia 76.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione parziale degli interventi contenenti la regolare esecuzione degli interventi elencati presso la sede di via Santa Caterina a

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.2

Chiaia.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione degli interventi di adeguamento dei locali adibiti ad archivio della sede di via Santa Caterina a Chiaia 76.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione degli interventi di tinteggiatura interna della sede dei servizi demografici di via Santa Caterina a Chiaia n. 76 .

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei seguenti interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici:

a) di messa in sicurezza del controsoffitto antisfondellamento della scuola Cimarosa in via Posillipo 88; b) installazione di impianto ascensore e montascale nella scuola IC Viviani plesso Orazio; c) installazione di montascale nella scuola IC Cimarosa plesso della Valle.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.3

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici elencati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di lavori di adeguamento degli impianti elettrici degli edifici scolastici.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di interventi finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di ringhiere, parapetti e copriferro di via Sant'Antonio a Posillipo e di rifacimento del manto stradale di via Carlo De Cesare e vico Mondragone.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione degli interventi di manutenzione delle strade elencati.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Conclusione lavori per la realizzazione dell'area giochi in piazza Salvatore di Giacomo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e del verde municipale con particolare riferimento all’abbattimento delle barriere architettoniche con fondi di bilancio 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l’offerta educativa e formativa, per la cura dell’infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all’istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.7

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU011511

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

96.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di regolare esecuzione o verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali finanziati con fondi di

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.2

bilancio 2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.3

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di edilizia scolastica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio dei lavori di Riqualificazione degli Assi “Popolari” della II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di consegna delle aree per i lavori di Riqualificazione degli Assi “Popolari” della II Municipalità.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Ultimazione dei lavori di Riqualificazione degli Assi “Popolari” della II Municipalità – Salita e via Ventaglieri, piazza Montesanto, via Portamedina, via Forno Vecchio, Via Speranzella, vico Lungo Gelso, vico Lungo Teatro Nuovo.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di un intervento di riqualificazione di Piazza Gesù e Maria che preveda una riorganizzazione dei parcheggi, del verde e delle aree pedonali.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l’offerta educativa e formativa, per la cura dell’infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all’istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.7

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU021521

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

97.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ultimazione degli interventi di manutenzione straordinaria della facciata principale della sede Municipale di via Lieti a Capodimonte e della facciata postica di Villa Capriccio aggettante sul parco.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione degli interventi di manutenzione straordinaria della facciata principale della sede Municipale di via Lieti a Capodimonte e

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.2

della facciata postica di Villa Capriccio

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rifunzionalizzazione dell'edificio ASIA o di edificio comunale idoneo, per la predisposizione della sede amministrativa del Centro Servizi Sociali Municipale e dell'attuale Biblioteca Flora, attualmente ubicata in fitto passivo in Via Nicola Nicolini.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l’offerta educativa e formativa, per la cura dell’infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all’istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.3

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di edilizia scolastica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Attuare una politica di sicurezza urbana integrata, volta alla promozione della legalità.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento dei lavori per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III (quartieri Colli Aminei e Capodimonte), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 609 del 13/12/2019.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di realizzazione del sistema di video sorveglianza stradale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio del sistema integrato di videosorveglianza stradale nella Municipalità III (quartieri Colli Aminei e Capodimonte).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Adozione di provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'assetto viabilistico relativo alle strade di competenza municipale finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza in funzione del sistema di videosorveglianza attivo.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di interventi di manutenzione per la riqualificazione/rigenerazione di Piazzetta Stella con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di manutenzione stradale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.5

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione di lavori di riqualificazione delle aiuole di piazza Cavour.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.6

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.7

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.8

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.9

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.9

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.10

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU031531

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Flora, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

98.10

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Flora, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Flora, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Completamento dei lavori sull'immobile di Via Trinchera n. 18 per allocare la platea scolastica del plesso Pietro Colletta.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di regolare esecuzione o verbale di ultimazione dei lavori sull'immobile di Via Trinchera n. 18

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, i mercatini rionali e gli impianti sportivi di competenza della Municipalità con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, i mercatini rionali e gli impianti sportivi di competenza della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione degli interventi finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per i plessi scolastici Bice Zona e Parthenope.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori per i plessi scolastici Bice Zona e Parthenope.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori di manutenzione stradale con fondi di bilancio 2024.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.7

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.9

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU041541

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Andreoli, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

99.9

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Andreoli, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Andreoli, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2024.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Avvio dei lavori di riqualificazione dei mercati coperti “Kerbaker” e “De Bustis” con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dei lavori di riqualificazione dei mercati coperti “Kerbaker” e “De Bustis”.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Avvio dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola Minucci sita in Via Domenico Fontana 136, con l'eliminazione delle barriere architettoniche.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.3

Verbale di consegna delle aree per i lavori di manutenzione straordinaria della della scuola Minucci sita in Via Domenico Fontana 136,

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola Minucci sita in Via Domenico Fontana 136, con l'eliminazione delle barriere architettoniche.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Ultimazione e collaudo dei lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico dei seguenti Istituti: '84°CD "E.A. Mario" sito in via Prefetto Umberto Improta 12; Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" plesso E.Nobile sito in via Ussani .3 ; Istituto Comprensivo "Cesare Pavese" sito in via Domenico Fontana n.176.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria delle strade nell'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella-Vomero.con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade nell'ambito territoriale della Municipalità 5 Arenella-Vomero.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Progettazione dei lavori per la realizzazione del quarto asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico Musto e Fedro.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.5

Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della progettazione di ultimo livello per la realizzazione del quarto asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico Musto e Fedro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Esecuzione dei lavori per la realizzazione del quarto asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico Musto e Fedro.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Apertura del quarto asilo nido municipale, all'interno del plesso scolastico Musto e Fedro.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.6

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.7

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.8

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.9

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU051551

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

100.9

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione, entro il 16 giugno 2024, dei lavori di adeguamento della sede municipale di S. Giovanni a Teduccio, lotto 2, al fine di ottemperare alle prescrizioni ASL.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori adeguamento della sede municipale di S. Giovanni a Teduccio, lotto 2

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di riqualificazione di una parte della sede municipale di Ponticelli (corpo di fabbrica Nord) nel limite delle risorse di bilancio assegnate.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di riqualificazione della rimanente parte della sede municipale di Ponticelli (torre + corpo di fabbrica Sud) nel limite delle risorse di bilancio assegnate.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di manutenzione stradale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.4

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di edilizia scolastica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Completamento dell'intervento di riqualificazione edificio scolastico IC 83 Porchiano Bordiga plesso Don Milani nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.7

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.9

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU061561

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione delle biblioteche Deledda, Villa Letizia e Labriola, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

101.9

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione delle biblioteche Deledda, Villa Letizia e Labriola, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione delle biblioteche Deledda, Villa Letizia e Labriola, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione sulle sedi e immobili municipali di Secondigliano, Miano e S. Pietro a Patierno con particolare riferimento ad interventi di impermeabilizzazione sulla sede di Piazzetta del Casale 6/7 e sulla sede di Via Valente oggetto di rifunzionalizzazione in particolare per i locali al piano secondo da utilizzare per attività proprie di organi municipali e/o al piano terra da utilizzare per sportello al servizio del cittadinoordinaria degli immobili comunali, finanziati con fondi di bilancio 2023.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.2

Certificato di regolare esecuzione o verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione per gli immobili comunali.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.3

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di edilizia scolastica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria su Via Cassano con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di manutenzione stradale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.7

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU071571

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione delle biblioteche Dorso e San Pietro a Patierno, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

102.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione delle biblioteche Dorso e San Pietro a Patierno, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione delle biblioteche Dorso e San Pietro a Patierno, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a"soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente, a tutela delle presenti e future generazioni.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Ripresa dei lavori per il recupero e la rifunzionalizzazione dello stabile di proprietà comunale sito alla via Orsolone a Santa Croce per la creazione di una biblioteca multimediale di quartiere.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ripresa dei lavori per il recupero e la rifunzionalizzazione dello stabile di proprietà comunale sito alla via Orsolone a Santa Croce.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Completamento dell'intervento per il recupero e la rifunzionalizzazione dello stabile di proprietà comunale sito alla via Orsolone a Santa Croce per la creazione di una biblioteca multimediale di quartiere.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di adeguamento antincendio degli edifici scolastici sedi di scuole primarie e secondarie di primo grado di competenza municipale, con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.3

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di edilizia scolastica.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbali di ultimazione dei lavori o certificati di regolare esecuzione per i lavori indicati di manutenzione stradale.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.4

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade ricadenti nel territorio della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.7

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU081581

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Severino, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

103.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Severino, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Severino, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali di competenza della Municipalità con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione per gli immobili comunali con fondi di bilancio 2024.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali di competenza della Municipalità con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali di competenza della Municipalità con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, viali e pertinenze di competenza della Municipalità 9.con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, viali e pertinenze di competenza della Municipalità 9, anno

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.3

2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, viali e pertinenze di competenza della Municipalità 9.con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, viali e pertinenze di competenza della Municipalità 9.con fondi di bilancio 2026.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Relizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di ripristino della Palestra con annessi locali wc e spogliatoi e locale di accesso al piano seminterrato dei seguenti plessi scolastici: "I.C. Russolillo"; "I.C. Bracco" e "I.C. Falcone"

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.4

Verbale di ultimazione o certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici indicati.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Relizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e degli asili nido ricadenti nel territorio della Municipalità 9, con fondi di bilancio 2024.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Relizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e degli asili nido ricadenti nel territorio della Municipalità 9, con fondi di bilancio 2025.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.7

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.9

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU091591

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca G. Fortunato, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

104.9

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca G. Fortunato, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca G. Fortunato, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ (L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.1

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Riorganizzare la macchina amministrativa, attuando politiche di innovazione con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, per garantire l'erogazione di servizi efficienti e adeguati a supportare strategie di rilancio del territorio

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Attuazione del nuovo modello organizzativo per il rilascio delle carte di identità e per l'accentramento del sistema di prenotazione delle CIE in ottemperanza gli indirizzi forniti con deliberazione di Giunta Comunale del 31 maggio 2023, n. 178: rispetto di un tempo massimo non superiore a 10 giorni tra la data della prenotazione e quella di svolgimento dell'appuntamento preso lo Sportello municipale di front office.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.1

Monitoraggio sullo stato delle prenotazioni tramite l'agenda "Prenota CIE" del Servizio Statistica e Servizi Demografici che verifichi l'andamento delle prenotazioni e dei connessi appuntamenti e le eventuali criticità trasmesso, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, al Presidente ed al Direttore di Municipalità ed al Direttore Generale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Miglioramento della gestione delle attività di cambi di residenza finalizzata alla riduzione dei tempi di attesa.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Valutazione di ulteriori soluzioni organizzative di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici in parallelo alla progressiva informatizzazione dei servizi.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.2

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Garantire un razionale ed efficiente utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli immobili comunali di competenza della Municipalità con fondi di bilancio 2024.

ELEMENTI DI VERIFICA

Certificato di regolare esecuzione dei lavori di manutenzione per gli immobili comunali, anno 2024.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.2

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione straordinaria delle sedi istituzionali di via Acate e via Cariteo con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Rifunzionalizzazione del piano seminterrato dell'edificio sede degli uffici comunali in via Acate con fondi di bilancio 2026.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.3

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Rigenerare e riqualificare il territorio urbano, per una migliore qualità della vita dei cittadini e per la loro sicurezza.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Realizzazione dei lavori di di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiedi di via Enrico Arlotta e di via Nino Bixio, nonché del capostrada di via Consalvo – tratto compreso tra via Cassiodoro e il civico 99.

ELEMENTI DI VERIFICA

Verbale di ultimazione dei lavori di manutenzione stradale indicati.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.3

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Realizzazione dei lavori di messa in sicurezza stradale e adeguamento di via Raffaele Ruggiero compresa la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede e del potenziamento del sistema di captazione delle acque superficiali e dei lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiedi di via Lepanto.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Realizzazione dei lavori di riqualificazione delle strade e piazze limitofe a via Canzanella Vecchia e dei lavori di riqualificazione di via Caserma di Cavalleria.

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.4

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l’offerta educativa e formativa, per la cura dell’infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all’istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Riapertura del plesso Loggetta del 91° I.C. Minniti a seguito dei lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico dello edificio.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.4

Comunicati stampa di avvenuta riapertura del plesso Loggetta del 91° I.C. Minniti.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Relizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 10, con fondi di bilancio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Relizzazione dei lavori di riqualificazione del plesso Calise del 78° I.C. Cariteo Italico.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.5

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2023/2024, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.5

Elenco delle liste di obbligati trasmesso dal Servizio centrale corredata, per ciascun nominativo di obbligato per importi superiori ai 30 euro, del numero di protocollo dell'ingiunzione, gli estremi (data e pg) della nota di trasmissione al servizio postale per la notifica e l'eventuale importo pagato.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Emissione e notifica dell'ingiunzione a pagare per tutti i soggetti obbligati che non hanno pagato il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, per importi superiori ai 30 euro, sulla base delle liste di obbligati trasmessi dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.6

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2024/2025 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.6

Reportistica prodotta dal programma di gestione della refezione scolastica al 31 dicembre per le scuole della Municipalità.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2025/2026 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Controllo e supporto al corretto caricamento dei dati da parte delle scuole sulla piattaforma di gestione del servizio di refezione scolastica, garantendo il 100% di corretto inserimento dei dati per il caricamento iniziale relativo all'anno scolastico 2026/2027 e per i caricamenti mensili successivi anche attraverso azioni di intervento tempestivo sulle varianze segnalate dal Servizio centrale.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.7

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare e implementare l'offerta educativa e formativa, per la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie, e riqualificare le strutture scolastiche, a garanzia del diritto all'istruzione, per il progresso della comunità e della crescita delle generazioni future.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale con finanziamento a carico del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC).

ELEMENTI DI VERIFICA

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.7

Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente di estensione al mese di luglio 2024 delle attività degli asili nido di competenza municipale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rendicontazione finale all'Autorità di Gestione delle spese relative agli interventi finanziati del Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia (PAC) entro il termine di conclusione del programma al 30 giugno 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Potenziamento dei livello di efficienza nelle strutture scolastiche e di cura all'infanzia di competenza municipale mediante la realizzazione di progetti estivi e ludico - ricreativi

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.8

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Realizzare un modello di welfare inclusivo che generi coesione e valore sociale.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 130 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.8

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Rilevazione, da parte del competente Servizio centrale, del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale territoriale, attraverso un questionario da somministrare agli stessi, per singolo CSST. (L'indicatore si considera valido per almeno 150 giudizi espressi nell'anno sulla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi di competenza di ciascun CSST, con una media di gradimento non inferiore a “buono“).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Creazione di un archivio digitale presso ogni Centro di Servizio Sociale attraverso la definizione, a livello centrale, di una piattaforma che funga da data base delle informazioni relative ai nuclei presi in carico: caricamento di tutti i nuclei familiari seguiti da ciascun Csst.

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.9

CODICE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

MU101601

DENOMINAZIONE SERVIZIO/UFFICIO RESPONSABILE

Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO DI RIFERIMENTO NEL DUP

Valorizzare il patrimonio culturale cittadino, adottando misure adeguate ai singoli progetti di sviluppo e alle realtà territoriali coinvolte.

TITOLO OBIETTIVO

Miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza ed ottimizzazione delle attività amministrative di interesse locale

DESCRIZIONE

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Sono organizzate, pertanto, in strutture di prossimità, responsabili del presidio delle esigenze di funzionamento del territorio di pertinenza.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2024

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Mazzacurati, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ o superiore (L'indicatore si considera valido se non meno di 320 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

ELEMENTI DI VERIFICA

COMUNE DI NAPOLI

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2024 – 2026

NUMERO PROGRESSIVO

105.9

Documenti di monitoraggio elaborati dal Servizio centrale e trasmessi entro il 15 gennaio 2025.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2025

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Mazzacurati, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ o superiore (L'indicatore si considera valido se non meno di 350 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE NEL 2026

Soddisfazione dell'utenza in rapporto all'organizzazione e gestione della biblioteca Mazzacurati, come rilevata dal servizio centrale: raggiungimento di uno standard di soddisfazione per almeno il 90% degli utenti intervistati pari a “soddisfacente“ o superiore (L'indicatore si considera valido se non meno di 360 intervistati per ciascuna biblioteca compila correttamente il questionario somministrato in tutte le sue parti).

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER IL 2024-2026

SEZIONE B

Obiettivi trasversali e di ente

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO TRASVERSALE
1	**ATTUAZIONE DEL PATTO PER NAPOLI RELATIVAMENTE ALL'INCREMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE**

DESCRIZIONE:

Il Comune di Napoli s'impegna ad assicurare risorse proprie pari ad un quarto del contributo di 1 miliardo e 231 milioni erogato dallo Stato in quota annue fino al 2042, ai sensi dell'art,1, comma 567 della Legge 234/2021 e del decreto attuativo adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le suddette risorse saranno ottenute dall'applicazione di alcune delle misure previste dal comma 572 dell'art.1 della richiamata Legge 234, secondo la quantificazione e l'articolazione temporale indicate nel crono programma allegato all'Accordo sottoscritto il 29 marzo 2022 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco del Comune di Napoli (cd. Patto per Napoli). In particolare, tra le misure strutturali, da attuare, figurano l'incremento della riscossione delle proprie entrate attraverso l'anticipo della consegna dei ruoli per le entrate tributarie e le violazioni del Codice delle Strada.

INDICATORE DI RISULTATO: Integrale rispetto, per l'anno 2024, del crono programma allegato al Patto per Napoli relativamente all'incremento della riscossione delle entrate proprie

STRUTTURA CAPOFILA: Area Entrate

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

PROGRESSIVO	ATTIVITA'	INDICATORE	STRUTTURA RESPONSABILE	SCADENZA FASE	ELEMENTI DI VERIFICA
1.1	Anticipo della formazione dei ruoli per tributi locali	Trasmissione all'Agente della Riscossione degli avvisi di accertamento tributario esecutivi emessi nel 2022 e riferiti agli anni di imposta 2017 e 2018 per i tributi di competenza	Servizio IMU e TARI	30/06/2024	Verifica del rispetto della misura comunicata alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art.1, comma 577 della Legge di Bilancio 2022.
1.2	Anticipo della formazione dei ruoli per tributi locali	Trasmissione all'Agente della Riscossione degli avvisi di accertamento tributario esecutivi emessi nel 2022 e riferiti agli anni di imposta 2017 e 2018 per i tributi di competenza	Servizio Gestione Canoni e altri Tributi	30/06/2024	Verifica del rispetto della misura comunicata alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art.1, comma 577 della Legge di Bilancio 2022.
1.3	Anticipo della formazione dei ruoli per sanzioni al Codice della Strada	Trasmissione all'Agente della Riscossione dei ruoli delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada relativi al periodo da dicembre 2020 a maggio 2021 incluso	Servizio Sanzioni Amministrative	30/06/2024	Verifica del rispetto della misura comunicata alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art.1, comma 577 della Legge di Bilancio 2022.
1.4	Anticipo della formazione dei ruoli per tributi locali	Raggiungimento di un incasso derivante da riscossione coattiva, nel periodo 2022/2024, superiore di almeno € 2,5mln rispetto al valore annuale medio delle riscossioni coattive delle entrate tributarie registrate nel quinquennio 2015/2019 applicato per il medesimo periodo	Servizio IMU e TARI e Servizio Gestione Canoni e altri Tributi	30/01/2025	Acquisizione di apposita certificazione dell'Agente della Riscossione che attesti l'incasso derivante da riscossione coattiva, nel periodo 2022/2024 rispetto al valore annuale medio delle riscossioni coattive delle entrate tributarie registrate nel quinquennio 2015/2019 applicato per il medesimo periodo
1.5	Anticipo della formazione dei ruoli per sanzioni al Codice della Strada	Raggiungimento di un incasso derivante da riscossione coattiva dei ruoli delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada, nel periodo 2022/2024, di € 500mila rispetto al valore annuale medio delle medesime riscossioni registrate nel quinquennio 2015/2019 applicato per il medesimo periodo	Servizio Sanzioni Amministrative	30/01/2025	Acquisizione di apposita certificazione dell'Agente della Riscossione che attesti l'incasso derivante da riscossione dei ruoli delle sanzioni per violazioni del Codice della Strada nel periodo 2022/2024 rispetto al valore annuale medio delle medesime riscossioni registrate nel quinquennio 2015/2019 applicato per il medesimo periodo

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO TRASVERSALE
2	**ATTUAZIONE DEL PATTO PER NAPOLI RELATIVAMENTE ALLE MISURE CONNESSE AL PATRIMONIO DELL'ENTE**

DESCRIZIONE:

Il Comune di Napoli s'impegna ad assicurare risorse proprie pari ad un quarto del contributo di 1 miliardo e 231 milioni erogato dallo Stato in quota annue fino al 2042, ai sensi dell'art,1, comma 567 della Legge 234/2021 e del decreto attuativo adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le suddette risorse saranno ottenute dall'applicazione di alcune delle misure previste dal comma 572 dell'art.1 della richiamata Legge 234, secondo la quantificazione e l'articolazione temporale indicate nel crono programma allegato all'Accordo sottoscritto il 29 marzo 2022 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco del Comune di Napoli (cd. Patto per Napoli). In particolare, tra le misure strutturali, da attuare, figurano la valorizzazione delle entrate, attraverso l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di Enti ed Istituti pubblici e privati

INDICATORE DI RISULTATO: Integrale rispetto, per l'anno 2024, del crono programma allegato al Patto per Napoli relativamente alle misure di valorizzazione delle entrate, attraverso l'incremento dei canoni di concessione e di locazioni e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di Enti ed Istituti pubblici e privati, nonché attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi occupati dagli uffici pubblici, al fine di conseguire una riduzione di spesa per locazioni passive.

STRUTTURA CAPOFILA: Area Patrimonio.

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

PROGRESSIVO	ATTIVITA'	INDICATORE	STRUTTURA RESPONSABILE	SCADENZA FASE	ELEMENTI DI VERIFICA
2.1	Conferimento dei cespiti al Fondo "Comparto Napoli" nell'ambito del Fondo i3 gestito da INVIMIT	Conferimento al Fondo di unità immobiliari, con retrocessione del 30% del valore stimato, nonché alienazione delle caserme, con retrocessione del 100% del valore stimato	Servizio Tutela e Regolarizzazione del patrimonio	30/11/2024	Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione dell'operazione di conferimento e alienazione
2.2	Iniziative finalizzate all'incremento dei canoni di concessione e di locazione	1) Adeguamento dei canoni e/o avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli immobili liberi o in fase di rilascio per almeno il 35% dei cespiti oggetto di ricognizione del patrimonio comunale 2) Definizione di almeno il 30% delle pratiche di subentro/rinnovo dei contratti di locazione/ concessione scaduti	Servizio Tutela e Regolarizzazione del patrimonio Servizio Gestione Immobili destinati a finalità Sociali e Interventi di Sicurezza Abitativa Servizio Politiche per la Casa	1) 30/06/2024 2) 30/06/2024	1) Elenco dei cespiti inseriti nel programma di ricognizione dei cespiti del patrimonio comunale dell'anno precedente con gli estremi , per almeno il 35% di essi, dell'avvenuto adeguamento dei canoni o di indizione della procedura ad evidenza pubblica, entro il 30/06, per l'assegnazione dei cespiti liberi o in fase di rilascio. 2) Elenco delle pratiche di subentro/rinnovo dei contratti di locazione scaduti al 31/12/2023 con gli estremi di quelli definiti al 30/06/2024
2.3	Riduzione dei fitti passivi	Rilascio di almeno un oneroso fitto passivo, con un risparmio annuo di almeno euro 175.000,00, a decorrere dal 2025	Servizio Tutela e Regolarizzazione del patrimonio	31/12/2024	Comunicazione di disdetta del contratto di locazione o verbale di sopralluogo da cui si evince che l'immobile è stato liberato corredati dall'indicazione del relativo importo di fitto passivo ridotto

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO TRASVERSALE
3	**ATTUAZIONE DEL PATTO PER NAPOLI RELATIVAMENTE ALLE MISURE DI INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI**

DESCRIZIONE:

Ai sensi dell'art.1, comma 572, lettera h) della Legge 234/2021, i Comuni sede di capoluogo di Città Metropolitana con disavanzo pro capite superiore a 700 euro, beneficiari del contributo statale previsto dalla medesima norma, sono tenuti ad assicurare l'incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari, garantendo un incremento dei pagamenti per investimenti nel periodo 2022-2026 pari al 5%, rispetto alla media del triennio 2019/2021. Per il Comune di Napoli, la media dei pagamenti del Titolo 2 del triennio 2019/2021 è di € 267.000.000. Per il quinquennio 2022-2026 le risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari sono stimate in circa 2.000.000.000,00 di Euro. L'incremento del 5% dei pagamenti per investimenti è pari a circa 113.500.000,00 di Euro alla cui copertura saranno destinate specifiche quote di residui e risorse della Banca Europea degli Investimenti.

INDICATORE DI RISULTATO: Pagamenti per investimenti per almeno € 293mln, di cui € 26mln finanziati con risorse a carico del Comune (residui di finanziamenti e/o BEI)

STRUTTURA CAPOFILA: UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione

ELEMENTI DI VERIFICA: Certificazione del Ragioniere Generale sui pagamenti per investimenti al 31/12/2024, con specificazione della quota finanziata con risorse a carico del Comune (l'indicatore si considera raggiunto per tutti i Servizi/uffici di livello dirigenziale coinvolti in caso di conseguimento del target complessivo individuato).

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

PROGRESSIVO	ATTIVITA'	STRUTTURA RESPONSABILE	SCADENZA FASE
3.1	coordinamento nello svolgimento delle attività gestionali inerenti al PNRR ed alle Politiche di Coesione, ivi compresi i Programmi di finanziamento a gestione diretta (Piano Sviluppo e Coesione, PON Metro, POC Metro, etc.)	UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione	31/12
3.2	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale e Gestione Banche Dati	31/12
3.3	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche	31/12
3.4	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	31/12
3.5	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	31/12
3.6	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni comuni	31/12
3.7	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Grande Progetto UNESCO	31/12

3.8	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Ciclo Integrato delle acque e Tutela del mare	31/12
3.9	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Difesa idrogeologica del territorio e Bonifiche	31/12
3.10	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Protezione civile	31/12
3.11	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Igiene della città	31/12
3.12	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio	31/12
3.13	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Verde Pubblico	31/12
3.14	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Progettazione e gestione grandi Parchi Urbani	31/12
3.15	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Linee Metropolitane	31/12

3.16	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali	31/12
3.17	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Strade, Viabilità e Traffico	31/12
3.18	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Trasporto pubblico locale e Maas	31/12
3.19	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio PUMS, BRT e Parcheggi	31/12
3.20	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Arredo urbano e mobilità sostenibile	31/12
3.21	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri	31/12
3.22	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	31/12
3.23	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio	31/12

3.24	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Tecnico Edilizia Sportiva	31/12
3.25	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio “Osservatorio Urbano” per il turismo e Marketing territoriale	31/12
3.26	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Cultura	31/12
3.27	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Politiche a sostegno del lavoro	31/12
3.28	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità	31/12
3.29	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Tecnico Edilizia Sportiva	31/12
3.30	Gestione delle entrate, monitoraggio e rendicontazione delle risorse afferenti al Piano sociale di zona e trasferite ai sensi della normative di settore	Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali	31/12
3.32	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Politiche di inclusione e di integrazione sociale	31/12

3.33	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità	31/12
3.34	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	UOA Ufficio Innovazione e Partenariato Pubblico e Privato	31/12
3.35	Rispetto del crono programma dei pagamenti per le spese di investimento di competenza finanziate con risorse del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari	Servizio Progetti Strategici	31/12

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO TRASVERSALE
4	**RIDUZIONE DEL DEBITO COMMERCIALE RESIDUO E RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI**

DESCRIZIONE:

L'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di smaltimento delle fatture arretrate e di rispetto dei tempi di pagamento dei debiti di natura commerciale entro i 30 gg. di legge grazie alle risorse finanziarie e statali derivanti dall'Accordo sottoscritto il 29 marzo 2022 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco del Comune di Napoli (cd. Patto per Napoli) ed all'avvenuta attuazione, nel corso del 2022, delle transazioni dei debiti commerciali, ai sensi dei commi 574 e 575 della legge di bilancio 243/2021.
La realizzazione di tale obiettivo richiede l'impegno organizzativo congiunto di tutte le Strutture comunali, di concerto con il Dipartimento Ragioneria, per realizzare un programma di recupero dell'eccessivo e persistente ritardo dei pagamenti medesimi, accumulatosi negli anni, e di normalizzazione dei tempi di pagamento e di liquidazione delle spese, il tutto nel rispetto degli obblighi di cui all'art.4bis, comma 2, della Legge 21 aprile 2023, n. 41, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni assegnano "ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni".

INDICATORI DI RISULTATO:
Per tutti gli uffici di livello dirigenziale che ricevono fatture elettroniche commerciali nell'ambito del Sistema di Interscambio: Rispetto nelle procedure di liquidazione delle fatture per debiti commerciali dei seguenti tempi: a) accettazione della fattura elettronica nell'ambito del Sistema di Interscambio entro 5 giorni dalla ricezione della stessa (o respingimento della fattura nei casi in cui si riscontrino elementi o circostanze che ne impediscano la liquidazione, con formale comunicazione al creditore nel medesimo termine); b) trasmissione entro i successivi 10 giorni dei conseguenti atti di liquidazione, sottoscritti dal responsabile della spesa e completi di tutti i documenti giustificativi ed i riferimenti contabili richiesti al competente ufficio del Servizio Finanziario.

ELEMENTI DI VERIFICA: Report comprensivi di una tabella analitica in formato elettronico comprendente per ciascuna fattura commerciale ricevuta tramite il Sistema di Interscambio: a) la data di presentazione nel Sistema; b) il Servizio responsabile della spesa; c) la data di accettazione o respingimento; d) la data di trasmissione dell'atto di liquidazione per le fatture accettate.

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO DI ENTE
5	**RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SERVIZI A RILEVANZA ESTERNA DELL'ENTE**

DESCRIZIONE:

La partecipazione da parte dei cittadini e degli altri utenti finali alla valutazione della *performance* organizzativa dell'Amministrazione in rapporto alla qualità percepita dei servizi e delle prestazioni rese, rappresenta una finalità da garantire, in coerenza con i principi espressi dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 150/2009 e ss.mm.ii.. A tale fine, l'Amministrazione comunale di Napoli ha realizzato una carta dei servizi online, che permette ai cittadini di consultare, comodamente da casa, l'elenco di tutte le prestazioni che possono richiedere agli uffici comunali, con indicazione di luoghi, tempi e modalità. Il progetto, che prende il nome "al tuo servizio", non intende solo garantire il diritto a tutti di godere pienamente dei servizi pubblici attraverso la loro puntuale divulgazione, ma vuole fornire anche uno strumento di rilevazione della soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, che permetterà agli amministratori di monitorare in tempo reale il livello di erogazione dei servizi e raccogliere eventuali suggerimenti. Il Comune di Napoli partecipa, inoltre, al monitoraggio "del grado di soddisfazione da parte dei cittadini rispetto ai servizi resi sul territorio dalle pubbliche amministrazioni", avviato dall'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli, in applicazione delle decisioni prese nella riunione congiunta del 25 ottobre 2012 dalle Conferenze permanenti regionali e provinciali in seduta plenaria, allegando un modello di questionario ed un modello di rilevazione sintetica dei risultati, stabilendo rilevazioni a cadenza trimestrale a partire dal 2013.

INDICATORI DI RISULTATO (per tutti gli uffici di livello dirigenziale): Incremento di almeno il 5%, rispetto all'anno precedente, dei giudizi complessivi non inferiori a "buono" sulla Carta dei Servizi on line e non inferiore a "abbastanza soddisfacente" nell'ambito del monitoraggio disposto dalla Prefettura di Napoli (l'indicatore riguarda anche gli uffici di livello dirigenziale che non erogano servizi o prestazioni al pubblico, contribuendo, comunque, alla qualità della *perfomance* complessiva e si considera valido per un numero di giudizi espressi nell'anno non inferiore a 200 per la Carta dei Servizi on line e non inferiore a 4.000 per il monitoraggio della Prefettura e sull'insieme delle prestazioni o servizi pubblicati sulla Carta e monitorati attraverso il modello di rilevazione della Prefettura).

ELEMENTI DI VERIFICA: Report per il Controllo di Qualità per l'anno 2024 pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

CODICE OBIETTIVO	TITOLO OBIETTIVO TRASVERSALE
6	**MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DELL'ENTE ORDINARIAMENTE EROGATI IN TURNI FESTIVI**

DESCRIZIONE:

Il Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 29 dicembre 2023 ha previsto, per l'anno 2024, un premio incentivante a favore del personale che, operando già ordinariamente in giorni festivi, rende la prestazione in giorni festivi ulteriori rispetto a quelli dovuti in virtù dei turni programmati, secondo specifici obiettivi inseriti nel piano della *performance* dell'ente ed a condizione che sia, comunque, garantita la copertura del 100% delle presenze nei giorni festivi ordinariamente spettanti.

INDICATORI DI RISULTATO:
Per tutti gli uffici di livello dirigenziale che operano ordinariamente in turni festivi : Incremento % della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 rispetto alla media annuale dell'anno precedente.

ELEMENTI DI VERIFICA: Tabelle estratte dal sistema informatico di rilevazione delle presenze con evidenziazione numerica del personale in servizio in ciascuna giornata festiva dell'anno 2024 e dell'anno 2023.

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO

PROGRESSIVO	ATTIVITA'	STRUTTURA RESPONSABILE	SCADENZA FASE
6.1	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente.	Servizio Polizia Locale	31/12
6.2	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la gestione dell'Obitorio comunale e la gestione e controllo del cimitero di Poggioreale - "santa Maria del Pianto"e la sala deposito salme.	Servizio Cimiteri Cittadini	31/12

6.3	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la sorveglianza dei parchi cittadini e della villa comunale, la manutenzione del verde ed il supporto alla sorveglianza	Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani	31/12
6.4	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la gestione del pontile nord di Bagnoli, la pulizia del belvedere di Bagnoli e dell'arenile di Bagnoli	Servizio Ciclo Integrato delle acque e Tutela del mare	31/12
6.5	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la gestione dello Stadio Maradona	Servizio Gestione Eventi e Stadio Diego Armando Maradona	31/12
6.6	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la gestione degli impianti sportivi	Servizio Promozione Attività Sportive	31/12
6.7	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per il presidio ed il turno di guardia h24	Servizio Protezione Civile	31/12
6.8	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la sorveglianza dei parchi municipali	Direzione di Municipalità VII - Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno	31/12

6.9	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la vigilanza dei parchi municipali e le gestione del campo di calcio A. Landieri	Direzione di Municipalità VIII - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia	31/12
6.10	Incremento % di almeno il 15% della media di dipendenti in servizio in giorni festivi nell'anno 2024 successivi a quelli di assegnazione del presente obiettivo rispetto alla media complessiva dell'intero anno precedente per la sorveglianza dei parchi municipali	Direzione di Municipalità IX - Soccavo, Pianura	31/12

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI PER IL 2024

COMUNE DI NAPOLI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Denominazione Strutture responsabili: ***Tutti gli uffici di livello dirigenziale responsabili di procedimenti***

Titolo dell'obiettivo: ***Monitoraggio dei tempi procedimentali***

Descrizione delle finalità dell'azione gestionale: ***Il rispetto dei termini di conclusione del procedimento costituisce uno dei postulati dei principi di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa e di non aggravamento del procedimento amministrativo, derogabili solo per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria. L'inerzia e il ritardo nel provvedere, d'altro canto, oltre che contravvenire a tali principi, possono essere considerati come sintomi di fenomeni corruttivi o comunque di illegalità. Pertanto, il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (oggi ANAC) con la deliberazione n. 72 dell'11.09.2013, ed in particolare, l'allegato 1, al punto B.3.1.1, individua tra i contenuti minimi che le amministrazioni sono tenute ad inserire in sede di predisposizione delle misure di prevenzione della corruzione, anche la realizzazione del sistema di monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.***

Indicatori di risultato: ***Rispetto dei termini di conclusione del procedimento.***

Risultati attesi: ***Integrale rispetto dei tempi normativi indicati per ciascuna prestazione nell'ambito dell'applicativo sui controlli interni.***

Elementi documentali di verifica: ***Referto dei sistemi di controllo interni nell'ambito della specifica tipologia di monitoraggio puntuale inserita.***

COMUNE DI NAPOLI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Denominazione Strutture responsabili: ***Tutti gli uffici di livello dirigenziale che ricevono richieste di accesso***

Titolo dell'obiettivo: ***Diritto di accesso ai dati ed ai documenti amministrativi***

Descrizione delle finalità dell'azione gestionale: ***Il diritto di accesso ai documenti amministrativi costituisce uno (anche se non il solo) dei precipitati più significativi del bisogno di conoscenza e di trasparenza dell'agire delle pubbliche amministrazioni. Il fondamento giuridico di tale diritto (conoscitivo) va individuato negli artt. 97 e 98 Cost. ove si enuncia il principio di buon andamento dei pubblici uffici (ma anche al diritto di informazione, garantito dall'art. 21 Cost.). La legge n. 15/2005 contiene in proposito un'importante enunciazione di principio, laddove innovando l'art. 22 della legge n. 241/90, prevede che l'accesso ai documenti, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce un principio generale dell'attività amministrativa, finalizzato a favorire la partecipazione dei privati e ad assicurare l'imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa. Poiché il diritto di accesso, prosegue la norma, attiene ai "livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale", il relativo fondamento può essere rinvenuto anche nell'art. 117 co. 2 lett. m) della Costituzione, espressamente richiamato dall'art. 22. Su tali basi, è poi intervenuto da ultimo il legislatore, introducendo, all'art.5 del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, l'accesso civico "semplice", che consente a chiunque di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, documenti, informazioni o dati di cui le pubbliche amministrazioni hanno omesso la pubblicazione prevista dalla normativa vigente e l'accesso civico "generalizzato", il cui scopo è quello "di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico".**

Indicatori di risultato: ***Risposta tempestiva, da parte di ciascun dirigente di ufficio di livello dirigenziale, alle richieste di "accesso documentale" ai sensi della legge 241/1990 e di accesso "generalizzato" ai sensi dell'art.5 del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.l.gs. 97/2016***

Risultati attesi: ***Tempo massimo tra l'acquisizione da parte del competente Servizio/ufficio di livello dirigenziale e la risposta compatibile con i 30 gg. solari e consecutivi previsti dalla normativa.***

Elementi documentali di verifica: ***Elaborazioni sul Registro delle richieste di accesso pubblicato a cura del Responsabile della Trasparenza nella sottosezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente + verifica incrociata con le tabelle analitiche prodotte dal competente Servizio Protocollo, URP e Albo Pretorio***

Denominazione Strutture responsabili: ***Tutti gli uffici di livello dirigenziale***

Titolo dell'obiettivo: ***Messa a regime del sistema dei controlli interni***

Descrizione delle finalità dell'azione gestionale: ***L'Amministrazione ha realizzato con risorse interne, uno specifico software denominato "procedura di gestione dei controlli interni", che è stato attivato e reso obbligatorio a partire dall'elaborazione della reportistica relativa al primo semestre del 2014, per l'informatizzazione del sistema, attraverso la messa a disposizione on line di maschere di immissione corrispondenti a format comuni. A partire dalla procedura di inserimento dati successiva alla prima (con avvio, quindi, per i monitoraggi in corso d'opera relativi al secondo semestre del 2014), è stata attivata la funzionalità degli alert per garantire il monitoraggio costante, tempestivo ed in corso d'opera delle specifiche tipologie di controllo, con le tempistiche indicate da ciascun sistema progettato ed adottato dalle singole Macrostrutture, come sviluppato durante tutto il periodo considerato di rilevazione. Ciò consente l'immediata disponibilità dei dati utili, ponendo sotto tempestivo monitoraggio le grandezze e mettendone a disposizione tempestivamente gli esiti. L'informatizzazione del sistema impedisce la produzione di mere collazioni di dati a consuntivo richiesti ai Servizi e/o alle Aree interessate ed inseriti oltre il termine di scadenza indicato, in quanto detta procedura evidenzia l'assenza di un sistema dei controlli interni applicato; inoltre, rende superflua la produzione di report con cadenza periodica da parte di ciascuna Macrostruttura, in quanto gli stessi sono progressivamente costruiti dall'inserimento dei dati informativi minimi con le tempistiche stabilite e rappresentati da tabelle di generazione automatica.***

Indicatori di risultato: ***Rispetto della tempistica, le modalità ed i contenuti definiti dalla Direzione Generale per la redazione del report periodico di monitoraggio sul controllo interno.***

Risultati attesi: ***Per i dirigenti apicali: in misura non inferiore alla media generale dell'ente, per la macrostruttura di riferimento; per i dirigenti di struttura interna e gli altri dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale: integrale rispetto della tempistica, le modalità ed i contenuti definiti per il monitoraggio sul controllo interno.***

Elementi documentali di verifica: ***Report di verifica formale sulla completezza dei Moduli relativamente a ciascun ufficio di livello dirigenziale incardinato nella struttura ("Situazione moduli per macrostruttura") generato automaticamente dall'applicativo denominato "Procedura di gestione dei controlli interni" + e -mail di segnalazione delle criticità sostanziali rilevate in esito alle verifiche puntuali dei campi informativi compilati da parte del Servizio Programmazione e valutazione della Direzione Generale.***

COMUNE DI NAPOLI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Denominazione Strutture responsabili: ***Tutti gli uffici di livello dirigenziale responsabili di misure di prevenzione della corruzione***

Titolo dell'obiettivo: ***Prevenzione della corruzione amministrativa***

Descrizione delle finalità dell'azione gestionale: ***Come rappresentato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, "la prevenzione della corruzione, nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza contribuisce, a generare valore pubblico… inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio".***

Indicatori di risultato: ***Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nella sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026.***

Risultati attesi: ***Assolvimento di tutti gli obblighi e gli adempimenti di competenza previsti dalla specifica sotto-sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e da disposizioni, circolari o direttive interne.***

Elementi documentali di verifica: ***Attestazioni puntuali da parte del Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dei casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione previsti sulla base delle relazioni da parte del responsabile della misura su ciascuna delle fasi previste, da trasmettere alla Segreteria Generale entro il termine indicato per ciascuna fase***

COMUNE DI NAPOLI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Denominazione Strutture responsabili: ***Tutti gli uffici di livello dirigenziale responsabili di obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza***

Titolo dell'obiettivo: ***Amministrazione trasparente ed aperta***

Descrizione delle finalità dell'azione gestionale: ***Innalzare i livelli di trasparenza dell'agire amministrativo rappresenta una delle più importanti misure di prevenzione della corruzione: fondamento della politica anticorruzione sin dalla legge 190/2012, la Trasparenza comporta obblighi di pubblicazione previsti per legge, ma anche l'applicazione di ulteriori misure che il singolo ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali, dovrebbe individuare in coerenza con le finalità della normativa.***

Indicatori di risultato: ***Attuazione degli obblighi di trasparenza previsti nella sotto-sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026.***

Risultati attesi: ***Tempestiva trasmissione per la pubblicazione di tutti i dati e le informazioni di propria competenza previsti dalla specifica sotto-sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e da disposizioni, circolari o direttive interne.***

Elementi documentali di verifica: ***Attestazioni puntuali del Responsabile della Trasparenza dei casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti, sulla base del monitoraggio da parte dei referenti di ciascuna Macrostruttura ed in esito alle attività di verifica e controllo ai sensi dell'art.43 del D.Lg.s. 33/2013 e ss.mm.ii..***

COMUNE DI NAPOLI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Denominazione Strutture responsabili: ***Tutti i dirigenti apicali di Macrostrutture dell'ente oggetto di corsi di formazione***

Titolo dell'obiettivo: ***Adeguata partecipazione alle attività di formazione dell'ente***

Descrizione delle finalità dell'azione gestionale: ***Il Comune di Napoli, ai sensi dell'art.35 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n.185 del 31 maggio 2023,incentiva lo sviluppo e la formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali delle proprie e dei propri dipendenti.***

Indicatori di risultato: ***Rispetto dei piani formativi programmati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 .***

Risultati attesi: ***Garantire la partecipazione di almeno il 90% del personale individuato nella relativa Macrostruttura ai corsi comunicati dall'Area Risorse Umane***

Elementi documentali di verifica: ***Report di monitoraggio del competente Ufficio dell'Area Risorse Umane che evidenzi, per ciascun corso attivato nel rispetto del piano formativo programmato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026, il numero di dipendenti richiesti per ciascuna Macrostruttura ed il corrispondente numero di dipendenti che risultino avere partecipato e completato il corso formativo.***

COMUNE DI NAPOLI

PIANIFICAZIONE OPERATIVA 2024

PIANO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Denominazione Strutture responsabili: ***Tutti i dirigenti apicali di Macrostrutture dell'ente, con particolare riguardo a: Area Entrate, Area Urbanistica, Area Risorse Umane, Area Giovani e Lavoro, Area Educazione e I Municipalità.***

Titolo dell'obiettivo: ***Definizione dell'iter di trasferimento delle sedi istituzionali degli uffici/servizi e dei relativi archivi documentali***

Descrizione delle finalità dell'azione gestionale: ***Il Comune di Napoli, nell'ottica del massimo efficientamento e della migliore razionalizzazione degli spazi adibiti ad uso ufficio, nonché al fine di promuovere il contenimento dei costi pubblici e la migliore organizzazione delle attività, effettua periodicamente operazioni di trasferimento delle sedi istituzionali degli uffici/servizi e dei relativi archivi documentali.***

Indicatori di risultato: ***Rispetto dei tempi e delle modalità operative per il trasferimento delle sedi istituzionali degli uffici/servizi e dei relativi archivi documentali, con particolare riguardo a:***
- Servizio IMU e TARI, Area Entrate da Corso Lucci 66/82 a Via Diocleziano, 330;
- Servizio Gestione Canoni e Altri Tributi, Area Entrate da Corso Lucci 66/82 a Via Diocleziano, 330;
- Area Entrate, archivi da Via Pignatelli a Via Diocleziano, 330;
- Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa, Area Urbanistica, da Via Diocleziano, 330 a Piazza Cavour,42;
- Servizio Sportello Unico Edilizia, Area Urbanistica, da Piazza Dante, 79a Piazza Cavour, 42;
- Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane, Area Risorse Umane, da Corso Lucci 66/82 a via San Tommaso d'Aquino;
- Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, Area Risorse Umane, da Piazza Cavour, 42 a via San Tommaso d'Aquino/Palazzo San Giacomo;
- Servizio Politiche a Sostegno del lavoro, Area Giovani e Lavoro, da Piazza Dante, 79 a via Sedile di porto;
- Area Educazione, da Piazza Cavour, 42 a via Sedile di Porto;
- I Municipalità, da via Santa Maria degli Angeli a Largo Torretta, 19
- Ogni eventuale ulteriore trasferimento di uffici/servizi e archivi da effettuarsi su indicazione della Direzione Generale

Risultati attesi: ***Integrale rispetto dei tempi e delle modalità operative, indicate con atto della Direzione Generale, per ciascuna operazione di trasferimento delle sedi istituzionali degli uffici/servizi e dei relativi archivi documentali.***

Elementi documentali di verifica: ***Report di monitoraggio della Direzione Generale che evidenzi, per ciascun cronoprogramma di attività relativo al trasferimento delle sedi istituzionali degli uffici/servizi e dei relativi archivi documentali, il rispetto dei tempi e delle modalità definite.***

Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza

SEZIONE A – Prevenzione della corruzione

1. PREMESSA

La legge 6 novembre 2012, n. 190 si inquadra nel solco della normativa internazionale in tema di lotta alla corruzione che ha visto il progressivo imporsi della scelta di prevenzione accanto allo strumento della repressione della corruzione. A fronte della pervasività del fenomeno si è, infatti, ritenuto di incoraggiare strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive. Proprio con l'approvazione della suindicata legge è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico per la prevenzione della corruzione, al fine di dare attuazione, tra l'altro, alla legge 3 agosto 2009, n. 116, con la quale è stata ratificata la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, che prevede che ciascuno Stato elabori e applichi politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate.

L'Italia, prima di adeguare il proprio ordinamento alla normativa internazionale ed europea in materia di contrasto alla corruzione, precisamente prima del 2012, era al 70° posto della classifica dei paesi più corrotti secondo l'Indice CPI di percezione della corruzione nel settore pubblico di Transparency International. Negli anni L'Italia ha fatto importanti passi in avanti nella lotta alla corruzione, salendo di livello nella classifica fino ad arrivare nel 2022 al 41° posto.

L'attuale sistema di prevenzione della corruzione, articola il processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione attraverso una serie di azioni coordinate tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione.

La strategia nazionale si realizza mediante il **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA**) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), quale atto di indirizzo a cui le pubbliche amministrazioni devono ispirarsi nell'adozione dei propri **Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).** Attraverso tali atti di pianificazione, le Amministrazioni sono chiamate ad individuare le più idonee misure di prevenzione della corruzione atte a contrastare e anticipare la commissione di condotte corruttive, ricordando che il fenomeno della corruzione va inteso nel senso più ampio del termine.

Invero, nell'ordinamento penale italiano la corruzione non coincide con i soli reati più strettamente definiti come corruttivi *(concussione, art. 317, corruzione impropria, art. 318, corruzione propria, art. 319, corruzione in atti giudiziari, art. 319-ter, induzione indebita a dare e promettere utilità, art. 319-quater),* ma comprende anche reati relativi ad atti che la legge definisce come *"condotte di natura corruttiva"* che sfociano in attività di *mala gestio* amministrativa.

A partire dal 2013, con l'adozione del primo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha provveduto a delineare la strategia anticorruttiva, per poi definirla sempre con maggiore chiarezza nei successivi Piani e da ultimo il PNA 2022 così come aggiornato e modificato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023.

Nel tempo e in attuazione della legge Severino sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni.

Il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto infatti, all'art. 6, che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Tale documento, di durata triennale e con aggiornamento annuale, ha assorbito diversi strumenti di programmazione che godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento, tra cui anche il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In un solo atto deve quindi essere racchiusa la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, alla loro formazione e alle modalità di prevenzione della corruzione: ciò nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini con una progressiva semplificazione dei processi.

Il PIAO, infatti, come previsto dal Decreto n. 132/2022, emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si compone di diverse sezioni, fra le quali la *"Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione"*, che a sua volta contiene la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"*. Tale sottosezione, predisposta a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, comprende i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

In questo rinnovato contesto normativo regolamentare, è stato avviato il processo di integrazione del piano anticorruzione con gli altri piani confluiti nel PIAO in modo progressivo e graduale, tenendo ovviamente conto del patrimonio di esperienze maturato nel tempo dall'Ente.

1.1 *Gli obiettivi strategici del Piano*

La presente Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO si configura come uno strumento dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi vengono sviluppate o modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione delle misure stesse. In tal modo si possono progressivamente mettere a punto strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi.

La nozione ampia di corruzione è stata posta a fondamento delle strategie dell'amministrazione comunale in materia di anticorruzione e trasparenza, in sintonia con la finalità della legge 190/2012 di superare un approccio meramente repressivo e promuovere il progressivo potenziamento degli strumenti di prevenzione, attraverso un sistema di misure dirette ad incidere su "condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio".

Le esperienze del passato hanno evidenziato che la repressione da sola non basta. Per questo la prevenzione della corruzione è di fondamentale importanza nelle Pubbliche Amministrazioni, ancor di più nell'attuale momento storico in cui i fondi del PNRR rappresentano una grande opportunità di sviluppo e rilancio del Paese, ma possono suscitare l'interesse della criminalità.

L'obiettivo è coniugare la semplificazione con la trasparenza e i controlli, rafforzare l'integrità pubblica e programmare efficaci presidi di prevenzione della corruzione, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzazione le procedure amministrative.

Questo documento di valore programmatico definisce la strategia di prevenzione della corruzione che l'Amministrazione intende attuare sulla base di una preliminare analisi del suo contesto interno, della sua organizzazione e delle sue regole, nonché del contesto esterno in cui la stessa si inserisce, valutando la possibile esposizione al fenomeno corruttivo dei singoli processi amministrativi.

L'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, prevede che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Ne consegue il coinvolgimento essenziale dell'organo consiliare, dal momento che gli obiettivi strategici relativi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza entrano a pieno diritto nella programmazione strategica dell'Ente, che vede quale elemento fondamentale il Documento Unico di Programmazione. A conferma delle modalità attuative della citata disposizione normativa, sono stati approvati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, come parte integrante e sostanziale del DUP 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 24 gennaio 2024.

La presente sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stata raccordata con gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (Dup) 2024-2026.

L'allineamento tra gli obiettivi strategici e quelli gestionali-operativi relativi alle politiche di trasparenza e di prevenzione del rischio di corruzione è condizione necessaria per assicurare l'integrità dell'amministrazione. Per questo la gestione del rischio corruttivo deve diventare parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione nella parte generale del PNA 2022 ha evidenziato come le riforme introdotte con il PNRR e la disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) hanno avuto importanti riflessi sugli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'Autorità ha ribadito la necessità di massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle PP.AA. (umane, finanziare e strumentali) per raggiungere gli obiettivi posti con il PNRR e nello stesso tempo semplificare e migliorare l'azione delle amministrazioni. La semplificazione e la razionalizzazione non devono ovviamente compromettere le iniziative a favore dell'anticorruzione e della trasparenza. Per l'elaborazione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, il PNA 2022 ritiene opportuno porre quale obiettivo principale, quello del valore pubblico, inteso come miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi offerti. L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione. Un obiettivo generale che va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, che vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali e integrati con le altre sottosezioni del Piano.

In tale direzione, anche quest'anno, la Giunta comunale ha inteso coinvolgere il Consiglio comunale, affinché tale organo definisse gli indirizzi ai quali ispirare il lavoro corale di prevenzione della corruzione a cui tutta l'Amministrazione deve partecipare.

La partecipazione dell'organo di indirizzo politico nella definizione e messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione, al pari della partecipazione attiva degli stakeholder interni ed esterni, risulta di fondamentale importanza, come ribadito anche dall'Anac nel PNA 2022.

Il Consiglio Comunale ha assunto, in tal senso, un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e contribuito allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato, anche attraverso la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole, che è stato di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed al Responsabile per la trasparenza.

In vista dell'adozione del PIAO per il triennio 2024-2026 ed in continuità con la pianificazione adottata nelle precedenti annualità, tenendo conto degli esiti dell'attuazione del Piano riportati nella relazione annuale redatta dal RPC ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190/2012, con la deliberazione n. 6 del 2024 il Consiglio Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026.

In coerenza con i principi di legalità e di trasparenza dell'azione amministrativa, che questa Amministrazione intende fortemente perseguire e in continuità con i precedenti Piani, sono stati individuati tre macro-obiettivi:

1. creare un contesto sfavorevole alla corruzione rafforzando e promuovendo l'integrità, l'etica e la trasparenza in tutti i processi e le attività della P.A.;
2. ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione incoraggiando strategie di contrasto che anticipino la commissione delle condotte corruttive;

3. aumentare la capacità dell'amministrazione di scoprire casi di corruzione programmando un efficace sistema di controllo e vigilanza.

Al fine del raggiungimento dei suindicati macro-obiettivi e per favorire la creazione di valore pubblico, il Consiglio comunale ha fornito le seguenti linee di indirizzo che costituiscono gli obiettivi strategici della presente sottosezione:

a. procedere all'aggiornamento del documento di pianificazione in un'ottica di strategia anticorruttiva partecipata e sinergica, con il pieno coinvolgimento dei soggetti ricompresi nell'organizzazione interna dell'Ente e degli stakeholder esterni;

b. incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni sia esterni, migliorare progressivamente l'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché garantire la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento tempestivo dei dati ivi ospitati;

c. garantire la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici attraverso il potenziamento delle piattaforme di approvvigionamento che assicurano l'interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

d. assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

e. rafforzare le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd. decreto antiriciclaggio) e quelle di prevenzione del rischio corruttivo negli appalti eterofinanziati con finanziamenti statali ed europei, con particolare riferimento agli interventi finanziati con le risorse del PNRR, anche attraverso una capillare attività di informazione, formazione e sensibilizzazione del personale;

f. migliorare ed implementare l'attività istruttoria tesa a rilevare e trattare i casi di conflitto di interessi, quale obiettivo trasversale e principio guida nella valutazione delle misure di prevenzione in essere e ai fini della loro rivisitazione per un complessivo miglioramento del sistema con particolare riferimento alla parte speciale dedicata ai contratti pubblici;

g. promuovere e favorire lo strumento delle segnalazioni di condotte illecite, c.d. whistleblowing, attraverso un'adeguata attività di informazione, formazione e sensibilizzazione del personale sulle novità normative introdotte con il D.Lgs. 24/2023 e sulle recenti linee guida dell'ANAC, con particolare riferimento all'utilizzo del canale di segnalazione interno;

h. rafforzare il coordinamento tra il RPC e il RT ed i responsabili delle altre sezioni che compongono il PIAO;

i. incrementare ulteriormente l'approccio partecipativo ed attivo della struttura organizzativa a supporto del RPC e del RT (Servizio Anticorruzione e Trasparenza, dirigenti ed i referenti unici), in tutte le fasi di elaborazione del Piano, con particolare riferimento all'analisi del rischio corruttivo ed alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

j. coordinare gli obiettivi strategici del PIAO in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con le linee programmatiche di mandato e con i

documenti di programmazione strategico-gestionale (con particolare riferimento al DUP ed al PEG);

k. consolidare ed implementare la formazione di livello generale in materia di anticorruzione nonché sul tema strategico della trasparenza, in rapporto alla disciplina in materia di protezione dei dati, unitamente a quella di livello specialistico, con particolare riferimento alle tematiche correlate al codice dei contratti, anche in relazione alla qualificazione di stazione appaltante;

l. incrementare la formazione dei dipendenti, innalzare il livello qualitativo e monitorare la qualità della formazione erogata, integrando la formazione in house, svolta dai dirigenti e funzionari dell'Ente, con cicli formativi organizzati da appositi istituti di formazione, tenuto conto della specificità delle tematiche da trattare;

m. procedere alla capillare diffusione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli e della Social Media Policy, anche attraverso specifica attività di formazione;

n. procedere ad una sempre maggiore standardizzazione delle procedure ed alla razionalizzazione delle funzioni attraverso un potenziamento della digitalizzazione dei processi;

o. procedere all'aggiornamento delle misure specifiche correlate all'attività di controllo analogo sugli organismi partecipati.

1.2 *Il Processo di analisi e gestione del rischio corruzione*

Ai fini dell'applicazione della legge 190/2012, l'Ente segue le "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" prescritte dall'allegato 1 al PNA 2019, richiamate nel PNA 2022, tenendo conto anche della pluriennale esperienza maturata nella pregressa gestione del rischio corruttivo. Principi e metodologie che, considerando il contesto e le criticità tipiche dei grandi Comuni, sono stati applicati dall'Ente con opportuna flessibilità.

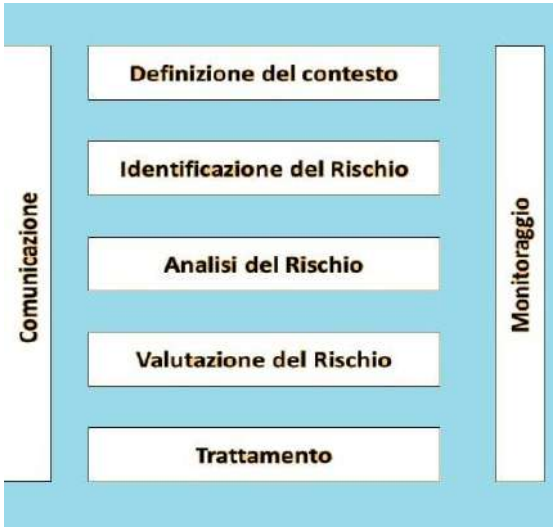
Il sistema di gestione del rischio è un percorso diviso in fasi, che porta alla definizione di possibili misure correttive e preventive. Le fasi del processo sono: l'analisi del contesto, la valutazione del rischio e il trattamento del rischio. A queste si aggiungono due fasi trasversali, che si sviluppano ciclicamente: la fase di consultazione e comunicazione, e la fase di monitoraggio e riesame del sistema. Ad ogni ripartenza il ciclo deve tener conto, in un'ottica migliorativa, delle risultanze del ciclo precedente, utilizzando l'esperienza accumulata e adattandosi agli eventuali cambiamenti del contesto interno ed esterno.

L'analisi del contesto esterno ed interno, che attraverso la mappatura dei processi esamina in profondità le attività dell'amministrazione, secondo il PNA 2022 costituisce un importante presupposto per la predisposizione delle diverse sottosezioni del PIAO. In tale ottica, la redazione della presente sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, relativa al triennio 2024-2026, risulta frutto di un processo di gestione del rischio capace di individuare, mappare, valutare e infine trattare gli eventi rischiosi, programmando l'attuazione di specifiche misure di correzione e prevenzione, calibrate sulla realtà ambientale in cui lo stesso Ente opera.

Durante la fase di valutazione, il rischio corruttivo viene identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi, allo scopo di stabilire le priorità di intervento. Nel dettaglio, la valutazione del rischio deve essere finalizzata a:

- identificare gli eventi rischiosi, individuando tra i processi dell'amministrazione quei comportamenti o fatti mediante i quali si concretizza il fenomeno corruttivo;
- analizzare il rischio, dapprima approfondendo la comprensione degli eventi identificati mediante l'esame dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione; successivamente, facendo una stima del grado di esposizione dei processi al rischio.

Entrambi i passaggi necessitano di utilizzare una metodologia adeguata. Il Piano Nazionale Anticorruzione suggerisce l'utilizzo dello standard ISO 31000:2009, che fornisce un approccio rigoroso alla identificazione, valutazione e gestione dei rischi, come da schema seguente:



In sintesi, il processo di gestione del rischio parte da un'approfondita analisi del contesto esterno ed interno, propedeutica alla successiva identificazione degli eventi rischiosi che possono verificarsi durante lo svolgimento delle attività poste in essere dall'Ente. Una volta individuati tali processi, considerate le variabili legate alla loro probabilità e al loro impatto, si procede all'analisi e alla valutazione del rischio. Ciò consentirà di stabilire se il rischio cui è esposta l'amministrazione sia accettabile o inaccettabile e, quindi, di determinare le modalità più opportune di trattamento dello stesso. Tali passaggi consequenziali sono accompagnati dalle due fasi trasversali, comunicazione e monitoraggio, essenziali al fine di prendere corrette e tempestive decisioni sulla gestione del rischio all'interno dell'organizzazione.

Per quanto attiene, nello specifico, al trattamento degli eventi rischiosi, a seguito dell'entrata in vigore, datata 1 luglio 2023, del nuovo Codice dei Contratti

Pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, particolare attenzione va prestata nel presidiare l'area dei contratti pubblici, individuando idonee misure di prevenzione e di contenimento dei rischi corruttivi che possono manifestarsi in tale settore, alla luce del nuovo quadro normativo e delle indicazioni fornite dall'Anac nel PNA 2022 aggiornato per l'anno 2023 con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023.

1.3 Soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità

Tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC nell'ambito del PNA 2022, particolare rilievo viene riconosciuto alla promozione di una cultura diffusa di prevenzione del rischio corruttivo.

La strategia di prevenzione della corruzione adottata dall'Ente, in continuità con i precedenti Piani, ha infatti visto il coinvolgimento di una pluralità di attori in sinergia tra loro, i quali contribuiscono, ciascuno in coerenza con il proprio ruolo, all'individuazione di idonee azioni/misure generali o specifiche di contrasto ai fenomeni corruttivi.

- ***L'autorità di indirizzo politico*** definisce gli obiettivi strategici dell'amministrazione nel processo di gestione del rischio corruttivo e nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza, fornendo loro un contesto di adeguato supporto. Come suggerisce il PNA 2019, quando gli enti locali sono caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e l'altro esecutivo (la Giunta), il primo provvede all'approvazione di un documento generale di indirizzo sui contenuti del PIAO, mentre il secondo adotta il piano definitivo. In tal senso, il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 6 dell'11 marzo 2024, ha definito le linee di indirizzo per la predisposizione della presente sottosezione del PIAO.

  Considerate la complessità organizzativa e le dimensioni strutturali, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno nominare, tenuto conto delle competenze e della autorevolezza necessarie, due soggetti responsabili, rispettivamente, per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, al fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina nelle due materie. Per entrambi sono state predisposte risorse adeguate al fine di garantire un supporto idoneo allo svolgimento delle rispettive funzioni. La Giunta comunale, con la deliberazione n. 315 del 3 maggio 2013 ha designato il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC). A seguito della recente riorganizzazione dell'Ente, al fine di conseguire un modello di *governance* efficace ed efficiente, con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 22 giugno 2023 è stato individuato, quale Responsabile per la trasparenza del Comune di Napoli, il Dirigente del Servizio Anticorruzione e trasparenza, un nuovo Servizio istituito con Disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 giugno 2023. Al Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), d'intesa con il Responsabile per la trasparenza(RT), è riservato il ruolo di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO ed al suo monitoraggio, tenendo presente che sia la legge, sia l'Anac, hanno più volte evidenziato quanto l'efficacia del sistema di prevenzione dei rischi corruttivi sia dipendente dal contributo attivo di tutti i soggetti interni all'organizzazione.

- ***Il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC)*** coordina il processo di gestione del rischio, predisponendo la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e provvedendo al successivo monitoraggio. In particolare, il RPC:
  - trasmette all'autorità di indirizzo politico e al Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV) la relazione annuale sull'attività svolta;
  - comunica all'Ufficio procedimenti disciplinari i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- individua il personale da inserire nei programmi di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza;
- verifica, di concerto con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici la cui attività è maggiormente esposta al rischio di corruzione;
- segnala all'organo di indirizzo e al NIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure di prevenzione;
- vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- gestisce il canale interno di segnalazione nell'ambito del sistema del *whistleblowing*;
- cura la diffusione della conoscenza del codici di comportamento all'interno dell'amministrazione, , la pubblicazione sul sito web istituzionale, il monitoraggio della loro attuazione e la comunicazione degli esiti all'ANAC.

Il Segretario Generale del Comune di Napoli, in qualità di RPC, è stato individuato anche quale Responsabile della struttura antifrode, nell'ambito delle attività finanziate dal PON Metro e, contestualmente all'adozione del PTPCT 2018-2020 – deliberazione di G.C. del 30 gennaio 2018, n. 34 "Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo" ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Ministero dell'interno del 25 settembre 2015, pubblicato in GU SG n. 233 del 7.10.2015 e con Deliberazione di G.C. n. 494 del 18/11/2021, prendendo atto della delibera del CIPESS n. 51/2021 che ha istituito il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) Città Metropolitana di Napoli.

- ***Il Responsabile per la trasparenza (RT)***, svolge stabilmente un'attività di controllo sulla corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Laddove si verifichino episodi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, il RT provvede a segnalarli all'organo di indirizzo politico, al Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina. Inoltre, il RT si occupa delle istanze di accesso civico "semplice" ed è competente nei casi di richiesta di riesame del diniego totale o parziale dell'accesso "generalizzato" o di mancata risposta entro il termine.
- ***Il Servizio Anticorruzione e trasparenza***, istituito con D.D.G. n. 17 del 19 giugno 2023, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, supporta a livello operativo sia il Responsabile della Prevenzione della Corruzione che il Responsabile per la trasparenza, coadiuvandoli nella gestione degli adempimenti prescritti, rispettivamente, dalla legge 190 del 2012 in materia di contrasto alla corruzione e all'illegalità nella Pubblica Amministrazione, e dal d. lgs. 33/2013 in tema di Trasparenza. Il Servizio Anticorruzione e trasparenza collabora e assiste il RPC e il RT nella predisposizione di atti e direttive e svolge, nelle materie di competenza, attività di impulso e coordinamento dell'attività degli uffici dell'Ente.
- ***Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)*** è il soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento degli elementi identificativi della stazione appaltante nella banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC. Come previsto dal PNA 2016, l'individuazione del RASA costituisce misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione; il relativo nominativo va indicato nel piano anticorruzione. Con disposizione del Direttore Generale n. 67 del 28 settembre 2022, la dott.ssa Anna Aiello, attuale Responsabile dell'Area Centro Unico Acquisti e Gare, è stata nominata RASA del Comune di Napoli.

- **I Dirigenti**, per la rispettiva sfera di competenza, coadiuvano attivamente il RPC e il RT. Rispetto al processo di gestione del rischio, l'attuazione e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, costituiscono parte integrante degli obiettivi dirigenziali, con influenza sulla retribuzione di risultato. In particolare, i dirigenti:
  - svolgono attività informativa nei confronti del RPC, del RT e dell'Autorità Giudiziaria;
  - propongono le misure specifiche di prevenzione della corruzione;
  - assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
  - adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, e la rotazione del personale;
  - attuano le prescrizioni contenute nel PIAO;
  - garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare previste dalle vigenti norme di legge.
- ***Il Nucleo Indipendente di Valutazione (N.I.V.)*** predispone la relazione annuale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità da parte dell'Ente; riveste un ruolo importante per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione; inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 alla legge 190/2012, riceve dal RPC e dal RT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione dei Piani e può essere destinatario di richieste di informazioni da parte dell'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza. Il NIV del Comune di Napoli attualmente in carica è stato nominato con Decreto Sindacale rep. n. 667 del 2023.
- ***Gli Uffici di supporto:***

Il Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali: si occupa, tra l'altro, dei procedimenti disciplinari nell'ambito di propria competenza, provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria, propone l'aggiornamento del Codice di comportamento, fornisce periodicamente al RPC i dati sui procedimenti disciplinari d'interesse.

Il Servizio Verifiche ispettive e di regolarità amministrativa: interviene, su impulso del Segretario Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, anche a seguito di segnalazioni interne o esterne, per l'accertamento di casi particolari di malfunzionamento dei servizi e degli uffici dell'Ente, qualora si prospettino irregolarità gravi, e per la verifica di responsabilità dei dirigenti o dipendenti, in ordine, in particolare: allo svolgimento, da parte del personale, di attività lavorativa estranea al rapporto di lavoro; a debiti fuori bilancio; a condotte degli uffici, anche omissive, che hanno generato danno erariale all'Ente. Svolge il controllo successivo sugli atti e contratti ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000, secondo le indicazioni del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28 febbraio 2013 (modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 dell'11 luglio 2018) e del Piano operativo dei controlli, adottato dal Segretario Generale ai sensi del medesimo Regolamento, con particolare riferimento agli atti gestionali afferenti alle aree di rischio; interviene, altresì, nel processo di monitoraggio di alcune misure del Piano.

Il Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web: è responsabile della pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale di

dati, informazioni e documenti trasmessi dagli Uffici.

Il Servizio Programmazione e Valutazione: è preposto alla formazione del piano della performance dirigenziale e al sistema di rilevazione della medesima; costituisce la struttura tecnica di supporto del Nucleo Indipendente di Valutazione ai sensi del D.Lgs. 150/2009; implementa e gestisce il sistema informativo che governa le attività di controllo di gestione e coordinamento, svolte dalle strutture apicali; si occupa della predisposizione, del monitoraggio e della rendicontazione del Piano annuale per il controllo strategico, da sottoporre all'adozione del Direttore Generale, oltre che dell'elaborazione del Documento Unico di Programmazione.

I referenti unici per l'Anticorruzione, la Trasparenza e i controlli interni individuati in ciascuna struttura organizzativa apicale, si occupano, di concerto con la dirigenza, di monitoraggio, rendicontazione delle attività e impulso nei confronti degli uffici della propria struttura di riferimento. Gli stessi hanno il compito di coadiuvare la dirigenza in merito:

- alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), per le sezioni, i capitoli e i paragrafi di competenza della macrostruttura, che concorrono alla redazione del citato documento, ivi inclusa la rendicontazione sullo stato di attuazione dei programmi delle missioni interessate, nell'ambito del controllo strategico;

- al monitoraggio e rendicontazione delle attività della sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO, e all'attività di impulso nei confronti degli uffici compresi nella struttura apicale di riferimento;

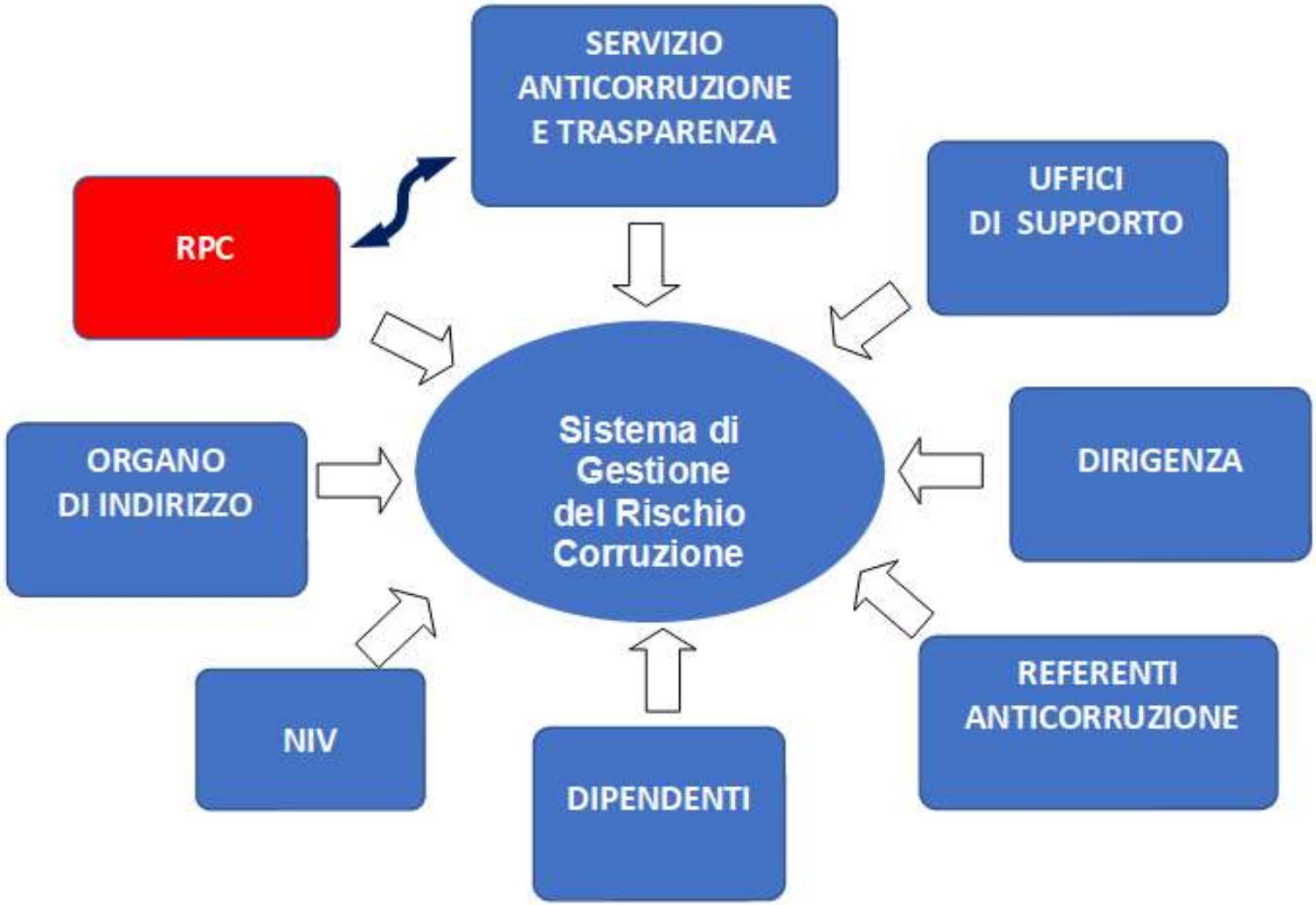
- alla rilevazione dei dati inerenti al sistema dei controlli interni, nonché gestione del monitoraggio e istruttoria delle proposte di modifica degli obiettivi di *performance*, nell'ambito del controllo di gestione.

Al termine del processo di riorganizzazione dell'Ente, è stata aggiornata la rete dei referenti per agevolare il funzionamento dell'intero sistema, con l'intento di definire procedure e modalità operative uniformi riguardo al ciclo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, altresì armonizzando i contenuti dei documenti programmatici dell'Ente.

I dipendenti del Comune di Napoli sono chiamati a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, in particolare con l'attuazione delle misure previste dal Piano. Inoltre, il personale dipendente ha il dovere di segnalare le situazioni di illecito e i casi di personale conflitto di interessi al proprio dirigente o al Servizio Disciplina.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione, i quali osservano le misure contenute nel Piano, conformano il proprio comportamento alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento e segnalano, altresì, le situazioni di illecito.

Oltre che da questi soggetti, tutti operanti all'interno dell'Ente, un prezioso contributo allo sviluppo della strategia per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza può essere apportato anche dall'organo collegiale costituito il 15 maggio 2018, la Consulta tra Responsabili Anticorruzione e Trasparenza dei Comuni della Città metropolitana di Napoli, della Prefettura – UTG di Napoli, della Regione Campania, delle Università pubbliche dell'area metropolitana napoletana e della Camera di commercio di Napoli, con il coordinamento della Città metropolitana di Napoli. La Consulta, infatti, ha l'obiettivo di mettere a punto strumenti semplici chiari ed efficaci per prevenire la corruzione garantendo allo stesso tempo il massimo di trasparenza nella gestione amministrativa dell'intero territorio metropolitano.


SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
RPC
UFFICI DI SUPPORTO
ORGANO DI INDIRIZZO
Sistema di Gestione del Rischio Corruzione
DIRIGENZA
NIV
DIPENDENTI
REFERENTI ANTICORRUZIONE

1.4 *Il Processo di elaborazione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026*

Il Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 238 del 18 luglio 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, aggiornando la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" predisposta a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il 10 gennaio 2024 il Presidente dell'ANAC, ha comunicato che "per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023".

A seguito della predisposizione e pubblicazione il 30 gennaio 2024 della Relazione Annuale del RPC, ex art. 1, comma 14 della L. 190/2012, riferita all'annualità 2023 sono state avviate le attività propedeutiche alla elaborazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" da inserire nel P.I.A.O. 2024-2026, sia con riferimento alla consultazione interna, sia con riferimento alla consultazione degli stakeholder esterni.

Il presente documento – sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024-2026 – rappresenta l'undicesimo Piano dall'entrata in vigore della legge n. 190/2012, secondo la quale le pubbliche amministrazioni sono tenute a individuare il grado di rischio di esposizione alla corruzione e a indicare, in apposito piano annualmente aggiornato, le strategie per il contrasto ai fenomeni corruttivi.

La predisposizione del Piano costituisce sempre un significativo momento di analisi delle attività svolte, oltre che di valutazione dei possibili provvedimenti da adottare non solo al fine della prevenzione della corruzione, ma anche ai fini del miglioramento organizzativo secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità, in un'ottica di sinergia fra i principali documenti di organizzazione e programmazione dell'Ente.

Nella elaborazione di questa sottosezione, si è tenuto conto dal punto di vista metodologico del PNA 2019 (delibera ANAC 13.11.2019, n. 1064), degli "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022", approvati dal Consiglio dell'ANAC il 2 febbraio 2022, nonché dell'aggiornamento del PNA 2023, approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023. Il presente documento è in continuità con i precedenti PTPCT, tenendo in considerazione gli esiti, in ordine sia alle fasi di analisi e valutazione dei rischi corruttivi, sia dell'attuazione delle misure di prevenzione programmate.

Ciò nell'ambito della costante attività di interlocuzione tra il Segretario Generale in qualità di RPC, il Responsabile per la trasparenza, il Servizio Anticorruzione e trasparenza (ufficio di supporto al RPC e RT), i referenti anticorruzione di ciascuna macroarea, nonché i Dirigenti/Responsabili delle strutture organizzative dell'ente, a conferma di un metodo finalizzato ad implementare le strategie di prevenzione della corruzione e di trasparenza quale strumento condiviso di miglioramento dell'azione amministrativa. Dal punto di vista operativo, l'attività di aggiornamento/integrazione del processo di gestione del rischio corruzione è stata svolta con la partecipazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella definizione della strategia anticorruttiva dell'Ente.

L'efficacia del sistema di prevenzione dei rischi corruttivi è strettamente connessa al contributo attivo di altri attori all'interno dell'organizzazione. In tal senso tutti i soggetti che nell'Ente concorrono alla definizione della strategia per la prevenzione della corruzione contribuiscono, ciascuno in coerenza con il proprio ruolo, all'individuazione di azioni/misure generali o specifiche.

Sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 2024 su proposta della Giunta Comunale, il RPC ed il RT, con il

supporto del Servizio Anticorruzione e trasparenza, hanno attivato i referenti anticorruzione di ciascuna macroarea, i quali hanno svolto un importante ruolo di indirizzo e coordinamento di tutti i Servizi dell'Ente, incardinati nelle varie Aree/UU.OO.AA./Direzioni di Municipalità, a conferma di un metodo finalizzato ad implementare le strategie di prevenzione della corruzione e di trasparenza quale strumento partecipativo e condiviso di miglioramento dell'azione amministrativa.

Nel mese di marzo 2024 è stata avviata la fase di consultazione interna, attuata mediante un programma di incontri con i referenti anticorruzione delle Aree/UU.OO.AA./Direzioni, finalizzata ad acquisire il contributo attivo di tutti gli uffici nella mappatura dei processi e nella valutazione e ponderazione del rischio corruttivo.

In considerazione del breve lasso di tempo intercorso dall'approvazione del PIAO 2023/2025 e delle modifiche nel contesto interno dell'Ente conseguenti alla riorganizzazione, si è proceduto a mappare i processi e gli eventi rischiosi in continuità con l'ultimo Piano approvato, tenuto conto degli esiti del monitoraggio dello stesso, delle modifiche proposte da alcuni uffici durante gli incontri già effettuati, nonché delle indicazioni fornite dall'Anac nell'aggiornamento del PNA 2023 con particolare riferimento all'Area dei Contratti e all'Area Provvedimenti Ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (con e senza effetto economico).

Con nota PG/2024/225404 dell'8 marzo 2024, il Servizio Anticorruzione e trasparenza ha sottoposto all'attenzione degli uffici dell'Ente le schede relative alla mappatura dei processi, sui quali - in un'ottica di razionalizzazione e snellimento - si è operato una rivisitazione con riferimento agli eventi rischiosi e si è richiesto contestualmente di procedere alla valutazione e ponderazione del rischio corruttivo, nonché alla programmazione delle misure. Le Aree di rischio coincidono con quelle riportate nella sezione Rischi Corruttivi e trasparenza del PIAO approvato a luglio scorso; si segnala, tuttavia, che l'elenco dei processi e degli eventi rischiosi dell'Area Contratti Pubblici è stato integrato alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) e delle indicazioni fornite dall'ANAC nell'aggiornamento del PNA 2023, anche ai fini dell'attuazione del PNRR.

Sono state trasmesse alle trentotto macrostrutture ed alle quattro UU.OO.AA. le schede sulla valutazione del rischio per ciascuno dei macroprocessi mappati, al fine di consentire ai referenti dell'Ente un'agevole compilazione dei modelli. È stato organizzato uno specifico incontro il 7 marzo 2024, durante il quale sono state illustrate le modalità di compilazione delle schede da somministrare.

Per quanto concerne la progettazione delle misure poste a presidio del rischio corruzione, ai fini della Relazione Annuale 2023 è stata richiesta a ciascun Dirigente la rendicontazione dello stato di attuazione delle misure di prevenzione. Gli uffici sono stati invitati, preliminarmente, a procedere ad un riesame delle schede di gestione dei rischi corruttivi di rispettiva competenza. Contestualmente, nel mese di marzo 2024, è stato attuato un programma di incontri con alcune macrostrutture, al fine di condividere e valutare la necessità/opportunità della revisione e/o rimodulazione delle misure specifiche in previsione dell'approvazione del P.I.A.O. 2024-2026.

Le schede acquisite da ciascuna macroarea sull'analisi e valutazione del rischio corruttivo correlato ai processi di competenza dei Servizi afferenti alle stesse, nonché quelle relative alla programmazione delle misure specifiche proposte dagli uffici, unitamente alle misure generali rimodulate dal Servizio Anticorruzione e trasparenza sulla base delle novità normative e degli esiti degli incontri con gli uffici prevalentemente coinvolti, costituiscono parte integrante del presente documento.

Il 5 marzo 2024 è stato pubblicato - sulla *home page* del sito web istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione" l'Avviso Pubblico per la consultazione degli *Stakeholder* per la revisione e l'aggiornamento della Sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2024-2026, invitando i cittadini, le associazioni, le altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi e diffusi e, in generale, tutti gli interessati a segnalare al Comune di Napoli:

- eventuali azioni e misure da programmare per il triennio 2024-2026 per ridurre il verificarsi di comportamenti corruttivi nell'ambito delle aree maggiormente a rischio quali: contratti pubblici; reclutamento e gestione del personale; procedimenti autorizzatori e concessori; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; vigilanza e controllo; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso; governo del territorio; gestione dei rifiuti; pianificazione urbanistica; politiche di coesione e PNRR; gestione degli archivi; servizi demografici;
- eventuali tipologie di documenti, dati e informazioni, ulteriori rispetto a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, che, previo idoneo esame da parte del Responsabile della trasparenza che terrà conto delle esclusioni e dei limiti stabiliti dalla legge (quali - ad esempio - quelli riconducibili alla normativa in materia di protezione dei dati personali), potranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, sottosezione "Altri Contenuti – Dati ulteriori".

Si segnala che, entro la data stabilita per la fase di consultazione (16 marzo 2024), non sono pervenute osservazioni, né proposte.

In linea generale, l'analisi effettuata consente di affermare che i processi individuati nelle aree di rischio indicate sono sufficientemente presidiati. Si è ritenuto quindi, in sede di trattamento del rischio, di intervenire, migliorando le misure esistenti e in taluni casi proponendo nuove misure, laddove ritenuto opportuno (cfr. nel dettaglio Allegato 2. Valutazione dei Rischi per tutte le aree e Allegato 3. Misure Generali e Specifiche)

2. LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi comprende l'insieme delle tecniche utilizzate per identificare e rappresentare i processi organizzativi, nelle proprie attività componenti e nelle interazioni con altri processi. Nell'ambito dell'anticorruzione, la mappatura rileva ai fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

L'ANAC ha ribadito - anche nell'aggiornamento del PNA 2023 - l'importanza e il ruolo centrale dell'analisi del contesto esterno e del contesto interno nella c.d. mappatura dei processi. L'analisi del contesto esterno è finalizzata a fornire all'amministrazione le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui l'Ente opera; l'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione dei processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo.

La mappatura dei processi è stata definita partendo dall'individuazione e dall'analisi dei processi organizzativi dell'Ente, al fine di identificare i rischi di corruzione che possono derivare dalle attività svolte.

Nell'aggiornamento del PNA 2023 l'ANAC ha fornito indicazioni riguardanti principalmente l'Area dei Contratti e quella dei provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (con e senza effetto economico).

Considerato il breve lasso di tempo intercorso dall'approvazione dell'ultima pianificazione in materia di anticorruzione (avvenuta con l'approvazione del PIAO 2023-2025) e tenuto conto che anche la recente riorganizzazione dell'Ente non ha comportato sostanziali modifiche in termini funzionali, si è proceduto a mappare i processi e gli eventi rischiosi in continuità con l'ultimo Piano approvato, tenuto conto degli esiti dell'ultimo monitoraggio, delle modifiche proposte da alcuni uffici durante gli incontri già effettuati, nonché delle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2023.

Con nota PG/2024/225404 del 08.03.2024 il Servizio Anticorruzione e trasparenza ha sottoposto all'attenzione dei Responsabili di Area/U.O.A/Direzione di Municipalità le schede con la mappatura dei processi per ciascuna Area di rischio ed i relativi eventi rischiosi connessi, da compilare con l'analisi dei rischi. I soggetti responsabili della compilazione delle schede sono i dirigenti di Macrostruttura d'intesa con i dirigenti dei Servizi interessati. I referenti per l'anticorruzione, la trasparenza e i controlli interni forniscono il necessario supporto alla dirigenza ai fini della compilazione delle griglie.

La nuova mappatura dei processi, condivisa con gli uffici in un'ottica di razionalizzazione e snellimento, è stata rivisitata rispetto alla passata annualità (anche con riferimento agli eventi rischiosi e ai fattori abilitanti).

Alla luce del nuovo quadro normativo (con l'entrata in vigore il 1° luglio scorso del nuovo Codice dei contratti pubblici) e delle indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2022 e nell'aggiornamento 2023, occorre presidiare principalmente l'area dei contratti pubblici, con riferimento sia agli affidamenti in deroga, sia a quelli ordinari, individuando idonee misure di prevenzione e di contenimento dei rischi corruttivi che possono manifestarsi in tale settore.

Le aree di rischio oggetto di mappatura sono (cfr.allegato 2)

- Contratti pubblici
- Acquisizione e gestione del personale
- Incarichi e nomine
- Vigilanza e controllo (analoga a Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni)
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari (privi di e con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario)
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- Affari legali e contenzioso
- Governo del territorio – Pianificazione Urbanistica ed Edilizia
- Gestione dei rifiuti;
- Politiche di coesione;
- Servizi Demografici;
- Gestione degli archivi.

Si precisa che le ultime due sono aree di rischio specifiche del Comune di Napoli, previste e mappate a seguito di segnalazioni ed eventi sentinella verificatisi nel corso degli anni

3. LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La valutazione del rischio è la macro-fase del sistema di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

La valutazione del rischio si articola in tre fasi: l'identificazione, l'analisi e la ponderazione.

3.1 Identificazione degli eventi rischiosi

L'identificazione del rischio, o meglio degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

Sulla base degli esiti del monitoraggio dell'ultimo Piano approvato, nonché delle indicazioni e dei suggerimenti dell'ANAC contenuti nel PNA 2022 e nell'aggiornamento 2023, per ogni Area di rischio sono stati individuati dei macroprocessi ed identificati, d'intesa con le singole Macrostrutture, possibili eventi corruttivi. Al fine di individuare i rischi corruttivi, sono stati altresì considerati i procedimenti giudiziari e disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati nei processi nell'ultimo triennio, nonché le segnalazioni/denunce pervenute al RPC per comparto di riferimento.

3.2 Analisi del rischio

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo:

- pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione;
- stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività a rischio.

In coerenza con il modello proposto nel PNA 2019 e richiamato nel PNA 2022 è stato scelto un approccio qualitativo attraverso l'individuazione, per ciascuno dei macroprocessi declinati in attività e possibili eventi corruttivi, **dei fattori abilitanti** degli eventi corruttivi, ossia i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fattori di corruzione (mancanza di trasparenza, mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli, esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità, assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento); **degli indicatori** (livello di danni da immagine ed erariale da impatto, grado di probabilità che l'evento si verifichi, dei singoli eventi rischiosi, grado di discrezionalità del decisore interno alla PA, livello di interesse "esterno", manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata, grado di attuazione delle misure di trattamento).

Per migliorare il processo di misurazione del livello di rischio si utilizzano i dati desumibili:

- da precedenti giudiziari e/o disciplinari a carico dei dipendenti. Le fattispecie che possono essere considerate sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso e i decreti di citazione a giudizio riguardanti:

  i reati contro la PA;

  il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'Amministrazione (artt.640 e 640-bisc.p.);
- dalle segnalazioni pervenute, tramite procedura di *whistleblowing* o attraverso altre modalità;
- dalle risultanze di indagini conseguenti a reclami di *customer satisfaction che* possono indirizzare l'attenzione su possibili malfunzionamenti o sulla cattiva gestione di taluni processi organizzativi.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si giunge a una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio del processo/attività secondo una scala ordinale: alto, medio, basso. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In ogni caso il RPC valuta la ragionevolezza delle stime secondo un criterio generale di prudenza, al fine di evitare che una sottostima del rischio porti a non attuare azioni di mitigazione.

3.3 Ponderazione del rischio

L'obiettivo della ponderazione del rischio è di agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione ovvero quali siano le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio. La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti.

Un concetto cruciale nello stabilire se attuare nuove azioni è quello di rischio residuo, ossia del rischio che persiste una volta che le misure di prevenzione generali e specifiche siano state correttamente attuate. Nell'analizzare il rischio residuo si considera inizialmente la possibilità che il fatto corruttivo venga commesso in assenza di misure di prevenzione; successivamente, si analizzano le misure generali e specifiche che sono state già adottate dall'amministrazione valutandone l'idoneità e l'effettiva applicazione.

Nella valutazione del rischio, quindi, è necessario tener conto delle misure già implementate per poi concentrarsi sul rischio residuo.

È opportuno evidenziare che il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la possibilità che si verifichino fenomeni corruttivi attraverso accordi collusivi tra due o più soggetti che aggirino le misure stesse può sempre manifestarsi. Pertanto, l'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero.

Nel definire le azioni da intraprendere si è tenuto conto *in primis* delle misure già attuate valutando come migliorare quelle già esistenti, anche per evitare di appesantire l'attività amministrava con l'inserimento di nuovi controlli. Nei casi in cui le misure introdotte non sono risultate sufficienti a ridurre in modo significativo il rischio corruttivo si è valutato come ridisegnare e irrobustire le misure di prevenzione già esistenti prima di introdurne di nuove, sempre nel rispetto del principio di sostenibilità economica ed organizzativa.

4. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO E LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SUA RIDUZIONE

Il trattamento del rischio rappresenta una fase strategica e fondamentale nell'ambito della predisposizione del piano anticorruzione, volta ad individuare le misure più idonee a prevenire i rischi corruttivi e a programmarne le modalità di attuazione, sulla base delle criticità e delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. Tale fase va impostata avendo cura di contemperare anche la sostenibilità del controllo e del monitoraggio delle misure, onde evitare che siano pianificate misure astratte e non attuabili.

L'individuazione e la progettazione delle misure per la prevenzione della corruzione deve essere realizzata tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali, anzitutto la distinzione tra misure generali e misure specifiche. Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano per l'incidenza su problemi determinati.

Le misure possono essere:

- di controllo (CN);
- di trasparenza (TRS);
- di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento (ETC);
- di regolamentazione (RG);
- di semplificazione (SMP);
- di formazione (FRM);
- di sensibilizzazione e partecipazione (SP);
- di rotazione (RT);
- di segnalazione e protezione (SG);
- di disciplina del conflitto di interessi (CI);
- di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies)(L).

In linea generale, l'identificazione della misura di trattamento del rischio deve rispondere a tre requisiti:

- efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio. L'identificazione della misura di prevenzione è quindi una conseguenza logica dell'adeguata comprensione delle cause dell'evento rischioso;
- sostenibilità economica e organizzativa delle misure;
- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione.

Tutte le misure individuate sono state adeguatamente programmate e per ognuna di esse sono stati chiaramente descritti:

- la tipologia (anche ai fini della rendicontazione sulla piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani);
- la tempistica, con l'indicazione delle fasi per l'attuazione, cioè l'indicazione dei vari passaggi attraverso i quali l'amministrazione intende adottare la misura;
- i responsabili, cioè gli uffici destinati all'attuazione della misura, in un'ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa;
- gli indicatori di monitoraggio;
- la previsione di una specifica fase dedicata alle modalità di rendicontazione e monitoraggio.

È stato attivato un confronto partecipativo con tutta la struttura organizzativa, attraverso incontri tematici con i referenti unici anticorruzione e trasparenza, invitando la dirigenza, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera *l-ter)* del d.lgs. 165/2001 e come raccomandato dall'Anac, ad una riflessione sui processi di competenza dei rispettivi uffici ricadenti nelle aree di rischio individuate.

Sulla base degli esiti dell'analisi dei rischi corruttivi correlati ai processi mappati, effettuata da ciascuna macroarea con il contributo attivo di tutti i Servizi ed il coordinamento dei rispettivi referenti, con nota PG/2024/254880 del 18/03/2024 del Servizio Anticorruzione e Trasparenza tutti i dirigenti dei Servizi sono stati invitati a formulare specifiche proposte di misure a presidio dei rischi rilevati, ovvero a riprogrammare quelle esistenti, verificando la necessità/opportunità di apportare, per il nuovo triennio, modifiche o integrazioni.

La programmazione delle misure è stata definita tenendo conto delle indicazioni fornite dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 dell' 11 marzo 2024 *"Approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione della sotto sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026"* con riferimento, tra l'altro, alla formazione del personale, alla gestione del canale di segnalazione di illeciti del whistleblowing, alla diffusione del Codice di comportamento, alla digitalizzazione dei contratti pubblici e dei processi dell'Ente, all'incremento dei livelli di trasparenza e della qualità dei Servizi.

Contestualmente, in linea con quanto raccomandato dall'ANAC, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento nel processo di aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", è stata attivata la consultazione pubblica dei soggetti esterni all'Amministrazione (cd. Stakeholders) attraverso la pubblicazione il 5 aprile 2024 di un apposito avviso sulla *home page* del sito istituzionale ed in "*Amministrazione trasparente"* invitando tutti i portatori di interesse (cittadini, imprese, associazioni, parti sociali, ecc.) a presentare eventuali proposte e/o osservazioni e suggerimenti utili.

In esito a tale attività sono state identificate e programmate le misure generali e quelle specifiche ritenute più idonee a prevenire i rischi individuati, in funzione dei livelli di rischio e dei relativi fattori abilitanti, con il più ampio coinvolgimento dei soggetti cui spetta la responsabilità della loro implementazione, anche al fine di individuare le modalità più efficaci per la loro attuazione.

4.1 Misure Generali

Sono state anzitutto esaminate le misure generali verificando quelle già attivate e quelle da sottoporre a modifiche e/o integrazioni. La pianificazione ha tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Anac nel PNA 2022, dell'aggiornamento del 2023 e degli indirizzi forniti dal Consiglio comunale.

Nell'ambito della consultazione interna avviata già nel corso del 2023, sono stati programmati incontri tematici, specifici per macroarea e incontri con i referenti unici anticorruzione e trasparenza al fine acquisire il contributo attivo da parte di tutti gli uffici.

Tutte le misure individuate sono state adeguatamente programmate, con l'identificazione della tempistica, delle fasi per l'attuazione, degli uffici responsabili destinati all'attuazione della misura, in un'ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa (diversi uffici possono essere responsabili di una o più fasi di adozione delle misure) e degli indicatori di monitoraggio e dei valori attesi.

In esito ai riscontri ed alle proposte pervenute dagli uffici è stato predisposto il documento "Misure Generali e Specifiche" nella sua formulazione definitiva, redatto con il contributo attivo di tutti gli uffici coinvolti.

La Misura "Trasparenza", che costituisce uno degli strumenti cardine individuati dal legislatore per la prevenzione della corruzione, viene declinata in una serie di azioni e iniziative che trovano sviluppo sia in maniera trasversale e generalizzata, secondo le indicazioni riportate nella Sezione B - "Trasparenza" del presente documento, sia attraverso l'attuazione di misure specifiche come di seguito evidenziato. Per tali ragioni le misure di trasparenza non vengono riportate nell'elencazione che segue.

Sono state individuate le seguenti dodici misure generali:

MG1 - Codice di Comportamento e Social Media Policy;
MG2 e MG2bis - Rotazione Ordinaria del personale e Rotazione Straordinaria;
MG3 - Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali e presso gli enti privati in controllo pubblico ai sensi del d.lgs.39/2013;
MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale);
MG5 - Disciplina delle autorizzazioni al personale per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali;
MG6- Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd.pantouflage;
MG7 (A e B) – Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001;
MG8 -Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi del d.lgs. 24/2023 (c.d. whistleblowing);
MG9 - Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica;
MG10 - Patto di integrità e protocollo di legalità;
MG11 - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile - procedura per le segnalazioni dall'esterno;
MG12 - Monitoraggio dei tempi procedimentali.

Ai fini dell'autovalutazione del rischio frode relativamente alle procedure connesse ai progetti finanziati dal PON CITTA' METROPOLITANE 2014 – 2020, nonché ai progetti finanziati dal PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA, si applicano le misure generali sopra evidenziate che sono riportate nella Relazione sull'autovalutazione del Rischio frode riferita all'Organismo Intermedio della Città di Napoli, quali strumenti con cui controllare i procedimenti ricadenti nell'area di rischio in questione.

Al riguardo, si evidenzia che anche quest'anno si è ritenuto di confermare la specifica area di rischio "Politiche di Coesione", già individuata nel corso del 2021, secondo i suggerimenti forniti dall'ANAC, ai fini della mappatura dei processi.

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, quest'anno si è proceduto all'aggiornamento del documento relativo alla valutazione dei rischi di frode (ex art. 125.4 c) Reg. (UE) n. 1303/2013. L'organismo intermedio Città di Napoli ha inviato a marzo scorso nei termini previsti, all'Agenzia per la Coesione Territoriale, il proprio documento comprensivo della relazione sulla autovalutazione del rischio frode e il file excel relativo alla autovalutazione del rischio frode, predisposto dal Segretario generale, in qualità di RPC e di Responsabile della prevenzione e gestione delle frodi. A seguito di comunicazione di positiva valutazione del documento, il 25 maggio 2023 si è tenuto un incontro in video conferenza con l'Ufficio 4 di STAFF – Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane, al fine di procedere all'approvazione dell'aggiornamento delle autovalutazioni dei rischi di frode, come elaborate dai vari organismi intermedi.

Con disposizione n. 41 del 28 settembre 2023, sottoscritta dal Responsabile dell'Organismo Intermedio e dal Responsabile per la prevenzione e gestione delle frodi dell'organismo intermedio, è stato adottato lo Strumento di autovalutazione del rischio di frode e la relativa Relazione di Accompagnamento vers. 4.0 del 13 marzo 2023 dell'OI Napoli, già approvati dal Gruppo di valutazione del rischio di frode del PON Città Metropolitane 2014/2020, in data 25 maggio 2023.

4.1.1 Codice di Comportamento e Social Media Policy - MG1

Il Codice di Comportamento riveste un ruolo di particolare importanza nella strategia di prevenzione della corruzione in quanto rappresenta uno strumento fondamentale di regolazione e orientamento della condotta dei pubblici dipendenti al corretto svolgimento dell'attività amministrativa e alla cura dell'interesse generale, nel rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento.

Con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 62/2013 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165" in attuazione dell'art. 1 della legge anticorruzione (Legge n. 190/2012) la Giunta Comunale ha approvato il primo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, con deliberazione n. 254 del 24 aprile 2014, successivamente modificato con D.G.C. n. 217/2017.

L'Amministrazione comunale, inoltre, al fine di disciplinare il rapporto tra gli utenti e l'Ente e rendere più semplice la fruizione degli account social istituzionali, con delibera di Giunta Comunale n. 166 del 30/03/2017 si è dotata anche di una Social Media Policy.

Con deliberazione del 19 febbraio 2020, n. 177, l'ANAC ha emanato le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche con lo scopo di fornire indirizzi interpretativi e operativi alle amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto, utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell'interesse pubblico.

A seguito delle intervenute novità normative (il decreto-legge n. 36 del 30/04/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 79 del 29 giugno 2022) e, in particolare con l'entrata in vigore il 14 luglio scorso del DPR 81/2023 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che ha apportato modifiche al Codice di comportamento nazionale, il Comune di Napoli ha avviato la procedura per l'aggiornamento del proprio Codice e della Social Media Policy.

In linea con le indicazioni fornite dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 22 del 12 maggio 2023 "Approvazione delle linee di indirizzo per la pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", e in attuazione della fase 2 della misura generale MG2 " "Codice di Comportamento", prevista nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023-2025, è stata predisposta la bozza preliminare del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, a cura del Servizio Anticorruzione e trasparenza, con la collaborazione del Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web, dell'Area Risorse Umane e del Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali, all'interno del quale è incardinato l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD), con la supervisione e il coordinamento del Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e del dirigente del Servizio Anticorruzione e trasparenza, in qualità di Responsabile per la trasparenza.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 551 del 29 dicembre 2023, ha approvato la bozza preliminare del nuovo Codice di comportamento e della nuova Social Media Policy, poste in consultazione dal 1° febbraio 2024 attraverso una procedura partecipativa rivolta a tutti i soggetti interessati, interni ed esterni all'Ente, per raccogliere eventuali proposte ed osservazioni.

Il testo definitivo dei due atti è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 1° marzo 2024 ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente, e sulla intranet comunale.

Con nota PG/2024/271229 del 22 marzo 2024 il Servizio Anticorruzione e trasparenza ha provveduto ad avviare una capillare diffusione dei due documenti, richiamando l'attenzione dei dirigenti sulla necessità di promuovere il rispetto e l'attuazione delle misure previste.

Il nuovo Codice di comportamento, entrato in vigore in data 5 aprile 2024, si applica a tutti i dipendenti ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche con i vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione.

La (MG1) costituisce misura generale di prevenzione della corruzione e prevede una specifica attività di formazione a cura del Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali e del Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane, con il supporto del Servizio Anticorruzione e trasparenza, nonché modalità di verifica periodica del livello di attuazione ai fini del monitoraggio delle violazioni accertate e delle sanzioni applicate.

Tabella 1 – Codice di Comportamento e Social Media Policy

"Diffusione e aggiornamento del Codice di Comportamento e della Social Media Policy. Monitoraggio sull'attuazione"

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG1**	**Codice di comportamento e Social Media Policy**	**"Diffusione e aggiornamento del Codice di Comportamento e della Social Media Policy. Monitoraggio sull'attuazione"**	1	Diffusione, mediante incontri formativi, del Codice di comportamento e della Social Media Policy del Comune di Napoli, aggiornati a seguito delle novità legislative intervenute in materia	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali - Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. al RPC con indicazione del n. seminari e n. dipendenti partecipanti
				2	Comunicazione al Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali dell'irrogazione ai dipendenti della sanzione disciplinare del rimprovero verbale per violazione delle disposizioni del codice di comportamento	Tempestivo		Tutti i Servizi /Direzioni Municipalità/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				3	Formazione di un report annuale delle sanzioni disciplinari irrogate per le violazioni del codice di comportamento	Entro il 15 gennaio 2024 ai fini della relazione del RPC		Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

4.1.2 Rotazione del personale

La legge n. 190/2012 prevede tra le misure cardini di prevenzione del rischio, anche la rotazione del personale ed, in particolare, del personale responsabile delle aree maggiormente esposte a rischio di corruzione. L'art.1, comma 10, della L. 190/2012 attribuisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione la competenza in ordine alla "verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione".

L'alternanza nelle posizioni con maggiori responsabilità decisionali riduce la probabilità che si verifichino situazioni di privilegio, accordi di collusione o, più semplicemente, relazioni particolari tra personale dell'amministrazione e utenti o categorie di questi ultimi. L'applicazione di questa misura richiede la definizione delle modalità secondo le quali la rotazione deve avvenire, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 445 del 2022, ha approvato criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione, introducendo rispetto, alla versione precedente, alcuni elementi di novità, comprese nuove misure alternative.

Il Segretario Generale, con disposizione n. 3 dell'11 agosto 2023 ha approvato il nuovo Piano operativo dei controlli, che prevede all'art. 5, nei casi in cui non sia possibile applicare la misura della rotazione della dirigenza interessata, che il Direttore Generale possa richiedere di sottoporre a controllo di regolarità amministrativa un campione di provvedimenti dirigenziali, selezionato con la tecnica del "campionamento casuale semplice", adottati dai Servizi e dalle UU.OO.AA. "per i cui dirigenti non è stato possibile attuare la misura della rotazione".

A seguito dello slittamento della conclusione della procedura concorsuale in essere è stato necessario differire al 31 dicembre 2023 il previsto aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti dell'Ente successivamente all'adozione degli atti programmatori ed autorizzatori propedeutici e necessari (cfr nota del Direttore Generale PG/2023/112322 dell'8 febbraio 2023).

Con disposizione del Direttore Generale n. 20 del 27 dicembre 2023 è stato adottato il Piano di Rotazione dei Dirigenti, aggiornato in attuazione delle citate linee guida prevedendo, nei casi di mancata rotazione in considerazione della qualità delle specifiche competenza professionali possedute e della esperienza maturata nel settore, l'adozione di adeguate misure sostitutive; in particolare quella del rafforzamento del controllo a campione di regolarità amministrativa, come disciplinato dal nuovo Piano Operativo dei Controlli.

Analogo discorso ha riguardato il personale titolare di incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità, di RUP, di direttore dei lavori, di direttore dell'esecuzione, per i quali, nelle more della definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 16 marzo 2023 sono stati prorogati al 31 dicembre 2023 i vigenti incarichi, unitamente a quelli conferiti ai sensi dell' ex art. 70 quinquies co. 1 e 2 e art. 53 sexies del CCNL 2018, al fine di presidiare e garantire la continuità amministrativa e organizzativa delle Strutture e dei Servizi.

Al fine di non compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/ procedimenti, sono state previste modalità alternative idonee a presidiare il rischio corruttivo con la medesima efficacia della misura della rotazione, tra le quali la compartecipazione del personale alla gestione delle attività, la condivisione delle fasi procedimentali, la distribuzione, tra soggetti diversi, di compiti distinti in tutti gli ambiti (es. istruttorio, verifiche, adozione delle decisioni e controlli), la controfirma degli atti e la doppia sottoscrizione, il rafforzamento del sistema dei controlli di regolarità amministrativa.

Allo stato, è in corso la procedura per l'assegnazione delle nuove posizioni di elevata qualificazione nonché quella per l'assegnazione degli incarichi di specifiche responsabilità ex art. 84 del CCNL 2019/2021. Concluse tali procedure, entro i prossimi mesi, è previsto l'aggiornamento dei piani di rotazione del personale titolare di incarico di elevata qualificazione in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022, da attuare entro 30 giorni dal conferimento dei nuovi incarichi; contestualmente è prevista l'attuazione della misura della rotazione all'atto del conferimento degli incarichi di responsabile del procedimento ex art. 5 della L. 241/1990, di responsabile unico di progetto ai sensi del D. Lgs. 36/2023, di direttore dei lavori e di direttore dell'esecuzione del contratto, nonché della rotazione del personale delle Municipalità (par. 4) e della Polizia Locale (par. 5).

A differenza della misura della rotazione ordinaria del personale, che costituisce una misura organizzativa di prevenzione della corruzione, la "Rotazione Straordinaria" rappresenta una misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni illeciti, atteso che si applica nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Tale misura, prevista dall'articolo 16, comma 1, lettera l quater), del d.lgs. 165/2001, ha l'obiettivo di assicurare l'adozione di misure idonee nell'area dove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare, al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

A seguito della deliberazione dell'Anac n. 215 del 26 marzo 2019, che ha definito in modo puntuale cosa debba intendersi per "condotte di natura corruttiva", precisando per quali delitti è da ritenersi obbligatoria l'adozione di uno specifico provvedimento, nonché in quali tempi l'Amministrazione deve provvedere, con nota Segretariale n. 515195 del 29 luglio 2020 (consultabile sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – circolari e direttive in materia di anticorruzione e trasparenza), sono state recepite le indicazioni dell'Autorità e fornite istruzioni necessarie ai fini dell'applicazione dell'istituto in parola.

Nel dettaglio, nell'intento di fornire agli uffici uno strumento utile alla comprensione dei risvolti applicativi dell'istituto, sono stati individuati:

- l'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione;
- i tempi e le modalità di adozione dello specifico provvedimento;
- i suoi contenuti;
- la necessità di prevedere un contraddittorio, la durata e le misure alternative.

Infine, sono state impartite istruzioni agli uffici e ai dipendenti, allegando alla direttiva delle tabelle di riepilogo contenenti l'elencazione dei reati per i quali è obbligatoria ovvero facoltativa l'adozione del provvedimento di rotazione straordinaria.

Tabella 2 - Rotazione Ordinaria del Personale

"Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022

Processi	Codice	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	MG2	Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022	1	Monitoraggio sull'attuazione del piano di rotazione dei dirigenti approvato con disposizione del D.G. n. 90 del 27/12/2023 (paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022)	Novembre 2024		Area Direzione Generale - Servizio Sviluppo Organizzativo	Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. al RPC con indicazione delle rotazioni previste, di quelle effettuate, delle motivazioni nel caso di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate.
			2	Aggiornamento dei piani di rotazione del personale titolare di incarico di elevata qualificazione in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022	Entro 30 giorni dal conferimento dei nuovi incarichi di elevata qualificazione		Aree/ Direzioni di Municipalità/UOA	Entro Novembre 2024 Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. al RPC sull'applicazione della misura della rotazione, con indicazione dei Piani di rotazione adottati, del numero di rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni delle mancate rotazioni e delle eventuali misure sostitutive applicate.
			3	Aggiornamento dei piani di rotazione degli incarichi da conferire al personale assegnato in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022 (incarico di responsabile del procedimento ex art 5 legge 241/1990 ed altri incarichi di cui al paragrafo 2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022)	Entro 30 giorni dal conferimento dei nuovi incarichi		Tutti i servizi/Direzioni Municipalità/ UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione dei Piani di rotazione adottati, del numero delle rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni nei casi di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate

Processi	Codice	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
			4	Rispetto del principio di rotazione nel conferimento degli incarichi di cui al paragrafo 2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022 (a titolo esemplificativo: incarico di responsabile del procedimento, incarico di responsabile unico del progetto ex art 15 d. lgs. 36/2023, incarico di direttore dei lavori)	All'atto del conferimento dell'incarico		Tutti i servizi/Direzioni Municipalità/ UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione del numero degli incarichi assegnati, delle rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni nei casi di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate
		Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022	5	Applicazione del principio di rotazione secondo i criteri definiti dal paragrafo 5 (Polizia locale) delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022	Secondo la tempistica prevista dal paragrafo 5 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022		Servizio Polizia Locale	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione dei piani di rotazione adottati per quanto concerne le U.O., del numero di rotazioni previste e di quelle attuate con riferimento al personale di categorie C e D non rientrante nelle U.O. , delle motivazioni nel caso di mancata rotazione e delle eventuali misure alternative adottate.
			6	Applicazione del principio di rotazione secondo i criteri definiti dal paragrafo 4 (Municipalità) delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022	Secondo la tempistica prevista dal paragrafo 4 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022		Direzioni di Municipalità	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione del numero delle rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni nei casi di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate

Tabella 2 bis - Rotazione Straordinaria del Personale

Monitoraggio sull'attuazione della misura della rotazione straordinaria del personale nei casi previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera l-quater) del d.lgs. 165/2001

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG2bis**	**Rotazione straordinaria del personale**	**Monitoraggio sull'attuazione della misura della rotazione straordinaria del personale nei casi previsti dal- l'articolo 16, comma 1, lettera *l-quater)* del d.lgs. 165/2001**	1	Comunicazione al Direttore Generale e al dirigente dell'avvio di procedimento penale e/o disciplinare per fatti di natura corruttiva e riferimento alla specifica direttiva sull'applicazione della rotazione straordinaria.	tempestivo		Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali	Comunicazione del/i nominativo/i e del procedimento penale al Direttore Generale e/o al dirigente
				2	Monitoraggio sull'applicazione della direttiva n. 515195 del 29.7.2020 relativa alla rotazione straordinaria: trasmissione semestrale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. al RPC dell'elenco dei dipendenti a cui è stata applicata la misura della rotazione straordinaria (con indicazione dell'anno in cui è stato avviato il procedimento penale/disciplinare, dell' ufficio, qualifica, mansione, dati anagrafici, breve descrizione del fatto, tipologia di reato, sanzione, ecc.) per i quali l'Ente abbia avuto notizia formale di avvio del procedimento penale o disciplinare per fatti di natura corruttiva, con aggiornamento dello stato dello stesso in relazione a procedimenti avviati negli anni precedenti.	Entro 15 gennaio 2024		Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

4.1.3 Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali e presso gli enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013

Con l'obiettivo di prevenire situazioni ritenute anche potenzialmente portatrici di conflitto di interessi o, comunque, ogni possibile situazione contrastante con il principio costituzionale di imparzialità, è stato approvato, in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190 del 2012, il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti privati in controllo pubblico".

Il d.lgs. n. 39 del 2013 (Capi II, III e IV), ha chiaramente identificato sia ipotesi di inconferibilità degli incarichi dirigenziali (in caso di particolari attività/incarichi precedenti e nel caso in cui i soggetti chiamati ad assumere l'incarico siano stati condannati per delitti contro la pubblica amministrazione) sia ipotesi di incompatibilità (relative al contemporaneo svolgimento di più attività/incarichi). Se l'inconferibilità non può essere sanata, la situazione di incompatibilità può essere rimossa con la rinuncia da parte del soggetto interessato, all'atto del conferimento dell'incarico, a svolgere uno degli incarichi dichiarati tra loro incompatibili. L'accertamento dell'esistenza delle ipotesi di inconferibilità/incompatibilità, dopo l'affidamento dell'incarico non lascia la possibilità di risolvere diversamente la situazione se non facendo ricorso alla rimozione dall'incarico stesso per il soggetto interessato. Il RPC ha compiti di vigilanza anche sul rispetto della normativa in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed ha proprie capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive. A tali compiti si aggiungono quelli di segnalazione di violazione ad ANAC.

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di G.C. n. 421/2015 avente ad oggetto: "Modalità e procedure per l'attuazione del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" ha individuato modalità e procedure per l'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nonché di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo dell'Amministrazione comunale. In particolare:

1) si individua, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del d.lgs. 39/2013, nel Vicesindaco, l'organo deputato a provvedere in via sostituiva al conferimento degli incarichi nell'ipotesi in cui il Sindaco venga a trovarsi nella condizione di cui al comma 2 dello stesso articolo 18;

2) si stabilisce che la verifica delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità, a cura del Servizio verifiche ispettive e di regolarità amministrativa, debba essere attivata sia qualora il Responsabile della prevenzione della corruzione venga a conoscenza di possibili violazioni delle disposizioni del decreto, sia su segnalazione, nonché, periodicamente, su di un campione selezionato;

3) si definisce il procedimento per la contestazione e l'accertamento della violazione delle norme sulla inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi.

In coerenza con le indicazioni dell'Anac e con la deliberazione sopra indicata, il RPC con propria direttiva prot. n. 699389 del 14.09.2015, ha fornito indicazioni per la verifica e il monitoraggio delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità presentate ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013, aggiornata, con alcune modifiche ritenute opportune con ulteriore nota Segretariale PG/2022/528012 del 08/07/2022.

Al fine approfondire le fattispecie dell'inconferibilità e dell'incompatibilità alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali e delle indicazioni dell'ANAC (Guida all'applicazione della Legge in materia di incompatibilità e inconferibilità pubblicata il 9/1/2023) e risolvere alcune criticità legate al procedimento di verifica delle dichiarazioni in esame, lo scorso anno il RPC con il supporto del Servizio Anticorruzione e Trasparenza, ha revisionato la procedura; in attuazione della fase 1 della Misura Generale MG3 "Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013" , è stata aggiornata la direttiva del 2022, rafforzando le verifiche a cura degli uffici responsabili per le nomine di rispettiva competenza (l'Area Direzione Generale, l'Area Gabinetto del Sindaco e l'Area Consiglio Comunale) .

In coerenza con i Piani approvati nelle annualità precedenti, anche questo Piano contiene la misura MG3 "Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013", articolata nelle fasi come nella scheda che segue, che prevede idonee modalità di preventiva acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, nonché della contestuale pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico nella sezione dedicata di Amministrazione trasparente.

Tabella 3 – Inconferibilità e Incompatibilità per incarichi dirigenziali e presso gli enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013

Monitoraggio sull'attuazione della misura secondo i criteri e le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 421/2015 e dalla direttiva del RPC.

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG3**	**Inconferibilità e Incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013**	**Monitoraggio sull'attuazione della misura secondo i criteri e le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 421/2015 e dalla direttiva vigente del RPC (da ultima PG/2023/653637 del 07/08/2023)**	1	Acquisizione, all'atto del conferimento degli incarichi, da parte della Area Direzione Generale, dell'Area Gabinetto del Sindaco e dell'Area Consiglio Comunale, delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013	tempestivo		Area Direzione Generale, Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	Pubblicazione e aggiornamento nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle banche dati
				2	Acquisizione annuale da parte di tutti gli incaricati delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità.	annuale		Area Direzione Generale, Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	Pubblicazione e aggiornamento nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle banche dati
				3	Verifica della veridicità delle dichiarazioni rese assumendo le determinazioni conseguenti attraverso la richiesta del certificato del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti, da aggiornare con cadenza semestrale	Entro 10 giorni dal conferimento di ciascun incarico		Area Direzione Generale (Servizio Sviluppo Organizzativo) , Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	Report Annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza Secondo i criteri stabiliti con direttiva del RPC (elenchi incarichi e relazioni su completezza e aderenza delle dichiarazioni e rispetto dei termini di presentazione)
				4	Verifica della veridicità delle dichiarazioni rese sull'inconferibilità nella misura percentuale del 50%, secondo le modalità stabilite dalla direttiva del RPC, assumendo le determinazioni conseguenti	Ogni trimestre		Area Direzione Generale (Servizio Sviluppo Organizzativo) , Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	
				5	Annualmente, verifica della veridicità delle dichiarazioni rese sull'incompatibilità nella misura percentuale del 15%, secondo le modalità stabilite dalla direttiva del RPC, assumendo le determinazioni conseguenti	annuale		Area Direzione Generale (Servizio Sviluppo Organizzativo) , Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	

4.1.4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

Il tema della gestione dei conflitti di interessi è espressione del principio generale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Costituzione. Infatti, uno dei principali fattori di rischio per l'imparzialità dei funzionari deve essere individuato nell'esistenza di conflitti di interessi che possono sfociare in episodi corruttivi.

Il conflitto di interessi, si configura nel momento in cui l'interesse personale potrebbe anche solo potenzialmente evolversi e interferire con l'interesse pubblico generale, nei cui riguardi il dipendente ha precisi doveri e responsabilità.

La disciplina riguardante il conflitto di interessi rappresenta una delle più importanti misure di prevenzione della corruzione, perché costituisce espressione di una lesione anche solo potenziale di interessi pubblici che potrebbe sfociare in fenomeni corruttivi.

Sul conflitto di interessi la legislazione precedente alla normativa sull'anticorruzione aveva manifestato molte carenze. Il legislatore è intervenuto tramite disposizioni all'interno sia del Codice di comportamento per i dipendenti pubblici (artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013), sia della legge sul procedimento amministrativo (art. 6 bis della legge n. 241/1990), in cui sono previsti l'obbligo per il dipendente/responsabile del procedimento di comunicazione della situazione di conflitto e di astensione.

Tuttavia, nel nostro ordinamento non esiste una norma che preveda analiticamente gli elementi costitutivi e le diverse ipotesi di "conflitto di interessi". Nel corso degli anni, il legislatore ha introdotto numerose disposizioni mirate ad arginare diversi fenomeni riconducibili al conflitto di interessi, tra cui il d.lgs. n. 39/2013, che ha definito situazioni di incompatibilità e inconferibilità di incarichi per i quali si presume, in un certo arco temporale, la sussistenza di situazioni di conflitto.

L'Anac ha raccomandato alle amministrazioni di programmare nei propri Piani, idonee misure di prevenzione, prevedendo una specifica procedura di rilevazione e analisi delle situazioni di conflitto di interesse, potenziale o reale.

La misura in oggetto, che aveva già trovato una prima applicazione attraverso le indicazioni fornite nel 2014 e consultabili sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni Generali", "Atti Generali"; rappresenta un utile strumento in grado di orientare dirigenti e dipendenti nell'interpretazione della normativa e nell'applicazione degli specifici obblighi di astensione previsti negli articoli 6 e 8 del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Napoli , approvato con Deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024.

In aderenza a quanto stabilito dalle direttive comunitarie, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici, l'Anac, nel PNA 2022, ha raccomandato alle stazioni appaltanti di adottare misure adeguate per prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace a conflitti di interessi nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Il conflitto di interessi si verifica quando l'incaricato di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi, che ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione, interviene nello svolgimento della stessa potendone influenzare, in qualsiasi modo, il risultato.

L'Anac, nel PNA 2022 e nell'aggiornamento 2023, ha dedicato particolare attenzione alla tematica del conflitto di interessi nel settore dei contratti pubblici, chiarendo l'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo delle disposizioni e fornendo utili indicazioni e suggerimenti sulle misure concrete da adottare nei piani anticorruzione, anche nell'aggiornamento del 2023.

In linea con tali indicazioni, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse del PNRR, il Consiglio Comunale, nella delibera di indirizzi n. 6 del 2024, tra gli obiettivi strategici indicati, ha evidenziato la necessità di "migliorare ed implementare l'attività istruttoria tesa a rilevare e trattare i casi di conflitto di interessi, quale obiettivo trasversale e principio guida nella valutazione delle misure di prevenzione in essere e ai fini della loro rivisitazione per un complessivo miglioramento del sistema con particolare riferimento alla parte speciale dedicata ai contratti pubblici".

In tal senso, si è inteso rafforzare la misura MG4 sull'Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (anche potenziale), con specifico riferimento agli interventi finanziati dal PNRR, con la:

- previsione, nei bandi/avvisi emanati per la selezione dei soggetti esecutori delle attività, dell'obbligo di rilascio di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione di assenza di conflitto di interesse;
- acquisizione, per ciascuna procedura di gara, dell'autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico di coloro che svolgono incarichi specifici nella procedura di gara (Responsabile unico del progetto, membri delle Commissione di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara.

Per quanto concerne il triennio 2024-2026, si continua e si rafforza l'azione già intrapresa di monitoraggio del rispetto delle indicazioni in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione attraverso, in particolare, la rilevazione dell'applicazione delle specifiche disposizioni del Codice di comportamento, nonché nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa, ferma restando l'eventuale attività ispettiva.

Tabella 4 – Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)

Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG4**	**Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (anche potenziale)**	**Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interessi**	1	Attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia di conflitto di interesse dalla legge n. 241/1990 e dal codice di comportamento attraverso incontri info/formativi	settembre 2024	dicembre 2024	Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Report Annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				2	Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rese da parte dei dipendenti al momento della nomina di RUP/DEC/DL/Collaudatori/Direttori Operativi/ Supporto al RUP/Commissione di gara da tenere agli atti del Servizio	Al momento della nomina		Dirigenti dei Servizi/UOA/Direttori Municipalità	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sul numero di dichiarazioni acquisite con riferimento alle disposizioni di nomina adottate, unitamente all'attestazione di avvenuta pubblicazione sulla piattaforma informatica Appalti e Contratti della disposizione di nomina
				3	Inserimento nella disposizione di nomina dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse acquisite dai dipendenti nominati RUP/DEC/DL/Collaudatori/Direttori Operativi/ Supporto al RUP/Componenti Commissione di gara	tempestivo		Dirigenti dei Servizi/UOA/Direttori Municipalità	Pubblicazione della disposizione dio nomina sulla piattaforma informatica Appalti e Contratti nella sezione relativa all'appalto di riferimento
				4	Con specifico riferimento agli interventi finanziati dal PNRR, applicazione della Circolare n.1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità di Missione PNRR: Previsione, nei bandi/avvisi emanati per la selezione dei soggetti esecutori delle attività, dell'obbligo di rilascio di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione di assenza di conflitto di interesse; Acquisizione, per ciascuna procedura di gara, dell'autodichiarazione di assenza di conflitto di interesse a carico di coloro che svolgono incarichi specifici nella procedura (Responsabile unico del procedimento, membri delle Commissione di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara	tempestivo con riferimento a ciascuna procedura gara		Tutti i Servizi che gestiscono fondi PNRR e fondi strutturali + UOA PNRR	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e all' UOA PNRR
				5	Report annuale del Servizio Verifiche ispettive e di regolarità amministrativa attestant l'inserimento, negli atti controllati, della clausola sul conflitto di interessi, anche potenziale	continuo		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report Annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

4.1.5 Disciplina delle autorizzazioni al personale per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali

L'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, disciplina la materia delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, secondo la quale i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali. Il comma 5 del citato articolo del d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge n.190 del 2012, prescrive di adottare criteri oggettivi e predefiniti ai fini dell'autorizzazione di incarichi extra-istituzionali, anche se gratuiti.

Pertanto, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni fissano criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione.

Questa ulteriore misura generale mira a regolamentare il conferimento di incarichi extra-istituzionali in capo ad un medesimo soggetto.

La misura si rende necessaria per evitare che l'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale indirizzi l'attività amministrativa verso fini che possono ledere l'interesse pubblico, compromettendone il buon andamento.

A tal fine, il dipendente è sempre tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione l'attribuzione di incarichi (anche se a titolo gratuito) mettendo in condizione l'amministrazione di accordare (o meno), previa valutazione delle circostanze, l'autorizzazione a svolgere l'incarico in di cui trattasi.

La misura si sostanzia nell'applicazione del Regolamento che disciplina le incompatibilità, il cumulo di impieghi e gli incarichi.

L'amministrazione è dotata di un regolamento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 930 del 30 dicembre 2015, per la disciplina dei criteri relativi al rilascio delle autorizzazioni in favore dei dipendenti comunali a svolgere attività esterne retribuite (art. 53 d.lgs. 165 del 30.03.01).

La Giunta comunale, con deliberazione n. 568 del 2021, ha adottato la proposta di Modifica del Regolamento approvato con delibera n. 930 del 2015, per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali a favore dei dipendenti del Comune di Napoli, che recepisce i recenti orientamenti giurisprudenziali in tema di consulenze tecniche di parte e di ufficio.

Pertanto, ai fini dell'attuazione della misura MG5 "Disciplina delle autorizzazioni al personale per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali" riprogrammata anche nel presente Piano, sono previsti appositi incontri info/formativi sulla disciplina relativa agli incarichi extra istituzionali anche alla luce delle modifiche apportate con D.G.C. n. 568 del 2021 e l'attività di monitoraggio sulla conformità del comportamento dei dipendenti e dirigenti in relazione agli incarichi esterni attraverso verifiche a campione nella misura percentuale e secondo le modalità stabilite dalla Commissione ispettiva, presieduta dal Segretario Generale, la quale determina la misura del campione dei lavoratori da sottoporre a controllo. I nominativi estratti sono oggetto di accertamento presso le banche dati dell'Anagrafe Tributaria, della Camera di Commercio, Ordini e Albi Professionali ed all'eventuale ulteriore acquisizione di atti e informazioni presso l'Ufficio personale. All'esito degli accertamenti, nel caso emergano violazioni, si dà avvio ai procedimenti sanzionatori. Allo scopo di rafforzare tale misura, la disciplina relativa all'autorizzazione a svolgere incarichi extra-istituzionali è stata codificata anche nell'art. 7 del Codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 2024

Tabella 5 – Disciplina delle autorizzazioni al personale per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali

Monitoraggio sull'attuazione del regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 930 del 30 dicembre 2015 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 568 del 21/12/2021

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG5**	**Disciplina delle autorizzazioni al personale per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali**	**Monitoraggio sull'attuazione del regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 930 del 30 dicembre 2015 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 568 del 21/12/2021**	1	Diffusione mediante incontri info/formativi della disciplina relativa agli incarichi extra istituzionali anche alla luce delle modifiche apportate al relativo Regolamento con D.G.C. n. 568 del 21/12/2021, dando priorità ai neo assunti.	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Numero dei seminari e dei dipendenti partecipanti
				2	verifiche a campione nella misura percentuale e secondo le modalità stabilita dalla commissione ispettiva	Cadenza biennale		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza degli esiti dell'attività di controllo

4.1.6 Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. *Pantouflage*

La legge 190/2012, ha introdotto il comma 16-ter all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, stabilendo che "…*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri…*".

La norma in materia di divieto di *pantouflage*, mira ad evitare che determinate posizioni lavorative possano essere foriere di fenomeni corruttivi; in particolare, il rischio valutato dalla norma è che, durante il periodo di servizio, il dipendente possa precostituirsi situazioni lavorative vantaggiose e, così, sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'Amministrazione per ottenere una posizione di vantaggio presso il soggetto privato con cui entra in contatto.

L'amministrazione comunale, tenuto conto della *ratio* fondamentale di questa misura, ossia evitare comportamenti *opportunistici* da parte dei dirigenti e dei funzionari pubblici, la ritiene applicabile a tutti i processi.

Nell'ottica di assicurare la conformità a quanto disposto dalle normative di riferimento già con nota n. 364907 del 7 maggio 2015, il RPC ha emanato un'apposita direttiva circa gli adempimenti da assicurare da parte della dirigenza in relazione all'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001.

In particolare, nei bandi e avvisi inerenti a qualsiasi procedura di affidamento e nei relativi schemi di contratto, i dirigenti responsabili devono inserire, tra la documentazione da presentare, specifica dichiarazione riguardante il rispetto del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter; la macrostruttura competente in materia di personale, provvede alla pubblicazione sulla rete intranet del Comune dell'elenco, costantemente aggiornato, dei dipendenti/incaricati cessati negli ultimi tre anni, attraverso la cui consultazione i dirigenti possono verificare le dichiarazioni rese dai soggetti affidatari.

Nell'applicativo relativo al sistema dei controlli interni, nella parte riguardante i controlli a campione sulle autocertificazioni ricevute, è inserita anche la tipologia di dichiarazioni rese nell'ambito di procedure di affidamento in riferimento all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001. Nei contratti individuali di lavoro va inserita la clausola che prevede il divieto di *pantouflage*; al momento della cessazione del contratto, il Servizio competente in materia di amministrazione giuridica delle risorse umane acquisisce dai dipendenti interessati apposita dichiarazione di consapevolezza e obbligo di osservanza del divieto.

Con Segretariale n. 275493 del 16 aprile 2020 (consultabile sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – circolari e direttive in materia di anti- corruzione e trasparenza), è stata emanata una nuova circolare in materia con la quale, fornendo istruzioni agli uffici, sono stati aggiornati gli aspetti relativi all'ambito soggettivo di applicazione, alla definizione di cosa debba intendersi per "poteri autoritativi e negoziali" e per attività di vigilanza e sanzionatoria.

Tale istituto acquisisce evidentemente un'importanza strategica nell'attuale congiuntura, nella quale la valorizzazione delle risorse e degli strumenti per la crescita messi a disposizione dal PNRR impongono non sono l'implementazione di regole a tutela della trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, ma anche un nuovo modello d'impresa in linea con tali regole e che improntino alle stesse le politiche di programmazione, reclutamento e sviluppo economico-industriale.

Anche per questo l'Anac nel PNA 2022 ha ribadito ulteriormente la necessità che le amministrazioni adottino misure adeguate a garantire l'attuazione della disposizione sul *pantouflage,* per evitare che eventuali violazioni possano pregiudicare il conseguimento di vantaggi e benefici economici e le opportunità di crescita derivanti dal PNRR. In linea con tale raccomandazione, la misura MG6 prevede la sottoscrizione, da parte dei dipendenti cessati dal servizio, di una dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di *pantouflage* unitamente all'attività di monitoraggio sull'inserimento della clausola nei contratti individuali di lavoro per i dipendenti assunti, come pure negli atti e contratti sottoscritti con gli operatori economici/soggetti esterni, come di seguito indicato nella scheda di dettaglio.

Allo scopo di rafforzare ulteriormente tale misura, la disciplina del *pantouflage* è stata codificata nel nuovo Codice di comportamento (art. 15 "Contratti e altri atti negoziali" - comma 5) ed è stato inserito nel nuovo Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 522 del 21 dicembre 2023 (art. 2 Obblighi dell'operatore economico, nella parte in cui l'operatore economico dichiara di non aver conferito e di non conferire incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, relativo al c.d. divieto di *pantouflage*, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti; di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2021, così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. n.39/2013 verrà disposta l'immediata esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'affidamento). Ai fini del divieto di *pantouflage* devono considerarsi dipendenti della Pubblica Amministrazione, i dirigenti e i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n.267/2000. Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati fa riferimento a qualsiasi rapporto di lavoro o professionale, a tempo determinato o indeterminato o di consulenza in favore dei medesimi soggetti privati.

Tabella 6 – Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage

Monitoraggio sull'attuazione dell'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG6**	**Disciplina per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, c.d. *Pantouflage***	**Monitoraggio sull'attuazione dell'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001**	1	Nell'ambito delle procedure di gara per opere e forniture di beni e servizi e nei contratti, acquisizione delle dichiarazioni rese circa la conoscenza del divieto di *pantouflage* e delle conseguenze in caso di violazione e di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto.	tempestivo		Direzioni Municipalita'/Servizi/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				2	Monitoraggio sull'inserimento nei contratti individuali di lavoro riferiti ai dipendenti della clausola che prevede il divieto di "Pantouflage"	continuo		Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				3	Sottoscrizione da parte dei dipendenti cessati dal servizio di una dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di *pantouflage*.	continuo		Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione del numero di cessati e il numero delle attestazioni sottoscritte
				4	Monitoraggio sull'inserimento negli atti e sulla sottoscrizione nei contratti (scritture private semplici) della clausola che prevede il divieto di "Pantouflage" sulla base del campione estratto secondo le modalità indicate nel Piano Operativo dei Controlli.	continuo		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				5	Monitoraggio sull'inserimento della clausola che prevede il divieto di "Pantouflage" nei contratti da stipulare con la forma dell'atto pubblico amministrativo e della scrittura privata autenticata.	continuo		Servizio Contratti	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

4.1.7 Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni e all'assegnazione agli uffici in caso di condanna per delitti contro la P.A.

Ai sensi dell'art 35 bis del d.lgs. n. 165 del 2001, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale (reati contro la PA):

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Con riferimento agli incarichi dirigenziali, la disposizione ha trovato ulteriore sviluppo con la disciplina in materia di inconferibilità di incarichi di cui al d.lgs. n. 39 del 2013, per la cui applicazione è prevista la specifica misura di cui al paragrafo "Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali e presso gli enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013".

In applicazione di tali previsioni normative l'Amministrazione comunale ha approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 745/2016 il disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, alla luce del D.lg. n. 50/2016 e delle Linee Guida 2016 dell'Anac n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del RUP per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici".

Con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 577 del 2017 è stato approvato il disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici per le procedure di convenzionamento per l'erogazione dei servizi alla persona ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014, per altre esternalizzazioni di servizi mediante convenzionamenti non riconducibili alla disciplina del codice degli appalti pubblici, per l'erogazione di contributi e altri benefici e per la valutazione di istanze di iscrizioni in elenchi, albi e registri".

Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, come raccomandato dall'Anac, è stata prevista la misura generale MG7/A (formazioni commissioni) e MG7/B (assegnazioni agli uffici) in modo da verificare preventivamente la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intende conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso, anche al fine di evitare le conseguenze della illegittimità dei provvedimenti di nomina e degli atti eventualmente adottati;

all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001;

all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013. Con riferimento a tale ipotesi si rinvia alle indicazioni formulate nel paragrafo "Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali e presso gli enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013" in merito all'obbligo dell'interessato di rendere una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità, previsto all'art. 20 del d.lgs. 39/2013.

In particolare, per quanto concerne la misura MG7/A "Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di formazione di commissioni in applicazione dell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 e della deliberazione di Giunta comunale n. 745/2016 e n. 577/2017" , a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", che ha disciplinato anche la formazione delle Commissioni (art. 93), è stato previsto l'aggiornamento dello specifico disciplinare a cura del Servizio CUAG entro luglio 2024 (fase 1 Misura MG7/A).

In relazione, invece, alla misura MG7/B "Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di assegnazioni agli uffici in applicazione dell'art. 35 bis del d.lgs n. 165/2001" al fine di semplificare e, contestualmente rafforzare l'attività di monitoraggio sulle verifiche da effettuare, il Servizio Anticorruzione e trasparenza ha predisposto una direttiva esplicativa (PG/2023/984581 del 01/12/2023) con la quale sono stati forniti chiarimenti e indicazioni operative. Con l'intento di uniformare e agevolare l'acquisizione delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 35-bis del dlgs 165/2001, sia nell'ipotesi di formazione delle commissioni, sia in caso di assegnazioni agli uffici, sono stati predisposti e pubblicati sulla intranet comunale modelli unici da utilizzare allo scopo.

Entrambe le misure sono state strutturate prevedendo diverse fasi:

l'acquisizione delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

la verifica a campione e l'attività di monitoraggio ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti, con l'applicazione delle misure previste dall'art. 3 del d.lgs. 39/2013 e il conferimento dell'incarico o l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

Si rinvia, nel dettaglio, alla tabella di seguito riportata

Tabella 7a – Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001

"Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di formazione di commissioni in applicazione dell'art. 35 bis del dlgs 165/2001 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577/2017"

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG7a**	**Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001**	**Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di formazione di commissioni in applicazione dell'art. 35 bis del dlgs 165/2001 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577/2017**	1	Aggiornamento del disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara ai sensi del nuovo codice di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023)	Luglio 2024		Area CUAG	Proposta di deliberazione di aggiornamento del disciplinare
				2	Acquisizione dai dipendenti e/o dai soggetti esterni individuati quali componenti o segretari delle commissioni, di una una dichiarazione, ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 445/2000, con la quale gli stessi attestano di non essere "stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"	tempestivo		Direzioni di Municipalita' /Servizi/UOA	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sulle dichiarazioni acquisite con riferimento alle commissioni nominate
				3	Verifica a campione della veridicità delle dichiarazioni rese in una percentuale non inferiore al 20 %.	Semestrale entro il mese di gennaio e di luglio di ogni anno		Direzioni Municipalita' /Servizi/UOA	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sugli esiti delle verifiche effettuate (richiesta del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti)
				4	Monitoraggio del rispetto degli obblighi di verifica delle dichiarazione e di rotazione degli incarichi	entro il mese di novembre/dicembre in funzione della pubblicazione dello schema di relazione annuale del RPC ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012		Direzioni Municipalità/Servizi/ UOA	Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con la quale sono comunicati il numero di componenti/segretari di commissione nominati e in quale ambito, il numero di dichiarazioni acquisite, il numero di dichiarazioni verificate, il rispetto del principio della rotazione e le azioni conseguenti.

Tabella 7b – Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici -

Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001

"Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di assegnazioni agli uffici in applicazione dell'art. 35 bis del d.lgs n. 165/2001"

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG7b**	**Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001**	**Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di assegnazioni agli uffici in applicazione dell'art. 35 bis del d.lgs n. 165/2001**	1	Acquisizione da parte del dirigente che provvede all'assegnazione (a seconda dei casi: dirigente dell'Area Amministrazione Giuridica Risorse Umane o dirigente apicale) di una dichiarazione resa dal dipendente, ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 445/2000, con la quale lo stesso dipendente attesta di non essere "*stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale*". e trasmissione al Servizio Amministrazione giuridica risorse umane per il successivo controllo di cui alla fase 2.	tempestivo		Aree/Direzioni Municipalità/UOA	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza del numero di dichiarazioni acquisite e trasmesse al Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane
				2	Verifica a campione nella misura del 50% della veridicità delle dichiarazioni rese assumendo le determinazioni conseguenti	Semestrale entro il mese di gennaio e luglio di ogni anno		Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Richieste di casellario giudiziale e dei carichi pendenti . Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sugli esiti delle verifiche
				3	Monitoraggio del rispetto degli obblighi	entro il 31 dicembre 2024		Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con la quale sono comunicati il numero di dipendenti e gli ambiti interessati, il numero di dichiarazioni acquisite, il numero di dichiarazioni verificate e le eventuali azioni conseguenti

4.1.8 Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d. *whistleblower*

Al fine di favorire l'emersione di fattispecie di illecito, l'articolo 1, comma 51, della legge 190/2012 ha introdotto nel d.lgs. 165/2001, l'articolo 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (cd. whistleblower); la nuova disciplina prevede una particolare tutela in favore del pubblico dipendente che denunci all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti o all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ovvero riferisca al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui abbia avuto conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, stabilendo, altresì, che il dipendente non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad alcuna misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia che è sottratta al diritto di accesso di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990, assicurando, in tal modo, la riservatezza sull'identità del segnalante.

L'Amministrazione comunale, in attuazione della normativa in materia di whistleblowing, di cui al citato art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e delle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)", emanate dall'Anac con determinazione n. 6 del 2015, ha approvato, con deliberazione n. 420/2015 le "Modalità e procedure per la gestione delle segnalazioni di illeciti e disposizioni per la tutela del dipendente ai sensi dell'articolo 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. whistleblower)"; con tale atto è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della corruzione quale soggetto deputato a ricevere le segnalazioni di condotte illecite e dei casi di mala gestio, nonché sono state definite le modalità e le procedure per la gestione delle segnalazioni, a tutela della riservatezza del segnalante.

Di recente, il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, avente ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni sulla protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative" ha riformulato e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che del settore privato.

La normativa così revisionata ha introdotto diversi elementi di novità con l'obiettivo di rafforzare la tutela del whistleblower e di agevolare e incentivare l'effettuazione di segnalazioni di illeciti.

Successivamente l' ANAC, con delibera 12 luglio 2023, n. 311, ha adottato "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne", fornendo indicazioni utili per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'attuazione della disciplina in materia, con specifico riferimento ai canali interni e ai modelli organizzativi da adottare.

Alla luce di tali novità normative e in attuazione della fase 3 della misura generale MG8 del PIAO 2023-2025, con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 09/02/2024 è stato approvato il documento "Whistleblowing: disciplina organizzativa e procedurale", con il quale è stata aggiornata l'intera procedura per la presentazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite e la disciplina a tutela del segnalante ai sensi del D.lgs. n. 24 del 2023.

Con tale documento è stato regolamentato l'iter procedurale delle segnalazioni di condotte illecite, nonché le modalità informatiche di ricezione e gestione delle stesse ed individuati i soggetti responsabili. Ai fini dell'attivazione del canale interno di segnalazione e, in particolare della piattaforma informatica per la ricezione e gestione delle segnalazioni, è stato realizzato da una società esterna un apposito applicativo, dotato di misure di crittografia ed idoneo a garantire la riservatezza delle informazioni ricevute, che soddisfa i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il whistleblowing rappresenta un importante presidio di difesa della legalità e del buon andamento delle amministrazioni pubbliche. Al fine di dare maggiore rilievo e consentire la massima diffusione e conoscenza di tale disciplina, si è provveduto ad inserire richiami espliciti all'istituto sia nel Codice di comportamento approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 23/03/2023 (art. 9 "Collaborazione attiva dei dipendenti per prevenire fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione"; art. 14 "Disposizioni particolari per i dirigenti e i titolari di elevata qualificazione") sia nel nuovo Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 522 del 21/12/2023 (Art. 2 "Obblighi dell'Operatore Economico"), nonché ad inserire tale tematica nel percorso obbligatorio di formazione in corso di definizione.

Tabella 8 – Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi del d.lgs. 24/2023 (c.d. whistleblowing)

Monitoraggio delle segnalazioni

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG8**	**Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi del d.lgs. 24/2023 (c.d. *whistleblowing*)**	**Monitoraggio delle segnalazioni**	1	Gestione delle segnalazioni pervenute attraverso il canale di segnalazione interno	continuo		Servizio Anticorruzione e Trasparenza e RPC	Monitoraggio continuo della casella di posta elettronica dedicata/ piattaforma informatica e raccolta delle segnalazioni
				2	Valutazione e trattamento delle segnalazioni	tempestivo		RPC con il supporto del Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Trattamento delle segnalazioni
				3	Attività di formazione sulla nuova procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, approvata con D.G.C. n. 37 del 9/2/2024	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione giuridica Risorse Umane/Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

4.1.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica

La formazione riveste importanza strategica e un ruolo centrale nel sistema di prevenzione della corruzione, in quanto volta a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità.

Secondo un approccio integrato, nella programmazione delle attività si pone il focus sul collegamento tra dimensione organizzativa e dimensione etica: ruoli, processi, relazioni, interessi, dilemmi e valori sono gli elementi che verranno analizzati nelle loro interdipendenze, ai fini della prevenzione della corruzione nella dimensione organizzativa.

Ne discende che la formazione in materia di etica pubblica, integrità, prevenzione della corruzione e trasparenza è essa stessa misura di prevenzione, da disciplinare e programmare nell'ambito della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del P.I.A.O.

L'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.L. 36/2022 (Decreto PNRR 2), dispone che "Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico".

L'Anac - intervenuta in più occasioni sul tema, da ultimo nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022 - ha ribadito il ruolo strategico della formazione nella prevenzione della corruzione e la necessità di coinvolgere tutti i soggetti che partecipano, a vario titolo, alla programmazione ed all'attuazione delle misure del Piano.

Il RPC ha inteso ribadire e specificare, nella redigenda pianificazione in materia di anticorruzione 2024-2026, la centralità e l'importanza strategica della formazione quale misura generale e obbligatoria di prevenzione del rischio corruttivo, anche considerando che l'incremento dell'offerta formativa, l'innalzamento del suo livello qualitativo ed il monitoraggio sulla qualità di quella erogata in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, sono obiettivi strategici su cui l'Amministrazione comunale ha inteso puntare.

Anche il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 dell'11/04/2024, ha ribadito la necessità di consolidare la formazione di livello generale in materia di anticorruzione e trasparenza, in rapporto alla disciplina in materia di protezione dei dati, unitamente a quella di livello specialistico, con particolare riferimento alle tematiche correlate al codice dei contratti, al fine di diffondere la cultura dell'integrità, dell'etica e della legalità, facendo in modo che la gestione del rischio di corruttivo diventi un modus operandi e non venga percepita come un mero adempimento burocratico.

In linea con tali indicazioni, nel presente piano è stata rafforzata la misura MG9 "Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica pubblica", con previsione di un ampio ed articolato programma di formazione anche in relazione alle novità normative intervenute di recente sulle tematiche del Codice di comportamento, del *Whistleblowing*, del Codice dei contratti pubblici, unitamente all'aggiornamento della direttiva UIF e del Patto di Integrità.

Il percorso di formazione da pianificare prevedere due livelli differenziati:

- un livello generale, rivolto a tutti i dipendenti e riguardante l'aggiornamento delle competenze e delle tematiche dell'etica e della legalità di cui al citato art. 54 del D. Lgs. 165/2001 (in cui rientrano i corsi base in tema di prevenzione della corruzione, etica pubblica, codici di comportamento e procedimenti disciplinari, whistleblowing);
- un livello specialistico rivolto ai dipendenti impegnati in settori ed attività maggiormente esposti al rischio corruttivo, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione. Ricomprende percorsi strettamente correlati ai contenuti di attività, ascrivibili alla realtà lavorativa di appartenenza, tenuto conto delle attività a rischio corruzione di ogni singola Area.

Un ulteriore livello specialistico riservato ai Dirigenti ed al personale facente parte della Struttura dei Referenti Anticorruzione. All'interno di questo asset si prevede la definizione di una serie di Convegni e attività di sensibilizzazione/ formazione/ informazione sui temi di maggiore rilevanza nell'ambito dell'etica e dell'integrità pubblica, volti a rafforzare una sempre più solida rete di interlocutori interni ed esterni all'Ente.

Sono altresì previsti interventi formativi in materia di contratti pubblici (anche in considerazione della sua centralità per l'attuazione del PNRR), di trasparenza e di privacy; tali materie, pur non rientrando a rigore nel perimetro della formazione anticorruzione, costituiscono un fondamentale strumento di garanzia anche per l'etica e l'integrità del servizio svolto.

In considerazione della complessità delle tematiche da trattare, si prevede di integrare la formazione in house, svolta da dirigenti e funzionari dell'Ente, con incontri formativi organizzati da appositi istituti di formazione e di valutare, altresì, la possibilità di stipulare accordi tra Enti o prevedere il contributo di docenti ed esperti sulle tematiche più specifiche

Tabella 9 – Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica

Realizzazione del Programma formativo per le attività individuate dal Piano

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	MG9	Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica	Realizzazione del Programma formativo per le attività individuate dal Piano	1	Supporto al RPC per la definizione delle attività formative, secondo gli indirizzi della D.C.C. n. 6/2024, e individuazione dei relativi destinatari fermo restando quelle in materia di codice di comportamento, conflitto di interessi, incarichi extraistituzionali, whistleblowing ed antiriciclaggio (misure MG1, MG4, MG5, MG8 e MS01)	Luglio 2024		Servizio Amministrazione giuridica Risorse Umane/Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Definizione del piano delle attività formative
				2	Attuazione piano delle attività formative e rilevazione della qualità del corso come percepita dai partecipanti	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

4.1.10 Patto di integrità e Protocollo di legalità

L'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012 dispone che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

I Patti d'integrità sono strumenti negoziali che integrano il contratto originario tra amministrazione ed operatore economico, con la finalità di prevedere una serie di misure volte a contrastare le attività illecite e ad assicurare il rispetto dei principi di lealtà, trasparenza, integrità e concorrenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici, dalla fase di partecipazione alla gara, alla stipula del contratto, fino alla sua completa esecuzione.

L'Anac nel PNA 2022 ha ricompreso, tra le possibili misure da inserire nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, la stipula di patti di integrità e la previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, della clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto.

Alla luce delle recenti novità normative, in particolare del nuovo Codice dei contratti pubblici e delle indicazioni fornite dall'Anac, con deliberazione di Giunta comunale n. 522 del 21/12/2023 è stato aggiornato lo schema del Patto di Integrità.

Il documento approvato, stabilisce regole comportamentali tra il Comune di Napoli e gli operatori economici, volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e nella esecuzione dei relativi contratti; dovrà essere inserito, a cura degli uffici competenti, nella documentazione di gara al fine di essere obbligatoriamente prodotto da ciascun partecipante debitamente sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura. In caso di aggiudicazione della gara verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale. Le previsioni sono coerenti con le affermazioni della Corte di Giustizia Europea - sentenza C-425/14 – che afferma che la previsione dell'obbligo di accettazione di un protocollo di legalità appare idonea a rafforzare la parità di trattamento e la trasparenza nell'aggiudicazione di appalti, specificando, tuttavia, la necessità che le Amministrazioni tengano conto del principio di proporzionalità affinché la previsione della misura in parola non ecceda quanto necessario al raggiungimento dell'obiettivo. In tal senso, si evidenzia che la deliberazione di approvazione del nuovo Patto di integrità, non prevede l'inserimento del medesimo nel caso delle acquisizioni "economali" di beni e servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

L'Anac, alla luce del DL n. 76/2020 (c.d. Decreto semplificazione), con deliberazione n. 1120 del 2020 ha chiarito che l'esclusione dalla gara per violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del patto di integrità è compatibile con il principio di tassatività delle clausole di esclusione, essendo prevista da diposizioni di legge vigenti, nei limiti di quanto precisato dalla Corte di Giustizia e dalla giurisprudenza nazionale in merito al necessario rispetto del principio di proporzionalità. Ha precisato che l'esclusione opera limitatamente alla gara in corso, salvo che la condotta posta in essere dall'operatore economico integri anche altre fattispecie di esclusione, ed è disposta previa valutazione della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dalla sanzione espulsiva e in ottemperanza ai principi che regolano il procedimento amministrativo.

In continuità con i Piani anticorruzione precedenti e alla luce dell'aggiornamento dello schema di Patto di Integrità è stata riprogrammata la misura generale MG10 "Patto di integrità e Protocollo di legalità" che prevede un capillare diffusione dello stesso, unitamente all'attività di monitoraggio sull'inserimento negli atti di gara e nei contratti.

Tabella 10 – Patto di integrità e Protocollo di legalità

"Monitoraggio sull'inserimento negli atti di gara e nei contratti e sull'applicazione del Patto di Integrità e del Protocollo di legalità"

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG10**	**Patto di integrità e Protocollo di legalità**	**Monitoraggio sull'inserimento negli atti di gara e nei contratti e sull' applicazione del Patto di Integrità e del Protocollo di legalità**	1	Inserimento del Protocollo di legalità e del Patto di integrità nei disciplinare di gara e negli schemi di contratto	continuo		Direzioni di Municipalità/Servizi/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				2	Monitoraggio su eventuali azioni di tutela previste nel protocollo di legalità e patto di integrità inseriti nei contratti stipulati	Dicembre 2024		Direzioni di Municipalità/Servizi/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

4.1.11 Azioni di sensibilizzazione in rapporto con la società civile - procedura per le segnalazioni dall'esterno

La Convenzione delle Nazioni Unite sulla corruzione – Titolo II (*Misure preventive*) artt. 5 "*Preventive anti-corruption policies and practices*" e 13 "*Participation of society*", dispone che le amministrazioni pubbliche devono, al duplice fine di creare un rapporto fiduciario con i propri stakeholder (siano essi cittadini, imprese, ecc.) e di promuovere la cultura della legalità nel contesto di riferimento, dotarsi di un sistema che favorisca le segnalazioni di casi di corruzione, cattiva gestione o eventuali conflitti di interesse. L'attuazione di questa misura richiede sia la predisposizione di un buon sistema di comunicazione e diffusione della strategia di prevenzione, sia la progettazione di soluzioni organizzative atte a creare e a gestire un dialogo con la società civile.

. A tal fine è stato attivato:

un canale diretto tra cittadini e RPC, pubblicizzato sulla home page del sito istituzionale;

una specifica casella di posta elettronica responsabile.anticorruzione@comune.napoli.it;

un apposito modello per le segnalazioni dall'esterno di fenomeni corruttivi, reso poi disponibile sulla homepage del sito istituzionale, dandone massima diffusione tramite il Servizio URP, le Direzioni di Municipalità e la intranet.

Il modello per le segnalazioni è compilabile anche in modalità elettronica, e può essere inviato tramite e-mail o posta al RPC. Le segnalazioni pervenute ad oggi sono risultate, per lo più, non pertinenti rispetto all'obiettivo, riguardando, in massima parte, sollecitazioni all'adozione di provvedimenti amministrativi ovvero reclami in ordine a disfunzioni di alcuni servizi. Le stesse hanno comunque determinato l'intervento del RPC presso gli uffici coinvolti. Per il 2024, si continuerà nell'attività di sensibilizzazione e di monitoraggio, evidenziando che già dal 2016 viene applicata alla gestione delle segnalazioni provenienti dall'esterno una modalità di valutazione simile a quella prevista per le segnalazioni di whistleblowing, con possibilità di essere sottoposte (nel caso in cui prospettino situazioni di *mala gestio/maladministration* nei sensi indicati dalla legge 190/2012 e dal PNA) al gruppo di lavoro previsto per il *whistleblowing* con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 09/02/2024

Tabella 11 – Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Gestione delle segnalazioni dall'esterno e attività di sensibilizzazione

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	**MG11**	**Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile**	**Gestione delle segnalazioni dall'esterno e attività di sensibilizzazione**	1	Gestione delle segnalazioni	tempestivo		Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Monitoraggio continuo della casella di posta elettronica "responsabile.anticorruzione @comune.napoli.it" e raccolta delle segnalazioni
				2	Valutazione e trattamento delle segnalazioni	tempestivo		RPC avvalendosi, del Servizio Anticorruzione e Trasparenza e, ove necessario, del supporto del gruppo di lavoro (Commissione)	Esiti dell'istruttoria ed eventuali riscontri

4.1.12 Monitoraggio dei tempi procedimentali

L'art. 1 comma 9 alla lettera d) della legge 190/2012 sancisce, tra l'altro, che il Piano deve prevedere al suo interno le misure tese a monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti. Tale disposizione trovava conferma al comma 2 dell'art. 24 del d.lgs. n.33/2013, abrogato dal d.lgs. 25/05/2016 n. 97, il quale prevedeva che tali informazioni dovessero essere rese pubbliche nella sezione "Amministrazione trasparente".

Nella stessa direzione, l'articolo 32, comma 2, lett. b), del medesimo decreto, anch'esso abrogato dal summenzionato d.lgs. n. 97/2016, prevedeva l'obbligo di pubblicare i tempi medi di erogazione dei servizi agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

Il monitoraggio dei tempi si rende necessario sia al cittadino che alla pubblica amministrazione come benchmark per una gestione quanto più efficiente possibile della propria attività. Entrambi gli obblighi di pubblicazione sono oggi venuti meno a seguito delle modifiche apportate al regime della trasparenza con il d.lgs. 97/2016, ma l'ANAC ha specificato che resta inalterata l'obbligatorietà della misura del monitoraggio. Il Comune di Napoli si è dotato già da tempo di un software denominato "procedura di gestione dei controlli interni", che riproduce on line il sistema di controllo adottato dall'ente.

Nell'ambito di tale attività è stata predisposta, ed inserita sull'applicativo, un'apposita scheda dedicata proprio al monitoraggio dei tempi procedimentali, denominata leg 10-Rispetto dei tempi normativi indicati per ciascuna prestazione sulla carta dei servizi online.

Al fine di rafforzare tale azione di controllo, anche in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, la misura MG12 "Monitoraggio dei tempi procedimentali" è stata rimodulata e articolata in più fasi.

A seguito dei report semestrali/annuali prodotti dalla Direzione Generale all'esito della procedura di controllo interno (fase 1), è stata prevista la rielaborazione dei dati relativi agli esiti dei controlli interni per l'individuazione della percentuale annuale di sforamento dei procedimenti afferenti alle Aree/UOA/Municipalità interessate a cura del Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa (fase 3) e una successiva fase di verifica a campione, nell'ambito di ciascuna Area/UOA/Municipalità interessata, al fine di apportare correttivi e soluzioni alla anomalie rilevate.

Fermo restando che il RPC può attivare verifiche e assumere iniziative di impulso nei confronti degli uffici per i quali sono stati rilevati ritardi nell'adozione di procedimenti, ovvero la mancata corretta rendicontazione.

Tabella 12 – Monitoraggio dei tempi procedimentali

Report sul monitoraggio del rispetto dei tempi del procedimento e pubblicazione delle tabelle di riepilogo

Processi	Codice	Misura	Azione	Fase	Descrizione	da	a	Ufficio responsabile	Prodotto/indicatore
Tutti	MG12	Monitoraggio dei tempi procedimentali	Report sul monitoraggio del rispetto dei tempi del procedimento e pubblicazione delle tabelle di riepilogo	1	Trasmissione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza degli esiti dei controlli interni sullo specifico applicativo (modello leg 10) e pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Semestrale entro il mese di gennaio e luglio di ogni anno		Servizio Programmazione e Valutazione	Report al al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e comunicazione al RT entro 30 giorni dal termine della rilevazione conclusiva per l'anno
				2	Predisposizione di un modello di Report da utilizzare per le verifiche di cui alla successiva fase 3 da parte dei Responsabili di Area/UOA/Direttori di Municipalità.	Maggio 2024		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Trasmissione modello al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				3	Rielaborazione dei dati relativi agli esiti dei controlli interni per l'individuazione della percentuale annuale di sforamento dei procedimenti afferenti alle Aree/UOA/Municipalità interessate	Luglio 2024		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Trasmissione Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				4	Predisposizione di una circolare esplicativa in merito alle modalità di attuazione delle verifiche di cui alla successiva fase 5	Luglio 2024		Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Circolare esplicativa alle Aree/UOA/Municipalità interessate
				5	Svolgimento di verifiche a campione, nell'ambito di ciascuna Area/UOA/Municipalità interessata, secondo le indicazioni contenute nella circolare predisposta dal Servizio Anticorruzione e Trasparenza.	Dicembre 2024		Responsabili di Area/UOA/Municipalità	Trasmissione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza del Report predisposto secondo il modello elaborato dal Servizio Verifiche Ispettive e di regolarità amministrativa

4.2 Le Misure Specifiche

Come anticipato nella parte introduttiva del paragrafo 5 "Trattamento del rischio e pianificazione degli interventi per la riduzione" le misure specifiche si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

Il novero delle misure specifiche viene rivisto alla luce dell'esperienza maturata e sulla base del monitoraggio effettuato sulle precedenti annualità del Piano, nonché delle indicazioni fornite dall'Anac nell'ambito dell'aggiornamento 2023 del PNA.

Sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio comunale nella deliberazione n. 6 del 2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione della sotto sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026" e a seguito degli incontri tematici effettuati per macroarea con i referenti anticorruzione e trasparenza e i dirigenti dei Servizi interessati, è stato predisposto, dal Servizio Anticorruzione e trasparenza, un primo documento con le misure specifiche proposte (PG/254880 del 18/3/2024), da approfondire ed analizzare al fine di acquisire eventuali proposte di modifica, integrazione o rimodulazione.

In esito ai riscontri ed alle proposte pervenute è stato predisposto il documento (file excel) con le Misure Generali e Specifiche nella sua formulazione definitiva, redatto con il contributo attivo di tutti gli uffici interessati.

Pertanto, nella presente sottosezione sono state formalizzate complessivamente 42 misure specifiche, apparse rispondenti a tali indicazioni.

Alcune misure specifiche presentano la peculiarità di concretizzarsi in una pluralità di azioni poste a presidio del rischio, come nel caso in cui sono stati previsti specifici atti di regolazione di processi o sub-processi in cui l'applicazione si traduce in più attività riconducibili a diverse strategie di prevenzione e a diversi soggetti responsabili, con la prospettiva di una maggiore efficacia.

Caratteristica delle misure specifiche è quella di intervenire su più processi, ovvero fronteggiare diversi eventi rischiosi, come si evince dai riferimenti contenuti per ciascuna misura nelle apposite tabelle di cui all'allegato 3.

Sulla base degli esiti del monitoraggio dello scorso anno, delle novità normative intervenute (d.lgs. n. 36/2023) e delle indicazioni dell'Anac, alcune misure specifiche sono state confermate laddove ritenute necessarie a presidiare specifici rischi come la MS06 relativa alle attività ispettive, la MS21 e MS21 bis sulla trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione dei loculi/tumuli comunali; la MS22 "Trasparenza nelle procedure di assegnazione di immobili ad uso non abitativo con canone ridotto"; la MS25 "Semplificazione e tracciabilità di procedimenti" relativa alla Gestione telematica delle pratiche SUAP tramite il portale "Impresa in un giorno"; la MS30 "Attività di vigilanza sull'organizzazione del servizio di igiene urbana; la MS44 "Monitoraggio sui procedimenti di cambio di residenza".

In taluni casi sono state rimodulate e rafforzate con particolare riferimento alle aree di maggiore rischio, come quella dei contratti pubblici anche con riferimento ai rischi corruttivi connessi al PNRR (MS01 "Gestione delle segnalazioni su operazione di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 25 Settembre 2015"); MS02 "Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente"; la MS08 "Monitoraggio dell'utilizzo da parte di tutti i Servizi dell'Ente della piattaforma telematica Appalti & Contratti adeguata al nuovo Codice dei contratti pubblici"; la MS09 "Costituzione e tenuta di elenchi, mediante l'utilizzo del nuovo sistema informatico, di operatori economici idonei per l'affidamento dei contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023"; la MS10 Aggiornamento continuo della procedura informatica per la predisposizione di un atto con cui si stabilisce il fabbisogno complessivo, per tipologia di acquisti (bene e servizi), con la relativa spesa da sostenere in ottemperanza all'obbligo di programmazione degli acquisti (ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023) - Implementazione dell'applicativo Vigilanza per l'inserimento della programmazione della spesa"; la MS15 "Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi

del Regolamento regionale n. 4/2014"; la MS18 "Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione, volture e regolarizzazioni degli immobili del patrimonio comunale".

In linea con gli indirizzi del Consiglio Comunale, al fine di incrementare i livelli di trasparenza e promuovere una maggiore standardizzazione delle procedure, è stata reinserita e rimodulata la misura MS38 bis "Definizione e Applicazione dei criteri di assegnazione delle pratiche edilizie". Contestualmente, nell'ottica del potenziamento della digitalizzazione dei processi, è stata riproposta e revisionata la misura MS50 "Procedura di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta Comunale e monitoraggio sul flusso documentale delle determinazioni con impegno di spesa" attribuita, in concorrenza di processo, alla responsabilità del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi e dell'Area Ragioneria.

A seguito dell'emendamento alla delibera di indirizzi n. 6 del 2024, approvato dal Consiglio comunale l' 11/3/2024, è stata condivisa e formalizzata con i dirigenti degli uffici interessati la nuova misura specifica di controllo/semplificazione MS3 "Accessibilità/Interoperabilità banche dati relative ai procedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici (es. autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, licenze, permessi, nulla osta)". Tale misura, trasversale a più processi e Servizi, prevede una preliminare attività a cura della Polizia Locale e degli uffici coinvolti allo scopo di definire una check list unitaria dei controlli da effettuare, dei dati da acquisire dai vari uffici e delle informazioni da estrarre dalle banche dati attualmente in uso, al fine di accertare la fattibilità della costituzione di una banca dati integrata a cura del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale Gestione Banche Dati.

Si riporta di seguito l'elenco delle misure specifiche suddivise per area di rischio, per il cui dettaglio si rimanda all' Allegato 3 – "Misure Generali e Specifiche".

AREA DI RISCHIO "CONTRATTI PUBBLICI"

Si precisa che le misure previste per l'area di rischio dei contratti pubblici presidiano anche il rischio frode nell'ambito delle procedure connesse ai progetti finanziati con i fondi del PON Metro, con i fondi del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Napoli e del PNRR.

Processo	Codice	Misura	Azione
CP 6	MS01	Gestione delle segnalazioni su operazione di riciclaggio e dì finanziamento al terrorismo ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 25 Settembre 2015	Gestione delle segnalazioni alla UIF (Unità di informazione finanziaria) e applicazione della specifica direttiva PG/49574 del 16/01/2024
CP 3	MS02	Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente	Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente e sperimentazione di una modalità di rilevazione informatizzata dei tempi delle procedure di gara attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica per la gestione delle gare e dei contratti.
CP 3	MS07	avvisi volontari per la trasparenza preventiva	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di report semestrali con la rendicontazione delle procedure di seguito elencate e le relative motivazioni: 1) contratti prorogati ai sensi dell'art. 120, co. 11 del D.lgs. 36/2023; 2) contratti relativi alle procedure di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023; 3) contratti relativi a procedure negoziate senza pubblicazione del bando espletate per ragioni di estrema urgenza (art. 76, co. 2 *lett. c* del D.Lgs 36/2023)
CP 3	MS08	Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche	Monitoraggio dell'utilizzo da parte di tutti i Servizi dell'Ente della piattaforma telematica Appalti & Contratti adeguata al Nuovo Codice degli Appalti (d.lgs. 36/2023)
CP 1	MS09	Elenchi telematici di operatori economici fornitori del Comune di Napoli	Costituzione e tenuta di elenchi, mediante l'utilizzo del nuovo sistema informatico, di operatori economici idonei per l'affidamento dei contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023

Processo	Codice	Misura	Azione
CP 1	MS10	programmazione degli acquisti di beni e servizi	Aggiornamento continuo della procedura informatica per la predisposizione di un atto con cui si stabilisce il fabbisogno complessivo, per tipologia di acquisti (bene e servizi), con la relativa spesa da sostenere in ottemperanza all'obbligo di programmazione degli acquisti (ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023). Implementazione dell'applicativo Vigilanza per l'inserimento della programmazione della spesa
CP 6	MS11	Rotazione degli incarichi di collaudatore	Applicazione del disciplinare di cui alla deliberazione di Giunta comunale 849 del 30 dicembre 2016 per la nomina di collaudatori di lavori pubblici interni

AREA DI RISCHIO "ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE"

Processo	Codice	Misura	Azione
P 4	MS47	Standardizzazione delle attività connesse all'anagrafe e allo stato civile	Attività di formazione e supporto tecnico-giuridico alle Municipalità , in particolare, sui processi e sugli adempimenti in materia di anagrafe e stato civile

AREA DI RISCHIO "VIGILANZA E CONTROLLO"

Processo	Codice	Misura	Azione
V 1	MS29	Attività di vigilanza su Organismi controllati	Enti controllati e disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo (deliberazione di G.C. n. 554 del 29/12/2023)
V2/V3	MS03	Accessibilità/Interoperabilità banche dati relative ai procedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici (es. autorizzazione, concessione, abilitazioni, licenze, permessi, licenze, nulla osta, ecc)	Semplificazione delle attività di controllo del territorio
V3	MS45	Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti sanzionatori	Applicazione delle procedure standardizzate secondo i criteri e le modalità stabilite nelle apposite disposizioni dirigenziali ai fini della garanzia della tracciabilità e della trasparenza

AREA DI RISCHIO "GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO"

Processo	Codice	Misura	Azione
ESP 2	MS06	Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai debiti fuori bilancio	Attività di verifica sui debiti fuori bilancio dell'Ente
ESP 4	MS18	Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione, volture e regolarizzazioni degli immobili del patrimonio comunale	Standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione volture e regolarizzazioni degli immobili del patrimonio comunale
ESP 4	MS19	Trasparenza e tracciabilità delle procedure di sgombero di immobili comunali	Sgomberi di immobili di edilizia residenziale pubblica occupati abusivamente
ESP 4	MS22	Trasparenza nelle procedure di assegnazione di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo ed a finalità sociale con canone agevolato	Applicazione di criteri predeterminati per la riduzione del canone ai sensi del Regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 6/2013 e D.G.C. n. 347/2017 e D.G.C n.195/2023
ESP 4	MS23	Controllo sulla commessa per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing, nell'ambito del contratto unitario sottoscritto tra le parti.	Controllo analogo sulla commessa con riferimento alla gestione delle attività correlate alla dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente.
ESP 4	MS24		Controllo analogo sulla commessa con riferimento agli interventi di manutenzione degli immobili a reddito di competenza dell'Area Patrimonio
ESP 4	MS27	Trasparenza nelle procedure di assegnazione di immobili ad uso non abitativo con finalità commerciali	Standardizzazione delle procedure di assegnazione e di subentro nelle assegnazioni (immobili ad uso non abitativo con finalità commerciali)
ESP 2	MS41	Tracciabilità dei pagamenti	Incremento dell'utilizzo POS e del sistema PagoPA per le transazioni
ESP 4	MS42	Trasparenza nell'utilizzo di locali assegnati alle Municipalità	Applicazione del Regolamento utilizzo locali delle municipalità
ESP4	MS28	Trasparenza nelle procedure di subentro, assegnazioni di immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali	Standardizzazione delle procedure di assegnazione e di subentro (immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali)

AREA DI RISCHIO "GOVERNO DEL TERRITORIO URBANISTICA"

Processo	Codice	Misura	Azione
GT 1 e 2	MS32T	Trasparenza nella fase di redazione del Piano urbanistico comunale o delle varianti al PRG di competenza dell'ufficio	Individuazione degli indirizzi di pianificazione e partecipazione dei cittadini, adozione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio, approvazione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio
GT 8	MS34T	Trasparenza nella fase di gestione del piano regolatore generale	Attuazione delle previsioni del PRG in tema di attrezzature di quartiere ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche
GT 6	MS35T	Trasparenza dei procedimenti relativi ai piani urbanistici attuativi di iniziativa privata	Trasparenza nella fase di approvazione dei piani urbanistici attuativi (Pua) e del convenzionamento con i privati ai fini della realizzazione dei piani urbanistici attuativi
GT 3	MS36	Controllo veridicità dichiarazioni rese dai cittadini	verifiche a campione al fine di controllare quantificazione somme da corrispondere, tipologia di abuso ed esistenza vincoli urbanistici
GT 10	MS38	Controllo a campione delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (articolo 6bis commi 2 e 4 Dpr n. 380/01 smi) e delle mancate comunicazioni di inizio lavori asseverata (articolo 6bis comma 5 Dpr n. 380/01 smi	Procedura per il controllo delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILa)
GT 10	MS38 bis	Definizione e Applicazione dei criteri di assegnazione delle pratiche edilizie	Applicazione dei criteri di assegnazione delle pratiche edilizie ai RDP (disposizione dirigenziale n. 193 del 18/03/2024) e relativo monitoraggio
GT 10	MS39T	Trasparenza sulle disposizioni adottate in merito ai titoli edilizi	Pubblicazione su area tematica dell'elenco dei titoli edilizi rilasciati negli ultimi 10 anni

AREA DI RISCHIO "GESTIONE DEI RIFIUTI"

Processo	Codice	Misura	Azione
GR 1	MS30	Attività di vigilanza sull'organizzazione del servizio di igiene urbana	Esercizio del controllo analogo nei confronti di ASIA Napoli s.p.a. in riferimento all'espletamento del servizio di igiene urbana, limitatamente alla regolare esecuzione del contratto

AREA DI RISCHIO "DEMOGRAFICI"

Processo	Codice	Misura	Azione
D 2	MS43	Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio	Verifiche dei cartellini delle carte d'identità dei nubendi
D 1	MS44	Monitoraggio sui procedimenti di cambio di residenza	Potenziamento dei controlli: applicazione della disposizione del Direttore Generale del 26 aprile 2017,n.11

AREA DI RISCHIO "GESTIONE DEGLI ARCHIVI"

Processo	Codice	Misura	Azione
A 2	MS16	Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente	Interventi per la fruibilità degli archivi dell'edilizia e dei contratti
Processo	**Codice**	**Misura**	**Azione**
A 2	MS31	Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo	Gestione della banca dati digitale dei contenziosi amministrativi

TUTTE LE AREE DI RISCHIO

Processo	Codice	Misura	Azione
Tutti	MS50	Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	Procedura di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta Comunale e monitoraggio sul flusso documentale delle determinazioni con impegno di spesa

5. LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELL'ATTUAZIONE DEL PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si compone di sei Missioni, articolate al loro interno in Componenti, le quali sono composte da Investimenti e Riforme.

L'attuazione dei progetti genererà un circolo virtuoso di crescita per il tessuto economico e sociale, che, come evidenziato dal Presidente dell'Anac, va posto al riparo dal rischio di infiltrazioni criminali mediante un'attenta e strutturata attività di prevenzione. Le pubbliche Amministrazioni sono quindi chiamate ad intensificare, senza appesantire e rallentare l'azione amministrativa, i dovuti controlli sulla regolarità delle procedure e ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità ed indebiti utilizzi delle risorse in un'ottica di prevenzione delle frodi e dei conflitti di interesse nonché al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, pena il recupero e la restituzione delle risorse.

L'attuazione del PNRR impegna il Comune di Napoli nella realizzazione dei progetti finanziati con tali risorse, nella comune sfida del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi del Piano al fine dell'erogazione dei fondi da parte della Commissione Europea.[21]

I progetti presentati dall'Ente ed ammessi a finanziamento (per un totale di circa 600 milioni di euro) riguardano, in particolare, i servizi digitali, il verde, la transizione ecologica, l'ammodernamento del ciclo dei rifiuti e delle reti idriche, il miglioramento della mobilità, sia attraverso il completamento e la realizzazione di reti sia mediante rinnovo del parco bus ed acquisto di treni verdi, l'edilizia scolastica e la sua riqualificazione energetica, la rigenerazione urbana.

La realizzazione di tali progetti impegnerà l'Ente in un'intensa azione amministrativa volta all'attuazione e alla gestione delle procedure di affidamento ed alla conseguente esecuzione dei contratti.

L'ammontare dei finanziamenti ammessi ed il numero degli affidamenti da disporre determinano la necessità di assicurare, da un lato, massima trasparenza e prevenzione della corruzione nell'azione amministrativa e dall'altro celerità e semplificazione delle procedure, nel rispetto dei principi di derivazione comunitaria in materia di contratti pubblici (libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità).

È fondamentale, in tale ambito, il ruolo dell'Anac, sia nella sua funzione di controllo sia nella funzione di supporto e consulenza nei confronti delle stazioni appaltanti. In tale prospettiva si inserisce anche il nuovo regolamento predisposto dall'Anac sulla Vigilanza collaborativa entrato in vigore il 16 aprile 2022; tale regolamento, indicando soglie più basse rispetto al precedente regolamento, amplia le possibilità per le stazioni appaltanti, di ricorrere allo strumento della collaborazione preventiva con l'Autorità tanto ai fini della predisposizione degli atti di gara (con riguardo alla verifica della loro conformità alla normativa di settore ed alla definizione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale e situazioni di conflitto di interesse) quanto ai fini del monitoraggio sul loro svolgimento e sulla fase di esecuzione.

L'Anac, alla luce delle riforme introdotte con il PNRR, ha previsto nel PNA 2022 una parte speciale sui contratti pubblici, fornendo supporto alle P.A. nell'individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza semplici, agili e di pronta attuazione, ma comunque capaci di presidiare e scongiurare gli eventi corruttivi.

Nel piano si raccomanda di porre particolare attenzione alla disciplina del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici, anche alla luce dell'obbligo di cui all'art. 22, co. 1, del Regolamento UE 241/2021 di fornire alla Commissione i dati del "titolare effettivo" del destinatario dei fondi o dell'appaltatore, unitamente all'indicazione di rafforzare la disciplina della trasparenza dei contratti pubblici soprattutto laddove interviene un regime semplificato derogatorio. Analogamente si prevede di rafforzare le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007, consentendo da un lato di creare valore pubblico e dall'altro di fronteggiare il rischio che l'amministrazione possa entrare in contatto con soggetti coinvolti in attività criminali.

In linea con gli indirizzi dell'Anac, nonché in coerenza con le indicazioni del Consiglio comunale espresse nella deliberazione n. 22/2023, è stata rafforzata la misura generale, trasversale a tutti i Servizi, MG4 "Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interessi" prevedendo, nella fase 4 e con specifico riferimento agli interventi finanziati dal PNRR, l'applicazione della Circolare n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità di Missione PNRR con:

- la previsione, nei bandi/avvisi emanati per la selezione dei soggetti esecutori delle attività, dell'obbligo di rilascio di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione di assenza di conflitto di interessi;
- l'acquisizione, per ciascuna procedura di gara, dell'autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico di coloro che svolgono incarichi specifici nella procedura di gara (Responsabile unico del procedimento, membri delle Commissione di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara.

Al fine di rafforzare le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e quelle di prevenzione del rischio corruttivo e di infiltrazione mafiosa negli appalti eterofinanziati con finanziamenti statali ed europei, è stata implementata la misura specifica MS01 "Gestione delle segnalazioni su operazione di riciclaggio e dì finanziamento al terrorismo ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 25 Settembre 2015", trasversale a tutti i Servizi, con l'aggiornamento della Direttiva per la gestione delle comunicazioni su operazioni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (PG 49574 DEL 16.01.2024). In tal contesto si è provveduto, altresì, ad organizzare un incontro formativo ed informativo denominato *"PNRR tra legalità e sviluppo"* in collaborazione con il Nucleo Polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli e con il Nucleo dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia istituita presso la Banca d'Italia.

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza dei contratti pubblici (art 28 del D.Lgs 36/2023) e di rotazione (art. 49 D.Lgs 36/2023) e favorire la tracciabilità di tutte le procedure di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, è stata prevista l'implementazione della piattaforma telematica "Appalti e Contratti". Tale piattaforma digitale di approvvigionamento trasmette tempestivamente le informazioni riguardanti l'intero ciclo di vita del contratto alla BDNCP, liberamente accessibile al cittadino.

In tale direzione, la misura MS08 prevede nella fase 2 "l'Utilizzo da parte di tutti i Rup dell'Ente per la richiesta di smart CIG e/o CIG ordinari, anche in caso di ricorso a MEPA o CONSIP, della piattaforma telematica "Appalti e Contratti" (fase 2)".

La misura MS09 prevede la "Costituzione e tenuta di elenchi, mediante l'utilizzo del nuovo sistema informatico, di operatori economici idonei per l'affidamento dei contratti sotto soglia ex art. 50 d.lgs. 36/2023".

La misura MS10 "Aggiornamento continuo della procedura informatica per la predisposizione di un atto con cui si stabilisce il fabbisogno complessivo, per tipologia di acquisti (bene e servizi), con la relativa spesa da sostenere in ottemperanza all'obbligo di programmazione degli acquisti (ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023) - Implementazione dell'applicativo Vigilanza per l'inserimento della programmazione della spesa".

In particolare, le Amministrazioni sono tenute ad assicurare la tracciabilità delle operazioni di utilizzo delle risorse del PNRR mediante una contabilità separata nonché a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati al fine di renderli disponibili per le attività di controllo e di audit.

L'ANAC infatti, a più riprese, ha sottolineato la necessità di un'azione sinergica tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e le strutture dedicate agli interventi PNNR all'interno delle singole Amministrazioni. In tal senso si sta favorendo il miglioramento continuo dell'organizzazione e delle relazioni tra gli uffici coinvolti nella realizzazione degli interventi del PNRR, il Responsabile per la prevenzione della corruzione ed il Responsabile della trasparenza, con particolare riguardo alle modalità attraverso cui vengono coordinate le misure di prevenzione della corruzione e le misure di trasparenza.

Resta fermo che il rischio corruttivo nell'attività contrattuale per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del PNRR è, comunque, presidiato, nell'ambito della complessiva attività contrattuale dell'ente, dalle misure generali e specifiche previste nella presente sottosezione in relazione all'area di rischio "Contratti Pubblici".

Dal punto di vista organizzativo, al fine di far fronte alle nuove esigenze connesse ai compiti e alle funzioni che ricadono sull'Ente per l'attuazione degli indirizzi strategici, dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR, nonché per l'espletamento delle attività trasversali da porre in essere per l'attuazione del Piano, il Sindaco, con decreto n. 157 del 17 febbraio 2022, ha costituito, nell'ambito del Dipartimento Gabinetto, l'Unità Organizzativa Autonoma "Ufficio PNRR e Politiche di Coesione", con durata fino al completamento delle attività del PNRR, deputata al supporto dei Servizi dell'ente titolari della attuazione dei singoli interventi. Le funzioni di indirizzo e di monitoraggio dei programmi e delle attività del PNRR, sono coordinate dal Capo di Gabinetto.

Il Comune di Napoli ha ottenuto, alla data del 9 aprile 2024, in applicazione del DL. 19/2024 finanziamenti sul PNRR per la realizzazione di progetti così ripartiti per Missione:

- MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO (14.682.471,00 €);
- MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA (415.705.805,29 €);
- MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA (88.093.277,61 €);
- MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE (229.727.104,02 €);

L'Amministrazione si prefigge di garantire la massima efficienza ed il rispetto dei tempi procedimentali mediante apposita struttura tecnica che seguirà i progetti; ha, inoltre, sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Napoli al fine di coordinare le azioni attuative comuni tra i due Enti, sviluppando adeguate forme di cooperazione istituzionale.

A tale impianto operativo e di controllo si affianca l'azione della Commissione consiliare paritetica per il monitoraggio della programmazione e degli interventi delle risorse del PNRR, istituita nell'ambito del Consiglio comunale.

I Comuni, quali soggetti attuatori diretti o concorrenti degli interventi/investimenti del PNRR, assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti sulla base di specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e hanno obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, da esercitare nel rispetto delle norme vigenti, prevenendo e correggendo anche eventuali irregolarità.

In tale ottica, il Comune di Napoli e il Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza hanno manifestato la disponibilità a collaborare al fine di rafforzare le attività di prevenzione, controllo e tutela delle misure di finanziamento pubblico e di investimento ai fini dell'attuazione del PNRR. Allo scopo in data 5 ottobre 2022 è stata approvata la deliberazione n. 372, con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa e individuato i rispettivi referenti, sul piano programmatico ed operativo, per l'attuazione dello stesso. Tale protocollo è operativo, sono stati effettuati incontri e riunioni tra le parti con riferimento alle iniziative e/o progettualità in corso, con condivisione di dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, e in particolare l'elenco degli interventi / misure / progetti esecutivi ammessi a finanziamento.

[21]*In data 13.4.2022 la Commissione Europea ha versato all'Italia la prima rata da 21 miliardi di euro per il raggiungimento dei 51 obiettivi previsti nel PNRR per il 2021 (Comunicato stampa del MEF n. 72/2022)*

SEZIONE B – Trasparenza

1. INTRODUZIONE

Per il triennio 2024-2026, l'attuazione della trasparenza nel Comune di Napoli proseguirà secondo le impostazioni e le strategie già attuate finora in materia, assicurando, in primis, il pieno rispetto delle prescrizioni normative contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, adottato sulla base della delega contenuta nella legge 7 agosto 2015, n. 124 (concernente le "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), nonché della deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante "*Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs 33/2013*".

Si opererà al fine di realizzare il principio di trasparenza conformemente alla definizione del legislatore contenuta all'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 secondo cui "La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". La ratio è quella di rendere l'agere amministrativo una "Casa di Vetro" accessibile e visibile al cittadino.

Il legislatore ha attribuito un ruolo di primo piano alla trasparenza affermando, tra l'altro, che essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è anche da considerare come condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. Oggi, dunque, la trasparenza è anche regola per l'organizzazione, per l'attività amministrativa e per la realizzazione di una moderna democrazia. In tal senso si è espresso anche il Consiglio di Stato laddove ha ritenuto che «la trasparenza viene a configurarsi, ad un tempo, come un mezzo per porre in essere una azione amministrativa più efficace e conforme ai canoni costituzionali e come un obiettivo a cui tendere, direttamente legato al valore democratico della funzione amministrativa».

La presente sottosezione del PIAO costituisce, per il Comune di Napoli, l'atto fondamentale in cui trovano organizzazione i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni. In particolare, per ogni singolo obbligo di pubblicazione, l'individuazione degli Uffici responsabili è stata effettuata tenendo conto delle attività e funzioni attribuite a ciascuno, sulla base del funzionigramma dell'Ente, operando una distinzione tra obblighi di pubblicazione "generali" e "specifici", riconducendo i primi a tutti i singoli Servizi/Unità Organizzative Autonome (di norma, per il tramite della struttura di vertice) e correlando gli obblighi specifici soltanto a determinati Servizi/UOA, sulla base delle funzioni assegnate.

2. IL SISTEMA TRASPARENZA: RUOLI, FUNZIONI E RESPONSABILITÀ

L'attuazione della trasparenza da parte del Comune di Napoli viene realizzata sulla base di un sistema che prevede il coinvolgimento, a vari livelli, di diversi soggetti, secondo distinte competenze. Al vertice di tale sistema si colloca la figura del *Responsabile per la Trasparenza* (*d'ora in avanti, anche solo "RT*"), prevista dall'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013.

Il nominativo di quest'ultimo è riportato, al pari di quello del Responsabile della prevenzione della corruzione, nella sezione del sito Web "Amministrazione Trasparente" al percorso *"Home > Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Prevenzione della corruzione"*.

Ai sensi del comma 1 del citato art. 43, il RT è tenuto a svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di indirizzo politico, al Nucleo Indipendente di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione della trasparenza sono:

- i dirigenti responsabili delle strutture apicali, nonché dei Servizi e delle U.O.A. ivi incardinati;
- i "*referenti unici"* in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni individuati in ciascuna struttura apicale. La rete di referenti, ridenominata, a seguito della nota PG/2022/56428 del 25.1.2022 *"Rete di referenti dell'Ente per il ciclo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione"* , è stata istituita in considerazione delle dimensioni dell'Ente, della sua complessa articolazione interna e della notevole quantità di documenti, informazioni e dati prodotti al suo interno, molti dei quali rientranti negli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- il Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web;
- il Servizio U.R.P.;
- il Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV);
- il Responsabile della Protezione Dati (RPD);
- il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD)/Responsabile dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale.

Nella tabella seguente sono riportate sinteticamente le attività svolte da ciascuno dei suindicati attori nell'ambito del "sistema trasparenza" come sopra definito:

Soggetto	Funzioni/responsabilità
Responsabile per la Trasparenza (RT)	- predispone la proposta di aggiornamento annuale della sottosezione del PIAO in materia di "Trasparenza" e del correlato elenco degli obblighi di pubblicazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale; - si pronuncia sulle richieste di accesso civico ai sensi dell'art. 5, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; - effettua il riesame delle richieste di accesso generalizzato ai sensi dell'art. 5, co. 7, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., per i casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine; - svolge, ai sensi dell'art. 43, co. 1, un'attività stabile di controllo sull'adempimento da parte degli Uffici dell'Amministrazione responsabili degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; - collabora con il Nucleo Indipendente di Valutazione in relazione all'attestazione annuale sull'assolvimento di un campione di obblighi di pubblicazione come individuato dall'ANAC con proprio atto deliberativo.
Dirigenti di strutture apicali e non apicali (Servizi/U.O.A.) responsabili degli uffici destinatari degli obblighi di pubblicazione, come individuati nel PIAO.	- ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., garantiscono il tempestivo e regolare flusso dei documenti, informazioni e dati da pubblicare secondo i termini stabiliti dalla legge e secondo l'elenco degli obblighi di pubblicazione allegato al *Piano*; - rendicontano e attestano l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di propria competenza secondo la specifica procedura prevista dal Responsabile della Trasparenza, basata sulla predisposizione di una relazione annuale relativa all'assolvimento degli obblighi *(generali o specifici)* di competenza ascritti a ciascun Ufficio dell'Ente e fatta salva la progressiva adozione di specifiche misure preventive che tendano più utilmente ad anticipare le informazioni per la verifica in parola, nell'ambito di altri strumenti e piattaforme di controllo già in uso nell'Ente; - ai sensi dell'art. 43, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i, controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso generalizzato sulla base di quanto stabilito nello stesso decreto.

Soggetto	Funzioni/responsabilità
Referenti unici in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni, individuati per ciascuna struttura di vertice nell'ambito della "Rete di referenti dell'Ente per il ciclo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione".	- raccolgono i documenti, informazioni e dati da pubblicare di competenza dei Servizi/U.O.A. ricompresi nella propria struttura di vertice per la successiva trasmissione al Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web per la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo la tempistica e le modalità indicate nell'allegato elenco degli obblighi di pubblicazione; - effettuano, di concerto con i rispettivi dirigenti di vertice, un'attività di coordinamento, impulso e monitoraggio nei confronti dei Servizi/U.O.A. ricompresi nella propria macrostruttura al fine dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.
Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web, nella qualità di Ufficio che gestisce il sito web istituzionale dell'Ente e, dunque, anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" dello stesso e delle relative pubblicazioni	- pubblica i documenti, informazioni e dati oggetto di obblighi di pubblicazione trasmessi da ciascun Ufficio responsabile dell'obbligo (direttamente o tramite i "Referenti unici") nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale, con l'indicazione della data di aggiornamento;
U.R.P.	- svolge un ruolo nodale nella gestione delle richieste di accesso che pervengono all'Ente, sia di accesso documentale, sia di accesso generalizzato. Nello specifico, con riferimento all'accesso generalizzato, l'U.R.P., nell'ambito delle misure organizzative adottate per l'attuazione del *"FOIA",* è stato individuato quale Ufficio principale deputato alla ricezione delle richieste di accesso generalizzato e alla successiva trasmissione agli Uffici detentori dei documenti, informazioni e dati richiesti, ad eccezione nei casi in cui il cittadino provveda direttamente alla trasmissione della richiesta di accesso generalizzato all'Ufficio detentore

Soggetto	Funzioni/responsabilità
Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV)	- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PIAO – sottosezione Rischi corruttivi *e trasparenza* e quelli indicati nel PIAO - sottosezione *Performance*, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori; - attesta annualmente l'assolvimento su un campione di obblighi di pubblicazione individuati con deliberazione dell'ANAC entro il termine indicato dalla stessa Autorità.
Responsabile della Protezione Dati (RPD)	- rappresenta, secondo quando indicato dall'ANAC nella deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, una figura di riferimento nell'ambito della trasparenza, con particolare riferimento alla procedura di riesame delle richieste di accesso generalizzato, negate per motivi legati alla *privacy*, che pervengono al RT ai sensi dell'art. 5, co. 7, del d.lgs. n. 33/2013, fermo restando l'obbligo del RT di interpellare il *Garante per la protezione dei dati personali*; - può svolgere una funzione di supporto a tutti gli Uffici dell'Ente nell'ambito dell'attività di istruttoria di richieste di accesso generalizzato, in relazione ai profili legati a*lla tutela della riservatezza dei dati personali.*
Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) – Responsabile dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi	Tale figura, prevista dall'art. 17 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) è stata individuata, per il Comune di Napoli, nel Responsabile dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi. Costituisce una figura di riferimento all'interno dell'Ente in relazione all'ambito della "Trasparenza" con riferimento al miglioramento e all'ampliamento delle informazioni che possono essere rese disponibili per la collettività. Nello specifico, il coinvolgimento di tale figura è previsto in relazione all'attività di ricognizione delle banche dati dell'Ente e alla valutazione di un'eventuale ostensibilità o fruibilità, nonché ai processi di informatizzazione delle procedure e di digitalizzazione dei documenti adottati dall'Ente, oltre che alla definizione della strategia di raccolta, analisi e condivisione dei dati dell'Ente, al fine di garantire l'assetto tecnologico più idoneo a migliorare la trasparenza di informazioni verso i cittadini. Al medesimo Responsabile, altresì, in conformità di quanto previsto dall'art. 17, co. 1, lett. d) del CAD – *Codice dell'Amministrazione Digitale*, svolge, altresì, compiti in materia di *"accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4",* nell'ambito dei quali, peraltro, il RTD partecipa all'attività di individuazione e pubblicazione, nella sottosezione "Altri Contenuti" di "Amministrazione Trasparente", degli Obiettivi di accessibilità, da realizzarsi entro il termine del 31 marzo di ogni anno (o altro diverso termine stabilito a livello nazionale).

3. L'ATTUAZIONE DELL'ACCESSO NEL COMUNE DI NAPOLI: DOCUMENTALE, CIVICO E GENERALIZZATO ("FOIA")

L'accesso costituisce una delle principali applicazioni pratiche del principio di trasparenza. Invero consente di perseguire obiettivi di imparzialità e buon andamento orientando correttamente l'azione amministrativa.

Come noto, il d.lgs. n. 97/2016 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una nuova forma di diritto di accesso, denominata *"accesso generalizzato"* o *"FOIA – Freedom Of Information Act"*, che si è affiancata alle previgenti forme del diritto di accesso definito *"accesso documentale"* previsto dal Capo V della legge n. 241/1990, nonché del diritto definito *"accesso civico"* introdotto nella prima versione del d.lgs. n. 33/2013.

Nello specifico, le tre vigenti tipologie di accesso attualmente coesistenti sono:

- "accesso documentale" *(art. 22, co. 1, lett. a, legge n. 241/1990)*, inteso quale diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi. L'accesso documentale si colloca nell'ambito del procedimento amministrativo e delimita il campo di applicazione ai *"soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso"*. L'oggetto del diritto di accesso sono i documenti amministrativi definiti come *"ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad un specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica dello loro disciplina sostanziale"*.

- "accesso civico" *(art. 5, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)*, inteso quale diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati soggetti a pubblicazione obbligatoria secondo la normativa vigente, laddove la stessa sia stata omessa. Il d.lgs 33/2013 introduce obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Utilizzando l'istituto dell'accesso civico chiunque può segnalare l'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione per ottenere rapidamente soddisfazione alla richiesta di dati e informazioni. In tal contesto il Responsabile della Trasparenza assume ruolo primario in quanto riceve ed istruisce le richieste di accesso civico semplice e conclude il procedimento con un provvedimento espresso nel termine di 30 giorni dalla data ricezione dell'istanza. La richiesta di accesso civico è esercitabile da chiunque, non richiede motivazione ed è gratuita. La richiesta deve essere inviata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dalla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa ovvero con firma digitale, unitamente a una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente, e deve essere inviata telematicamente all'indirizzo di posta elettronica: accessocivico@comune.napoli.it oppure all'indirizzo PEC accessocivico@pec.comune.napoli.it. In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.
- "accesso generalizzato" *(art. 5, co. 2, d.lgs. n. 33/2013)*, inteso quale diritto riconosciuto a chiunque di accedere ai documenti, informazioni e dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e nel rispetto dei limiti contenuti all'art. 5-bis dello stesso decreto. Vi è qui la massima estensione del diritto di accesso la cui *ratio* risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche al fine di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, Nei casi di diniego totale o parziale dell'ostensione o di mancata risposta entro il termine di 30 giorni, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della Trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Tuttavia l'accesso generalizzato non è senza limitazioni. Invero, il legislatore ha previsto eccezioni assolute e relative predisposte dall'art 5 bis d. lgs 33/2013.

In particolare, l'istanza di accesso e' rigettata se il diniego e' necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti alla sicurezza pubblica e l'ordine pubblico, alla sicurezza nazionale, alla difesa e le questioni militari, alle relazioni internazionali, alla politica e stabilita' finanziaria ed economica dello Stato, alla conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento, al regolare svolgimento di attività ispettive.L'accesso di cui all'articolo 5, comma 2, è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di interessi privati quali la protezione dei dati personali, la libertà e la segretezza della corrispondenza, gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

La richiesta di "accesso generalizzato" non richiede motivazione e potrà essere inoltrata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale. Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, deve essere accompagnato da una copia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente, e potrà essere trasmesso, alternativamente:

- a mezzo di posta elettronica all'indirizzo accessogeneralizzato@comune.napoli.it oppure a mezzo PEC all'indirizzo accessogeneralizzato@pec.comune.napoli.it;
- all'Ufficio detentore del documento, informazione o dato, in via telematica o mediante consegna a mano;
- mediante consegna a mano, al Protocollo Generale dell'Ente
- a mezzo posta al Protocollo Generale del Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo.

A tali forme di accesso, altresì, si affiancano quelle concernenti il diritto di accesso riconosciuto ai componenti degli Organi consiliari *(Consiglio comunale e Consigli di Municipalità)* ai sensi dell'art. 43, co. 2, del d.lgs. n. 267/2000 *(TUEL)*, oltre che il diritto di accesso in materia ambientale previsto dal d.lgs. n. 195/2005 *("Codice dell'Ambiente")* e, ancora, l'accesso agli atti delle procedure di affidamento previsto dalle disposizioni in materia di contratti pubblici.

L'Ente ha adottato misure organizzative finalizzate ad agevolarne l'esercizio del diritto di accesso civico, sia da parte della collettività, sia da parte degli Uffici destinatari delle richieste, attraverso l'adozione di una procedura univoca per la relativa trattazione.

4. "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE": ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E DATI ULTERIORI

Il novero dei documenti, dati e informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e delle altre normative vigenti in materia, è contenuto nell'elenco parte integrante della presente sezione del PIAO.

4.1 Dati obbligatori

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di obblighi di pubblicazione confluiscono, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, nella sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", accessibile direttamente dall'home page del sito web istituzionale del Comune di Napoli. Tale sezione riproduce l'elenco degli obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 1 alle *Linee guida Anac* adottate con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, e successive modificazioni.

Nell'elenco degli obblighi di pubblicazione, allegato alla presente sezione del PIAO, sono riportati, per ciascun obbligo:

- ✓ la denominazione della sotto-sezione di livello 1 (macrofamiglia);
- ✓ la denominazione della sotto-sezione di livello 2 (tipologie di dati);
- ✓ il riferimento normativo;
- ✓ la denominazione del singolo obbligo;
- ✓ i contenuti concreti dell'obbligo di pubblicazione;
- ✓ la tempistica di aggiornamento;

In aggiunta a detti contenuti, previsti dall'allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310/2016, sono stati individuati gli uffici responsabili dell'individuazione, elaborazione e pubblicazione dei dati richiesti. Nello specifico, tale indicazione è stata effettuata secondo il seguente criterio:

a) per gli obblighi comuni a tutti gli uffici, individuati come obblighi "*generali"*, come quelli relativi ai procedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013, in corrispondenza della colonna *"Struttura competente [...]"* dell'elenco, è stata riportata la dicitura *"Tutti gli Uffici dell'Ente" o "Tutti gli Uffici dell'Ente per il tramite dei rispettivi Responsabile di Area";*
b) per gli obblighi considerati di competenza di un singolo ufficio, individuati come *"obblighi specifici"*, quali, a titolo esemplificativo, la pubblicazione del bilancio preventivo ai sensi art. 29 d.lgs. n. 33/2013, in corrispondenza della predetta colonna *"Struttura competente [...]"*, è stata riportata la denominazione specifica del singolo ufficio;

4.2 Dati ulteriori

Nella sottosezione di secondo livello "Altri contenuti-Dati ulteriori" sono ospitati ai sensi degli art. 7 bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 i dati, le informazioni e i documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili a nessuna delle sottosezioni previste dall'Allegato al d.lgs. n. 33/2013.

L'attuazione della trasparenza, oltre al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, deve poter condurre anche all'individuazione di ulteriori documenti, informazioni e dati la cui pubblicazione, pur non essendo obbligatoria, possa essere prevista al fine di incrementare la trasparenza dell'azione amministrativa, concorrendo alla realizzazione di un'amministrazione "aperta" e al servizio del cittadino.

Il Comune di Napoli, pertanto, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali, ha individuato, anche in coerenza con le finalità prescritte dalla normativa, i c.d. "Dati ulteriori" riportati nella relativa sezione.

Tali dati possono essere incrementati nel corso del triennio sia in relazione a specifiche esigenze di trasparenza collegate all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, sia in base ai contributi forniti dagli uffici interessati.

La decisione in ordine alla pubblicazione di nuovi dati ulteriori è assunta dall'Ente compatibilmente con i vincoli organizzativi e finanziari e nel rispetto della tutela della riservatezza. Il disposto del terzo comma dell'art. 7 bis del d.lgs. n. 33/2013 prevede espressamente che la pubblicazione debba avvenire nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 5 bis, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti. La norma concorre ad integrare la disciplina in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito RGPD) ed al d.lgs. n. 101/2018, di modifica al Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

5. RAPPORTO TRA TRASPARENZA E PRIVACY

Con l'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla "*protezione dei dati delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", nonché del nuovo testo del Codice della protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e in vigore dal 19 settembre 2018, anche in considerazione dei successivi chiarimenti intervenuti anche in ambito giurisprudenziale (cfr. citata sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019), è stato ulteriormente definito e precisato il rapporto tra "*trasparenza*" e "*privacy*" e, in particolare, il necessario "*bilanciamento*" tra tali due diritti.

Se da una parte il diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata, attiene alla tutela della vita degli individui nei suoi molteplici aspetti e trova sia riferimenti nella Costituzione italiana (artt. 2, 14, 15 Cost.), sia specifica protezione nelle varie norme europee e convenzionali, dall'altra parte, con eguale rilievo, si incontrano i principi di pubblicità e trasparenza, riferiti non solo, quale corollario del principio democratico (art. 1 Cost.) a tutti gli aspetti rilevanti della vita pubblica e istituzionale, ma anche, ai sensi dell'art. 97 Cost., al buon funzionamento dell'amministrazione e ai dati che essa possiede e controlla. Principi che, nella legislazione interna, si manifestano nella loro declinazione soggettiva, nella forma di un diritto dei cittadini ad accedere ai dati in possesso della pubblica amministrazione, come stabilito dall'art. 1, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Il bilanciamento tra i due diritti è, quindi, necessario, come lo stesso Considerando n. 4 del Regolamento (UE) 2016/679 indica, prevedendo che «Il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va contemperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità»

Il Comune di Napoli, pertanto, continuerà per il triennio 2024-2026 ad osservare, in tale attività di pubblicazione, la regola generale, riportata anche nella deliberazione ANAC n. 1064/2019, secondo cui la messa a disposizione sul proprio sito web di documenti e dati contenenti dati personali (in forma integrale o per estratto, inclusi gli allegati), deve essere preceduta da una verifica generale che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. n. 33/2013 (o in altre fonti normative o regolamentari) preveda la pubblicazione obbligatoria degli stessi.

Per quanto attiene, poi, al rapporto tra la figura del Responsabile per la Protezione Dati (RPD) e il Responsabile per la trasparenza, si continuerà a seguire il principio, sancito anche dall'ANAC, secondo cui il RPD debba costituire una "figura di riferimento" per il RT, oltre che per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con particolare riferimento all'attività di riesame, attribuita al RT, delle richieste di accesso generalizzato per le quali sia stato stabilito un diniego, totale o parziale, per motivi relativi alla protezione dei dati personali, rispetto alle quali il RT ben può avvalersi del "*supporto del RPD nell'ambito di un rapporto di collaborazione interna fra gli uffici, ma limitatamente a profili di carattere generale*".

6. AZIONI E MISURE DA REALIZZARE IN MATERIA DI TRASPARENZA

Per il triennio 2024-2026, fin dall'anno corrente verranno intraprese iniziative dirette al miglioramento del livello di adempimento degli obblighi di pubblicazione, anche sotto il profilo qualitativo delle pubblicazioni stesse, volte a garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione. Le attività sono di seguito riportate:

Attività di informazione interna in materia di trasparenza: in considerazione delle continue novità normative che interessano, periodicamente, la materia della trasparenza amministrativa, anche nel triennio 2024-2026 si continuerà a fornire agli uffici informazioni e aggiornamenti in materia di trasparenza, attraverso la predisposizione di circolari e linee guida rivolte agli stessi e redatte dall'ufficio del RT.
Il RT, nell'ambito della propria attività di coordinamento dei Referenti per la trasparenza, dà impulso all'attuazione delle attività in materia di trasparenza ed integrità, fornisce suggerimenti, organizza riunioni specifiche con i medesimi Referenti, fornisce consulenza continuativa per la progressiva attuazione della normativa sulla trasparenza, controlla e verifica il rispetto degli adempimenti connessi alla normativa stessa.

Attività di informatizzazione: è stato intrapreso un percorso di razionalizzazione e di potenziamento degli strumenti informatizzati di pubblicità e/o di controllo già in essere, promuovendo alternative più snelle e funzionali per l'estrazione di report e tabelle contenenti informazioni e dati, idonei al soddisfacimento delle esigenze degli utenti interni ed esterni all'Ente, con particolare riguardo alle procedure di appalto. A tal riguardo, è attivato apposito confronto con il Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale WEB sull'adeguamento a regime della sezione "Bandi di Gara e Contratti" di Amministrazione trasparente e, più in generale, sullo stato del procedimento per l'affidamento delle attività di rinnovamento ed adeguamento del sito web del Comune di Napoli, finalizzato, tra l'altro, al miglioramento dell'inserimento e dell'esposizione dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria. Inoltre, alla luce dell'approvazione del nuovo Codice dei contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), al fine di ottemperare in maniera automatizzata agli obblighi di pubblicazione, viene utilizzata una piattaforma di approvvigionamento certificata che interopera con la BDNCP, così da garantire la pubblicazione della documentazione riguardante l'intero ciclo di vita del contratto.

Nel triennio 2024-2026, proseguirà, a cura del Servizio Programmazione e Valutazione e dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi nell'ambito del Progetto *POTESs* (Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi) finanziato con fondi PON Metro, l'aggiornamento della *Carta dei Servizi on-line* dell'Ente. Tale Carta rappresenta un elenco di tutte le prestazioni che i cittadini possono richiedere ai propri Uffici, con indicazione dei luoghi, tempi e modalità, di erogazione dei servizi richiesti. L'aggiornamento della carta dei servizi sarà effettuato in modo tale che lo strumento contempli tutte le voci richieste per la pubblicazione degli elenchi dei procedimenti dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 che, ad oggi, vengono predisposti direttamente dai singoli Uffici e pubblicati nella sottosezione "*Attività e Procedimenti*" per ciascuna struttura di vertice e consentendo, infine, l'estrazione automatica degli elenchi aggiornati dei procedimenti.

L'analisi svolta consente di affermare che la trasparenza si pone come un valore-chiave, in grado di poter coniugare garanzie ed efficienza nello svolgimento dell'azione amministrativa. Si tratta di un valore immanente all'ordinamento, in quanto costituisce un punto di confluenza dei principi giuridici, costituzionalmente posti, dell'azione amministrativa: buon andamento, imparzialità, legalità sostanziale, metodo di partecipazione democratica. Oltre che come mezzo per porre in essere una azione amministrativa più efficace e conforme ai canoni costituzionali, la trasparenza si pone come un obiettivo a cui tendere, direttamente legato al valore democratico della funzione amministrativa: l'aspirazione a una democrazia intesa come "regime del potere visibile".

La trasparenza si pone, allora, oltre che come forma di prevenzione dei fenomeni corruttivi, come strumento ordinario e primario di riavvicinamento del cittadino alla pubblica amministrazione.

ALLEGATI:

Allegato 1 – Catalogo dei Processi

Allegato 2 – Valutazione del rischio

Allegato 3 – Misure Generali e Specifiche

Allegato 4 – Elenco Obblighi Trasparenza

MAPPATURA PROCESSI/EVENTI RISCHIOSI			
AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
CP 1	**Programmazione**	**CP 1.1**	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
		CP 1.2	Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive
		CP 1.3	Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione
CP 2	**Progettazione della gara**	**CP 2.1**	Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza
		CP 2.2	Fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara
		CP 2.3	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato
		CP 2.4	Elusione delle regole di affidamento degli appalti
		CP 2.5	Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione
		CP 2.6	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa
		CP 2.7	Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti
		CP 2.8	Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere
		CP 2.9	Formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici
CP 3	**Selezione del contraente**	**CP 3.1**	Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
		CP 3.2	Ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.
		CP 3.4	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
		CP 3.6	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo
CP 4	**Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto**	**CP 4.1**	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
		CP 4.2	Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria
		CP 4.3	Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
		CP 5.2	Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore
		CP 5.3	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio
		CP 5.4	Apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.
		CP 5.6	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore
		CP 5.7	Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.
		CP 6.4	Effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari
	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)		
CP 7	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.	CP 7.1	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.
		CP 7.2	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.
		CP 7.3	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.
		CP 7.4	Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici
CP 8	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.	CP 8.1	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo
		CP 8.2	Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.
		CP 8.3	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):
		CP 8.4	Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.
CP 9	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.	CP 9.1	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.
		CP 9.2	Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.
		CP 9.3	Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
CP 10	**Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.**	**CP 10.1**	Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.
		CP 10.2	Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.
		CP 10.3	Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma
		CP 10.4	Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.
		CP 10.5	Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto
		CP 10.6	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.
CP 11	**Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data**	**CP 11**	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.
	CONTRATTI FINANZIATI IN TUTTO O IN PARTE CON LE RISOSRSE PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)		
CP 12	**Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.**	**CP 12.1**	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.
		CP 12.2	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.
		CP 12.3	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.
		CP 12.4	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.
CP 13	**Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente**	**CP 13.1**	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.
		CP 13.2	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.
		CP 13.3	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.
		CP 13.4	Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
CP 14	**Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.**	CP 14.1	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.
		CP 14.2	Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.
		CP 14.3	Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.
CP 15	**Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud* , nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.**	CP 15.1	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.
		CP 15.2	Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.
		CP 15.3	Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.
AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
P 1	**Reclutamento del personale-Procedure concorsuali e selettive - Progressioni - Comandi - Procedure di mobilità esterna**	P 1.1	Sopravvalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati candidati.
		P 1.2	Previsione requisiti di partecipazione personalizzati o troppo generici al fine di favorire la selezione di determinati candidati.
		P 1.3	Inosservanza o mancanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, pubblicità, mancata chiarezza e incompletezza degli avvisi pubblici, cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta, predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, insufficienza di regole per la valutazione dei candidati
		P 1.4	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari e/o mancanza di procedura di trasparenza nella scelta e nomina dei Commissari; mancata segnalazione all'Ente di un conflitto di interessi anche potenziale.
		P 1.5	I componenti della commissione sono stati individuati dall'Amministrazione senza tenere conto delle competenze e dell'esperienza professionale in funzione delle professionalità da selezionare.
		P 1.6	Non corretta valutazione dei candidati e dei loro requisiti al fine di favorirne alcuni
		P 1.7	Sopravvalutazione/sottovalutazione delle richieste di accesso al fine di favorire determinati soggetti
P 2	**Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali.**	P 2.1	Inserimento a sistema di valori errati per favorire il dipendente
P 3	**Svolgimento del rapporto di lavoro**	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze
		P 3.2	Inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
P 4	**Cessazione dal servizio**	**P 4.1**	Inserimento a sistema di valori errati per favorire il dipendente
P 5	**Gestione delle relazioni sindacali**	**P 5.1**	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.
P 6	**Formazione del personale interno**	**P 6.1**	Mancata valutazione di esigenze formative
		P 6.2	Individuazione di priorità formative e scelta di corsi al fine di agevolare determinati fornitori
		P 6.3	Previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.
P 7	**Attivazione e gestione amministrativa dei tirocini**	**P 7.1**	Sopravvalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati candidati.
		P 7.2	Previsione requisiti di partecipazione personalizzati o troppo generici al fine di favorire la selezione di determinati candidati.
		P 7.3	Inosservanza o mancanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, pubblicità, mancata chiarezza e incompletezza degli avvisi pubblici, insufficienza di regole per la valutazione dei candidati
		P 7.4	Uno o più componenti della commissione non hanno segnalato all'Ente la presenza di un conflitto di interessi anche potenziale.
		P 7.5	I componenti della commissione sono stati individuati dall'Amministrazione senza tenere conto delle competenze e dell'esperienza professionale in funzione delle professionalità da selezionare.
		P 7.6	Non corretta valutazione dei candidati e dei loro requisiti al fine di favorirne alcuni
		P 7.7	Sopravvalutazione/sottovalutazione delle richieste di accesso al fine di favorire determinati soggetti
		P 7.8	Ritardare o mettere in essere situazioni che ostacolino la stipula della convenzione al fine di favorirne una; previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati segnalati.
		P 7.9	Non corretta valutazione e verifica delle presenze effettive.
AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
IN 1	**Nomina presso gli enti controllati**	**IN 1.1**	L'avviso pubblico non è stato adeguatamente pubblicizzato sul sito istituzionale o su Amministrazione Trasparente né su altra sezione del sito istituzionale.
		IN 1.2	I requisiti di partecipazione sono talmente dettagliati da sembrare personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati o troppo generici per ammettere alla selezione candidati che non ne avrebbero diritto.
		IN 1.3	I meccanismi di selezione non sono oggettivi e trasparenti e, quindi, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire e si applicano forme alternative al conferimento mediante procedure comparative
		IN 1.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.
IN 2	**Nomine presso Commissioni .**	**IN 2.1**	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.
IN 4	Incarichi di collaborazione presso gli organi di controllo dell'Ente	IN 4.1	Mancanza di pubblicità di bandi e avvisi e requisiti di accesso personalizzati.
		IN 4.2	Assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati nell'ambito degli avvisi
		IN 4.3	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire e utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative
		IN 4.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)
AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO			
CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti
V 2	Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti
V 3	Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, …)	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)
V 4	Vigilanza e controllo sulle fasi della spesa	V 4.1	Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa
		V 4.2	Mancato o inadeguato controllo relativo alla rendicontazione dei contributi erogati

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche.
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse
AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
AC 1	**Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell’Ente.**	AC 1.1	Abuso nell’adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)
		AC 1.2	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all’accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri
		AC 1.4	Alterazione dell’istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o “corsie preferenziali” nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti
AC 2	**Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell’Ente**	AC 2.1	Riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;
		AC 2.2	Riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell’accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion
		AC 2.5	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti
		AC 2.6	Erogazione emolumenti stipendiali e trattamenti accessori non dovutl;
		AC 2.7	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti
		AC 2.8	Accordi collusivi per vendita in alienazione con valori sottostimati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica
		AC 2.9	Liquidazione indennità non dovute (spese di missione Giunta/Consiglio)
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli
		AC 2.11	Rilascio di permessi di costruire/concessioni edilizie con pagamento di contributi/oneri inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
ESP 1	**Gestione delle entrate**	**ESP 1.1**	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).
		ESP 1.2	Mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;
		ESP 1.3	Mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.
ESP 3	**Gestione delle spese**	**ESP 3.1**	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio
		ESP 3.3	Spese indebite e/o duplicazione di pagamenti
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.
		ESP 3.6	Possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;
ESP 4	**Maneggio di denaro o valori pubblici**	**ESP 4.1**	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)
ESP 5	**Gestione dei beni pubblici e del demanio e del patrimonio**	**ESP 5.1**	Locazione immobili ad uso abitativo, locazione ad uso diverso dall'abitativo senza il rispetto dei criteri di economicità, produttività e trasparenza (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità) e con procedure non regolari e scarsamente trasparenti
		ESP 5.2	Accollo di spese di manutenzione in contrasto con le normative vigenti
		ESP 5.3	Alienazione dei beni mobili con procedure non regolari e scarsamente trasparenti
		ESP 5.4	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse.
		ESP 5.5	Concessione gratuita e/o per finalità improprie (anche mascherata) di beni immobiliari pubblici
		ESP 5.6	Mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo del bene
		ESP 5.7	Mancanza e/o carenza nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili
		ESP 5.8	Assegnazione di beni con procedure non trasparenti;
AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
ALC 1	**Modalità assegnazione cause agli avvocati interni**	**ALC 1.1**	Rischio di collusione tra avvocati interni e esterni
ALC 2	**Affidamento incarichi a legali esterni**	**ALC 2.1**	Rischio di conflitto d'interesse, incompatibilità dell'avvocato patrocinante nella causa

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
ALC 3	Espressione di pareri	ALC 3.1	Mancato rispetto tempistiche
		ALC 3.2	Ampia discrezionalità e scarsa condivisione delle problematiche giuridiche da analizzare laddove particolarmente complesse
		ALC 3.3	Omissione nella comunicazione di potenziali conflitti di interesse
ALC 4	Assegnazione del mandato per la difesa dell'Amministrazione nei contenziosi	ALC 4.1	Collusione con avvocati esterni e carenza di imparzialità dell'avvocato interno nella conduzione della difesa
ALC 5	Attivazione del contenzioso	ALC 5.1	Omessa attivazione del contenzioso, laddove necessario, a causa di un conflitto di interessi con la controparte (es. mancata comunicazione all'Avvocatura dell'avvenuta notifica di una citazione).
ALC 6	Monitoraggio del contenzioso	ALC 6.1	Omesso controllo sulle fasi del contenzioso a causa di un conflitto di interessi. Violazione del segreto degli atti giudiziari.
AREA DI RISCHIO: GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA			
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO
GT 1	Varianti specifiche alla pianificazione urbanistica generale di competenza dell'ufficio	GT 1.1	Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori
		GT 1.2	Sottostima del maggior valore generato dalla variante
GT 2	Fase di redazione del piano urbanistico generale	GT 2.1	Mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli Organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, con conseguente minore trasparenza nella verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese
GT 3	Fase di pubblicazione del piano urbanistico generale e raccolta delle osservazioni	GT 3.1	Asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno
GT 4	Fase di approvazione del piano urbanistico generale	GT 4.1	Modifica del piano adottato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso
GT 5	Piani attuativi d'iniziativa privata	GT 5.1	Le decisioni fondamentali contenute nel piano adottato non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poiché non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini
		GT 5.2	La specifica sezione del sito istituzionale non è adeguatamente aggiornata e non risulta facilmente reperibile
GT 6	Piani attuativi di iniziativa pubblica	GT 6.1	Le decisioni fondamentali contenute nel piano adottato non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poiché non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini
		GT 6.2	La specifica sezione del sito istituzionale non è adeguatamente aggiornata e non risulta facilmente reperibile
GT 7	Convenzioni urbanistiche dei Piani attuativi	GT 7.1	Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.
		GT 7.2	Individuazione di un'opera di urbanizzazione come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato
		GT 7.3	Indicazione di costi di opere di urbanizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta
		GT 7.4	In caso di cessione di aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria: errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti
		GT 7.5	In caso di monetizzazione delle aree a standard: discrezionalità tecnica nella valutazione con conseguenti minori entrate per le finanze comunali, elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio
		GT 7.6	Le decisioni fondamentali contenute nel piano adottato non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poiché non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
GT 8	Fase di attuazione del piano urbanistico generale per le attrezzature ex art. 56	GT 8.1	Le decisioni fondamentali contenute nell'attrezzatura non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poiché non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini
		GT 8.2	La specifica sezione del sito istituzionale non è adeguatamente aggiornata e non risulta facilmente reperibile
GT 10	Gestione delle procedure edilizie sull'intero territorio cittadino finalizzate all'emanazione di titoli abilitativi per l'edilizia privata.	GT 10.1	Assegnazione delle pratiche a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare l'istruttoria , le valutazioni e le decisioni.
		GT 10.2	Manca di criteri oggettivi per l'assegnazione delle pratiche edilizie.
		GT 10.3	Sia in caso di permesso di costruire (cui si applica il meccanismo del silenzio assenso) che di SCIA (per la quale è stabilito un termine perentorio per lo svolgimento dei controlli), sistematico ritardo nella conclusione del procedimento secondo i termini previsti dalla legge con conseguente mancata assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati
		GT 10.4	Nella fase di calcolo del contributo di costruzione: errato calcolo del contributo; riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli; non applicazione delle sanzioni per il ritardo.
		GT 10.5	Nella eventuale attività di accertamenti sui titoli rilasciati: omissioni o ritardi; Carente definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo
		GT 10.6	Nella fase istruttoria : omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica
		GT 10.7	Mancata previsione di meccanismi di controllo delle attività edilizie (minori) non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) o comunicazione di inizio lavori asseverata, presentata dal privato con asseverazione di un professionista abilitato.
GT 11	Gestione delle procedure per l'esame delle pratiche di condono edilizio e adozione dei provvedimenti consequenziali e ogni altra attività connessa.	GT 11.1	Mancato rispetto della procedura per l'istruttoria delle istanze di condono al fine di favorire interessi privati.
		GT 11.2	Errato calcolo degli oneri; riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dalla legge o comunque con modalità più favorevoli;
AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEI RIFIUTI			
CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
GR 1	Gestione del contratto di servizio	GR 1.1	Incompletezza e/o indeterminatezza del contratto di servizio
		GR 1.2	Assenza di strumenti per l'esercizio del controllo analogo
		GR 1.3	Assenza o carenza di controllo sull'assolvimento degli obblighi contrattuali, sulla tracciabilità dei rifiuti raccolti dal gestore e sulla qualità del servizio reso anche attraverso ispezioni, accertamenti e sopralluoghi
		GR 1.4	Assenza o carenza di controllo sui costi operativi di gestione dichiarati dal gestore in sede di predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario
		GR 1.5	Il contratto di servizio non prevede la dotazione in capo al gestore di un apposito software che procedimentalizzi tutte le attività gestionali, sia dal punto di vista organizzativo, sia per quanto riguarda la tenuta della contabilità analitica. Tale sistema dovrebbe: 1) essere aperto nel senso di consentire al Direttore del servizio l'accesso in remoto, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati; 2) aggiornato per assicurarne la piena fruibilità per l'intera durata del contratto.
		GR 1.6	Il contratto di servizio non prevede un'attività informativa all'utenza sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti differenziati e sulle prestazioni previste dai contratti di servizio (funzionali all'espletamento della funzione di controllo dell'attività svolta dal soggetto gestore)
AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE			
CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
PC 2	**Assistenza tecnica all'uso dei fondi comunitari - affidamento a soggetto esterno**	**PC 2.1**	Rischio di fenomeni corruttivi ove nelle convenzioni sia prevista la possibilità per l'O.I. di avvalersi di soggetti esterni per attività di assistenza tecnica.
		PC 2.2	Indebolimento della capacità dell'Ente di controllare adeguatamente i processi, con il correlato rischio del venir meno di garanzie di competenza e imparzialità nelle scelte
		PC 2.3	Indebolimento delle garanzie di separazione delle funzioni e di terzietà (si pensi al caso in cui la selezione dei progetti sia affidata a soggetti che hanno svolto funzioni di supporto tecnico per conto dell'Autorità di gestione nella predisposizione dei criteri di selezione), nonché nella potenziale esclusione delle disposizioni applicabili ai pubblici dipendenti
		PC 2.4	A fronte della esternalizzazione delle attività tecniche, non sono state predisposte adeguate misure di controllo dell'attività dei soggetti terzi selezionati
		PC 2.5	Elevato rischi di monopolio o oligopolio del mercato delle assistenze tecniche
		PC 2.6	La definizione dei requisiti di partecipazione e capacità e non consente di contrastare la concentrazione del mercato.
		PC 2.7	Non si prevedono interventi di rafforzamento del personale, inclusi progetti formativi mirati del personale interno su diversi aspetti connessi alla gestione dei processi ed attività della programmazione comunitaria
		PC 2.8	L'Amministrazione non ha adottato, in riferimento all'assistenza tecnica, idonee procedure di identificazione dei fabbisogni e di programmazione degli affidamenti
		PC 2.9	Le eventuali richieste di varianti in corso di esecuzione del servizio, nonché ai tentativi del fornitore di proporre la sostituzione delle risorse tecniche offerte in contratto non vengono trattate secondo le indicazioni di cui al Codice dei contratti
AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
D 1	**Cambio di residenza**	**D 1.1**	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche
D 2	**Matrimonio**	**D 2.1**	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
D 3	**Certificazioni anagrafiche**	**D 3.1**	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati
AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI			
CODICE	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTI RISCHIOSI**
A 1	**Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente**	**A 1.1**	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente

CODICE	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTI RISCHIOSI
A 2	**Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio**	**A 2.1**	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti
A 3	**Archivi dell'Ente - Accesso agli atti**	**A 3.1**	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile
		A 3.3	Gli uffici dell'Avvocatura non riescono a fornire all'Ente una difesa adeguata nei contenziosi a causa di un'istruttoria carente causata dall'assenza ovvero dalla mancata trasmissione da parte degli uffici competenti della documentazione che costituisce archivio permanente dell'Ente ovvero archivio corrente secondo i tempi stabiliti dallo scadenzario della Soprintendenza dei beni archivistici

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Ambiente
Acronimo Ufficio	ARAM1070
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Arnaldo Stella

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Rotazione degli incarichi RUP, Codice Contratti misure di trasparenza, Determinazioni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Rotazione degli incarichi RUP, Codice Contratti, misure di trasparenza, Determinazioni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Rotazione degli incarichi RUP, Codice Contratti, formazione etica del personale, linee guida Ana, controlli interni, Codice di Comportamento.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Rotazione degli incarichi RUP, Codice Contratti, misure di trasparenza, Determine.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Rotazione degli incarichi RUP, Codice Contratti, formazione etica del personale. linee guida Anac, controlli interni, Codice di Comportamento.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti; Controlli interni; misure di trasparenza; rotazione; disciplina del conflitto di interessi; definizione e promozione dell'etica di comportamento; Linee Guida Anac.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti; Controlli interni; misure di trasparenza; rotazione; disciplina del conflitto di interessi; definizione e promozione dell'etica di comportamento; Linee Guida Anac.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti; Controlli interni; misure di trasparenza; rotazione; disciplina del conflitto di interessi; definizione e promozione dell'etica di comportamento; Linee Guida Anac.	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti; Controlli interni; misure di trasparenza; rotazione personale; disciplina del conflitto di interessi; definizione e promozione dell'etica di comportamento; Linee Guida Anac.	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti; Controlli interni; misure di trasparenza; rotazione personale; disciplina del conflitto di interessi; definizione e promozione dell'etica di comportamento; Linee Guida Anac.	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Misure di controllo (CN); misure di trasparenza (TRS); misure di regolamentazione (RG); misure di rotazione (RT); misure di segnalazione e protezione (SG); Codice Contratti; Linee Guida Anac.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Rotazione personale; misure di Trasparenza, Codice Contratti, misure di regolamentazione, Linee guida Anac, Controlli interni.	SI'	ALTO	0	ALTO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Rotazione personale; misure di Trasparenza, Codice Contratti, misure di regolamentazione, Linee guida Anac, Controlli interni	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	MEDIO	da 1 a 3	ALTO	ALTO	0	0	Rotazione degli incarichi RUP, rotazione personale, Codice Contratti, misure trasparenza, misure di regolamentazione, linee guida Anac, Controlli interni, Determine	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Misure di trasparenza; pubblicazione Determine, Amministrazione Trasparente; controlli interni, linee guida Anac, Codice Contratti, misure regolamentazione.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Rotazione degli incarichi RUP, Codice Contratti, misure trasparenza, controlli interni, Linee Guida Anac, Pubblicazioni, Determine.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Appalti, Controllo Casellario, Dichiarazioni insussistenza di conflitto di interessi. Controlli interni, Codice Contratti.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Informatizzazione procedure; Codice Contratti, controlli interni.	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Informatizzazione procedure; Codice Contratti, controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Informatizzazione procedure; Codice Contratti, controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contrattii, pubblicazione atti gara, controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contrattii, controlli interni. pubblicazione Determine.	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, controlli Interni	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, controlli Interni	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, Controlli Interni	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, Controlli Interni	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	misure di rotazione degli incarichi, misure di controllo. Trasparenza, Codice Contratti.	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti, Capitolato speciale d'appalto, controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Tracciabilità dei pagamenti; Codice Etico; formazione, Codice Contratti.	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali, misure di trasparenza, Codice Contratti, Linee guida Anac, Controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali, misure di trasparenza, Codice Contratti, Linee guida Anac, Controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali, misure di trasparenza, Codice Contratti, Linee guida Anac, Controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali, misure di trasparenza, Codice Contratti, Linee guida Anac, Controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, Pubblicazione atti gara, Misure generali, Misure di trasparenza, Linee guida Anac, Controlli Interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, Pubblicazione atti gara, Misure generali, Misure di trasparenza, Linee guida Anac, Controlli Interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, Pubblicazione atti gara, Misure generali, Misure di trasparenza, Linee guida Anac, Controlli Interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, Misure generali, Misure di trasparenza, Linee guida Anac, Controlli Interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti; controlli interni, misure di trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti; controlli interni, misure trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti; controlli interni, misure trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti;controlli interni, trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti;controlli interni, trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti;controlli interni, trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti; controlli interni, misure trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti; controlli interni, misure trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice Contratti;controlli interni, trasparenza, contratto esecutivo	SI'	ALTO	0	ALTO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure generali, pubblicazione curricula; misure trasparenza, rotazione personale.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																	
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure generali – misure di trasparenza – Codice dei Contratti – linee guida Anac – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure generali – misure di trasparenza – Codice dei Contratti – linee guida Anac – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure generali – misure di trasparenza – Codice dei Contratti – linee guida Anac – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali – misure di trasparenza – Codice dei Contratti – linee guida Anac – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice contratti, linee guida Anac.	SI'	BASSO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	SI'	BASSO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	SI'	BASSO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da corrisporre mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	SI'	BASSO	0	MEDIO
			Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	**SI'**	BASSO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Contratti, linee guida Anac	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Formazione Etica del personale; Report annuale;Controlli a campione; Codice Comportamento, Rotazione personale.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Formazione del personale;Codice Comportamento,.Controlli interni.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Formazione del personale; Codice Comportamento, controlli interni Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Formazione del personale; Codice Comportamento, controlli interni. Misure di Trasparenza, Regolamenti, Rotazione; disciplina del conflitto di interessi; Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	Formazione del personale; Codice Comportamento, controlli interni. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento. Misure di Trasparenza. Rotazione. Disciplina del Conflitto di Interessi.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Misure Generali, Misure Trasparenza, pubblicazione.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Formazione Etica del personale; Misure Trasparenza, Misure Generali.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	Formazione del personale; Codice Comportamento, misure generali, Rotazione del personale.	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			ALTO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	Formazione del personale; Codice Comportamento, misure generali, Rotazione del personale, definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento. Disciplina del conflitto di interessi.	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	Formazione del personale; Codice Comportamento, misure generali, Rotazione del personale.	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE																			
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	pubblicazione curricula dei membri della commissione. Misure generali.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Misure generali, pubblicazione curricula; dichiarazioni;	SI'	ALTO	0	ALTO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	Misure generali, pubblicazione curricula; dichiarazioni;	SI'	BASSO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	obblighi di pubblicazione per la trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	obblighi di pubblicazione per la trasparenza	SI'	BASSO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure generali, pubblicazione curricula; dichiarazioni;	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancat a rotazione*	*mancata standardizzazion e o informatizzazion e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Trasparenza, informatizzazione, interoperabilità, segnalazioni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Trasparenza, dichiarazioni, formazione etica del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancat a rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	capitolato speciale appalto, collaudo, controlli DEC e RUP	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancat a rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	capitolato speciale appalto, collaudo, controlli DEC e RUP	SI'	ALTO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancat a rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Formazione etica del personale, segnalazioni, controlli interni; disciplina del conflitto di interessi.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Formazione etica del personale, controlli interni, misure di trasparenza, rotazione personale; segnalazione e protezione.	SI'	ALTO	0	ALTO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancat a rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Formazione etica del personale, controlli interni,; misure di trasparenza; rotazione personale; segnalazione e protezione.	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Segnalazione, denuncia agli organi competenti, formazione del personale.	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	trasparemza, formazione etica del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancat a rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	trasparemza, formazione etica del personale, collaudi	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	formazione del personale, controlli interni, misure sulla trasparenza, rotazione personale; segnalazione e protezione	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	fomazione etica del personale; segnalazione; controlli interni; Codice di Comportamento.	**SI'**	MEDIO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Formazione del personale, controlli interni; Codice di Comportamento, controlli interni.	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	controlli interni; informatizzazione delle procedure; Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Formazione Etica del personale;Controlli a campione; Regolamenti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	MEDIO	più di 3	MEDIO	ALTO	0	0	regolamenti; Contratti concessioni; Trasparenza; informatizzazione	NO	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	da 1 a 3	MEDIO	ALTO	0	0	regolamenti; Contratti concessioni; Trasparenza; informatizzazione	NO	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	regolamenti; Contratti concessioni; Trasparenza; informatizzazione	NO	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	MEDIO	più di 3	MEDIO	ALTO	0	0	regolamenti; Contratti concessioni; Trasparenza	NO	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	NON DI COMPETENZA DELL'AREA															
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Pubblicazione determine, collaudo, controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	controlli interni; pubblicazione determine	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	controlli interni; pubblicazione determine	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	informatizzazione delle procedure; trasparenza e modulistica con modalità pagamento su sito istituzionale; formazione etica del personale	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	informatizzazione delle procedure; trasparenza e modulistica con modalità pagamento su sito istituzionale; formazione etica del personale	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; MG2 - Rotazione del personale – MS 06 Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai dd.f.b. - MG9 – Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e	SI'	BASSO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEI RIFIUTI																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
GR 1	Gestione del contratto di servizio	GR 1.1	incompletezza e/o indeterminatezza del contratto di servizio	AREA AMBIENTE	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Delibere Arera – misura di controllo specifica MS30	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		GR 1.2	assenza di strumenti per l'esercizio del controllo analogo	AREA AMBIENTE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	controlli interni – misura di controllo specifica MS30	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		GR 1.3	assenza o carenza di controllo sull'assolvimento degli obblighi contrattuali, sulla tracciabilità dei rifiuti raccolti dal gestore e sulla qualità del servizio reso anche attraverso ispezioni, accertamenti e sopralluoghi	AREA AMBIENTE	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	controlli interni e sopralluoghi – misura di controllo specifica MS30	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		GR 1.4	assenza o carenza di controllo sui costi operativi di gestione dichiarati dal gestore in sede di predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario	AREA AMBIENTE	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	controlli interni – misura di controllo specifica MS30	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		GR 1.5	Il contratto di servizio non prevede la dotazione in capo al gestore di un apposito software che procedimentalizzi tutte le attività gestionali, sia dal punto di vista organizzativo, sia per quanto riguarda la tenuta della contabilità analitica. Tale sistema dovrebbe: 1) essere aperto nel senso di consentire al Direttore del servizio l'accesso in remoto, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati; 2) aggiornato per assicurarne la piena fruibilità per l'intera durata del contratto.	AREA AMBIENTE	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	controlli interni – misura di controllo specifica MS30	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		GR 1.6	Il contratto di servizio non prevede un'attività informativa all'utenza sulla corretta modalità di conferimento dei rifiuti differenziati e sulle prestazioni previste dai contratti di servizio (funzionali all'espletamento della funzione di controllo dell'attività svolta dal soggetto gestore)	AREA AMBIENTE	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controlli sulla customer satisfaction – misura di controllo specifica MS30	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																		
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Regolamenti, controlli successivi, misure di trasparenza e di informatizzazione.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazion e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Regolamenti, controlli successivi, misure di trasparenza e di informatizzazione.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazion e e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Regolamenti, controlli successivi, misure di trasparenza e di informatizzazione.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazion e o informatizzazion e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Regolamenti, controlli successivi, misure di trasparenza e di informatizzazione.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Regolamenti, controlli successivi, misure di trasparenza e di informatizzazione.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazion e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Regolamenti, controlli successivi, misure di trasparenza e di informatizzazione.	SI'	BASSO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	M51. Informatizzazione, Misure di Controllo. Regolamenti.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	M51. Informatizzazione, Misure di Controllo. Regolamenti.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	M51. Informatizzazione, Misure di Controllo. Regolamenti.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	M51. Informatizzazione, Misure di Controllo. Regolamenti.	NO	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	regolamentazione; trasparenza;formazione;sensibilizzazione e partecipazione; informatizzazione;controllo	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	regolamentazione; trasparenza;formazione;sensibilizzazione e partecipazione; informatizzazione;controllo	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	regolamentazione; trasparenza;formazione;sensibilizzazione e partecipazione; informatizzazione;controllo	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	regolamentazione; trasparenza;formazione;sensibilizzazione e partecipazione; informatizzazione;controllo	NO	ALTO	0	ALTO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	regolamentazione; trasparenza;formazione;sensibilizzazione e partecipazione; informatizzazione;controllo	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	regolamentazione; trasparenza;formazione;sensibilizzazione e partecipazione; informatizzazione;controllo	NO	ALTO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Avvocatura
Acronimo Ufficio	ARAV1017
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Roberto Pasquini

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** (quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	**CP 1.1**	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di comportamento- MS10-Programmazione degli acquisti di beni e servizi-	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	**CP 2.1**	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di Comportamento MG4 rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS02 Monitoraggio sulle modalità di scelta del contraente ; MS09 Elenchi di operatori economici idonei per l'affidamento di lavori e forniture di beni e servizi, Piattaforma Informatica "Acquisiti in rete" per lo svolgimento delle gare telematiche; Whistleblower ed attivazione dell'applicativo attraverso il quale il dipendente può segnalare fenomeni di corruzione avendo garanzia sulle procedure di anonimato della propria identità ; MG9- Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS10- Programmazione degli acquisti di beni e servizi - MS02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti - MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MG9- Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG10 Patto di integrità e Protocollo dilegalità- Codice di Comportamento MG9-Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	RUP e sull'esecuzione dei contratto; Piattaforma Informatica "Acquisti in rete" per lo svolgimento delle gare telematiche; Codice di Comportamento. MG8-Whistleblower: tutela dell'anonimato per i dipendenti che segnalano condotte illecite; MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti - MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse – MG9-Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	-2		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	-1		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di comportamento; MG8-Whistleblower: tutela dell'anonimato per i dipendenti che segnalano condotte illecite; Adempimenti in materia di Trasparenza – MG9-Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	G10 -Patto di integrità e Protocollo di legalità ; MG1 Codice di comportamento; MG8-Whistleblower: tutela dell'anonimato per i dipendenti che segnalano condotte illecite; Adempimenti in materia di Trasparenza – Attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza; Regolamento dell'attività ispettiva all'interno dell'Ente – MG9-Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	G10 -Patto di integrità e Protocollo di legalità ; MG1 Codice di comportamento; MG8-Whistleblower: tutela dell'anonimato per i dipendenti che segnalano condotte illecite; Adempimenti in materia di Trasparenza – Attività di	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	di cui ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Trasparenza – Attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza; Regolamento dell'attività ispettiva all'interno dell'Ente – MG9- Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	G10 -Patto di integrità e Protocollo di legalità ; MG1 Codice di comportamento; MG8- Whistleblower: tutela dell'anonimato per i dipendenti che segnalano condotte illecite; Adempimenti in materia di Trasparenza – Attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza; Regolamento dell'attività ispettiva all'interno dell'Ente – MG9- Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	G10 -Patto di integrità e Protocollo di legalità ; MG1 Codice di comportamento; MG8- Whistleblower: tutela dell'anonimato per i dipendenti che segnalano condotte illecite; Adempimenti in materia di Trasparenza – Attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza; Regolamento dell'attività ispettiva all'interno dell'Ente – MG9- Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA`	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	G10 -Patto di integrità e Protocollo di legalità ; MG1 Codice di comportamento; MG8-Whistleblower: tutela dell'anonimato per i dipendenti che segnalano condotte illecite; Adempimenti in materia di Trasparenza – Attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza; Regolamento dell'attività ispettiva all'interno dell'Ente – MG9-Formazione del personale sui rischi corruttivi e sulla trasparenza	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica;MG1 Codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
P 5		P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica;MG1 Codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica;MG1 Codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di comportamento - MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di comportamento - MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di comportamento – MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse – MG8 Tutela del dipendente che segnala illeciti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento; MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, MG9 – Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di comportamento; MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, MG9 – Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica;	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 Codice di comportamento; MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, MG9 – Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica;	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, rittiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ALC 1	Modalità assegnazione cause agli avvocati interni	ALC 1.1	Rischio di collusione tra avvocati interni e esterni	AREA AVVOCATURA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	La pluralità di avvocati assegnati a ciascun Servizio di difesa legale garantisce la rotazione nell'assegnazione degli incarichi ed il ridursi di rischi collusivi; Codice deontologico forense e competenza disciplinare del Consiglio dell'Ordine di appartenenza; MG4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;MG1 codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ALC 2	Affidamento incarichi a legali esterni	ALC 2.1	Rischio di conflitto d'interesse, incompatibilità dell'avvocato patrocinante nella causa	AREA AVVOCATURA	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Non si ravvede la necessità di indicare misure a presidio del rischio, in quanto la difesa dell'Ente non viene mai demandata a legali esterni	SI'	BASSO	0	BASSO
ALC 3	Espressione di pareri	ALC 3.1	Mancato rispetto tempistiche	AREA AVVOCATURA	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Rispetto del piano della performance; Il Regolamento dell'Area Avvocatura prevede un termine per il rilascio dei pareri, per di più esso costituisce uno degli elementi di valutazione degli obittivi di struttura ed è oggetto di esame da parte del N.I.V. ; MG4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Firma congiunta dei pareri da parte dell'avvocato e del Dirigente del Servizio.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ALC 3.2	Ampia discrezionalità e scarsa condivisione delle problematiche giuridiche da analizzare laddove particolarmente complesse	AREA AVVOCATURA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Firma congiunta dei pareri da parte dell'avvocato e del Dirigente del Servizio.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ALC 3.3	Omissione nella comunicazione di potenziali conflitti di interesse	AREA AVVOCATURA	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Firma congiunta dei pareri da parte dell'avvocato e del Dirigente del Servizio.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ALC 4	Assegnazione del mandato per la difesa dell'Amministrazione nei contenziosi	ALC 4.1	Collusione con avvocati esterni e carenza di imparzialità dell'avvocato interno nella conduzione della difesa	AREA AVVOCATURA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1 codice di comportamento; Codice deontologico forense e competenza disciplinare del Consiglio dell'Ordine di appartenenza; MG4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ALC 5	Attivazione del contenzioso	ALC 5.1	Omessa attivazione del contenzioso, laddove necessario, a causa di un conflitto di interessi con la controparte (es. mancata comunicazione all'Avvocatura dell'avvenuta notifica di una citazione).	AREA AVVOCATURA	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	La notifica degli atti giudiziari viene gestita dall'Ufficio Atti Giudiziari incardinato nel Servizio Affari Amministrativi dell'Avvocatura che smista gli stessi presso i competenti Servizi dell'Ente, lo smistamento avviene attraverso una piattaforma informatica dotata di un sistema di allert che segnala il mancato smistamento degli atti in arrivo; Codice deontologico forense e competenza disciplinare del Consiglio dell'Ordine di appartenenza; MG4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse;MG1 codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
ALC 6	Monitoraggio del contenzioso	ALC 6.1	Omesso controllo sulle fasi del contenzioso a causa di un conflitto di interessi. Violazione del segreto degli atti giudiziari.	AREA AVVOCATURA	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1 codice di comportamento; Codice deontologico forense e competenza disciplinare del Consiglio dell'Ordine di appartenenza; MG4 obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Relativamente ai contenziosi con possibili ricadute economiche, valutazione e aggiornamento annuale del fondo rischi passività potenziali.	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO											
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Codice dell'amministrazione digitale ; MG1 Codice di comportamento;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perchè non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.3	Gli uffici dell'Avvocatura non riescono a fornire all'Ente una difesa adeguata nei contenziosi a causa di un'istruttoria carente causata dall'assenza ovvero dalla mancata trasmissione da parte degli uffici competenti della documentazione che costituisce archivio permanente dell'Ente ovvero archivio corrente secondo i tempi stabiliti dallo scadenzario della Soprintendenza dei beni archivistici	AREA AVVOCATURA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	La competenza alla indicazione delle misure a presidio del rischio è degli uffici di amministrazione attiva, atteso che è presso di questi che può ipoteticamente verificarsi l'evento rischioso della insufficiente o mancata trasmissione della documentazione a difesa. I Servizi di Difesa Giuridica dell'Avvocatura hanno un compito di richiesta della documentazione che viene assolto dagli uffici di segreteria sotto il controllo della dirigenza		MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA CONSIGLIO COMUNALE
Acronimo Ufficio	ARCC
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	CINZIA D'ORIANO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	**CP 1.1**	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	**CP 2.1**	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto E' nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	**P 3.1**	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	**P 5.1**	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	**P 6.1**	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOME																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	**AC 2.3**	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		AC 2.9	Liquidazione indennità non dovute (spese di missione Giunta/Consiglio)	AREA CONSIGLIO COMUNALE, AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e prevenzione	SI'	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)**	**GIUDIZIO SINTETICO a cura del RPC** sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	**Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente**	**A 1.1**	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
A 2	**Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio**	**A 2.1**	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
A 3	**Archivi dell'Ente - Accesso agli atti**	**A 3.1**	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	controllo e programmazione	**SI'**	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Centro Unico Acquisti e Gare
Acronimo Ufficio	ARCG 1095
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	ANNA AIELLO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS10	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS10	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS10	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	**SI'**	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice degli appalti	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 6	Formazione del personale interno	P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOME																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti Disciplinare interno	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti Disciplinare interno	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti Disciplinare interno	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti Disciplinare interno	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti Disciplinare interno	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti Disciplinare interno	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
V 3	Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli Appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e L. 241/90	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.lgs 165/2001 CCNL	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	NON DI COMPETENZA	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL e Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL PNNR (Area CUAG non ha progetti finanziati PNNR)	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL PNNR (Area CUAG non ha progetti finanziati PNNR)	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL PNNR (Area CUAG non ha progetti finanziati PNNR)	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL PNNR (Area CUAG non ha progetti finanziati PNNR)	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL PNNR (Area CUAG non ha progetti finanziati PNNR)	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL PNNR (Area CUAG non ha progetti finanziati PNNR)	SI'	BASSO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del RPC sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare owero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DIGITALIZZAZIONE (IL VERIFICARSI DELL'EVENTO RISCHIOSO HA FORTE IMPATTO PRIMA DELL'AVVENTO DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LE PROCEDURE CURATE DAL CUAG ANCHE SE SI E' PROVVEDUTO A	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto owero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DIGITALIZZAZIONE (IL VERIFICARSI DELL'EVENTO RISCHIOSO HA FORTE IMPATTO PRIMA DELL'AVVENTO DELL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LE PROCEDURE CURATE DAL CUAG ANCHE SE SI E' PROVVEDUTO A	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Archivio riordinato presso la struttura di Soccavo	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso owero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Registro degli accessi	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Registro degli accessi	SI'	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA CULTURA
Acronimo Ufficio	ARCU 1105
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	dott. Massimo Pacifico

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	ALTO	0	ALTO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	ALTO	0	ALTO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	0	ALTO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	*0*	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	*0*	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	*0*	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	*0*	ALTO
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, ospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	*0*	ALTO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	*0*	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; *mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;* *esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;* *inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;* *mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;* *assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	*0*	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	*0*	MEDIO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	*0*	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	MEDIO	*0*	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	*0*	ALTO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	*0*	ALTO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	*0*	ALTO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1 - MS01 -MS01 - MS08 - MS09 - Codice Contratti	SI'	ALTO	*0*	ALTO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG12	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG13	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG14	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG12	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG13	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; *mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;* *esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;* *inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;* *mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;* *assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 6	Formazione del personale interno	P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	MEDIO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	MEDIO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15	**SI'**	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15-MS11	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15-MS11	SI'	ALTO	0	ALTO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15-MS11	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15-MS11	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15-MS11	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG3-MG4-MG5-MG6-MG7a-MG7b-MG8-MG9-MG10-MG15-MS11	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	MEDIO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG5-MG6-MS01-MS02	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	*mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	**AC 1.1**	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	**AC 2.3**	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS5-MS15-MS36	**SI'**	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	*mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	**Gestione delle entrate**	**ESP 1.1**	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	NON DI COMPETENZA																
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS45	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS45	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS45	**SI'**	BASSO	0	BASSO
ESP 3	**Gestione delle spese**	**ESP 3.1**	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS45	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS06-MS10-	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS45	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS45	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			MG1-MG2-MG4-MG6-MG10-MS05-MS45	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	*mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	**Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare**	**PC 1.1**	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS05-MS08-MS10-MS15-MS36-MS41	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS05-MS08-MS10-MS15-MS36-MS41	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS05-MS08-MS10-MS15-MS36-MS41	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS05-MS08-MS10-MS15-MS36-MS41	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS05-MS08-MS10-MS15-MS36-MS41	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO			MG1-MG2-MG4-MS01-MS05-MS08-MS10-MS15-MS36-MS41	**SI'**	ALTO	0	ALTO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	*mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)**	**GIUDIZIO SINTETICO a cura del RPC sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione**
A 1	**Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente**	**A 1.1**	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
A 2	**Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio**	**A 2.1**	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	**SI'**	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del RPC sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; *mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;* *esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;* *inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;* *mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;* *assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO			MG1-MG2-MS16-MS31-MS50	SI'	ALTO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Acronimo Ufficio	ARDI1040
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott. Vincenzo Ferrara

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1	**NO**	ALTO	0	ALTO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10-MG11	**SI'**	BASSO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG2 e MG2/BIS	**SI'**	BASSO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4	**NO**	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	ALTO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**SI'**	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	ALTO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**SI'**	MEDIO	0	ALTO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG1-MG9	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG9-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG7-MG8-MG9	**NO**	ALTO	0	ALTO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	ALTO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG7-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG7-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG7-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10	SI'	BASSO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG7-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
CP 6	Rendicontazione del contratto																	
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG7-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	BASSO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG7-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9	NO	ALTO	0	ALTO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10	NO	ALTO	0	ALTO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10	NO	ALTO	0	ALTO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10	NO	ALTO	0	ALTO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG7-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																			
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	ALTO	0	ALTO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	NO	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	MEDIO	0	MEDIO
			Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice dei contratti-MG1-MG2 e MG2/BIS-MG4-MG8-MG9-MG10-MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG5 – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	BASSO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	SI'	BASSO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	BASSO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	BASSO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG4 – MG9 – MG11	NO	ALTO	0	ALTO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG4 – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG4 – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG4 – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, …)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG4 – MG8 – MG9 – MG11	**NO**	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																		
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1-MG4-MG8-MG9-MG11	SI'	BASSO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	NO	ALTO	0	ALTO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG8 – MG9 – MG11	SI'	MEDIO	0	ALTO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	/		ALTO	0	ALTO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	/		ALTO	0	ALTO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	/		ALTO	0	ALTO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	/	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	/	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MS51	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	/	NO	ALTO	0	ALTO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9	NO	ALTO	0	ALTO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 – MG2 e MG2bis – MG9	NO	ALTO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA DIREZIONE GENERALE
Acronimo Ufficio	ARDG
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Vincenzo Ferrara

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	medio	medio	0	0	MS10	SI	basso	0	medio
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		basso	alto	0	alto	medio	0	0	MS10	SI	medio	0	medio
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	medio	medio	0	0	MS10	SI	basso	0	medio
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MG4	SI	medio	0	medio
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS10	SI	medio	0	medio
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS9	SI	medio	0	medio
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	SI	medio	0	medio
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti/Bandi tipo ANAC	SI	medio	0	medio
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti/Bandi tipo ANAC	SI	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti/Bandi tipo ANAC	**SI**	medio	0	medio
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti/Bandi tipo ANAC	**SI**	medio	0	medio
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti/Bandi tipo ANAC	**SI**	medio	0	medio
CP 3	selezione del contraente	**CP 3.1**	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS2	**SI**	medio	0	medio
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS7	**SI**	medio	0	medio
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	**SI**	medio	0	medio
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS2	**SI**	medio	0	medio
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MG7a	**SI**	medio	0	medio
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	**SI**	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	SI	medio	0	medio
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	SI	medio	0	medio
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	SI	medio	0	medio
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	alto	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	basso	medio	0	alto	alto	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	basso	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			medio	medio	0	alto	medio	0	0	legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010	SI	basso	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS11	SI	medio	0	medio
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		basso	medio	0	alto	medio	0	0	legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010	SI	basso	0	medio
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS2	SI	medio	0	medio
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	SI	medio	0	medio
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti		medio	0	medio
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MG2	SI	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	basso	basso	0	alto	basso	0	0	MS2	**SI**	basso	0	medio
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS8	**SI**	medio	0	medio
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS2	**SI**	medio	0	medio
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS2	**SI**	medio	0	medio
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	**SI**	medio	0	medio
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MG4	**SI**	medio	0	medio
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS7	SI	medio	0	medio
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS10	SI	medio	0	medio
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS9	SI	medio	0	medio
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS7	SI	medio	0	medio
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Codice degli appalti	SI	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MG7b	**SI**	basso	0	medio
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Regolamento di organizzazione del Comune	**SI**	basso	0	medio
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Regolamento per l'erogazione di incentivi tecnici (delib. G.C. n. 552 del 29/12/2023)	**SI**	medio	0	medio
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Regolamento per l'erogazione di incentivi tecnici (delib. G.C. n. 552 del 29/12/2023)	**SI**	medio	0	medio
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	Regolamento per l'erogazione di incentivi tecnici (delib. G.C. n. 552 del 29/12/2023)	**SI**	medio	0	medio
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS2	**SI**	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS2	SI	medio	0	medio
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS9	SI	medio	0	medio

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 1	Reclutamento del personale-Procedure concorsuali e seletive - Progressioni Verticali - Comandi - Procedure di mobilità esterna	P 1.1	Sopravvalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati candidati.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	basso	alto	0	alto	basso	0	0	Vincoli assunzionali, Documento Unico di Programmazione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, autorizzazione COSFEL	SI	basso	0	basso
		P 1.2	Previsione requisiti di partecipazione personalizzati o troppo generici al fine di favorire la selezione di determinati candidati.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		medio	alto	0	medio	medio	0	0	Art. 35 e ss. d.lgs. 165/2001/DPR 487/1984 e ss.mm.ii.	SI	medio	0	medio
		P 1.3	Inosservanza o mancanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, pubblicità, mancata chiarezza e incompletezza degli avvisi pubblici, cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta, predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, insufficienza di regole per la valutazione dei candidati	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	medio	alto	0	medio	medio	0	0	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	SI	medio	0	medio
		P 1.4	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari e/o mancanza di procedura di trasparenza nella scelta e nomina dei Commissari; mancata segnalazione all'Ente di un conflitto di interessi anche potenziale.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	medio	alto	0	medio	medio	0	0	MG4/d.lgs. n. 33/2013	SI	medio	0	medio
		P 1.5	I componenti della commissione sono stati individuati dall'Amministrazione senza tenere conto delle competenze e dell'esperienza professionale in funzione delle professionalità da selezionare.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	medio	alto	0	medio	medio	0	0	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	SI	medio	0	medio
		P 1.6	Non corretta valutazione dei candidati e dei loro requisiti al fine di favorirne alcuni	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	medio	alto	0	medio	medio	0	0	Art. 35 e ss. d.lgs. 165/2001/DPR 487/1984 e ss.mm.ii.	SI	medio	0	medio
		P 1.7	sopravvalutazione/sottovalutazione delle richieste di accesso al fine di favorire determinati soggetti	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*			medio	alto	0	medio	medio	0	0	d.lgs. 97/2016/registro pubblico accessi	SI	medio	0	medio
		P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	basso	medio	0	basso	basso	0	0	CCNL, regolamenti comunali e Circolari interne applicative	SI	basso	0	basso
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			medio	medio	0	medio	medio	0	0	MG5	SI	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		alto	alto	0	alto	medio	0	0	MS4	SI	alto	0	alto
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		alto	alto	0	alto	medio	0	0	CCNL, regolamenti comunali e Circolari interne applicative	SI	alto	0	alto
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		medio	medio	0	medio	medio	0	0	d.lgs. n. 33/2013	SI	medio	0	medio
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		basso	basso	0	medio	basso	0	0	CCNL e Protocollo delle Relazioni Sindacali	SI	basso	0	basso
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			basso	basso	0	medio	basso	0	0	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SI	basso	0	basso
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			medio	medio	0	basso	alto	0	0	Piano Integrato di Attività e Organizzazione	SI	medio	0	medio
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		basso	basso	0	medio	basso	0	0	Piano Integrato di Attività e Organizzazione	SI	basso	0	basso
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			basso	basso	0	medio	basso	0	0	Monitoraggio Ufficio Formazione	SI	basso	0	basso

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		medio	medio	0	medio	medio	0	0	Codice degli appalti e Linee Guida Anac	SI	medio	0	medio
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		medio	medio	0	medio	medio	0	0	Codice degli appalti e Linee Guida Anac - Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013	SI	medio	0	medio
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		basso	medio	0	medio	medio	0	0	Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa	SI	basso	0	medio
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		basso	medio	0	medio	medio	0	0	Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa	SI	basso	0	medio
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		medio	medio	0	medio	medio	0	0	Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa	SI	medio	0	medio
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		medio	medio	0	medio	medio	0	0	MG3/MG5/MG6	SI	medio	0	medio

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30	SI	medio	0	alto
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MG2/MG4	SI	medio	0	alto
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30	SI	medio	0	alto
V 2	Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30/MS37	SI	medio	0	alto
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MG2/MG4	SI	medio	0	alto
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30/MS37	SI	medio	0	alto
V 3	Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MS14/MS15/MS21bis/MS45	SI	medio	0	alto
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MS14/MS15/MS21bis/MS45	SI	medio	0	alto

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del *Piano* 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)	**V 3.3**	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MG2/MG4	**SI**	medio	0	alto
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MS14/MS15/MS24/MS38/MS38bis/MS45	**SI**	medio	0	alto
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	**V 5.1**	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MG2/MG4	**NO**	medio	0	alto
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MG9	**SI**	medio	0	alto
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	alto	0	alto	alto	0	0	MG2/MG4	**SI**	medio	0	alto

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		medio	medio	0	medio	medio	0	0	MS14/MS15/MS24/MS26T/MS38/MS38bis/MS45	SI	medio	0	medio

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		basso	medio	0	alto	basso	0	0	Regolamenti tributari	SI	basso	0	medio
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		basso	medio	0	alto	basso	0	0	Regolamenti tributari	SI	basso	0	medio
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		basso	medio	0	alto	basso	0	0	Regolamenti tributari	SI	basso	0	medio
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	alto	alto	0	alto	medio	0	0	Regolamento generale delle entrate e regolamento sul sistema dei controlli interni	NO	alto	0	alto
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	alto	alto	0	alto	medio	0	0	Regolamenti tributari	SI	medio	0	alto
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		basso	medio	0	alto	basso	0	0	Regolamento di contabilità dell'ente	SI	basso	0	medio
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	medio	medio	0	alto	medio	0	0	MS6	SI	medio	0	medio
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		medio	alto	0	alto	medio	0	0	Regolamento di contabilità dell'ente	NO	medio	0	medio
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di*		basso	medio	0	alto	basso	0	0	Regolamento di contabilità dell'ente	SI	basso	0	medio
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		medio	alto	0	alto	medio	0	0	Art. 26 e Art. 27, d.lgs. n. 33/2013	SI	medio	0	medio

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		basso	medio	0	alto	basso	0	0	Regolamento di contabilità dell'ente	SI	basso	0	medio

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		basso	alto	0	alto	basso	0	0	Sistemi di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co) adottati per lo specifico finanziamento e controlli di II livello dell'Autorità di Gestione	SI	basso	0	basso
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		basso	alto	0	alto	basso	0	0	Sistemi di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co) adottati per lo specifico finanziamento e controlli di II livello dell'Autorità di Gestione	SI	basso	0	basso
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		basso	alto	0	alto	basso	0	0	Sistemi di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co) adottati per lo specifico finanziamento e controlli di II livello dell'Autorità di Gestione	SI	basso	0	basso
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	alto	0	alto	basso	0	0	Sistemi di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co) adottati per lo specifico finanziamento e controlli di II livello dell'Autorità di	SI	basso	0	basso
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			basso	alto	0	alto	basso	0	0	Art. 26 e Art. 27, d.lgs. n. 33/2013	SI	basso	0	basso
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	alto	0	alto	basso	0	0	Sistemi di Gestione e Controllo (SI.Ge.Co) adottati per lo specifico finanziamento e controlli di II livello dell'Autorità di	SI	basso	0	basso

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del RPC sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Massimario di scarto adottato con delibera di Giunta Comunale 4453 del 21 novembre 2005	SI	basso	0	basso
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			alto	medio	0	basso	basso	0	0		NO	alto	0	alto
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			alto	medio	0	basso	basso	0	0	M16	NO	alto	0	alto
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento degli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Disposizioni del Direttore Generale di attribuzione delle funzioni ai Servizi dell'ente	SI	basso	0	basso
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	SI	basso	0	basso
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	SI	basso	0	basso
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	SI	basso	0	basso
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	SI	basso	0	basso
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	SI	basso	0	basso
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			basso	medio	0	basso	basso	0	0	Registro pubblico di accesso	SI	basso	0	basso

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI
Acronimo Ufficio	ARES 1087
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	ALFONSO GHEZZI

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DLG-36/2023 ART.37 E SS.-	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DLG-36/2023 ART.37 E SS.-	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG-36/2023 ART.37 E SS.-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; - MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; - MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; - MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 2	progettazione della gara	CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MG7a Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a.-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MG7a Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a.-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MG7a Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a.-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MG7a Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a.-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MG7a Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a.-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023-MS11	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MS 08-MS09 --Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MS 08-MS09 -Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-	SI'	BASSO	0	BASSO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sulleventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud , nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica--Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica-MS 08-MS09 -Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 6	Formazione del personale interno	P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DLG.33/2013-DLG.165/2001-MG 1 – MAG4 – MG 9 – DLGS 165/2001 MG 1 – MAG4 – MG 9 –	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG7a -35 bis del d.lgs. 165/2001-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG7a -35 bis del d.lgs. 165/2001-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017	SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG7a -35 bis del d.lgs. 165/2001-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG7a -35 bis del d.lgs. 165/2001-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG7a -35 bis del d.lgs. 165/2001-deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577 del 26.10.2017	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	(Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) dal DPR 81/2023-art.53dlg.165/2001(pantouflage)-dlg.33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG.9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG 9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)-MG 9	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	-DLG-36/2023- MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; -MG 4	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	**AC 1.1**	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	L. 241/1990; D.Lgs. 165/2001; Codice dicomportamento	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; MG2 Rotazione ordinaria del personale; MG8 Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d. whistleblower; MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica; MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; MG2 Rotazione ordinaria del personale; MG8 Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d. whistleblower; MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica; MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;	**SI'**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; MG2 Rotazione ordinaria del personale; MG8 Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d. whistleblower; MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica; MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; MG2 Rotazione ordinaria del personale; MG8 Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d. whistleblower; MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica; MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi;	SI'	BASSO	0	BASSO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG 1 Monitoraggio sull'attuazione del codice di comportamento; MG2 Rotazione ordinaria del personale; MG8 Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d.	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Delibera di G.C. n. 445/2022-DPR 81/2023-d.lgs. 165/2001-CCNL2019-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 81/2023		BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	T.U. 267/2000-REGOLAMENTO DI CONTABILITA - DECRETO TRASPARENZA - L.190/20212	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	T.U. 267/2000-REGOLAMENTO DI CONTABILITA - DELIBERE DI G.C. DI RICONOSCIMNETO DI LEGITTIMITA'DEI DFB	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	T.U. 267/2000-REGOLAMENTO DI CONTABILITA	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	T.U. 267/2000-REGOLAMENTO DI CONTABILITA	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	T.U. 267/2000-REGOLAMENTO DI CONTABILITA - DECRETO TRASPARENZA - L.190/20212	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	-DGC 4453 /2005	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NOTA DEL SERV.PROTOCOLLO-ALBO PRETORIO ECC. DEL 02/03/2023, PG/2023/0185434 - DGC 4453 /2005(SCARTO DOCUMENTI)	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0			BASSO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	ALTO	0	0			ALTO	0	ALTO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	ALTO	0	0			ALTO	0	ALTO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0			MEDIO	0	MEDIO
	Archivi dell'Ente - Accesso	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0			MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Educazione
Acronimo Ufficio	ARED
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Barbara Trupiano

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	misure generali dell'Ente, MG1, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	misure generali dell'Ente, MG1, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	misure generali dell'Ente, MG1, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	misure generali dell'Ente, MG1, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	misure generali dell'Ente, MG1, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	misure generali dell'Ente, MG1, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	misure generali dell'Ente, MG1, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	normativa generale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente (MG9), Codice di Comportamento	**SI'**	BASSO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c);	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	**SI'**	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente (MG9), Codice di Comportamento	**SI'**	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente (MG9), Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente (MG9), Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR		*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Normativa generale	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Normativa generale	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Normativa generale	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Normativa generale	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Normativa generale	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																					
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO																
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO								
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc;).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale, misure generali dell'Ente, Codice di Comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normativa generale e normativa dell'Ente	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normativa generale e normativa dell'Ente	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normativa generale e normativa dell'Ente	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normativa generale, normativa dell'Ente, Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																			
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa generale	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normativa generale	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normativa generale	SI'	BASSO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		NO	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		NO	BASSO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		NO	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Entrate
Acronimo Ufficio	Aren 1076
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Paola Sabadin

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Gli acquisti programmati si riferiscono essenzialmente alla stampa imbustamento e notifica di atti tributari. La spesa è sostanzialmente simili nei diversi anni	si	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Nelle procedure non c'è la possibilità di partecipazione del privato alla programmazione	si	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Gli acquisti programmati si riferiscono essenzialmente alla stampa imbustamento e notifica di atti tributari. La spesa è sostanzialmente simili nei diversi anni	si	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg2	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ms7	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ms7	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	**si**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e autocertificazione dei nominandi	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	**si**	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	**CP 4.1**	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	**si**	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	**CP 5.1**	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2	**si**	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1, 2, 10	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	si	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari e controlli di Ragioneria	si	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari e controlli di Ragioneria	si	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari e controlli di Ragioneria	si	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari e controlli di Ragioneria	si	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	si	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari e controlli di Ragioneria	**si**	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e 2 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari e controlli di Ragioneria	**si**	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Gli acquisti programmati si riferiscono essenzialmente alla stampa imbustamento e notifica di atti tributari. La spesa è sostanzialmente simili nei diversi anni- MG1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg2	si	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	si	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	si	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	si	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	si	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	si	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	si	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e d.lgs. 36/2023	**si**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg2 - verifica a cascata delle pratiche. Tracciabilità delle operazioni in bd successive all'istruttoria	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		si	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg2 - verifica a cascata delle pratiche. Tracciabilità delle operazioni in bd successive all'istruttoria	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg2 - verifica a cascata delle pratiche. Tracciabilità delle operazioni in bd successive all'istruttoria	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		si	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		si	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		si	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		si	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOME																			
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controlli e richiesta Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e DELL'ART. 93, COMMA 5, D.LGS. 36/2023		BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controlli e richiesta Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e DELL'ART. 93, COMMA 5, D.LGS. 36/2023		BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	mg1 e mg2	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg2	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg2	**SI'**	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	mg1, mg10	**si**	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg4	**si**	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			mg1 e 2	**si**	BASSO	0	BASSO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e disposizioni organizzative interne al servizio	**si**	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1	**si**	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e attestazione sugli atti come da disposizioni comunali mg10	**si**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	**PROCESSO**	**CODICE EVENTO RISCHIOSO**	**EVENTO RISCHIOSO**	**UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO**	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di	**AC 2.3**	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e firma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
		AC 2.5	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme ai fine di agevolare particolari soggetti	AREA ENTRATE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	mg1 e mg2 controfirma del dirigente su atti predisposti dai funzionari	**si**	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	mg1 mg2 procedure massive informatizzate nella gestione dei procedimenti	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	mg1 mg2 procedure massive informatizzate nella gestione dei procedimenti	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	mg1 mg2 procedure massive informatizzate nella gestione dei procedimenti	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	mg1 e mg2	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	mg1 e mg2	**si**	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controllo della Ragioneria	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controllo della Ragioneria	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controllo della Ragioneria	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controllo della Ragioneria	**si**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	controllo della Ragioneria	**si**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del RPC sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	dal 2020 tutti gli atti vengono scannerizzati e archiviati con e-grammata	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	gli archivi sono inadeguati e fatiscenti e gli atti non catalogati. Di fatto non necessitano di essere consultati	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	da 1 a 3	ALTO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Gabinetto del Sindaco
Acronimo Ufficio	ARGA1006
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott.ssa Gaetana Esposito

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice contratti – Codice terzo settore	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti interni - Normativa	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Trasparenza – Regolamenti – Normativa di settore	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO – Normativa sulla Trasparenza – Codice Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO – Normativa sulla Trasparenza e Anticorruzione – Codice Contratti – Indicazioni dell'Amministrazione	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento – Codice Penale	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento – Codice Penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento – Codice Penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento – Codice Penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento – Codice Penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento – Codice Penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento – Codice Penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Formazione - Codice di Comportamento – Codice Penale – Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Controlli – codice dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamentazione – Normativa anticorruzione e normativa tracciabilità dei flussi finanziari	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa di settore	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento – normativa di settore	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento – normativa di settore	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento e normativa di settore	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento e normativa di settore	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Codice Penale	SI'	BASSO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa di settore	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento e normativa di settore	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Codice Penale - Codie Antimafia	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Controlli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Codice Penale - Codie Antimafia	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Codice Penale	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Controlli	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Controlli - Codice Penale	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli - Codice Penale	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli - Codice Penale	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Normativa di settore - Codice dei Contratti - Controlli	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli - Codice Penale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli - Codice Penale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli - Codice Penale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli - Codice Penale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento- Normativa di settore - Controlli - Codice Penale	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Trasparenza – Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Formazione- Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controlli	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controlli successivi	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Trasparenza	SI	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Formazione	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Formazione	SI	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controlli successivi	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 1	Nomina presso gli enti controllati	IN 1.1	L'avviso pubblico non è stato adeguatamente pubblicizzato sul sito istituzionale o su Amministrazione Trasparente né su altra sezione del sito istituzionale.	AREA GABINETTO DEL SINDACO	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO	SI	BASSO	0	BASSO
		IN 1.2	I requisiti di partecipazione sono talmente dettagliati da sembrare personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati o troppo generici per ammettere alla selezione candidati che non ne avrebbero diritto.	AREA GABINETTO DEL SINDACO	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PIAO	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 1.3	I meccanismi di selezione non sono oggettivi e trasparenti e, quindi, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire e si applicano forme alternative al conferimento mediante procedure comparative	AREA GABINETTO DEL SINDACO	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		IN 1.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	AREA GABINETTO DEL SINDACO	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO	SI	BASSO	0	BASSO
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Trasparenza – Normativa di settore	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Trasparenza – Normativa di settore	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti/disciplinare, normativa di riferimento	SI	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO e Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Controlli	SI	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti/disciplinare, normativa di riferimento	SI	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO e Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	SI	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO	SI	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controlli	NO	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PIAO – Normativa in materia di trasparenza e anticorruzione	si	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI INTERNI E NORMATIVA SPECIFICA	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne-Regolamenti dell'Ente – normativa di riferimento	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne-Regolamenti dell'Ente – normativa di riferimento	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne-Regolamenti dell'Ente – normativa di riferimento	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne-Regolamenti dell'Ente – normativa di riferimento	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne-Regolamenti dell'Ente – normativa di riferimento	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controlli – Regolamenti e Normativa vigente	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controlli – Regolamenti e Normativa vigente	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure PIAO – Trasparenza – Indirizzi dell'Amministrazione	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)															
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PIAO e normativa vigente	SI	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																			
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PIAO	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Controlli	NO	BASSO	0	BASSO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Digitalizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne	NO	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Formazione e definizione di procedure standard	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne	SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure organizzative interne e normativa vigente	SI'	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Giovani e Lavoro
Acronimo Ufficio	ARGL 1108
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Maria Rosaria Fedele

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara; Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Canali aperti di interlocuzione con i servizi competenti, note esplicative tra i servizi dell'Area	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commisari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara; Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sulleventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara	SI	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)		BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)		BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina del RUP dei DEC e dei Commissari di Gara. Richiesta personale; riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP, Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale di servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale di servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione di incarichi e funzioni, introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale di servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione di incarichi e funzioni, introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica	SI	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione di incarichi e funzioni, introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica	SI	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Partecipazione del personale ad incontri sul tema e implementazione delle misure previste dalla vigente normativa in materia	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale di servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale di servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale di servizio ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili della procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili della procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica	SI	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica	SI	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica	SI	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del priincipio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione).Applicazione del principio di rotazione in riferimento alla nomina dei Responsabili delle procedure	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione). Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica. Canali aperti di interlocuzione con i servizi competenti, note esplicative tra i servizi dell'Area.	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione). Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica. Canali aperti di interlocuzione con i servizi competenti, note esplicative tra i servizi dell'Area.	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione). Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica. Canali aperti di interlocuzione con i servizi competenti, note esplicative tra i servizi dell'Area.	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione). Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica. Canali aperti di interlocuzione con i servizi competenti, note esplicative tra i servizi dell'Area.	SI	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione). Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica. Canali aperti di interlocuzione con i servizi competenti, note esplicative tra i servizi dell'Area.	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione). Introduzione di idonei strumenti di controllo e verifica. Canali aperti di interlocuzione con i servizi competenti, note esplicative tra i servizi dell'Area.	**SI**	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*				BASSO	0	BASSO		0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*				BASSO	0	BASSO		0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*				BASSO	0	BASSO		0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*				BASSO	0	BASSO		0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*				BASSO	0	BASSO		0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*				BASSO	0	BASSO		0	0	Riorganizzazione degli spazi e definizione di nuovi layout	SI	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*				BASSO	0	BASSO		0	0	Predisposizione di sistemi centralizzati di informazione e comunicazione tra/ e all'interno dei servizi dell'Area	SI	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	0	BASSO		0	0	Predisposizione di sistemi centralizzati di informazione e comunicazione tra/ e all'interno dei servizi dell'Area. Riorganizzazione degli spazi e definizione di nuovi layout	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*				BASSO	0	BASSO		0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*				BASSO	0	BASSO		0	0	Richiesta personale;riorganizzazione del personale; partecipazione del personale in servizio,ai corsi di formazione sul tema (RUP,Trasparenza e corruzione)	SI	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI
Acronimo Ufficio	ARIT
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	ING: SERENA RICCIO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	normative ministeriali , misure generali PIAO	si	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative	si	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	disposizioni normative	si	BASSO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti, regolamento interno su composizione	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	ALTO	0	ALTO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 3	selezione del contraente	CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	obblighi contrattuali disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	obblighi contrattuali disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	o	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti, e dei relativi allegati in materia di verifiche progetti	si	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti, e dei relativi allegati in materia di verifiche progetti	si	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																			
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono attivare ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	BASSO	0	BASSO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti	si	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	codice di comportamento, disposizioni normative codice dei contratti,regolamenti interni	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO = cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Piano 2022-2024 MG1 codice di comportamento, MG2 rotazione	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Piano 2022-2024 MG4 obbligo astensione conflitto di interessi	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure del piano 2022-2024 MG1 codice di comportamento	si	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure del piano 2022-2024 MT misure di trasparenza	si	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano 2022-2024 MG1 codice di comportamento, MG2 rotazione	si	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Piano 2022-2024 D.L.gs.165/01 , contratti collettivi	si	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure del piano 2022-2024 MG1 codice di comportamento	si	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure del piano 2022-2024 MG9 formazione del personale	si	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Misure del piano 2022-2024 MG1 codice di comportamento	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Misure del piano 2022-2024 MG1 codice di comportamento	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Piano2022/2024 Regolamento incarichi esterni MG1 codice di comportamento MG2 rotazione MG4 astenzione conflitto di interessi	si	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Piano2022/2024 Regolamento incarichi esterni	si	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure di controllo e trasparenza e semplificazioni del Piano 2022/2024	si	BASSO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure di controllo e trasparenza e semplificazioni del Piano 2022/2024	si	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure di controllo e trasparenza e semplificazioni del Piano 2022/2024	si	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano2022/2024 Regolamento incarichi esterni MG1 codice di comportamento MG2 rotazione MG4 astenzione conflitto di interessi	si	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPTC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normative di settore	**si**	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normative di settore	**si**	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normative di settore	**si**	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	protocollo di legalità	**si**	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	protocollo di legalità	**si**	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	protocollo di legalità	**si**	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure del piano 2022-2024- MG1 codice di comportamento MG2 rotazione MG4 astensione conflitto di interesse	**si**	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure del piano 2022-2024- MG1 codice di comportamento MG2 rotazione MG4 astensione conflitto di interesse	**si**	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure del piano 2022-2024- MG1 codice di comportamento MG2 rotazione MG4 astensione conflitto di interesse	**si**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando illi luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01, MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01, MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01, MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01, MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01, MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO	0	BASSO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01, MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai process; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	regolamento di contabilità e disposizioni normative	si	BASSO		BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complesità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01,MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO		
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01,MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO		
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01,MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO		
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01,MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO		
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01,MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO		
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG01,MG2,MG2bis,MG4,MG7,MG8,MG9	si	BASSO		

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso - il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazion e o informatizzazion e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazion e o informatizzazion e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazion e o informatizzazion e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancat a rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	piano 202/2024 processo A1 misura 16 trasparenza e accessibilità degli archivi)	SI'	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE
Acronimo Ufficio	ARIS1057
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	ING. EDOARDO FUSCO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	normative di legge (ministeriali, comunitarie e regionali)	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	normative di legge (ministeriali, comunitarie e regionali)	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposzioni normative	SI	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposzioni normative, regolamento interno su composizione delle commissione di gara	SI	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposzioni normative	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposzioni normative	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposzioni normative	SI	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI	BASSO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamento sulla trasparenza	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamento interno su composizione delle commissione di gara	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	obblighi del contratto e disposizioni normative	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	obblighi del contratto e disposizioni normative	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni, disciplinari di gara	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni, disciplinari di gara	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																			
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più [illegible]		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	SI	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA'** (alto/medio/basso)	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
	adempimento.		Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	codice di comportamento, disposizioni normative, regolamenti interni	**SI**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano triennale Prevenzione della Corruzione misure MG1 Codice comportamento, MG2 Rotazione D.Lgs.165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Misure Piano Triennale Prevenzione della corruzione MG4 obbligo astensione conflitto di interessi MG5 autorizzazione incarichi extra istituzionali. Regolamento incarichi esterni	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione della corruzione MG1 Codice di comportamento MG 2 Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione della corruzione MT Misure di trasparenza per personale: MG 1 codice di comportamento; MG 2 Rotazione -regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione della corruzione MG2 Rotazione; MG1 Codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	ALTO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione e corruzione D.L.gs.165/2001 Contratti Collettivi e decentrati integrativi	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione e corruzione MG 1 Codice di comportamento MG 2 Rotazione	SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione e corruzione MG 9 Formazione personale in materia di corruzione e sui temi della trasparenza D.L.gs.165/2001 Contratti Collettivi e decentrati integrativi	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione e corruzione MG 1 Codice di comportamento MG 9 Formazione personale	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al Piano Triennale Prevenzione e corruzione MG 1 Codice di comportamento MG 9 Formazione personale MG 2 Rotazione personale	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Misure del Piano Triennale della prevenzione della corruzione. Regolamento incarichi esterni. MG1 Codice di comportamento; MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto di interessi	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Misure del Piano Triennale della prevenzione della corruzione. Regolamento incarichi esterni. MG1 Codice di comportamento; MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto di interessi	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Misure di controllo, trasparenza e semplificazioni del Piano Triennale della prevenzione della corruzione. Regolamento incarichi esterni, MG1 Codice comportamento;MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto interessi	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure di controllo, trasparenza e semplificazioni del Piano Triennale della prevenzione della corruzione. Regolamento incarichi esterni, MG1 Codice comportamento;MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto interessi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure di controllo, trasparenza e semplificazioni del Piano Triennale della prevenzione della corruzione. Regolamento incarichi esterni, MG1 Codice comportamento;MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto interessi	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure di controllo, trasparenza e semplificazioni del Piano Triennale della prevenzione della corruzione. Regolamento incarichi estermi, MG1 Codice comportamento;MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto interessi	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	NORMATIVA DI SETTORE	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	NORMATIVA DI SETTORE	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	NORMATIVA DI SETTORE	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	PROTOCOLLO DI LEGALITA'	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	PROTOCOLLO DI LEGALITA'	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	PROTOCOLLO DI LEGALITA'	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al piano triennale Prevenzione della CorruzioneMG1Codice di comportament MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al piano triennale Prevenzione della CorruzioneMG1Codice di comportament MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	ALTO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Misure allegate al piano triennale Prevenzione della CorruzioneMG1Codice di comportament MG2 Rotazione MG4 Astensione conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																					
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO																
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO								
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Disposizioni normative	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Disposizioni normative	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Disposizioni normative	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Disposizioni normative	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	**SI'**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento di contabilità e disposizioni normative	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;Regolamento delegato: Regolamento di esecuzione e decisione di esecuzione-Piano 2024/2026 MG1 Codice comportamento MG2 Rotazione MG4 Conflitto interessi	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;Regolamento delegato: Regolamento di esecuzione e decisione di esecuzione-Piano 2024/2026 MG1 Codice comportamento MG2 Rotazione MG4 Conflitto interessi	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;Regolamento delegato: Regolamento di esecuzione e decisione di esecuzione-Piano 2024/2026MG1 Codice comportamento MG2 Rotazione MG4 Conflitto interessi	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;Regolamento delegato: Regolamento di esecuzione e decisione di esecuzione-Piano 2024/2026 MG1 Codice comportamento MG2 Rotazione MG4 Conflitto interessi	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;Regolamento delegato: Regolamento di esecuzione e decisione di esecuzione-Piano 2024/2026 MG1 Codice comportamento MG2 Rotazione MG4 Conflitto interessi	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;Regolamento delegato: Regolamento di esecuzione e decisione di esecuzione-Piano 2024/2026 MG1 Codice comportamento MG2 Rotazione MG4 Conflitto interessi	SI'	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perchè non dispongono di spazi adeguati	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/20246 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2024/2026 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	**SI'**	BASSO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	NESSUNO	NESSUNO	Piano 2042/20246 Processo A.1 Misura 16 (trasparenza ed accessibilità agli archivi)	**SI'**	MEDIO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA PARTECIPATE COMUNALI
Acronimo Ufficio	ARPC 1098
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	DOTT. CLAUDIO MARTELLI

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolamento comunale su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - D. Lgs. 33/2013 - PIAO - Griglia trasparenza ANAC	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D Lgs. 36/2023 - Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	da 1 a 3	BASSO	MEDIO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	da 1 a 3	BASSO	MEDIO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001 Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MS29	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 39/2013	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D. Lgs. 175/2016	**SI'**	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MS29	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 39/2013	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D. Lgs. 175/2016	**SI'**	BASSO	0	BASSO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 39/2013	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D. Lgs. 39/2013	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 39/2013	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	Non ricorre la fattispecie																	
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL, D. Lgs. 118/2011, REGOLAMENTO DI CONTABILITà, CC.II.	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL, D. Lgs. 118/2011, REGOLAMENTO DI CONTABILITà, CC.II.	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL, D. Lgs. 118/2011, REGOLAMENTO DI CONTABILITà, CC.II.	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL, D. Lgs. 118/2011, REGOLAMENTO DI CONTABILITà, CC.II.	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL, D. Lgs. 118/2011, REGOLAMENTO DI CONTABILITà, CC.II.	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL, D. Lgs. 118/2011, REGOLAMENTO DI CONTABILITà, CC.II.	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL, D. Lgs. 118/2011, REGOLAMENTO DI CONTABILITà	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0			MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0			MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0			MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0			MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Utilizzo di un cloud sul quale è disponibile l'archivio digitale del servizio, alimentato da tutti i dipendenti dello stesso	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Utilizzo di un cloud sul quale è disponibile l'archivio digitale del servizio, alimentato da tutti i dipendenti dello stesso	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Utilizzo di un cloud sul quale è disponibile l'archivio digitale del servizio, alimentato da tutti i dipendenti dello stesso	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Utilizzo di un cloud sul quale è disponibile l'archivio digitale del servizio, alimentato da tutti i dipendenti dello stesso	SI'	BASSO	0	BASSO
A3	Archivi dell'Ente - Accesso	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Utilizzo di un cloud sul quale è disponibile l'archivio digitale del servizio, alimentato da tutti i dipendenti dello stesso	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	agli atti	A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Utilizzo di un cloud sul quale è disponibile l'archivio digitale del servizio, alimentato da tutti i dipendenti dello stesso	SI'	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA PATRIMONIO
Acronimo Ufficio	ARPA 1080
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	ing. Vincenzo Brandi

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamentodei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamentodei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamentodei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 2	progettazione della gara	CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 3	selezione del contraente	CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento -MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05 Monitoraggio aree di rischio -MS Misure di semplificazione MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti MS05 – Monitoraggio aree di rischio MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti MS05 – Monitoraggio aree di rischio MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio-MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'ente – MS11 Rotazione degli incarichi di collaudatore	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio-MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'ente – MS11 Rotazione degli incarichi di collaudatore	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio-MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'ente – MS11 Rotazione degli incarichi di collaudatore	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS08 sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50 – Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente – MS02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente MS09 Elenchi telematici di operatori economici fornitori del Comune	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS08 sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50 – Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente – MS02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente MS09 Elenchi telematici di operatori economici fornitori del Comune	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS08 sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50 – Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente – MS02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente MS09 Elenchi telematici di operatori economici fornitori del Comune	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO					MEDIO	0	MEDIO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti MS05 – Monitoraggio aree di rischio MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti MS05 – Monitoraggio aree di rischio MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti MS05 – Monitoraggio aree di rischio MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0			0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0			0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0			0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0			0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0			0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS13 Tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti MS05 – Monitoraggio aree di rischio MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0			0	0			MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																			

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	**SI'**	MEDIO	0	ALTO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud , nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	**SI'**	MEDIO	0	ALTO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	**SI'**	MEDIO	0	ALTO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	NO	NO	NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)	**SI'**	MEDIO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	N0	N0	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	NO	NO	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	N0	NO	MG1; MG2; MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG7a applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la P.A. - MG6 Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del lavoro Pantouflage- MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi – MG2 Aggiornamento attuazione dei piani di rotazione dell'ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG7a applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la P.A. - MG6 Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del lavoro Pantouflage- MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi – MG2 Aggiornamento attuazione dei piani di rotazione dell'ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG7a applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la P.A. - MG6 Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del lavoro Pantouflage- MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi – MG2 Aggiornamento attuazione dei piani di rotazione dell'ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG7a applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la P.A. - MG6 Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del lavoro Pantouflage- MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi – MG2 Aggiornamento attuazione dei piani di rotazione dell'ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
[illegible]	[illegible]	IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0'	MG7a applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la P.A. - MG6 Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del lavoro Pantouflage- MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi – MG2 Aggiornamento attuazione dei piani di rotazione dell'ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0'	MG7a applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la P.A. - MG6 Disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del lavoro Pantouflage- MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi – MG2 Aggiornamento attuazione dei piani di rotazione dell'ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO		MEDIO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza procedimenti autorizzatori e concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA`	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 – MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA`	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 – MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA`	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 – MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 -- MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 -- MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 -- MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 - MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 - MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.7	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	AREA PATRIMONIO	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 - MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.8	Accordi collusivi per vendita in alienazione con valori sottostimati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica	AREA PATRIMONIO	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 - MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 - MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	regolamentazione di settore/disciplinare vigente società in house	NO	MEDIO	0	ALTO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	regolamentazione di settore/disciplinare vigente società in house	NO	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	regolamentoi comunali	NO	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	regolamentazione di settore/disciplinare vigente società in house	NO	ALTO	0	ALTO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	regolamento comunale	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	normativa vigente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	normativa viigente e regolamenti comunali	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	normativa viigente e regolamenti comunali	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	normativa viigente e regolamenti comunali	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 5.1	Locazione immobili ad uso abitativo, locazione ad uso diverso dall'abitativo senza il rispetto dei criteri di economicità, produttività e trasparenza (es. a prezzi inferiori ai valori di mercato, a titolo gratuito o di liberalità) e con procedure non regolari e scarsamente trasparenti	AREA PATRIMONIO	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Ms 18 – DISPOSIZIONE SULLA STANDARDIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI E PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE DI REPORT DELLE PRATICHE DEFINITE NELL'APPOSITA AREA TEMATICA "POLITICHE PER L CASA"	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
ESP 5	Gestione dei beni pubblici e del demanio e del patrimonio	ESP 5.2	Accollo di spese di manutenzione in contrasto con le normative vigenti	AREA PATRIMONIO	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio- Attività ispettive MS50 Tracciabilità e trasparenza nel flusso documentale dell'Ente- aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	**si**	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 5.3	Alienazione dei beni mobili con procedure non regolari e scarsamente trasparenti	AREA PATRIMONIO	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Regolamenti di settore	**NO**	ALTO	0	ALTO
		ESP 5.4	Inadeguata manutenzione e custodia, con appropriazioni indebite di risorse.	AREA PATRIMONIO	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		ALTO	MEDIO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Civile	**NO**	MEDIO	0	ALTO
		ESP 5.5	Concessione gratuita e/o per finalità improprie (anche mascherata) di beni immobiliari pubblici	AREA PATRIMONIO	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Regolamenti di settore	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 5.6	mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo del bene;	AREA PATRIMONIO	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	più di 3	MEDIO	MEDIO	0	0	Regolamento Comunale	**NO**	MEDIO	1	MEDIO
		ESP 5.7	mancanza e/o carenza nell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili;	AREA PATRIMONIO	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	BASSO	0	0	regolamento comunale e leggi	**NO**	ALTO	0	ALTO
		ESP 5.8	assegnazione di beni con procedure non trasparenti;	AREA PATRIMONIO	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamento Comunale	**SI'**	BASSO	1	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Atività ispettiva MS50 Tracciabilità e Trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG9 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Atività ispettiva MS50 Tracciabilità e Trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG9 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Atività ispettiva MS50 Tracciabilità e Trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG9 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Atività ispettiva MS50 Tracciabilità e Trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG9 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Atività ispettiva MS50 Tracciabilità e Trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG9 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Atività ispettiva MS50 Tracciabilità e Trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG9 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	più di 3	MEDIO	MEDIO	0	0	regolamentazione dell'ente	**NO**	ALTO	0	ALTO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	regolamentazione dell'ente	**NO**	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	regolamentazione dell'ente	**NO**	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO		ALTO	ALTO	0	0	regolamentazione dell'ente	**NO**	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	spazio cloud condiviso	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	spazio cloud condiviso	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	spazio cloud condiviso	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	spazio cloud condiviso	**SI'**	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	ALTO	ALTO	0	0	spazio cloud condiviso	**SI'**	BASSO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	da 1 a 3	ALTO	BASSO	0	0		**NO**	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA PROGETTI SPECIALI
Acronimo Ufficio	ARPS1046
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	DOTT.SSA GERARDA VACCARO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento- MS07 Avvisi volontari per la trasparenza MS05-Monitoraggio aree di rischio- MS Misure di semplificazione MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS08-sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MS02-Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente MS09 Elenchi telematici di operatori economici fornitori del Comune	SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05-Monitoraggio aree di rischio MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS13-tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti MS05-Monitoraggio aree di rischio MS50-Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	AREA PROGETTI SPECIALI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05-Monitoraggio aree di rischio MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MS11-Rotazione degli incarichi di collaudatore	SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05-Monitoraggio aree di rischio- MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente -Codice dei contratti – linee guida Anac -	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS05-Monitoraggio aree di rischio- MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione- MG7a Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 Codice dei contratti – linee guida Anac -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS08-sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MS02- Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente MS09 Elenchi telematici di operatori economici forniti dal Comune Codice dei contratti – linee guida Anac -	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato È prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	AREA PROGETTI SPECIALI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS08-sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MS02-Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente Codice dei contratti – linee guida Anac -	SI'	MEDIO	0	ALTO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice dei contratti – linee guida Anac -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice dei contratti – linee guida Anac - MS05-Monitoraggio aree di rischio- MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG7a Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento-MS08-sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MS02-Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente Codice dei contratti – linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	AREA PROGETTI SPECIALI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	AREA PROGETTI SPECIALI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento- MS05-Monitoraggio aree di rischio- MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente - Codice dei contratti – linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento- MS05-Monitoraggio aree di rischio- MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente - Codice dei contratti – linee guida Anac -	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		**SI'**	MEDIO	0	ALTO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud* , nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	AREA PROGETTI SPECIALI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	AREA PROGETTI SPECIALI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG1 Codice di comportamento-MS08-sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS50- Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MS02-Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente Codice dei contratti – linee guida Anac	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	AREA PROGETTI SPECIALI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG9 Realizzazione del Programma formativo per le attività individuate dal Piano e verifica dell'efficacia – MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento Monitoraggio sull'attuazione della misura della rotazione del personale – aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione – MG9 Realizzazione del Programma formativo per le attività individuate dal Piano e verifica dell'efficacia	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento – Monitoraggio sull'attuazione della misura della rotazione del personale – aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	attuazione del Piano di Rotazione – MG9 Realizzazione del Programma formativo per le attività individuate dal Piano e verifica dell'efficacia	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG7a Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a. MG6 Disciplina per lo svolgimento d attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi -MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione dell'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza dei procedimenti amministrativi e dei Provvedimenti Autorizzatori e Concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio,*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 3	*Rilascio autorizzazioni di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*																	
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS26T Trasparenza dei procedimenti amministrativi e dei Provvedimenti Autorizzatori e Concessori	SI'	MEDIO	0	ALTO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			ALTO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			ALTO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO		ALTO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di comportamento MG2 Rotazione ordinaria del personale MG4 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MG8 monitoraggio delle segnalazioni MS26T Trasparenza dei procedimenti amministrativi e dei Provvedimenti Autorizzatori e Concessori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente-aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS06 Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai d.f.b. Attività di verifica sui d.f.b. dell'Ente MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente - aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente-aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS05 Monitoraggio aree di rischio Attività ispettiva MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente – MG9 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	AREA PROGETTI SPECIALI	mancanza di trasparenza			MEDIO	ALTO	da 1 a 3	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica MS16 Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente - MG2 aggiornamento attuazione dei Piani di Rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	mancanza di trasparenza		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	AREA PROGETTI SPECIALI	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	AREA PROGETTI SPECIALI	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	AREA PROGETTI SPECIALI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 3	agli atti	A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	AREA PROGETTI SPECIALI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA RAGIONERIA - Ragioniere Generale
Acronimo Ufficio	ARRG1023
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	CLAUDIA GARGIULO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
[illegible]	contratto	CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D Lgs. 36/2023 Regolam comunali su contratti e appalti	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 4	Vigilanza e controllo sulle fasi della spesa	V 4.1	Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa	AREA RAGIONERIA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Stratificazione del controllo a più livelli come da organizzazione interna	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 4.2	Mancato o inadeguato controllo relativo alla rendicontazione dei contributi erogati	AREA RAGIONERIA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	Stratificazione del controllo a più livelli come da organizzazione interna	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D. Lgs. 39/2013	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D. Lgs. 39/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D. Lgs. 39/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0		**SI'**	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	ALTO	0	0	art. 22 L.241/90;art. 5 co. 2, Dlgs. 33/2013;art. 822 - 824 c.c.;Dlgs 42/2004;Dlgs 82/2005 (CAD);Dlgs 217/2017	SI'	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA RISORSE UMANE
Acronimo Ufficio	ARRU1035
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	GIUSEPPINA SILVI

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS10	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS10	SI	ALTO	0	ALTO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MG4	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS10	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS9	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS8	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Bandi tipo ANAC	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Bandi tipo ANAC	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Bandi tipo ANAC	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Bandi tipo ANAC	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Bandi tipo ANAC	SI	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS2	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS7	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	art.43 del D.Lg.s. 33/2013	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS2	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG7a	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS8	SI	ALTO	0	ALTO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti	SI	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti	SI	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o dei controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti	SI	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS11	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010	SI	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Sia il nuovo Codice dei Contratti Pubblici che il Consiglio di Stato evidenziano il divieto di frazionamenti artificiosi degli appalti allo scopo di utilizzare lo strumento dell'affidamento diretto al posto di quelli maggiormente concorrenziali previsti dalla normativa interna e comunitaria. Tali condotte determinano ovviamente la responsabilità del RUP.	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	AREA RISORSE UMANE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605 - PIANO DI ROTAZIONE DEI RUP	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti. Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	AREA RISORSE UMANE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	AREA RISORSE UMANE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605 - MS09	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c): Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c): Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	AREA RISORSE UMANE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria. Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria. Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CODICE APPALTI -Delibera ANAC 19.12.2023, n. 605	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 1	Reclutamento del personale- Procedure concorsuali e selettive - Progressioni Verticali - Comandi - Procedure di mobilità esterna	P 1.1	Sopravvalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati candidati.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Vincoli assunzionali, Documento Unico di Programmazione, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, autorizzazione COSFEL	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 1.2	Previsione requisiti di partecipazione personalizzati o troppo generici al fine di favorire la selezione di determinati candidati.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Art. 35 e ss. d.lgs. 165/2001/DPR 487/1984 e ss.mm.ii.	SI	ALTO	0	ALTO
		P 1.3	Inosservanza o mancanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, pubblicità, mancata chiarezza e incompletezza degli avvisi pubblici, cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta, predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove, insufficienza di regole per la valutazione dei candidati	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 1.4	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari e/o mancanza di procedura di trasparenza nella scelta e nomina dei Commissari; mancata segnalazione all'Ente di un conflitto di interessi anche potenziale.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4/d.lgs. n. 33/2013	SI	ALTO	0	ALTO
		P 1.5	I componenti della commissione sono stati individuati dall'Amministrazione senza tenere conto delle competenze e dell'esperienza professionale in funzione delle professionalità da selezionare.	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 1.6	Non corretta valutazione dei candidati e dei loro requisiti al fine di favorirne alcuni	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Art. 35 e ss. d.lgs. 165/2001/DPR 487/1984 e ss.mm.ii.	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 1.7	sopravvalutazione/sottovalutazione delle richieste di accesso al fine di favorire determinati soggetti	AREA DIREZIONE GENERALE/AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs. 97/2016/registro pubblico accessi	SI	MEDIO	0	MEDIO
P 2	Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali.	P 2.1	Inserimento a sistema di valori errati per favorire il dipendente	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	normativa previdenziale, circolari INPS, codice di comportamento, formazione	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o dellalegislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CCNL, regolamenti comunali e Circolari interne applicative	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG5	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS4	SI	ALTO	0	ALTO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CCNL, regolamenti comunali e Circolari interne applicative	SI	ALTO	0	ALTO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs. n. 33/2013	SI	MEDIO	0	MEDIO
P 4	Cessazione dal servizio	P 4.1	Inserimento a sistema di valori errati per favorire il dipendente	AREA RISORSE UMANE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*ineguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CCNL, regolamenti comunali e Circolari interne applicative	SI	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CCNL, regolamenti comunali e Circolari interne applicative	SI	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	SI	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	Piano Integrato di Attività e Organizzazione	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.2	individuazione di priorità formative e scelta di corsi al fine di agevolare determinati fornitori	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	in ragione del contenimento delle risorse finanziarie destinate alla formazione, da anni la priorità è la formaizone obbilgatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e anticorruzione per i quali di norrma si fa ricorso alla consip per l'individuazione dell'Ente formatore I destinatari per la formazione sulla sicurezza sono individuati dal T.U. 81/2008. Misure generali attività ispettiva MS50 - Misure di Trasparenza	SI	BASSO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	AREA RISORSE UMANE	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Piano Integrato di Attività e Organizzazione	SI	BASSO	0	MEDIO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Centralizzazione della verifica in capo all'ufficio formazione che riceve gli attestati per la successiva distribuzione ai patecipanti al fine di far controllare al servizio di	SI	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 7	Attivazione e gestione amministrativa dei tirocini	P 7.1	Sopravvalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire determinati candidati.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	I TIROCINI GESTITI DAL SERVIZIO PAGRU SONO DI TIPO CURRICULARI, previsti dai piani di studio universitari e consentono allo studente universitario di acquisire crediti formativi previa convenzione con l'Università. Il procedimento di attivazione è dettagliato sul sito del Comune di Napoli. Misure generali attività ispettiva MS50 - Misure di Trasparenza	si	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.2	Previsione requisiti di partecipazione personalizzati o troppo generici al fine di favorire la selezione di determinati candidati.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.3	Inosservanza o mancanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, pubblicità, mancata chiarezza e incompletezza degli avvisi pubblici, insufficienza di regole per la valutazione dei candidati	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		si	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.4	Uno o più componenti della commissione non hanno segnalato all'Ente la presenza di un conflitto di interessi anche potenziale.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.5	I componenti della commissione sono stati individuati dall'Amministrazione senza tenere conto delle competenze e dell'esperienza professionale in funzione delle professionalità da selezionare.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.6	Non corretta valutazione dei candidati e dei loro requisiti al fine di favorirne alcuni	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.7	sopravvalutazione/sottovalutazione delle richieste di accesso al fine di favorire determinati soggetti	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.8	Ritardare o mettere in essere situazioni che ostacolino la stipula della convenzione al fine di favorirne una; previsione requisiti personalizzati al fine di favorire la selezione di determinati candidati segnalati.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 7.9	non corretta valutazione e verifica delle presenze effettive.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso discrezionalità*		BASSO	MEDIO	1	MEDIO	MEDIO	0	0		SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CODICE DEGLI APPALTI E LINEE GUIDA ANAC	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CODICE DEGLI APPALTI E LINEE GUIDA ANAC	SI	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO DI NATUTA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATVA	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO DI NATUTA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATVA	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO DI NATUTA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATVA	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG3/MG5/MG6	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30	SI	ALTO	0	ALTO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG2/MG4	SI	ALTO	0	ALTO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30	SI	ALTO	0	ALTO
V 2	Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30/MS37	SI	ALTO	0	ALTO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG2/MG4	SI	ALTO	0	ALTO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS23/MS24/MS29/MS30/MS37	SI	ALTO	0	ALTO
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.P.R. 445/2000 - MG7	SI	ALTO	0	ALTO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG9	SI	MEDIO	0	ALTO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG2/MG4 - CODICE DI COMPORTAMENTO	SI	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	AREA RISORSE UMANE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CCNL - NORMATIVA DI SETTORE - RILEVAZIONE ELETTRONICA PRESENZA	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	AREA RISORSE UMANE	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TESTO UNICO ENTI LOCALI - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	AREA RISORSE UMANE	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TESTO UNICO ENTI LOCALI - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	SI	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	AREA RISORSE UMANE	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TESTO UNICO ENTI LOCALI - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	AREA RISORSE UMANE	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	MASSIMARIO DI SCARTO ADOTTATO CON DELIBERA G.C. N. 4453 DEL 21/11/20225	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	M16	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	AREA RISORSE UMANE	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DISPOSIZIONE DEL D.G. DI ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI AI SERVIZI DELL'ENTE	SI'	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI E MISURE ORGANIZZATIVE INTERNE DI CONDIVISIONE INFORMATICA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			ALTO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI E MISURE ORGANIZZATIVE INTERNE DI CONDIVISIONE INFORMATICA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			ALTO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI E MISURE ORGANIZZATIVE INTERNE DI CONDIVISIONE INFORMATICA	SI'	MEDIO	0	ALTO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			ALTO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI E MISURE ORGANIZZATIVE INTERNE DI CONDIVISIONE INFORMATICA	SI'	MEDIO	0	ALTO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			ALTO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI E MISURE ORGANIZZATIVE INTERNE DI CONDIVISIONE INFORMATICA	SI'	MEDIO	0	ALTO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	AREA RISORSE UMANE	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			ALTO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGISTRO PUBBLICO DI ACCESSO	SI'	MEDIO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA SEGRETERIA GENERALE
Acronimo Ufficio	ARSG 1012
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	MARIA APREA

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; atti di regolazione interna on materia di personale; Regolamento degli uffici e dei servizi; ordini di servizio interni, regolamentazione interna in materia di conferimento incarichi; direttive e circolare del Responsabile dell'Area Risorse Umane; applicativi informatizzati	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	formazione interna nell'ambito dell'anticorruzione (corsi su codice comportamento; su art. 53 del TUPI.); circolari informative del Responsabile dell'Area Risorse Umane; deliberazione di Giunta comunale in materia di incompatibilità degli incarichi	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; sistema informatizzato per la rilevazione delle presenza; ordini del serviio del dirigenti; piani du lavoro adottati dall'Area Risorse Umane o dal dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; ordini di servizio del dirigente;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; ordini di servizio del dirigente;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; ordini di servizio del dirigente; assolvimento degli obblighi di informativa e di comunicazione	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento e codice disciplinare; normativa in materia di formazione obbligatoria; corsi di formazione su impulso dell'ufficio di formazione dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 6	Formazione del personale interno	P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; applicazione del principio di rotazione e di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Ordine di servizio del dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; sistema informativo relativo alla mappatura delle competenze per i dipendenti di categoria D	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; applicazione dell'art. 35 bis del TUPI; atti in materia; applicazione della normativa in materia di autocertificazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza; applicazione della normativa in materia di autocertificazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza; applicazione della normativa in materia di autocertificazione; applicazione degli atti di regolazione interna in materia e circolari e direttive interne	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; MG 8 - Tutela del dipendente che segnala illecite ai sensi del d.lgs. 165/2001;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile, regolamenti tributari	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile, regolamenti tributari	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile, regolamenti tributari	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	Regolamento generale delle entrate e regolamento sul sistema dei controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	Regolamenti tributari	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; atti di regolazione interna; controlli interni di gestione e contabili; sistema informativo per la gestione del bilancio	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; circolare interna del Dipartimento Ragioneria Generale e relativa procedura per il riconoscimento dei dd. f.b.; controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli in materia contabile, Regolamento di contabilità dell'ente	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli in materia contabile, Art. 26 e Art. 27, d.lgs. n. 33/2013	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli in materia contabile, Regolamento di contabilità dell'ente	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Deliberazione di Giunta Comunale comunale con la quale è stata individuata la procedura del cd. Scarto ed è avvenuta la presa d'atto del Massimario dello scarto della competente Soprintenendenza; ordini di servizio del dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	Deliberazione di Giunta Comunale comunale con la quale è stata individuata la procedura del cd. Scarto ed è avvenuta la presa d'atto del Massimario dello scarto della competente Soprintenendenza; ordini di servizio del dirigente	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	MEDIO	0	0	Normativa in materia di sicurezza	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Disposizione del Direttore Generale con la quale è stato adottato il funzionigramma dell'Ente	NO	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Deliberazione di Giunta Comunale comunale con la quale è stata individuata la procedura del cd. Scarto ed è avvenuta la presa d'atto del Massimario dello scarto della competente Soprintenendenza; ordini di servizio del dirigente; spazi condivisi di lavoro anche per la gestione dell'archiviazione delle pratiche, Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO		BASSO	BASSO	0	0	Ordini di servizio e disposizioni di assegnazione degli spazi del servizio Demanio e patrimonio, Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	NO	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi, Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi anche per l'archiviazione, Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	**SI'**	BASSO	0	BASSO
A 3	**Archivi dell'Ente - Accesso agli atti**	**A 3.1**	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi anche per l'archiviazione, Dematerializzazione degli atti e misure organizzative interne di condivisione informatica	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi anche per l'archiviazione, Registro pubblico di accesso	**NO**	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Servizi al Cittadino / Servizio Statistica e Servizi Demografici / Servizio Protocollo, URP e Albo Pretorio
Acronimo Ufficio	ARSC 1032 – 1033 – 1034
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	MAIONE MARILINA

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali e specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 3	selezione del contraente	CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; normativa in materia di trasparenza; monitoraggio interno da parte del Responsabile della trasparenza e controllo di secondo livello da parte del NIV (attestazione OIV o soggetti analoghi)	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; legge 241/1990- art. 6 bis; atti di regolazione interna sulla nomina delle Commissioni, art. 35 bis del TUPI	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; controlli successivi ex art. 80 del Codice dei Contratti; controlli a campione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; controlli successivi ex art. 80 del Codice dei Contratti; controlli a campione	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; applicazione del principio di rotazione (cd. Invito all'uscente)	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; cordice di comportamento; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; cordice di comportamento; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; cordice di comportamento; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; cordice di comportamento; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; cordice di comportamento; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; controlli interni; rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; rotazione ordinaria dei dipendenti; monitoraggio interno sulla misura della rotazione	SI'	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle colle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; atti di regolazione interna on materia di personale; Regolamento degli uffici e dei servizi; ordini di servizio interni, regolamentazione interna in materia di conferimento incarichi; direttive e circolare del	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	formazione interna nell'ambito dell'anticorruzione (corsi su codice comportamento; su art. 53 del TUPI.); circolari informative del Responsabile dell'Area Risorse Umane; dell'berazione di Giunta comunale in materia di incompatibilità degli incarichi	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; sistema informatizzato per la rilevazione delle presenza; ordini del servlio del dirigenti; piani du lavoro adottati dall'Area Risorse Umane o dal dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; ordini di servizio del dirigente;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; ordini di servizio del dirigente;	SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; ordini di servizio del dirigente; assolvimento degli obblighi di informativa e di comunicazione	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento e codice disciplinare; normativa in materia di formazione obbligatoria; corsi di formazione su impulso dell'ufficio di formazione dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; applicazione del principio di rotazione e di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Ordine di servizio del dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle colle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; sistema informativo relativo alla mappatura delle competenze per i dipendenti di categoria D	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; applicazione dell'art. 35 bis del TUPI; atti in materia; applicazione della normativa in materia di autocertificazione	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza; applicazione della normativa in materia di autocertificazione	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza; applicazione della normativa in materia di autocertificazione; applicazione degli atti di regolazione interna in materia e circolari e direttive interne	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Aderenza alla normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili; adempimenti in materia di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili; adempimenti in materia di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili; adempimenti in materia di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili; adempimenti in materia di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE, AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili; adempimenti in materia di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili; adempimenti in materia di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; rotazione del personale; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili; adempimenti in materia di trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni; ordini di servizio del dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO					BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO					BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO					BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO					BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento. Sistema dei controlli interni.	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento. Sistema dei controlli interni.	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento. Sistema dei controlli interni.	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento. Sistema dei controlli interni.	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento. Sistema dei controlli interni.	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento. Sistema dei controlli interni.	SI'	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" (quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	da 1 a 3	ALTO	BASSO	0	1	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; MS 44 – Piano della prevenzione della corruzione; sistema informativo per la gestione dei demografici; gestione centralizzata delle cancellazioni per irreperibilità	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	1	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; MS 44 – Piano della prevenzione della corruzione; sistema informativo per la gestione dei demografici; gestione centralizzata delle cancellazioni per irreperibilità	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	1	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; MS 44 – Piano della prevenzione della corruzione; sistema informativo per la gestione dei demografici; gestione centralizzata delle cancellazioni per irreperibilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	1	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; MS 44 – Piano della prevenzione della corruzione; sistema informativo per la gestione dei demografici; gestione centralizzata delle cancellazioni per irreperibilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; MS 44 – Piano della prevenzione della corruzione; sistema informativo per la gestione dei demografici; gestione centralizzata delle cancellazioni per irreperibilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; Misura specifica relativa al controllo dei cartellini delle carte di identità in fase istruttoria	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; Misura specifica relativa al controllo dei cartellini delle carte di identità in fase istruttoria	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; Misura specifica relativa al controllo dei cartellini delle carte di identità in fase istruttoria	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; Misura specifica relativa al controllo dei cartellini delle carte di identità in fase istruttoria	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; Misura specifica relativa al controllo dei cartellini delle carte di identità in fase istruttoria	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa di settore; ordii di servizio del dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa di settore; ordii di servizio del dirigente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; normativa di settore; ordii di servizio del dirigente	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle colle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Deliberazione di Giunta Comunale comunale con la quale è stata individuata la procedura del cd. Scarto ed è avvenuta la presa d'atto del Massimario dello scarto della competente Soprintenendenza; ordini di servizio del dirigente	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	BASSO	0	0	Deliberazione di Giunta Comunale comunale con la quale è stata individuata la procedura del cd. Scarto ed è avvenuta la presa d'atto del Massimario dello scarto della competente Soprintenendenza; ordini di servizio del dirigente	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	più di 3	ALTO	BASSO	0	0	Normativa in materia di sicurezza	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Disposizione del Direttore Generale con la quale è stato adottato il funzionigramma dell'Ente	NO	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Deliberazione di Giunta Comunale comunale con la quale è stata individuata la procedura del cd. Scarto ed è avvenuta la presa d'atto del Massimario dello scarto della competente Soprintenendenza; ordini di servizio del dirigente; spazi condivisi di lavoro anche per la gestione dell'archiviazione delle pratiche	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Ordini di servizio e disposizioni di assegnazione degli spazi del servizio Demanio e patrimonio	NO	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi anche per l'archiviazione	SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi anche per l'archiviazione	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	ordini di servizio del dirigente, cloud e spazi condivisi anche per l'archiviazione	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA SICUREZZA
Acronimo Ufficio	ARSI1028
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	CIRO ESPOSITO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO											
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando di luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto, anche in		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO				
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
	lavorazioni appaltate, rientra la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE – MG10	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	NO	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 2	Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			ALTO	ALTO	da 1 a 3	MEDIO	MEDIO	0	0	PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	NO	ALTO	0	ALTO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			ALTO	ALTO	da 1 a 3	MEDIO	MEDIO	0	0	PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	NO	ALTO	0	ALTO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			ALTO	ALTO	da 1 a 3	MEDIO	MEDIO	0	0	PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	NO	ALTO	0	ALTO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	da 1 a 3	MEDIO	MEDIO	6	0	PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	NO	ALTO	0	ALTO
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA MG7	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA MG7	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI COMUNALE E PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI COMUNALE E PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI COMUNALE E PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI COMUNALE E PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI COMUNALE E PIANI DI ROTAZIONE DEL PERSONALE D.G.C. 445/22	SI'	MEDIO	0	MEDIO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	NON DI COMPETENZA													
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI COMUNALI	NO	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CONTROLLI PER LA TRASPARENZA	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO(SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del RPC sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informalizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	NO	NO	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI DELL'ENTE ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA’
Acronimo Ufficio	ARSP1114
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	SERGIO MAZZOCCA

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG 1 Codice di Comportamento - attuazione di modalità operative interne che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di Comportamento – MS 07 Avvisi volontari per la trasparenza MS 50 tracciabilità e trasparenza del flusso documentale – MS 05 monitoraggio aree di rischio	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS08 sistema informatico per lo svolgimento di gare informatiche- MS 50 tracciabilità e trasparenza del flusso documentale – MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente- MS 09 Elenchi telematici di operatori economici forniti dal Comune	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 50 tracciabilità e trasparenza del flusso documentale – MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 13 tracciabilità e trasparenza delle procedure per l'acquisizione e la gestione esecutiva dei contratti – MS 05 monitoraggio aree di rischio – MS50 tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' –	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse - MS50 tracciabilità e trasparenza del flusso	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	documentale dell'Ente – MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente - MS08 sistema informatico per lo svolgimento di gare informatiche – MS 05 Monitoraggio Aree di rischio - MS 09 Elenchi telematici di operatori economici forniti dal Comune	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																			

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021	SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI*	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG 1 Codice di comportamento – Partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione (Trasparenza ed Anticorruzione) – attuazione di modalità operative interne che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG 1 Codice di comportamento – MG 7^ Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a. - MG8 Disciplina per lo svolgimento dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage – Partecipazione del personale in servizio ai corsi di formazione (Trasparenza ed Anticorruzione) – attuazione di modalità operative interne che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di Comportamento MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO		ALTO	ALTO	0	0	MG1 Codice di Comportamento MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	ALTO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO		ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nuovo codice dei contratti pubblici DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 - MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse MS15 Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del R.R. 4/2014 – MG6 Disciplina per lo svolgimento - dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc.).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
AC2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 Codice di Comportamento - MG4 Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse – Partecipazione del personale a corsi di Anticorruzione e Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sulleventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente – MS06 Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai dd.f.b. - Regolamento di contabilità del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPTC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del ryc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottovalmaloonestima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente - MG1 Codice di Comportamento -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostimaesovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (Indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 50 Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente - MG9 Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica - attuazione di modalità operative interne che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività dell'ufficio	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Sviluppo Economico e Turismo
Acronimo Ufficio	ARST
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Norma Carla Pelusio

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS07: Avvisi volontari per la trasparenza. MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS15 - Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative [..]	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS07: Avvisi volontari per la trasparenza. MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara owero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS07: Avvisi volontari per la trasparenza; MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS07: Avvisi volontari per la trasparenza; MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche MS15 - Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative [..]	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS07: Avvisi volontari per la trasparenza. MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS07: Avvisi volontari per la trasparenza. MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente;	NO	ALTO	0	ALTO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente;	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS07 - Avvisi volontari per la trasparenza preventiva	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche Osservanza di quanto esplicitamente indicato nel Piano degli Obiettivi Gestionali, in riferimento al rispetto delle modalità di pubblicazione degli atti in "Amministrazione Trasparente"	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente;	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS07: Avvisi volontari per la trasparenza. MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS08 - Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS08 - Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS08 - Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche	SI	ALTO	0	ALTO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) D.Lgs. 36/2023 art. 117 - Garanzie definitive; D.Lgs. 36/2023 art. 125 - Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo.	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) D.Lgs. 36/2023 art. 120 - Modifica dei contratti in corso di esecuzione.	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi; D.Lgs. 36/2023 art. 59 - Accordi quadro; D.Lgs. 36/2023 art. 76 - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale); MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 119 - Subappalto	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 Titolo II - I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS08 - Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche L. 136/2010 art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente;	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS11 - Rotazione degli incarichi di collaudatore	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	ALTO	0	ALTO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	ALTO
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori		Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) - Procedure di monitoraggio inserite all'interno della piattaforma telematica "Appalti e Contratti" relativamente alla scelta del contraente (applicazione dei criteri di rotazione).	SI	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 15 - Responsabile Unico del Progetto (RUP)	SI	ALTO	0	ALTO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	ALTO	0	ALTO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MIS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	ALTO	0	ALTO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) - Procedure di monitoraggio inserite all'interno della piattaforma telematica "Appalti e Contratti" relativamente alla scelta del contraente (applicazione dei criteri di rotazione).	SI	ALTO	0	ALTO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MIS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	ALTO	0	ALTO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MIS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	ALTO	0	ALTO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 41 - Livelli e contenuti della progettazione	SI	ALTO	0	ALTO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; D.Lgs. 36/2023 art. 41 - Livelli e contenuti della progettazione	SI	ALTO	0	ALTO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; D.Lgs. 36/2023 art. 41 - Livelli e contenuti della progettazione	SI	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 119 - Subappalto	SI	ALTO	0	ALTO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	ALTO	0	ALTO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 119 - Subappalto	SI	ALTO	0	ALTO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 119 - Subappalto L. 136/2010 art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari	SI	ALTO	0	ALTO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale). D.Lgs. 36/2023 art. 119 - Subappalto	SI	ALTO	0	ALTO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	ALTO	0	ALTO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	ALTO	0	ALTO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), la quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 49 - Principio di rotazione degli affidamenti MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale).	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud* , nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS02: Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS10: Programmazione degli acquisti di beni e servizi.	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS08 - Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche L. 136/2010 art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023 art. 49 - Principio di rotazione degli affidamenti	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL Enti locali- Regolamento per la disciplina dell'Area delle Posizioni Organizzative, Reg. per l'attribuzione delle P.E.O – MG2- Codice di comportamento	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	REG. PER LA DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITA' E DEI CRITERI PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI- MG4-MG5 – MG2-	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento - MG1 - O.d.S.; - Areas; - Timbrana	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento- MG1-MG2-MS04-O.D.S	SI	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento – MG1-MG2- MG9- O.d.S.	SI	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Reg. e Protocollo delle relazioni sindacali- MG01 Codice di comportamento – MG02 Rotazione del Personale – MG4 Conflitto di interessi – MG8 whistleblower	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Reg. e Protocollo delle relazioni sindacali- MG01 Codice di comportamento – MG02 Rotazione del Personale – MG4 Conflitto di interessi – MG8 whistleblower	SI	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	AREAS_ Ufficio formazione - D.Lgs 81/2018 – MG02-MG09 Formazione in materia di prevenzione della corruzione, sulla trasparenza e etica-	SI	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	AREAS_ Ufficio formazione - MG01 Codice di comportamento –MG02 Rotazione del Personale	SI	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	AREAS_ Ufficio formazione - MG01 Codice di comportamento –MG02 Rotazione del Personale	SI	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG7a ed MG7b - Applicazione art. 35-bis del d.Lgs. 165/01 relativo alla formazione di commissioni in caso di condanna per delitti contro la p.a.; D.Lgs. 36/2023 art. 185 - Criteri di aggiudicazione;	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG3 - Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del d.lgs. 39/2013	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG3 - Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del d.lgs. 39/2014	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG3 - Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del d.lgs. 39/2015	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG3 - Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del d.lgs. 39/2016	SI	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 2	Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale); MG12 - Monitoraggio dei tempi procedimentali	SI	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale); MG12 - Monitoraggio dei tempi procedimentali	SI	MEDIO	0	MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale); MG12 - Monitoraggio dei tempi procedimentali	SI	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG8 - Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54-bis del d.lgs. 165/2001, cd. Whistleblower	SI	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG12 - Monitoraggio dei tempi procedimentali	SI	MEDIO	0	MEDIO
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Modalità di selezione del campione in relazione a determinazioni dirigenziali e provvedimenti amministrativi, così come indicato dal Servizio Segreteria della Giunta Comunale	SI	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Comune di Napoli art. 5 - Regali e altre utilità	SI	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) Codice di Comportamento Comune di Napoli art. 9 - Obbligo di astensione	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti	SI	MEDIO	0	ALTO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti	SI	MEDIO	0	ALTO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti	SI	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni ., omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale) MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento - MG1 - O.d.S.; - Areas; - Timbrana	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MS41- Tracciabilità dei pagamenti MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti MS45 - Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari e sanzionatori	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti MS45- Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari e sanzionatori	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti MS45- Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari e sanzionatori	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale MS25 - Semplificazione e tracciabilità dei procedimenti MS45- Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari e sanzionatori	SI	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune di Napoli, MG2 - Rotazione ordinaria del personale, MS06 - Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai dd.ff.b.	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune di Napoli, MS06 - Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai dd.f.b, MS41- Tracciabilità dei pagamenti	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune di Napoli, MS41- Tracciabilità dei pagamenti, MS10 - programmazione degli acquisti di beni e servizi	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune di Napoli, MS41- Tracciabilità dei pagamenti	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale - MG4 conflitto di interessi, Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese.	SI	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 - Rotazione ordinaria del personale - MG4 conflitto di interessi, Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese.	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.LGS. 33/2013, Codice di comportamento, Sistema dei controlli Interni, MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente MG8 - Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi dell'articolo 54 bis del d.lgs. 165/2001, c.d. Whistleblower	SI	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.LGS. 33/2013, MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Reg. di Contabilità, D.LGS. 33/2013, MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	E- grammata, MS50 - Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	SI	MEDIO	0	ALTO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.LGS. 33/2013, MS04 – Trasparenza nei rapporti con il pubblico, MG11 - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	SI	MEDIO	0	ALTO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	d.LGS 33/2013, Accesso documentale, Accesso generalizzato, MS04 – Trasparenza nei rapporti con il pubblico MG11 - Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile,	SI	MEDIO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi Massimario di scarto adottato dall'Ente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	ALTO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS25 – Semplificazione e tracciabilità di procedimenti MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	ALTO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS25 – Semplificazione e tracciabilità di procedimenti MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MS25 – Semplificazione e tracciabilità di procedimenti MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS25 – Semplificazione e tracciabilità di procedimenti MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS25 – Semplificazione e tracciabilità di procedimenti MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS25 – Semplificazione e tracciabilità di procedimenti MS31 - Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16 - Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente MS51 – Trasparenza e tracciabilità dei documenti e nell'accesso agli archivi	SI'	ALTO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Area Trasformazione Urbana e Politiche dell’Abitare
Acronimo Ufficio	ARTU1053
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	arch. Ivonne de Notaris

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO - cura del rpc sull'eventuale sottostimazione/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 DPR 81/2023 PIAO 2023-2025 [MS10]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 50/2016 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 50/2016 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10]	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1U]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 50/2016 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10]	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 50/2016 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 Protocollo di Legalità Patto d'Integrità PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 50/2016 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 – Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 Protocollo di Legalità Patto d'Integrità PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 Protocollo di Legalità Patto d'Integrità PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	SI'	BASSO		SI'	BASSO	0	MEDIO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 Protocollo di Legalità Patto d'Integrità PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 Protocollo di Legalità Patto d'Integrità PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 Protocollo di Legalità Patto d'Integrità PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG8, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	BASSO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 Protocollo di Legalità Patto d'Integrità PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG8, MG7a, MG7b, MG9, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 D.Lgs. 42/2004 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza dei verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	caso di ritardato adempimento.		Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche cve ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.L. 77/2021 D.Lgs. 36/2023 DPR 81/2023	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO **ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	L. 241/90 D.Lgs.267/2000 D.Lgs.165/2001 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs.165/2001 DPR 81/2023 PIAO 2023-2025 [MG1]	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	L.300/70 ss.mm.ii DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1]	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG9]	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG5, MG10, MS10]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG5, MG10, MS10]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 165/2001 L.R. 13/2022 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10]	SI'	BASSO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 267/2000 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 165/2001 D.Lgs. 33/2013 DPR 81/2023 DPR 445/2000 PIAO 2023-2025 [MG1, MG2, MG2bis, MG4, MG5, MG6, MG7a, MG7b, MG10, MS2, MS7, MS11]	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	L. 241/90 Regolamento dematerializzazione degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																					
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO																
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	PIAO 2023-2025 [M51] DPR 445/2000 Massimario dello scarto documentale GDC 2045/2007	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento e egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	PIAO 2023-2025 [M51] DPR 445/2000 Massimario dello scarto documentale GDC 2045/2007	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/90 D.Lgs. 33/2013 D.Lgs. 163/2006 D.Lgs. 50/2016 D.Lgs. 36/2023 DPR. 81/2023 Regolamento Accesso Atti Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA TUTELA DEL TERRITORIO
Acronimo Ufficio	ARTT 1066
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	SALVATORE IERVOLINO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la Trasparenza	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	ALTO	ALTO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee Guida ANAC	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - D.Lsg. 50/2016; - Linee guida ANAC	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 2	progettazione della gara	CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; Linee guida ANAC	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	- MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - Art.21 D.Lgs. 50/2016; D.M. 14/2018; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	- MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - Art.21 D.Lgs. 50/2016; - D.M. 14/2018; -Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	più di 3	MEDIO	BASSO	0	0	- MS07 Avvisi volontari per la Trasparenza; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; - Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente																	

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
[illegible]	[illegible]	CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; -	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS10 Programmazione degli acquisti di beni e servizi; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	- MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; Protocollo di Legalità	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	- D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - Controlli sucessivi di regolarità	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	- MS11 rotazione degli incarichi di collaudatore; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - Controlli successivi di regolarità	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	- D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - Controlli successivi di regolarità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	- D.Lgs. 50/2016; - Controlli successivi di regolarità; - D.Lgs. 33/2013	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta.comunale n. 445/2022		MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG2 Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta.comunale n. 445/2022		MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (arrivate dal RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa		MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa		MEDIO	0	MEDIO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; -	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; -	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di Interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco	SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici	SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MS 02 Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente; - MS07 Avvisi volontari per la trasparenza; - MS08 Sistema informatico per la gestione delle gare telematiche; - MS09 elenco degli operatori economici fornitori del comune di Napoli; - disciplina del conflitto di interessi; - D.Lgs. 50/2016; - Linee guida ANAC; - D.Lgs. 33/2013; Controlli successivi di regolarità amministrativa	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale; pubblicazione su piattaforma	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale, azione di controllo della presenza del personale mediante apposito applicativo comunale	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale, azione di controllo del lavoro prestato dal personale in regime di lavoro straordinario	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale, azione di controllo della presenza del personale mediante apposito applicativo Comunale	SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale	SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	CCNL per la funzione locale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	CCNL per la funzione locale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL per la funzione locale, azione di controllo della presenza del personale mediante apposito applicativo Comunale	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	misura di trasparenza (accesso alle graduatorie e pubblicazione degli incarichi (con relativi curricula) in apposita sezione dell'Amministrazione trasparente)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	misura di trasparenza (accesso alle graduatorie e pubblicazione degli incarichi (con relativi curricula) in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente)	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	misura di trasparenza (accesso alle graduatorie e pubblicazione degli incarichi (con relativi curricula) in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente)	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	misura di trasparenza (accesso alle graduatorie e pubblicazione degli incarichi (con relativi curricula) in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente)	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	misura di trasparenza (accesso alle graduatorie e pubblicazione degli incarichi (con relativi curricula) in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente)	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	misura di trasparenza (accesso alle graduatorie e pubblicazione degli incarichi (con relativi curricula) in apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente)	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO [1] cura del rpc sull'eventuale sottostimalsovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamento del Sistema dei controlli interni – Piano operativo dei controlli	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Contr olli a campione;	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'		*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Contr olli a campione;	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'			*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Contr olli a campione;	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'			*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Contr olli a campione;	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione;	SI'	BASSO	0	BASSO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Informatizzazione delle procedure; Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione;	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1 - Codice di comportamento; Formazione Etica del personale; Report annuale delle concessioni e stato delle istruttorie al Responsabile della Trasparenza;Controlli a campione;	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (se cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	MS45:Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti tributari MS41:Tracciabilità dei pagamenti MS06:Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai *dd.ll.t.*; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma Informatica	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostimalsovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)														
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS41:Tracciabilità dei pagamenti; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma informatica dedicata, controlli preventivi e successivi; *Regolamento (UE) 1303/2013*	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS41:Tracciabilità dei pagamenti; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma informatica dedicata, controlli preventivi e successivi; *Regolamento (UE) 1303/2013*	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS41:Tracciabilità dei pagamenti; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma informatica dedicata, controlli preventivi e successivi; *Regolamento (UE) 1303/2013*	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS41:Tracciabilità dei pagamenti; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma informatica dedicata, controlli preventivi e successivi; *Regolamento (UE) 1303/2013*	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS41:Tracciabilità dei pagamenti; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma informatica dedicata, controlli preventivi e successivi; *Regolamento (UE) 1303/2013*	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS41:Tracciabilità dei pagamenti; Normativa statale e regolamentare in materia di ordinamento contabile, utilizzo di apposita piattaforma informatica dedicata, controlli preventivi e successivi; *Regolamento (UE) 1303/2013*	SI'	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2021		BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2022		BASSO	0	BASSO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso repeire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS31: Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo; MS16: Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente; D.Lgs. 33/2013; Massimario di scarto adottato dall'Amministrazione; circolare del Segretario Generale prot. 21850 dell'11.2023		BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA URBANISTICA
Acronimo Ufficio	ARUR
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	ANDREA CEUDECH

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria ; procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza dei ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice dei contratti - Monitoraggio continuo dei procedimenti da parte dei Dirigenti di Servizio e dell'area consentito dalla esiguità dei procedimenti implementati	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso - il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ordini di servizio e verifica con controfirma della corrispondenza	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOME																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	scarso numero di eventi facilmente monitorabili dalle figure apicali dell'area	sì	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	scarso numero di eventi facilmente monitorabili dalle figure apicali dell'area	sì	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	scarso numero di eventi facilmente monitorabili dalle figure apicali dell'area	sì	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	scarso numero di eventi facilmente monitorabili dalle figure apicali dell'area	sì	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	scarso numero di eventi facilmente monitorabili dalle figure apicali dell'area	sì	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	scarso numero di eventi facilmente monitorabili dalle figure apicali dell'area	sì	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	disciplinare allegato al contratto con napoli servizi	si	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	disciplinare allegato al contratto con napoli servizi	si	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	disciplinare allegato al contratto con napoli servizi	si	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misure MS34T e MS35T	SI	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misure MS34T e MS35T	SI	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misure MS34T e MS35T	SI	BASSO	0	BASSO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	richiesta assegnazione personale tecnico	si	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	richiesta assegnazione personale tecnico	si	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	richiesta assegnazione personale tecnico	si	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	richiesta assegnazione personale tecnico	si	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ms36 ms 38	si	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ms36 ms 38	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	ms36 ms 38	**si**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)															
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	NON DI COMPETENZA DELL'AREA															
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	controfirma	si	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ms36 - disciplinare napoli servizi allegato al contratto - ordini di servizio vari	si	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ms36 - disciplinare napoli servizi allegato al contratto - ordini di servizio vari	si	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ms36 - disciplinare napoli servizi allegato al contratto - ordini di servizio vari	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO [a] (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ms36 - disciplinare napoli servizi allegato al contratto - ordini di servizio vari	si	BASSO	0	BASSO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ms36 - disciplinare napoli servizi allegato al contratto - ordini di servizio vari	si	BASSO	0	BASSO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ms36 - disciplinare napoli servizi allegato al contratto - ordini di servizio vari	si	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ordini di servizio e controfirma dirigenziale	si	BASSO	0	BASSO
		AC 2.11	rilascio di permessi di costruire/concessioni edilizie con pagamento di contributi/oneri inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	AREA URBANISTICA	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	ms36 - disciplinare napoli servizi allegato al contratto - ordini di servizio vari	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	RICHIESTA ASSEGNAZIONE PERSONALE	si	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	RICHIESTA ASSEGNAZIONE PERSONALE	si	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	RICHIESTA ASSEGNAZIONE PERSONALE	si	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	ISCRIZIONI A RUOLO	SI	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CONTROFIRMA PROVVEDIMENTI	SI	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	EVENTO IMPOSSIBILE IN QUANTO TUTTI GLI ATTI SONO SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE E DELL'AVVOCATURA	si	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	EVENTO IMPOSSIBILE IN QUANTO TUTTI GLI ATTI SONO SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE E DELL'AVVOCATURA	si	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	EVENTO IMPOSSIBILE IN QUANTO TUTTI GLI ATTI SONO SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE E DELL'AVVOCATURA	si	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	EVENTO IMPOSSIBILE IN QUANTO TUTTI GLI ATTI SONO SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE E DELL'AVVOCATURA	si	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	EVENTO IMPOSSIBILE IN QUANTO TUTTI GLI ATTI SONO SOGGETTI AL CONTROLLO PREVENTIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE E DELL'AVVOCATURA	si	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
GT 1	Varianti specifiche alla pianificazione urbanistica generale di competenza dell'ufficio	GT 1.1	possibile disparità di trattamento tra diversi operatori	AREA URBANISTICA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS32T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 1.2	sottostima del maggior valore generato dalla variante	AREA URBANISTICA	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS32T	SI	BASSO	0	MEDIO
GT 2	Fase di redazione del piano urbanistico generale	GT 2.1	mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli Organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale alla cui concretizzazione le soluzioni tecniche devono essere finalizzate, con conseguente minore trasparenza nella verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese	AREA URBANISTICA	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS32T	SI	BASSO	0	MEDIO
GT 3	Fase di pubblicazione del piano urbanistico generale e raccolta delle osservazioni	GT 3.1	asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	AREA URBANISTICA	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS32T	SI	BASSO	0	MEDIO
GT 4	Fase di approvazione del piano urbanistico generale	GT 4.1	Modifica del piano adottato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	AREA URBANISTICA	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS32T	SI	BASSO	0	MEDIO
GT 5	ani attuativi d'iniziativa priva	GT 5.1	Le decisioni fondamentali contenute nel piano adottato non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poiché non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 5.2	La specifica sezione del sito istituzionale non è adeguatamente aggiornata e non risulta facilmente reperibile	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
GT 6	Piani attuativi di iniziativa pubblica	GT 6.1	Le decisioni fondamentali contenute nel piano adottato non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poichè non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 6.2	La specifica sezione del sito istituzionale non è adeguatamente aggiornata e non risulta facilmente reperibile	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 7.1	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	AREA URBANISTICA	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 7.2	individuazione di un'opera di urbanizzazione come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	AREA URBANISTICA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 7.3	indicazione di costi di opere di urbanizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	AREA URBANISTICA	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, disposizione con costi parametrici aggiornamento ISTAT, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle colle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso - il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
GT 7	Convenzioni urbanistiche dei Piani attuativi	GT 7.4	In caso di cessione di aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria: errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	AREA URBANISTICA	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, disposizione con costi parametrici aggiornamento ISTAT, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 7.5	in caso di monetizzazione delle aree a standard: discrezionalità tecnica nella valutazione con conseguenti minori entrate per le finanze comunali, elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio	AREA URBANISTICA	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, disposizione con costi parametrici aggiornamento ISTAT, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 7.6	Le decisioni fondamentali contenute nel piano adottato non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poiché non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, disposizione con costi parametrici aggiornamento ISTAT, misura MS35T	SI	BASSO	0	MEDIO
GT 8	Fase di attuazione del piano urbanistico generale per le attrezzature ex art. 56	GT 8.1	Le decisioni fondamentali contenute nell'attrezzatura non sono adeguatamente pubblicizzate e i contenuti tecnici non sono facilmente fruibili da parte dei cittadini poiché non prevedono specifici documenti di sintesi in linguaggio non tecnico né punti informativi/contatti per i cittadini	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS34T	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 8.2	La specifica sezione del sito istituzionale non è adeguatamente aggiornata e non risulta facilmente reperibile	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	leggi, disposizioni regolamentari, misura MS34T	SI	BASSO	0	MEDIO
GT 10	Gestione delle procedure edilizie sull'intero territorio cittadino finalizzate all'emanazione di titoli abilitativi per l'edilizia privata.	GT 10.1	Assegnazione delle pratiche a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare l'istruttoria , le valutazioni e le decisioni.	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Disposizione dirigenziale n. 193/2024 – Atto di indirizzo sui criteri di assegnazione dell'istruttoria delle pratiche edilizie ai responsabili di procedimento del Servizio Sportello Unico Edilizia. Piano di rotazione personale responsabile di procedimento del SUE Disposizione dirigenziale n. 995 del 19 novembre 2020 integrata dalla disposizione Dirigenziale n. 320 del 12 aprile 2022	SI'	BASSO	0	MEDIO
		GT 10.2	Manca di criteri oggettivi per l'assegnazione delle pratiche edilizie.	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Procedura per il controllo delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILa) e delle mancate CILA. Ms38; Disposizione dirigenziale n. 193/2024 – Atto di indirizzo sui criteri di assegnazione dell'istruttoria delle pratiche edilizie ai responsabili di procedimento del Servizio Sportello Unico Edilizia. Piano di rotazione personale responsabile di procedimento del SUE Disposizione dirigenziale n. 995 del 19 novembre 2020 integrata dalla disposizione Dirigenziale n. 320 del 12 aprile 2022.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		GT 10.3	Sia in caso di permesso di costruire (cui si applica il meccanismo del silenzio assenso) che di SCIA (per la quale è stabilito un termine perentorio per lo svolgimento dei controlli), sistematico ritardo nella conclusione del procedimento secondo i termini previsti dalla legge con conseguente mancata assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati	AREA URBANISTICA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione personale responsabile di procedimento del SUE Disposizione dirigenziale n. 995 del 19 novembre 2020 integrata dalla disposizione Dirigenziale n. 320 del 12 aprile 2022	SI'	BASSO	0	MEDIO
		GT 10.4	Nella fase di calcolo del contributo di costruzione: errato calcolo del contributo; riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli; non applicazione delle sanzioni per il ritardo.	AREA URBANISTICA	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamentazione esistente: Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 31 maggio 2022 e Disposizione dirigenziale n. 667 del 4 agosto 2022	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle colle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso - il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		GT 10.5	Nella eventuale attività di accertamenti sui titoli rilasciati omissioni o ritardi; Carenta definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	AREA URBANISTICA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione personale responsabile di procedimento del SUE Disposizione dirigenziale n. 995 del 19 novembre 2020 integrata dalla disposizione Dirigenziale n. 320 del 12 aprile 2020	SI'	BASSO	0	MEDIO
		GT 10.6	Nella fase istruttoria : omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica	AREA URBANISTICA	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione personale responsabile di procedimento del SUE Disposizione dirigenziale n. 995 del 19 novembre 2020 integrata dalla disposizione Dirigenziale n. 320 del 12 aprile 2022.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		GT 10.7	Mancata previsione di meccanismi di controllo delle attività edilizie (minori) non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) o comunicazione di inizio lavori asseverata, presentata dal privato con asseverazione di un professionista abilitato.	AREA URBANISTICA	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Procedura per il controllo delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILa) e delle mancate CILA. Ms38. Applicazione della disposizione n.117/2024 recante la disciplina dell'attività di controllo a campione delle CILA e mancate CILA. Disposizione dirigenziale n. 193/2024 – Atto di indirizzo sui criteri di assegnazione dell'istruttoria delle pratiche edilizie ai responsabili di procedimento del Servizio Sportello Unico Edilizia.	SI'	BASSO	0	MEDIO
GT 11	Gestione delle procedure per l'esame delle pratiche di condono edilizio e adozione dei provvedimenti consequenziali e ogni altra attività connessa.	GT 11.1	Mancato rispetto della procedura per l'istruttoria delle istanze di condono al fine di favorire interessi privati.	AREA URBANISTICA	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	SUBPROCEDIMENTI AFFIDATI A SOGGETTI DIVERSI E CONTROFIRMA DEGLI ATTI EMANATI - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZIO ALLEGATO AL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO	SI	BASSO	0	MEDIO
		GT 11.2	Errato calcolo degli oneri; riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dalla legge o comunque con modalità più favorevoli;	AREA URBANISTICA	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	SUBPROCEDIMENTI AFFIDATI A SOGGETTI DIVERSI E CONTROFIRMA DEGLI ATTI EMANATI - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZIO ALLEGATO AL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO	SI	BASSO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	più di 3	MEDIO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	più di 3	MEDIO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	NO	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	più di 3	MEDIO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	più di 3	MEDIO	BASSO	0	0	MS 31 PER ARUR 1052 - DISCIPLINARE NAPOLI SERVIZI GIUSTO CONTRATTO DI REPERTORIO N. 2270 DEL14/11/2019	SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	AREA WELFARE
Acronimo Ufficio	ARWE
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	DOTT.SSA MARIAROSARIA CESARINO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" (quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo))	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; MG 02; MG 09; MS 10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.lgs. 36/2023; MG 02; MG 09; MS 10	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; MG 02; MG 09; MS 10	SI'	BASSO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG 1-MG 2 – MG 4 - MG.9 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.lgs. 36/2023; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG01-MG02 – MG04 – MG09 – MG 10 – MS 01 – MS 02 – MS 07 – MS 08 – MS 11	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misura generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionamento del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																			
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di improduttiva, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte [illegible]		Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misura generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	lavori di importo di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG02; MG04; MG08; MG09; MS11; Tutte le misure di trasparenza connesse alla materia dei contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG01; MG02; MG04; MG09;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG01; MG02; MG04; MG09;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e- procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG01; MG02; MG04; MG09;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG01; MG02; MG04; MG09;	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023; MG01; MG02; MG04; MG09;	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi; MG05	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 165/2001; Contratti collettivi; Contratti decentrati integrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOME

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso - il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023, DGC n. 745/2016 e n. 577/2017 per le Commissioni di gara ; MG07	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 36/2023, DGC n. 745/2016 e n. 577/2017 per le Commissioni di gara ; MG07	SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Misure di trasparenza in merito al conferimento di incarichi di consulenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure di trasparenza in merito al conferimento di incarichi di consulenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure di trasparenza in merito al conferimento di incarichi di consulenza	SI'	BASSO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.LGS. 39/2013; MG06 Disciplina per lo svolgimento d attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage; Misure di trasparenza in merito al conferimento di incarichi di consulenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	**V 1.1**	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	**V 2.1**	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Nel caso dei convenzionamenti per l'erogazione dei servizi sociali R.R. Campania 4/2014; MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Nel caso dei convenzionamenti per l'erogazione dei servizi sociali R.R. Campania 4/2014; MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Nel caso dei convenzionamenti per l'erogazione dei servizi sociali R.R. Campania 4/2014; MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	**V 3.1**	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Nel caso dei convenzionamenti per l'erogazione dei servizi sociali R.R. Campania 4/2014; MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	BASSO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	ALTO	BASSO	0	0	Nel caso dei convenzionamenti per l'erogazione dei servizi sociali R.R. Campania 4/2014; MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Nel caso dei convenzionamenti per l'erogazione dei servizi sociali R.R. Campania 4/2014; MG1; MG4; MG08; MG09;	**SI'**	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Nel caso dei convenzionamenti per l'erogazione dei servizi sociali R.R. Campania 4/2014; MG1; MG4; MG08; MG09;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DPR 445/2000; MG08; MG09	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DPR 445/2000; MG08; MG09	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DPR 445/2000; MG08; MG09	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	R.R. Campania 4/2014; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici DPR 62/2013 come modificato DPR 81/2023; Codice di comportamento del Comune di Napoli; MG1	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; Codice di comportamento; Regolamento interno di attuazione del codice di comportamento; Regolamento comunale sulla concessione dei contributi; D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza in particolare obbligo di pubblicazione dei criteri per l'eroga	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; Codice di comportamento; Regolamento interno di attuazione del codice di comportamento; Regolamento comunale sulla concessione dei contributi; D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza in particolare obbligo di pubblicazione dei criteri per l'eroga	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; Codice di comportamento; Regolamento interno di attuazione del codice di comportamento; Regolamento comunale sulla concessione dei contributi; D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza in particolare obbligo di pubblicazione dei criteri per l'eroga	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; Codice di comportamento; Regolamento interno di attuazione del codice di comportamento; Regolamento comunale sulla concessione dei contributi; D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza in particolare obbligo di pubblicazione dei criteri per l'eroga	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; Codice di comportamento; Regolamento interno di attuazione del codice di comportamento; Regolamento comunale sulla concessione dei contributi; D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza in particolare obbligo di pubblicazione dei criteri per l'eroga	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO [a] (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria; MS06	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	TUEL; Normativa sulla gestione del bilancio; Regolamento di contabilità; Controlli interni di competenza della Ragioneria	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (OJ) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Normativa europea Fondi SIE; Codice degli appalti pubblici; TUEL; Normativa sulla gestione contabile	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Normativa europea Fondi SIE; Codice degli appalti pubblici; TUEL; Normativa sulla gestione contabile	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa europea Fondi SIE; Codice degli appalti pubblici; TUEL; Normativa sulla gestione contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa europea Fondi SIE; Codice degli appalti pubblici; TUEL; Normativa sulla gestione contabile	SI'	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 82/2005; Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti; Misure di trasparenza; MS16	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 82/2005; Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti; Misure di trasparenza; MS16	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 82/2005; Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti; Misure di trasparenza; MS16	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 82/2005; Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti; Misure di trasparenza; MS16	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 82/2005; Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti; Misure di trasparenza; MS16	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	L. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 82/2005; Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti; Misure di trasparenza; MS16	SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Municipalità 1
Acronimo Ufficio	MU01
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Pasquale Del Gaudio

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di report semestrali con la rendicontazione di contratti prorogati e contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni; Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 3	selezione del contraente	CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR														
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da corrisre mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso		Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
	di ritardato adempimento.		Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento e rilevazione annuale sullo stato di attuazione dell'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'															0	

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG 2; Codice di Comportamento: Rotazione del personale - Regolamento dell'attività ispettiva, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione; Regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità; Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Conferimento e autorizzazione incarichi: Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni; Corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Conferimento e autorizzazione incarichi: Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni; Corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno	SI'	ALTO	0	ALTO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Conferimento e autorizzazione incarichi: Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni; Corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Conferimento e autorizzazione incarichi: Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni; Corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Conferimento e autorizzazione incarichi: Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni; Corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno	SI'	ALTO	0	ALTO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Conferimento e autorizzazione incarichi: Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni; Corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
	commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali. ...)	V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	mg1 mg2 mg4 Codice di comportamento; Adempimenti in materia di Trasparenza – attività di vigilanza e controllo del Responsabile per la trasparenza;Codice di Comportamento; Procedure di verifica sulle autocertificazioni rese	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	**SI'**	ALTO	0	ALTO
ESP 4	**Maneggio di denaro o valori pubblici**	**ESP 4.1**	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	**SI'**	ALTO	0	ALTO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Mg1 – mg 2 - misure trasparenza, controlli di regolarità degli atti	**SI'**	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di alta natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostimalsovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS40T	SI'	ALTO	0	ALTO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS40T	SI'	ALTO	0	ALTO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS40T	SI'	ALTO	0	ALTO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS40T	SI'	ALTO	0	ALTO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS40T	SI'	ALTO	0	ALTO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MS40T	SI'	ALTO	0	ALTO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottovalutazione/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1 – MG2 – MS43 – MS44 - controlli interni, controlli successivi, regolamenti	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	regolamenti, controlli successivi, trasparenza	SI'	ALTO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	MUNICIPALITA' 2
Acronimo Ufficio	MU02
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Emilia Giovanna Trifiletti

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione. Formale ricognizione periodica del fabbisogno tra le UO interne alla macrostruttura	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Piattaforma telematica appalti e contratti – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti	SI'	BASSO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Dlgsv 33/2013 – Relazione annuale adempimenti trasparenza (ex leg 13) - -Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Codice degli appalti e linee guida Anac)	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione; Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Verifica stato avanzamento dei lavori da parte del Direttore dei Lavori -DEC – RUP Piano di rotazione del Personale – Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa Codice degli appalti e linee guida Anac	NO	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Verifica stato avanzamento dei lavori da parte del Direttore dei Lavori -DEC – RUP – Sistema dei Controlli Interni – Piano di rotazione del Personale - Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Sistema dei Controlli Interni – Piano di rotazione del Personale - Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac –codice Civile	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	Sf	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Piano di rotazione	Sf	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Piano di rotazione – Misure PTPCT 2023-2025 – MS 11	Sf	ALTO	0	ALTO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Piano di rotazione	Sf	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	SI	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	NO	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza;*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli;*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Piano di rotazione - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO [1] cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CCNL vigente – (DPR 62/2013) - D.Lgsv 165/2001 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli -Regolamenti Area Personale del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Regolamento per la disciplina delle Incompatibilita'e dei Criteri per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi Extra Istituzionali a favore dei Dipendenti del Comune Di Napoli (Art. 53 D.Lgs. N. 165/01)	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Sistema informatico delle Presenze –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dpr 445/2000 -D.Lgsv 165/2001 – Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Sistema informatico delle Presenze –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CCNL vigente – (DPR 62/2013) - D.Lgsv 165/2001 -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CCNL vigente – (DPR 62/2013) - D.Lgsv 165/2001 -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL vigente – (DPR 62/2013) - D.Lgsv 165/2001 -	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	CCNL vigente – (DPR 62/2013) - D.Lgsv 165/2001 -	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Sistema informatico delle Presenze CCNL vigente – (DPR 62/2013) - D.Lgsv 165/2001 -	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: IMCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023-2025 – MG7A –Codice degli appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023-2025 – MG7A –Codice degli appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 2	Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 616/77 – D-Lgsv 267/2000 Piano di rotazione – Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 616/77 – D-Lgsv 267/2000 Piano di rotazione – Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 616/77 – D-Lgsv 267/2000 Piano di rotazione – Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 –Piano di rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli – Piano di rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023-2025 - MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO - cura del rpc sull'eventuale scostamento/conferma del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI	ALTO	0	ALTO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI	ALTO	0	ALTO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI	ALTO	0	ALTO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI	ALTO	0	ALTO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI	ALTO	0	ALTO
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI	ALTO	0	ALTO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	CCNL vigente – (DPR 62/2013) - D.Lgsv 165/2001 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli -Regolamenti Area Personale del Comune di Napoli – Sistema informatico rilevazione presenze	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgsv 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Regolamento del Sistema dei controlli interni (approvato con emendamento con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11/07/2018); Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Regolamento del Sistema dei controlli interni (approvato con emendamento con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11/07/2018); Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Circolare MI 9/2012; Circolare MI 14/2014; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020 Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento. (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Attuazione della misura MS44 PTPCT 2023/2025 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Circolare MI 9/2012; Circolare MI 14/2014; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020 Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento. (Testo approvato con deliberazione della	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Circolare MI 9/2012; Circolare MI 14/2014; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020 Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Circolare MI 9/2012; Circolare MI 14/2014; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020 Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	da 1 a 3	ALTO	ALTO	1	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Circolare MI 9/2012; Circolare MI 14/2014; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020 Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento. (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Attuazione della misura MS44 PTPCT 2023/2025 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Disposizione del DG n. 21 dell'8 agosto 2017 ; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate a procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Attuazione della misura MS43 PTPCT 2023/2025; Controllo del rispetto della normativa vigente.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Disposizione del DG n. 21 dell'8 agosto 2017 ; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate a procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Attuazione della misura MS43 PTPCT 2023/2025; Controllo del rispetto della normativa vigente.	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 2	Matrimonio	D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Disposizione del DG n. 21 dell'8 agosto 2017 ; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate a procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Attuazione della misura MS43 PTPCT 2023/2025; Controllo del rispetto della normativa vigente.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Disposizione del DG n. 21 dell'8 agosto 2017 ; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate a procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Attuazione della misura MS43 PTPCT 2023/2025; Controllo del rispetto della normativa vigente.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento;Disposizione del DG n. 21 dell'8 agosto 2017 ; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate a procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Attuazione della misura MS43 PTPCT 2023/2025; Controllo del rispetto della normativa vigente.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate al procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Controllo del rispetto della normativa vigente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate al procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Controllo del rispetto della normativa vigente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli e della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata al procedimento; Regolamento per la determinazione dei termini; Sistema informativo dei CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Aggiornamento tempestivo delle info sul sito del Comune di Napoli di tutte le pagine dedicate al procedimento; Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Controllo del rispetto della normativa vigente	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Intereventi di selezione e scarto dei documenti;; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	NO	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 33/2013 – D.Lgsv 97/2016 – D. Lgsv 241/1990 – DPR 184/2006 - Regolamento per il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi;	NO	ALTO	0	ALTO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 33/2013 – D.Lgsv 97/2016 – D. Lgsv 241/1990 – DPR 184/2006 - Regolamento per il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi;	NO	ALTO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Dir. Municipalità 3 Stella, S.Carlo Arena
Acronimo Ufficio	MU03
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	CATERINA IORIO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	ALTO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici, normativa in materia di Trasparenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici; codice di comportamento dei dipendenti pubblici; legge 241/1990- art. 6 bis;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; documenti di programmazione dell'Ente in materia di contratti pubblici	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; controlli successivi ex art. 80 del Codice dei Contratti;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; controlli successivi ex art. 80 del Codice dei Contratti;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; controlli successivi ex art. 80 del Codice dei Contratti;	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	ALTO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici;	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; , codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento;	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; ; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; ; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; ; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; ; controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; , controlli interni in materia contabile	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostimasovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostimaosovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	normativa vigente per i contratti pubblici; codice di comportamento; controlli interni di gestione, amministrativi e contabili	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; Regolamento degli uffici e dei servizi; direttive e circolare del Responsabile dell'Area Risorse Umane; MG1-MG2-MG9- MS03	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; Regolamento degli uffici e dei servizi; deliberazione di Giunta comunale in materia di incompatibilità degli incarichi esterni	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; sistema informatizzato per la rilevazione delle presenza; MG1-MG2-MG9- MG5	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata*			ALTO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice di comportamento; MG1-MG2-MG9- MG5	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; MG1-MG2-MG9- MG5	SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. lgs 81/2008, Codice di comportamento; MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. lgs 81/2008, Codice di comportamento; MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. lgs 81/2008, Codice di comportamento; MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. lgs 81/2008, Codice di comportamento; MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. lgs 81/2008, Codice di comportamento; MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso - il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; sistema informativo relativo alla mappatura delle competenze per i dipendenti di categoria D	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; applicazione dell'art. 35 bis del TUPI;	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza; applicazione della normativa in materia di autocertificazione; applicazione degli atti di regolazione interna in materia e circolari e direttive interne	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; regolamento dell'ente sul conferimento degli incarichi di consulenza; applicazione della normativa in materia di autocertificazione; applicazione degli atti di regolazione interna in materia e circolari e direttive interne	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali e specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immedato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; MG1, MG2. MG4; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; MG1, MG2. MG4; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; MG1, MG2. MG4; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; MG1, MG2. MG4; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento; Regolamento sull "Uso di Locali e Strutture Municipali"	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																		
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MS45	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MS45	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MS45	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG2, MS45	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MS45	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune Napoli MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune Napoli MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune Napoli MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune Napoli MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO				
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	più di 3	MEDIO	MEDIO	SI	*SI*	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; sistema informativo per la gestione dei demografici; MS44; PG/2024/131812 del 9/02/2024 "Dichiarazioni anagrafiche ex art. 13, comma 1, lett. a, b e c del D.P.R. n. 223/1989 Disposizione del Direttore Generale n. 11/2017 – Potenziamento Controlli Circolare del Servizio "Servizi Demografici e Statici" P.G. 667782/2020 P.IA.O. 2023 – 2025 – Misura Specifica n. 44"; PG/2024/252178 del	**SI'**	MEDIO	0	ALTO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	più di 3	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; sistema informativo per la gestione dei demografici; PG/2024/131812 del 9/02/2024 "Dichiarazioni anagrafiche ex art. 13, comma 1, lett. a, b e c del D.P.R. n. 223/1989 Disposizione del Direttore Generale n. 11/2017 – Potenziamento Controlli Circolare del Servizio "Servizi Demografici e Statici" P.G. 667782/2020 P.IA.O. 2023 – 2025 – Misura Specifica n. 44"; PG/2024/252178 del	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	più di 3	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; sistema informativo per la gestione dei demografici; PG/2024/131812 del 9/02/2024 "Dichiarazioni anagrafiche ex art. 13, comma 1, lett. a, b e c del D.P.R. n. 223/1989 Disposizione del Direttore Generale n. 11/2017 – Potenziamento Controlli Circolare del Servizio "Servizi Demografici e Statici" P.G. 667782/2020 P.IA.O. 2023 – 2025 – Misura Specifica n. 44"; PG/2024/252178 del	**SI'**	MEDIO	0	ALTO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	più di 3	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; sistema informativo per la gestione dei demografici; PG/2024/131812 del 9/02/2024 "Dichiarazioni anagrafiche ex art. 13, comma 1, lett. a, b e c del D.P.R. n. 223/1989 Disposizione del Direttore Generale n. 11/2017 – Potenziamento Controlli Circolare del Servizio "Servizi Demografici e Statici" P.G. 667782/2020 P.IA.O. 2023 – 2025 – Misura Specifica n. 44"; PG/2024/252178 del 18/03/2024 "- Acquisizione istanze cambio di residenza-	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		ALTO	ALTO	più di 3	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di cambi di residenza; sistema informativo per la gestione dei demografici; PG/2024/131812 del 9/02/2024 "Dichiarazioni anagrafiche ex art. 13, comma 1, lett. a, b e c del D.P.R. n. 223/1989 Disposizione del Direttore Generale n. 11/2017 – Potenziamento Controlli Circolare del Servizio "Servizi Demografici e Statici" P.G. 667782/2020 P.IA.O. 2023 – 2025 – Misura Specifica n. 44"; PG/2024/252178 del 18/03/2024 "- Acquisizione istanze cambio di residenza.	**SI'**	MEDIO	0	ALTO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; MS43 Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; MS43 Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; MS43 Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; MS43 Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa in materia di stato civile; MS43 Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa di settore; MS47	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa di settore; MS47	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	SI	SI	Codice di comportamento; normativa di settore; MS47	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione e delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 ; Z1531/2023/17 del 31/10/2023 "Presa in carico della corrispondenza tramite protocollo informatico.	SI'	BASSO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	MUNICIPALITA' 4
Acronimo Ufficio	MU041541
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	LUCIA DI MICCO

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	mancanza di trasparenza;	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Programmazione degli acquisti di beni e servizi, Ricognizione periodica del fabbisogno tra le UO interne alla macrostruttura	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure generali sul conflitto di interessi MS02 - Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente MS07T - Avvisi volontari per la trasparenza MS08 - Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche MS09 - Elenchi telematici di operatori economici forniti dal Comune di Napoli Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure Generali – Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa: Dlgs 33/2013. Codice degli appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 - Piattaforma digitale contratti	SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	ALTO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	SI'	ALTO	0	ALTO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	SI'	ALTO	0	ALTO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	NO	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti - Aggiornamento del Piano di Rotazione -Mepa – Dlgs 33/2013 – Piattaforma Appalti e Contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali - CCNL vigente – Codice di Comportamento - D.Lgs 165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali - Sistema informatico delle Presenze –	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CCNL vigente –Codice di Comportamento - D.Lgs 165/2001 -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	CCNL vigente –Codice di Comportamento - D.Lgs 165/2001 -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D.Lgs 81/08	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Sistema di rilevazione presenze areas – modulo formazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Sistema di rilevazione presenze areas – modulo formazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO											
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE																				
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG7a – Codice appalti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	NON DI COMPETENZA														
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	NON DI COMPETENZA														
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	NON DI COMPETENZA														
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 616/77 – D-Lgsv 267/2000 Piano di rotazione – Codice degli appalti e linee guida Anac	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 616/77 – D-Lgsv 267/2000 Piano di rotazione – Codice degli appalti e linee guida Anac	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 616/77 – D-Lgsv 267/2000 Piano di rotazione – Codice degli appalti e linee guida Anac	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG4	**SI'**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento, Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione	SI'	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento, Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento, Sistema informativo	SI'	ALTO	0	ALTO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento, Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO o (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – SI dei Controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	D-Lgs 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano di rotazione del personale	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito del Comune di Napoli ; Circolare MI 9/2012; Circolare MI 14/2014; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020 Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento. Sistema informativo dei CI; Attuazione della misura MS44 PTPCT 2023/2025 Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	ALTO	0	ALTO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli – Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Attuazione della misura MS43 PTPCT 2023/2025; Controllo del rispetto della normativa vigente.	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2025-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0	DPR 445/2000 -Verifica del rispetto dei tempi procedimentali; Controllo del rispetto della normativa vigente	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	ALTO	0	0		SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informalizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti' e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Dlgs 33/2013 – D.Lgs 97/2016 – D. Lgs 241/1990 – DPR 184/2006 - Regolamento per il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi;	NO	ALTO	0	ALTO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0		NO	ALTO	0	ALTO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Municipalità 5
Acronimo Ufficio	MU05 1551
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (A cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	ALTO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	ALTO	0	ALTO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" (quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione)
CP 3	selezione del contraente	CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO (a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione)
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	ALTO	0	ALTO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti- MG1-MG2-MG4-MG9	si	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento-MG1-MG2-MG9-MS03	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG1-MG2-MG9-MG5	SI'	BASSO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*		ALTO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG1-MG2-MG9-MG5	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG1-MG2-MG9-MG5	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG1-MG2-MG9-MG5	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1-MG2-MG9-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. lgs 81/2008 MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D. lgs 81/2008 MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D. lgs 81/2008 MG1-MG2-MG9	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs 165/2001 Delibere G.C. 745/16-577/17 MG1-MG2-MG4-MG7a	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1-MG2-MG4-MG7a	SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	BASSO	0	BASSO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice di comportamento-MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice di comportamento-MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice di comportamento-MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice di comportamento-MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	Codice di comportamento-MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13 MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13 MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13 MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2. MG4 d.lgs. n. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti. False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1, MG2. MG4 d.lgs. n. 33/2013	SI'	MEDIO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MS45	SI'	MEDIO	0	ALTO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune Napoli MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune Napoli MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità del Comune Napoli MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Regolamento di contabilità MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2020-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	BASSO	0	MEDIO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	BASSO	0	MEDIO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	BASSO	0	MEDIO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	BASSO	0	MEDIO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	MEDIO	0	MEDIO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di comportamento	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51		MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51		BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso owero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Deliberazione G.C. n 4453 del 21.11. 2005 e successiva deliberazioen di modifica del 24.05.2007 n. 2045 – MS 51	SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Legge 241/1990 Regolamento per l'accesso agli atti e ai documenti del Comune di Napoli – Art. 5, co 1 e co 2, d lgs. 33/2013	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Legge 241/1990 Regolamento per l'accesso agli atti e ai documenti del Comune di Napoli – Art. 5, co 1 e co 2, d lgs. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Municipalità 6
Acronimo Ufficio	Mu1561
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott.ssa Olivieri Carmela

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0			ALTO	0	ALTO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013 – MG10	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	D.Lgs. 36/2023 e linee guida Anac - Aggiornamento del Piano di Rotazione - Elenchi telematici operatori economici – Mepa – Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso - il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali MG1-MG2-MG4-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali MG1-MG2-MG4-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali MG1-MG2-MG4-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali MG1-MG2-MG4-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità;	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Normativa di settore. Misure generali MG1-MG2-MG4-	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D.Lgs 81/08	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Sistema di rilevazione presenze areas – modulo formazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Sistema di rilevazione presenze areas – modulo formazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: DISCIPLINA DEROGATORIA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG7a		MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG4		MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI		INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000	NO	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1	NO	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG4	NO	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Sistema informativo dei Controlli Interni; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli . procedure interne; controllo di processo	si	MEDIO	0	ALTO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Sistema informativo dei Controlli Interni; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli . procedure interne; controllo di processo	si	MEDIO	0	ALTO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Sistema informativo dei Controlli Interni; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli . procedure interne; controllo di processo	si	MEDIO	0	ALTO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Sistema informativo dei Controlli Interni; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli . procedure interne; controllo di processo	si	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Sistema informativo dei Controlli Interni; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli . procedure interne; controllo di processo	si	MEDIO	0	ALTO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		si	MEDIO	0	ALTO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		si	MEDIO	0	ALTO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		si	MEDIO	0	ALTO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' , AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		si	MEDIO	0	ALTO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0		si	MEDIO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione;		MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*NON DI COMPETENZA*					0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	MEDIO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	normativa di settore; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020- MS44 - Sistema informativo del CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	normativa di settore; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020- MS44 - Sistema informativo del CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	normativa di settore; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020- MS44 - Sistema informativo del CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	normativa di settore; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020- MS44 - Sistema informativo del CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	normativa di settore; Disposizione del DG n.11/2017; Circolare Servizio demografici e statistici PG 667782/2020- MS44 - Sistema informativo del CI; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Dpr 396/2000- MS43 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Dpr 396/2000- MS43 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Dpr 396/2000- MS43 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Dpr 396/2000- MS43 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	Dpr 396/2000- MS43 - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	NO	ALTO	0	ALTO
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	DPR 445/2000	NO	ALTO	0	ALTO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	codice comportamento del comune di napoli	NO	ALTO	0	ALTO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	ALTO	ALTO	0	ALTO	ALTO	0	0	codice comportamento del comune di napoli	NO	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																					
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO																
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perchè non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	M51 – Dpr 445/2000 – massimario scarto Comune di Napoli di adottato con deliberazione di G.C. del 21.11.2005,n.4453, relativa agli "Interventi di selezione e scarto dei documenti" e successiva deliberazione di modifica del24.05.2007, n. 2045	NO	ALTO	0	ALTO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Dlgs 33/2013	NO	ALTO	0	ALTO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Municipalità 7 Miano Secondigliano S Pietro a Patierno
Acronimo Ufficio	MU07
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	D.ssa Roberta Sivo

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" (quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Piano di rotazione. Formale ricognizione periodica del fabbisogno tra le UO interne alla macrostruttura	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - - Piattaforma telematica appalti e contratti – Mepa – Dlgs 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac - - Piattaforma telematica appalti e contratti – Mepa – Dlgs 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	: Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 3	selezione del contraente	CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Misure PTPCT 2023/2025: MG7. Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa; Dlgsv 33/2013. Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Verifica stato avanzamento dei lavori da parte del Direttore dei Lavori -DEC – RUP Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Verifica stato avanzamento dei lavori da parte del Direttore dei Lavori -DEC – RUP – Sistema dei Controlli Interni – Piano di rotazione del Personale - Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Sistema dei Controlli Interni – Piano di rotazione del Personale - Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac –codice Civile	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac -Piano di rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac — Misure PTPCT 2023-2025 – MS 11	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti e linee guida Anac -	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa - Codice degli appalti e linee guida Anac	SI'	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – Codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti	SI'	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Controllo di regolarità amministrativa a cura del Servizio controlli successivi di regolarità amministrativa – - Codice degli appalti - Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA`	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice degli appalti –Piattaforma telematica appalti e contratti	**SI'**	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento-Piano di rotazione	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento-Piano di rotazione	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			ALTO	ALTO	da 1 a 3	MEDIO	BASSO	nessuno	N .2	**Decreto legge del 7 gennaio 2022 n 1**	SI'	ALTO	0	ALTO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento-Piano di rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento-Piano di rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento-Piano di rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento-Piano di rotazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: DISCIPLINA DEROGATORIA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0			BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MISURE MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MISURE MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	MISURE MG1, MG2, MG4, MS29 PIAO	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	BASSO	0	BASSO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MISURE: MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2, MG4, MS29 P.I.A.O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2, MG4, MS29 PIAO	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																			
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			ALTO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositori normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Carta dei Servizi on line; Sezioni specifiche sul Sito della Municipalità 2 rivolte all'utenza interessata ai provvedimenti Ampliativi; Regolamento per la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti e per l'individuazione del responsabile del procedimento (Testo approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 5121 del 13 novembre 1997) Art.1; Sistema informativo dei CI; Piano di rotazione del personale; Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità – Piano degli obiettivi – SI dei Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DLgs 267/2000 – Regolamento di contabilità	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D-Lgsv 267/2000 Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Regolamento del Sistema dei controlli interni (approvato con emendamento con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11/07/2018); Piano	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Regolamento del Sistema dei controlli interni (approvato con emendamento con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013, modificato con deliberazione consiliare n. 49 dell'11/07/2018); Piano	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 267/2000 – Regolamento di contabilità - Piano Esecutivo di gestione per l'assegnazione delle dotazioni finanziarie - Piano degli Obiettivi - Piano di rotazione del personale	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Regolamento DPR 223 del 30 maggio 1989- Legge 4 aprile 2012 n35 Legge 23 maggio 2014- Disposizione del Direttore Generale n. 11 del 26/04/2017-Circolare PG667782/2020- MS 44 P I A O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Regolamento DPR 223 del 30 maggio 1989- Legge 4 aprile 2012 n35 Legge 23 maggio 2014- Disposizione del Direttore Generale n. 11 del 26/04/2017-Circolare PG667782/2020- MS 44 P I A O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Regolamento DPR 223 del 30 maggio 1989- Legge 4 aprile 2012 n35 Legge 23 maggio 2014- Disposizione del Direttore Generale n. 11 del 26/04/2017-Circolare PG667782/2020- MS 44 P I A O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Regolamento DPR 223 del 30 maggio 1989- Legge 4 aprile 2012 n35 Legge 23 maggio 2014- Disposizione del Direttore Generale n. 11 del 26/04/2017-Circolare PG667782/2020- MS 44 P I A O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Regolamento DPR 223 del 30 maggio 1989- Legge 4 aprile 2012 n35 Legge 23 maggio 2014- Disposizione del Direttore Generale n. 11 del 26/04/2017-Circolare PG667782/2020- MS 44 P I A O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento Sistema dei Controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento Sistema dei Controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	MS 43 P I A O	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento Sistema dei Controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento Sistema dei Controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento Sistema dei Controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento Sistema dei Controlli Interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			ALTO	ALTO	0	ALTO	BASSO	nessuno	nessuno	Codice di comportamento Sistema dei Controlli Interni	SI'	ALTO	0	ALTO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istrutte	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istrutte in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istrutte e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			Delibera di GC n. 4453 del 21/11/2021 relativa agli Interventi di selezione e scarto dei documenti:; Delibera di GC n. 2045 del 24/05/2021 di modifica della precedente; Circolare PG 21850 del 11/01/2021 del Segretario Generale	SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO			Dlgs 33/2013 – D.Lgsv 97/2016 – D. Lgsv 241/1990 – DPR 184/2006 - Regolamento per il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi;	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO			Legge 241/1990 Regolamento per l'accesso agli atti e ai documenti del Comune di Napoli – Art. 5, co 1 e co 2, d lgs. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Dir. Municipalità 8 Piscinola,Marianella,Chiaiano,Scampia
Acronimo Ufficio	Mu08 1581
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott Giuseppe Imperatore

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	adozione piano di rotazione, adozione del codice di comportamento; indagini di mercato; ricorso procedure MEPA; rispetto dei documenti redatti dall'ufficio gare e contratti e pubblicazione	SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	pubblicazione della gara nell'area amministrazione trasparente del sito istituzionale; tempestiva trasmissione delle previsioni di spesa al fine di consentire l'approvazione dei documenti di programmazione; indicazione chiara nei documenti di gara dei tempi di nomina delle commissioni di gara; indicazione esplicita nei bandi dei motivi che determinano il soccorso istruttorio e/o l'esclusione; indicazione esplicita delle modalità di attribuzione dei punteggi; ricorso procedure MEPA; pubblicazione	SI'	BASSO		BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionarsidma del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	istituzione dei Dec mediante disposizione dirigenziale; pubblicazione tempestiva dei documenti di gara; dettagliata indicazione dell'oggetto dell'appalto; indicazione nei bandi della verifica sui costi della manodopera del subappaltatore	SI'	BASSO		BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	dettagliata indicazione dell'oggetto dell'appalto; dettagliata indicazione delle modalità di pagamento; rotazione dei soggetti deputati al collaudo; applicazione codice di comportamento	SI'	BASSO		BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionamento del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionamento del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																		
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti-Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionamento del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di *e-procurement* e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei dipendenti- Codice Appalti-	SI'	BASSO		BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	**Decreto legge del 7 gennaio 2022 n 1**	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	nessuno	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	nessuno	Decreto legislativo n 81 del 2008 e ss.mm.	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs 165/2001 Delibere G.C. 745/16-577/17 MG1-MG2-MG4-MG7a	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	MG1-MG2-MG4-MG7a	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. n.33/2013 D.Lgs. n.165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	adozione del codice di comportamento	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'				BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13	SI'	BASSO	0	BASSO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13 MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13 MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D.Lgs. 33/13 MG1, MG2. MG4	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	nessuno	nessuno	Attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – controlli interni	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	nessuno	nessuno	controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; asserza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Attuazione del Codice di Comportamento dei dipendi pubblici – Piano di rotazione – Controlli interni	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	SI'	BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	**SI'**	BASSO	0	BASSO
A 3	**Archivi dell'Ente - Accesso agli atti**	**A 3.1**	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	**SI'**	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 che prevede un piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, per la definizione de criteri dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione documenti - D.Lgs. 42/2004 in cui è disciplinata la conservazione e la consultazione degli Archivi di Stato e del Archivi Storici delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali	**SI'**	BASSO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	MUNICIPALITÀ 9
Acronimo Ufficio	MU09
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott.ssa Antonietta Agliata

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionamento del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Tuel – Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG6-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG6-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG6-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice degli Appalti MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice degli Appalti MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice degli Appalti MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs. n. 33/2013 Codice di Comportamento Codice degli appalti MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	d.lgs. n. 33/2013 Codice Contratti pubblici Codice di Comportamento MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG7a-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Trasparenza Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Trasparenza Codice Contratti pubblici Codice di Comportamento MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice Contratti pubblici Codice di Comportamento MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs. n. 33/2013 Codice Contratti pubblici Codice di Comportamento MG1-MG2-MG4-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG9 Trasparenza	SI'	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																		
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4--MG9 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4--MG9 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4-MG7a-MG9 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (di cui al RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionamento del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché le prevalenti esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MG1-MG2-MG4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottodimensionarsidma del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di Comportamento Codice Contratti pubblici MC1-MC2-MC4 Trasparenza Informatizzazione	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO - cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice comportamento REGOLAMENTI MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D.Lgs 165/2011 Codice comportamento REGOLAMENTO specifico MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Codice comportamento MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice comportamento MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	D.Lgs. 33/2013 Codice comportamento MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	CODICE COMPORTAMENO MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	CODICE COMPORTAMENO MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D. lgs 81/2008 MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D. lgs 81/2008 MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D. lgs 81/2008 MG1-MG2-MG9	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs 165/2001 Delibere G.C. 745/16-577/17 MG1-MG2-MG4-MG7a	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1-MG2-MG4-MG7a	SI'	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	d.lgs. n.33/2013 d.lgs. n.165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs. n.33/2013 d.lgs. n.165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs. n.33/2013 d.lgs. n.165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	d.lgs. n.33/2013 d.lgs. n.165/2001	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sulleventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	ALTO	0	MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4, MS29	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice di comportamento MG1, MG2. MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1, MG2. MG4 d.lgs. n. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1, MG2. MG4 d.lgs. n. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1, MG2. MG4 d.lgs. n. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1, MG2. MG4 d.lgs. n. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	MG1, MG2. MG4 d.lgs. n. 33/2013	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG9 MS45	SI'	MEDIO	0	MEDIO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione e o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	ALTO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	BASSO	0	MEDIO
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	REGOLAMENTI, MG2, MG1, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			ALTO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	ALTO	0	ALTO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	ALTO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			ALTO	MEDIO	0	MEDIO	ALTO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	MEDIO	0	ALTO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*assenza o complessità della regolamentazione e e/o della legislazione di riferimento*		ALTO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	MG1, MG2, MG4	SI'	MEDIO	0	ALTO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 090 del 27/12/2023 Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 090 del 27/12/2023 Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice Comportamento DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 090 del 27/12/2023 Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Codice Comportamento DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 090 del 27/12/2023 Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Comportamento DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 090 del 27/12/2023 Disposizione Direttore Generale n. 11 del 26.04.2017 Circolare del Servizio Servizi demografici e statistici PG2020/667782 MS 44	SI'	MEDIO	0	MEDIO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Comportamento MS 43	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice Comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Codice Comportamento	SI'	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	BASSO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentime la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente -	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretraio Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
- - -	Accesso agli atti	A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA`	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		MEDIO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	DPR 445/2000 D.Lgs. 42/2004 delibera G. C. n.4453 del 21.11.2005 e successiva modifica con delibera G.C. n. 2045 20.05.2007 Circolare del Segretario Generale PG/2021/21850 del 11/01/2021 MS1	SI'	MEDIO	0	MEDIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	X Municipalità
Acronimo Ufficio	MU101601
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott. Luigi Loffredo

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	MEDIO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di configuità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto appalto le prestazioni		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" (quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	affidazioni appaltate, riferite al prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOME

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
IN 2	Nomine presso Commissioni	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO = cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	AC 2.1	riconoscimento indebito di vantaggi economici a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.2	riconoscimento indebito di agevolazioni ed esenzioni al fine di agevolare determinati soggetti;	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA', AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDUCAZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO, AREA CIMITERI CITTADINI,MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.4	Erogazione contributi in violazione della disciplina normativa e regolamentare per favorire alcune associazion	AREA WELFARE, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA', AREA CULTURA, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA EDUCAZIONE E MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 2.10	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.5	Applicazione di sgravi tributari irregolari.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 4	Maneggio di denaro o valori pubblici	ESP 4.1	Appropriazione di denaro, beni o altri valori.	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 4.2	Utilizzo improprio dei fondi dell'amministrazione.	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		ESP 4.3	Mancata riscossione o mancato trasferimento all'amministrazione di crediti erariali (concessionario della riscossione)	CUAG e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedo (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO		BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: DEMOGRAFICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
D 1	Cambio di residenza	D 1.1	Un esiguo numero di dipendenti ha funzioni esclusive o preminenti di controllo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.2	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.3	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.4	Non si prevedono adeguate attività di controllo né successivo né preventivo sulle istanze ricevute	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 1.5	Corresponsione di tangenti, richieste e/o accettazione di regali o altre utilità per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
D 2	Matrimonio	D 2.1	Mancata programmazione ovvero attuazione della misura della rotazione del personale	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 2.2	I processi benché vincolati non sono standardizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 2.3	Non si prevedono adeguate attività di controllo sulla documentazione presentata dai nubendi in particolare laddove uno dei due non è cittadino europeo	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 2.4	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali"	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 2.5	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
D 3	Certificazioni anagrafiche	D 3.1	I processi benché vincolati non sono procedimentalizzati ovvero non si applicano le procedure disposte	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 3.2	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie richieste	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		D 3.3	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati	SERVIZIO STATISTICA E SERVIZI DEMOGRAFICI e MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare owero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto owero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso owero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	BASSO	0	BASSO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0		SI'	MEDIO	0	BASSO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	U.O.A. Innovazione e Partenariati
Acronimo Ufficio	UODS3001
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Silvia Siciliano

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	D. Lgs. 36/2023, TUEL	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	sottoscrizione patto di integrità, condivisione contenuti codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli mensile	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023, TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	MEDIO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023, raccolta dichiarazione assenza cause conflitto di interesse	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	sottoscrizione patto di integrità, condivisione contenuti codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli mensile	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023, TUEL	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023, TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	raccolta dichiarazioni assenza cause conflitto interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	raccolta dichiarazioni assenza cause conflitto interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023, TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila €, affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	raccolta dichiarazioni assenza cause conflitto interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	raccolta dichiarazioni assenza cause conflitto interesse	SI'	BASSO	0	BASSO
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	DISCIPLINARE per l'utilizzo e la gestione dell'elenco di operatori economici per lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	D. Lgs. 36/2023	SI'	BASSO	0	BASSO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	ALTO	BASSO	0	0	DISCIPLINARE per l'utilizzo e la gestione dell'elenco di operatori economici per lavori, forniture e servizi, servizi di ingegneria e architettura ; raccolta dichiarazioni assenza cause conflitto interesse	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG1 E MG2) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG1 E MG2) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG1 E MG2) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG1 E MG2) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG1 E MG2) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG9) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG9) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	BASSO	BASSO	0	0	Misure Generali PIAO 2023-2025 (MG9) CCNL	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOME																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO				PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – Il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)															
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DGC 745 del 01/12/2016	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	DGC 745 del 01/12/2016	SI'	BASSO	0	BASSO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*			BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	D. Lgs. 165/2001	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001, MG3,MG4, MG 5, MG.6 MG 7 PIAO 2023 _2025	SI'	BASSO	0	BASSO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	BASSO	0	BASSO	BASSO	0	0	Dlgs 165/2001, MG3,MG4, MG 5, MG.6 MG 7 PIAO 2023 _2025	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali dispositivi normativi, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informalizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente (MG4) e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente (MG4) e Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
V 5	**Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive**	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli	SI'	BASSO	0	BASSO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di trasparenza*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO
		AC 1.5	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA',AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	BASSO	0	0	Normativa generale e Misure generali dell'Ente	SI'	BASSO	0	BASSO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)	**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI						PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
ESP 1	Gestione delle entrate	ESP 1.1	Omissione di adempimenti necessari per la riscossione (es. mancato inoltro di avvisi, iscrizione a ruolo, sanzioni, canoni, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.2	mancato accertamento del credito e/o indeterminatezza del soggetto debitore e/o del credito;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.3	mancata determinazione dell'oggetto dell'entrata;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 1.4	Mancato recupero di crediti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
ESP 3	Gestione delle spese	ESP 3.1	Utilizzo di fondi di bilancio per finalità diverse da quelle di destinazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.2	Improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.3	spese indebite e/o duplicazione di pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.4	Mandati di pagamento effettuati in violazione delle procedure previste (es. senza mandato, senza rilascio di quietanza, ecc.).	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL+ Regolamento di Contabilità interno	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.5	Erogazione di contributi a beneficiari che non ne hanno titolo.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		ESP 3.6	possibile eccesso di discrezionalità nei processi di liquidazione e nei procedimenti di emissione dei mandati;	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi*		BASSO	ALTO	0	BASSO	BASSO	0	0	TUEL+ Regolamento di Contabilità interno	SI'	BASSO	0	BASSO

AREA DI RISCHIO: AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	PIAO 2023-2025 Misure Generali (MG8, MG9) Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	TUEL	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Controllo successivo da parte degli Enti Finanziatori	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Trasparenza- D. Lgs 33/2013	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Trasparenza- D. Lgs 33/2013	SI'	BASSO	0	BASSO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	BASSO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Trasparenza- D. Lgs 33/2013	SI'	BASSO	0	BASSO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI	INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpct sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
						PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)											

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Denominazione Ufficio (Area/Municipalità/UOA)	Uoa Ufficio PNRR e Politiche di Coesione
Acronimo Ufficio	
Nominativo Dirigente (Responsabile della compilazione)	Dott. Sergio Avolio

I responsabili della compilazione sono i dirigenti di macrostruttura - il referente è individuato quale soggetto incaricato delle attività di coordinamento con i servizi per la compilazione.

AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc: sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 1	Programmazione	CP 1.1	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	
		CP 1.2	abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 1.3	intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 2	progettazione della gara	CP 2.1	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.2	fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.3	attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.4	elusione delle regole di affidamento degli appalti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.5	predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.6	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.7	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.8	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 2.9	formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono favorire determinati operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 3	selezione del contraente	CP 3.1	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.2	ricorso eccessivo alle procedure di urgenza o alle proroghe contrattuali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.3	I bandi e la documentazione di gara non sono pubblicati nella sezione specifica prevista dal cd. decreto trasparenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.4	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.5	Irregolarità nella nomina delle commissioni e nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 3.6	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	CP 4.1	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.2	possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per permettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 4.3	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.1	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.2	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO						
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
CP 5	Esecuzione del contratto	CP 5.3	approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto 36 concorrenziale più ampio	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.4	apposizione di riserve generiche a cui consegue una incontrollata lievitazione dei costi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.5	Con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.6	ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 5.7	mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
CP 6	Rendicontazione del contratto	CP 6.1	alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.2	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.3	Rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici o la mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
		CP 6.4	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023)																			
			Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
	APPALTI SOTTO SOGLIA Art. 50, d.lgs. 36/2023 - Per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a 140 mila € e lavori di importo inferiore 150 mila € affidamento diretto, anche senza consultazione di più OO.EE.		Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Per gli appalti - di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti.		Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare le soglie previste dalla norma al fine di poter svolgere le procedure di affidamento in autonomia al fine di favorire determinate imprese nell'assegnazione di commesse.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 44 d.lgs. 36/2023 Appalto integrato E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria.		Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti e proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 119, d.lgs. n. 36/2023 Disciplina del subappalto È nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto anche la nevolante		Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	affidatario appaltante, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.		Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105, co. 2, del Codice, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 215, d.lgs. n. 36/2023 e All. V.2 Disciplina del Collegio consultivo tecnico (CCT) Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data		Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Contratti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR (Norme del d.l. n. 77 del 2021 conv. in l. n. 108/2021)																	
	Art. 48 co. 3, d.l. n. 77/2021 Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti.		Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente		Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc salvo eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
	Art. 50, co. 4, d.l. 77/2021 Premio di accelerazione È previsto che la stazione appaltante preveda nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita, da conferire mediante lo stesso procedimento utilizzato per le applicazioni delle penali. È prevista anche una deroga all'art. 113-bis del Codice dei Contratti pubblici al fine di prevedere delle penali più aggressive in caso di ritardato adempimento.		Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
	Art. 53, d.l. n. 77/2021 Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. In applicazione della norma in commento le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura negoziata anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia *cloud*, nonché servizi di connettività, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento.		Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici per gli appalti sopra soglia.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere assolte anche con i tempi delle gare aperte.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA' CHE GESTISCONO RISORSE PNRR	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso ?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
P 3	Svolgimento del rapporto di lavoro	P 3.1	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti nell'istruttoria delle istanze	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.2	inadeguatezza o mancata conoscenza della regolamentazione interna in materia di incarichi esterni	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.3	Alterato inserimento e/o omissione delle informazioni al fine di favorire determinati dipendenti (es. inserire la presenza in luogo di un giorno di assenza)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.4	Carenza nei controlli e carenza nella verifica delle dichiarazioni rese e nei controlli a campione da parte degli uffici interessati e di quelli preposti al controllo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 3.5	Alterata indicazione e/o omissione di alcuni dati da pubblicare per tutelare interessi specifici	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
P 5	Gestione delle relazioni sindacali	P 5.1	Omissione nella convocazione di alcune sigle sindacali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 5.2	Alterazione del verbale con omissioni o inserimento di informazioni e dati non conformi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
P 6	Formazione del personale interno	P 6.1	Mancata valutazione di esigenze formative	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.3	previsione di criteri personalizzati nella selezione del personale da formare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		P 6.4	Mancata verifica di attestati di presenza ai corsi.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: INCARICHI E NOMINE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando da luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
IN 2	Nomine presso Commissioni .	IN 2.1	Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 2.2	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi - (per esempio nell'istanza non si richiede l'elenco degli incarichi o il CV sotto forma di autodichiarazione)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
IN 3	Incarichi di consulenza	IN 3.1	Mancato accertamento della carenza della professionalità interne all'Amministrazione in possesso delle competenze necessarie e richieste da parte di uno specifico ufficio per lo svolgimento di un'attività determinata.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.2	Mancanza di procedura ad evidenza pubblica per il conferimento degli incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni in assenza di concrete motivazioni ostative.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.3	Conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca a soggetti esterni, non in possesso della necessaria particolare esperienza e comprovata specializzazione e professionalità.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		IN 3.4	Carenza istruttoria relativa alla valutazione del conflitto di interessi, ai divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico con particolare riferimento all'articolo 9 e compreso il pantouflage ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: VIGILANZA E CONTROLLO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 1	Vigilanza e controllo e sui processi esternalizzati a società, fondazioni e istituzioni di suo diretto controllo	V 1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 1.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 1.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
V 2	**Vigilanza e controllo sulle attività di interesse pubblico in regime di convenzione o concessione**	V 2.1	Omissione di controlli e vigilanza dell'amministrazione sull'operato e sul rispetto delle pattuizioni convenzionali	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 2.2	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 2.3	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
V 3	*Gestione dei procedimenti sanzionatori (in materia edilizia, ambientale, del commercio, di igiene e sanità, sulle strutture socio assistenziali, ...)*	V 3.1	Discrezionalità e mancanza di programmazione dei controlli e delle verifiche	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 3.2	Assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne volte ad evitare l'accertamento dell'infrazione o l'accertamento di una infrazione meno grave	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 3.3	Sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo od istruttorio o compiti di valutazione e i soggetti verificati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 3.4	Omissione o ritardi nell'applicazione di sanzioni e degli atti conseguenziali dovuti (ad esempio ordini di ripristino, ecc)	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO														
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
V 5	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive	V 5.1	Insufficiente definizione del campione per il controllo o mancata programmazione della stessa attività di controllo con le necessarie disposizioni organizzative ed operative per il suo svolgimento.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 5.2	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO
		V 5.3	Mancata segnalazione di un conflitto di interesse	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO		MEDIO

AREA DI RISCHIO: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI SOGGETTI (con effetto e senza effetto economico diretto ed immediato sul destinatario)

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
CC 1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: autorizzazioni, concessioni, abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi, pareri, nelle diverse materie e nei procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente.	AC 1.1	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es.alterazione liste attesa o ordine di presentazione di istanze o ritardi nel procedimento per favorire un interessato a discapito di altri)	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.2	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali, ecc,).	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA' AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.3	Mancanza di Controlli e verifiche preventivi o successivi o parziali controlli delle pratiche al fine di favorire un soggetto a discapito degli altri	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA';AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
		AC 1.4	Alterazione dell'istruttoria e disomogeneità nelle valutazioni delle istanze per favorire interessi privati	AREA WELFARE, AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO, AREA URBANISTICA, AREA PATRIMONIO, AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI, AREA EDUCAZIONE , AREA CULTURA, AREA SPORT E PARI OPPORTUNITA';AREA AMBIENTE, AREA SERVIZI AL CITTADINO, AREA CUAG , AREA TRASFORMAZIONE URBANA E POLITICHE PER L'ABITARE, AREA INFRASTRUTTURE DI TRASPORTI, AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E TECNOLOGICHE, AREA GIOVANI E LAVORO, AREA SICUREZZA AREA CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, AREA PROGETTI SPECIALI, U.O.A. PNRR e POLITICHE DI COESIONE , UOA INNOVAZIONE E PARTENARIATI, MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO
AC 2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatari : concessione contributi, sovvenzioni, esenzioni da pagamenti vari, sussidi, ausili finanziari, nonché	AC 2.3	Scarsa pubblicità, arbitrarietà dei criteri, disomogeneità nelle valutazioni , omessa o incompleta verifica della documentazione, uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi, contributi, agevolazioni, sussidi, sovvenzioni, esenzioni,	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO					
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			**PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI** (alto/medio/basso)	**LIVELLO DI IMPATTO** (alto/medio/basso)	**EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI** (indicare il numero)	**RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI"** quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	**GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)**	**procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero**	**MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI** (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	**ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)**	**GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?**	**N. SEGNALAZIONI PERVENUTE** (a cura del RPC)	**GIUDIZIO SINTETICO** a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
AC 2	attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nelle diverse materia e procedimenti attribuiti alla competenza dei diversi settori dell'Ente	**AC 2.10**	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	TUTTI SERVIZI	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	**SI**	MEDIO	0	MEDIO

AREA DI RISCHIO: POLITICHE DI COESIONE

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO												
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero					
PC 1	Utilizzo improprio delle risorse pubbliche assegnate all'Organismo intermedio (O.I) per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle AdG in relazione alla complessità dei programmi e degli obiettivi da realizzare	PC 1.1	Rischio di fenomeni corruttivi a causa di un carente sistema di controllo e monitoraggio sull'attività o inadeguatezza del flusso informativo	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	ALTO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.2	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli successivi ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 2, del TUEL, non prevede il controllo degli atti specifici adottati da parte dell'O.I.e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.3	L'Amministrazione nell'ambito dei controlli contabili non prevede verifiche specifiche sugli atti di spesa adottati da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari interni all'Amministrazione dei finanziamenti concessi	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.4	Il flusso documentale non è informatizzato o non lo è in modo adeguato da rendere facilmente tracciabile gli atti relativi ai finanziamenti erogati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.5	Le attività e i progetti oggetto di finanziamento (sia quando i beneficiari sono soggetti esterni sia quando sono soggetti interni all'Amministrazione) non sono adeguatamente pubblicizzati e resi noti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 1.6	I soggetti beneficiari dei finanziamenti non dispongono di adeguate linee guida e istruzioni che gli consentano di comprendere quali siano le spese e gli interventi finanziabili	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
PC 2	Assistenza tecnica all'uso dei fondi comunitari - affidamento a soggetto esterno	PC 2.1	Rischio di fenomeni corruttivi ove nelle convenzioni sia prevista la possibilità per l'O.I. di avvalersi di soggetti esterni per attività di assistenza tecnica.	U.O.A. UFFICIO PNRR E POLITICHE DI COESIONE	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 2.2	Indebolimento della capacità dell'Ente di controllare adeguatamente i processi, con il correlato rischio del venir meno di garanzie di competenza e imparzialità nelle scelte		*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 2.3	Indebolimento delle garanzie di separazione delle funzioni e di terzietà (si pensi al caso in cui la selezione dei progetti sia affidata a soggetti che hanno svolto funzioni di supporto tecnico per conto dell'Autorità di gestione nella predisposizione dei criteri di selezione), nonché nella potenziale esclusione delle disposizioni applicabili ai pubblici dipendenti		*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 2.4	A fronte della esternalizzazione delle attività tecniche, non sono state predisposte adeguate misure di controllo dell'attività dei soggetti terzi selezionati		*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 2.5	Elevato rischi di monopolio o oligopolio del mercato delle assistenze tecniche		*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 2.6	La definizione dei requisiti di partecipazione e capacità e non consente di contrastare la concentrazione del mercato.		*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO

CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO													
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO		MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI Indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
					mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero				
		PC 2.7	Non si prevedono interventi di rafforzamento del personale, inclusi progetti formativi mirati del personale interno su diversi aspetti connessi alla gestione dei processi ed attività della programmazione comunitaria					MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 2.8	L'Amministrazione non ha adottato, in riferimento all'assistenza tecnica, idonee procedure di identificazione dei fabbisogni e di programmazione degli affidamenti		*assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento*			MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO
		PC 2.9	Le eventuali richieste di varianti in corso di esecuzione del servizio, nonché ai tentativi del fornitore di proporre la sostituzione delle risorse tecniche offerte in contratto non vengono trattate secondo le indicazioni di cui al Codice dei contratti		*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*		MEDIO	MEDIO	0	MEDIO	MEDIO	0	0	Misure indicate nel PIAO 2023-2025	si	MEDIO	0	MEDIO

Molte delle misure di prevenzione applicabili sono contenute nel documento EGESIF_14-002100 16/06/2014 (Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate) - cfr Piano antifrode dell'Ente

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEGLI ARCHIVI																				
					VALUTAZIONE E PONDERAZIONE DEL RISCHIO															
					FATTORI ABILITANTI			INDICATORI					PRESENZA DI EVENTI SENTINELLA PER IL PROCESSO							
CODICE PROCESSO	PROCESSO	CODICE EVENTO RISCHIOSO	EVENTO RISCHIOSO	UFFICIO IN POSSESSO DI POSSIBILI INFORMAZIONI SUL RISCHIO	mancanza di trasparenza; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto/mancata rotazione; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità; assenza o complessità della regolamentazione e/o della legislazione di riferimento)			PROBABILITÀ CHE L'EVENTO RISCHIOSO SI VERIFICHI (alto/medio/basso)	LIVELLO DI IMPATTO (alto/medio/basso)	EVENTI RISCHIOSI VERIFICATISI NEGLI ULTIMI 3 ANNI (indicare il numero)	RILEVANZA DEGLI "INTERESSI ESTERNI" quantificati in termini di entità del beneficio economico (alto/medio/basso – il rischio del processo è ALTO quando dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari del processo)	GRADO DI DISCREZIONALITA' (alto/medio/basso)	procedimenti giudiziari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame nell'ultimo triennio. Indicare il numero	MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO ESISTENTI (indicare eventuali disposizioni normative, codici di misure generali o specifiche del Piano 2023-2025 o misure organizzative interne)	ADEGUATEZZA DELLE MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO (SI/NO)	GIUDIZIO SINTETICO: secondo quanto indicato nelle celle precedenti, ritiene che il rischio sia alto/medio/basso?	N. SEGNALAZIONI PERVENUTE (a cura del RPC)	GIUDIZIO SINTETICO a cura del rpc sull'eventuale sottostima/sovrastima del rischio da parte del responsabile della compilazione
A 1	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito dell'Ente	A 1.1	L'Ente non è dotato di una procedura per la gestione della documentazione da scartare ovvero archiviare	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.2	Gli uffici dell'Ente pur effettuando lo scarto ovvero individuando documenti che costituiscono archivio permanente hanno difficoltà nella gestione della documentazione perché non dispongono di spazi adeguati	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.3	La documentazione dell'Ente che costituisce archivio permanente è conservata in strutture fatiscenti e inadeguate ed è conservata in maniera tale da non consentirne la reperibilità	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 1.4	Non esiste un Servizio /Unità operativa dedicata alla gestione o coordinamento d egli archivi dell'Ente	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 2	Archivi dell'Ente - Definizione di una procedura per la gestione delle pratiche da archiviare nell'ambito del Servizio	A 2.1	La gestione delle pratiche in fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, non è uniforme e questa disomogeneità rende difficoltosa la reperibilità di un atto o documento qualora l'estensore non sia presente in servizio.	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.2	L'ufficio non prevede uno spazio nel quale archiviare le pratiche istruite	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.3	Le modalità di gestione dell'archivio non sono condivise con i colleghi dell'ufficio e pertanto risulta difficoltoso reperire le pratiche istruite in assenza dell'estensore	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 2.4	Le pratiche istruite e concluse si smarriscono e l'ufficio non è in grado di riscontrare eventuali richieste di accesso ovvero approfondimenti da effettuare su eventuali indagini o approfondimenti	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
A 3	Archivi dell'Ente - Accesso agli atti	A 3.1	L'ufficio per non consentire l'accesso ad una pratica richiesta da un cittadino dichiara che è stata smarrita	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO
		A 3.2	Le richieste di accesso indirizzate agli uffici dell'Ente non sono riscontrate o lo sono negativamente con la motivazione che la documentazione è andata smarrita o risulta inaccessibile	TUTTE LE AREE/UOA/MUNICIPALITA'	*mancanza di trasparenza*	*mancanza di misure di trattamento del rischio e/o di controlli*	*mancata standardizzazione o informatizzazione delle procedure ed eccesso di discrezionalità*	MEDIO	MEDIO		MEDIO	MEDIO	0	0	codici di misure generali o specifiche del Piano 2022-2024	SI'	MEDIO	0	MEDIO

MISURE GENERALI								
CODICE	**MISURA GENERALE**	**AZIONE**	**FASE**	**DESCRIZIONE**	**DA**	**A**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**PRODOTTO/INDICATORE**
MG1	Codice di comportamento e Social Media Policy	"Diffusione e aggiornamento del Codice di Comportamento e della Social Media Policy. Monitoraggio sull'attuazione"	1	Diffusione, mediante incontri formativi, del Codice di comportamento e della Social Media Policy del Comune di Napoli, aggiornati a seguito delle novità legislative intervenute in materia	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali - Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. al RPC con indicazione del n. seminari e n. dipendenti partecipanti
			2	Comunicazione al Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali dell'irrogazione ai dipendenti della sanzione disciplinare del rimprovero verbale per violazione delle disposizioni del codice di comportamento	Tempestivo		Tutti i Servizi /Direzioni Municipalità//UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			3	Formazione di un report annuale delle sanzioni disciplinari irrogate per le violazioni del codice di comportamento	Entro il 15 gennaio 2024 ai fini della relazione del RPC		Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			1	Monitoraggio sull'attuazione del piano di rotazione dei dirigenti approvato con disposizione del D.G. n. 90 del 27/12/2023 (paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022)	Novembre 2024		Area Direzione Generale - Direttore Generale - Servizio Sviluppo Organizzativo	Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. Al RPC con indicazione delle rotazioni previste, di quelle effettuate, delle motivazioni nel caso di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate.
			2	Aggiornamento dei piani di rotazione del personale titolare di incarico di elevata qualificazione in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022	Entro 30 giorni dal conferimento dei nuovi incarichi di elevata qualificazione		Aree/Direzioni di Municipalità/UOA	Entro Novembre 2024 Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. Al RPC sull'applicazione della misura della rotazione, con indicazione dei Piani di rotazione adottati, del numero di rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni delle mancate rotazioni e delle eventuali misure sostitutive applicate.

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MG2	Rotazione ordinaria del personale	Rotazione ordinaria del personale in attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 445/2022	3	Aggiornamento dei piani di rotazione degli incarichi da conferire al personale assegnato in attuazione del paragrafo 6.2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022 (incarico di responsabile del procedimento ex art 5 legge 241/1990 ed altri incarichi di cui al paragrafo 2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022)	Entro 30 giorni dal conferimento dei nuovi incarichi		Tutti i servizi/Direzioni di Municipalità/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione dei Piani di rotazione adottati, del numero delle rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni nei casi di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate
			4	Rispetto del principio di rotazione nel conferimento degli incarichi di cui al paragrafo 2 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022 (a titolo esemplificativo: incarico di responsabile del procedimento, incarico di responsabile unico del progetto ex art 15 d. lgs. 36/2023, incarico di direttore dei lavori)	All'atto del conferimento dell'incarico		Tutti i servizi/Direzioni Municipalità/ UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione del numero degli incarichi assegnati, delle rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni nei casi di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate
			5	Applicazione del principio di rotazione secondo i criteri definiti dal paragrafo 5 (Polizia locale) delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022	Secondo la tempistica prevista dal paragrafo 5 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022		Servizio Polizia Locale	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione dei piani di rotazione adottati per quanto concerne le U.O. , del numero di rotazioni previste e di quelle attuate con riferimento al personale di categorie C e D non rientrante nelle U.O. , delle motivazioni nel caso di mancata rotazione e delle eventuali misure alternative adottate.

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
			6	Applicazione del principio di rotazione secondo i criteri definiti dal paragrafo 4 (Municipalità) delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022	Secondo la tempistica prevista dal paragrafo 4 delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 445/2022		Direzioni di Municipalità	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione del numero delle rotazioni previste e di quelle effettuate, delle motivazioni nei casi di mancata rotazione e delle eventuali misure sostitutive adottate
MG2bis	Rotazione straordinaria del personale	Monitoraggio sull'attuazione della misura della rotazione straordinaria del personale nei casi previsti dall'articolo 16, comma 1, lettera *l-quater)* del d.lgs. 165/2001	1	Comunicazione al Direttore Generale ed al dirigente dell'avvio di procedimento penale o disciplinare per fatti di natura corruttiva, anche con riferimento alla specifica direttiva sull'applicazione della rotazione straordinaria.	Tempestivo		Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali	Comunicazione del/i nominativo/i e del procedimento penale al Direttore Generale e/o al dirigente
			2	Monitoraggio sull'applicazione della direttiva n. 515195 del 29.7.2020 relativa alla rotazione straordinaria: trasmissione semestrale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e p.c. al RPC dell'elenco dei dipendenti a cui è stata applicata la misura della rotazione straordinaria (con indicazione dell'anno in cui è stato avviato il procedimento penale /disciplinare, dell' ufficio, qualifica, mansione, dati anagrafici, breve descrizione del fatto, tipologia di reato, sanzione, ecc.) per i quali l'Ente abbia avuto notizia formale di avvio del procedimento penale o disciplinare per fatti di natura corruttiva, con aggiornamento dello stato dello stesso in relazione a procedimenti avviati negli anni precedenti.	Entro 15 gennaio 2024		Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			1	Acquisizione, all'atto del conferimento degli incarichi, da parte della Area Direzione Generale, dell'Area Gabinetto del Sindaco e dell'Area Consiglio Comunale, delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 39/2013	tempestivo		Area Direzione Generale, Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	Pubblicazione e aggiornamento nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle banche dati

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MG3	Inconferibilità e Incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013	Monitoraggio sull'attuazione della misura secondo i criteri e le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 421/2015 e dalla direttiva vigente del RPC (nota PG/2023/653637 del 07/08/2023)	2	Acquisizione annuale da parte di tutti gli incaricati delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità.	annuale		Area Direzione Generale, Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	Pubblicazione e aggiornamento nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle banche dati
			3	Verifica della veridicità delle dichiarazioni rese assumendo le determinazioni conseguenti attraverso la richiesta del certificato del casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti, da aggiornare con cadenza semestrale	Entro 10 giorni dal conferimento di ciascun incarico		Area Direzione Generale (Servizio Sviluppo Organizzativo) , Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza Secondo i criteri stabiliti con direttiva del RPC (elenchi incarichi e relazioni su completezza e aderenza delle dichiarazioni e rispetto dei termini di presentazione)
			4	Verifica della veridicità delle dichiarazioni rese sull'inconferibilità nella misura percentuale del 50%, secondo le modalità stabilite dalla direttiva del RPC, assumendo le determinazioni conseguenti	Ogni trimestre		Area Direzione Generale (Servizio Sviluppo Organizzativo) , Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	
			5	Annualmente, verifica della veridicità delle dichiarazioni rese sull'incompatibilità nella misura percentuale del 15%, secondo le modalità stabilite dalla direttiva del RPC, assumendo le determinazioni conseguenti	Annuale		Area Direzione Generale (Servizio Sviluppo Organizzativo) , Area Gabinetto del Sindaco, Area Consiglio Comunale per le nomine di rispettiva competenza	
			1	Attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia di conflitto di interesse dalla legge n. 241/1990 e dal codice di comportamento attraverso incontri info/formativi	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MG4	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale)	Monitoraggio sull'attuazione della normativa in tema di conflitto di interesse	2	Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi rese da parte dei dipendenti al momento della nomina di RUP/DEC/DL/Collaudatori/Direttori Operativi/ Supporto al RUP/Commissione di gara da tenere agli atti del Servizio	Al momento della nomina		Dirigenti dei Servizi/UOA/Direttori Municipalità	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sul numero di dichiarazioni acquisite con riferimento alle disposizioni di nomina adottate, unitamente all'attestazione di avvenuta pubblicazione sulla piattaforma informatica Appalti e Contratti della disposizione di nomina
			3	Inserimento nella disposizione di nomina dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse acquisite dai dipendenti nominati RUP/DEC/DL/Collaudatori/Direttori Operativi/ Supporto al RUP/Componenti Commissione di gara	Tempestivo		Dirigenti dei Servizi/UOA/Direttori Municipalità	Pubblicazione della disposizione di nomina sulla piattaforma informatica Appalti e Contratti nella sezione relativa all'appalto di riferimento.
			4	Con specifico riferimento agli interventi finanziati dal PNRR, applicazione della Circolare n.1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Unità di Missione PNRR: Previsione, nei bandi/avvisi emanati per la selezione dei soggetti esecutori delle attività, dell'obbligo di rilascio di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione di assenza di conflitto di interesse; Acquisizione, per ciascuna procedura di gara, dell'autodichiarazione di assenza di conflitto di interesse a carico di coloro che svolgono incarichi specifici nella procedura (Responsabile unico del procedimento, membri delle Commissione di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara	tempestivo con riferimento a ciascuna procedura di gara		Tutti i Servizi che gestiscono fondi PNRR e fondi strutturali + UOA PNRR	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e all'UOA PNRR
			5	Report annuale del Servizio Verifiche ispettive e di regolarità amministrativa attestante l'inserimento, negli atti controllati, della clausola sul conflitto di interesse, anche potenziale	Continuo		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MG5	Disciplina delle autorizzazioni al personale per lo svolgimento di incarichi extra istituzionali	Monitoraggio sull'attuazione del regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 930 del 30 dicembre 2015, modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 568 del 21/12/2021	1	Diffusione mediante incontri info/formativi della disciplina relativa agli incarichi extra istituzionali anche alla luce delle modifiche apportate al relativo Regolamento con D.G.C. n. 568 del 21/12/2021, dando priorità ai neo assunti	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Numero dei seminari e dei dipendenti partecipanti
			2	verifiche a campione nella misura percentuale e secondo le modalità stabilite dalla Commissione ispettiva	Cadenza biennale		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza degli esiti dell'attività di controllo
MG6	Disciplina per lo svolgimento dell' attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. *Pantouflage*	Monitoraggio sull'attuazione dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001	1	Nell'ambito delle procedure di gara per opere e forniture di beni e servizi e nei contratti, acquisizione delle dichiarazioni rese circa la conoscenza del divieto di *pantouflage* e delle conseguenze in caso di violazione e di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto.	tempestivo		Direzioni Municipalita'/Servizi/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			2	Monitoraggio sull'inserimento nei contratti individuali di lavoro riferiti ai dipendenti della clausola che prevede il divieto di "Pantouflage"	Continuo		Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			3	Sottoscrizione da parte dei dipendenti cessati dal servizio di una dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di *pantouflage*.	Continuo		Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione del numero di cessati e del numero delle attestazioni sottoscritte
			4	Monitoraggio sull'inserimento negli atti e nei contratti (scritture private semplici) della clausola che prevede il divieto di "Pantouflage" sulla base del campione estratto secondo le modalità indicate nel Piano operativo dei controlli	Continuo		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
			5	Monitoraggio sull'inserimento della clausola che prevede il divieto di "Pantouflage" nei contratti da stipulare con la forma dell'atto pubblico amministrativo o della scrittura privata autenticata.	Continuo		Servizio Contratti	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MG7a	Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di formazione di commissioni in applicazione dell'art. 35 bis del dlgs 165/2001 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 745/2016 e n. 577/2017	1	Aggiornamento del disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara ai sensi del nuovo codice di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023)	Luglio 2024		Area CUAG	Proposta di deliberazione di aggiornamento del disciplinare
			2	Acquisizione dai dipendenti e/o dai soggetti esterni individuati quali componenti o segretari delle commissioni, di una una dichiarazione, ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 445/2000, con la quale gli stessi attestano di non essere "stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"	tempestivo		Direzioni di Municipalita' /Servizi/UOA	Report al Servizio Anticorruzione eTrasparenza sulle dichiarazioni acquisite con riferimento alle commissioni nominate
			3	Verifica a campione della veridicità delle dichiarazioni rese in una percentuale non inferiore al 20 %	Semestrale entro il mese di gennaio e di luglio di ogni anno		Direzioni di Municipalita' /Servizi/UOA	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sugli esiti delle verifiche effettuate (richiesta del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti)
			4	Monitoraggio del rispetto degli obblighi di verifica delle dichiarazione e di rotazione degli incarichi	entro il mese di novembre/dicembre in funzione della pubblicazione dello schema di relazione annuale del RPC ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012		Direzioni Municipalità/Servizi/UOA	Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con la quale sono comunicati il numero di componenti/segretari di commissione nominati e in quale ambito, il numero di dichiarazioni acquisite, il numero di dichiarazioni verificate, il rispetto del principio della rotazione e le azioni conseguenti

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MG7b	Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - Applicazione dell'articolo 35 bis del d.lgs. 165/2001	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni relative agli obblighi in materia di assegnazioni agli uffici in applicazione dell'art. 35 bis del d.lgs n. 165/2001	1	Acquisizione da parte del dirigente che provvede all'assegnazione (a seconda dei casi: dirigente dell'Area Amministrazione Giuridica Risorse Umane o dirigente apicale) di una dichiarazione resa dal dipendente, ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 445/2000, con la quale lo stesso dipendente attesta di non essere "*stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale*". e trasmissione al Servizio Amministrazione giuridica risorse umane per il successivo controllo di cui alla fase 2.	tempestivo		Aree/Direzioni Municipalità/UOA	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza del numero di dichiarazioni acquisite e trasmesse al Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane
			2	Verifica a campione nella misura del 50% della veridicità delle dichiarazioni rese assumendo le determinazioni conseguenti	Semestrale entro il mese di gennaio e di luglio di ogni anno		Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Richieste di casellario giudiziale e dei carichi pendenti . Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sugli esiti delle verifiche
			3	Monitoraggio del rispetto degli obblighi	entro il 31 dicembre 2024		Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con la quale sono comunicati il numero di dipendenti e gli ambiti interessati, il numero di dichiarazioni acquisite, il numero di dichiarazioni verificate e le eventuali azioni conseguenti
MG8	Tutela del dipendente che segnala illeciti ai sensi del d.lgs. 24/2023 (c.d.	Monitoraggio delle segnalazioni	1	Gestione delle segnalazioni pervenute attraverso il canale di segnalazione interno	continuo		Servizio Anticorruzione e Trasparenza e RPC	Monitoraggio continuo della casella di posta elettronica dedicata/ piattaforma informatica e raccolta delle segnalazioni
			2	Valutazione e trattamento delle segnalazioni	tempestivo		RPC con il supporto del Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Trattamento delle segnalazioni

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
	whistleblowing)		3	Attività di formazione sulla nuova procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di condotte illecite (whistleblowing) e della disciplina di tutela del segnalante, ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 , approvata con D.G.C. n. 37 del 9/2/2024	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione giuridica Risorse Umane/Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MG9	Formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e sui temi della trasparenza e dell'etica pubblica	Realizzazione del Programma formativo per le attività individuate dal Piano	1	Supporto al RPC per la definizione delle attività formative, secondo gli indirizzi della D.C.C. n. 22/2023, e individuazione dei relativi destinatari ferme restando quelle in materia di codice di comportamento, conflitto di interessi, incarichi extraistituzionali, whistleblowing ed antiriciclaggio (misure MG1, MG4 MG5, MG8 ed MS01)	Luglio 2024		Servizio Amministrazione giuridica Risorse Umane/Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Definizione del piano delle attività formative
			2	Attuazione del piano delle attività formative e rilevazione della qualità del corso come percepita dai partecipanti	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MG10	Patto di integrità e Protocollo di legalità	Monitoraggio sull'inserimento negli atti di gara e nei contratti e sull' applicazione del Patto di Integrità e del Protocollo di legalità	1	Inserimento del Protocollo di legalità e del Patto di integrità nel disciplinare di gara e negli schemi di contratto	continuo		Direzioni di Municipalità/Servizi/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			2	Monitoraggio su eventuali azioni di tutela previste nel protocollo di legalità e patto di integrità inseriti nei contratti stipulati	Dicembre 2024		Direzioni di Municipalità/Servizi/UOA	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MG11	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Gestione delle segnalazioni dall'esterno e attività di sensibilizzazione	1	Gestione delle segnalazioni	tempestivo		Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Monitoraggio continuo della casella di posta elettronica "responsabile.anticorruzione@comune.napoli.it" e raccolta delle segnalazioni
			2	Valutazione e trattamento delle segnalazioni	tempestivo		RPC avvalendosi, del Servizio Anticorruzione e Trasparenza e, ove necessario, del supporto del gruppo di lavoro (Commissione)	Esiti dell'istruttoria ed eventuali riscontri

CODICE	MISURA GENERALE	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MG12	Monitoraggio dei tempi procedimentali	Report sul monitoraggio del rispetto dei tempi del procedimento e pubblicazione delle tabelle di riepilogo	1	Trasmissione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza degli esiti dei controlli interni sullo specifico applicativo (modello leg 10) e pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”	Semestrale entro il mese di gennaio e luglio di ogni anno		Servizio Programmazione e Valutazione	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e comunicazione al RT entro 30 giorni dal termine della rilevazione conclusiva per l'anno
			2	Predisposizione di un modello di Report da utilizzare per le verifiche di cui alla successiva fase 3 da parte dei Responsabili di Area/UOA/Direttori di Municipalità.	Maggio 2024		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Trasmissione modello al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			3	Rielaborazione dei dati relativi agli esiti dei controlli interni per l’individuazione della percentuale annuale di sforamento dei procedimenti afferenti alle Aree/UOA/Municipalità interessate	Luglio 2024		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Trasmissione Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			4	Predisposizione di una circolare esplicativa in merito alle modalità di attuazione delle verifiche di cui alla successiva fase 5	Luglio 2024		Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Circolare esplicativa alle Aree/UOA/Municipalità interessate
			5	Svolgimento di verifiche a campione, nell’ambito di ciascuna Area/UOA/Municipalità interessata, secondo le indicazioni contenute nella circolare predisposta dal Servizio Anticorruzione e Trasparenza.	Dicembre 2024		Responsabili di Area/ UOA/Municipalità	Trasmissione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza del Report predisposto secondo il modello elaborato dal Servizio Verifiche Ispettive e di regolarità amministrativa

MISURE SPECIFICHE									
CATEGORIA MISURA	**CODICE**	**MISURA SPECIFICA**	**AZIONE**	**FASE**	**DESCRIZIONE**	**DA**	**A**	**UFFICIO RESPONSABILE**	**PRODOTTO/INDICATORE**
MC - Misura di controllo	**MS01**	Gestione delle segnalazioni su operazioni di riciclaggio e dì finanziamento al terrorismo ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 25 Settembre 2015	Gestione delle segnalazioni alla UIF (Unità di informazione finanziaria) e applicazione della specifica direttiva PG/49574 del 16/01/2024	1	Attività di sensibilizzazione del personale mediante incontri formativi sulla normativa di riferimento e la direttiva PG/49574 del 16/01/2024 a tutti i dipendenti ed incontri informativi	Settembre 2024	Dicembre 2024	Servizio Amministrazione giuridica Risorse Umane	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				2	Gestione delle segnalazioni su operazioni di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015	Tempestivo		Segretario Generale, Gestore delle segnalazioni, d'intesa con il referenti antiriciclaggio e il Segnalante	Banca dati delle segnalazioni inviate alla UIF
MC - Misura di controllo	**MS02**	Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente	Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente e sperimentazione di una modalità di rilevazione informatizzata dei tempi delle procedure di gara attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica per la gestione delle gare e dei contratti.	1	Utilizzo della piattaforma telematica “Appalti e Contratti” per la verifica delle modalità di acquisto effettivamente utilizzate nelle procedure di gara e dei tempi di affidamento	Continuo		Area Centro Unico Acquisti e Gare	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza, al Servizio Programmazione e Valutazione ed al Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa, a cura del Responsabile Area Cuag, comprendente una tabella analitica estratta dalla piattaforma Appalti & Contratti dell’Ente.
				2	Verifica del rispetto dei tempi massimi prescritti per ciascuna procedura dall'allegato I.3 del Codice degli appalti	Continuo		Servizio Programmazione e Valutazione	Report annuale con indicazione analitica delle procedure di gara e degli uffici di livello dirigenziale che non risultano avere rispettato i tempi massimi di cui all'allegato I.3 del Codice trasmesso al Servizio Anticorruzione e Trasparenza ed al Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa,entro 30 giorni dal ricevimento della relazione di cui al punto precedente
				3	Verifica del rispetto del principio di rotazione e non discriminazione con riferimento al Servizio per il quale – sulla base degli esiti dei controlli interni per l’anno precedente – sia stata registrata la spesa complessiva annuale di maggior importo e sia stato riportato un numero di affidamenti diretti tale da incidere, su detta spesa, in misura superiore al 50%.	Annuale		Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report/Relazione annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e, per conoscenza, al Servizio Programmazione e Valutazione
				1	Predisposizione check-list delle veriifche/controlli effettuati	15 maggio 2024		Servizio Polizia Locale	Check -list al Servizio Anticorruzione e trasparenza

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MC (Misura di Controllo/Semplificazione)	**MS03**	Accessibilità/Interoperabilità banche dati relative ai procedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici (es. autorizzazione, concessione, abilitazioni, licenze, permessi, licenze, nulla osta, ecc)	Semplificazione delle attività di controllo del territorio	2	Integrazione check-list della Polizia Locale con indicazione, per ciascun controllo indicato, del sistema informatico/banca dati utilizzabile per il recupero delle informazioni utili ai fini del controllo stesso. Eventuale arricchimento della check list con individuazione di ulteriori controlli che si ritiene utile effettuare previa valutazione/condivisione della P.L.	Giugno 2024		Servizio SUAP, Servizio SUE, Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, Servizio Gestione Canoni e altri tributi, Servizio Imu e Tari, Servizio Condono e antiabusivismo edilizio	Trasmissione Check list integrata al Servizio Anticorruzione e Trasparenza ed al Servizio Polizia Locale
				3	Verifiche sulla check-list dei controlli (Polizia Locale + eventuali ulteriori controlli) in merito agli applicativi in uso ai Servizi e relative banche dati in relazione alle informazioni da estrarre al fine della creazione di una banca dati integrata. Analisi delle modalità di estrazione delle informazioni e valutazione della fattibilità dell'operazione.	Dicembre 2024		Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale Gestione Banche Dati	Proposta ipotesi progettuale con indicazione dei tempi e costi di realizzazione al Servizio Anticorruzione e trasparenza
MC - Misura di controllo	**MS06**	Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai debiti fuori bilancio	Attività di verifica sui debiti fuori bilancio dell'Ente	1	Verifiche sulla responsabilità per debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 comma 1 lettere a), d) ed e) del D.Lgs. 267/2000, di importo superiore ad 100.000 euro sorteggiati a campione attraverso una procedura informatizzata di estrazione casuale, con percentuale stabilita dal Segretario Generale in misura non inferiore al 5% o, in alternativa, per aree tematiche che manifestino particolare criticità, su indicazione del Segretario Generale	Gennaio 2024	Dicembre 2024	Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità amministrativa	Report/Relazione annuale al Servizio Anticorruzione e trasparenza
MT - Misura di trasparenza	**MS07**	avvisi volontari per la trasparenza preventiva	Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di report semestrali con la rendicontazione delle procedure di seguito elencate e le relative motivazioni: 1) contratti prorogati ai sensi dell'art. 120, co. 11 del D.lgs. 36/2023; 2) contratti relativi alle procedure di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023; 3) contratti relativi a procedure negoziate senza pubblicazione del bando espletate per ragioni di estrema urgenza (art. 76, co. 2 *lett. c* del D.Lgs 36/2023)	1	Circolare informativa in ordine all'utilizzo delle procedure in questione, in forza di quanto disposto dal legislatore con il nuovo codice degli appalti	Luglio 2024		Area Centro Unico Acquisti e Gare	Nota informativa alle macrostrutture dell'Ente.
				2	Raccolta dati/informazioni da tutte le strutture dell'Ente e pubblicazione sul sito istituzionale	primo semestre entro luglio 2024 / secondo semestre entro gennaio 2024		Area Centro Unico Acquisti e Gare con il coinvolgimento di tutte le strutture apicali dell'Ente	Richiesta pubblicazione sul sito istituzionale del report semestrale e invio relazione di sintesi al Servizio Anticorruzione e trasparenza
		Sistema informatico per la	Monitoraggio dell'utilizzo da parte di tutti i Servizi dell'Ente della	1	Aggiornamento della piattaforma telematica Appalti e Contratti alle novità legislative e alle procedure standardizzate dell'Ente per la gestione delle gare d'appalto.	Continuo		Area Centro Unico Acquisti e Gare	Report Annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sulle azioni attivate ai fini dell'ottimizzazione del software mediante la risoluzione delle criticità ed adeguamento alle innovazioni normative compreso i dati relativi all'utilizzo della piattaforma da parte di tutti i Rup dell'Ente.

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MS - Misura di semplificazione	**MS08**	Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche	piattaforma telematica Appalti & Contratti adeguata al nuovo Codice degli appalti (d.lgs. 36/2023)	2	Utilizzo da parte di tutti i Rup dell'Ente della piattaforma telematica "Appalti e Contratti" anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore o uguale ai 5.000 euro e in caso di ricorso a MEPA (anche in caso di RDO APERTA) o CONSIP, secondo le indicazioni della circolare 169394 del 21/02/2024 a firma dei Servizi Area Cuag e Servizio Anticorruzione e trasparenza. Nello specifico tutte gli affidamenti e le procedure di gara eseguite su piattaforme certificate diverse da quella in uso dall'Ente dovranno essere riportate nell'apposita sezione "Altre procedure ai soli fini della Trasparenza".	Continuo e a partire dal 01/01/2024		Aree/Direzioni di Municipalità/uoa/Servizi	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MS - Misura di semplificazione	**MS09**	Elenchi telematici di operatori economici fornitori del Comune di Napoli	Costituzione e tenuta di elenchi, mediante l'utilizzo del nuovo sistema informatico, di operatori economici idonei per l'affidamento dei contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023	1	Acquisizione e valutazione delle istanze di iscrizione e aggiornamento degli elenchi telematici.	continuo		Area Centro Unico Acquisti e Gare	Elenco aggiornato
				2	Utilizzo esclusivo degli elenchi degli operatori economici presenti in piattaforma da parte di tutti i Servizi interessati dell'Ente per le seguenti procedure: 1) Affidamenti diretti di importo superiore a 5.000 euro tramite piattaforma telematica "Appalti e Contratti" o ODA tramite Mepa (i cui dati salienti dovranno essere inseriti in piattaforma dal Servizio proponente); 2) RDO (su invito) sul MEPA (i cui dati salienti dovranno essere inseriti in piattaforma dal Servizio proponente) affinché sia rispettato il principio di rotazione alla luce delle indicazioni contenute nella circolare 169394 del 21.2.2024 a firma dei Servizi Area Cuag e del Servizio Anticorruzione e trasparenza.	entro il 31 dicembre 2024		Direzioni di Municipalità/Servizi/UOA	Report annuale al Servizo Anticorruzione e trasparenza in ordine alle modalità di utilizzo della piattaforma Appalti & Contratti dell'Ente con indicazione degli affidamenti effettuati.
MS - Misura di semplificazione	**MS10**	Programmazione degli acquisti di beni e servizi	Aggiornamento continuo della procedura informatica per la predisposizione di un atto con cui si stabilisce il fabbisogno complessivo, per tipologia di acquisti (bene e servizi), con la relativa spesa da sostenere in ottemperanza all'obbligo di programmazione degli acquisti (ex aart. 37 del D.Lgs. 36/2023). Implementazione dell'applicativo Vigilanza per l'inserimento della programmazione della spesa	1	Attività di controllo, se necessarie, dei dati inseriti dai diversi Servizi in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi relativa al programma già approvato. Eventuali note informative a seguito degli esiti dell'attività di controllo e/o in caso di necessità di aggiornamento del programma approvato, manifestate dai Servizi. Stampa dell'elaborato nel caso di aggiornamento, da allegare ai documenti programmatici dell'Ente	Tempestivo (eventuale)		Area Centro Unico Acquisti e Gare	Stampa report programmazione triennale inserita in piattaforma e invio al Servizio Programmazione e Valutazione
				2	Attività di sensibilizzazione rivolta a tutti i Servizi dell'Ente per una più adeguata ed efficiente programmazione della spesa. Avvio della procedura di programmazione degli acquisti, riferita al triennio successivo, attraverso l'inserimento dei dati in piattaforma a cura degli uffici.	Agosto 2024		Area Centro Unico Acquisti e Gare con il coinvolgimento di tutte le strutture apicali dell'Ente	Nota informativa a tutte le Aree e avvio inserimento dati in piattaforma
				3	Avvio della procedura di programmazione degli acquisti riferita al triennio successivo attraverso l'inserimento dei dati in piattaforma a cura degli uffici e invio al Tavolo Tecnico dei Soggetti aggregatori dell'elenco degli interventi di importo superiore ad un milione di euro entro il 31 ottobre 2024.	Ottobre 2024	Dicembre 2024	Area Centro Unico Acquisti e Gare	Nota informativa a tutte le Aree; nota al Mef per interventi di importo superiore ad un milione di euro e nota annuale di sintesi al Servizio Anticorruzione e trasparenza
MROT	**MS11**	Rotazione degli incarichi di collaudatore	Applicazione del disciplinare di cui alla deliberazione di Giunta comunale 849 del 30 dicembre 2016 per la nomina di collaudatori di lavori pubblici interni	1	Comunicazione al Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri degli incarichi di collaudo dei lavori pubblici conferiti	Tempestivo		Tutti i Servizi Tecnici	Comunicazione al Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri
				2	Aggiornamento e pubblicazione degli elenchi e degli incarichi di collaudo ai sensi dell'articolo 116 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36	Tempestivo		Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri	Elenco collaudatori pubblicato

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
				3	Monitoraggio sull'applicazione del disciplinare e sulla rotazione degli incarichi	Annuale		Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici e espropri	Report Annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sull'applicazione del disciplinare e sull'attuazione della rotazione degli incarichi
MS - Misura di semplificazione	**MS14**	Selezione informatizzata delle comunità destinate ad accogliere i minori fuori famiglia, mediante uso del sistema implementato per tenere maggior conto di indicatori di qualità e appropriatezza nonché dell'obbligo di rotazione	Individuazione delle comunità destinate ad accogliere i minori fuori famiglia mediante il sistema informatizzato implementato	1	Utilizzo dell'applicativo per la selezione delle strutture idonee all'accoglienza dei minori	Continuo		Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità	Report annuale descrittivo-quantitativo al responsabile di Area ed al Servizio Anticorruzione e trasparenza attestante il rispetto del principio di rotazione e gli indicatori di qualità e appropriatezza
MC - Misura di controllo	**MS15**	Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014	Attuazione delle linee guida approvate con disposizione del Direttore Welfare e Servizi Educativi n. 18 del 27.7.2017 - Effettuazione dei controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi per l'erogazione dei servizi alla persona residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali, ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014	1	Monitoraggio e verifica delle autocertificazioni relative ai requisiti di tipo amministrativo	Continuo		Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali , Servizio Politiche di Inclusione e di integrazione sociale, Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e sostegno alla genitorialità, Servizio Sistema Educativo , Servizio Pari Opportunità con il coordinamento e la supervisione del dirigente del Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali dell'Area Welfare	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e al Responsabile di Area
				2	Individuazione del campione delle autocertificazioni relative ai requisiti tecnici rese nel corso dell'esercizio precedente secondo i criteri fissati nelle linee guida di cui alla disposizione del Direttore Welfare e Servizi educativi n. 18/2017 entro il mese di gennaio 2024. Effettuazione delle verifiche entro il mese di marzo 2024	Gennaio 2024	Giugno 2024	Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali , Servizio Politiche di Inclusione e di integrazione sociale, Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza e sostegno alla genitorialità, Servizio Sistema Educativo , Servizio Pari Opportunità con il coordinamento e la supervisione del dirigente del Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali dell'Area Welfare	Report annuale sull'individuazione, entro il mese di gennaio, del campione nella misura individuata ai sensi delle linee guide approvate con disposizione n. 18/2017 (20 per cento)dei servizi residenziali e semiresidenziali autorizzati nell'annualità precedente, da sottoporre a verifica circa la sussistenza dei requisiti tecnici autocertificati. Report annuale sugli esiti delle verifiche effettuate entro il mese di giugno 2024
MT - Misura di trasparenza	**MS16**	Trasparenza e accessibilità agli archivi dell'Ente	Interventi per la fruibilità degli archivi dell'edilizia	1	Movimentazione di 500 pratiche di agibilità giacenti presso l'archivio di Piazza Giovanni XXIII verso la sede del Servizio Sportello Unico Edilizia in Piazza Dante, 79 al fine di inventariarle e consentirne l'accessibilità.	Aprile 2024	Dicembre 2024	Servizio Sportello Unico Edilizia	Report al Servizio Anticorruzione e trasparenza delle pratiche rinvenute con indicazione degli elaborati allegati
MS - Misura di semplificazione	**MS18**	Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione, volture e regolarizzazioni degli immobili del patrimonio comunale	Standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione volture e regolarizzazioni degli immobili del patrimonio comunale	1	Modifica della disposizione sulla standardizzazione delle procedure alla luce della modifica di cui all'art. 3 comma 2 lett. E) e comma 2 bis. del regolamento regionale n.1 del 7 agosto 2023 concernente i programmi particolari e della delibera di G.C. n. 73 del 1.3.2024 di approvazione di un programma particolare per le Vele di Scampia,Taverna del Ferro e Eco- Quartiere Ponticelli	entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva		Servizio Politiche per la casa	Disposizione Dirigenziale
				2	Pubblicazione nell'area tematica "politiche per la casa" degli esiti delle procedure concluse di assegnazione, voltura e regolarizzazione ogni trimestre	trimestrale		Servizio Politiche per la casa	Richiesta Pubblicazione trimestrale elenco provvedimenti adottati e invio p.c. al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MREG - Misura di regolamentazione	**MS19**	Trasparenza e tracciabilità delle procedure di sgombero di	Sgomberi di immobili di edilizia residenziale pubblica occupati	1	Relazione annuale in ordine allo stato di attuazione delle procedure di sgombero di cui alle deliberazioni di G.C. n. 4/2019 e 391/2022 con l'indicazione delle criticità e con allegato l'elenco delle ordinanze emesse e l'elenco degli sgomberi effettuati	entro il 31 dicembre 2024		Servizio Politiche per la casa	Relazione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza , all'Assessore al Patrimonio e al Responsabile dell'Area Patrimonio ed elenchi in excell delle ordinanze emesse e degli sgomberi effettuati

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
		immobili comunali	abusivamente	2	Pubblicazione annuale del numero degli sgomberi effettuati nella sezione dedicata dell'area tematica "politiche per la casa"	entro il 31 dicembre 2024		Servizio Politiche per la casa	Pubblicazione nell'area tematica dell'elenco degli sgomberi effettuati
MT - Misura di trasparenza	**MS20T**	Trasparenza dei procedimenti amministrativi relativi ai servizi cimiteriali	Aggiornamento continuo della sezione dedicata ai servizi cimiteriali - Area tematica Urbanistica, Patrimonio e Politiche per la Casa Cimiteri cittadini	1	Aggiornamento continuo della specifica area tematica	tempestivo e comunque semestrale		Servizio Cimiteri Cittadini	Pubblicazione dei dati aggiornati nell'area tematica del sito Web Istituzionale
				2	Monitoraggio annuale entro il mese di dicembre.	entro il 31 dicembre 2024		Servizio Cimiteri Cittadini	Report al RPC sulla verifica della frequenza dell'aggiornamento dell'Area tematica
MC – Misura di controllo	**MS21**	Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione dei loculi/tumuli comunali	Controllo delle assegnazioni dei manufatti cimiteriali	1	Pubblicazione dell'elenco delle assegnazioni effettuate dei loculi/tumuli con indicazione dei dati identificativi del manufatto (edificio,numero, verticale, fila, piano ecc.) in apposita sezione dell'area tematica "servizi cimiteriali"	mensile		Servizio Cimiteri Cittadini	Pubblicazione nella pagina web del sito istituzionale dedicata ai servizi cimiteriali
				2	Controllo a campione, nella misura percentuale del 5% con un numero minimo di 5 controlli a semestre, sulle assegnazioni effettuate (verifica completezza istanza, stato dei pagamenti degli oneri previsti, diritto alla concessione ai sensi del DPR 10 settembre 1990, n. 285 e Deliberazione Cons. Com. n. 11 del 21/02/2006)	semestrale		Servizio Cimiteri Cittadini	Report annuale sugli esiti dei controlli al RPC – entro il 31 dicembre
MC – Misura di controllo	**MS21 bis**	Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione dei loculi/tumuli comunali gestiti dai concessionari degli ampliamenti cimiteriali	Controllo delle assegnazioni dei manufatti cimiteriali	1	importazione dei dati delle assegnazioni effettuate nel periodo di riferimento dal data base del concessionario alla piattaforma digitale in uso al Servizio Cimiteri Cittadini	mensile		Servizio Cimiteri Cittadini	File CSV allegato al Report annuale
				2	Controllo massivo automatizzato dei dati importati (fase 1) con particolare riferimento alla residenza del richiedente e al numero di concessioni cimiteriali di cui è beneficiario (DPR 10 settembre 1990, n. 285 e Deliberazione Cons. Com. n. 11 del 21/02/2006)	semestrale		Servizio Cimiteri Cittadini	Report annuale al RPC sui controlli effettuati
MT - Misura di trasparenza	**MS22**	Trasparenza nelle procedure di assegnazione di immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo ed a finalità sociale con canone agevolato	Applicazione di criteri predeterminati per la riduzione del canone ai sensi del Regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 6/2013 e D.G.C. n. 347/2017 e D.G.C n.195/2023	1	Proposta di delibera in attuazione della D.G.C n. 195/2023 concernente l'individuazione dei criteri per il procedimento di regolarizzazione delle morosità pregresse di immobili di proprietà comunale destinati a finalità sociali	luglio 2024		Servizio Gestione immobili destinati a finalità sociali e interventi di sicurezza abitativa	Pubblicazione della delibera adottata contenente criteri attuativi per il procedimento di regolarizzazione delle morosità pregresse relativo ad immobili destinati a finalità sociali
				2	Regolarizzazione delle morosità pregresse relative ad immobili di proprietà comunale destinati a finalità sociali in attuazione della normativa di riferimento, degli indirizzi della DGC 195/2023 e degli ultereiori indirizzi attuattivi di cui alla proposta sopra riportata	entro il 31 dicembre 2024		Servizio Gestione immobili destinati a finalità sociali e interventi di sicurezza abitativa	Pubblicazione annuale in un'area tematica apposita nel sito web del Comune dell'elenco degli immobili destinati a finalità sociali per i quali è stata regolarizzata la condizione di morosità pregressa / Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza delle disposizioni adottate in tema di regolarizzazione delle morosità pregresse di immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali, attestante il rispetto della normativa di settore
				3	Concessione di immobili di proprietà comunale destinati a finalità sociali a condizioni non di mercato in attuazione della normativa di riferimento	entro il 31 dicembre 2024		Servizio Gestione immobili destinati a finalità sociali e interventi di sicurezza abitativa	Pubblicazione annuale dell'elenco degli immobili destinati a finalità sociali concessi a canone agevolato in un'area tematica apposita nel sito web del Comune / Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza delle disposizioni adottate in tema di assegnazione di immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali, attestante il rispetto della normativa di settore nelle procedure di assegnazione

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MC - Misura di controllo	**MS23**	Controllo sulla commessa per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente affidata dal Comune di Napoli alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing , nell'ambito del contratto unitario sottoscritto tra le parti.	Controllo analogo sulla commessa con riferimento alla gestione delle attività correlate alla dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente.	1	Applicazione della normativa di settore e regolamentare in materia di alienazioni immobiliari e del vigente contratto con la Napoli Servizi S.p.A. con riferimento alla gestione delle dismissioni immobiliari dell'Ente	Continuo		Servizio Valorizzazione e alienazione	Report annuale al Capo di Gabinetto, Assessore al Bilancio, Ragioniere Generale ,al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e alla Napoli Servizi sulla regolarità delle procedure di vendita attivate , sui controlli effettuati , sugli esiti delle verifiche e delle criticità rilevate e delle eventuali indicazioni per il miglioramento dei processi
				2	Individuazione degli immobili alienati con distinzione tra patrimonio disponibile ed ERP, uso abitativo ed immobili ad uso diverso dall'abitativo	entro il 10 gennaio 2024		Servizio Valorizzazione e alienazione	Report annuale al Capo di Gabinetto, Assessore al Bilancio, Ragioniere Generale, al Servizio Anticorruzione e Trasparenza degli immobili alienati con distinzione tra patrimonio disponibile e di Edilizia Residenziale Pubblica, uso abitativo e ad uso diverso dall'abitativo
MC - Misura di controllo	**MS24**		Controllo analogo sulla commessa con riferimento agli interventi di manutenzione degli immobili a reddito di competenza dell'Area Patrimonio	1	Acquisizione della Rendicontazione periodica da parte della Napoli Servizi S.P.A. , degli interventi di manutenzione eseguiti sugli immobili a redddito in applicazione del relativo disciplinare	Semestrale		Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio/Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	Trasmissione al Servizio Anticorruzione e Trasparenza entro il 15.01 di una Report /Relazione con riferimento agli esiti di ciascuna delle tre fasi della misura (rendicontazione, controllo a campione e liquidazione)
				2	Controllo a campione, nella misura percentuale del 5% con un numero minimo di 5 controlli a semestre, sugli interventi eseguiti dal Gestore afferenti al patrimonio immobiliare a reddito (verifica correttezza e completezza della documentazione tecnico-amministrativa a corredo degli interventi manutentivi eseguiti) in ordine a quanto stabilito nel contratto e nel relativo disciplinare prestazionale	Semestrale		Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio/Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	
				3	Liquidazione periodica della spesa (con acconto mensile e conguaglio semestrale) da parte del Servizio Tecnico Patrimonio a seguito dell'attività di controllo effettuata sugli interventi eseguiti dal Gestore	Semestrale		Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio/Servizio Tecnico Edilizia Residenziale Pubblica Esistente	
MS - Misura di semplificazione	**MS25**	Semplificazione e tracciabilità di procedimenti	Gestione telematica delle pratiche SUAP tramite il portale "Impresa in un giorno"	1	Dotazione, per gli uffici comunali che non istruiscono direttamente pratiche telematiche SUAP, ma sono comunque coinvolti nell'istruttoria (es. richiesta pareri, verifiche), dell'applicativo di back office "impresainungiorno" denominato "Scrivania Enti Terzi", in modo da integrare anche tali Uffici nella piattaforma camerale	Fino al 31 dicembre 2024		Servizio SUAP	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				2	Aggiornamento del catalogo dei procedimenti SUAP all'interno del relativo applicativo camerale	Fino al 31 dicembre 2024		Servizio SUAP	Report annuale al Servizio Anticorruzione e trasparenza
MT - Misura di trasparenza	**MS26T**	Trasparenza dei procedimenti autorizzatori e concessori	Aggiornamento continuo della sezione dedicata ai mercati comunali - Area tematica Commercio e artigianato	1	Monitoraggio e Aggiornamento continuo della specifica area tematica	tempestivo		Servizio Mercati	Area tematica sito web istituzionale con la data dell'ultimo aggiornamento
				1	Aggiornamento dell'area tematica dedicata nel sito web del Comune al cui interno pubblicare la normativa di riferimento e la modulistica	Continuo		Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio	Pubblicazione normativa di riferimento, modulistica per la presentazione delle istanze di subentro ed elenco immobili ad uso diverso dall'abitativo disponibili alla valorizzazione, in un'area tematica dedicata creata appositamente nel sito web del Comune

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MS - Misura di semplificazione	**MS27**	Trasparenza nelle procedure di assegnazione di immobili ad uso non abitativo con finalità commerciali	Standardizzazione delle procedure di assegnazione e di subentro nelle assegnazioni (immobili ad uso non abitativo con finalità commerciali)	2	Individuazione degli immobili liberi ad uso diverso da assegnare attraverso procedure ad evidenza pubblica, da sottoporre alle verifiche tecnico-amministrativo-contabile	Continuo		Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio	Pubblicazione degli avvisi pubblici per l'assegnazione di immobili ad uso diverso, per i quali è stata verificata la sussistenza dei requisiti tecnico-amministrativi necessari all'avvio di procedure di assegnazione.
				3	Procedure di assegnazione e subentro nell'assegnazione di immobili ad uso non abitativo in conformità alla normativa e ai Regolamenti Comunali vigenti	Continuo		Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza delle disposizioni adottate in tema di assegnazione e di subentro nell'assegnazione di immobili ad uso non abitativo con finalità commerciali
MS - Misura di semplificazione	**MS28**	Trasparenza nelle procedure di subentro e assegnazione di immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali	Standardizzazione delle procedure di assegnazione e di subentro nelle assegnazioni (immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali)	1	Aggiornamento dell'area tematica dedicata nel sito web del Comune al cui interno pubblicare la normativa di riferimento e la modulistica	tempestivo		Servizio Gestione immobili destinati a finalità sociali e interventi di sicurezza abitativa	Pubblicazione normativa di riferimento, modulistica per la presentazione delle istanze di subentro ed elenco immobili ad uso diverso dall'abitativo disponibili alla valorizzazione, in un'area tematica dedicata creata appositamente nel sito web del Comune
				2	Individuazione degli immobili liberi ad uso diverso da assegnare per finalità sociali attraverso procedure ad evidenza pubblica	semestrale (giugno- dicembre)		Servizio Gestione immobili destinati a finalità sociali e interventi di sicurezza abitativa	Pubblicazione degli avvisi pubblici per l'assegnazione di immobili ad uso diverso destinati a finalità sociali, per i quali è stata verificata la sussistenza dei requisiti tecnico-amministrativi necessari all'avvio di procedure di assegnazione.
				3	Monitoraggio delle procedure di assegnazione e subentro nell'assegnazione di immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali in conformità della normativa e ai Regolamenti Comunali vigenti	Continuo		Servizio Gestione immobili destinati a finalità sociali e interventi di sicurezza abitativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza delle disposizioni adottate in tema di assegnazione e di subentro nell'assegnazione di immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali
MC - Misura di controllo	**MS29**	Attività di vigilanza su Organismi controllati	Enti controllati e disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo (deliberazione di G.C. n. 554 del 29/12/2023)	1	Applicazione del disciplinare per l'esercizio del controllo analogo (deliberazione di G.C. n. 554 del 29/12/2023) in materia di controllo di regolarità amministrativa (ex art. 9 del medesimo disciplinare): predisposizione di uno specifico report di sintesi degli esiti dei controlli effettuati dai Collegi sindacali e dagli RPCT dei singoli organismi partecipati tenuti a tale forma di controllo	Semestrale		Area Partecipate Comunali	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
				2	Monitoraggio sullo stato di attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione presso gli enti vigilati e controllati	Annuale		Area Gabinetto del Sindaco	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MC - Misura di controllo	**MS30**	Attività di vigilanza sull'organizzazione del servizio di igiene urbana	Esercizio del controllo analogo nei confronti di ASIA Napoli s.p.a. in riferimento all'espletamento del servizio di igiene urbana, limitatamente alla regolare esecuzione del contratto	1	Recepimento segnalazione	Data ricevimento segnalazione		Servizio Igiene della Città	Protocollo di entrata
				2	Gestione segnalazione: verifica della competenza; eventuali sopralluoghi; riscontri; archiviazione	30 gg. dal ricevimento segnalazione		Servizio Igiene della Città	Istruttoria della segnalazione
				3	Modalità di monitoraggio	Semestrale		Servizio Igiene della Città	Scheda con traccia della gestione della criticità e relativo esito
MS - Misura di semplificazione	**MS31**	Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo	Gestione della banca dati digitale dei contenziosi amministrativi	1	Monitoraggio sulla gestione dell'archivio - report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione del numero delle pratiche complessive istruite rispetto al numero della pratiche archiviate digitalmente	Continuo		Servizio Antiabusivismo e condono edilizio	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MT - Misura di trasparenza	MS32T	Trasparenza nella fase di redazione del Piano urbanistico comunale o delle varianti al PRG di competenza dell'ufficio	Individuazione degli indirizzi di pianificazione e partecipazione dei cittadini, adozione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio, approvazione del PUC o delle varianti al Prg di competenza dell'ufficio	1	Proposta di deliberazione di Giunta con individuazione degli obiettivi generali del piano urbanistico comunale o della variante al Prg e dei criteri e linee guida per l'elaborazione e la definizione delle scelte di pianificazione	Dalla pubblicazione all'albo pretorio della delibera di indirizzi	Fino all'approvazione del preliminare di piano o variante	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Pubblicazione della delibera di indirizzi con allegati sul sito web istituzionale nella pagina della sezione Urbana dedicata al piano urbanistico comunale o alla variante al Prg
				2	Predisposizione di una pagina web dedicata nella sezione Urbana del sito web del Comune dove riportare tutti gli atti e le informazioni relative al procedimento urbanistico, nonché un indirizzo mail e i recapiti del servizio a cui chiedere informazioni, proporre idee, soluzioni, contributi da parte dei cittadini inerenti i temi del piano o variante	Dalla pubblicazione all'albo pretorio della delibera di indirizzi	Fino all'approvazione del preliminare di piano o variante	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Predisposizione di pagina web dedicata al piano o variante. Report relativo alle proposte dei cittadini eventualmente pervenute in un documento apposito o in una parte della relazione - documento strategico del preliminare di piano urbanistico comunale o di proposta di variante
				3	Pubblicazione del piano adottato comprensivo di tutti gli elaborati tecnici e di una sintesi dei contenuti del piano o della variante in linguaggio non tecnico sul sito web dell'Ente nella sezione Urbana. Ricezione delle osservazioni sulla casella di pec del servizio e predisposizione di una sezione dedicata contenente le istruzioni per la presentazione delle osservazioni e i criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la loro valutazione	Dalla data stabilita nell'avviso di deposito	Data stabilita per il termine del deposito	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Pubblicazione del piano urbanistico comunale o della proposta di variante adottati nella pagina dedicata sul sito web istituzionale
				4	Motivazione puntuale delle controdeduzioni o dell'accoglimento delle osservazioni attraverso la compilazione per ciascuna osservazione di una scheda istruttoria di dettaglio. Pubblicazione della delibera di controdeduzioni alle osservazioni e approvazione del Piano o delle varianti al Prg.	Data stabilita per il termine del deposito	Fino all'approvazione del piano	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Pubblicazione del piano urbanistico comunale o della proposta di variante approvati nella pagina dedicata sul sito web istituzionale
				5	Monitoraggio annuale entro il mese di dicembre	entro il mese di dicembre		Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MT - Misura di trasparenza	MS34T	Trasparenza nella fase di gestione del piano regolatore generale	Attuazione delle previsioni del PRG in tema di attrezzature di quartiere ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche	1	Attuazione delle previsioni del PRG in tema di attrezzature di quartiere ai sensi dell' art. 56 delle norme tecniche. Pubblicazione su una pagina web dedicata del sito Urbana degli atti urbanistici principali e dell'uso pubblico definito nella bozza di convenzione.	Entro 30 giorni dall'approvazione della fattibilità urbanistica di ogni nuova attrezzatura di quartiere.		Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Pubblicazione nella pagina web della sezione Urbana dedicata alle attrezzature ex art. 56 del Prg degli atti urbanistici principali e dell'uso pubblico definito nella bozza di convenzione.
				2	Monitoraggio annuale entro il mese di dicembre	dicembre 2024		Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MT - Misura di trasparenza	MS35T	Trasparenza dei procedimenti relativi ai piani urbanistici attuativi di iniziativa privata	Trasparenza nella fase di approvazione dei piani urbanistici attuativi (Pua) e del convenzionamento con i privati ai fini della realizzazione dei piani	1	Conferenze di servizi con gli uffici comunali e gli Enti esterni competenti ad esprimere parere sulla proposta di Pua e comunicazione ai proponenti il Pua del responsabile del procedimento di istruttoria (RdP).	dall'inizio della conferenza di servizi	alla determinazione conclusiva della conferenza di sevizi	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Trasmissione della determinazione conclusiva alla Segreteria della Giunta al fine della pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio
				2	Pubblicazione del Pua adottato comprensivo della deliberazione di Giunta di adozione e dei principali elaborati tecnici. Verifica da parte del Servizio della congruità dei costi delle opere di urbanizzazione previste dal Pua e specificati nella Convenzione con i corrispondenti costi determinati in via parametrica; previsione in convenzione di adeguate garanzie in merito alla completa e corretta esecuzione delle opere e/o alla monetizzazione delle aree e delle opere a standard	dalla pubblicazione sull'Albo pretorio della deliberazione di Giunta comunale di adozione del Pua	fino alla deliberazione di Giunta comunale di approvazione del Pua	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	pubblicazione nella pagina web della sezione Urbana dedicata al Pua della deliberazione di Giunta di adozione, della convenzione urbanistica, dei principali elaborati tecnici e dell'avviso sul Burc di avvenuta adozione
				3	Procedura di raccolta delle osservazioni al pua adottato, effettuata anche in modalità telematica mediante la ricezione delle osservazioni sulla casella di Pec del Servizio.	Dalla data stabilita nell'avviso di deposito	alla fine del periodo stabilito nell'avviso di deposito	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	inserimento dell'avviso di deposito nella pagina web della sezione Urbana dedicata al Pua

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
			urbanistici attuativi	4	Pubblicazione del Pua approvato comprensivo: della deliberazione di Giunta di adozione, della convenzione urbanistica, dei principali elaborati tecnici	Dalla pubblicazione sull'Albo pretorio della deliberazione di Giunta comunale di approvazione del Pua	alla pubblicazione sul Burc dell'avviso di avvenuta approvazione del Pua	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	pubblicazione nella pagina web della sezione Urbana dedicata al Pua della deliberazione di Giunta di approvazione, della convenzione urbanistica, dei principali elaborati tecnici e dell'avviso sul Burc di avvenuta approvazione
				5	Monitoraggio annuale entro il mese di dicembre	entro il mese di dicembre		Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MC - Misura di controllo	**MS36**	Controllo veridicità dichiarazioni rese dai cittadini	verifiche a campione al fine di controllare quantificazione somme da corrispondere, tipologia di abuso ed esistenza vincoli urbanistici	1	sorteggio elettronico delle disposizioni emesse nel semestre precedente ai sensi della delibera di Giunta comunale n.4981/06	semestrale		Servizio Antiabusivismo e Condono Edilizio	Reportistica annuale con elenco disposizioni estratte nel corso dell'anno ed esito delle relative verifiche
				2	assegnazione delle istruttorie al personale tecnico dell'ufficio	semestrale			
				3	predisposizione scheda di verifica	semestrale			
				4	comunicazione ai cittadini ed eventuali misure sanzionatorie (annullamenti, ingiunzioni di pagamento, dinieghi)	semestrale			
MC - Misura di controllo	**MS38**	Controllo a campione delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (articolo 6bis commi 2 e 4 Dpr n. 380/01 smi) e delle mancate comunicazioni di inizio lavori asseverate (articolo 6-bis, co. 5 DPR n. 380/01 e s.m.i.	Procedura per il controllo delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (CILa)	1	Applicazione della disposizione dirigenziale n.128/2017, aggiornata con disposizione n.117/2024, recante la disciplina dell'attività di controllo: operazioni di estrazione – verbalizzazione	Mensile		Servizio Sportello Unico Edilizia	Pubblicazione mensile nell'apposita sezione del sito web istituzionale dei verbali delle operazioni di sorteggio
				2	Applicazione della disposizione: n.117/2024: assegnazioni CILA e mancate CILA ai Responsabili di Procedimento e verifiche istruttorie	Mensile		Servizio Sportello Unico Edilizia	Pubblicazione annuale nell'apposita sezione del sito web istituzionale degli esiti delle verifiche effettuate
				3	Monitoraggio annuale delle attività di controllo relative alle fasi 1 e 2	Annuale		Servizio Sportello Unico Edilizia	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza al 31 dicembre
MT - Misura di trasparenza	**MS38 bis**	Definizione e Applicazione dei criteri di assegnazione delle pratiche edilizie	Applicazione dei criteri di assegnazione delle pratiche edilizie ai RDP (disposizione dirigenziale n. 193 del 18/03/2024) e relativo monitoraggio	1	Applicazione della disposizione dirigenziale n 193 del 18/03/2024 sui criteri di assegnazione delle pratiche edilizie ai RDP	continuo		Servizio Sportello Unico Edilizia	Report semestrale al Servizio Anticorruzione e trasparenza e, per conoscenza, al RPC con indicazione del n. di istanze pervenute distinte per tipologia (tip. 1: PC, AC,AGIBILITA' (SCIAG) – SCIA - SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE e tip. 2: CILA e MANCATA CILA), del relativo RDP , dei criteri adottati nell'assegnazione, dell'avvenuta rotazione e verifica dell'applicazione della disposizione dirigenziale n. 193/2024.
				2	Monitoraggio dell'assegnazione delle pratiche ai RDP	mensile		Servizio Sportello Unico Edilizia	
MT - Misura di trasparenza	**MS39T**	Trasparenza delle disposizioni adottate in merito ai titoli edilizi	Pubblicazione su area tematica dell'elenco dei titoli edilizi rilasciati negli ultimi 10 anni	1	Pubblicazione elenco delle disposizioni dirigenziali adottate dal Servizio Sportello Unico Edilizia nell'apposita sezione del sito web istituzionale	aggiornamento semestrale		Servizio Sportello Unico Edilizia	Pubblicazione sul sito istituzionale, nella sezione dedicata, e comunicazione al Servizio Anticorruzione e trasparenza
MT - Misura di trasparenza	**MS40T**	Trasparenza nella procedura di affidamento per progetti finanziati con fondi PAC	Aggiornamento continuo della sezione dedicata ai PAC Servizi di cura all'Infanzia e agli anziani	1	Aggiornamento continuo della sottosezione "Fondi PAC – Servizi di cura all'infanzia e agli anziani" di ciascuna Municipalità e nell'area tematica Welfare e Pari Opportunità , sul sito web istituzionale	Continuo		Direzioni di Municipalità	Aggiornamento della specifica sottosezione e report annuale al Servizio Anticorruzione e trasparenza attraverso la modulistica predisposta

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MT - Misura di Trasparenza	**MS41**	Tracciabilità dei pagamenti	Incremento dell'utilizzo POS e del sistema PagoPA per le transazioni	1	Monitoraggio fabbisogno POS e PagoPA	trimestrale		Servizio Cassa Finanza e Fiscalità	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza, da presentare entro il mese di dicembre, dei riscontri pervenuti
				2	Attivazione postazioni POS e canale PagoPA	continuo		Servizio Cassa Finanza e Fiscalità	Richiesta al Tesoriere e/o alla piattaforma PAGOPA. Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
MS - Misura di semplificazione	**MS42**	Trasparenza nell'utilizzo di locali assegnati alle Municipalità	Applicazione del Regolamento utilizzo locali delle municipalità	1	Applicazione del regolamento municipale per l'utilizzo dei locali	Continuo		Direzioni di Municipalità	Registrazione dei locali concessi sul registro delle annotazioni delle istanze e pubblicazione sul sito web dell'Ente – nella sezione "Registro degli utilizzi dei locali " di ciascuna Municipalità
				2	Monitoraggio continuo	continuo		Direzioni di Municipalità	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza delle richieste pervenute e delle autorizzazioni concesse, con attestazione del rispetto del Regolamento municipale, attraverso la modulistica predisposta
MC - Misura di controllo	**MS43**	Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio	Verifiche dei cartellini delle carte d'identità dei nubendi	1	Verifica dell'identità dei nubendi anche mediante consultazione delle informazioni presenti in banca dati – applicazione delle procedure già previste in materia	prima delle pubblicazioni di matrimonio		Direzioni di Municipalità	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sui controlli effettuati, attraverso la modulistica predisposta
MC - Misura di controllo	**MS44**	Monitoraggio sui procedimenti di cambio di residenza	Potenziamento dei controlli: applicazione della disposizione del Direttore Generale del 26 aprile 2017, n.11	1	Applicazione della Disposizione del Direttore Generale n. 11 del 26 aprile 2017 e delle istruzioni di cui alla circolare PG n. 667782/2020 del Servizio Statistica e Servizi demografici	continuo		Servizio Polizia Locale, Direzioni di Municipalità e Servizio Statistica e Servizi Demografici	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sugli esiti dei controlli attraverso la modulistica predisposta
				2	Attività di contrasto all'occupazione abusiva ed al sovraffollamento	continuo ed al Servizio Anticorruzione e Trasparenza entro novembre/dicembre		Servizio Polizia Locale, Direzioni di Municipalità e Servizio Statistica e Servizi Demografici	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza sull'applicazione della procedura e segnalazione di eventuali criticità applicative
MS - Misura di semplificazione	**MS45**	Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti sanzionatori	Applicazione delle procedure standardizzate secondo i criteri e le modalità stabilite nelle apposite disposizioni dirigenziali ai fini della garanzia della tracciabilità (individuazione delle procedure, delle responsabilità, dei tempi di attuazione) e della trasparenza.	1	Attività di monitoraggio continuo dei procedimenti sanzionatori posti in essere finalizzata alla prevenzione della corruzione e e per la trasparenza.	continuo		Servizio Sanzioni Amministrative	Report, entro il 10 gennaio dell'anno successivo, al Servizio Anticorruzione e Trasparenza e al Responsabile dell'Area Entrate sugli esiti dei controlli effettuati sull'applicazione di norme e misure anticorruzione
MF - Misura di Formazione	**MS47**	Standardizzazione delle attività connesse all'anagrafe e allo stato civile	Attività di formazione e supporto tecnico-giuridico alle Municipalità , in particolare sui processi e sugli adempimenti in materia di anagrafe e stato civile	1	Incontri info-formativi tra il Servizio Servizi Demografici e Statistici e le Municipalità: definizione degli ambiti di interesse (eventuale)	Dicembre 2024		Servizio Statistica e Servizi Demografici	Report annuale al Servizio Anticorruzione e Trasparenza
			Procedura di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta	1	Monitoraggio del flusso documentale sulle determinazioni con impegno di spesa (verifica della sussistenza della firma digitale e corrispondenza degli allegati trasmessi a quanto indicato nell'atto) e segnalazione delle eventuali anomalie	continuo		Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali	Report al Servizio Anticorruzione e Trasparenza con indicazione di Determinazioni ricevute, delle Determinazioni pubblicate e delle Determinazioni con anomalie, con evidenza delle tipologie di anomalie più frequenti

CATEGORIA MISURA	CODICE	MISURA SPECIFICA	AZIONE	FASE	DESCRIZIONE	DA	A	UFFICIO RESPONSABILE	PRODOTTO/INDICATORE
MS - Misura di semplificazione	**MS50**	Tracciabilità e trasparenza del flusso documentale dell'Ente	delle deliberazioni di Giunta Comunale e monitoraggio sul flusso documentale delle determinazioni con impegno di spesa	2	Prosecuzione, d'intesa con gli uffici interessati per competenza, della procedura informatica di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta	continuo		Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali	Circolare contenente le linee guida
				3	Redazione delle Linee Guida per l'avvio della dematerializzazione delle delibere di Giunta Comunale con "alcuni Servizi" dell'Ente.	Dicembre 2024		Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionalii + Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi + Area Ragioneria	

PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
(data di aggiornamento 15.04.2024)

Denominazione sotto-sezione Livello 1 (macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione Livello 2 (tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento **Termini di pubblicazione:** Entro 10 giorni dalla esecutività e/o disponibilità del relativo atto amministrativo, salvo il diverso termine previsto dalla presente tabella o dalla normativa di riferimento	Struttura competente alla elaborazione e/o trasmissione dei documenti, dati e informazioni *(N.B. per il nominativo del Dirigente responsabile della singola struttura indicata, cfr.* **www.comune.napoli.it** *- sezione Amministrazione – Uffici, telefoni e posta elettronica)*	Struttura competente alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati ***(CONFLUITO NEL PIAO)***	Annuale (entro il termine di scadenza previsto per il PIAO)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo Servizio Programmazione e Valutazione Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Valutazione Servizio Anticorruzione e trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali Servizio Anticorruzione e trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Consiglio Comunale Servizio Amministrazione economica risorse umane Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Consiglio Comunale Servizio Ufficio di Gabinetto Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB:La dichiarazione dei redditi è trasmessa previo oscuramento dei dati personali non pertinenti o sensibili)	Annuale entro il 31.12 di ogni anno (per i soggetti neo-eletti, la 1° pubblicazione deve avvenire entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico)	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi € 5.000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale Entro il 31.12 di ogni anno	Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art.2 c. 1.2 L. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare la pubblicazione dei	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art.2 c. 1.3 L. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi € 5.000)	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art.4 L. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno	Area Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente che conferiscono incarichi di consulenza e collaborazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente che conferiscono incarichi di consulenza e collaborazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente che conferiscono incarichi di consulenza e collaborazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente che conferiscono incarichi di consulenza e collaborazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica attraverso l'apposita piattaforma www.consulentipubblici.gov.it)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente che conferiscono incarichi di consulenza e collaborazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascun titolare di incarico:**			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane (in raccordo con il Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane)	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Mensile (entro il giorno 15 del mese successivo al rilascio dell'autorizzazione all'espletamento dell'incarico)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB:La dichiarazione dei redditi è trasmessa previo oscuramento dei dati personali non pertinenti o sensibili)	Annuale Entro il 31.12 di ogni anno (per i soggetti neo-eletti, la 1° pubblicazione deve avvenire entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane (in raccordo con il Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane)	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione	**Per ciascun titolare di incarico:**			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane (in raccordo con il Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane)	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Mensile (entro il giorno 15 del mese successivo al rilascio dell'autorizzazione all'espletamento dell'incarico)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo (per gli incarichi dirigenziali conferiti con decreto sindacale) Tutti gli Uffici dell'Ente per il tramite dei rispettivi Responsabili di macrostruttura (solo per gli incarichi dirigenziali conferiti con ordine di servizio del Responsabile di Macrostruttura)	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane (in raccordo con il Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane)	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Il Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane comunica tempestivamente al Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web i nominativi dei Dirigenti cessati con l'indicazione degli estremi dell'atto e quest'ultimo provvede a trasferire nella sezione "Dirigenti cessati" tutte le informazioni già presenti per i dirigenti in servizio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Il Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane comunica tempestivamente al Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web i nominativi dei Dirigenti cessati con l'indicazione degli estremi dell'atto e quest'ultimo provvede a trasferire nella sezione "Dirigenti cessati" tutte le informazioni già presenti per i dirigenti in servizio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Il Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane, all'atto delle pubblicazione dei compensi erogati nell'anno precedente, distinguerà tali informazioni tra dirigenti in servizio e dirigenti cessati e provvederà alla pubblicazione in questa sezione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Il Servizio Amministrazione Economica delle Risorse Umane, all'atto delle pubblicazione dei compensi erogati nell'anno precedente, distinguerà tali informazioni tra dirigenti in servizio e dirigenti cessati e provvederà alla pubblicazione in questa sezione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Mensile (entro il giorno 15 del mese successivo al rilascio dell'autorizzazione all'espletamento dell'incarico)	Il Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane, all'atto delle pubblicazione dei compensi erogati nell'anno precedente, distinguerà tali informazioni tra dirigenti in servizio e dirigenti cessati e provvederà alla pubblicazione in questa sezione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Risorse Umane (relativamente ai dati sulla dotazione organica) Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane (relativamente ai dati del Conto Annuale)	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Mensile (entro il giorno 15 del mese successivo al rilascio dell'autorizzazione all'espletamento dell'incarico)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni sindacali	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Disciplina Prerogative e Relazioni sindacali	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (entro il 30 marzo)	Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	NIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	NIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) ***(CONFLUITO NEL PIAO)*** Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Entro il 30 giugno dell'anno successivo ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Per ciascuno degli enti:			
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Enti controllati	Società partecipate			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l ink* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Per ciascuno degli enti:			

	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*l link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area Partecipate Servizio Ufficio di Gabinetto	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**			

Attività e Procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

				Per i procedimenti ad istanza di parte:			
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Sviluppo Organizzativo	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento: - ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; *(link alla sotto-sezione "Bandi di gara e contratti"*) - agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (15 gennaio 15 luglio)	Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e affari Istituzionali Direzioni di Municipalità Tutti gli Uffici dell'Ente per il tramite dei rispettivi Responsabili di Area (in caso di Accordi proposti da parte di uno specifico Servizio – codice repertorio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; *(link alla sotto-sezione "Bandi di gara e contratti"*) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (15 gennaio 15 luglio)	Tutti i Servizi per il tramite dei Responsabili di Area, le Direzioni di Municipalità, le UU.OO.AA non incardinate in Aree	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
All. 1) Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023 ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti							
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici		Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Area CUAG	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Bandi di gara e contratti		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)		Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 *Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi.* *Schemi tipo* (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)		Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione		Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Tempestivo	Area CUAG	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico		<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione	Annuale	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
<u>PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023</u> <u>PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI</u>							
	Fase Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio		1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)		Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Documentazione da inserire sulla piattaforma di approvvigionamento digitale.
Bandi di gare e contratti	**Fase Affidamento**	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici		Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Documentazione da inserire sulla piattaforma di approvvigionamento digitale.
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art.1, c.8, All.II.3, D.Lgs. 36/2023)		<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 10, co. 5 art. 14, co. 3 art. 17, co. 2 art. 24 art. 30, co. 2 art. 31, co. 1 e 2 D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica		Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	

Fase Esecutiva	Art. 215 e ss. *e* All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico		Composizione del Collegio consultivo tecnico (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Tutti i Servizi dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire e le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti		<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato		Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023		Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento		Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Resoconti della gestione finanziaria	Art. 28, d.lgs. 36/2023		Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello	Annuale Entro il 31 gennaio con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Trasparenza dei contratti pubblici	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio Economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Per ciascun atto:			Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Rendicontazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Rendicontazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Rendicontazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Rendicontazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Rendicontazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela e regolarizzazione del patrimonio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela e regolarizzazione del patrimonio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale secondo la scadenza indicata con delibera dell'A.N.AC.	Servizio Programmazione e Valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Nessuno	Si rileva l'insussistenza di tale obbligo per il Comune di Napoli in quanto dotatosi di un Nucleo Indipendente di Valutazione e non invece di un Organismo Indipendente di Valutazione (vedi atto di segnalazione ANAC n. 1 del 24.1.2018)	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Bimestrale (entro il 10 gennaio, 10 marzo, 10 maggio, 10 luglio, 10 settembre, 10 novembre)	Servizio Programmazione e Valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Controllo Equilibri Finanziari e Patto per Napoli	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Difesa Giuridica Amministrativa	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Difesa Giuridica Amministrativa	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Difesa Giuridica Amministrativa	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Programmazione e Rendicontazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Entro febbraio di ogni anno ai sensi del *Piano per il controllo di qualità dell'Ente*	Servizio Programmazione e valutazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (entro 10 giorni successivi al trimestre di riferimento)	Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Gestione Bilancio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 37 d.lgs. n.36/2023 Art. 28 d.lgs. n. 36/2023	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 37 d.lgs. N 36/2023	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Informazioni sulle opere pubbliche oggetto di specifico finanziamento	Art. 1, comma 37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (“Legge di Bilancio 2020”)	Informazioni relative alle opere pubbliche finanziate con i contributi di cui all'art. 1, commi 29-36 della legge 30 dicembre 2019, n. 160 (“Legge di Bilancio 2020”)	Informazioni relative alle opere pubbliche finanziate con i contributi di cui all'art. 1, commi 29-36 della legge 30 dicembre 2019, n. 160 (“Legge di Bilancio 2020”) con indicazione di: - fonte di finanziamento - importo assegnato - finalizzazione del contributo assegnato	Successivamente alla definizione della destinazione del contributo	UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio Servizio ciclo integrato delle acque e tutela del mare	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio Servizio ciclo integrato delle acque e tutela del mare	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio Servizio ciclo integrato delle acque e tutela del mare	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente che predispongono ordinanze sindacali ex art.54 co.4 d. lgs 267/2000	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti gli Uffici dell'Ente	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

		Art. 99, co. 5, d.l. 34/2020		Rendicontazione delle erogazioni liberali a sostegno dell'emergenza Covid-19	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale Altri Servizi, anche municipali, che hanno gestito dette erogazioni liberali	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012 (MOG 231) ***(CONFLUITO NEL PIAO)***	Annuale (entro il termine di scadenza previsto per il PIAO)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Indicazione degli Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale (10 gennaio 10 luglio)	Tutti gli Uffici dell'Ente, con il coordinamento del Servizio Anticorruzione e Trasparenza	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali www.rndt.gov.it, al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/ catalogo gestiti da AGID	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi Servizio Programmazione e Amministrazione Giuridica Risorse Umane (quest'ultimo Servizio limitatamente all'obbligo concernente il "telelavoro")	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
	Donazioni e Mecenatismo	Art. 13 co. 2 lett. c), art. 15 e art. 19 del Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo approvato con D.C.C. n. 77 del 15 dicembre 2022	Adempimenti di pubblicità scaturenti da quanto previsto nel Regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo	Comunicazione di avvenuta ricezione dell'istanza di mecenatismo (valore inferiore a 40.000 euro)	Tempestivamente (entro 5 giorni dall'acquisizione dell'indirizzo dal Capo di Gabinetto del Sindaco)	Tutti i Servizi dell'Ente interessati dallo specifico procedimento ovvero individuato come competente per materia	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di eventuali proposte migliorative (valore della proposta di mecenatismo pari o superiore a 40.000 euro)	Tempestivamente (entro 15 giorni dall'approvazione della delibera di Giunta comunale di dichiarazione dell'interesse pubblico)	Tutti i Servizi dell'Ente interessati dallo specifico procedimento ovvero individuato come competente per materia	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Pubblicazione dell'Albo dei mecenati	Semestrale (entro il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno)	Servizio contratti	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
				Pubblicazione di un prospetto riassuntivo delle liberalità ricevute nell'anno precedente	Annuale (entro il 30 giugno di ogni anno)	Servizio contratti	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 4 del DPCM 25 settembre 2014	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Numero ed elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.	Annuale (entro il 15 gennaio)	Servizio Logistica	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Art. 16, co. 21, del D.L. 138/2011 conv. in legge n. 148/2011		Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente	Annuale (entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto annuale di esercizio)	Servizio Programmazione e Rendicontazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

	Dati ulteriori	Pubblicazione proposta dall'Ufficio detentore		Elenco degli immobili inseriti nel P.A.VI. (Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare) adottato dall'Ente	Annuale (entro 10 giorni dall'approvazione del P.A.VI. - Piano di Alienazione e Valorizzazione Immobiliare) (inserire *link* anche nella sottosezione "Patrimonio")	Servizio Valorizzazione e Alienazione	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Pubblicazione stabilita dal RT con nota PG/2019/0878318 del 31/10/2019		Verbali delle sedute dei Consigli Municipalità (in formato aperto)	Tempestivamente (non oltre venti giorni dalla data della seduta consiliare)	Tutte le Direzioni di Municipalità	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web
		Pubblicazione proposta dall'Ufficio detentore		Elenco, in formato tabellare aperto, delle A.U.A. - Autorizzazioni Uniche Ambientali rilasciate, con indicazione delle informazioni principali (tra cui, attività svolta, tipo di autorizzazione, data rilascio autorizzazione, scadenza autorizzazione) (inserire *link* anche nella sottosezione "Informazioni Ambientali"	Semestrale (15 gennaio 15 luglio)	Servizio Sportello Unico Attività Produttive	Servizio Comunicazione Istituzionale e Portale Web

NOTE:

La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale riprodurrà l'elenco degli obblighi di cui al presente schema. Il Servizio Comunicazione e Portale Web, in conformità delle Linee Guida di cui alla delibera ANAC n.1310 del 28/12/2016 e successive modificazioni contenute anche nei PNA successivi, provvederà ad indicare, in corrispondenza di ciascun contenuto della predetta sezione, la data di aggiornamento del dato, documento e informazione, distinguendo quella di "iniziale" pubblicazione da quella del successivo "aggiornamento".

In via generale e fatte salve le attribuzioni del Nucleo Interno di Valutazione, il Responsabile per la Trasparenza attiva ogni iniziativa ritenuta utile ai fini dell'impulso e del successivo controllo sulla correttezza degli adempimenti previsti nel presente elenco, mediante, tra l'altro, la diramazione di circolari esplicative e/o di avviso in occasione di scadenze periodiche, la verifica a campione ovvero completa di singole sottosezioni di Amministrazione Trasparente, l'acquisizione di una relazione annuale dai dirigenti responsabili in ordine alla completezza degli adempimenti posti in essere.

Sezione 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
Sezione 3.1: Struttura organizzativa

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, avente ad oggetto "*Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del nuovo Organigramma del Comune di Napoli*" è stato avviato un nuovo processo di rielaborazione complessiva della macrostruttura dell'Ente, volto ad adeguare l'assetto organizzativo alle mutate esigenze esterne ed interne.

Pertanto, l'attuale macrostruttura del Comune di Napoli risulta articolata in:

a) Direzione Generale
a) Gabinetto del Sindaco/Segreteria Generale
a) Aree
b) Direzioni di Municipalità
c) Servizi
d) Unità Organizzative Autonome
e) Unità di Progetto

Ai sensi della sopra richiamata deliberazione di G.C. n. 185/2023, con disposizione n. 17 del Direttore Generale, in data 19 giugno 2023, si è proceduto alla definizione dell'articolazione di dettaglio della macrostruttura dell'Ente, attraverso l'individuazione dei Servizi interni alle Aree, favorendo l'efficace transizione delle funzioni dalle precedenti alle nuove strutture organizzative di seguito elencate:

Area Direzione Generale
Area Gabinetto del Sindaco
Area Segreteria Generale
Area Servizi al Cittadino
Area Avvocatura
Area Sicurezza
Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Area Risorse Umane
Area Ragioneria
Area Consiglio Comunale
Area Progetti Speciali
Area Urbanistica
Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
Area Infrastrutture di Trasporti
Area Tutela del Territorio
Area Ambiente
Area Entrate
Area Patrimonio
Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati
Area Welfare
Area Centro Unico Acquisti e Gare
Area Partecipate Comunali
Area Sviluppo Economico e Turismo
Area Cultura
Area Giovani e Lavoro
Area Educazione
Area Sport e Pari Opportunità

Sezione 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
Sezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile

Premessa

Il lavoro agile consente al personale di svolgere la prestazione lavorativa con modalità spazio-temporali innovative, in particolare, consente l'esecuzione della prestazione lavorativa, su base volontaria, all'esterno della sede di lavoro, avvalendosi della dotazione tecnologica, propria o assegnata dall'Ente, idonea per lo svolgimento della prestazione, per l'interazione con la dirigenza, con i colleghi e l'utenza, sia interna, sia esterna, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela della privacy e di sicurezza dei dati.

Il lavoro agile, ai sensi dell'art. 63, comma 3, del CCNL Funzioni Locali, *è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici […]. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5, comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento e accordo tra le parti […]*.

In attuazione delle previsioni di cui agli articoli n. 5, n. 63 e seguenti, del citato CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, il Comune di Napoli, in osservanza e nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124 - "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", della legge 22 maggio 2017, n. 81 - "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato*", considerati anche gli indirizzi di cui alla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 29 dicembre 2023 - "*Aggiornamento delle indicazioni in materia di lavoro agile per i lavoratori in condizione di fragilità dopo il 31 dicembre 2023*", ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale, uno specifico *Regolamento per la disciplina del lavoro agile nell'Ente*.

Attraverso la promozione del lavoro agile fra le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, intende perseguire concretamente gli obiettivi di seguito indicati:

- diffondere modalità organizzative orientate a una maggiore autonomia e responsabilità degli attori coinvolti nel processo lavorativo e all'ulteriore sviluppo di una cultura orientata al conseguimento dei risultati;
- rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- migliorare il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- promuovere la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse strumentali;
- riprogettare gli spazi di lavoro ottimizzandone la gestione e riducendone i costi;
- contribuire allo sviluppo sostenibile del Comune di Napoli;
- ridurre l'impatto ambientale connesso alla mobilità dei dipendenti.

Il lavoro agile, persegue, altresì, l'obiettivo di tutelare i dipendenti che presentino eventuali gravi patologie o la necessità di particolari cure e terapie, come le terapie salvavita, compatibili con la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, nonché i dipendenti con particolari esigenze di cura della famiglia e di conciliazione vita-lavoro, con l'accesso all'istituto anche oltre i limiti fissati per la generalità dei lavoratori, purché le esigenze specifiche di ciascuno, adeguatamente documentate e certificate, siano opportunamente valutate e bilanciate con quelle di organizzazione e buon funzionamento degli uffici e dei servizi.

Si rinvia all'apposita Sezione del sito *internet* dell'Ente, per la consultazione del predetto Regolamento.

Sezione 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
Sezione 3.3: Piano triennale di fabbisogno del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è il documento nel quale confluiscono le scelte quantitative e qualitative in ordine al reclutamento e alla gestione delle risorse umane. Le scelte operate obbediscono alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per l'efficienza dei servizi e per la realizzazione degli obiettivi programmati nel medio termine (tre anni) dall'Amministrazione, tenuto conto dei vincoli legislativi previsti sulle assunzioni e in generale sulla spesa del personale.
Costituiscono normativa di riferimento:

- l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che ne prevede l'obbligo specificamente per gli enti locali;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, che al comma 2 dispone che "*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*" e al comma 4 richiede l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale ogni anno con un meccanismo a scorrimento che si accorda con i tempi della programmazione finanziaria;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 che nel disciplinare il Piano integrato di attività e organizzazione ha previsto una apposita sezione per la programmazione delle risorse umane e il successivo D.P.R. n. 81 del 24/06/2022 che, per le pubbliche amministrazioni con oltre 50 dipendenti, ha soppresso l'approvazione del Piano come adempimento a sé stante in quanto appunto confluito nel PIAO;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022 che in ordine alla sezione del PTFP nel PIAO, partendo dalla consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, prevede che essa debba evidenziare:
  1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
  2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
  3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
  4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
  5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

VINCOLI ALLE ASSUNZIONI, ALLA SPESA DI PERSONALE E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLE ASSUNZIONI

I vincoli di carattere generale – la cui violazione inibisce l'assunzione di personale a qualsiasi titolo – sono rappresentati dalla necessaria osservanza delle seguenti condizioni di legge, che s'intendono ovviamente aggiuntive alla specifica approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale:

1) aver effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale da cui non si rilevano situazioni di eccedenza o soprannumero di personale ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2) aver provveduto all'attivazione e provvedere alla regolare tenuta della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (articolo 9, comma 3-bis, D.L. 29 novembre 2008, n. 185 così come modificato dall'art. 27 del D.L. 66/2014);
3) aver rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 9, co. 1-quinquies, del D.L n. 113/2016;
4) aver rispettato il termine per l'invio alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati concernenti i suddetti documenti finanziari approvati (ex art. 13, L. n. 196/2009);
5) aver adottato il Piano della performance (art. 10 comma 5 del D.Lgs. 150/2009), assorbito in un'apposita sezione del PIAO;
6) aver adottato il piano delle azioni positive in materia di pari opportunità (articolo 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198) anch'esso assorbito in un'apposita sezione del PIAO.

Superato il meccanismo di controllo della spesa del personale dei comuni, rappresentato dall'obbligo di contenimento delle assunzioni nel limite del *turnover*, a decorrere dall'anno 2020, il nuovo regime sulla determinazione delle facoltà assunzionali teoricamente destinabili alle assunzioni a tempo indeterminato è delineato nelle seguenti fonti:

- *l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34;*
- *il Decreto Ministeriale attuativo firmato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economie e delle Finanze e il Ministro dell'Interno il 17 marzo 2020;*
- *la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 08.06.2020 sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019;*

La suddetta disciplina consente le assunzioni a tempo indeterminato in esito alla positiva verifica della ***sostenibilità finanziaria*** delle assunzioni stesse in relazione alla spesa di personale storica e al suo rapporto con le entrate correnti. Il sistema rappresenta il superamento della logica del *turnover* che imponeva di programmare le assunzioni nel limite delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente.

La verifica si sostanzia innanzitutto nel rilevare il valore del rapporto percentuale tra la spesa del personale derivante dall'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate accertate, desunte dagli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata.

Al fine di assicurare uniformità di indirizzo, la circolare ministeriale del 08/06/2020 cita i codici BDAP delle voci di spesa (compresi gli oneri riflessi, ma al netto dell'irap) e di entrata che confluiscono negli aggregati da riportare rispettivamente al numeratore e al denominatore del rapporto.

Il confronto tra l'indice così calcolato con riferimento ai documenti finanziari dell'Ente e i valori soglia previsti dalla Tabella 1 dell'art. 4 del DM 17/03/2020, per la specifica fascia demografica di appartenenza, consente di individuale in quale casistica rientra l'Ente, tra quelle di seguito previste:

- comuni con bassa incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (*comuni virtuosi*);
- comuni con moderata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (*comuni nella fascia intermedia*);
- comuni con alta incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti (*comuni con obbligo di rientro*).

Per ciascuna fascia, infine, è declinata la capacità assunzionale a disposizione dell'Ente che deve essere rispettata nella programmazione dei fabbisogni di personale.

Permangono, inoltre, ulteriori vincoli di carattere finanziario che, nonostante il nuovo regime assunzionale, restano vigenti:

1) la spesa del personale (complessivamente intesa) deve essere contenuta nel limite della media di quella sostenuta con riferimento al triennio 2011-2013 ai sensi di quanto disposto dai commi 557 e 557-quater dell'art. 1 della legge 296/2006. La media suddetta, peraltro, rappresenta la *spesa potenziale massima* entro cui deve essere contenuto il valore finanziario della dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e delle Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 emanate dal *Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione* e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27/07/2018;
2) la spesa di personale flessibile deve rispettare il limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, ossia la spesa sostenuta dall'Ente per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sulla programmazione delle assunzioni, è necessario aver acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448. Ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, i Revisori sono chiamati anche ad asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai fini dell'utilizzo della capacità assunzionale espressa dal Piano Triennale per il Fabbisogno di Personale.

Infine, avendo il Comune di Napoli aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000 con accesso al Fondo di rotazione, è soggetto al controllo sull'organico e sulle assunzioni della *Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali* (COSFEL) che approva le assunzioni programmate.

CALCOLO DELL'INDICE E VERIFICA DELLA FASCIA DI APPARTENENZA DEL COMUNE DI NAPOLI

Con riferimento ai documenti finanziari dai quali attingere i dati contabili utili al calcolo dell'indice, è opinione diffusa che sia necessario utilizzare i dati più recenti a disposizione e che sia altrettanto necessario provvedere al costante aggiornamento degli stessi.

Di conseguenza, si ritiene opportuno in questa sede attingere alle risultanze del preconsuntivo 2023 approvato con la deliberazione G.C. n. 62 del 01/03/2024, salvo procedere a successiva verifica all'approvazione del Rendiconto.

Per la costruzione dell'indice, oltre a rilevare le entrate e le spese registrate secondo i codici BDAP citati dalla circolare ministeriale del 08/06/2020, è necessario apportare al calcolo alcuni correttivi espressamente previsti da normativa successiva, di seguito richiamata, e finalizzati a non compromettere la reale significatività dell'indice.

L'art. 57, comma 3-septies del Decreto-Legge 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, consente, a decorrere dall'anno 2021 ed esclusivamente per le assunzioni effettuate dopo il 14/10/2020, di stornare per tutto il periodo del finanziamento dal numeratore le spese di personale etero finanziate e dalle entrate il corrispondente finanziamento.

L'art. 1, comma 801, della legge 178/2020 consente medesima esclusione per le assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali, per la parte finanziata dallo Stato.

L'art. 1, comma 580, della L. n. 234/2021 prevede che la spesa di personale a tempo determinato assunto a valere sul contributo annuo assegnato ai sensi del comma 570 (Patto per Napoli) non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34.

Il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, infine all'art. 3 comma 4-ter prevede che "*A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.*".

Sulla scorta di quanto sopra detto, la rilevazione del rapporto è la seguente:

Tabella n. 1

Rapporto tra spesa del personale 2023 e la media delle entrate correnti 2021/2023 relative ai primi 3 titoli del bilancio al netto del FCDE 2023			
ENTRATE - TITOLI	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
TITOLO I – entrate tributarie	877.200.776,85	878.807.389,93	920.410.684,97
TITOLO II – trasferimenti	643.772.484,12	451.378.477,62	409.586.768,26
TITOLO III – entrate extratributarie	241.271.698,11	240.501.261,72	276.753.789,59
	1.762.244.959,08	**1.570.687.129,27**	**1.606.751.242,82**
Entrate da sottrarre			
Contributo per LEP assistenza sociale (art. 1, comma 797 e ss. L. 178/2020)	-85.200,00	-1.917.000,00	-2.478.143,38
Fondo Povertà 2020 per assunzioni TD	- 15.106.268,18	-	-
Contributi Ministero Interno Fondo Sicurezza		-375.101,60	-509.225,90
TOTALE	**1.747.053.490,90**	**1.568.395.027,67**	**1.603.763.873,54**
Media Entrate Correnti (MEC)	**1.639.737.464,04**		
FCDE previsione 2023 (assestato)	**-277.083.908,36**		
MEC – FDCE	**1.362.653.555,68**		
SPESA	**Anno 2023**		
MACROAGGREGATO 1.01	220.146.362,53		
VOCE 1.03.02.12.001	0		
VOCE 1.03.02.12.002	0		
VOCE 1.03.02.12.003	0		
VOCE 1.03.02.12.999	88.963,39		
TOTALE	220.235.325,92		
Spesa da sottrarre (al netto di irap)			
Spesa per assistenti sociali coperte da contributo dello Stato	-2.318.927,82		
Spesa per assunzioni TD finanziate con risorse del Fondo Sicurezza	-478.521,14		
Spesa per assunzioni finanziate col Fondo povertà 2018	-626.942,91		
Spesa per assunzioni fatte a valere sul contributo ex art. 1, comma 570, L. n. 234/2021 (Patto per Napoli)	-871.053,04		
Spesa per assunzioni TD finanziate con fondi REACT EU	-1.204.737,09		
Spesa di Personale (SP) 2023	**214.735.143,92**		
Rapporto SP / (MEC – FDCE)	**15,76%**		

Fonte: nota PG n. 491017/2024, disposizione servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali n. 03 del 16/02/2024.

Considerato che il Comune di Napoli appartiene alla fascia demografica h) (tra 250.000 e 1.499.999 abitanti) e che per tale fascia il valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) è pari al 28,80%, il confronto con il valore rilevato consente di affermare che l'Ente si colloca nella prima fattispecie, ossia quella definita degli "comuni virtuosi".

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 per ciascuna fascia demografica. Fino all'anno 2024, tuttavia, l'incremento deve essere contenuto in importi graduali determinati applicando le percentuali crescenti di cui alla Tabella 2 del D.M. alla spesa di personale relativa all'anno 2018. Pertanto, in assenza di future variazioni normative, a partire dall'anno 2025, l'unico limite da osservare resta quello del valore soglia della Tabella 1 del DM.

Tabella n. 2

	Comuni appartenenti alla fascia demografica h)	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
D.M. 17/03/2020	Media delle entrate 2021/2023 – FDCE 2023	1.362.653.555,68	1.362.653.555,68	1.362.653.555,68
	Percentuale Tabella 1 D.M. 17/03/2020 per fascia di appartenenza	28,80%	28,80%	28,80%
	Limite max Spesa del Personale (MEC – FDCE) * 28,80%	392.444.224,04	**392.444.224,04**	**392.444.224,04**
Tabella 2 D.M. 17/03/2020	Spesa del personale anno 2018 (nota PG n. 739552 del 09/11/2020)	284.420.595,34		
	Percentuale massima di incremento sulla spesa del personale 2018	10%		
	Limite max Spesa del Personale (SP 2018 + SP 2018*% incremento)	**312.862.654,87**		

Il prospetto di calcolo di cui sopra evidenzia che l'obiettivo/limite di spesa da non superare nel triennio 2024/2026 – obiettivo ovviamente soggetto a successive verifiche annuali – è quello di cui alla tabella 2 del D.M., per l'anno 2024, e quello di cui alla tabella 1 del D.M., per gli anni 2025 e 2026 (gli importi limite sono riportati in grassetto).

RAPPRESENTAZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2023

La rilevazione della consistenza del personale viene effettuata secondo le seguenti modalità:

- la dotazione organica attesa rappresenta l'obiettivo posto a conclusione del primo anno del precedente ciclo di programmazione (PIAO 2023/2025 e successive integrazioni e/o modificazioni). Essa tiene conto del piano delle assunzioni approvato per l'anno 2023 e delle cessazioni previste per lo stesso anno;
- la consistenza del personale riproduce il personale presente alla data del 31 dicembre 2023. Sono rilevati sia i dipendenti con contratto a tempo indeterminato sia quelli con contratto a tempo determinato, mentre sono esclusi tutti coloro per i quali il 31 dicembre coincide con l'ultimo giorno di lavoro;
- sono rappresentati infine anche i posti che, seppur vacanti perché non coperti da dipendenti in servizio, costituiscono *posti* (giuridicamente) *non disponibili* (dipendenti in assenza prolungata a vario titolo, dipendenti che sono cessati con diritto alla conservazione del posto).

Il confronto tra la dotazione organica attesa al 31/12/2023 e la consistenza di personale conferma l'assenza di situazioni di eccedenze di personale, assenza già rilevata con la disposizione 1035I_050424_021.

Tabella n. 3

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	DO attesa al 31/12/2023 (PTFP 2023/2025)	Consistenza del personale TI al 31/12/2023	Consistenza del personale TD al 31/12/2023	Posti non disponibili	CONSISTENZA TOTALE AL 31/12/2023
OPERATORI	OPERATORE CIMITERIALE	25	25	0	0	**25**
	OPERATORE SERVIZI GENERALI	440	406	0	3	**409**
	TOTALE AREA DEGLI OPERATORI	***465***	***431***	***0***	***3***	***434***
OPERATORI ESPERTI	ASSISTENTE BAGNANTI	1	1	0	0	**1**
	AUTISTA PROFESSIONALE	1	0	0	0	**0**
	AUTISTA SPECIALIZZATO	13	4	0	0	**4**
	CENTRALINISTA	14	12	0	0	**12**
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	**1**
	COLLABORATORE INFORMATICO	12	1	0	0	**1**
	COLLABORATORE TECNICO	4	1	0	0	**1**
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	278	191	0	1	**192**
	ESECUTORE ASILI NIDO	6	4	0	0	**4**
	ESECUTORE NOTIFICATORE	26	20	0	0	**20**
	ESECUTORE TECNICO	160	108	0	0	**108**
	PUERICULTRICE	1	0	0	0	**0**
	SORVEGLIANTE	66	32	0	0	**32**
	TOTALE AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	***612***	***375***	***0***	***1***	***376***
ISTRUTTORI	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	1447	1165	15	7	**1187**
	GEOMETRA	19	6	3	0	**9**
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	543	433	8	9	**450**
	ISTRUTTORE COMUNICAZIONE E/O INFORMAZIONE	5	5	0	0	**5**
	ISTRUTTORE CULTURALE	18	12	0	1	**13**
	ISTRUTTORE INFORMATICO	20	17	0	0	**17**
	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO	460	338	62	5	**405**
	ISTRUTTORE TECNICO	136	124	0	0	**124**
	ISTRUTTORE VIGILANZA PARCHI	6	1	0	0	**1**
	MAESTRO/A	585	359	74	4	**437**
	PERITO AGRARIO	6	6	0	0	**6**
	RAGIONIERE	245	202	14	3	**219**
	TOTALE AREA DEGLI ISTRUTTORI	***3490***	***2668***	***176***	***29***	***2873***
FUNZIONARI E E.Q.	ASSISTENTE SOCIALE	288	240	16	4	**260**
	EDUCATORE PROFESSIONALE	48	42	0	2	**44**
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	49	41	0	4	**45**
	FUNZIONARIO ARCHITETTO/INGEGNERE	105	74	0	8	**82**
	FUNZIONARIO AVVOCATO	19	17	0	0	**17**
	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	48	33	0	7	**40**
	FUNZIONARIO INFORMATICO	30	21	0	0	**21**
	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	4	2	0	1	**3**
	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0	0	**1**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AGRONOMO	15	8	0	0	**8**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	442	311	45	7	**363**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO/INGEGNERE	93	79	4	4	**87**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	7	13	0	0	**13**

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	DO attesa al 31/12/2023 (PTFP 2023/2025)	Consistenza del personale TI al 31/12/2023	Consistenza del personale TD al 31/12/2023	Posti non disponibili	CONSISTENZA TOTALE AL 31/12/2023
	I.D. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	15	15	0	1	**16**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	60	56	0	0	**56**
	I.D. ECONOMICO FINANZIARIO	168	145	15	3	**163**
	I.D. SOCIO EDUCATIVO CULTURALE	7	2	2	1	**5**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	8	8	0	0	**8**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GIORNALISTA	3	3	0	0	**3**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	52	42	5	1	**48**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO P.M.	169	133	0	3	**136**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO PSICOLOGO	18	14	0	1	**15**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SCOLASTICO	30	30	0	0	**30**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	94	34	0	0	**34**
	TOTALE AREA DEI FUNZIONARI E EQ	***1773***	***1364***	***87***	***47***	***1498***
AREA DIRIGENTI	DIRIGENTE	122	75	20	**0**	**95**
TOTALE COMPLESSIVO		**6462**	**4913**	**283**	**80**	**5276**

LE CESSAZIONI DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2024/2026

L'effetto combinato della prossimità delle cessazioni dal lavoro per l'età media elevata dei dipendenti del Comune di Napoli e dell'accelerazione pensionistica innescata dalla normativa approvata negli anni passati ("quota 100", "opzione donna"), in uno con le limitazioni più o meno stringenti alle assunzioni e la difficile situazione finanziaria dell'Ente chiamato al rispetto degli obiettivi del piano di riequilibrio, è stato quello di ridurre drasticamente e nell'arco di pochi anni la consistenza del personale dipendente.

La metodologia usata per la previsione delle cessazioni privilegia la rilevazione delle sole cessazioni per limiti di età che restituiscono nell'immediato un quadro sufficiente di analisi e di azione, rinviando le valutazioni di carattere strategico – da adottare in relazione a un orizzonte temporale più ampio – a valle della rilevazione a consuntivo dei dati reali, atteso che considerare anche le cessazioni per cause diverse da quelle anagrafiche, in carenza di precise informazioni curriculari, rischia di diventare un esercizio predittivo foriero di errori.

Le cessazioni previste nel triennio 2024/2026 sono le seguenti:

Tabella n. 4

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	CESSAZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO			
		2024	2025	2026	TOTALE
AREA DEGLI OPERATORI	OPERATORE CIMITERIALE	2	1	2	**5**
	OPERATORE SERVIZI GENERALI	46	29	37	**112**
	TOTALE AREA DEGLI OPERATORI	***48***	***30***	***39***	***117***
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	ASSISTENTE BAGNANTI	0	0	1	**1**
	AUTISTA PROFESSIONALE	0	0	0	**0**
	AUTISTA SPECIALIZZATO	3	0	1	**4**
	CENTRALINISTA	0	0	0	**0**
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	0	0	0	**0**
	COLLABORATORE INFORMATICO	0	0	0	**0**
	COLLABORATORE TECNICO	0	0	0	**0**
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	21	20	21	**62**
	ESECUTORE ASILI NIDO	1	1	0	**2**
	ESECUTORE NOTIFICATORE	1	2	3	**6**
	ESECUTORE TECNICO	16	7	12	**35**
	PUERICULTRICE	0	0	0	**0**
	SORVEGLIANTE	3	4	1	**8**
	TOTALE AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	***45***	***34***	***39***	***118***
AREA DEGLI ISTRUTTORI	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	45	29	37	**111**
	GEOMETRA	1	0	0	**1**
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	29	16	11	**56**
	ISTRUTTORE COMUNICAZIONE E/O INFORMAZIONE	0	0	0	**0**
	ISTRUTTORE CULTURALE	1	0	1	**2**
	ISTRUTTORE INFORMATICO	0	0	0	**0**
	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO	7	1	5	**13**
	ISTRUTTORE TECNICO	8	3	2	**13**
	ISTRUTTORE VIGILANZA PARCHI	1	0	0	**1**
	MAESTRA/O	13	5	4	**22**
	PERITO AGRARIO	0	0	0	**0**
	RAGIONIERE	7	0	1	**8**
	TOTALE AREA DEGLI ISTRUTTORI	***112***	***54***	***61***	***227***
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	ASSISTENTE SOCIALE	8	0	1	**9**
	EDUCATORE PROFESSIONALE	2	0	0	**2**
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	3	4	6	**13**
	FUNZIONARIO ARCHITETTO/INGEGNERE	3	0	0	**3**
	FUNZIONARIO AVVOCATO	1	1	0	**2**
	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	1	1	2	**4**
	FUNZIONARIO INFORMATICO	0	0	0	**0**
	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	2	0	0	**2**
	FUNZIONARIO TECNICO	0	0	0	**0**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AGRONOMO	0	0	0	**0**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	25	15	6	**46**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO/INGEGNERE	5	1	0	**6**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	0	1	0	**1**
	I.D. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	2	0	0	**2**

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	CESSAZIONI PREVISTE NEL TRIENNIO			
		2024	2025	2026	TOTALE
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	0	0	0	**0**
	I.D. ECONOMICO FINANZIARIO	4	2	2	**8**
	I.D. SOCIO EDUCATIVO CULTURALE	0	0	0	**0**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	0	0	1	**1**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GIORNALISTA	1	0	0	**1**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	4	3	0	**7**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO P.M.	18	26	26	**70**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO PSICOLOGO	1	0	0	**1**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SCOLASTICO	1	0	0	**1**
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	4	1	1	**6**
	TOTALE AREA DEI FUNZIONARI E EQ	***85***	***55***	***45***	***185***
AREA DIRIGENTI	DIRIGENTE	5	1	3	**9**
TOTALE COMPLESSIVO		**295**	**174**	**187**	**656**

fonte: nota PG n. 301457 del 03/04/2024.

LA PROGRAMMAZIONE 2024/2026

1. Assunzioni a tempo indeterminato

La programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato relative al triennio 2024/2026 è contenuta nella tabella sottostante, con indicazione dell'anno e della modalità di reclutamento.

Per dare completezza al quadro delle assunzioni, tuttavia, è necessario richiamare anche la deliberazione G.C. n. 12 del 22/01/2024, approvata dalla COSFEL con decisione n. 29 del 24/01/2024, con cui l'Ente ha previsto, tra l'altro, di anticipare la copertura di n. 2 posti dell'area della dirigenza, già programmati per l'annualità 2024. Un posto è stato coperto avvalendosi di quanto previso dall'art. 11, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 che consente il trattenimento in servizio fino al 31/12/2026 di dirigenti che siano attuatori di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'altro è stato coperto mediante scorrimento della graduatoria TEC/DIR approvata con Disposizione del Responsabile dell'Area Risorse Umane n. 85 del 18/05/2023 e successivamente rettificata con Disposizione del Responsabile dell'Area Risorse Umane n. 86 del 22/05/2023.
Trattandosi di assunzioni già realizzate, le stesse non sono contenute nella tabella sottostante, ma saranno comunque comprese nella verifica della sostenibilità finanziaria delle assunzioni programmate.

Tabella n. 5

Area	Profili	Posti	Anno di reclutamento	Modalità di reclutamento	
operatori esperti	sorvegliante	25	2024	selezione centro per l'impiego in itinere	
	collaboratore amministrativo	25	2024	progressione tra aree	
istruttori	agente di polizia municipale	50	2024	concorso pubblico in itinere	
	istruttore amministrativo	30	2024	scorrimento graduatorie	*
	istruttore amministrativo	50	2024	scorrimento graduatorie	
	istruttore culturale	3	2024	scorrimento graduatorie	
	istruttore informatico	2	2024	scorrimento graduatorie	
	istruttore tecnico	50	2024	concorso pubblico	
	istruttore tecnico	**1**	**2024**	**completamento posti concorso TEC/C**	
	ragioniere	20	2024	scorrimento graduatorie (con eventuale stabilizzazione)	**
funzionari e EQ	assistente sociale	4	2024	mobilità volontaria	
	istruttore direttivo polizia locale	**1**	**2024**	**completamento posti concorso POL/D**	
	istruttore direttivo agronomo	8	2024	scorrimento graduatorie	
	istruttore direttivo amministrativo	40	2024	progressione tra aree	
		20	2024	scorrimento graduatorie (con eventuale stabilizzazione)	**
	istruttore direttivo culturale	7	2024	scorrimento graduatorie	
	istruttore direttivo economico finanziario	57	2024	scorrimento graduatorie (con eventuale stabilizzazione)	**
	istruttore direttivo economico finanziario (specialista in attività amministrative e contabili)	40	2024	concorso Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri	***
	istruttore direttivo informatico	6	2024	scorrimento graduatorie	
	istruttore direttivo psicologo	3	2024	mobilità volontaria	
	funzionario ingegnere	**1**	**2024**	**ricostituzione rapporto di lavoro**	
	funzionario socio educativo	72	2024	concorso pubblico in itinere	
	funzionario tecnico	50	2024	concorso pubblico in itinere	
		10	2024	scorrimento graduatorie	
		19	2024	progressione tra aree	
	maestra/o	50	2024	concorso pubblico in itinere	
		64	2024	scorrimento graduatorie	
dirigenti	dirigente	2	2024	mobilità volontaria	
	dirigente amministrativo	1	2024	completamento posti concorso AMM/DIR	
	dirigente amministrativo	2	2024	scorrimento graduatorie	
	dirigente avvocato	1	2024	scorrimento graduatorie	
	dirigente tecnico	1	2024	scorrimento graduatorie	
	dirigente	2	2025	scorrimento graduatorie	
	Totale	**717**			

***** *Queste assunzioni sono state già programmate con la deliberazione di G.C. n. 12/2024, approvata dalla COSFEL con decisione n. 29/2024, e sono attualmente in corso di perfezionamento.*

****** *All'atto del reclutamento e nell'ordine di scorrimento, si procederà alla stabilizzazione ex art. 1, comma 475, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024) del personale già in servizio nell'ente a tempo determinato.*

****** *Assunzioni a tempo indeterminato finanziate a valere sui fondi del Programma nazionale Capacità per la Coesione (D.L. 124/2023).*

Sotto un profilo generale, le assunzioni programmate rispondono alle seguenti direttrici. La varietà dei profili professionali che ci si prefigge di potenziare testimonia la diffusa necessità di incrementare l'organico a disposizione degli uffici, impegnati in un crescente numero di attività. Nonostante la realizzazione di buona parte delle assunzioni programmate nell'anno 2023, le cessazioni registrate nello stesso anno sono state di gran lunga superiori a quelle previste (di circa 250 unità), dato che continua in parte a neutralizzare gli sforzi per invertire il trend di riduzione complessiva del personale. La complessità delle procedure di reclutamento, nonostante le recenti iniziative legislative di semplificazione, e i tempi necessari al loro svolgimento costituiscono oggettive difficoltà all'innalzamento dei livelli occupazionali, alle quali si aggiunge il fenomeno – di cui è in crescita la frequenza – delle dimissioni presentate entro un breve lasso di tempo (la motivazione è in genere quella di essere risultati vincitori di concorsi pubblici in altre amministrazioni).

Al contempo, un'annotazione di sicuro incoraggiamento scaturisce dall'analisi della composizione qualitativa della *popolazione dipendente*: a fronte di un quadro di sostanziale depauperamento numerico delle risorse umane, infatti, appaiono premiati gli sforzi profusi per la realizzazione delle assunzioni programmate che, seppur gradualmente, stanno conseguendo il duplice obiettivo di ringiovanimento dei dipendenti e dell'innalzamento del livello culturale posseduto.

Per quanto riguarda le modalità di reclutamento, inoltre, nell'ottica dell'economicità e celerità delle procedure, ove possibile, si predilige l'assunzione attingendo da graduatorie vigenti, proprie ovvero di altre amministrazioni. Attualmente, tale modalità di reclutamento resta notevolmente penalizzata dal disposto del comma 5-ter dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 (previsione di un tetto agli idonei) come modificato prima dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 e dopo dalla legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112 che introduce deroghe solo per i concorsi banditi per il reclutamento del personale educativo e scolastico, compreso quello impiegato nei servizi educativo-scolastici gestiti direttamente dai comuni.

Sotto il profilo più specifico, s'intende:

- mantenere inalterato l'organico della dirigenza, provvedendo alla sostituzione dei dirigenti cessati per pensionamento mediante scorrimento delle graduatorie approvate in esito ai concorsi pubblici banditi nel 2022 per n. 55 posti complessivi.
  Una delle assunzioni previste, costituisce il completamento della copertura dei posti messi a concorso per dirigente amministrativo "congelati" in attesa di conoscere l'esito del pronunciamento nel merito sul ricorso presentato da un candidato. Allo scorrimento degli idonei, si affianca la copertura di n. 2 posti mediante procedura di mobilità volontaria già prevista nei precedenti atti di programmazione, ma non ancora espletata;
- perseverare nel potenziamento delle professionalità tecniche, anche in supporto alla realizzazione dei progetti legati al PNRR. Al concorso già bandito per la copertura di n. 50 posti di *funzionario tecnico*, si affianca lo scorrimento degli idonei per la copertura di ulteriori n. 10 posti (entro il 20% dei posti messi a concorso), nonché una procedura di progressione tra aree finalizzata alla copertura di altri n. 19 posti. E' prevista, infine, la copertura di n. 50 posti di istruttore tecnico mediante l'indizione di un nuovo concorso pubblico;
- assicurare continuità all'offerta educativa dell'Ente, sia negli asili nido sia nelle scuole dell'infanzia, anche attraverso la garanzia del sostegno all'utenza infantile che ne abbisogni. Sono già banditi i concorsi per n. 72 funzionari socio educativi e per n. 50 maestre/i (con sostegno). In esito a quest'ultimo concorso, è previsto lo scorrimento degli idonei per altri n. 64 posti che renderanno *stabile* l'organico dell'area educativo-scolastica, le cui esigenze in passato sono state colmate con assunzioni a tempo determinato;
- privilegiare nei restanti profili l'utilizzo delle graduatorie ancora vigenti dei concorsi banditi nell'anno 2022. Per quanto concerne i profili di ragioniere, istruttore direttivo amministrativo e istruttore direttivo economico finanziario, lo scorrimento potrà coinvolgere idonei che attualmente sono già dipendenti a tempo determinato dell'ente in forza dell'utilizzo delle predette graduatorie per le assunzioni a valere sul contributo erogato a seguito dell'accordo di cui al comma 572

dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Patto per Napoli), così come previsto dal Piano del fabbisogno 2022/2024. In questi casi e solo per i suddetti dipendenti, si procederà alla stabilizzazione prevista dall'art. 1, comma 475, della legge 30 dicembre 2023, n. 2013 (Legge di Bilancio 2024), avendo gli stessi già superato una selezione pubblica.

- procedere alla copertura dei restanti posti con procedure di mobilità ovvero procedure di progressione tra aree al fine di valorizzare le professionalità interne.

Un cenno particolare deve essere riservato all'assunzione prevista dall'art. 19 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 di funzionari a tempo indeterminato al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La spesa per le assunzioni è in deroga alle vigenti facoltà assunzionali ed è a valere sul contributo finanziario del Programma Nazionale Capacità di Coesione erogato all'ente dall'assunzione fino al 31 dicembre 2029 e a decorrere dall'anno 2030 a carico delle risorse statali individuate nel suddetto D.L. 124/2023.
Con deliberazione G.C. n. 18 del 25/01/2024, il Comune di Napoli ha deciso di presentare la manifestazione di interesse all'assunzione di n. 40 funzionari (specialista in attività amministrative e contabili) da destinare esclusivamente all'attuazione delle politiche di coesione sociale. L'assegnazione delle unità di personale effettive assegnate al Comune di Napoli avverrà con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il reclutamento è effettuato, attraverso una o più procedure per esami, dal Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che si avvale della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM).

2. Assunzioni a tempo determinato

2.1 Assunzioni a tempo determinato finanziate con risorse di bilancio

Dirigenti con contratto ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

Attualmente sono in servizio n. 15 dirigenti con contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del TUEL reclutati a fine anno 2021 in esito all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarichi a tempo determinato in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 469 del 29 settembre 2021 avente ad oggetto il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021- 2023".

Gli incarichi e i relativi contratti, tutti stipulati il 31/12/2021, sono stati conferiti per la durata di tre anni, fatta salva la possibilità prima della scadenza di estenderli fino ad un massimo di cinque anni.

È intenzione dell'amministrazione prevedere la proroga fino al 30/12/2026 di tutti i contratti in essere, fatta eccezione per un solo dirigente che cesserà per pensionamento prima della scadenza originariamente fissata nel contratto.

2.2 Assunzioni a tempo determinato etero finanziate

Assunzioni a tempo determinato finanziate con Fondo Sicurezza 2024/2026

Per il triennio 2024/2026, la dotazione annua del fondo ex art. 35-quater del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 (*Fondo Sicurezza urbana*) è stata rinnovata e confermata nell'importo – pari a € 25.000.000,00 - e con decreto del Ministro dell'Interno (adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) del 29/12/2023, sono stati determinati i criteri di riparto delle risorse disponibili nonché le modalità di presentazione delle richieste di accesso. Sulla scorta dei suddetti criteri, al Comune di Napoli viene attribuita, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, una quota di risorse di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) pari a € 1.491.000,00. L'ente ha, inoltre, presentato un nuovo progetto – in continuità con i precedenti – di impiego delle risorse assegnate nel rafforzamento dell'organico della Polizia Municipale mediante l'assunzione di agenti di polizia locale a tempo determinato. Il progetto, che è stato già approvato dal Comitato di ordine e sicurezza pubblica (nota PG n. 229437) del 11/03/2024, prevede:

- la proroga del contratto a tempo determinato dei dipendenti che erano già in servizio per effetto del precedente finanziamento relativo al triennio 2021/2023 (n. 15 unità). Con la deliberazione G.C. n. 92/2024 i suddetti contratti sono stati già prorogati fino al 31/05/2024, mentre con la presente programmazione la proroga viene ulteriormente estesa fino al compimento di massimo 48 mesi di durata complessiva del contratto (la deroga alla durata massima dei contratti a tempo determinato ex art. 36 del D.Lgs. 165/2001 è prevista dall'art. 60, comma 11, del CCNL-FL 2019/2021 per i contratti etero finanziati);
- l'assunzione a tempo determinato di ulteriori 18 unità di personale di cui n. 10 saranno reclutate mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per la copertura di n. 50 posti a tempo indeterminato già bandito a fine novembre dello scorso anno e n. 8 saranno reclutati mediante un'apposita selezione pubblica alla cui graduatoria sarà possibile attingere anche per successive sostituzioni del personale impiegato nel progetto che per diverse cause venga a cessare.

Assunzioni a tempo determinato finanziate con fondo del Decreto Bradisismo

Il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito con legge 7 dicembre 2023, n. 183, ha introdotto misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno del bradisismo nell'area dei Campi flegrei. Tra le misure previste al fine di potenziare la risposta operativa territoriale di protezione civile, vi è anche il reclutamento di unità di personale a tempo determinato da impiegare per un periodo di 24 mesi per il potenziamento della struttura comunale di protezione civile nonché all'attivazione e al presidio di una sala operativa attiva 24 ore su 24.

Il fabbisogno espresso dall'ente – insieme a quello espresso dai comuni di Bacoli e Pozzuoli – è stato approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 13 del 01/02/2024 dalla Città Metropolitana di Napoli che è stata investita del compito di coordinare la ricognizione dei fabbisogni urgenti dei comuni coinvolti.

La spesa per le assunzioni suddette è finanziata con i fondi stanziati dal Dipartimento di protezione civile che saranno trasferiti al Comune di Napoli nell'importo complessivo di € 2.130.800,00.

Il fabbisogno approvato è il seguente con a fianco riportata l'ipotizzata modalità di reclutamento:

Tabella n. 6

AREA	UNITA'	PROFILO	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO
operatori esperti	4	esecutore tecnico	selezione centro per l'impiego
	4	autista	
istruttori	5	istruttore tecnico	utilizzo graduatorie* ex art. 36, co. 2, D.Lgs. 165/2001
	6	istruttore amministrativo	
funzionari E.Q.	2	istruttore direttivo amministrativo	utilizzo graduatorie* ex art. 36, co. 2, D.Lgs. 165/2001
	2	istruttore direttivo economico finanziario	
	8	istruttore direttivo tecnico	
	31		

* *Per utilizzo delle graduatorie s'intende graduatorie proprie o anche di altri enti.*

Assunzioni a tempo determinato finanziate col Fondo Povertà 2020

Le risorse ancora disponibili del Fondo Povertà 2020 consentono il finanziamento di ulteriori assunzioni con contratto a tempo determinato di durata triennale. S'intende così dare continuità alle attività di presa in carico dei cittadini che beneficiano dell'Assegno di Inclusione A.D.I. È programmato il reclutamento di:

- n. 66 dipendenti (divisi in due tranche) con il profilo di istruttore amministrativo mediante l'utilizzo della graduatoria di cui al concorso bandito dall'ente nell'anno 2022;
- n. 30 assistenti sociali mediante l'espletamento di un'apposita selezione pubblica.

3. Assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL

Con la deliberazione di G.C. n. 06 del 17/01/2022 è stata approvata la riorganizzazione dell'assetto degli uffici di supporto operativo all'attività degli organi di governo, di cui all'art. 6 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli e contestualmente la programmazione del fabbisogno 2022/2024 per il personale a tempo determinato ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000.

Attualmente i posti destinati ai suddetti uffici sono quelli da ultimo definiti con la deliberazione G.C. n. 12 del 22/01/2024, approvata dalla COSFEL con decisione n. 29 del 24/01/2024 e riportata nel prospetto sottostante con la programmazione delle assunzioni di personale a tempo determinato ex art. 90 TUEL ancora da realizzare, tenuto conto dei contratti già in essere:

Tabella n. 7

INQUADRAMENTO		D.O. STAFF		POSTI COPERTI		POSTI PROGRAMMATI	
		FULL TIME Oppure PT>50%	PART TIME 50%	FULL TIME Oppure PT>50%	PART TIME 50%	FULL TIME Oppure PT>50%	PART TIME 50%
Area degli istruttori	Collaboratore semplice	9	23	7	17	2	6
Area dei funzionari	Assistente	1	0	1	0	0	0
Livello retributivamente equiparato alla dirigenza	Responsabile di staff	4	0	4	0	0	0
	Capo staff	2	0	2	0	0	0
	Portavoce	1	0	1	0	0	0
	Coordinatore di staff	2	0	0	0	2	0
	Capo di Gabinetto	1	0	1	0	0	0
TOTALE		**20**	**23**	**16**	**17**	**4**	**6**

~~~~~~

Per motivazioni legate a sopravvenute esigenze strategiche e/o organizzative, la programmazione è suscettibile di variazioni.

Tutte le assunzioni che costituiscono la programmazione 2024/2026, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, sono soggette all'approvazione della COSFEL, fatta eccezione per le assunzioni etero finanziate come rappresentato dalla stessa Commissione con mail del 05/11/2021, in riscontro allo specifico quesito sottoposto con nota PG n. 753628 del 18/10/2021.

Della programmazione, inoltre, è stata data informativa alle organizzazioni sindacali nell'incontro tenuto il 09/04/2024, giusta verbale all'uopo redatto.
~~~~~~

Si rappresenta inoltre che:

- l'Ente rispetta le quote d'obbligo previste dalla legge n. 68/1999 sia con riferimento alla quota di riserva disabili (art. 1), sia con riferimento alla quota di riserva per le categorie protette (art. 18) e che dunque non è tenuto ad ulteriori assunzioni (rif. prospetto informativo di cui all'articolo 9, comma 6, della legge n. 68 del 1999 inviato sulla piattaforma on line della Regione Campania – Protocollo sistema n. 00040719 del 16/01/2024);
- ai sensi dell'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si rilevano nell'Ente situazioni di soprannumerarietà e/o di eccedenze di personale, come già attestato con la disposizione 1035I_050424_021;
- nel nuovo regime, un'assunzione realizzata attraverso la mobilità genera, al pari delle altre, un incremento di spesa di cui è necessario valutare la sostenibilità finanziaria *(rif. Corte dei Conti sezione regionale Lombardia n. 74/2020 e sezione regionale Emilia Romagna n. 32/2000).* Di conseguenza le assunzioni che avvengono con bando di mobilità determinano una spesa rilevante ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria dell'Ente, mentre la cosiddetta *mobilità compensativa* (scambio di dipendenti a parità di categoria giuridica e di profilo professionale) tra il Comune di Napoli e altre amministrazioni, che riguardi dipendenti il cui costo annuo sia già incluso per intero nella spesa del personale prevista in bilancio, può essere realizzata a patto che perduri il rispetto dei valori soglia di cui al D.M. del 17/03/2020;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dal D.L. 9 giugno 2021 n. 80, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria; ai sensi dell'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, resta confermato l'esperimento della mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 per le procedure ordinarie di reclutamento sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per i contratti di durata superiore a 12 mesi, fatta eccezione per gli incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

RAPPRESENTAZIONE DEI COSTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Sulla scorta del nuovo CCNL-FL 2019/2021 firmato il 16/11/2022, che reca anche il nuovo ordinamento professionale del personale del comparto, e con esclusione degli emolumenti che sono imputabili ai fondi dal salario accessorio, la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato 2024/2026 dà luogo alla spesa di seguito specificata.

Per completezza, all'interno della tabella sono riportate anche le assunzioni nell'area della dirigenza già perfezionate dall'ente in forza della suddetta deliberazione G.C. n. 12/2024, mentre le assunzioni a tempo indeterminato finanziate a valere sulle risorse del PN CapCoe che, come detto, sono in deroga alle facoltà assunzionali, sono riportate in una tabella a parte.

Tabella n. 8

Anno 2024

Area	Profilo	Unità	Procedura	Decorrenza	Costo anno 2024	Costo anno 2025	Costo anno 2026
operatori esperti	sorvegliante	25	centro per l'impiego	01/07/2024	268.413,37	536.484,42	536.484,42
	collaboratore amministrativo	25	progressione tra aree	01/07/2024	10.668,43	21.320,28	21.320,28
Istruttori	agente di polizia municipale	50	concorso pubblico	01/11/2024	209.213,52	1.255.012,51	1.255.012,51
	istruttore amministrativo	30	scorrimento graduatorie	01/05/2024	482.656,62	723.598,50	723.598,50
	istruttore amministrativo	50	scorrimento graduatorie	01/07/2024	603.384,17	1.205.997,51	1.205.997,51
	istruttore culturale	3	scorrimento graduatorie	01/07/2024	36.203,05	72.359,85	72.359,85
	istruttore informatico	2	scorrimento graduatorie	01/07/2024	24.135,37	48.239,90	48.239,90
	istruttore tecnico	**1**	**assunzione concorso TEC/C**	**15/06/2024**	**13.076,71**	**24.119,95**	**24.119,95**
	istruttore tecnico	50	concorso pubblico	30/12/2024	7.644,65	1.205.997,51	1.205.997,51
	ragioniere	20	scorrimento graduatorie	01/07/2024	241.353,67	482.399,00	482.399,00
Funzionari ed EQ	assistente sociale	4	mobilità volontaria	01/12/2024	8.737,70	104.697,04	104.697,04
	istruttore direttivo agronomo	8	scorrimento graduatorie	01/07/2024	104.764,36	209.394,09	209.394,09
	istruttore direttivo amministrativo	40	progressione tra aree	01/09/2024	27.399,75	82.172,43	82.172,43
	istruttore direttivo amministrativo	20	scorrimento graduatorie	01/07/2024	261.910,91	523.485,22	523.485,22
	istruttore direttivo culturale	7	scorrimento graduatorie	01/07/2024	91.668,82	183.219,83	183.219,83
	istruttore direttivo economico finanziario	57	scorrimento graduatorie	01/07/2024	746.446,10	1.491.932,87	1.491.932,87
	istruttore direttivo informatico	6	scorrimento graduatorie	01/07/2024	78.573,27	157.045,57	157.045,57
	istruttore direttivo polizia locale	**1**	**assunzione concorso POL/D**	**15/06/2024**	**14.900,57**	**27.485,14**	**27.485,14**
	istruttore direttivo psicologo	3	mobilità volontaria	01/12/2024	6.553,28	78.522,78	78.522,78
	funzionario ingegnere	**1**	**ricostituzione rapporto di lavoro**	**01/07/2024**	**13.095,55**	**26.174,26**	**26.174,26**
	funzionario socioeducativo	72	concorso	01/10/2024	483.406,04	1.932.409,51	1.932.409,51
	funzionario tecnico	50	concorso	01/07/2024	654.777,28	1.308.713,05	1.308.713,05
		10	scorrimento graduatorie	01/12/2024	21.844,26	261.742,61	261.742,61
		19	progressione tra aree	01/12/2024	3.257,82	39.031,91	39.031,91
	maestra/o	50	concorso	01/10/2024	335.698,64	1.341.951,05	1.341.951,05

	maestra/o	64	scorrimento graduatoria	01/09/2024	572.690,85	1.717.697,34	1.717.697,34
dirigenti	dirigente	2	mobilità	01/07/2024	47.350,31	94.640,27	94.640,27
	dirigente amministrativo	1	art.11, co 1, dl 105/2023	01/02/2024	43.381,18	47.320,14	47.320,14
	dirigente tecnico	1	scorrimento graduatoria	11/03/2024	38.224,21	47.320,14	47.320,14

	dirigente avvocato	1	scorrimento graduatoria	01/06/2024	27.614,36	47.320,14	47.320,14
	dirigente amministrativo	1	assunzioni concorso AMM/DIR	01/07/2024	23.675,15	47.320,14	47.320,14
	dirigente tecnico	1	scorrimento graduatoria	01/08/2024	19.725,97	47.320,14	47.320,14
	dirigenti	2	scorrimento graduatoria	01/12/2024	7.898,37	94.640,27	94.640,27
		677		**Totale retribuzioni**	**5.530.344,31**	**15.487.085,37**	**15.487.085,37**
				Oneri	1.530.799,31	4.286.825,23	4.286.825,23
				IRAP	470.079,27	1.316.402,26	1.316.402,26
				Totale spesa assunzioni 2024	**7.531.222,89**	**21.090.312,86**	**21.090.312,86**

Anno 2025

Area	Profilo	Unità	Procedura	Decorrenza	Costo anno 2024	Costo anno 2025	Costo anno 2026
dirigenti	dirigenti	2	scorrimento	01/12/2025		7.898,37	94.640,27
				Oneri		2.186,27	26.196,43
				IRAP		671,36	8.044,42
				Totale spesa assunzioni 2025		**10.756,00**	**128.881,12**

TOTALE ANNO 2024 E 2025	**Totale retribuzioni**	**5.530.344,31**	**15.494.983,74**	**15.581.725,64**
	Totale oneri	1.530.799,31	4.289.011,50	4.313.021,66
	Totale retribuzioni + oneri	**7.061.143,62**	**19.783.995,24**	**19.894.747,30**
	Totale IRAP	470.079,27	1.317.073,62	1.324.446,68
	Totale spesa assunzioni 2024/2026	**7.531.222,89**	**21.101.068,86**	**21.219.193,98**

La coerenza che il programma delle assunzioni continua ad assicurare col bilancio di previsione 2024/2026 – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2024 – è confermata dalla capienza degli stanziamenti presenti sui capitoli 110816/1 (retribuzioni), 110816/2 (oneri) e 110816/3 (irap) per le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla tabella n. 8.

Tabella n. 9

AREA	UNITA'	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO	DECORRENZA PRESUNTA	SPESA 2024	SPESA 2025	SPESA 2026	Capitoli di riferimento
Funzionari ed EQ	40	Concorso Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri	01/07/2024	513.257,20	1.026.084,40	1.026.084,40	
	40	**TOTALE RETRIBUZIONI**		513.257,20	1.026.084,40	1.026.084,40	104809/1
		ONERI RIFLESSI		155.378,80	310.627,20	310.627,20	104809/2
		IRAP		44.515,20	88.993,20	88.993,20	104809/3

Di seguito è quantificata, invece, la spesa a tempo determinato: quella a carico del bilancio dell'ente e quella interamente eterofinanziata.

Tabella n. 10 - Spesa per assunzioni TD a carico del bilancio – Dirigenti con contratto ex art. 110, co. 1, del TUEL

AREA	UNITA'	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO	DECORRENZA PRESUNTA	SCADENZA	SPESA 2024	SPESA 2025	SPESA 2026	Capitoli di riferimento
dirigenti	14	Proroga contratto ex 110, co. 1	31/12/2024	30/12/2026	2.099,63	662.481,96	662.481,96	
	14			**TOTALE RETRIBUZIONI**	2.099,63	662.481,96	662.481,96	911008/3
				ONERI RIFLESSI	562,60	184.136,86	184.136,86	921008/3
				IRAP	178,47	56.310,97	56.310,97	931008/4

Tabella n. 11 – Spesa per assunzioni TD eterofinanziate

Spesa per assunzioni a tempo determinato finanziate con Fondo Sicurezza 2024/2026

AREA	UNITA'	PROFILO	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO	DECORRENZA PRESUNTA	SCADENZA	SPESA 2024	SPESA 2025	SPESA 2026	Capitoli di riferimento (*)
istruttori	15	agente di polizia locale	- proroga contratto TD max 48 mesi - sostituzione scorrimento graduatoria selezione pubblica	01/06/2024	31/12/2026	218.161,20	822.474,84	822.474,84	
	10	agente di polizia locale	Utilizzo graduatorie ex art. 36, co. 2, D.Lgs. 165/2001	01/11/2024	31/12/2026	41.547,40			
	8	agente di polizia locale	selezione pubblica	01/01/2025	31/12/2026				
	33				**TOTALE RETRIBUZIONI**	**259.708,60**	**822.474,84**	**822.474,84**	155102/4
					ONERI RIFLESSI	82.891,15	262.509,39	262.509,39	155102/5
					IRAP	22.524,70	71.334,12	71.334,12	155102/6

Spesa per assunzioni a tempo determinato finanziate con Fondo Povertà 2020

AREA	UNITA'	PROFILO	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO	DECORRENZA PRESUNTA	SCADENZA	SPESA 2024	SPESA 2025	SPESA 2026	SPESA 2027	Capitoli di riferimento (*)
Istruttori	45	istruttore amministrativo	Attingendo a graduatorie ex art. 36, co. 2, D.Lgs. 165/2001	01/07/2024	30/06/2027	532.207,80	1.063.744,20	1.063.744,20	531.536,40	
	21	istruttore amministrativo		30/12/2024	29/12/2027	3.146,64	496.413,96	496.413,96	494.736,27	
Funzionari E.Q.	30	assistente sociale	selezione pubblica	30/12/2024	29/12/2027	4.878,00	769.563,30	769.563,30	766.962,30	
	96				**TOTALE RETRIBUZIONI**	**540.232,44**	**2.329.721,46**	**2.329.721,46**	**1.793.234,97**	101591/109
					ONERI RIFLESSI	172.422,87	743.559,60	743.559,60	572.332,50	101591/110
					IRAP	46.854,75	202.058,76	202.058,76	155.528,88	101591/111

(*) Le risorse sono stanziate tutte sull'annualità 2024 del Bilancio 2024/2026.

Spesa per assunzioni a tempo determinato finanziate con fondi del Decreto Bradisismo

AREA	UNITA'	PROFILO	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO	DECORRENZA PRESUNTA	SCADENZA	SPESA 2024	SPESA 2025	SPESA 2026	Capitoli di riferimento (*)
operatori esperti	4	esecutore tecnico	selezione Centro per l'impiego	01/07/2024	30/06/2026	42.089,16	84.125,24	42.036,08	
	4	autista		01/07/2024	30/06/2026	42.089,16	84.125,24	42.036,08	
istruttori	5	istruttore tecnico	utilizzo graduatorie ex art. 36, co. 2, D.Lgs. 165/2001	30/12/2024	29/12/2026	749,20	118.193,80	117.444,60	
	6	istruttore amministrativo		01/07/2024	30/06/2026	70.961,04	141.832,56	70.871,52	
Funzionari ed E.Q.	2	istruttore direttivo amministrativo	utilizzo graduatorie ex art. 36, co. 2, D.Lgs. 165/2001	01/06/2024	31/05/2026	29.939,14	51.304,22	21.365,08	
	2	istruttore direttivo economico finanziario		01/06/2024	31/05/2026	29.939,14	51.304,22	21.365,08	
	8	istruttore direttivo tecnico		01/06/2024	31/05/2026	119.756,56	205.216,88	85.460,32	
	31				**TOTALE RETRIBUZIONI**	**335.523,40**	**736.102,16**	**400.578,76**	110829/1
					ONERI RIFLESSI	107.086,12	234.936,23	127.849,93	110829/2
					IRAP	*29.099,89*	*63.842,75*	*34.742,66*	*110829/3*

** Le risorse sono stanziate tutte sull'annualità 2024 del Bilancio 2024/2026.*

Per quanto concerne la programmazione delle assunzioni del personale di staff, tenuto conto delle retribuzioni previste dal CCNL 2019/2021 e delle indennità omnicomprensive ex art. 90, comma 3, del TUEL, fissate per ciascuna tipologia di inquadramento dalla deliberazione G.C. n. 6/2022, la tabella che segue riporta la quantificazione della derivante spesa annua, la spesa correlata ai contratti già in corso e il costo complessivo ex art. 90 TUEL:

Tabella n. 12

INQUADRAMENTO		Retribuzione fissa annua	Indennità ex art. 90 co. 3 TUEL	POSTI PROGRAMMATI		Costo annuo posti programmati	POSTI COPERTI		Costo annuo posti coperti	Costo annuo totale staff	
				FULL TIME Oppure PT>50%	PART TIME 50%		FULL TIME Oppure PT>50%	PART TIME 50%			
Area degli istruttori	Collaboratore semplice	24.617,49	3.237,50	2	6	139.274,95	7	17	431.752,35	571.027,30	
Area dei funzionari	Assistente	26.737,63	3.522,50	0	0	0,00	1	0	30.260,13	30.260,13	
Livello retributivamente equiparato alla dirigenza	Responsabile di staff	47.320,14	11.553,17	0	0	0,00	4	0	235.493,12	235.493,24	
	Capo staff	47.320,14	28.318,02	0	0	0,00	2*	0	126.058.56	126.058,56	
	Portavoce	47.320,14	45.102,87	0	0	0,00	1	0	92.423,01	92.423,01	
	Coordinatore di staff	47.320,14	45.102,87	2	0	184.846,02	0	0	-	184.846,02	
	Capo di Gabinetto	47.320,14	180.679,89	0	0	0,00	1	0	228.000,00	228.000,00	**
TOTALE				**4**	**6**	**324.120,97**	**16**	**17**	**1.143.987,29**	**1.468.108,26**	
ONERI						91.870,90			324.334,53	416.205,43	
IRAP						27.550,29			97.238,92	124.789,21	
TOTALE COMPLESSIVO						**443.542,16**			**1.565.560,74**	**2.009.102,90**	

***Dei 2 posti coperti, uno è coperto in full time e l'altro in part time al 66,66%*
****Valore massimo complessivo.*

La coerenza del programma di assunzioni col bilancio di previsione 2024/2026 – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2024 – è assicurata dagli stanziamenti presenti sui capitoli 110816/1 (retribuzioni), 110816/2 (oneri) e 110816/3 (irap) per le assunzioni a tempo indeterminato di cui alla tabella n. 8, dagli stanziamenti presenti sui capitoli indicati nella tabella n. 9 per le assunzioni a tempo indeterminato finanziate dal PN CapCoe e dagli stanziamenti presenti sui capitoli indicati nelle tabelle n. 10 e n. 11 per le assunzioni a tempo determinato.

Per il personale ex art. 90, alla spesa complessiva riportata nella tabella n. 12 danno copertura gli stanziamenti presenti sui capitoli 911008/2 (retribuzioni), 921008/2 (oneri) e 931008/2 (irap).

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI

Fermo restando l'ammontare delle altre componenti della spesa, il rispetto dei limiti ai fini della sostenibilità finanziaria delle assunzioni a tempo indeterminato di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019 è reso evidente dalla seguente tabella:

Tabella 13 **(valori al netto di irap)**	**Anno 2024**	**Anno 2025**	**Anno 2026**	
Macro 1.01 del Bilancio di previsione al netto delle risorse destinate alle assunzioni TI 2024/2026 (di cui al cap. 110816 e al cap. 104809)	274.278.152,17	227.589.067,61	217.610.636,83	
Macro 1.03 (02.12.002)	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
Macro 1.10 (01.04.001) Fondo rinnovi contrattuali	1.625.244,20	5.750.000,00	0,00	*
TOTALE spesa prevista per il personale al netto delle assunzioni TI già realizzate nell'anno 2024 (DGC n. 12/2024) e delle assunzioni TI programmate per il triennio 2024/2026	**275.906.896,37**	**233.342.567,61**	**217.614.136,83**	
Spesa per assunzioni TI coperta da contributo dello Stato ex L. 178/2020	-2.318.927,82	-2.318.927,82	-2.318.927,82	**
Spesa per agenti PM a TD coperta con Fondo Sicurezza	-690.115,93	-1.360.618,38	-1.360.618,38	
Spesa per assunzioni finanziate con fondi REACT EU	-731.252,00	-303.831,50	0,00	
Spesa per assunzioni finanziate con Fondo Povertà	-11.765.653,02	-2.123.556,12	-1.436.713,90	
Spesa per assunzioni finanziate a valere sul contributo del Patto per Napoli	-1.384.125,02	-1.384.125,02	-1.384.125,02	
Spesa per assunzioni finanziate con i fondi Decreto Bradisismo	-2.003.114,50	0,00	0,00	
A) Totale spesa prevista al netto delle sottrazioni	**257.013.708,08**	**225.851.508,77**	**211.113.751,71**	
Spesa per le assunzioni TI già realizzate nell'anno 2024	104.193,76	120.836,70	120.836,70	***
Spesa per le assunzioni TI da realizzare (2024/2026) al netto delle assunzioni finanziate con il PN CapCoe che sono in deroga alle capacità assunzionali	6.956.949,86	19.663.158,54	19.773.910,60	
B) Totale spesa prevista assunzioni TI 2024/2026 a valere sulle capacità assunzionali (da tabella n. 8)	**7.061.143,62**	**19.783.995,24**	**19.894.747,30**	
TOTALE GENERALE (A + B)	**264.074.851,70**	**245.635.504,01**	**231.008.499,01**	

LIMITE MASSIMO ANNUO SPESA DEL PERSONALE ex art. 5, comma 1, DM 17/03/2020 (da tabella 2)	**312.862.654,87**	**392.444.199,27**	**392.444.199,27**

***** Anche se questa codifica non è prevista nella Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 08.06.2020, si ritiene opportuno includere la spesa derivante dagli aumenti contrattuali nelle annualità considerate.
****** Il contributo per l'anno 2024 è quello stimato nella previsione inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a febbraio 2024. L'importo si presume confermato per gli anni successivi.
******* La spesa per l'anno 2024 è già stata impegnata in esercizio provvisorio con le determinazioni 1035K_310224_005 IG_485_2024 e 1035K_080324_008 IG_756_2024.

Il prospetto dimostra che nel triennio 2024/2026 la spesa di personale complessiva – incrementata per effetto delle assunzioni programmate – non supera i limiti previsti dalla legge.

La spesa del personale rispetta il limite di cui ai commi 557 e 557-quater dell'art. 1 della legge 296/2006 così come verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel parere al bilancio di previsione 2024/2026.

Per quanto concerne la verifica dei limiti strettamente connessi ai contratti a tempo determinato, la spesa flessibile rispetta il limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, ossia la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, mentre il numero dei contratti a tempo determinato rispetta il limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. 81/2015, in base al quale il numero di contratti non può essere superiore al 20% del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione.

Le tabelle che seguono danno evidenza della verifica del rispetto dei suddetti limiti tenendo conto che:

- con riferimento alla spesa flessibile non rilevano le seguenti tipologie di spesa:
  - la spesa per assunzioni finanziate con fondi europei e la spesa per i contratti stipulati ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per espressa esclusione prevista dallo stesso art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, così come integrato dall'art. 3, comma 9, lett. b) del D.L. n. 90 del 24/06/2014, così come modificato in sede di conversione dalla Legge n. 114/2014 (si vedano anche le deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 13/2015 e n. 21/2014);
  - la spesa per le assunzioni a tempo determinato finalizzate al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana: la deroga al limite alla spesa flessibile è prevista dallo stesso art. 3-quater del D.L. 113/2018;
  - per espressa disposizione del comma 580 dell'art. 1 della L. n. 234/2021, la spesa per i contratti stipulati a valere sul contributo statale assegnato all'ente ai sensi del comma 570 dell'art. 1 della suddetta legge nell'ambito dell'accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti (cd. Patto per Napoli);
- con riferimento al limite numerico non rilevano le seguenti tipologie di contratti:
  - i contratti a tempo determinato afferenti a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati (art. 60, comma 4, del CCNL-FL 2019/2021);
  - i contratti stipulati ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL (art. 29, comma 2, lett. a del D.Lgs. 81/2015).

Tabella n. 14 - Spesa per lavoro flessibile (la rilevazione è al netto di contributi e irap)

Tipologia	Rilevanza ai fini dell'aggregato di spesa art. 9, comma 28	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Agenti di polizia municipale con finanziamento D.L. 113/2018	no	415.474,15	822.474,84	822.474,84
Contratti dell'area educativo scolastica	sì	1.684.689,12	0,00	0,00
Contratti ex art. 90 D. Lgs. 267/2000	sì	1.468.108,26	1.468.108,26	1.468.108,26
Contratti TD vari profili (finanziamento Patto per Napoli)	no	1.070.558,45	1.070.558,45	1.070.558,45
Dirigenti ex 110, comma 1 *	no	918.788,69	666.731,09	662.481,96
Dirigenti ex art. 110, comma 2 e Direttore Generale	sì	228.000,00	228.000,00	196.327,00
PON Governance e Capacità istituzionale	no	183.064,77	42.735,53	0,00
Progetto potenziamento uffici comunali (ReAct EU)	sì	570.000,00	235.000,00	0,00
Proroga RDC e nuove assunzioni (finanziamento Fondo Povertà)	sì	8.563.484,79	0,00	0,00
Contratti TD vari profili (finanziamento Dipartimento Protezione civile)	sì	1.472.204,32	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		16.574.372,55	4.533.608,17	4.219.950,51
TOTALE AI FINI DELLA VERIFICA EX ART. 9, COMMA 28		**13.986.486,49**	**1.931.108,26**	**1.664.435,26**
LIMITE MASSIMO (al netto degli oneri e dell'irap – nota del R.G. PG. n. 596542 del 26/07/2017)		**19.935.409,54**	**19.935.409,54**	**19.935.409,54**

** Considerato che tale tipologia di contratto non ha rilevanza ai fini del costo del lavoro flessibile, ma solo del costo complessivo del personale, l'importo riportato non comprende il costo della retribuzione di posizione e di risultato che è a carico del fondo della dirigenza.*

Tabella n. 15 – Verifica numerica dei contratti a tempo determinato

Personale a tempo indeterminato in servizio al 01 gennaio 2024	
Categoria	**Unità**
A	431
B	375
C	2.668
D	1.364
Dirigenti	75
TOTALE	**4.913**
Limite 20%	**983**

Personale a tempo determinato				
Tipologia	**Rilevante per verifica**	**Unità al 15/04/2024**	**Unità da assumere**	**TOTALE**
Personale di staff	SI	33	10	**43**
Personale area vigilanza	NO	15	10	**25**
Personale area educativa	SI	136	0	**136**
Personale area welfare	NO	46	96	**142**
Dirigenti ex art. 110 co. 1	NO	20	0	**20**
Personale piano ReAct EU	NO	20	0	**20**
Personale PON Governance	NO	7	0	**7**
Personale Patto per Napoli	NO	41	0	**41**
Personale Protezione civile	NO	0	31	**31**
TOTALE		318	147	**465**
TOTALE AI FINI DELLA VERIFICA NUMERICA		**169**	**10**	**179**

Con riferimento specifico alla spesa per il personale di staff, infine, l'art. 31 bis (potenziamento amministrativo dei comuni e misure a supporto dei comuni del Mezzogiorno) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) convertito con modificazioni in legge 29 dicembre 2021 n. 233, nel comma 10 prevede che "*i comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti che hanno deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243 bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono procedere, con oneri a carico dei propri bilanci, all'assunzione di collaboratori con contratto a tempo determinato per le esigenze degli uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco o degli assessori di cui all'articolo 90 del predetto testo unico, nei limiti dell'80 per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'ultimo rendiconto precedente alla deliberazione della citata procedura di riequilibrio finanziario pluriennale*".

Il limite di spesa suddetto è stato quantificato in complessivi € 2.050.951,88 nella deliberazione G.C. n. 6 del 17/01/2022 e la tabella n. 12 innanzi riportata evidenzia che la spesa complessiva per i contratti a tempo determinato ex art. 90 TUEL (sia quelli già in corso, sia quelli programmati per l'anno 2023) è contenuta nel limite previsto dalla legge.

EVOLUZIONE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE

Nella successiva tabella n. 16 è rappresentata la variazione dell'organico dell'Ente nell'arco del triennio in funzione del personale in servizio al 31/12/2023, dei *posti non disponibili*, delle cessazioni previste e dei fabbisogni espressi nel presente piano.

Tabella n. 16

Area	Profilo professionale	Consistenza del personale al 31/12/2023			Posti non disponibili	Cessazioni 2024/2026						Assunzioni 2024/2026						Evoluzione dell'organico nel triennio (al 31/12)		
						2024		2025		2026		2024		2025		2026				
		TI	TD	TOT		TI	TD	TI	TD	TI	TD	TI	TD	TI	TD	TI	TD	2024	2025	2026
OPERATORI	OPERATORE CIMITERIALE	25	0	25	0	2	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	23	22	20
	OPERATORE SERVIZI GENERALI	406	0	406	3	46	0	29	0	37	0	0	0	0	0	0	0	363	334	297
	TOTALE AREA DEGLI OPERATORI	***431***	***0***	***431***	***3***	***48***	***0***	***30***	***0***	***39***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***386***	***356***	***317***
OPERATORI ESPERTI	ASSISTENTE BAGNANTI	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
	AUTISTA PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	0	0	4	4	4
	AUTISTA SPECIALIZZATO	4	0	4	0	3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
	CENTRALINISTA	12	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12	12
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	25	0	0	0	0	0	26	26	26
	COLLABORATORE INFORMATICO	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
	COLLABORATORE TECNICO	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	191	0	191	1	21	0	20	0	21	0	0	0	0	0	0	0	171	151	130
	ESECUTORE ASILI NIDO	4	0	4	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2
	ESECUTORE NOTIFICATORE	20	0	20	0	1	0	2	0	3	0	0	0	0	0	0	0	19	17	14
	ESECUTORE TECNICO	108	0	108	0	16	0	7	0	12	0	0	4	0	0	0	0	96	89	77
	PUERICULTRICE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	SORVEGLIANTE	32	0	32	0	3	0	4	0	1	0	25	0	0	0	0	0	54	50	49
	TOTALE AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	***375***	***0***	***375***	***1***	***45***	***0***	***34***	***0***	***39***	***0***	***50***	***8***	***0***	***0***	***0***	***0***	***389***	***355***	***316***
ISTRUTTORI	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	1165	15	1180	7	45	0	29	4	37	44	51	10	0	12	0	11	1203	1182	1112
	GEOMETRA	6	3	9	0	1	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	7	5	5
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	433	8	441	9	29	6	16	2	11	0	80	72	0	0	0	0	567	549	538
	ISTRUTTORE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	5	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	5
	ISTRUTTORE CULTURALE	12	0	12	1	1	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	15	15	14
	ISTRUTTORE INFORMATICO	17	0	17	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	19	19	19
	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO	338	62	400	5	7	62	1	0	5	0	0	0	0	0	0	0	336	335	330
	ISTRUTTORE TECNICO	124	0	124	0	8	0	3	0	2	0	52	5	0	0	0	0	173	170	168
	ISTRUTTORE VIGILANZA PARCHI	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	MAESTRO/A	359	74	433	4	13	74	5	0	4	0	0	0	0	0	0	0	350	345	341
	PERITO AGRARIO	6	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	6	6
	RAGIONIERE	202	14	216	3	7	1	0	0	1	13	21	0	0	0	0	0	232	232	218
	TOTALE AREA DEGLI ISTRUTTORI	***2668***	***176***	***2844***	***29***	***112***	***144***	***54***	***8***	***61***	***57***	***209***	***87***	***0***	***12***	***0***	***11***	***2913***	***2863***	***2756***
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	ASSISTENTE SOCIALE	240	16	256	4	8	4	0	2	1	10	6	30	0	0	0	0	284	282	271
	EDUCATORE PROFESSIONALE	42	0	42	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	42	42	42
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	41	0	41	4	3	0	4	0	6	0	0	0	0	0	0	0	42	38	32
	FUNZIONARIO ARCHITETTO/INGEGNERE	74	0	74	8	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	79	80	80
	FUNZIONARIO AVVOCATO	17	0	17	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16	15	15
	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	33	0	33	7	1	0	1	0	2	0	40	0	0	0	0	0	79	78	76
	FUNZIONARIO INFORMATICO	21	0	21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	21	21
	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	2	0	2	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
	FUNZIONARIO TECNICO	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	79	0	0	0	0	0	80	80	80
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AGRONOMO	8	0	8	0	0	0	0	0	0	0	8	0	0	0	0	0	16	16	16
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	311	45	356	7	25	4	15	1	6	40	60	11	0	0	0	0	405	389	343
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO/INGEGNERE	79	4	83	4	5	2	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	80	77	77
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	13	0	13	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	12	12
	ISTRUTTORE DIRETTIVO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	15	0	15	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14	14	14
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CULTURALE	56	0	56	0	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0	63	63	63
	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	145	15	160	3	4	1	2	0	2	14	57	2	0	0	0	0	217	215	199
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	8	0	8	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	8	8	7
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GIORNALISTA	3	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2
	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	42	5	47	1	4	3	3	2	0	0	6	0	0	0	0	0	47	42	42
	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA MUNICIPALE	133	0	133	3	18	0	26	0	26	0	1	0	0	0	0	0	119	93	67
	ISTRUTTORE DIRETTIVO PSICOLOGO	14	0	14	1	1	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	17	17	17
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SCOLASTICO	30	0	30	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29	29	29
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO CULTURALE	2	2	4	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	3
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	34	0	34	0	4	0	1	0	1	0	0	8	0	0	0	0	38	37	36

	MAESTRO/A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	114	0	0	0	0	0	114	114	114
	FUNZIONARIO SOCIO EDUCATIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72	0	0	0	0	0	72	72	72
	TOTALE AREA DEI FUNZIONARI ED E.Q.	***1364***	***87***	***1451***	***47***	***85***	***15***	***55***	***8***	***45***	***64***	***454***	***51***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1903***	***1840***	***1731***
DIRIGENTI	DIRIGENTE	75	20	95	0	5	5	1	1	3	14	12	0	2	0	0	0	97	97	80
TOTALE COMPLESSIVO		**4913**	**283**	**5196**	**80**	**295**	**164**	**174**	**17**	**187**	**135**	**725**	**146**	**2**	**12**	**0**	**11**	**5688**	**5511**	**5200**

Mentre la seguente tabella n. 17 costituisce la traduzione della dotazione organica in valore finanziario. Tale valore finanziario, in tutto il triennio, è notevolmente inferiore al limite di ***spesa potenziale massima*** ex art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006.

Tabella n. 17

Area	Costo unitario	Evoluzione dell'organico nel triennio			Costo per DO		
		2024	2025	2026	2024	2025	2026
Operatori	20.606,59	**386**	**356**	**317**	**7.954.143,74**	**7.335.946,04**	**6.532.289,03**
Operatori esperti	21.459,38	**389**	**355**	**316**	**8.347.698,82**	**7.618.079,90**	**6.781.164,08**
Istruttori	24.119,95	*1187*	*1166*	*1135*	28.630.380,65	28.123.861,70	27.376.143,25
Istruttori - Agente di polizia municipale	25.100,25	*1203*	*1182*	*1112*	30.195.600,75	29.668.495,50	27.911.478,00
Istruttori - Personale educativo scolastico	24.784,71	*523*	*515*	*509*	12.962.403,33	12.764.125,65	12.615.417,39
Totale istruttori		**2913**	**2863**	**2756**	**71.788.384,73**	**70.556.482,85**	**67.903.038,64**
Funzionari ed EQ	26.174,26	*1597*	*1560*	*1477*	41.800.293,22	40.831.845,60	38.659.382,02
Funzionari ed EQ - Polizia municipale	27.154,56	*120*	*94*	*68*	3.258.547,20	2.552.528,64	1.846.510,08
Funzionari ed EQ - Personale educativo scolastico	26.839,02	*186*	*186*	*186*	4.992.057,72	4.992.057,72	4.992.057,72
Totale Funzionari ed elevata qualificazione		**1903**	**1840**	**1731**	**50.050.898,14**	**48.376.431,96**	**45.497.949,82**
Dirigenti	47.320,14	**97**	**97**	**80**	**4.590.053,58**	**4.590.053,58**	**3.785.611,20**
TOTALE		**5688**	**5511**	**5200**	**142.731.179,01**	**138.476.994,33**	**130.500.052,77**
ONERI CONTRIBUTIVI					38.080.678,56	36.945.662,09	34.817.414,08
IRAP					12.132.150,22	11.770.544,52	11.092.504,49
TOTALE COMPLESSIVO					**192.944.007,79**	**187.193.200,94**	**176.409.971,34**

VALORE MASSIMO COMPLESSIVO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (limite ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006) = €361.662.514,55

Ai fini della verifica effettiva, al valore della dotazione organica vanno aggiunte le altre componenti di spesa rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006.

Sezione 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
Sezione 3.4: Formazione del personale

PRINCIPI GENERALI

L'Ente incentiva lo sviluppo e la formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali delle proprie e dei propri dipendenti.

Il Piano di formazione è, quindi, orientato alla valorizzazione del capitale umano ed è diretto a fornire al personale adeguati strumenti metodologici, organizzativi e operativi, funzionali allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali nonché al miglioramento della performance dell'Ente.

Con il Piano 2024-2026 si intende riposizionare la formazione al centro delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane nella consapevolezza che la stessa rappresenta, inoltre, uno strumento indispensabile per l'attuazione del processo di rinnovamento dell'Ente.

Il costante cambiamento che investe la pubblica amministrazione e in senso più ampio la società, richiede, infatti, interventi di adeguamento, qualificazione e sviluppo delle competenze e delle abilità necessarie per fornire risposte adeguate, tempestive e coerenti con l'evoluzione del contesto socio-economico ed organizzativo.

Per tale ragione, seppur con la gradualità che tale investimento richiede, il Comune di Napoli intende garantire una formazione continua, potenzialmente rivolta a tutto il personale, secondo le priorità individuate nei Piani formativi annuali.

CONTESTO NORMATIVO

Il Piano di formazione 2024-2026 è elaborato in coerenza con:

- il Piano di formazione 2023-2025;
- I vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro -Area funzioni locali - per il comparto e per la dirigenza;
- La Direttiva del marzo 2023 del Ministro per la Pubblica amministrazione in materia di formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ri-presa e Resilienza;
- La Direttiva 2024 del Ministro per la Pubblica amministrazione in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale;
- Il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n.185 del 31.05.2023;
- Le direttive contenute nella Deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 23/02/2023;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026;
- Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026;
- Il Bilancio di previsione 2024-2026 ed il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- Gli Obiettivi operativi e gestionali assegnati annualmente
- Il Codice di amministrazione digitale di cui al Decreto legislativo n.82/2005 e ss.mm.ii.

IL PIANO DI FORMAZIONE.

Nel Piano di formazione triennale per il personale del comparto e per la dirigenza del Comune di Napoli sono individuati, anche in coerenza con i documenti di programmazione adottati dall'Ente, gli obiettivi generali assunti quali prioritari nel periodo di riferimento. Il Piano è aggiornato annualmente agli eventuali nuovi orientamenti e/o indirizzi strategici elaborati dall'Amministrazione.

L'attività di formazione 2024-2026 è orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi generali nell'ambito dei quali sono individuate le linee di intervento della programmazione annuale:

- **diffondere e sviluppare le competenze digitali di base e trasversali per consolidare ed acquisire le nuove abilità e conoscenze connesse alle innovazioni tecnologiche in atto, a supporto della transizione al digitale**
- **sostenere, stabilmente e gradualmente il processo di acquisizione ed aggiornamento delle conoscenze tecnico-specialistiche e manageriali**
- **accompagnare il percorso di ingresso di nuovo personale, scaturente dall'attuazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale, favorendo la contaminazione generazionale ed assicurando l'inserimento dei neoassunti nell'organizzazione a supporto del rinnovamento dell'Ente**
- **potenziare le capacità di analisi, razionalizzazione e riorganizzazione delle attività e dei processi per il rafforzamento della risposta ai diversi bisogni dei cittadini e delle imprese anche attraverso l'ampliamento dell'offerta e dell'accessibilità dei servizi**
- **promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro**
- **sostenere le misure dirette a prevenire i fenomeni corruttivi ed ad incrementare i livelli di trasparenza**
- **rinforzare le misure volte a garantire le pari opportunità ed il benessere organizzativo**
- **rafforzare le competenze trasversali (soft skills)**
- **determinare metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi e di valutazione dell'impatto della formazione**
- **supportare gli interventi a tutela dei cittadini e del territorio**

Al finanziamento dell'attività formativa si provvederà, in parte, con le risorse stanziate nel bilancio di previsione dell'Ente negli esercizi 2024-2026 nell'obiettivo di un graduale incremento delle risorse finanziarie destinate alla formazione.

Per la realizzazione di interventi formativi ci si avvarrà, in ragione della natura delle azioni da realizzare, anche di intese con istituzioni universitarie e di alta formazione- Enti-Fondazioni, potranno essere valutate le opportunità di accesso alla frequenza di percorsi di formazione-aggiornamento fruibili attraverso metodologie di erogazione a distanza, adottando costantemente le misure necessarie a garantire la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia degli interventi.

Si incentiveranno gli incontri di informazione/formazione, gestiti da dirigenti e funzionari dell'Ente finalizzati alla condivisione delle conoscenze, a favorire un confronto tra partecipanti ed alla costruzione di sinergie.

Sistemi di rilevazione del fabbisogno formativo.

La programmazione operativa annuale sarà preceduta dalla rilevazione del fabbisogno formativo attuato con modalità differenziate in ragione della natura dell'intervento; tale attività deve essere condotta tenuto conto dei bisogni organizzativi e delle competenze individuali dei dipendenti.

Alla rilevazione del fabbisogno si perverrà con l'adozione di metodologie e strumenti finalizzati alla mappatura organizzativa e delle competenze per:

- rilevare e valutare l'organizzazione micro
- definire i profili di ruolo (le competenze ottimali)
- analizzare le competenze individuali
- individuare le aree di miglioramento
- costruire percorsi individuali e organizzativi di sviluppo delle competenze.

I destinatari della formazione.

Le attività formative sono potenzialmente rivolte a tutte e tutti i dipendenti dell'Ente e realizzate in ragione del fabbisogno formativo rilevato.

L'individuazione di coloro che parteciperanno ai singoli corsi, nei casi in cui non si tratti di iniziative a carattere trasversale o riferite a gruppi omogenei di partecipanti (personale di nuova assunzione, personale rivestente un dato profilo professionale ecc.) e non sia necessitata da normativa sopravvenuta, può essere effettuata in ragione delle mansioni svolte, delle funzioni esercitate, della collocazione organizzativa e della relativa attinenza ai contenuti del corso, garantendo una rotazione tra il personale ed adottando nell'attuazione dei programmi di formazione condizioni di pari opportunità tra uomini e donne.

Piano di formazione 2024.

Nell'ambito degli obiettivi generali definiti per la programmazione 2024-2026 si individuano per l'anno 2024 le seguenti linee di intervento/attività:

- **LINEA DI INTERVENTO:** Diffondere e sviluppare le competenze digitali di base e trasversali per consolidare ed acquisire le nuove abilità e conoscenze connesse alle innovazioni tecnologiche in atto, a supporto della transizione al digitale, ecologica ed amministrativa.

- **LINEA DI INTERVENTO**:Accompagnare il percorso di ingresso di nuovo personale, scaturente dall'attuazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale, favorendo la contaminazione generazionale ed assicurando l'inserimento dei neoassunti nell'organizzazione a supporto del rinnovamento dell'Ente.

1.1 Attività → *Il Syllabus: la transizione digitale, la transizione ecologica, la transizione amministrativa.*

Il Comune di Napoli ha aderito al ***Progetto Syllabus*** realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito del programma "Competenze digitali per la PA" allo scopo di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali comuni a tutti i dipendenti pubblici (non professionisti ICT).

L'obiettivo generale è fare in modo che tutti i dipendenti siano in grado di **operare attivamente, in modo sicuro, consapevole, collaborativo e orientato al risultato,** all'interno di una Pubblica Amministrazione sempre più digitale.

L'obiettivo specifico è quello di accrescere le competenze trasversali dei dipendenti attraverso l'accesso a piani formativi personalizzati definiti a partire da una ***rilevazione strutturata ed omogenea dei gap formativi*** *e di* ***sostenere i processi di reskilling e upskilling*** *del capitale umano.*

Ogni partecipante a seguito di un test iniziale di auto-valutazione delle proprie competenze digitali, potrà partecipare a percorsi formativi personalizzati composti da moduli di breve durata; si tratta di corsi erogati principalmente in modalità *a distanza*, strutturati con diverso grado di difficoltà, per colmare i gap di conoscenza e per migliorare le competenze.

L'intervento, a carattere gratuito, già avviato nel corso del 2023 proseguirà attraverso l'ampliamento dei destinatari, del livello di competenza e dei seguenti ulteriori programmi (transizione ecologica e transizione amministrativa):

Programma *La transizione digitale*: Corso *Qualità dei servizi digitali per il governo aperto* livello base: Conoscere le definizioni di base e la cornice teorica e normativa inerente i servizi digitali; Livello di padronanza Intermedio Conoscere le attività e le risorse da mettere in campo nella fase di progettazione dei servizi, a partire dal coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholder; Conoscere i principali strumenti utili alla realizzazione e messa in opera dei servizi digitali;Conoscere le attività fondamentali di cui tener conto per valutare, monitorare e garantire l'efficienza del servizio digitale;

Programma *La transizione ecologica*: Corso *Il ruolo degli enti locali per la trasformazione sostenibile*: livello Base: Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e di Agenda 2030; livello avanzato: Sviluppare le competenze trasversali per cogliere le opportunità della trasformazione sostenibile e rispondere alle sfide generate dalla complessità; livello specialistico Comprendere le sfide della transizione ecologica giusta e degli obiettivi futuri.

Programma *La transizione amministrativa*. **Corso *Accountability per il governo aperto*:** conoscenze sul concetto di *accountable*, vale a dire rendere conto ai cittadini riguardo le scelte fatte, i risultati ottenuti e le relative conseguenze; livello introduttivo: Conoscere i concetti di integrità, trasparenza e governo aperto; livello intermedio: conoscere gli standard fondamentali per definire una PA *accauntable*; **Corso *Pratiche digitali di partecipazione per il governo aperto:*** il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni della pubblica amministrazione, al fine di rafforzare l'accountability; **Corso *Sviluppare le soft skills*** (non appena reso disponibile): Competenze legate alla leadership e alla gestione delle relazioni interpersonali.

Destinatari: Dirigenti e personale dell'Area degli Istruttori e dei funzionari e delle E.Q. non escludendo l'eventuale allargamento alle altre *aree funzionali* laddove l'esito della mappatura delle competenze ne evidenzi la necessità.

1.2 Attività → *La sicurezza informatica.*

L'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi, nell'ambito di progetti PNRR, sta attuando una serie di iniziative volte a migliorare il livello di Sicurezza Informatica dell'Ente. In tale ambito uno degli elementi centrali è la consapevolezza da parte di tutti gli utenti dei rischi legati all'utilizzo di strumenti ICT e la conoscenza delle buone pratiche da adottare nella quotidianità per mitigare tali rischi. Il corso *Cybersecurity Awareness* è articolato in 4 moduli:

PHISHING: elementi cognitivi per riconoscere un attacco PHISHING e per adottare le necessarie contromisure.

PASSWORD: elementi cognitivi necessari ad una gestione sicura delle PASSWORD, mettendole al riparo da tentativi di violazione che potrebbero avere conseguenze disastrose.

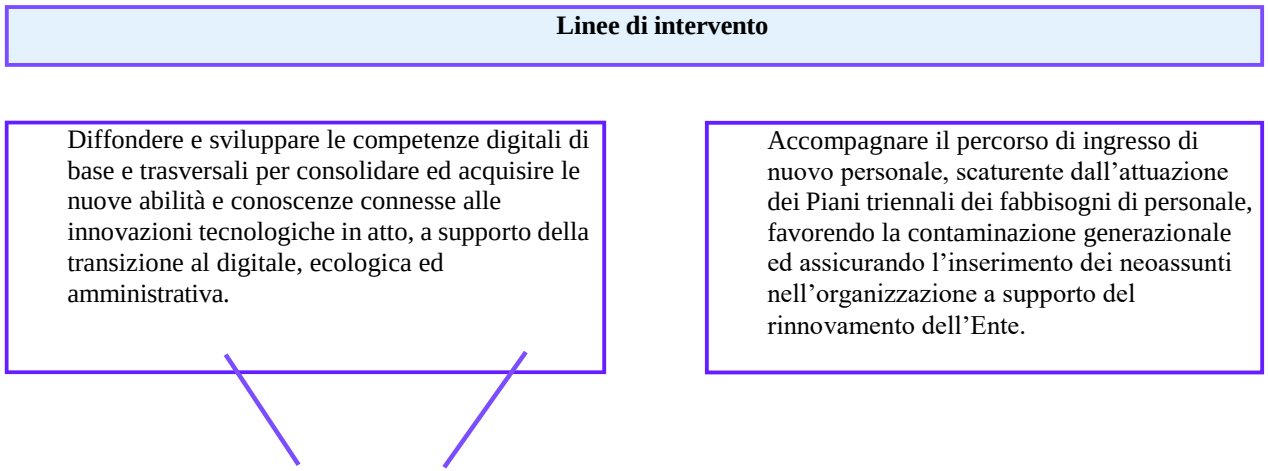
SOCIAL MEDIA: elementi cognitivi per utilizzare in modo consapevole questi strumenti, proteggendo la persona e l'organizzazione dai rischi che la condivisione in rete di contenuti individuali e professionali può generare.

PRIVACY & GDPR: elementi cognitivi per assumere un atteggiamento proattivo rispetto alla protezione dei dati, e per contribuire alla conformità dell'organizzazione rispetto alle nuove norme europee.

Il corso è fruibile interamente online, mette a disposizione il materiale formativo in maniera cadenzata e prevede anche momenti di verifica di apprendimento tramite campagne interattive . L'impegno per singolo utente è di circa 30 minuti per singolo modulo e per un episodio di Channel (circa 30 minuti al mese). Per ogni modulo sono presenti 3 video (durata 5/7 minuti a video), 1 documento di approfondimento (opzionale) e 3 test.

Destinatari: fino a 3300 dipendenti titolari di e-mail istituzionale.

In sintesi:



Titolo	Obiettivi dell'azione formativa	Competenze attese	Destinatari
Il Syllabus: la transizione digitale, la transizione ecologica, La transizione amministrativa.	L'obiettivo generale è fare in modo che tutti i dipendenti siano in grado di operare attivamente, in modo sicuro, consapevole, collaborativo e orientato al risultato, all'interno di una Pubblica Amministrazione sempre più digitale. Comprendere le sfide della transizione ecologica Conoscere i concetti di integrità, trasparenza e governo aperto.	Colmare i gap di conoscenza	Dirigenti e personale dell'Area degli Istruttori e dei funzionari e delle EQ
Sicurezza informatica	Migliorare la sicurezza informatica dell'Ente attraverso la crescita della consapevolezza (cyber-awareness) del personale	Consapevolezza dei rischi legati all'utilizzo di strumenti ICT e la conoscenza delle buone pratiche da adottare nella quotidianità per mitigare tali rischi	dipendenti titolari di email istituzionale

- **LINEA DI INTERVENTO: sostenere stabilmente e gradualmente il processo di acquisizione delle conoscenze tecnico-specialistiche e manageriali.**

- **LINEA DI INTERVENTO: Accompagnare il percorso di ingresso di nuovo personale, scaturente dall'attuazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale, favorendo la contaminazione generazionale ed assicurando l'inserimento dei neoassunti nell'organizzazione a supporto del rinnovamento dell'Ente.**

2.1 Attività → *Formazione finalizzata al miglioramento della capacità di analisi e gestione dei processi operativi ed all'aggiornamento legislativo-normativo.*

Con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28/06/2023 è stato definito un *modello di competenze trasversali* del personale di qualifica non dirigenziale come riferimento metodologico, tra l'altro, per i percorsi di formazione del personale. L'obiettivo assunto è quello di consentire alle amministrazioni di accrescere il livello di adeguatezza del proprio personale attraverso un'attività di bilancio delle competenze utile a misurare i gap di competenze sussistenti tra i profili "ideali" e le competenze possedute dalle persone che occupano le diverse posizioni all'interno dell'organizzazione. Gli esiti di questa analisi restituiscono un quadro dei fabbisogni formativi che l'amministrazione può assumere a fondamento delle proprie scelte sulla formazione sulle competenze trasversali, in aggiunta e ad integrazione delle iniziative formative sulle competenze tecnico-specialistiche.

Il modello elaborato è, quindi, prevalentemente focalizzato sulle competenze trasversali o *soft skills*, mentre la definizione delle competenze tecnico-specialistiche è rimessa all'autonomia organizzativa dei singoli enti, in funzione delle loro caratteristiche.

Il percorso delineato nella direttiva si muove, quindi, in duplice direzione: bilancio delle competenze trasversali su cui innestare percorsi formativi per il rafforzamento delle *soft skills* e programmazione di interventi formativi per l'acquisizione o l'aggiornamento delle competenze tecnico specialistiche.

In ragione dell'assenza maturata nel tempo di interventi formativi di rafforzamento delle competenze tecniche nonché di una forte esigenza emersa in tal senso, può ritenersi prioritario - in attesa altresì di verificare la sussistenza di presupposti per l'attivazione di una fase di *accompagnamento* nell'introduzione del *framework*, a cui fa riferimento il decreto ministeriale - l'avvio di interventi formativi di taglio teorico/pratico diretti a potenziare/aggiornare le conoscenze specialistiche ed a favorire e accelerare l'inserimento del personale assunto nello scorso anno e del personale reclutato in ragione della programmazione del fabbisogno di personale prevista per il 2024.

Tenuto conto dell'evoluzione della normativa nonché degli obiettivi di carattere trasversale determinati per il corrente anno - connessi, tra l'altro alla valutazione della perfomance dirigenziale - sono selezionate le seguenti macro aree tematiche:

- ✓ Il Codice dei Contratti pubblici
- ✓ Contabilità e bilancio
- ✓ Erogazione dei servizi al pubblico: digitalizzazione dei processi
- ✓ Trasparenza amministrativa, accesso civico generalizzato e tutela della riservatezza
- ✓ Tecniche di redazione degli atti amministrativi
- ✓ Etica pubblica

In collaborazione con la *School of Public Management* dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ed in attuazione dell'Accordo quadro sottoscritto tra questa Amministrazione e la predetta *School of Public Management* potrà essere elaborato un progetto attuativo che in uno con la progettazione e realizzazione degli interventi formativi preveda lo sviluppo di metodologie per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto della formazione sulle persone, sulle attività e sull'organizzazione, non escludendo aprioristicamente l'esigenza dell'avvio del procedimento finalizzato all'attuazione del bilancio delle competenze tecniche acquisite. .

La proposta formativa dovrà essere strutturata tenuto conto delle diverse finalità (formazione/aggiornamento e formazione di ingresso).

Linee di intervento	
sostenere stabilmente e gradualmente il processo di acquisizione delle conoscenze tecnico-specialistiche e manageriali	Accompagnare il percorso di ingresso di nuovo personale, scaturente dall'attuazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale, favorendo la contaminazione generazionale ed assicurando l'inserimento dei neoassunti nell'organizzazione a supporto del rinnovamento dell'Ente.

Aree tematiche	Obiettivi dell'azione formativa	Competenze attese
• Il Codice dei Contratti pubblici • Contabilità e bilancio • Erogazione dei servizi al pubblico: digitalizzazione dei processi • Trasparenza amministrativa, accesso civico generalizzato e tutela della riservatezza • Tecniche di redazione degli atti amministrativi • Etica pubblica	miglioramento della capacità di analisi e gestione dei processi operativi	potenziamento/aggiornamento delle conoscenze specialistiche

■ **LINEA DI INTERVENTO: sostenere stabilmente e gradualmente il processo di acquisizione delle conoscenze tecnico-specialistiche e manageriali.**

3.1 Attività → *Formazione per la dirigenza.*

All'esito del progetto di ricerca finalizzato alla mappatura organizzativa e delle competenze - a partire dal più generale Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana- è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), per la realizzazione di specifici percorsi formativi per i dirigenti del Comune.

Il percorso, iniziato nello scorso ottobre 2023, è stato strutturato in quattro moduli, ciascuno della durata di 36 ore. Le attività, conclusisi a dicembre 2023, hanno avuto ad oggetto le seguenti tematiche:

- **"Project management nella P.A.: strumenti, competenze e comportamenti"**
- **"Progettare e gestire i servizi al pubblico: modelli, regole e strumenti".**

A partire da gennaio e fino a fine aprile 2024 si completeranno ulteriori due moduli sui temi di seguito riportati:

- **" La disciplina dei contratti pubblici"**
- **"Processi e tecnologie a supporto della transizione nel Comune di Napoli".**

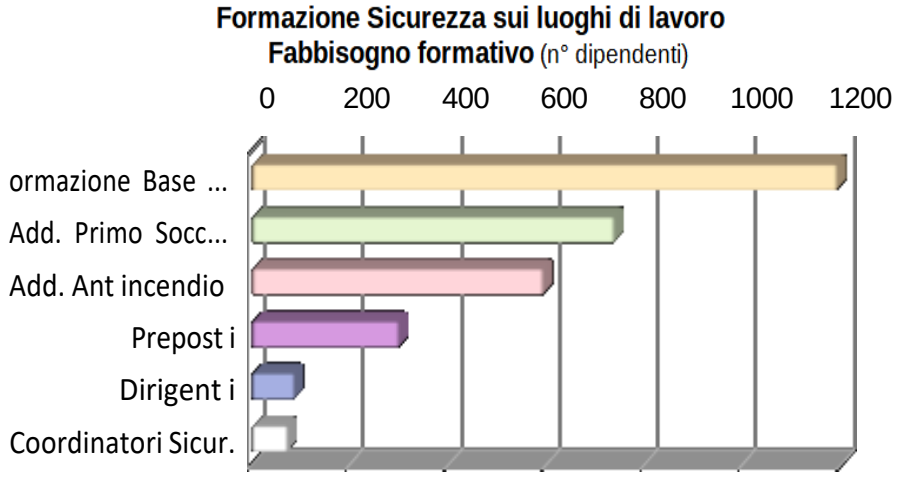
Destinatari: Dirigenti

- **LINEA DI INTERVENTO: Promuovere la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.**

4.1 Attività -> *Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: T.U. n.81 del 9 aprile 2008.*

In coerenza con gli obiettivi assunti nelle precedenti annualità proseguono nel 2024 gli interventi di formazione-informazione previsti a tutela della *salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro* di cui al Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in ragione della sussistenza delle relative esigenze come emerse dalla rilevazione dei fabbisogni formativi nonché dell'obbligo normativo di strutturare tale tipologia di intervento quale *formazione continua*.

Il grafico che segue sintetizza, in forma aggregata l'esito della rilevazione del fabbisogno effettuata ad inizio del corrente anno.



- **LINEA DI INTERVENTO: Rafforzare le misure dirette a prevenire i fenomeni corruttivi.**

5.1 Attività → *Gli obiettivi formativi volti alla diffusione ed al consolidamento della legalità, dell'etica, della trasparenza sono dettagliati nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato annualmente.*

- **LINEA DI INTERVENTO: Supportare gli interventi a tutela dei cittadini e del territorio.**

- **LINEA DI INTERVENTO: Accompagnare il percorso di ingresso di nuovo personale, scaturente dall'attuazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale, favorendo la contaminazione generazionale ed assicurando l'inserimento dei neoassunti nell'organizzazione a supporto del rinnovamento dell'Ente.**

6.1 Attività → *Corso "Il bradisismo nell'area dei Campi Flegrei".*

In attuazione dell'art. 3 del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei", con delibera di Giunta della Regione Campania n. 679 del 23/11/2023 è stato approvato il "Piano della comunicazione alla popolazione", che prevede , tra l'altro, un programma di formazione dedicato al personale dirigente e dipendente degli Enti, Amministrazioni, Istituzioni scolastiche, Società che gestiscono servizi essenziali, che compongono il sistema nazionale e regionale di protezione civile così da rafforzarne la conoscenza del rischio vulcanico, sismico e bradisismico, delle relative pianificazioni e delle buone pratiche di protezione civile nelle zone interessate .

La prima edizione del Corso, programmato dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania d'intesa con il Dipartimento della Protezione civile e INGV Osservatorio Vesuviano, denominato "Bradisismo Funzionari Pubblici", della durata di 5h 30', si è svolta il 28/03/2024, in presenza, presso l'Auditorium Regione Campania, al Centro Direzionale di Napoli .

Sulla base delle direttive impartite dal Direttore generale si è proceduto alla individuazione del personale da coinvolgere nella iniziativa formativa dando priorità ai dipendenti che hanno aderito alla procedura di interpello per l'individuazione di personale da destinare al programma di potenziamento della capacità operativa di protezione civile-Colonna Mobile Enti locali - ANCI/Dipartimento nazionale Protezione Civile. Il percorso proseguirà nel corso del 2024 con la realizzazione di ulteriori edizioni del corso.

All'esito del reclutamento programmato nel piano del fabbisogno di personale 2024 diretto, in ragione delle misure previste per la prevenzione del rischio sismico (decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140 convertito in Legge 7 dicembre 2023, n. 183), al potenziamento della struttura di protezione civile, il percorso di formazione di rafforzamento delle conoscenze del rischio vulcanico, sismico e bradisismico - integrato con le ulteriori iniziative formative volte accompagnare l'ingresso del personale neo assunto- sarà esteso al personale in questione.

- **LINEA DI INTERVENTO: Azioni positive pari opportunità e benessere organizzativo.**

Z.1 Attività → *Sensibilizzazione del personale sui temi della parità di genere (di concerto con il CUG).*

Corso *Riforma mentis*: Le molestie sul luogo di lavoro: esempi, definizioni e normativa; le strategie individuali ed organizzative per contrastare le molestie.

Valore PA e ulteriori attività.

Il Comune aderisce annualmente ai percorsi formativi promossi da INPS. L'obiettivo è quello di offrire ai dipendenti del Comune, selezionati da INPS in base alle rispettive competenze lavorative, la possibilità di prendere parte a percorsi formativi *avanzati* (da 40 a 60 ore), proposti da istituzioni universitarie ed altri enti che il predetto Istituto provvede a selezionare. L'intervento è a carattere gratuito.

Eventuali ulteriori iniziative formative non ricomprese nel Piano di formazione - incluse quelle organizzate dagli Ordini professionali, destinate al personale iscritto ad albi professionali, in relazione agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione- potranno essere valutate dai dirigenti che, previa verifica dei contenuti dell'iniziativa in questione, della sussistenza di un interesse dell'Ente allo specifico arricchimento professionale, della compatibilità delle modalità organizzative definite per la realizzazione del corso con le esigenze di funzionalità dei servizi, della insussistenza di oneri scaturenti dalla partecipazione del personale al corso, potrà autorizzare la partecipazione del personale e, conseguentemente, equiparare le ore di formazione al servizio prestato.

Sezione 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
Sezione 3.5: Piano triennale di azioni positive

Premessa

Le amministrazioni pubbliche, improntano la propria attività, in linea con i principi sanciti dalla Costituzione e con la normativa vigente, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e di violenza in ambito lavorativo, al rispetto dei principi di equità, parità, pari opportunità e all'attuazione del benessere organizzativo, al fine di tutelare i diritti della persona, migliorando, altresì, la produttività e l'efficienza dei servizi resi alla collettività. La corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, quale strumento essenziale regolatore del rapporto di lavoro, costituisce il fondamento per la costituzione di una struttura sana.

L'impianto normativo di riferimento, dalla L 300/1970 recante "Norme sulla tutela della libertà e dignità del lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nel luoghi di lavoro e norme sul collocamento", il Dlgs 626/1994 recante "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 97/42/CE e 1999/38/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro", il Dlgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", la Direttiva del Ministro per la Funzione Pubblica 13 dicembre 2001 recante "Formazione e valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni", la direttiva del Ministro per la funzione pubblica 7 febbraio 2002 sulle attività di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, il Dlgs 150/2009, la L 183/2010, la L 119/2013, il DLgs 80/2015 recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e, da ultimo, la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 2019 che detta "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" volge verso un radicale rinnovamento dell'organizzazione del lavoro nella Pubblica Amministrazione.

Il Comitato Unico di Garanzia

L'articolo 57 del Dlgs 165/2001 ha previsto, per le pubbliche amministrazioni, la costituzione al proprio interno del «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che ha sostituito, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

La successiva normativa, dal Dlgs 150/2009, la L 183/2010, la L 119/2013, ne ha specificato compiti e funzioni; a seguito, poi, dell'emanazione dei nuovi indirizzi comunitari (cfr. Risoluzione del Parlamento europeo del 9 giugno 2015 sulla "Strategia dell'UE per la parità tra uomini e donne dopo il 2015", *Roadmap* della Commissione europea "*New start to address the challenges of work-life balance faced by working Families*" (2015), la Strategia Europa 2020 che richiama l'attenzione sulla conciliazione tra vita familiare, privata e vita professionale), le nuove norme, il DLgs 80/2015 recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e, da ultimo, la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 2019 che detta "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", ne hanno potenziato il ruolo.

Il compito è quello di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione diretta e indiretta; di ottimizzare la produttività; di accrescere la performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso.

Il Comitato è stato istituito presso il Comune di Napoli nel 2015.

Ha composizione paritetica con persone designate da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative e persone rappresentanti dell'Ente, con le relative supplenti.

Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, che, in collaborazione con l'Assessora alle pari opportunità del Comune e le Consigliere di parità della Città Metropolitana di Napoli e della regione Campania e il coordinamento con la Direzione Generale, i servizi Prevenzione e Protezione e l'Area Risorse

Umane, contribuisce alla realizzazione di un ambiente di lavoro fondato sul benessere organizzativo, sulle pari opportunità, sul contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza.

La funzione propositiva si attua attraverso il proponimento di azioni volte a favorire l'uguaglianza sostanziale delle persone e il rispetto dei diritti umani, in termini di dignità della persona, di pari opportunità e prevenzione/rimozione di ogni forma di violenza attraverso attività di indagine e di supporto per l'individuazione delle condizioni di malessere, iniziative di informazione e formazione, attraverso il rinnovamento e/o la creazione di codici etici, attraverso strumenti di conciliazione tra vita privata e lavoro.

La funzione consultiva si attua attraverso il coinvolgimento del Comitato, con l'espressione di pareri su progetti di riorganizzazione dell'Ente, su piani di formazione del personale, sull'attuazione di orari di lavoro flessibili e modalità agile e/o strumenti di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa sui temi di propria competenza.

La funzione di verifica si attua attraverso attività di analisi e di valutazione sull'attuazione delle azioni positive e delle buone pratiche previste dal Piano di Azioni Positive, in materia di benessere organizzativo e di prevenzione del disagio lavorativo e di ogni forma di violenza, di pari opportunità, della modalità di attribuzione di incarichi dirigenziali, di posizioni organizzative e Alta professionalità, di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, della formazione professionale, della promozione negli avanzamenti di carriera, della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il Piano Triennale di Azioni Positive

Il Piano triennale di azioni positive è uno strumento introdotto dal Dlgs 198/2006 (Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna) utile ad assicurare condizioni di lavoro improntate al benessere organizzativo, al superamento delle discriminazioni dirette e indirette, alla rimozione e alla prevenzione di ogni forma di violenza, alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità, attraverso una strategia che, muovendo da una specifica attività di analisi e ricognizione, individua azioni volte al superamento degli elementi che impediscono il raggiungimento della condizione di equilibrio

e di benessere, quale estensione dei diritti della persona e fondamento del miglioramento della qualità produttiva. L'attività di monitoraggio e di verifica sull'attuazione è affidato, prioritariamente, al Comitato Unico di Garanzia.

Il Piano triennale di azioni positive 2020/2022 dell'Ente è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 648 del 30/12/2019.

Il Piano ha validità triennale, con aggiornamenti annuali, necessari a seguito dell'emersione di nuovi bisogni, di nuove emergenze, della necessità di nuove strategie organizzative.

Nell'ambito dell'attività di pianificazione e programmazione, quali strumenti indispensabili all'azione amministrativa, si propone l'aggiornamento annuale del Piano triennale di azioni positive in ragione anche del collegamento con il ciclo della performance dell'amministrazione.

Persone responsabili dell'attuazione:

Gli organi di indirizzo politico svolgono, insieme alla Direzione Generale, un ruolo di fondamentale importanza nella prevenzione e nel contrasto di ogni forma di discriminazione e di violenza, nel rispetto dei principi di equità, parità, pari opportunità sia in fase di pianificazione e programmazione, nel corso delle procedure di organizzazione dell'intera struttura amministrativa, nelle procedure di reclutamento del personale e di valorizzazione dello stesso e nell'attuazione del benessere organizzativo in senso lato; notevole importanza rivestono, altresì, nell'affermazione del ruolo del Comitato all'interno dell'Ente e nel coinvolgimento dello stesso nelle attività di competenza.

I dirigenti responsabili degli uffici e dei servizi costituiscono il punto nevralgico per l'attuazione delle azioni positive e per l'esecuzione delle misure correttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmati; nel volgere la loro azione, in particolar modo, alla creazione di un ambiente di lavoro improntato al

benessere, fondato sulla tutela dei diritti della persona, cercando di creare un team cosciente e motivato in grado di contribuire al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi resi alla collettività.

Le persone dipendenti tutte sono chiamate ad impegnarsi singolarmente per l'attuazione delle azioni positive e la creazione di un clima organizzativo migliore. Per ciascun servizio o ufficio, è nominata una persona referente che avrà cura di rappresentare le persone che ivi lavorano facendosi portavoce delle condizioni di squilibrio e di coordinare l'applicazione delle misure correttive.

Obiettivo di ordine generale

Far sì che le persone dipendenti possano trarre soddisfazione dal proprio lavoro e, riconoscendosi nei valori dell'Amministrazione, sviluppare il proprio senso di appartenenza per svolgere coscientemente la funzione di pubblico servizio recuperando la dignità lavorativa del ruolo che ricopre, quale elemento pregnante di connessione tra i cittadini e le istituzioni.

Obiettivi programmatici

Migliorare il sistema benessere attraverso servizi, azioni, comportamenti;

Rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione, la soddisfazione e il coinvolgimento delle persone dipendenti nelle politiche e nelle strategie;

Migliorare la collaborazione tra i diversi Servizi e Uffici, mediante il coinvolgimento di tutte le persone nella semplificazione dei processi dell'Ente;

Migliorare la capacità di innovazione, trasparenza e accessibilità alle informazioni;

Migliorare la capacità di accoglienza per le persone neoassunte;

Migliorare la produttività e aumentare l'efficienza e la capacità di soddisfazione dell'utenza, rendendo un servizio alla cittadinanza di migliore qualità;

Migliorare l'immagine dell'Ente attraverso il rafforzamento di comportamenti positivi.

Destinatari

Tutte le persone dipendenti del Comune di Napoli.

Tematiche di intervento

A. EQUITA', PARITA', PARI OPPORTUNITÀ, INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

B. BENESSERE ORGANIZZATIVO, NON DISCRIMINAZIONE, CONTRASTO A OGNI FORMA DI VIOLENZA, QUALITÀ DELL'AMBIENTE DI LAVORO, CONCILIAZIONE VITA E LAVORO E LAVORO AGILE

C. SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE

Analisi, Ricognizione, Valutazione

Al fine di avviare una strategia di azione volta al miglioramento delle condizioni psicofisiche in ambito lavorativo delle persone dipendenti, attraverso la corretta gestione delle persone e la valorizzazione delle professionalità e delle competenze, con il conseguente miglioramento della performance complessiva dell'Amministrazione e l'aumento qualitativo dell'efficienza e della produttività, è di fondamentale importanza procedere all'indagine conoscitiva, all'analisi dei dati rilevati e ad una specifica valutazione.

L'Area Risorse Umane, su richiesta del Comitato, fornisce i dati relativi alla situazione del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e ai collaboratori esterni, distinti per sesso e per età con indicazione dei ruoli ricoperti, della categoria di appartenenza, dell'anzianità di servizio, della retribuzione e

all'attribuzione di incarichi di Posizione organizzativa e Alta professionalità, secondo gli schemi indicati dal medesimo in base alle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica, in relazione al profilo giuridico ed economico, all'età, al genere, agli incarichi ricoperti.

L'attività di indagine è svolta, altresì, in termini di qualità dei luoghi di lavoro, di benessere organizzativo, positività del clima, rispetto dei diritti della persona, non discriminazione, non violenza, parità e pari opportunità, nonché delle politiche di formazione e aggiornamento, dell'uso di strumenti di conciliazione vita lavoro, di stimolo, motivazione e sviluppo professionale.

Indagini periodiche e attività di ascolto sono finalizzate ad una approfondita conoscenza delle persone dipendenti e della percezione che Elle hanno del contesto lavorativo nel quale operano, dell'Amministrazione; questionari basati su specifici indicatori del benessere distribuiti alle persone dipendenti, audizioni spontanee realizzate attraverso lo Sportello Ascolto, email informative e ricognitive costituiscono strumenti basilare di indagine.

Il documento di valutazione, basato sull'elaborazione dei dati rilevati e sull'osservazione svolta nel corso dell'attività lavorativa quotidiana facendo leva su indicatori relativi ad aspetti interpersonali, organizzativi, al ruolo, all'ambiente psicofisico, costituisce la rappresentazione dello stato di salute dell'Ente relativamente alle tematiche di competenza.

Gli elementi di criticità e i punti di forza rilevati, i sintomi di malessere e di disagio individuato, il grado di soddisfazione del personale rispetto alle condizioni di lavoro, alla loro motivazione e agli stimoli che ricevono anche in relazione alla valorizzazione delle proprie competenze e alla possibilità di crescita e di sviluppo professionale, alla parità di trattamento, rappresentano gli elementi fondamentali dell'analisi. Saranno ricercate le cause delle condizioni di squilibrio e individuati i corrispondenti, consequenziali, strumenti correttivi e le azioni positive utili al miglioramento della salute organizzativa dell'Ente nel suo complesso.

✓ **EQUITA', PARITA', PARI OPPORTUNITÀ, INCLUSIONE, VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE**

Destinatari	Persone Dipendenti
Obiettivo	Attuazione di politiche di reclutamento, di inserimento, di inclusione, di gestione e di valorizzazione del personale basate sulla non discriminazione, sull'equità, parità di trattamento e pari opportunità, sull'equilibrio di genere, sulla valutazione e valorizzazione delle competenze e delle esperienze della singola persona, sulla crescita e sviluppo professionale.
Azioni	−Reclutamento: - Osservanza dell'equilibrio di genere nelle commissioni di concorso; - Osservanza del principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale a tempo determinato e indeterminato e nel conferimento degli incarichi dirigenziali; - Riequilibrio della rappresentanza di genere ove esista un divario pari o superiore ai 2/3; - Osservanza del principio di Inserimento di persone con disabilità; - Organizzazione del lavoro: 2.1. Conoscenza e mappatura delle competenze professionali del personale; 2.2. Istituzione di una banca dati delle competenze attraverso la quale procedere all'assegnazione delle persone ai vari uffici, favorire le procedure di mobilità interna e di rotazione, per contribuire al miglioramento della qualità dei servizi resi e alla crescita

	professionale, evitare disequità e disparità di trattamento, perdita di chances; 2.3. Certificazione e agenda digitale di genere; 2.4. Adozione di linee guida per l'uso del linguaggio di genere; 2.5. Adozione di misure di inclusione di persone con disabilità; 2.6. Progettare piani di reinserimento del personale assente per lunghi periodi e piani di supporto a persone in gravi difficoltà motivazionali, anche attraverso l'individuazione di tutor; 2.7. Progettare piani di inserimento delle persone di nuova assunzione attraverso tutor senior, figure guida responsabili dell'accoglienza e dell'inserimento, dell'inclusione; 2.8. Sviluppo di misure di sostegno delle persone in transizione verso l'età di fine servizio;
Strutture coinvolte	Area Risorse Umane, Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità, Comitato Unico di Garanzia e, con esso, Organizzazioni Sindacali, Direzione Generale, Area Welfare, Assessorati con delega alle Pari Opportunità, alla salute, alle Politiche sociali, ai diritti e alle pari opportunità delle persone con disabilità, Enti esterni, Università

Metodologia	Attraverso l'analisi dei dati raccolti, saranno realizzate proposte operative anche con l'ausilio di Istituti Universitari e Enti esterni
Tempi	36 mesi

✓ **BENESSERE ORGANIZZATIVO, NON DISCRIMINAZIONE, CONTRASTO AD OGNI FORMA DI VIOLENZA, QUALITÀ DELL'AMBIENTE DI LAVORO, CONCILIAZIONE VITA E LAVORO E LAVORO AGILE**

Destinatari	Tutte le persone dipendenti
Obiettivo	Promozione e realizzazione di un ambiente di lavoro sano, improntato sulla qualità dei luoghi e degli spazi, sul benessere psico fisico, sulla tutela dei diritti della persona. Adozione di misure atte alla conciliazione della vita privata e del lavoro con attenzione alle esigenze di cura personale e familiare. Promuovere l'implementazione del Lavoro Agile quale opportunità di crescita della cultura organizzativa anche attraverso il completamento del processo di informatizzazione
Azioni	−Percorsi formativi, svolti anche attraverso protocolli di intesa con Enti, Istituti Universitari e Aziende, rivolti a tutte le persone dipendenti e, in modo particolare, alle persone dirigenti e titolari di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità, atti alla costituzione di un team informato e motivato, necessario alla creazione di una nuova cultura organizzativa della Pubblica

	Amministrazione, improntata sul benessere, punto nevralgico del potenziamento della qualità produttiva. L'accrescimento del senso di appartenenza delle persone dipendenti e del proprio orgoglio attraverso il soddisfacimento dei bisogni e del sentimento di realizzazione viene favorito dalla partecipazione al processo di cambiamento e di innovazione, cosa che stimola il miglioramento dei processi in termini di economicità, semplificazione, efficientamento e l'innovazione delle procedure, delle norme, del linguaggio, dell'organizzazione del lavoro; - Aggiornamento e revisione dei codici etici; - Implementazione dello sportello ascolto, in collaborazione dell'area Risorse Umane, attraverso risorse strumentali e umane; redazione del regolamento per definire compiti e funzionamento; - Proposte relative al miglioramento fisico dei luoghi di lavoro con attenzione alla sicurezza, all'igiene e alla pulizia, alla socializzazione. Individuazione di aree di relazione e di incontro. Potenziamento della raccolta differenziata; - Proposta di adozione di misure specifiche volte alla conciliazione di vita e lavoro compatibilmente con l'organizzazione degli uffici, particolarmente a favore di coloro che si trovano in condizioni di svantaggio personale, sociale, familiare (adozione di orari flessibili, promozione di congedi genitoriali, reti della conciliazione tra pubblica amministrazione e servizi territoriali, adesione a progetti nazionali, regionali e accordi territoriali, convenzione con asili nido, scuole dell'infanzia, con strutture per accoglienza anziani e persone con disabilità, accordi con strutture a supporto della genitorialità nel periodo di chiusura delle istituzioni scolastiche, installazione di griglie per sosta e parcheggio biciclette, parcheggi rosa, car pooling, car charing, convenzioni con i gestori di servizi di sosta e parcheggio per auto dipendenti, app specifiche per l'immediato accesso online ai servizi, convenzione con presidi ospedalieri per la promozione della

	prevenzione oncologica e la tutela della salute etc.); – Implementazione del Lavoro Agile attraverso adeguata formazione, corretta organizzazione, l'utilizzo di strumentazione idonea e il perfezionamento dell'informatizzazione
Strutture coinvolte	Assessorati con delega alle Pari Opportunità, alla Salute, alle Politiche sociali, ai diritti e alle pari opportunità delle persone con disabilità, Direzione Generale, Area Risorse Umane, Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità, Comitato Unico di Garanzia e, con esso, Organizzazioni Sindacali, Consigliera Metropolitana di Parità, Consigliera regionale di Parità, Enti esterni, Istituti Universitari, aziende, associazioni
Metodologia	Attraverso l'attività di analisi e di valutazione dei dati rilevati, delle condizioni di squilibrio e delle problematiche riscontrate, si procederà alla proposta delle misure correttive anche con l'ausilio di docenti e ricercatori universitari, delle Consigliere di Parità della Città Metropolitana e della Regione Campania, nonché di enti e aziende
Tempi	36 mesi

✓ **SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE**

Destinatari	Persone dipendenti
Obiettivo	Informazione e Formazione costante di tutte le persone dipendenti, appartenenti ad ogni ruolo giuridico. Sensibilizzazione in merito alle tematiche del benessere organizzativo, dignità della persona, inclusione, parità di trattamento, non discriminazione, contrasto ad ogni forma di violenza, sicurezza e salute anche in ottica di genere, pari opportunità, uso del linguaggio di genere, problem solving, coaching, team working. Corretta Comunicazione
Azioni	−Corsi di Formazione e Aggiornamento professionale, nei limiti della disponibilità di bilancio, con modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione, le pari opportunità e la conciliazione di vita privata e lavorativa; −Corsi di Formazione alla Dirigenza; − Eventi informativi e formativi organizzati in modalità mista (presenza e telematica) attraverso il supporto di personale interno ed esterno all'Ente, di Istituti di ricerca universitaria, aziende ed enti, associazioni, anche attraverso la stipula di protocolli di intesa sulle tematiche sopra espresse avendo cura di assicurarsi la partecipazione, principalmente, del personale dirigenziale anche apicale e dei titolari di incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità; −Diffusione di materiale informativo, anche a carattere normativo, attraverso strumenti informatici. Rinvio a link di collegamento con siti web regionali e nazionali di volta in volta individuati; − Aggiornamento costante della sezione CUG del sito web istituzionale;

	−Campagna di comunicazione di norme, comportamenti, codici etici, buone prassi, eventi, seminari, con l'ausilio degli organi di informazione interni;
Strutture coinvolte	Personale dipendente, Assessorati con delega alle Pari Opportunità, alla Salute, alle Politiche sociali, ai diritti e alle pari opportunità delle persone con disabilità, Direzione Generale, Area Risorse Umane, Servizio Politiche di genere e Pari Opportunità, Comitato Unico di Garanzia e, con esso, Organizzazioni Sindacali, Consigliera Metropolitana di Parità, Consigliera regionale di Parità, Enti esterni, Istituti Universitari, aziende, associazioni
Metodologia	Comunicazione attraverso i portali Internet ed Intranet del sito web istituzionale del Comune di Napoli, attraverso il giornale online di comunicazione interna "CittàComune" e attraverso l'uso di strumenti informatici. Percorsi di Formazione ed informazione svolti in coordinamento con i piani di formazione eventualmente previsti dalla Direzione Generale, anche attraverso l'ausilio di Istituti Universitari ed Enti esterni
Tempi	12 mesi

Sezione 4 – MONITORAGGIO
Valore pubblico e performance

In conformità al già citato documento sulla "*compatibilità del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune di Napoli ai principi del d. lgs. 150/2009"*, approvato con la disposizione del Direttore Generale n. 8 del 14 febbraio 2020, l'implementazione di un sistema molto articolato di definizione degli obiettivi (di attuazione dei programmi strategici ed organizzativo-gestionali) permette di mettere a punto un sistema di monitoraggio delle *performance* che assume i connotati del controllo *in itinere* di natura multidimensionale orientato:

- alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici definiti;
- alla verifica dello stato di attuazione programmatico;
- alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali assegnati.

La scansione delle diverse attività di monitoraggio richiede la progressiva messa a punto di sistemi informativi, di meccanismi procedurali e di competenze dei soggetti responsabili delle diverse fasi. In fase di programmazione generale, il quadro delle attività di monitoraggio si delinea come nella sottostante tabelle:

Ambito	Soggetto competente	Periodicità
Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi strategici definiti, riferendone al Direttore Generale	Nucleo Indipendente di Valutazione ed unità preposta al controllo strategico, posta sotto la direzione del Direttore Generale	Il monitoraggio avviene nel corso dell'azione, sulla base dell'avanzamento degli obiettivi, come risultante dalla realizzazione delle relative fasi intermedie
Verifica dello stato di attuazione dei programmi da presentare al Consiglio Comunale (controllo esecutivo)	unità preposta al controllo strategico, posta sotto la direzione del Direttore Generale	Contestualmente alla presentazione del Documento Unico di Programmazione
Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi specifici e gestionali (controllo direzionale)	dirigenti apicali sotto il coordinamento della Direzione Generale	Il monitoraggio avviene nel corso dell'azione, sulla base dell'avanzamento degli obiettivi, in conformità alla cadenza stabilita dai relativi sistemi di controllo interno

Rischi corruttivi e trasparenza

Ferme le attività di monitoraggio su ogni singola misura da parte dei dirigenti responsabili, nonché quelle sugli obblighi di trasparenza di cui alla sezione B, la responsabilità del monitoraggio complessivo sull'attuazione della sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" è attribuita al RPC, che entro il 15 dicembre di ogni anno, ovvero nei termini indicati dall'ANAC, predispone una relazione sulle attività svolte e sugli esiti rilevati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 190 del 2012, e di quanto disposto dal PNA.

La relazione annuale offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano e viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune. Per l'annualità 2023, il termine del 15 dicembre è stato differito al 31 gennaio 2024. In linea con quanto previsto dall'ANAC, per la relazione annuale del RPC 2023 si è scelto di avvalersi della Scheda pubblicata sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il documento - con nota PG/94588 del 30.01.2024 - è stato trasmesso per la pubblicazione al Servizio Comunicazione e Portale Web e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione di livello 1 "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione".

L'attività di monitoraggio è un'attività molto importante in quanto non solo consente una progressiva verifica sullo stato di attuazione delle misure da parte degli uffici, ma consente, laddove effettuata con periodicità e con attenzione, di intervenire tempestivamente anche rimodulando le azioni programmate al fine migliorarne l'efficacia. A tal fine, il monitoraggio viene attuato, altresì, anche attraverso la programmazione di incontri periodici per macroarea, al fine di verificare lo stato di attuazione delle misure e, in particolare intervenire con idonei correttivi, laddove sono state riscontrano criticità operative. Tale attività viene svolta costantemente sia su impulso del Servizio Anticorruzione e Trasparenza, sia su segnalazione da parte degli uffici responsabili di misure in relazione alle eventuali difficoltà applicative.

Nel corso del 2023, infatti, alcune "Misure Generali e Specifiche" e l'"Elenco Obblighi Trasparenza" sono stati oggetto di una revisione al fine di definire in maniera più puntuale e coerente i Soggetti responsabili delle misure e i Servizi competenti alla pubblicazione a seguito della riorganizzazione dell'Ente e dell'attribuzione delle funzioni alle singole strutture. Inoltre, nell'ambito delle attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure poste a presidio del rischio corruttivo e degli incontri periodici con i referenti unici di ciascuna macroarea, sono emerse alcune criticità operative e si è quindi ravvisata l'opportunità di procedere ad una rimodulazione di alcune misure (sia generali sia specifiche) che, ferme restando le attività già svolte dagli uffici responsabili della loro attuazione, non ne ha modificato il contenuto e la portata ma ha reso più agevole la rendicontazione e chiarito la logica attraverso la riduzione del numero delle fasi da rendicontare o la modifica della tempistica o della tipologia di indicatore da produrre.

In linea generale, il monitoraggio delle misure viene attuato attraverso un sistema di report da parte delle strutture individuate quali responsabili per l'attuazione delle misure, con il supporto e l'impulso dei referenti di ciascuna struttura apicale, nonché avvalendosi dei risultati dell'attività di verifica ispettiva e di regolarità amministrativa e dei controlli interni, oltreché dei riscontri delle banche dati afferenti ai procedimenti disciplinari e ai procedimenti giudiziari.

In particolare, il sistema delle verifiche di regolarità amministrativa prevede il controllo successivo su un campione di atti individuati nel Piano operativo dei controlli che attualmente sono:

i contratti stipulati senza l'intervento del Segretario Generale;

le determinazioni dirigenziali comportanti impegni di spesa;

i provvedimenti concessori e autorizzatori adottati dai Servizi dell'Ente;

le determinazioni dirigenziali e le disposizioni adottate dai dirigenti ai quali non è stato possibile applicare la misura della rotazione.

Il piano operativo dei controlli costituisce uno strumento flessibile, attraverso il quale, anche a seguito dell'approvazione del PIAO e in coerenza con i processi a rischio e le misure individuate a presidio, viene indirizzata l'attività di verifica degli atti.

L'attività di verifica ispettiva, in quanto strettamente connessa al ruolo attribuito dalla legge al Segretario Generale, viene esercitata su impulso, anche a seguito di segnalazioni interne o esterne. Il Piano ha attribuito nel complesso all'attività di ispettive importanti funzioni di supporto per il monitoraggio delle aree a rischio e, più in generale, di supporto al Segretario generale in qualità di RPC.

Il Piano ha previsto l'espletamento di attività di verifica ispettiva e controlli successivi di regolarità amministratriva con riferimento a diverse misure generali e specifiche:

MG5 – Disciplina delle autorizzazioni al personale per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali;

MG12 – Monitoraggio dei tempi procedimentali;

MS02 – Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente;

MS06 - Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai dd.f.b.;

MG4 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse (anche potenziale);

MG6 - Disciplina per lo svolgimento dell'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 331 del 2022, è stato approvato il nuovo Regolamento dell'attività ispettiva, definendo gli ambiti, le finalità e le modalità di svolgimento.

L'attività ispettiva è disposta per l'accertamento di casi particolari di malfunzionamento dei servizi e degli uffici dell'Ente, ovvero qualora si prospettino irregolarità gravi, nonché per la verifica di responsabilità dei dirigenti o dipendenti, in particolare, in ordine:

- allo svolgimento di attività lavorativa estranea al rapporto di lavoro con l'Amministrazione;
- alle violazioni delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro emerse in sede di accertamenti da parte degli organismi competenti;
- ai debiti fuori bilancio;
- ai fatti causativi di danno all'erario dell'Ente per condotte - anche omissive - degli uffici.

Il sistema dei controlli interni consente il monitoraggio di alcune delle misure trasversali previste dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, quali - ad esempio - quelle relative al rispetto dei tempi procedimentali.

A seguito delle risultanze del monitoraggio e dell'attività di controllo, il Piano verrà aggiornato annualmente, secondo il processo di adozione già descritto al paragrafo 1.4 e nel rispetto di eventuali indicazioni dell'ANAC.

L'aggiornamento si renderà necessario a seguito di un eventuale ulteriore processo di riorganizzazione, ovvero qualora emergano rischi non considerati nella fase di predisposizione del documento.

Di particolare importanza, ai fini di eventuali aggiornamenti, sono le osservazioni, i suggerimenti e le istanze che dovessero pervenire dagli *stakeholder* interni ed esterni attraverso l'indirizzo e-mail responsabile.anticorruzione@comune.napoli.it.

L'attività di monitoraggio a seguito dell'approvazione del Piano 2023/2025 ha interessato tutti i Servizi coinvolti nell'attuazione delle misure programmate attraverso il contributo diretto dei referenti di ciascuna macroarea. Il Servizio Anticorruzione e trasparenza ha inviato, periodicamente, il file delle misure generali e specifiche a tutti i referenti evidenziando le misure in scadenza e per il monitoraggio delle azioni che richiedono un'attuazione tempestiva e continua.

Sulla scorta dei riscontri pervenuti e delle difficoltà operative segnalate da alcuni uffici si è provveduto ad avviare un confronto con i Servizi interessati al fine di superare le criticità evidenziate, e, laddove ritenuto opportuno e necessario, si è inciso con modifiche sulle misure già programmate, anche nell'ottica di una maggiore semplificazione e chiarezza.

Monitoraggio degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione della trasparenza riguarda l'individuazione di misure organizzative volte ad assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione"*Amministrazione trasparente*"; l'individuazione dei responsabili dell'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei documenti; il controllo circa l'assenza di filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche, ed infine l'accertamento circa la pubblicazione dei dati e delle informazioni in formato di tipo aperto e riutilizzabile.

L'indagine sulle misure di trasparenza consente al Responsabile per la trasparenza di formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate, nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento.

In particolare, il sistema di monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza adottato dal Comune di Napoli si avvale di uno dei moduli previsti nell'applicativo utilizzato nell'ambito del "*Sistema dei controlli interni"*, denominato "*Modalità di realizzazione della trasparenza e metodi di verifica del rispetto della normativa vigente – Mod. Leg. 13*". Tale modulo, in particolare, riporta l'elenco aggiornato degli obblighi di pubblicazione a carico di ciascun Ufficio contenuto all'interno dell'Allegato 4 della Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Ogni Servizio effettua un rendiconto circa l'avvenuta pubblicazione/ completezza del contenuto/ aggiornamento/ apertura del formato. Tali informazioni, riportate da ciascun Servizio, sono utilizzate per il monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, nonché dal Servizio programmazione e valutazione e dal Nucleo Indipendente di Valutazione quale ausilio per determinare il raggiungimento dell'obiettivo gestionale "Amministrazione trasparente ed aperta" attribuito a ciascun dirigente.

Inoltre, tra gli obiettivi gestionali dell'amministrazione, viene previsto uno specifico obiettivo in tema di "*Diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi*" per il quale, come indicatore di risultato, è stato individuato il tempestivo riscontro (tempo massimo tra l'acquisizione da parte del competente Servizio/ufficio di livello dirigenziale e la risposta compatibile con i 30 gg. solari e consecutivi previsti dalla normativa), da parte di ciascun dirigente, alle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 e di accesso generalizzato ai sensi dell'art. 5 d.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Organizzazione a capitale umano

In relazione alla Sezione "*Organizzazione e capitale umano*" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di *performance* sarà effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione costituito ai sensi dell'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali. A tale fine, il Nucleo si avvarrà anche della relazione sullo stato di attuazione delle modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere previste nel presente Piano e redatta dal Comitato Unico di Garanzia, entro il 30 marzo dell'anno successivo.

Entro la data suddetta, infatti, il Comitato Unico di Garanzia, all'esito delle attività di indagine realizzate attraverso gli strumenti citati nella sotto-sezione specifica, produrrà, in ottemperanza alla vigente normativa, una relazione avente ad oggetto lo "*stato di salute*" dell'Ente, in relazione alle attività di propria competenza e lo stato di attuazione delle azioni positive relative all'anno precedente, con l'evidenziazione dei risultati raggiunti nella realizzazione degli obiettivi posti e di eventuali risorse strumentali ed economiche messe a disposizione dall'Amministrazione e realmente impiegate.

La relazione sarà inviata agli organi di indirizzo politico-amministrativo, all'Organo di Valutazione dell'Ente al fine della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'Amministrazione e individuale del dirigente responsabile, nonché alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana, alla Consigliera Regionale di Parità, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Controllo di qualità dei servizi

Il sistema dei controlli interni del Comune di Napoli è disciplinato da apposito Regolamento, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013 e successivamente modificato con delibera di Consiglio comunale n. 49 dell'11 luglio 2018.

Il "Controllo di qualità dei servizi", normato dall'art. 7 del citato regolamento, è la *"funzione volta a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia in autogestione che attraverso gli organismi gestionali esterni, anche con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente"*.

Le modalità di attuazione di tale tipologia di controllo, sono disciplinate come di seguito indicato:

- *comma 2:* "La Direzione Generale promuove il controllo del grado di soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi erogati e supporta i Dirigenti responsabili nella predisposizione delle carte dei servizi";
- *comma 3*: "Il controllo sulla funzionalità delle procedure di erogazione dei servizi erogati in autogestione si svolge attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, effettuando verifiche in loco ed avvalendosi dello strumento delle "interviste" agli operatori del settore, nonché della facoltà di consultazione di tutto il materiale documentale e informatico ritenuto necessario. Il controllo è finalizzato all'ottimizzazione dei processi e delle procedure. A tal fine la struttura competente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco redige un programma annuale di interventi, stabilendo le relative priorità in materia di Audit Interno";
- *comma 4*: "Il controllo sui servizi esternalizzati è di competenza delle strutture che hanno provveduto all'affidamento degli appalti secondo le modalità di legge o contrattuali;
- *comma 5:* "I contratti di servizio, stipulati dal Comune di Napoli con le società partecipate devono contenere apposite clausole volte a prevedere rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utenza secondo metodologie scientificamente riconosciute.

Macroarea I -Controllo della qualità dei servizi erogati in autogestione

Per garantire il controllo della qualità dei servizi erogati in autogestione con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente, nel corso del 2023, si continuerà il monitoraggio del gradimento espresso dagli utenti su tutte le prestazioni erogate dall'Ente, attraverso la Carta dei Servizi *on line*, disponibile sul sito istituzionale. Questo mezzo, permette ai cittadini/utenti di visionare, per ogni servizio erogato: una breve descrizione, l'indicazione della tipologia di utenza a cui la prestazione è rivolta, il nome del responsabile del procedimento, la normativa di settore e i tempi di chiusura del procedimento. Ai fini del controllo di qualità, c'è un'apposita funzione che consente ai cittadini di esprimere un giudizio e/o un commento sulla prestazione ricevuta.

Parimenti continuerà la valutazione sulla qualità dei servizi pubblici predisposta dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli su indicazioni del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, mediante uno specifico questionario che tutti gli uffici che erogano servizi ai cittadini, distribuiscono agli utenti. La rilevazione è trimestrale e viene effettuata con il coordinamento dell'Ufficio preposto alle Relazioni con il Pubblico, cui è assegnato un apposito obiettivo specifico.

Il conseguimento di adeguati livelli di gradimento espressi dall'utenza tramite la Carta dei servizi *on line* e la rilevazione predisposta dalla Prefettura è, tra l'altro, oggetto di un apposito obiettivo di ente.

Oltre alla rilevazione complessiva del livello di gradimento dei cittadini utenti tramite i due strumenti sopra descritti, saranno condotte delle indagini specifiche su alcuni settori particolarmente sensibili.

Nell'ambito del settore dei servizi sociali, sarà rilevato il grado di soddisfazione dei cittadini rispetto alla funzione di segretariato sociale ed orientamento ai servizi resa dai Centri di Servizio Sociale Territoriale delle Municipalità, ai cui utenti verrà somministrato un questionario predisposto dal Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali, a cui è affidato il coordinamento dei CSST.

Il conseguimento di un adeguato livello di gradimento è oggetto di un apposito obiettivo specifico, assegnato a tutte le Municipalità con il Piano degli Obiettivi 2024-2026.

Un'ulteriore indagine, per la misurazione della qualità percepita dai cittadini in riferimento ai servizi erogati in autogestione, riguarderà la Rete delle Biblioteche comunali. Anche in questo caso, sarà utilizzato un questionario appositamente sviluppato dal Servizio centrale cui è assegnato il coordinamento delle biblioteche municipali ed anche in questo caso il conseguimento di un adeguato livello di gradimento è oggetto di un apposito obiettivo specifico, assegnato a tutte le Municipalità nel cui territorio sono presenti biblioteche comunali, con il Piano degli Obiettivi 2024-2026.

Nell'ambito dei servizi digitali sarà misurata la soddisfazione dell'utenza del sito *web* istituzionale, attraverso uno specifico questionario di valutazione da pubblicare sul sito stesso a cura del Servizio Comunicazione e Portale Web cui è assegnato un apposito obiettivo specifico del Piano degli Obiettivi 2023-2025..

Le descritte modalità di rilevazione della *customer satisfaction*, saranno accompagnate da apposite campagne di sensibilizzazione ed informazione dell'utenza, sia esterna sia interna, così come è stato effettuato negli scorsi anni ed i risultati conseguiti saranno illustrati, e graficamente rappresentati, in uno specifico *report*.

Macroarea II -Controllo sulla funzionalità delle procedure di erogazione dei servizi erogati in autogestione

L'articolo 7 del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, prevede al comma 3 che: *"Il controllo sulla funzionalità delle procedure di erogazione dei servizi erogati in autogestione si svolge attraverso l'accertamento dei fatti e delle situazioni, effettuando verifiche in loco ed avvalendosi dello strumento delle "interviste" agli operatori del settore, nonché della facoltà di consultazione di tutto il materiale documentale e informatico ritenuto necessario. Il controllo è finalizzato all'ottimizzazione dei processi e delle procedure. A tal fine la struttura competente del Dipartimento Gabinetto del Sindaco redige un programma annuale di interventi, stabilendo le relative priorità in materia di Audit Interno".*

In riferimento a quanto sopra, anche per l'anno 2024, la struttura competente in materia di *Audit Interno* dell'Area Gabinetto del Sindaco procederà ad individuare, nell'ambito del programma annuale di interventi, il settore/servizio da sottoporre a verifica circa la funzionalità delle procedure di erogazione attuate.

Controllo di qualità dei servizi: ***Crono programma***

ATTIVITA' 2024	Gennaio 2024	Febbraio 2024	Marzo 2024	Aprile 2024	Maggio 2024	Giugno 2024	Luglio 2024	Agosto 2024	Settembre 2024	Ottobre 2024	Novembre 2024	Dicembre 2024	**Gennaio 2024**	**Febbraio 2024**
Monitoraggio Carta dei Servizi on line														
Monitoraggio Questionario qualità Prefettura														
Rilevazione qualità dei Centri di Servizio Sociale Territoriale														
Rilevazione qualità della Rete delle biblioteche														
Rilevazione qualità sito web istituzionale														
Raccolta - elaborazione dati														
Redazione di specifica reportistica sulle attività realizzate e i risultati conseguiti														